Descrizione

delle Scritture esistenti

nell'Archivio del Conte Carlo Ignazio

Saluzzo di Paesana

separate, descritte e poste

in ordine Categorico

dalla Contessa Costanza

Paesana nata Piossasco

nell'anno 1787.

Versate all'Archivio di Stato di Torino nel 1877

Vedi Pratica Direzione 1877 n° 938

alle stesse condizioni del versamento Alfieri

SALA 30

Si veda a pag 455 la nuova numerazione dei mazzini che risulta anche dai numeri messi da me a matita di fianco in questo inventario.

Investiture ed altri Documenti de' Marchesi di Saluzzo
Volume Primo

Vol.° 1.° Libro Marchesi...

964. 23. Maggio.

Transunto Senatorio di un Privileggio d'Ottone Imperatore ad Aleramo Marchese di Saluzzo de' 23. Maggio 964. in cui l'Imperatore fa una donazione di tutti i Luoghi quivi denominati Corti esistenti tra il Fiume Tanaro fino al Fiume Urban ed altresì quegli esistenti alle Spiaggie del Mare con trasferirgliene l'assoluto dominio. D.° Transunto de' 3. Ott.re 1570. — copia semplice 1 fol.

1125. 5. 8bre — Testamento del Sig.r Marchese Bonifacio in cui instituisce in suoi Eredi Manfredo, Guglielmo, Ugone, Anselmo, Enrico, Bonifacio, ed Oddone suoi figliuoli e gli altri figliuoli Maschi nascituri dalla di lui Moglie; Legando a Sibilla ed Adelarde sue figlie, ed alle altre nasciture dalla prefata sua Consorte Lire 500. caduna di moneta bruna. Diseredando Bonifacio nominato d'Incisa, a motivo che aveva fatto carcerare detto Testatore, e sua Famiglia, e si era collegato co' suoi Nemici quali gli avevano occupato li Castelli di Montaldo, Montechiaro, e Boves. — copia notarile, sec. XVIII

1204. 6. Kal. Febbraio. — Codicillo del Sig.r Marchese Bonifacio, in cui lega alla sua figlia Berta tutte le ragioni, che aveva in Cortemiglia, Mombarchero e Camerano. — c. not. sec. XVIII

1206. 5. Maggio. — Diploma dell'Imperatore Federico di concessione in feudo retto, ed immediatamente dipendente dall'Impero a favore del Signor Marchese Manfredo di Saluzzo del Marchesato di Saluzzo, e delle Città di Cuneo, Mondovì, Savigliano, e di tutti gli altri Luoghi, che da mille anni tenevano, e possedevano

li suoi Predecessori. ~ c. mod. XVIII

Vol. 1.° Libro Marchesi. ~

1210. 3. Agosto. Copia dell'Investitura presa da Odelaide Contessa di Piemonte Figlia di Oberico del suo Marchesato di Saluzzo da Guido Dalfino Viennese con li patti, e condizioni da detto Guido Dalfino sue parenti, e obblighi a difendere detto suo Marchesato contro Raimondo Berengario Conte di Provenza e Folcalgerio quali devestano le sue Terre e salva sempre l'appellazione e ragioni del Sacro Impero. ~

1 c. a stampa XVIII 1 copia aut. Camera Conti Delf. 1721

1223. 27. Ambre. Copia in istampa di Sentenza in cui Conte Tommaso di Savoia concede il Diritto di Fedeltà de Luoghi di Busca e Scarnafiggi al Conte Manfredo Marchese di Saluzzo. Questa Copia fu estratta da una Carta pergamena de 30. Maggio 1721. dalla Camera de Conti del Delfinato, e collazionata. ~

1 copia aut Camera Conti Delf. 1721 16 a stampa XVIII

1291. 15. Aprile. Ratificanza passata da Tommaso Marchese di Saluzzo a favore d'Umberto Dalfino dell'omaggio prestato da Adelaide Contessa di Piemonte li 3. d'Agosto 1210. a Guigone Dalfino a causa del suo Marchesato di Saluzzo, mediantile condizioni, e patti in esso. ~

1 copia aut mod. XVIII 1 copia aut C.C. Delf. 1721

1295. 17. Dec. Istrumento del Marchese Tommaso di Saluzzo, in cui instituisce in suo Erede universale il Signor Marchese Manfredo suo Figliuolo. ~

copia stampa XVII

1294. 5. Maggio Vedi Pag.ª 7. ~

1306. 13. 9mbre. Copia autentica segnata Enrico Investitura del Marchesato di Saluzzo concessa dall'Imperatore Federico a Manfredo Marchese. ~

copia aut Can. C. Delf. sec. XVIII

1313. 8. Dens. Maggio. Diploma dell'Imperatore Enrico VII. d'Investitura a favore del Sig.r Marchese

Volume 1.° Libro Marchesi ~

Manfredo di Saluzzo del Marchesato di Saluzzo e delle sue pertinenze, e di tutte ciò, che da anni dieci indietro tenevo. ~ Stampe sig. mod.

1321. 1.° Ambre Instio di Piemonte Vedi Pag.ª 28. ~

1329. 10. Maggio. Donazione che fa il Sig.r Marchese Manfredo di Saluzzo alla presenza della Signora Contessa Isabella di Lui Consorte, e di Manfredo, Teodoro, e Bonifacio Suoi Figliuoli a favore di Giovanni di Saluzzo suo Fratello d'ogni ragione competentegli sui Feudi, e Vassallaggi di Semano, Castiglione, Castelletto, Benvicino, e la Manta. ~

manca

1322. 8. Luglio. Testamento del Signor Marchese Manfredo di Saluzzo in cui instituisce in suo Erede Universale il Signor Manfredo suo Primogenito ed in Eredi particolari li SS.ri Teodoro, e Bonifacio altri Suoi Figliuoli, instituendo nella sola legittima il Signor Federico altro Suo Figliuolo. ~

manca

1334. 21. Gennaio. Testamento del Sig.r Giovanni di Saluzzo in cui espone d'aver disposto a favore del Signor Cavaliere di Malta Bonifacio Suo Figlio ed a favore delle Signore Beatrissina, Margarita Luisetta Luisina, ed Isabellina sue Figlie instituisce in suoi Eredi Universali li Castelli di Cogliani, Revine, Cissone, li Signori Giacomo, Giorgio, Tommaso Manfredo, Antonietto, Sibilino, Gotofredo, e Giovannino Suoi Figliuoli. ~

1321. 31. Ottobre. Istromento di Cessione rogato Bertone fatta dal Marchese Tommaso e dai suoi Consorti del Marchesato di Saluzzo con tutte le sue Adherenze al Delfino di Francia Umberto, mediante il pagamento di Fiorini 16m.

Volume 1.° Libro Marchesi .2.

Deve promesse dal suddetto Delfino al Marchese Tommaso, e mediante che i Beni del Marchese addetto viene veramente alle Vitali, come diceva il Marchese Tommaso. .2.

1312. penultimo Febbraio... Protesta del Signor Marchese Tommaso di Saluzzo detenuto nelle Carceri d'Asti di Bertrando di Beaux Seneschalco Regio nel Piemonte che tutto ciò che fosse per fare, e trattare col detto Seneschalco s'intendesse fatto per indirizzo, e per essere liberato di Lui da Galeazzo ed Azone suoi figliuoli prigionieri, questi di Giacomo di Saveria Principe d'Acaja. .2.

1312. Ultimo Febbraio... Revocazione fatta dal Signor Marchese Tommaso di Saluzzo d'ogni obbligazione passata con alcuni suoi Vassalli per la liberazione tanto del detto Signor Marchese, che delli Galeazzo ed Azone suoi figliuoli dalle Carceri del Seneschalco del Piemonte: e ciò a motivo, che non ostante l'obbligazione suddetta si trovava con detti suoi figliuoli ancora prigione. .2.

1312. 21. Marzo... Ordine del Seneschalle del Piemonte a Petrino Fiolletto di dover rilasciare dalle Carceri il Sig.r Marchese Tommaso di Saluzzo, che ritenuto prigioniero in uno dei suoi Castelli: con protesta che non restava per esso, nè per il Principe Giacomo d'Acaja nel caso che non venisse rilasciato dal detto Petrino Fiolletto. .2.

1312. 26. Marzo... Atto di Remissione fatto dal Signor Bertrando di Beaux Seneschalle del Piemonte del Signor Marchese Tommaso di Saluzzo nelle mani, e Jezze del Signor Petrino Fiolletto Consignore di Pocapaglia in esecuzione ed adempimento della sua protesta delli 21. detto mese; con successiva

Volume 1.° Libro Marchesi .2.

Dichiarazione di detto Signor Petrino Fiolletto di tenere detto Signor Marchese nel suo Castello di Pocapaglia. .2.

1312. 17. Giugno... Donazione fatta dal Re Roberto di Sicilia, e di Gerusalemme a favore del Signor Marchese Tommaso di Saluzzo della Città d'Alba cogli Uomini Vassalli meri, e misto impero totale giurisdizione, e con tutto il suo Mandamento in ricompensa dei benefizj da questo ricevuti; e con patto che detto Signor Marchese sia tenuto di mandare nella Sicilia trenta Uomini a Cavallo in sua difesa, come pure di far guerra per detto Re. .2.

manca

1313. 16. Settembre... Istromento rogato dal Segretario Mantini per quale il Signor Tommaso Marchese di Saluzzo ha constituite in suoi veri Procuratori Speciali, e generali, Sicolino Regina, e Giacomo de Valle a prendere, ed amministrare tutti li suoi negozi, e specialmente a far donazione pura, e irrevocabile tra vivi al Signor Umberto Delfino per se, suoi Eredi, e Successori nel Delfinato, ed a che succederebbe in detto Delfinato delli Castelli, e Ville, che vivi si diserivono; ed a ricever l'infeudazione a nome d'esso Signor Marchese Tommaso di delle Ville, e Castelli da esso Signor Delfino, e prestar per essi l'omaggio, e fedeltà, e finalmente a far tutte le altre cose che detto Signor Marchese potrebbe fare se fosse presente, e quali richiedano li meriti delle Cause, e negozi, volendo tener rilevati detti Procuratori da ogni peso di sigurtà promettendo la ruthificanza &c. il tutto con giuramento, mandando Jussi a Dottame di Savio facti substantia non mutata dichiarando, ed intercedendo facti substantia locum et tempus, et non alia quantenus ad Veritatem, affectionem, et meliorationem Instrumenti predicti. .2.

Volume 1.°
Libro 2.° Marchesi.

1313. 31. Ottobre. **Instromento** rogato
d'Ettorio Martini tra il Principe Umberto Delfino, e il Marchese Tommaso, l'Oggetto si è dichiara che li Feudi di Vazzolo Lagnasco, Bonsasco, Mille, Frassino, Roncetto, Sant Front Canigneano, Tetti di Cavallo di Ville, Gabriele di Charles, Ussolo, Murmora, Ostana, Elvo, Strop, Accegio, Castelmagno, Brochetta, Bobbia, Castellar, Rossina, Valcarina, e, Migliabruna, Brunero, Saluzzo, Castello, e Villa di Piasco, come pure la parte che ha nella Valle di Pont son feudi di detto Marchese, e gli appartengono in prima ragione, in pure e franco allodio. ~.

E considerando il detto Marchese i servizi resi dal detto Delfino, gli ha donato in vigor di donazione irrevocabile per se, e suoi Eredi, Successori il predetto Marchisato, e tutti detti Castelli sovra menzionati, e il detto Delfino considerando la benevolenza dimostrata dal detto Marchese in detta donazione, ed anche la congiunzione di sangue per se, e suoi Eredi, e Successori, gli ha dato li detti Castelli, e Marchesato in Feudo colla natura, e condizione di Nobile antico, e portano talmente che esso Signor Marchese, e Successori, ora in avvenire le tengano, e debbano da esso Delfino, e Successori riconoscere come Signore, ed ajutare, e servire in tempo di guerra contro tutte le persone del Mondo, eccetto l'Imperatore Romano, e che il detto Signor Marchese sia tenuto porre le Insegne Delfinali sopra tutte le Torri d'essi Luoghi, e tenerle affisse otto giorni. ~.

Inoltre in augumento del Feudo gli ha detto Signor Delfino donato la Valle Pellice in Briançonne cum omnibus, che promette di ricevere ammo di Fiorini 700. d'Oro di peso Delfinale. ~.

Più per le predette cause ha promesso pagarle alla prima Domenica di Quaresima Fiorini $\frac{16}{m.}$ d'oro

Volume 1.°
Libro 2.° Marchesi.

Delfinali, mediante la ratificanza da farsi dal Signor Marchese del presente Contratto. ~.

Ed intanto per osservanza sia tenuto detto Signor Marchese dargli il possesso del Luogo del Castello, Bonsasco, Sampeyre, ed altri Luoghi sino al Castel Delfino, quali Feudi stanno per l'ipoteca di detta osservanza.

Che li redditi saranno ritenuti dal Signor Giorgio di Saluzzo, e detto le spese, con patto che non venendo ratificare, e non ritrovandosi del Franco allodio, sia tenuto restituire li Fiorini $\frac{16}{m.}$. ~.

Più Fiorini $\frac{10}{m.}$ per la custodia di detta Valle, di più, e continuando il Signor Delfino nella custodia del luogo detta metà dopo la morte del Signor Giorgio, non sia tenuto detto Signor Marchese beneficargli cosa alcuna, salvo ch'esse la somma di Fiorini 400. d'Oro per anno.

Che non sia pure tenuto aver ora in guerra contro il Vescovo di Torino per il Feudo di Rossana, che tiene da esso, come anche per tutte le altre Terre, che tiene da altri, eccettuate pure come sovra l'Imperatore. ~.

E non pagando detti Fiorini $\frac{16}{m.}$ sarà di minima forza il presente Contratto, e per contro ricusando di riceverli starà fermo. ~.

1313. 31. Ottobre. **Instromento** per forma di cui il Signor Marchese Tommaso Saluzzo per Se, suoi Signori Eredi, e Successori ha fatto una semplice pura, ed irrevocabile donazione al Signor Principe Umberto Delfino di Castelli, Ville, e Territorj in esso Instromento espressi, con ciò che si facesse investire dal Sovra detto Signor Marchese, e prestasse il giuramento d'omaggio, e fedeltà, e ciò tutto per il prezzo di Fiorini cinquecento d'Oro, reg.° Martini. ~.

1297. 5. Marzo. **Donazione** ed infeudazione
fatta dal Signor Marchese Manfredo di Saluzzo, a favore di Giovanni di Saluzzo di lui fratello dei castelli

Volume 1.° Libri Marchesi.

e Luoghi di Busca, Centalle, Predino, Cisone e Leguis: E queste in ricompensa delli Servizzi prestatigli, e per causa della Donazione fattagli le stesse già=
rite. ~. Summ. not. infra

1351. 1.° Decembre. . . Atto per Jemmo del quale il Signor Marchese Jemmaso di Saluzzo, affermando, e avere sentita la Relazione fatta dal Sig.r Filippo di Brunero Ambasciatore del Re di Francia, e del Signor Principe Carlo Delfino Viennese suo Primogenito stimò di rispondere anche per parte del Signor Federico di lui Primogenito alli Capi. 1.mo dell'apertura del Memoriale; Secondo della Legittima, e dote della sua Madre, e tutte le ragioni che le spettano in detto Delfinato. 3.° per il fatto dell'Omaggio da prestarsi al detto Signor Delfino per tutta la Terra, e Marchesato. Quanto al primo non dissente far detta apertura sino alla metà. ~.

Quanto al 2.do risponde che non ha mai avuto che fiorini 500. d'Oro della legittima, e ragioni dotali della sua Madre, quali dote ascende a fiorini 17/III. ~.

Quanto al 3.zo dice essa pronta di far la Fedeltà di tutta la Terra al Signor Delfino, e successivi Delfini Viennesi. ~.

1355. 9. Gennaio. . . Investitura concessa dall'Imperatore Carlo Quarto al Marchese Jemmaso a nome di Manfredo suo Padre del Marchesato di Saluzzo, e pertinenze dipendenti dal Sacro Romano Impero. ~.

1355. M. Mal. Martii. . . Diploma dell'Imperatore Carlo 1.° per cui investisce il Signor Marchese Jemmaso 2.° di Saluzzo del Marchesato di Saluzzo con tutte le sue ragioni, e pertinenze, e dei Castelli, Terre, e Luoghi dal medesimo possedenti, con riccagnione delle Sentenze, e processi seguiti tra il detto Marchese

Volume 1.° Libri Marchesi.

Jemmaso, e li Marchesi, e Fedele fratelli Saluzzo.

1357. 15. Agosto. . . Testamento del Marchese Jemmaso del fu Federico, nel quale doppo li Legati pii ha instituito in suoi Eredi particolari il Signor Gedeuzzo nelle Terre di cui sono alle volte di Signori di Nevasco; instituì altresì suo figliuolo nè Castelli, Terre, e Luoghi di Monasterolo, Castellar, Puesanes, Sanpont, e Valle di Pò eccettuate quelle di Martiniana col diritto del Pedaggio, Terre, Molini, acquaggi ec.ti li Signori Eustachio, Constanzo, Luchino, e Giacomo in fiorini due milla d'Oro per ciascheduno, ed in suoi Eredi universali instituì il Signor Federico suo Primogenito in tutti gli altri suoi Beni, si mobili che immobili, ragioni, ed azioni ec. in modo che esse Federico fosse, e dovesse essere unico, e Solo Erario Marchese di Saluzzo, e Signor di Cuneo con tutto il Territorio di Cuneo, negati Gerundo, e Galericiis, ed estratto dall'Archivio della Camera del Delfinato. ~.

manca 1360. 21. Gennaio. . . Donazione fatta dal Marchese Federico di Saluzzo a favore di Bernabone Visconti di Milano de' Castelli, e Luoghi di Saluzzo, Revello, Envie, Martiniana, Sanpont, Crissolo, e Cucume, colli Feudi, e Signoria di Saluzzo. ~.

Della successiva Investitura di detto Bernabone al prefatto Marchese, e Suoi detti Feudi, Castelli, e Giurisdizioni. ~.

L'Originale trovasi esistente negli Archivj di Corte. ~.

1361. 2. Agosto. . . Testamento della Signora Magnifica Signora Risenda Visconti Vedova di Jemmaso di Saluzzo nel quale lega al Monastero di Revello fiorini 16/III coll'obbligo di tenere due preti per eseguire le messe, e messe lasciategli, e coll'obbligo pure di diverse elemosine; indi ha legato a Beatrice sua figlia, e moglie

Volume 1.° Libro 2.° Marchesi

di Antonio Fidelis fiorini 1.mi 4 Cedi in egual parte li suoi figlioli. ~

1363. 16. Febbraio... Copia in istampa estratta da un manuscritto estratti e collazionato, in cui s'include lo Istromento di Ratificanza fatta dal Marchese Tommaso Saluzzo riguardante all'omaggio di Fedelta prestata dalla Contessa Adelaide di Savoja al Principe Delfino cui appartenevra il Contado e Investitura feudale del Marchesato di Saluzzo. ~

manca 1363. 5. Agosto... Sentenza Arbitramentale proferta sopra le differenze vertenti trà il Conte Amedeo di Savoja ed il Signor Marchese Federico di Saluzzo per firma della quale si è pronunciato che detto Marchese riconosca tenere in feudo dal detto Conte, e sotto l'omaggio e fedelta liggia li Castelli Ville, e Mandamenti di Saluzzo Dronero, e Valle e tutti gli altri che tiene se=movendi dall'Impero, li Feudi che Galeazzo ed Azone suoi fratelli tenevano dal detto Marchese avanti che fossero sotto il Dominio di detto Conte Amedeo; e che sostituisca ad Azone suo fratello il Castello Villa e Mandamento del Castellar, con ciò che quello riconosca dal detto Conte. In seguito a quel arbitramento detto Marchese Federico e Beatrice sua Consorte hanno rimesso al detto Conte Amedeo li suddetti Castelli e Luoghi; e sotto lo stesso giorno ha prestato il giuramento di fedelta verso detto Conte per tutti gli articoli sopra. ~

1363. 1. Settembre... Copia autentica segnata Orsi d'instanza data dal Governatore Delfinale di Lenzo affinche Federico Marchese di Saluzzo prenda l'Investitura del suo Marchesato dal Re di Francia. ~

1363. 5. Settembre... Scrittura autentica sottoscritta da Brunda, che contiene un privilegio di Ospitalità

Volume 1.° Libro 2.° Marchesi

Carlo di 9. Gennaio 1355. d'Investitura del Marchesato di Saluzzo in favore di Manfredo. ~

manca 1361. 28. Febbraio... Ratifficanza di detto Marchese Federico della suddetta Sentenza. ~
L'originale esiste negli Archivj di Corte. ~

manca 1365. 12. Maggio... Diploma dell'Imperatore Carlo 1.° di Confirmazione della predetta Sentenza arbitramentale. ~
L'originale esiste negli Archivj di Corte. ~

1369. 5. Settembre... Investitura emessa da Carlo Re di Romani a Manfredo Marchese di Saluzzo del Marchesato di Saluzzo. ~

1375. 27. Marzo... Procura fatta da Federico Marchese di Saluzzo per ricevere l'Investitura da Carlo Re Delfino del Marchesato di Saluzzo. ~

1375. 11. Aprile... Procura fatta dal Marchese Federico nella quale si menziona la ricognizione fatta dalla Contessa Adelaide del Marchesato di Saluzzo in Feudo nobile gentile avite e paterne per se suoi Eredi e Successori e essendo stata investita dal Signor Delfino ha pregato il predetto Signor Marchese Federico constituite per suoi Procuratori li Signori Ebergeardo e Guglielmo di Lorenzo per riconoscere detto Marchesato verso Carlo Re di Francia e sia il Signor Carlo Ebersilla medemo Governatore del Delfinato, e da prestar giuramento. ~

manca 1375. 12. Aprile... Carlo Re di Francia constituisce il Signor Guiffredo Pennegri Capitano Generale per dimandar al Marchese Federico la ricognizione di tutte le Terre che tiene con omaggio ligge, e prestar

Volume 1°. Libro Marchesi

Fedelta, non avendo detto Marchese sino altro adempito.

manca

1375. 20. Aprile. Segue l'Instromento avanti detto Signor Guido Demorgi Luogotenente e Capitano Generale predetto per quale il Signor Marchese Federico, e Signor Femmaso suo figlio maggiore d'anni 14. informati di tutto il contenuto nel precedente Instromento che si dice in esso letto, hanno quello confirmato sine recognitione factas a dictis Procuratoribus. Promettendone l'osservanza pro se, Heredibus et Successoribus quibuscumque.

Facendo il tutto con le debite rimunzie.

manca

1376. 9. Maggio. Patenti del Signor Carlo Re di Francia e Delfino Viennese a supplicazione del Signor Marchese di Saluzzo continuate da esso Signor Marchese e suoi Predecessori da tempo immemorabile sempre stati, e sono al quieto, e pacifico possesso per mezzo di suoi Officiali d'aver, e esercire in tutte il Marchesato le regali, che de jure sarà spettare regalia nemine contradicente, chiedendo assieme confirmarsi tutte le franchiggie e concedersi tutte quelle delli Baroni, ed altri Nobili.

Così di special autorità detto Carlo Re di Francia concede a detto Marchese accettante per se, e suoi che per essi per in avvenire esercitare detta regalia si et come sono stati soliti governe per il passato, confirmando tutte le franchiggie, e mandando il tutto osservarsi.

1381. 17. Maggio. Testamento del Signor Federico Marchese di Saluzzo, figlio del fu Signor Marchese Femmaso del fu Signor Marchese Federico, con instituzione in Erede universale del Signor Femmaso figlio del Testatore.

manca

1389. 5. Agosto. Testamento del Sig. Marchese

Volume 1°. Libro Marchesi

Marchese di Saluzzo fra altre Marchesie in esso poste diversi Legati, e Disposizioni ivi espresse, instituisce in suoi Eredi universali li Signori Femmaso e Gabriazzo suoi figlioli, Marchesie e Giovanni suo figlio, figlioli ed heredi del Signor Odolino altro suo figlio cioè Femmaso per una terza, Gabriazzo per un altra terza, e li suddetti Marchesie e Giovanni per la rimanente terza parte. Ordinando che Monsignor Antonio di Saluzzo Arcivescovo di Milano possa avere il governo di Suoi Stati.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte.

1390. 10. Maggio. Copia autentica segnata Ezier di Sentenza data da Carlo Re di Francia per alcune quistioni trà il Conte Amedeo di Savoja, ed il Marchese di Saluzzo, e la Camera Delfinale riguardo il Marchesato di Saluzzo, in cui il Re decide che il Marchesato debba appartenere al Marchese Federico mediante l'omaggio al Delfino, e il Conte Amedeo debba restituire a Federico i Luoghi, che aveva usurpati cioè il Castello d'Ymagine di Barge, Bersezio, Envaglio, Racconigi, Cardeto, Valdrocco, Villa, Boligneasco, Lagnasco, Pedelfo, Cavemagno, Scarnafigi, Monastero, Possano, Cavallerleone, Carpenetto, Brunevalle, Motta, Cavalegasso ec. Sono asserite le ragioni delle due Parti in questa Sentenza. Il Conte di Savoja allegava in suo favore.

1°. Che i Marchesi di Saluzzo da tempo immemorabile avevano sempre ricevuta l'Investitura dalli suoi Predecessori.

2°. Che per alcune quistioni il Conte Amedeo, e Manfredo Marchese di Saluzzo essendosi rimessi all'arbitrio di Bonifacio Marchese di Monferrato, questi decise che dovesse il Marchese di Saluzzo prestare omaggio al Conte di Savoja mediante il pagamento della Somma di 60m. fiorini d'Oro da pagarsi dal Conte suddetto al Marchese, la qual somma dice essere stata borsata

Volume 1.° Libro d'Marchesi

Manfredo, e recava in prova di ciò un Istromento de 6. Dicembre 1169. ~.

3.° Che insorte già prima altre questioni, e mossa guerra dal Conte di Savoja a Federico, terminarono le questioni col rimettersi all'arbitrio d'alcuni Signori, i quali decisero, che il Marchese Federico dovesse prestar omaggio all'Vescovo, come consta dall'Istromento delli 5. Agosto 1363, e che il Marchese nello stesso anno l'aveva confessato di esser tenuto a prestar omaggio al medesimo. ~.

Rispondevano, ed allegavano in contrario la Camera Delfinale, ed il Marchese Federico. ~.

1.° Che una parte degli Istromenti recati in giudizio dal Conte parte non erano autentica, e parte non erano che copie mancanti delle dovute sottoscrizioni, e Sigilli. ~.

2.° Che Alasia Marchesa di Saluzzo aveva prestato omaggio ad un certo Guigone Delfino di Vienna, perche gli aveva prestato soccorso in una guerra che aveva contro il Conte Berenguerio, e che gli aveva dato L. 4/m di questa moneta, come constava dall'Istromento de 3. Agosto 1210. ~.

3.° Che da Istromento de 16. Gennaio 1200, constava, che Tommaso Conte di Savoja aveva fatta una quittanza generale di tutti i diritti, che gli potessero spettare sopra il Marchesato di Saluzzo in favore della suddetta Alasia, e Manfredo di Lei [illegible]. ~.

4.° Che se il Conte aveva anticamente qualche diritto sopra il Marchesato, questo era già legittimamente prescritto. ~.

5.° Che il Marchese Tommaso aveva prestato omaggio ad Umberto Delfino Viennese, come da Istromento de 15. Aprile 1291. apparteneva al Delfino, non al Conte dovesse prestarlo in avvenire. ~.

6.° Che l'omaggio prestato per termine della guerra al Conte di Savoja era stato estinguito, e non libero. ~.

1331. 17. Maggio. Testamento del Marchese Federico di

Volume 1.° Libro d'Marchesi

Saluzzo, in cui instituisce in suo Erede universale Tommaso Primogenito in tutti li Beni, Castelli, Città, Vassalli, Giurisdizione, e Dignità del Marchesato di Saluzzo, e in suo Erede particolare il Signor Ugone di Saluzzo suo Figlio 2.° genito nel Castello, e Luogo di Sanfront nella Valle di Po sin attualmente che gli vengono pagati dall'Erede universale Fiorini 15/m di Firenze. ~.

manca

1392. 25. Maggio. Testamento del Signor Marchese Galeazzo di Saluzzo Figlio del fu Signor Marchese Manfredo, in cui Lega a ottensignore Antonio di Saluzzo suo fratello decorrescere di ellidere tutti li suoi Beni, mobili, e immobili esistenti nei Castelli, e Luoghi lasciatigli dal detto fu suo Genitore, salva la ragione del feudo; e deputa il Marchese Tommaso Saluzzo suo fratello primogenito la di lui vita, e dopo il suo decesso li Signori Giovanni, e Manfredo fratelli, e Figliuoli del fu Agostino altro fratello di esso Signor Testatore, in Tutori, e Curatori del Sig.r Giovanni Galeazzo di lui Figlio, che instituisce in suo Erede universale nel titolo del Marchesato, ed in tutti gli altri suoi Beni.

L'originale esiste negli Archivj del Conte. ~.

manca

1398. 21. Agosto. Testamento della Signora Beatrice di Geneva Contessa di Saluzzo in cui instituisce in di Lei Eredi nelle sue doti, e ragioni Dotali assegnatigli nel Testamento d'Ugone di Geneva di lei Padre, li Cardinale Amedeo di Saluzzo, Cavaliere Ugone, Pietro di Saluzzo Decano di Amiens, Roberto di Saluzzo, Delia Marchesa Colombarotti, Orlanda Contessa di Lelenzo, e Costanza di Sacrocesare suoi Figliuoli, e Figlie, ed il Signor Marchese Tommaso altro di Lei Figlio ne Beni acquistati in Piemonte, con altre disposizioni ivi espresse. ~.

Esistente l'Originale nel d.° Archivio. L. ~.

manca

1400. 21. Gennaio. Testamento del Signor Ugone fu Federico di Saluzzo, fratello di Tommaso Terzo, e Stipite d'Ogone del Castellar, in cui dopo varj Legati, instituisce in suoi

Volume 1.° Libro 2.° Marchesi

Eredi universali tutti li Figliuoli nascerni dalla di lui Consorte ed in di Lei Eredi particolari, le di lui Figlie nate, e nascerne vivendo qualche altre, o Franchi 1/m per cias.a Testa, ed in mancanza de' Figli maschi lascia alla sovradetta Jemmi: 8/m sopra il Castello, e Villa di Sanfront, E quindi de l'Istesse Marchese di Saluzzo voglia pagare i Detti Jemmi 8/m alle suddette Eredi gli cede i suoi Dritti sopra d.° Feudo di Sanfront: E non adempiendo a tale pagamento, lascia il Sovradetto Feudo per pegno alle Sovrad.e Figlie, Regj Patenti di Saluzzo. ~.

1100. 28. Ottobre... Copia autentica di Convenzione fatta dal Marchese Tommaso Saluzzo del Feudo di Gerbola a Valeriano suo figlio. ~.

1101. 11. Luglio... Copia autentica segnata Orivy estratta dalla Camera Dell'Imperiale d'esecuzione di Sentenza data da Carlo Re di Francia per alcune vertenze tra il Conte Amedeo di Savoia da una parte ed il Marchese Federico di Saluzzo e la Camera Dell'Imperiale dall'altra contenente, che il suddetto Marchese sia riconosciuto per Signore di Luoghi di Bange Cardetto Brusca, Calvaggio, Rossana, Villa Sagnasco, Scarnafigi, Piedolfo, Cavallerleone e Racconigi mediante l'omaggio al Delfino, la qual Sentenza fu intimata ai suddetti Luoghi ma non si vollero sottomettere anzi fecero prigioni i messi giurati del Re di Francia sicome a Racconigi. ~.

1110. 26. Ottobre... Procura del Signor Tommaso Marchese di Saluzzo a diversi Procuratori per prestare il Giuramento di Fedeltà, e omaggio, e per prendere l'Investitura da Ludovico Re Delfino, Primo Generale di Francia, e ciò perche non si poteva assentarsi per pericolo di perdere il suo Marchesato. ~.

Volume 1.° Libro 2.° Marchesi

manca

1113. 22. Giugno... Transazione tra il Marchese Tommaso di Saluzzo, ed il Conte Amedeo di Savoja per forma della quale fra le altre cose viene ratificata la sovra riferita Sentenza arbitramentale delli 15. Agosto 1363. colla sua Ratificanza delli 28. Febbraio 1364; Rende al detto Conte di Savoia tutti li Castelli, e Luoghi nominati nella suddetta Sentenza. Inseguito al che detto Conte concede al prefato Marchese l'Investitura de' Castelli, e Luoghi come sovra ceduligli, assieme alla Valle di Pò. ~.

manca

1113. 13. Luglio. Procura della Comunità di Sanfront per il Giuramento di Fedeltà al detto Conte di Savoja, in seguito alla convenzione sovra espressa. ~.
L'Originale esiste negli Archivj di Corte. ~.

1116. 5. Ottobre... Testamento di Tommaso di Saluzzo in cui instituisce in sue Erede universale Ludovico, e mancando senza Figliuoli, gli sostituisce Bernardo suo Fratello, e morendo detto Bernardo senza Figliuoli, sostituisce Giovanni Fratello di d.° Bernardo, e morendo tutti senza Figliuoli, sostituisce il più prossimo ne agnati di Sangue. ~.

1119. 11. Aprile... Testamento della Signora Margherita de Rossi Contessa, e Marchesa di Saluzzo Vedova del Signor Marchese Tommaso, in cui lega al Signor Valeriano Saluzzo Figlio naturale di detto Fu suo Marito Gemmini 2/m d'Oro con diversi pezzi d'argenteria, Più a Rujnero Provenzale sua Guscina da Ferro nel Territorio del detto, Più a Giovanna, e Ruzera Ebrei Figlie Franchi 2/m, Più a Beatrice altra sua Figlia Gemmini 300. Monaca nel Monastero di Revello, e dopo la sua morte spettino al d.° Monastero, coll'obbligo di far celebrare una Messa Ebdomadaria, Più alla Sig.ra Agenzia Consorte di detto Valeriano Gemmini 300. ~.

Volume 1.° Libro Marchesi.

Ed instituisce in di Lei Erede universale il Sig.r Ludovico di Saluzzo suo figlio.

1419. 21. Giugno. Testamento dell'Eminentissimo Signor Cardinale Amedeo di Saluzzo, in cui instituì Erede universale il figlio di Ugone suo Nipote ex fratre al quale sostituì Gioanni pure suo Nipote, ed in mancanza di questi sostituì li figliuoli d'Antonia pure sua Nipote, servato sempre l'ordine di lineale Primogenitura Agnatizia.

Volume 2.°

Investiture ed altri Documenti de' Marchesi di Saluzzo.

2

manca 1421. 29. Agosto. Testamento del Signor Bertrando di Saluzzo fu Ugone, in cui instituisce in sua Erede particolare la Signora Antonia di Saluzzo come ivi.

Item Egregiam, et Potentem Dominam Antoniam de Salutiis ejus Sororem carissimam Dominam Cassinatici in Delfinatu, in Castro Eijriaci, et aliis Castris et Terris, quae fuerant et quae sibi obvenerunt ex successione Egregiorum, et Magnificorum Domini Hugonini de Salutiis, et Dominae Margaritae de Bocio quondam suorum Parentum, haeredem particularem sibi instituit, ore suo proprio nominavit, et nominat.

Et casu quo contingeret dictam Dominam Anthoniam ab humanis decedere absque Liberis Masculis, uno, vel pluribus, eo casu, in rebus, et bonis sibi ut supra donatis, legatis, et relictis sibi substituit, et substitutum esse voluit, et vult, videlicet Dominum Marchionem Salutiarum, et suos, qui fuerint Marchiones Salutiarum.

Ed instituisce in suo Erede universale il Signor Marchese Ludovico di Saluzzo.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte. S. Front.

manca 1424. 14. Agosto. Confermazione fatta dal Signor Duca Amedeo a favor del Signor Marchese Ludovico dopo l'omaggio dal medesimo prestato di tutte le concessioni e grazie già concesse al consanguineo suo, Tomaso Marchese di Saluzzo suo Padre.

Approvando tutte le lettere di concessione a favore d'esso Signor Ludovico accettante per se, e suoi.

Volume 2°. Libro Marchesi.

1434. 16. Aprile... Investitura presa da Ludovico Marchese di Saluzzo di alcune Terre esistenti nel Delfinato da Carlo Re di Francia.

1447. 6. Giugno... Investitura dal Delfino di Francia al Signor Marchese Luiggi di Saluzzo della Baronia d'Anthon. S. Roman, col Mandamento de' Luoghi di Tenier, e San Marcello, come pure del Castello del Colombier, e del Castello e Luogo di S. Lorenzo nel Viennese, e del Castello e Luogo di Septeme e di Tamborn, e di S. Donato coi loro diritti, beni ecc. nella quale Investitura si vede inserta una Regia Patente de' 16. Aprile 1434, d'unione alla suddetta Baronia d'Anthon, degli altri Luoghi suddivisati a favore del pred.° Signor Marchese Ludovico, e delli di lui Successori maschi legittimi solamente. Vi si vede pure inserta la Procura de' 23. Dicembre 1410. passata dal Signor Amedeo di Saluzzo, dicono, Cardinale del Titolo di Santa Maria Nuova, come sostituito del fu Sig.r Ugone di Genevra, già Signore d'Anthon per prestare al Delfino di Vienna la fedeltà dovutagli a causa di detta Baronia, prestata nella Casa di Saluzzo per ragione della Signora Beatrice di Genevra figlia del predetto Signor Ugone, e Madre del pred.° Cardinale.

manca 1455. 11. Settembre... Procura del Signor Ludovico Marchese di Saluzzo per compromettere le differenze che vertivano tra il suo Procuratore Fiscale, ed Antonio, Tommaso, e Giorgio fu Valeriano Consignori della Manta, per la devoluzione de' feudi, che li medesimi possedevano a causa de' delitti dai medesimi commessi.

manca 1455. 11. Settembre... Sentenza arbitramentale proferta sopra le differenze vertenti tra il Procuratore Fiscale del Signor Marchese Ludovico di Saluzzo, e li Signori Antonio, Tomaso e Giorgio fu Valeriano Consignori della Manta, per forma della quale si è dichiarato, che

Volume 2°. Libro Marchesi.

mediante la dismessione da farsi dalli detti Signori Fratelli della Manta del Feudo di Sanfront dovessero li medesimi essere restituiti al possesso de' Feudi della Manta, della Gerbola e Preyse di S.t Eusebio, e generalmente di tutti gli altri loro Beni, ed effetti.

Il che ha avuto effetto, ed il tutto fu ratificato dalle rispettive Parti, e dalli detti Fratelli prestato il dovuto giuramento di fedeltà.

Esiste l'originale negli Archivj di Corte.

manca 1474. 6. 19. e 26. Settembre... Tre Concessioni in Enfiteusi Feudale fatte dal Signor Marchese Ludovico di Saluzzo a favore delle persone ivi nominate, di diverse Pezze, Beni situati sulle Fini di Sanfront, mediante gli annui servizi ivi specificati.

~~Esiste l'Originale negli Archivj di Corte.~~

1480. 1. Febbrajo... Investitura concessa da Federico Imperatore de' Romani al Marchese Ludovico Marchese di Saluzzo delle Terre, Castelli, e Ville ivi espresse di Saluzzo ecc. con tutte le immunità, dignità, regalie, giurisdizioni, e con tutte le facoltà concesse dai di lui Predecessori Cesarei.

1484. 5. Novembre... Dichiarazione per parte della Camera Ducale di Savoja, che si sarebbe giustizia secondo l'instanza stata fatta dal Marchese Federico di Saluzzo in seguito alla defraudazione de' suoi diritti sovra il Porto di Carmagnola.

1486. 24. Ottobre... Copia autentica estratta dalla Camera de' Conti del Delfinato, in cui si contiene una Patente dell'Imperatore Federico de' 24. Ottobre 1846. diretta al Marchese Ludovico, in cui l'Imperatore gli proibisce di prestar omaggio pel Marchesato di Saluzzo a Carlo Re di Francia, sotto pena di mille marchi d'Oro, e di sua indignazione.

Volume 2°. Libro Marchesi 2°.

1484. 30. Giugno... Testamento della Signora Amedea di Saluzzo in cui instituisce in di lei Erede universale la Signora Camilla figlia naturale del Sig.r Tommaso di Saluzzo di Lei fratello. ~.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte. ~.

manca

1484. 28. Ottobre... Copia autentica segnata Orier d'Istromento per il giuramento di fedeltà prestato da Tommaso Marchese di Saluzzo a Carlo Re di Francia pel Marchesato di Saluzzo. ~.

1484. ad 1489... Scritture riguardanti le differenze tra la Corte di Francia, e la Corte di Savoja pel Marchesato di Saluzzo. ~.

manca

1488. 8. 11. e 12. Luglio... Atti di remissione fatta da Luigi Tagliandi Commissario deputato dal Duca Carlo di Savoja a Ludovico Marcheffi Governatore di Saluzzo per il Duca di Borbon Pozzo e Mentro stetto a tenore dell'ultimo assortamento preso tra Carlo 8.° Re di Francia e D.a Duca di Savoja di diversi Castelli e Luoghi e fra questi del Castello e Luogo di Sanfront stati li medesimi occupati dal detto Duca di Savoja in occasione dell'ultima guerra. ~.

1490. 27. Luglio. Istromento totale di Margarita figlia del Signor Marchese Ludovico di Saluzzo, moglie del Signor Antonio Maria d'Anagona di Sevemo per cui le constituisce in dote li Castelli e Luoghi di Ostiglia Tassarolo Montebruno Voghiera, La Mirabiglia, Belvedere, Bonvicino, Predosa, Castiglione, Cissone, Seguino, Camerano, e Somano e generalmente tutti gli altri Castelli e Luoghi che detto suo Padre possedeva al di lui Dominio, coll'obbligo al detto Signor Antonio Maria di riconoscerli in feudo dal detto Marchese, e suoi Successori, e in caso che si esigesse la Dote della Marchesa Giovanna

Volume 2°. Libro Marchesi 2°.

di Monferrato promette di constituirla in Dote. ~.

manca

1491. 12. Aprile... Testamento della Signora Contessa di Piemens, Margarita di Saluzzo figlia del Signor Marchese Ludovico di Saluzzo in cui instituisce in sua Erede particolare la Signora Maddalena di lei figlia, e in Erede universale il Signor Marchese Ludovico di Saluzzo di lei fratello. ~.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte. ~.

manca

1498. 6. Febbraio... Testamento del Signor Marchese Ludovico 2.° di Saluzzo in cui ordina di essere sepolto nella Cappella nuova della Chiesa di S. Giovanni di Saluzzo nell'officiata dei Padri Domenicani, qual Cappella vuole che venghi perfezionata quanto prima, e posto sia possibile.

Più lega una pensione di Fiorini 1500, a favore di Giovanni Ludovico suo 2.° genito. ~.

Più instituisce in sua Erede particolare la Dama Margarita sua figlia, moglie di Claudio Giacomo di Villiers Sans nelle Doti constituitegli al tempo ed di lei matrimonio. ~.

Et in Marchionatu Saluciarum, ac in omnibus aliis et singulis Bonis tam mobilibus quam immobilibus juribus actionibus et rationibus quibuscumque ipse Illustris Testator sibi haeredem universalem instituit ac esse voluit, ac proprio ore nominavit praefatum Illustrem Michaelem Antonium Ludovicum ejus filium legitimum, et naturalem, Et ce decedente quemlibet cumque aliorum filiis masculis legitimis et naturalibus, quos Deus sua Clementia averterè dignetur, instituit, et substituit secundogenitum, et ordine successivo alios Masculos prout et quemadmodum Dignitas Marchionatus deferetur tam de jure quam de consuetudine. ~.

1510. 23. Giug.° Ordine della Marchesa Saluzzo. ~. Ved.i pag.a 29.

1513. 11. Novembre... Patenti di Francesco 1. Re di Francia di costituzione del Signor Marchese Michel Antonio Saluzzo in Capitano di 60. lancie. ~.

manca

Volume 2.° Libro Marchese. — Esiste l'Originale negli Archivj di Corte.

manca — 1524. 5. Settembre... Patenti di Francesco 1.° Re di Francia di deputazione del Signor Marchese Michel Antonio Saluzzo in suo Luogotenente Generale per l'intrapresa della conquista dello Stato di Milano.

Esiste l'Originale negli Archivj di Corte.

manca — 1526. 8. Gennajo... Donazione fatta da Francesco 1.° Re di Francia a favore delli Marchesi Michel Antonio Saluzzo, e Marchesa Margarita de Foix sua Madre del Contado di Castres in Linguadocca, in ricompensa de' servizj da medesimi ricevuti, e danni dai medesimi sofferti.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte.

1526. 4. Luglio... Investitura concessa da Carlo V. Imperatore al Marchese Francesco di Saluzzo de' Castelli, o Luoghi di Revello, e fra questi quello di Saluzzo.

1526. 9. Luglio... Copia di Patenti di Carlo V. Imperatore d'esenzione concessa a Francesco Saluzzo da ogni peso, e contribuzione riguardo al Marchesato.

manca — 1526. 14. Dicembre... Patenti di Francesco 1.° Re di Francia di costituzione del Signor Francesco Marchese di Saluzzo in Capitano di cento lancie.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte.

manca — 1527. 6. Aprile... Patenti di Francesco 1.° Re di Francia di deputazione del Marchese Francesco di Saluzzo per Amministratore della Città, e Contado d'Asti.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte.

manca — 1528. 1.° Settembre... Patenti di Francesco 1.° Re di Francia, di deputazione del Signor Marchese Francesco di Saluzzo in suo Grande Senescallo in Guienne.

Volume 2.° Libro Marchese. — Esiste l'Originale negli Archivj di Corte.

(a). (V. alla fine del Vol.° 2.° Pag.e 30.)

1528. 27. Ottobre... Testamento del Signor Marchese Michel Antonio di Saluzzo in cui annullando ogni altro suo Testamento, e Codicillo alla riserva delle Donazioni fatte alla Signora Marchesa Margarita sua Madre, e dopo varj legati instituisce in suo Erede universale il Sig.r Principe Francesco di Saluzzo di lui fratello Terzogenito, diseredando il Protonotaro Giovanni Ludovico altro suo fratello 2.do genito per le cause in questo Testamento espresse; e mancando d.° suo fratello 3.° genito senza Discendenti, sostituisce il Rev.mo Gabriele altro di lui fratello 5.to genito.

manca — 1529. 2. Giugno... Patenti di Francesco 1.° Re di Francia di deputazione del Signor Marchese Francesco di Saluzzo in suo Luogo Tenente Generale al di qua del Fiume Po in assenza del Conte di San Paolo.

L'Originale esiste negli Archivj di Corte.

manca — 1532. 11. Luglio... Instromento di Donazione fatta dal Marchese Francesco di Saluzzo in ricompensa dei servizj prestatigli dal Signor Giò. Giacomo Barba di Novara suo Consigliere, e Commessaro Generale per dieci anni da cominciare dal primo di detto Mese, del Castello, e Luogo di Sanfront con averlo investito d'esso per detto tempo d'anni dieci solamente.

L'Originale esiste negli Archivj Camerali.

manca — 1533. 7. Gennajo... Testamento della Signora Marchesa di Saluzzo Margarita de Foix, in cui lega a Giò. Luiggi suo figlio Scudi 500. d'Oro.

Piri a Gabriel altro suo figlio Scudi 2000.

Piri alla Damigella Anna figlia naturale del Signor Marchese Michel Antonio altro suo figlio Scudi 3000.

Ed instituisce in suo Erede universale il Signor

Volume 2°. Marchese Francesco di Saluzzo altro suo figlio.

Libro 1° Marchesi 2.

manca

1533. 2. Maggio. ... **Dedizione** della Città d'Alba al Signor Marchese Francesco di Saluzzo a causa della mancanza della Linea Mascolina del Marchese Guglielmo di Monferrato, a cui si era devuta per lui e suoi Discendenti Marchesi; Oppressio Jesse ritornata nella primitiva sua libertà. a.

Col successivo giuramento di Fedeltà. a.

Esistente l'Originale negli Archivj di Corte. a.

1536. 1. Giugno. ... **Copia autentica** segnata Dorier. di Patenti di Carlo V. Imperatore, in cui esso accetta l'omaggio di Fedeltà prestato da Francesco Marchese di Saluzzo per suo Marchesato. a.

1536. 21. Giugno. ... **Patenti** di Carlo V. Imperatore colli quali investisce del Marchesato di Saluzzo Francesco 2° genito perchè già Ludovico aveva presa l'Investitura del suddetto dal Re di Francia contro il volere dell'Imperatore, che si credeva a se riservato il diritto d'investire. a.

manca

1536. 1. Luglio. ... **Patenti** di Carlo V. Imperatore a favore del Marchese Francesco Saluzzo in cui le investisce di tutti li Feudi e Terre, Castelli, Uomini e Ville del Marchesato di Saluzzo comprese già in altre Investiture concesse ai suoi Predecessori pari, e suoi Figli Maschi Discendenti in ordine di Primogenitura e rimettendogli ogni colpa, e fellonia sua e de suoi Predecessori nell'essersi distaccati dall'Impero, e dall'obbedienza le confirma in tutti li regali, grazie, immunità e privilegi.

1536. 9. Luglio. ... **Copia autentica** segnata Dorier. di Privilegio concessi dall'Imperatore Carlo V. al Marchese Francesco d'immunità da qualunque pesa riguardo al Marchesato di Saluzzo. a.

Volume 2°. Libro 1° Marchesi 2.

1519. in Luglio. ... **Editto** d'Enrico Re di Francia in cui si enuncia, che per la morte del Marchese di Saluzzo Gabriele senza Eredi da lui discendenti avesse S. M. rimesso a sue mani lo Stato, e Marchesato di Saluzzo, tenuto in Feudo, ed omaggio Ligio da essa S. M. a causa del Delfinato, e con buone cause, e ragioni ne avesse ritenuto il possesso utile, e proprietario come congiunto al detto Delfinato, epperciò ordina che per il buon regolamento della giustizia si stabilisca in detto Marchesato tre Giudici ordinarj, quali debbano risiedere nelle tre Ville principali, Saluzzo, Carmagnola, e Cremeno, e da altre provvidenze per la tranquillità de popoli. a.

1555. 3. Xbre. Patente dell'Imperatore Carlo V. V. 2° 29.

1559. 14. Gennaro Deposizione de 24. Testj. ad istanza del Sig.r Federico Saluzzo Vedi: Registro 1555. 2 Xbre. Supplica del Sig.r Senffiem. Vedi. Faldone 28.

1560. 9. Novembre. ... **Copia d'Istromento** rog.to Ennaygio di cessione fatta dal Conte Leonggi Saluzzo, figlio del Marchese Ludovico, a Emanuel Filiberto di Savoja di tutti i diritti, pretenzioni etc. che potesse ancora avere nei Feudi di Fossano, Savigliano, Cuneo, Racconigi, Busca, Carraglio, Carmagnola ed altri che appartengono al Marchesato già smembrato. a.

manca

1553. 22. Ottobre. ... **Lettere** e **Patenti** del Re Carlo di Francia sovra il ricorso presentatogli dalli Deputati del Marchesato di Saluzzo affinchè si degnasse di stabilire una Corte di Parlamento in esso Marchesato in seguito alle quali prese il parere del suo Consiglio, e dichiara non esservi luogo di stabilire la Corte del Parlamento supplicato, e detto Marchesato restar perpetuamente unito alla Corte del Parlamento del Delfinato. a.

manca

1564. 3. Luglio. ... **Protesta** di Giovanni Michele Saluzzo del Castellar avanti Giovanni Battista Bruno Cittadino di Saluzzo e pubblico Notajo Apostolico, e Testimonj, nella quale narrando la morte dell'ultimo Marchese Giovanni Ludovico in Francia, si disse Agnato prossimiore a succedere in detto Marchesato per la morte dell'ultimo

Volume 2.° Libro Marchesi.

Possessore senza figliuoli, avendo fatte le sue rappresentanze al Re di Francia, ed essendo stati li suoi Raccorsi rejetti onde si protesta, acciò li suoi Posteri non possano incolpare la sua reticenza, quod per taciturnitatem non intendit prejudicari juribus suis.

manca

Esiste in questo Volume 2.° secondo la sua data del 3. Marzo 1554.

Patenti di Carlo V. Imperatore, con cui conferma come autentici vari Istromenti tra i Marchesi di Saluzzo, ed i Principi di Savoja, che sono stati estratti dalla Cancelleria Imperiale di 3. Marzo 1554.

Questo Titolo avente data 1555. 3. Dicemb.e secondo la detta data a suo Luogo nel presente Volume 2.°

Supplica data dal Signor Souffrein a nome della Casa Saluzzo per ottenere dalla Cancelleria Imperiale Copia delle Investiture, privileggi ecc. concernenti il Marchesato di Saluzzo dal 1206. sino al 1535. di 3. Dicembre 1555.

manca

Titoli di Saluzzo sopra la Ricognizione e Censo, li Pedaggi, e Proprietà cogli altri Diritti, che di ragione appartenevano all'Ill.mo ed Ecc.mo Signor Marchese, e Principe di Saluzzo in tutto il Marchesato.

Parere, per cui si dimostra, che il Re di Francia non era in diritto di trasmettere il Marchesato di Saluzzo alla Casa di Savoja, senza indennizzare li Successori prima investiti.

1324. 1. Dicembre... Instromento di Permuta fatta dalla Città di Saluzzo al Marchese Manfredo del Bosco nominato Cardeto, eccettuati i Beni di particolari in esso compresi, ed il Fondo detto della Fornace, e cessione, e permuta fatta dal Marchese sud.° alla Città del Censo annuale di L. 228, Astesi che la med.a doveva pagarli, e del peso, che la Città aveva di mantenere sei Cavalli e Soldati per guardia del Marchese, e di 60. giornate di Terra incolta tra le Strade di Lagnasco e della Grangia, e di un bosco vicino al Po, e dell'uso della

Volume 2.° Libro Marchesi.

Bealera della Gerbola.

Questa Copia d'Investitura esiste pure secondo la sua data nel 1.° Volume.

1382. 10. Luglio... Copia in istampa dell'Investitura del Feudo di Cravesana concessa da Carlo Duca di Savoja ad Antonio di Marchesi di Saluzzo.

Esiste secondo la sua data in questo Volume 2.°

1510. 23. Giugno... Ordine della Marchesa Margarita De Foix Marchesa di Saluzzo, contro gli Eretici, loro Aderenti, o Fautori del Luogo di Paesana, dando autorità al Signor Andrea di Saluzzo d'estirparli da detto Luogo.

1555. 3. Dicembre... Patente dell'Imperatore Carlo V. fatta a favor di Emanuel Filiberto Duca di Savoja, in cui conferma tre Scritture d'Investitura quivi riportate dalle quali la prima è dell'Imperatore Carlo IV. di 13. 9bre 1345. fatta a favore d'Amedeo Conte di Savoja, in cui lo investisce del Marchesato di Saluzzo; la 2.a di 26. Marzo 1479, ove si contiene l'Investitura fatta da Filiberto Duca di Savoja a Ludovico di Signori di Saluzzo del Marchesato sud.° Rog.to De Gabureto; la 3.a similm.te un'altra Investitura di 12. Novembre 1486. fatta dal D.o Duca.

1559. 14. Marzo... Deposizione di 24. Testimonj esaminati ad instanza del Signor Giovanni Federico Saluzzo di Monternale per provare li Diritti degli ultimi Marchesi di Saluzzo, contro la Comunità di Dragonerij.

Copia di rappresentanza a S. M. per ottenere il suo aggradimento, e protezione nella disposizione in cui trovavasi il Conte Baldassar Saluzzo del Castellar di portarsi in Francia per procurarsi se non di essere investito, come discendente Agnato di Ludovico ultimo Possessore del Marchesato di Saluzzo, almeno di ottenere quella indennisazione che spera di riuscire, epperciò quivi dar le prove della discendenza

Volume 2.° Libro Marchesi. — di sua famiglia dal Sud.° Marchese Ludovico, ed in fine un breve ragionamento sul Feudo di S. Front.

(a). manca — 1528. 2. Ambre. Patenti di Francesco 1.° Re di Francia di Costituzione del Signor Michel Antonio di Saluzzo in suo Luogo Tenente Generale nel Regno di Napoli pendente la Guerra che allora regnava per la conquista di detto Regno.

Esiste l'Originale negli Archivi di Corte.

Vi sono in più in questo mazzo:

1) — Fascicolo "Titoli di Saluzzo" sopra la ricognizione e censo, li pedaggi e proprietà cogli altri diritti che di ragione appartenevano all'Illmo ed Ecc.mo Sig. Marchese e Principe di Saluzzo in tutto il Marchesato.

2) Copia di rappresentanza a S.M. per ottenere il suo aggradimento e protezione nella disposizione in cui trovavasi il conte Baldassare Saluzzo del Castellar.

3) 1554 — 3 marzo. Patenti di Carlo V Imperatore con cui conferma come autentici vari Istromenti tra i Marchesi di Saluzzo ed i Principi di Savoja, che sono stati estratti dalla cancelleria Imperiale.

4) 1555 — 3 xmbre. Supplica data dal S.r Souffrein a nome della casa Saluzzo per ottenere dalla Cancelleria Imperiale copia delle investiture, privilegi ec concernenti il Marchesato di Saluzzo dal 1206 sino al 1535.

5) 1563 — 22 8bre. Lettere patenti del re Carlo di Francia sovra il ricorso presentato dalli deputati del Marchesato di Saluzzo, affinchè si degnasse di stabilire una corte di parlamento in esso Marchesato, in seguito alle quali preso il parere del suo consiglio, dichiara non esservi luogo di stabilire la corte.

controllo effettuato nel luglio 1985.

3

Investiture

de' Conti del Castellar, Paesana, Oncino, Crissolo ed Ostana

Volume 1.°

1357. 15. Agosto. Testamento del Marchese Tomaso 2.do di Saluzzo, in cui instituisce Erede Azone suo figliuolo 2.do genito ne' Castelli, Terre e Ville che già possedeva, cioè Monasterolo, Castellar, Paesana, Sanfront e Valle di Po, eccettuato Martiniana, col diritto del pedaggio, acquaggio, Forno, e cogli diritti, quali detto Signor Marchese già godeva.

La data della Controscritta vendita è del 1363. 3. Lug.° — 1360. 3. Luglio. Vendita fatta da Azone di Saluzzo al Conte Amedeo di Savoja del luogo di Paesana, e de' Castelli di Sanfront, e Castellar coi loro Mandamenti, Fini, e Territorio, per il prezzo di fiorini 50.m d'Oro, che detto Azone confessa aver ricevuti tanto in iscarico della quantità per se stesso dovuta per il fatto del suo riscatto sovra la sua cattura, con cui fu nuovamente captivato nell'introito di Barge, come in buoni fiorini d'Oro, e del più giusto peso, statigli realmente siccome afferma contati. E gli fa quittanza.

1363. 4. Luglio. Investitura concessa dal Conte Amedeo di Savoja al Signor Azone di Saluzzo figlio del Marchese Tomaso di Saluzzo di Castelli di Castellar, Sanfront, e Villa di Paesana ecc.; come pure delle Ville di Crisolo, ed Oncino in Feudo nobile, antico e paterno; con promessa fatta dal detto Conte a favore del pred.° Signor Azone di procurare efficacemente che Petrino Faletti il quale tiene Sanfront in pegno restituisca detto Castello ad esso Azone, e suoi nel caso ch'essi paghino quella somma

Volume 1.° Libro Conti.

di dennaro, per cui detto Castello resta ipotecato.

1363. 5. Agosto... Sentenza arbitramentale proferta sopra le differenze vertenti tra il Conte Amedeo di Savoja, ed il Marchese Federico di Saluzzo, per forma della quale si è pronunciato, che detto Marchese riconosca tener in feudo dal detto Conte Amedeo sotto l'omaggio, e fedeltà liggia, li Castelli, Ville, e Mandamenti di Saluzzo, Dronero, e Valle, e tutti gli altri, che tiene semoventi dall'Impero li Feudi, che Galeazzo, ed Azone suoi fratelli tenevano dal detto Marchese avanti che fossero sotto il dominio di detto Conte Amedeo che restituisca ad Azone suo fratello il Castello, e Villa del Castellar, con ciò che quello riconosca dal detto Conte col successivo giuramento di fedeltà prestata dal detto Marchese Federico al Conte Amedeo per li Castelli, e Luoghi suddetti.

1394. 1364. 19. Gennaio... Concessione fatta dal Marchese di Saluzzo al Signor Azone di Saluzzo suo fratello di tutte le ragioni competentigli sui Luoghi di Paesana, e Castellar Sanfront, Oncino, e Crisolo caduti in commesso, a motivo che detto Signor Azone, mentre trovavasi prigioniere in Barge, aveva per essi prestata fedeltà al Conte di Savoja senza il permesso d'esso Marchese.

1395. 4. Febbrajo... Instromento di Constituzione di Procuratore per parte di Signori Enganna per portarsi alli Luoghi d'Oncino, e d'Ostana ed ivi comandare da loro parte agli Uomini di far fedeltà al Signor Azone di Saluzzo, e di doverlo d'allora in avvenire obbedire come loro Signore e si precetto in seguito a diversi Particolari di sovradetti Luoghi, a dovere tanto per loro, che a nome di tutti gli altri, e per parte di suddetti Signori D. Enganna far fedeltà al Signor Azone fra il

Volume 1.° Libro Conti.

termine di tre giorni, sotto pena di franchi 50. Rog.° Galliano.

1413. 20. Luglio... Procura del Signor Azone di Saluzzo, Signore di Paesana, Crisolo, e Castellar per il giuramento di fedeltà al d.° Conte, in seguito alla Convenzione suddetta.

1416. 19. Gennaio... Investitura del Sig.r Conte Tommaso figlio di Federico Marchese di Saluzzo ad Azone suo Patruo ed a suoi legittimi Discendenti Maschj solamente del Feudo, e Castello, e Villa di Paesana, Castello, e Villa del Castellar, la Villa di Crisolo, e la metà d'Oncino in feudo retto colla giurisdizione, e pertinenza per i loro Discendenti Maschj, talmente però che non possa trasferirsi in veruna persona estranea, jure ossia cujuslibet alterius.

1427. 7. Ottobre... Investitura data a Gioanni Saluzzo del fu Azone da Ludovico Marchese di Saluzzo per li Feudi di Paesana, Crisolo, e 3/4. d'Oncino in feudo Nobile, Gentile, antico, e Paterno, investendolo dei pascoli, caccia, pesca, terre colte, ed incolte del diritto di molere, e forni.

1435. 3. Agosto... Copia autentica sottoscritta Bazano, rog.° De Mulazano d'Instromento in cui il Conte Gio.° Saluzzo investisce della 4.a parte del Feudo d'Oncino, e dell'Ottava parte di quello d'Ostana il Nobile Gioanni Filippo Enganna.

1446. 22. Marzo... Investitura data dal Marchese Saluzzo a Giorgio Antonio e Luchino figli del fu Gioanni di Saluzzo del Castello, e Villa del Castellar, Villa di Paesana, Villa di Crisolo, 3/4. d'Oncino, ed 1/8. d'Ostana in Feudo antico, e paterno, pro se et eorum Liberis masculis, et ut legitime

Volume 1.° Libro. Conti.

descendentibus usque ad infinitum.

1463. 18. Gennaio... Possesso preso dal Sig.r Antonio Saluzzo Consignore del Castellar, Paesana, e Valle di quella parte di Giurisdizione del Luogo d'Ostana, che possedeva vivendo il Gioanni Filippo Enganna, senza aver prestato in sua vita fedeltà alli S.S.ri Giorgio, ed Antonio Saluzzo, rog.o Peronino di Barge.

1468. 24. Giugno... Copia non autentica d'Istromento, rog.o Boccaceti d'omaggio e di fedeltà prestato dagli abitanti d'Ostana al Nobile Rugonetti Enganna.

1469. 15. Marzo... Restituzione fatta dai delegati del Marchese di Saluzzo ai Sig.ri Antonio Giorgio e Luchino di Saluzzo del Castello di Paesana, che loro era stato tolto dal Marchese predetto.

1473. 18. Gennajo... Possesso preso dal Signor Antonio Saluzzo de' Signori del Castellar a nome suo e come Procuratore del Signor Giorgio suo fratello del 8.va parte d'Ostana al qual atto precede Copia d'Investitura de 3 Agosto 1433. concessa dal Signor Gioanni Saluzzo al Signor Gio.r Filippo Enganna di porzioni d'Oncino, e d'Ostana.

1476. 10. Febbrajo... Copia non autentica d'Investitura ricevuta dalli Signori Fratelli, Giorgio, Antonio e Luchino, delli Feudi del Castellar, Paesana, e Crisolo della metà del Feudo d'Oncino, e tre quarti del Feudo d'Ostana (spettando l'altra metà d'Oncino e la quarta parte d'Ostana ad Ugonetto Enganna) dal Marchese Ludovico.

1487. 26. Maggio... Convenzione tra il

Volume 1.° Libro. Conti.

Commissaro del Duca di Savoja, ed il Signor Giovanni Andrea Saluzzo del fu Signor Antonio, Signore, e Capitano del Castello, e Luogo di Paesana pel fatto di detto Castello.

1487. 26. Maggio... Ratificanza della suddetta Convenzione dal Signor Anselmo Barone di Miolans, Mareschallo di Savoja.

1487. 29. Maggio... Fedeltà prestata al Duca di Savoja dalli Signori Saluzzo di Paesana per detto Luogo di Paesana e per gli altri del Castellar, Crisolo, Oncino, ed Ostana.

1487. 26. Luglio... Ratificanza del Duca di Savoja.

1491. 6. Ottobre... Instromento, per forma del quale il Marchese di Saluzzo investisce Antonio ed Agostino del fu Giorgio ed Antonio Manfredo pure del fu Giorgio, Gioanni Chiaffredo del fu Luchino de' Feudi di Paesana, Castellar, Oncino, Crisolo ed Ostana in feudo retto nobile, gentile, antico, avito e Paterno, rogato Stanga Segretaro del Marchese di Saluzzo.

1494. 9. Dicembre... Permissione concessa dal Marchese Ludovico Saluzzo a favore del Signor Antonio Saluzzo Consignore di Paesana, Castellar. ecc. della facoltà di disporre solidariamente de' suoi Beni Feudali a favore del Signor Gioanni Andrea suo Primogenito, Maggiordomo d'esso Marchese, ad esclusione del Signor Gioanni altro di Lui figlio.

1496. 18. Gennaro... Investitura concessa dal Marchese Ludovico Saluzzo al Sig.r Agostino Saluzzo del fu Giorgio, e con espresso consenso e remissione delle ragioni delli Signori, Ambrosio, Antonio, e Manfredo.

Volume 1.° Libro Conti.

suoi Fratelli del Luogo di Paesana, Castellar etc; in Feudo nobile, antico, avito e Paterno, come eran investiti li suoi Antecessori; rog.° Stagna.

1498. 21. Maggio... Investitura concessa dal Marchese Ludovico di Saluzzo a Gioanni Andrea Saluzzo del fu Antonio d'un quarto, e mezzo delli Castelli, Ville, e Giurisdizione di Paesana, Castellar, e Crisolo, un ottavo e mezzo d'Oncino, due Ottene, ed un quarto d'altro Ottono della Giurisdizione d'Ostana, quali parti vivendo teneva e possedeva detto fu suo Padre in Feudo nobile, gentile, avito e paterno per lui e suoi figliuoli maschj omnimoda jurisdictione, redditi, molini, etc; rog.° Stanga, e per estratto dagli Archivj Camerali.

1503. 9. Gennajo... Decreto di Ludovico Marchese di Saluzzo, in cui stabilisce che debbano i soli Primogeniti succedere in avvenire ai Feudi.

1504. 19. Ottobre... Investitura concessa al Signor Andrea Saluzzo del fu Antonio dalla Signora Margarita di Fieschi come Tutrice del Marchese Antonio suo figlio di 1/4 1/2 delli Castelli e Ville del Castellar, Paesana, e Crisolo 1/8 1/2 d'Oncino, due Ottoni ed un 4.° Ottono d'Ostana in Feudo Nobile, e gentile, antico, avito e paterno colle stesse condizioni con cui eran già stati investiti li suoi Predecessori per lui e suoi discendenti Primogeniti, salvato sempre il diritto di Marchese. Rog.° Hanga.

1509. 9. Luglio... Fedeltà prestata dalla Comunità e Uomini di Paesana alli Signori Agostino e Giorgio di Saluzzo.

1529. 20. Maggio... Due Investiture concesse dal Marchese di Saluzzo, l'una a S.r Gioanni Gerolamo di Saluzzo Figlio Primogenito Erede universale

Volume 1.° Libro Conti.

del fu Signor Gio.° Andrea e l'altra a favore del Sig.r Giorgio pure di Saluzzo figlio del Sig.r Luchino per le loro porzioni de' Feudi del Castellar, Paesana, Oncino, Crisolo ed Ostana.

1529. 20. Maggio... Instromento di Fedeltà prestata dal Conte Giorgio Saluzzo, al Marchese Ludovico per la 4.a parte del luogo del Castellar, di Paesana, Oncino, Crisolo, ed Ostana.

1530. 11. Luglio... Giuramento di fedeltà di quattro Uomini a ciò fare deputati dall'Università e Capi di Casa e Luoghi d'Ostana essendo stato il Signor Giorgio Saluzzo Consignore di detto Luogo da Deputati dal Re Delfino reintegrato e restituito ne' Beni e Giurisdizioni, de' quali era stato spogliato; rog.° Margana.

1533. 6. Settembre... Investitura concessa dal Marchese Francesco di Saluzzo al Sig.r Giorgio del fu Luchino, di porzione de' Castelli e Luoghi di Castellar, Paesana, Oncino, Crisolo ed Ostana, col mero e misto impero, omnimoda giurisdizione, omaggi, Molini, ingegni, Censi, e redditi con ogni altro diritto alle medesime spettanti, in Feudo nobile, retto gentile, antico, avito e paterno e come furono investiti gli Antecessori ed alla forma del Decreto Marchionale Rog.to Gambaudi, ed estratto dagli Archivj Camerali.

1534. 30. Luglio... Investitura concessa da Francesco Marchese di Saluzzo a Gioanni Michele del fu Gioanni Andrea di Saluzzo delle parti de' Castelli e Luoghi che già possedeva il Gio. Gerolamo fratello del detto Gio. Michele ne' Territori di Castellar, Paesana, Oncino, Crisolo ed Ostana in Feudo nobile, antico, avito, e paterno e sì, e come li suoi Antecessori erano stati investiti; rog.° Gambaudi, estratta dagli Archivj Camerali.

Volume 1°
Libro Conti

1516. 1. Maggio... Sentenza del Marchese Gabriele di Saluzzo in cui si ordina farsi la divisione dei Luoghi e Feudi di Paesana Castellar Crissolo Oncino ed Ostana tra i Sign.ri Baldassarre Gio. Michele e Gio Francesco Saluzzo Signori di essi Luoghi.

Volume 2°

4

1516. 19. Ottobre... Il Marchese Gabriele Saluzzo investisce il Conte Giovanni Francesco Saluzzo del fu Giorgio Consignore del Castellar Paesana Oncino Crissolo ed Ostana per se e suoi figlinoli ed eredi servato sempre l'ordine di Primogenitura in feudo retto nobile antico avito e paterno e nel modo e forma che furono investiti li suoi Antecessori.

1518. 30. Gennaio... Instromento rog.to Meijarin in cui si roga l'atto di possesso preso dal Sig.r Conte Michele Saluzzo de Feudi di Castellar Paesana Crissolo Oncino ed Ostana essendo esso succeduto per diritti di più stretta parentela nella meta' del Dominio di essi Feudi al Conte Gio. Francesco suo consanguineo e nell'altra meta' il Conte Baldassare per lo stesso titolo

1518. 1. Febbrajo. Copia di atto di possesso preso dalla Sig.ra Bona Saluzzo Madre del Conte Baldassare della meta' di Feudi di Castellar Paesana Oncino Crissolo ed Ostana a favore del suddetto suo figlio per essere succeduto al Conte Gio. Francesco.

1518. 3. Febbrajo... Presa di possesso fatta dal Signor Baldassare di Saluzzo della meta' della Fucina e del Forno di Paesana.

1535. 28. Dicembre. Presa di possesso fatta dal Signor Baldassare di Saluzzo Signore della Morra di parte del Feudo e Giurisdizione d'Oncino già tenuto dal Signor Giorgio di Saluzzo: dalla quale apparisce che il Signor Lucchino e D. Giuseppe di Saluzzo non hanno succeduto al fu Sig.r Francesco loro Agnato per essere detto Feudo retto, proprio ed inalienabile ad essi Religiosi.

Volume 2°
Libro. Conti.

1555. 30. Dicembre... Copia di Atto di possesso preso dal Signor Conte Baldassare di Saluzzo de' Feudi di Paesana, Castellar. etc.

1556. 1° Luglio... Omaggio del Conte Baldassar Saluzzo ad Enrico Re di Francia, tanto a riguardo della Casa e Grangia della Morra da lui acquistata, che delle Terre e Signorie del Castellar, Paesana, Oncino, Crissolo ed Ostana a lui decaduti e pervenuti si per ordine di Primogenitura che per transazione con Chiaffredo Saluzzo. Ed infine Interinazione della Camera del Delfinato.

1556. 7. Novembre... Investitura concessa dalla Regia Camera del Delfinato a favore del Sig.r Enrico di Saluzzo, Signore di Lagno della di lui porzione del Luogo, Giurisdizione, e Beni di Paesana, e con molte altre Investiture.

1556. 18. 9mbre... Patenti d'Enrico Re di Francia di permissione al Sig.r Baldassar Saluzzo del Castellar di riscattare li Beni alienati da' Marchesi di Saluzzo col perpetuo riscatto, e ciò in considerazione d'essere detto Sig.r Baldassar della Famiglia de' Marchesi di Saluzzo.

1556. 18. 9mbre... Conferma fatta dal Re di Francia a favor del Signor Baldassar di Saluzzo, Signore del Castellar suo Scudiere e del Sig.r Enrico di Saluzzo, Signor, e Priore di Pagno di lui fratello de' privileggj, consumanze, libertà, franchiggie, diritti e preminenze di cui godettero i loro Predecessori al tempo dei furono Marchesi di Saluzzo tanto in considerazione che detti fratelli sono usciti dalla Casa di detti Marchesi come anche de' buoni serviggi prestati alla Francia da esso Signore del Castellaro, in guerra, ed altrove.

Volume 2°
Libro. Conti.

1557. 17. Gennajo... Inibizione ottenuta dal Sig.r Giò. Michele Saluzzo al Signor Chiaffredo Saluzzo, ambi de' Signori di Paesana etc. pendente il Giudizio d'appello tra essi vertente di non poter vendere od altrimenti alienare i Beni, e Feudi in questione.

1560. 9. Agosto... Investitura concessa dal Re Delfino Marchese di Saluzzo al Conte Baldassar della Signoria della Morra, delle parti e porzioni de' Castelli, Terre e Giurisdizioni del Castellar, Paesana, Oncino, Crissolo ed Ostana al detto Sign.r Baldassar spettanti alla forma delle precedenti investiture in feudo gentile, nobile, antico, avito, paterno, con sue ragioni, e pertinenze, rogato Guenebaut, e per estratto Bazan.

1568. 21. Giugno... Instromento di Procura al Sig.r Antonio Rives per dimandare l'Investitura del Luogo del Castellar, Oncino, Ostana, e Crissolo, a nome del Signor Michele Antonio Saluzzo Contutore del Signor Agostino figlio del fu Baldassar tanto a nome pred.o che della Cassandra Madre, e Contutrice. Rog.o Regis.

1568. 14. Agosto... Investitura concessa dal Re Delfino Marchese di Saluzzo, a Michel Antonio Saluzzo Contutore del Signor Agostino del fu Baldassar di parte della giurisdizione del Castellar, Oncino, Crissolo, ed Ostana con loro pertinenze e dipendenze ed a forma delle precedenti Investiture prestando intanto il solito giuramento, rogato Ferrand.

1574. 10. Settembre... Giuramento di Fedeltà dell'Università e Uomini del Luogo d'Oncino al Sig.r Agostino del fu Baldassar che conferma alli suddetti Uomini, ed Università li loro privileggj

Volume 2.° e Franchiggie, rog.° Zoccha.

Libro. Conti.

1574. 11. Settembre... Fedeltà prestata dalla Comunità e Uomini d'Ostana al Sig.r Agostino Fu Signor Baldassar di Saluzzo.

1574. 13. Settembre... Fedeltà prestata dagli Uomini del Castellar al Signor Agostino Fu Signor Baldassar Saluzzo.

Si trova nel Protocollo degl'Istromenti ricevuti dal Notaio Zoccha: fogl. 22.

1574. 24. 9ñbre... Investitura concessa dalla Regia Camera del Delfinato a Giõ. Andrea Saluzzo e Giõ. Giacomo suo fratello assente de' feudi del Castellar, Oncino, Ostana, e Crissolo, in modo e forma delle precedenti.

1576. 2. Marzo... Istromento per cui la Sig.ra Cassandra Vedova del Sig.r Baldassar Saluzzo Consignore del Castellar, Oncino, Ostana e Crissolo, Madre e Tutrice del Signor Agostino, constituisce il Signor Rives Procuratore per chiamare alla Camera di Grenoble l'Investitura di detti Luoghi.

Tale Scrittura è nel libro degli Estratti autentici di Scritture antiche dupplicate. p. 13.

1576. 10. Marzo... Investitura concessa dalla Camera di Grenoble a nome del Re Delfino al Signor Agostino Saluzzo del fu Baldassar di parte di giurisdizione del Castellar, Oncino, Crissolo, ed Ostana, seguendo la forma delle precedenti Investiture; rog.° Firmin.

1581. 31. Dicembre... Fedeltà prestata dalla Comunità e Uomini d'Oncino al Sig.r Giõ. Giacomo

Volume 2.° Saluzzo de' Signori di Paesana, e dello stesso Luogo

Libro. Conti. d'Oncino.

1582. 13. Giugno... Investitura concessa a Giõ. Giacomo Saluzzo come Successore di Giõ. Andrea suo fratello, figlj del fu Giõ. Michele, dalla Camera di Grenoble per il Re Delfino Marchese di Saluzzo de Feudi del Castellar, Paesana, Oncino, Crissolo ed Ostana in Feudo Nobile, antico, avito e paterno, ed a forma delle precedenti Investiture. Estratta dagli Archivj di Grenoble.

1588. 18. Febbrajo... Investitura estratta dagli Archivj di Grenoble concessa dal Re Delfino all'Avvocato Lazuno, del Feudo e Giurisdizione della Terra e Luogo di Crissolo nella Valle di Pò acquistato da Claudio di Comiers e Damigella Ester di Saluzzo, figlia del fu Giõ. Michele del Castellar, come appare da Istromento di Vendita ricevuto Gambaudi delli 30. Gennaio dell'anno avanti scorso.

1588. 27. Aprile... Investitura estratta dagli Archivj di Grenoble concessa dal Re Delfino al Sig.r Avvocato Malassani della Terra e Giurisdizione di Crissolo redditi ed Omaggi in Feudo, Feudale, Franco e gentile nel Marchesato di Saluzzo acquistato dal Nobile Claudio de Comiers e Damigella Ester di Saluzzo sua Moglie. In fine della detta Investitura si trova un Istromento di Procura de 16. Aprile detto anno per prestare giuramento, sottosegnata Marzoleo.

1589. 7. Settembre... Investitura concessa da Carlo Emanuel al Sig.r Giacomo di Saluzzo in persona del Signor Agostino suo Procuratore, e per il suo figliuolo maschio Primogenito da lui legittimamente discendente, e mancando il Primogenito, per l'altro ordine successivo delle Parti, e porzione a lui spettanti de' Feudi, e

Volume 2°
Libro Conti

Giurisdizione di Castellar e Paesana in Feudo nobile, gentile, Liggio, antico avito e paterno, il tutto in modo, e forma delle precedenti Investiture.

1589. 27. Settembre... Instromento d'Investitura estratta dall'Archivio Camerale concessa dal Duca Carlo Emmanuele all'Avvocato Felice Leone del Luogo d'Ostana, col mero e misto impero, redditi, omaggi, pedaggi, ed altre pertinenze, in feudo nobile, e gentile, alla mente, e forma delle precedenti.

1602. 26. Gennaio... Vendita fatta dal Conte Agostino Saluzzo del fu Conte Baldassar al Conte Ercole Negro di Sanfront della sua parte di Giurisdizione del Feudo di Paesana, Castellar e la Morra, sendo qui tutti descritti li Redditi feudali dal suddetto Venditore posseduti, fra cui in Castellar si vedono nominati gli acquaggi, ripaggi, e Beni, coerente la Bronda.

1606. 22. 9mbre... Investitura concessa dal Duca Carlo Emmanuele di Savoja al Conte Carlo Saluzzo del fu Giò Giacomo delle porzioni a lui spettanti ne' Feudi del Castellar, e Paesana per lui, e suo figlio Primogenito, e mancando il Primogenito al Secondogenito per ordine successivo, in Feudo nobile, gentile, antico, avito e paterno, e a modo, e forma delle precedenti Investiture, con che detti Feudi non si possano trasferire in persona estera.

1607. 8. Giugno... Istromento di fedeltà Giurisdizionale prestato dagli Uomini e Comunità del Castellar al Signor Carlo Saluzzo Conte di detto luogo, e Paesana in seguito a morte del Signor Giò. Giacomo Padre del suddetto, essendo stati compelliti a ciò fare dal Signor Prefetto, in seguito a supplica sporta dal d.° Carlo.

Volume 2°
Libro Conti

1613. 10. Luglio... Sentenza data da Carlo Emmanuele Duca di Savoia in seguito a lite vertita tra il Patrimoniale e Carlo Saluzzo per la morte seguita di Agostino Saluzzo del fu Baldassar senza figliuoli, con instituzione di suo Erede universale nella persona di Giò Antonio Constanza de' Signori di Costigliole suo Cognato pretese il Sig.r Patrimoniale la devoluzione de' Feudi del Castellar, e Paesana per le porzioni d'esso Agostino, ed in seguito fece immediatamente procedere alla riduzione; s'oppone a ciò il Conte Carlo Saluzzo Consignore di d.i Feudi, come aquato Feudale, e prossimiore.

E per forma della sovradetta Sentenza fu prononciato doversi levare la riduzione de' sovradetti Feudi, mantenendo in essi definitivamente il Carlo Saluzzo, a di cui favore mandossi anche a fare il rilascio de' frutti, compensate le spese.

Volume 3°

5

1613. 3. Agosto... *Ammessione* in processo a favore del Conte Carlo Maria Saluzzo del Feudo d'Oncino.

1613. 8. 9mbre. *Copia d'Investitura* concessa da Carlo Emanuele Duca di Savoia al Conte Carlo Saluzzo delle parti e porzioni dei Castelli e giurisdizione del Castellar, e Paesana, col mero e misto imperio ec. e Molini ingegni, e come prossimiore Agnato e Successore del fu Agostino Saluzzo ed in virtù della Sentenza Camerale data ata il Regio Patrimoniale e D. Carlo Saluzzo li 10. Luglio del detto anno in Feudo nobile retto, nel modo e forma dell'Investitura al detto fu Agostino concessa sotto li 27. Settembre 1589.

1611. Mese di Luglio... *Cedola dimostrativa* con cui si pretende che li Feudi di Saluzzo siano impropri, e alienabili.

1615. 2. Maggio... *Investitura* concessa da Carlo Emanuele Duca di Savoja a Carlo Saluzzo del Feudo e Giurisdizione d'Oncino ad esso Carlo spettante per la morte senza successione del fu Agostino suo zio col mero e misto Imperio Uomini omaggio ec. Bandi Campestri Censi ed Emolumenti in Feudo nobile retto gentile, servato l'ordine di Primogenitura nel modo delle precedenti.

1618. 27. Agosto... *Investitura* concessa da Carlo Emanuele Duca di Savoia alli Sig.ri Senatori Decio Avvocato Ottavio e Pompeo fratelli Leoni del fu Avvocato Filiberto del Feudo, Territorio e Giurisdizione d'Ostiana, con li Redditi omaggi prestaggi, e dispensa Jus Vocali del detto Feudo appartenenti in Feudo nobile e gentile alla mente, e forma delle precedenti Investiture.

Scheme. 3°
Libro. Cinti

1621. 18. Settembre... *Investitura* concessa dal Duca di Savoja al Signor Cavalier Losa del Feudo, Giurisdizione, Signoria, e stabilimento di Cisole, secondo la cognizione delle Cause, e delli Beni, e ragioni specificate per forma dell'Istromento di vendita per lui, suoi Eredi, e Successori, e Maschi, e Femine.

1623. 16. Gennajo... *Decreto* della Delegazione sopra l'esazione delle annate di quelli vassalli di Saluzzo, contro Carlo Maria pel pagamento dell'annua importare di Fiorini [illegible] visto il Testamento del Sig.r Azone de 15. Agosto 1357. le Investiture, e il pagamento delle Cavalcate.

1633. 20. Maggio... *Investitura* concessa da Vittorio Amedeo Duca di Savoja a Carlo Saluzzo di Paesana per esso, e suoi Primogeniti Maschi da esso discendenti di Luoghi, Feudi, e Giurisdizione del Castellar, Paesana, e Oncino col mero, e misto Imperio, Giurisdizioni etc. in Feudo nobile, gentile, Liggio, retto, antico, e che non possano trasferirsi in altre straniere persone.

1638. 20. Aprile... *Fede* delle Ricevute delle Cavalcate spegate per le Annate 1635. e 1637. per li Feudi posseduti dal Conte Carlo Maria Saluzzo. Tale Fede si è del Consiglio di S. A. R. per le occorrenze di Guerra.

1638. 29. Aprile... *Investitura* concessa da Francesco Giacinto Duca di Savoja a Carlo Saluzzo de Feudi del Castellar, Paesana, e Oncino col mero, e misto Imperio, Emolumenti, Redditi, Molini, Battitori, Ingegni, Fucine, Venazioni, Pescagione, Boschi, Pascoli, ed ogni altra sua ragione, e pertinenze Vocali in Feudo nobile gentile antico assito, e patente nel modo delle precedenti Investiture.

Volume 3°
Libro Conti: 2°

1638. 29 Giugno... **Decreto** in seguito a Supplica sporta dal Conte Carlo del Castellar per il quale il Senato manda immettersi al Feudo di Salmazzo e ingerirsi nelle cause tanto civili che Criminali, oltre la somma e mente delle Investiture supplicate sotto pena di L. 100.-

1610. 2. Marzo... **Investitura** concessa dal Duca Carlo Emanuele a Carlo Salmazzo de Feudi di Castellar, Paesana, e Oncino col mero, e misto Imperio, totale giurisdizione, possanza del coltello con maggi avvenzioni emolumenti, redditi, molini, battitori, luoghi, pascue boschi, pascoli, e altre ragioni alli Feudi spettanti in Feudo nobile, gentile antico avito, e paterno e a modo, e forma delle Investiture precedenti.-

1639. 2. Marzo... **Decreto** di Cristina Duchessa di Savoja, Madre e Tutrice di Carlo Emanuele nel quale restituisce il Supplicante Carlo Salmazzo in tempo, e manda alla Camera de Conti d'investirlo alla forma delle precedenti Investiture, e mette gli fa la grazia della Cavalcata per l'annata 1638 a causa delle tempeste sofferte ne' di lui Feudi.-

1652. 29. Agosto... **Procura** del Sig.r Gio Giacomo Salmazzo del fu Signor Carlo Signore del Castellar etc. per prendere l'Investitura de' suoi Feudi.-

1651. 1° Giugno... **Transazione** seguita tra il Conte Giovanni Giacomo Salmazzo del Castellar Paesana etc. e il Signor Sicolino Besso chiamato per prossimità de suoi antecessori alla Successione avita de' Feudi, non ostante il Testamento del fu Carlo Domenico Padre, quale allegava inofficiose.-

1657. 16. Gennajo... **Instromento di**

Volume 3°
Libro Conti: 2°

vendita del Conte Sicolino Salmazzo del fu Carlo a favore del Conte Carlo Salmazzo di Monterosso della metà della giurisdizione e Beni Feudali, che esso Venditore possedeva sopra il luogo di Paesana e sia la sesta parte di detto Feudo e Emolumenti; ed essa vendita ha fatta a causa de debiti che aveva contratti, avendo dovuto portarsi fuori di Stato per difesa di sua persona, e sostegno di sua riputazione, avanti l'effettuazione della suddetta nel Foro e Obligazione agli agnati, e ne ottenne la permissione da S. A. R.-

1657. 25. Gennajo..... **Atti** per i quali si pretende dal Conte Gio. Giacomo Salmazzo la nullità, e invalidità della vendita fatta dal Conte Sicolino Salmazzo al Conte Carlo Salmazzo di Monterosso della metà del Feudo e giurisdizione di Paesana con la metà del Censo di e della Somma di L. 250. per il prezzo di L. 8/m. Eredi; ed in fine Sentenza del Duca Carlo Emanuele in cui si pronuncia non esser luogo all'alienazione della detta Giurisdizione. Data in Torino li 18. Dicembre detto anno.-

1658. 10. Dicembre... **Investitura** concessa da Carlo Emanuele Duca di Savoja a Giovanni Giacomo di Salmazzo figlio del fu Carlo de Feudi e Giurisdizioni del Castellar, Paesana ed Oncino, in vero e legittimo titolo di dignità di Contado con la seconda cognizione e facoltà di giocare della Insegne e altre che Comitale di godere tutte le preminenze prerogative privilegi, onorificenze grazie e dignità di quali godono e godere gli altri Conti de' suoi Stati volendo di esse e li suoi possano d'or innanzi titolarsi Conti del Castellar, Paesana ed Oncino con tutti li frutti e redditi a tali Feudi dovuti senza mai novellargli e contravenirsi di ragione nè di fatto mantenendo sempre esse Vassalle e Suoi nel possesso

Volume 3.° Libro. Conti.

goldita, e dominio della 2.da Cognizione, e suoi frutti.

1670. 20. Settembre.... Copia d'Investitura data da Carlo Emanuele Duca di Savoja al Vassallo Carlo Maria di Saluzzo di Feudi e giurisdizione del Castellar, Paesana, ed Oncino.

1675. 18. 9mbre.... Giuramento prestato dal Conte Carlo Maria di Paesana a Madama Reale Maria Gioanna Battista come Madre, e Tutrice di S. A. R. Vittorio Amedeo.

1683. 20. Xmbre... Investitura concessa da Amedeo 2.do al Conte Carlo Maria di Saluzzo per lui, e suoi Eredi Primogeniti maschj di luoghi e Feudi del Castellar, Paesana ed Oncino col mero, e misto impero, redditi, beni e pertinenze Feudali specificati nell'Investitura. 20. Settembre. 1670.

1688. 3. Aprile.... Investitura concessa dal Duca Vittorio Amedeo II.° a Carlo Maria Saluzzo del Luogo e Feudo di Crissolo, col mero e misto impero Titolo, e Dignità Comitale e 2.a Cognizione, con gli emolumenti di quelle Multe, pene, emende, colle confische per qualsivoglia causa, eziandio procedente da contravenzioni agli ordini nostri col diritto del pedaggio, acquaggio, in feudo nobile, gentile, liggio, nuovo e con li diritti come nell'Istromento di Transazione rogato Carignani ed Investitura data al fu Senatore Piccola Losa di 18. Settembre 1618.

1690. 7. Marzo.... Decreto del Duca Vittorio Amedeo in seguito a Supplica sporta dal Conte Carlo Maria Saluzzo, con cui manda al Signor Avvocato Martini Podestà di Saluzzo che con intervento del Patrimoniale di quella Provincia, che constandogli, che i narrati

Volume 3.° Libro. Conti.

Istromenti d'Investiture non siano autentici, ne faccia di essi fare il supplicato Transonto, con dichiarazione che ai medesimi si debba prestare tutta la fede come agli stessi autentici.

1699. 22. Agosto.... Investitura concessa da Vittorio Amedeo II.° al Conte Carlo Saluzzo del Castellar primo di Scudi 140. d'Oro del Sole d'annuo reddito di Tasso dovuto dalla Comunità di Paesana, ed altri Scudi 263. Soldi 11. 7. $\frac{2}{12}$ pure d'Oro del Sole d'annuo Tasso dovuto, cioè Scudi 100. da detta Comunità di Paesana, 87. da quella d'Oncino, e 79. 11. 7. 2. da quella di Crissolo, quali concessi in Feudo dipendano dal diretto dominio, cioè Scudi 140. sopra Paesana per alienazione da noi fattagliene in virtù di Patenti delli 6. Agosto 1699. e li predetti 266. 11. 7. 2. sopra le istesse Comunità di Paesana, Oncino, e Crissolo per acquisto fattone da nostro Patrimoniale in virtù d'Istromento del primo Giugno 1697, e questa in Feudo, con le esenzioni, immunità, e privileggj portati dall'istessa patente, riservato a favore della Corona il perpetuo riscatto, e le Cavalcate, ed in Feudo Franco, e meramente ereditario.

1712. 19. 9mbre... In Paesana. Attestazioni giurate fatte ad instanza del Conte Carlo Saluzzo, nelle quali si afferma che da Anni trenta, e più si sono sempre nei Luoghi di Paesana, Oncino e Crissolo esatti dalli Giudici e Segretarj dei Tribunali d'essi Luoghi gli emolumenti appartenenti al loro rispettivo officio, sì e come si esigevano, e si esigono dalla Città di Saluzzo, e secondo la Tassa riferta in un piccol libro datato sotto li 8. Maggio 1661. Rog.° Bonardo.

1714. 12. Giugno.... Supplica del Conte Carlo Maria Saluzzo, nella quale chiede non officer l'inibizione, fatta dal Signor Patrimoniale Generale, ed esser al

Volume 3°
Libro Conti.

medesime heritè di continuare l'esazione de' Pedaggi
ni Luoghi del Castellar Pansana, Oncino, e Brissolo
con presentazione de titoli in seguito a Conclusioni
del Signor Procuratore Generale in cui visti detti titoli
dichiarava non disentire che sia mantenuto in possesso
delle suddette esazioni eccettuato gli Uomini del Marche-
sato ed alla Donna della Donissa che dovrà rispettare,
ed regolarsi nen già sul piede di quella di Saluzzo ma
bensì de' luoghi circonvicini in seguito di quali Conclusio-
si si è dal detto Conte legittimato il Giudizio li 5. Luglio 1716.

1716. 12. Xmbre. ... **Investitura** concessa da
Vittorio Amedeo a Baldassare Saluzzo de Feudi e Luoghi
e Giurisdizione del Castellar, Pansana, ed Oncino con
li redditi, ottalini, Battiture, Ingegny, Fucine, Vinaggion-
ni e Pescagioni, Boschi, Pascoli etc: Jus il Feudo e Territo-
rio di Brissolo col Titolo Comitale in Feudo nobile, antico
avito e paterno per lui, suoi Eredi e Successori maschi e
Femine nel Marchesato di Saluzzo con li Pedaggi, ed
Acquedaggi con particolare facoltà di poter fare nell'avve-
nire in perpetuo Primogenitura ovvero elezione de Suc-
cessori di detto Feudo nel modo e forma che gli piacerà
in maniera che la Primogenitura che per lui resterà
fatta si debba sempre stare, e in perpetuo essere inviola-
bilmente osservata da coloro a quali spettarà la Giurisdi-
zione e Beni di Brissolo e come ne fu già investito il Conte
Carlo Maria suo Padre alli 3. Aprile 1688. Più fu investito
di Scuti cento sedici sei di cinque d'oro del Sole d'annuo red-
dito di Passo dovuti dalla Communità di Pansana, acquis-
tati per Patenti 5. Agosto 1695: quali Scuti sun stati ridot-
ti in Scuti 146 annui come dalle Sovrade Patenti: più
altri Scuti Cinquanta Sei Sei di undici 11. 2. dovuti
dalla Communità d'Oncino, e Brissolo, acquistati per Istro-
mento 5me. Giugno. 1697.

Della medesima Investitura fu anche il Sovradetto Conte
investito della Baronia, Castello, Luogo, Mandamento,

Volume 3°
Libro Conti.

Giurisdizione e Redditi di Finis nel Circondario d'Aosta che
già appartenevano al Conte Giorgio Francesco di Challand
in virtù d'Instromento 31. Maggio 1715, e per se suoi Eredi e
Successori a questi capaci secondo il costume del Paese, in Feu-
do nobile, Ligio e paterno in conformità del Pr. Nostro assenso de'
15. Febbrajo. . . . . e milla forma e mente delle prece-
denti Investiture.

1735. 9. Febbrajo. ... **Investitura** concessa da
Carlo Emanuele Re di Sardegna al Conte Baldassare Sa-
luzzo de Feudi e Giurisdizione di Castellar, Pansana, Oncino
e Brissolo col Titolo Comitale, e per quanto a Castellar, Pan-
sana, ed Oncino viene investito della Caccia, Pesca, ottalini,
Ingegny, Fucine, pene e Confische, Banchi, Campestri, pascoli
ed acque, Jus del Castello sito in detti Feudi del Castellar, del sito
del ottalino demolito con ragione di riedificare del predaggio
come si esige dalla Città di Saluzzo, più altro sito detto del ottali-
nasso con la ragione di riedificare il ottalino; più de pascoli
e giare in detto territorio esistenti Giornate 264. 67. 3. più de'
Censi, e fitti minuti soliti a pagarsi; più del Palazzo nel Luogo
di Pansana; più del censo annuo di Fiorini 300. d'oro che si pa-
gano dalla Communità di Oncino Fucine, e Oncino ottalini, Brosiga, e
Battiture in esso Luogo esistenti con la ragione di poter costrin-
ne l'esigg.' di qualunque sorta e proibire a chiunque di costrin-
ne, e d'andar a molere altrove che ai molini suddetti più la
ragione di fare condurre con carro competente di Boves a suo
Palazzo da particolari d'esso Luogo più due carche d'oglio e
sine degli annui fitti e Canone che si pagano da particolari
possidenti Beni dipendenti da esso Feudo più di £. 112. 12. 6.
Feudali nel Feudo d'Oncino £. 112. 33. che si pagano dalla
Communità di detto ottalino e d'un Battitore da canapa, e tutti
ciò per suoi Eredi, e Successori Primogeniti maschi in Feudo
nobile, Ligio, antico avito e paterno retto, e perpetuo, il Feudo
di Brissolo col Titolo Comitale pene, multe, e Confische, il
censo seguente che si paga dalla Communità di Scuti 36 d'Oro
del Sole. Più Scuti 35. da Fiorini 8. per la metà della Decima

Volume 3.
Libro Conti.

Devenuta, per la ragione di riscomprare il Prato detto del Re
e li Beni allodiali ricuperati dalla Communità per Lui,
suoi Eredi e Successori in Feudo nobile, ligio, gentile
e paterno, e finalmente del Luogo e Castello di Fenis
nel Circondario d'Aosta in titolo di Baronia, e di tutti gli altri
Beni e Diritti ad esso Feudo spettanti per Lui, e suoi Eredi e Suc-
cessori al medesimo capaci, secondo il costume del Paese, in
Feudo nobile, ligio e paterno.

1737. 2.. 9mbre.... Investitura concessa da
Carlo Emanuele al Conte Carlo Tommaso Saluzzo de' Feu-
di Lusogni e Giurisdizione del Castellar, Paesana, ed On-
cino col Diritto Signorile, e Crissolo col Titolo Comitale, si è
come nella precedente Investitura del Conte Baldassare.

Volume 4°

Volume 4°
Libro Conti.

1748. 30. Agosto.... Investitura concessa da Carlo
Emanuele di Savoja a Carlo Tommaso del Castellar del Feu-
do, e Giurisdizione d'Ostana con Titolo Signorile, e del Censo dalla Co-
munità devuto di Fiorini 100, e generalmente d'ogni altro Diritto,
e pertinenze ad esso Feudo spettanti per Lui, Suoi Eredi e Successori
et Mascoli in Feudo antico, avito e paterno, retto e proprio.

1771. 18. Febbrajo.... Fede del Signor Sollecitatore
Camerale Bellino della Supplica, e sua Testimoniale di Vita-
genza per parte del Conte Carlo Tommaso Saluzzo in adempi-
mento al prescritto del Regio Editto delli 15. Gennaro 1773.

1778. 22. Xmbre.... Investitura concessa dal
Re Vittorio Amedeo al Conte Cesare Federico Saluzzo del fu
Carlo Tommaso per li Luoghi di Paesana, Castellar, On-
cino, e Crissolo come nella Investitura de 9. Febbraio 1735.
Luì l'investisce del Feudo e Giurisdizione d'Ostana, col Titolo
Signorile, e colla ragione delle pene multe Confiscazioni
e del censo Signorile dovuto da detta Communità di Fiorini 100.
e come nell'Investitura 30. Agosto 1748.

1781. 9. Gennajo.... Investitura concessa da Vit-
torio Amedeo Re di Sardegna al Conte Carlo Ignazio di Sa-
luzzo di Feudi del Castellar, Paesana, Oncino, Ostana, e
Crissolo si è come nelle precedenti.

Consegnamenti

1619. 5. Febbrajo... Consegnamento del Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo di Feudi Giurisdizione, e Beni di Luoghi del Castellar, e Paesana, per estratto Bianchi per il quale si confessa, e si riconosce del Duca di Savoja vero Vassallo Liggio, e consegna il Feudo, e Villa del Castellar con il Castello, omaggi, Molini, Ingegni, Censi, Redditi, Emende, Condanne, Bandi Campestri, Emolumenti, acque, acquaggi, Pescagione, Venaggione, Forno, Ragione del Molino, con autorità di costrurne altri il Pedaggio solito a pagarsi conforme alla Tariffa Marchionale da tutti li Passagieri, che non sono originarj dal Marchesato di Saluzzo; piri ha consegnato la Giurisdizione di Paesana colle Emende, Confische, Bandi Campestri, Pedagio, Acque, Pescagione e Venazione; piri il Censo annuale dovuto da della Comunità di Fiorini 100. d'Oro, un Molino a due ruote detto di Santa Margarita; Battitore e Resiga demolita, un poco di Gerbido con Cassinetta, ed Orto ed alquanto di Gravera; piri un Palazzo con Corte ed Orto; piri una Fucina detta la grande con alquanto di Terreno attorno; piri un Forno, piri altra Fucina con Fornello; piri un Molino a due ruote con Battitore all'Ajrasca; piri il sito del Castello con G.ti 14; piri altra Fucina a S.ta Maria; piri un Forno; piri li Molini di Prato Guglielmo e Croesio con ruota alla Montagnina; piri il Censo Annuo di Scudi 10. d'Oro, pagabile dal Ruato di Pra Guglielmo e Croesio; piri un Molino detto il Molino di Ruata alla Montagnina; piri un Bosco detto di Saponero di G.ti ..... piri un annuo censo di Scudi 10. d'Oro che pagano le Ruate di Bioletto e Biatonetto; l'Alpe del Pian Croesio con facoltà d'esigere da particolari pascolanti Grossi 6. per ogni Bestia Bovina; piri li Boschi di Santa Maria

Continua castello 6

Consegnamenti: ove gli Uomini sieno in piglian bosco ma non far carbone, prin il Luogo e Giurisdizione d'Oncino e Censo Segnone gli Atti del 1611. ~

Atti del 1611. hau il Sig.r Conte Carlo Saluzzo del fu Giovanni Giacomo di il Sig.r Procuratore Generale di S. A. S. avanti li Sig.ri Delegati della nuova Legge per alleviarla de Beni con Sentenza delli 22. Giugno del detto anno per la quale si dichiarano che li Beni Campestri al presente Feudi del Signore del Castellar sonno il Pasaggio di quel Luogo essi Feudali vecchi, e ponno e doversi essi assolvere dal Laudemio dal Sig.r Patrimoniale prestito, coll'obligo di fanne consegna specificamente per mimen di Giornate, Regioni, e Confinze. ~

1619. 5. Febbraio. ... **Consegnamento** del Conte Carlo Saluzzo del Castellar di Beni Feudali da lui possedute nel Territorio del Castellar, Paesana, e Oncino.

1619. 22. Ottobre. ... **Consegnamento** fatto dalli Sig.ri Ottavio, Pompilio, e Deco fratelli Leoni del Feudo d'Ostana hau pervenuto per Istromento 30. Gennaio 1588. acquistato dalli Sig.ri Maurizio, ed Ester Gingali Cornier. P.ma hanno consegnato avere in detto Luogo il Pedaggio solito de esigersi da Passaggieri commenci il Confini della Comunità Paesana verso quale si spaga dalla Comunità il giorno di S. Martino in cadi in anno di Fiorini 100 (cinto). ~

1621. 9. Novembre. ... **Consegnamento** fatto dal Conte Carlo Saluzzo del Castellar, Paesana Crissolo ed Oncino di sovradetti Feudi e Giurisdizioni e nel Luogo di Paesana consegna possedere tre Fucine e da ferro sette Mulini, due Forni in censo annuo solito a pagarsi dalla Comunità di Scudi 81. d'Oro giornate 11. Campi due Case nel Luogo d'Oncino, un Censo di Ducati 52. ~

e nel Luogo del Castellar tre Cassine con Giornate cento

Consegnamenti: cinq tra prative, arative, ed altrimenti, più Giornate 30. di Bosco sopra detti Fini di Salluzzo, più vi un Forno, e Castelle con tre Giardini, Orti, e Ripaggi. ~

1691. 5. Maggio. ... **Consegnamento** del Conte Carlo Maria Saluzzo del Castellar, quel seder facendo all'Ordine Generale di 27. Maggio detto anno consegna P.ma di possedere li Feudi del Castellar Paesana, Oncino, e Crissolo li primi hau col titolo di Signore, e l'ultimo col Titolo di Contado. ~

In Castellar consegna li Molini, Ingegny, Beni, e Redditi, Emende, Contanne, Banchi Campestri, Confische, Diritti, ed Emolumenti, acque acquaggi, Pescagioni, Venazioni, Forni, Pedaggi, Boschi, e Passeli ad esse Feudi appartenenti, e come quivi: Più Giornate 200. tra Campi Prati ed altrimenti con quattro Casamenti con Orti ed Aggi. Li Redditi minutti ne Più tra ragione di Spanchi, Più consegna il Castello, il Forno, e pedaggio di detto Luogo. Più Giorn.te 100. Bosco bisparetto al Ca.e Castello appartenente. In Paesana il sud.to Conte Carlo Maria Saluzzo consegna un Palazzo di una Casa il Castello con Giornate 11. tra Prati e Castagneretto, oltre il Rivasso 2. Molini di Emolumento Ordinario con Pesaja e Battitore di Canapa; 2. Fogli da Oglio con Fucine, e Fornello da Ferro tra ragione di Forni, ed altri Diritti come sopra; il Pedaggio Consueto da Passeggieri in detto Luogo più Scudi 11. d'Oro devutigli dalli Finesti di Brolo, e Bertonetto; tra ragione d'imbrie l'estrazione dell'Acqua, e tra pescagione nelle 2. Beallere che accompagnano li sudetti Molini, e come sopra. Più consegna tra ragione di Boschi, cioè il Bosco detto Sopraneve, tra ragione delle Alpi Pian Crosio; l'annue Censo di Fiorini 300. d'Oro devutogli dalla Comunità tra ragione delle Lingue delle Bestie, che si estraburisce nel Mercello di esso Luogo. ~

In Oncino. Consegna questo Feudo, il Redditi di Ducati

Consegnamenti

53 1/2 ammi Devantigli dalla Communita per censo Giurisdizionale, la ragione di consegnare il N.° Vaglio animali quattro Empiedi grossi presi alla Caccia il Diritto del Pedaggio, la ragione d'essere reintegrato nel possesso del Salvezzo alienato alla Communita, e la ragione de Molini, e Battitore da Canapa appartenenti all'Ecta Giurisdizione.

In Crissolo. Si consegna il Feudo, una Casa, e un Pallo delli Rei, la ragione del riscatto de Molini verso la Communita; un Censo giurisdizionale di L 138. 15. indusa la metà della Decima spettantegli; ed infine consegna le Rendite, che giocisce in ciascuno de detti Finaj.

1701. 28. Maggio. ... Consegnamento fatto dal Conte Carlo Maria Salvezzo del fu Gio. Giacomo in seguito a Decreto de 8. Maggio 1700. si è come si vede in altro Consegnamento del Conte Baldassare Con fini la descrizione de Beni Feudali colle loro respettive Coerenze come segue.

1717. 6. Ottobre. ... Consegnamento del Conte Baldassar Salvezza de Feudi del Castellar Paesana Oncino, e Crissolo il detto Crissolo con Titolo Comitale, Molini, Ingegni, Censi e Pertinenze a detti Luoghi spettanti Banni Campestri Diritti, Emolumenti, Acque, Acquedotti Escagione, e Venazioni.

Del Luogo del Castellar consegna il Castello, primi consegna il Forno a cui sono tenuti li Particolari suoi abitanti di cuocere il pane d'ogni sorte di pagare annualmente L 1. per ogni Famiglia del quale Forno sono coerenti la Chiesa Parocchiale la Confraternita, e la Strada pubblica, primi il sito del Molino con la ragione di rifabricarlo di misura Pert. 55. nella Regione di Gombesso coerenti le Fini di Salvezzo le giaine, pascoli, e Brenda, primi il Pedaggio solito esigersi dai non privilegiati, e Fte. 25 h. 61. Feudali enominate, e quivi essenziate, primi gli infrascritti Redditi minuti, sopra quali cade la ragion della cadenità.

Consegnamenti

per il non fatto consegnamento e non pagate Laudemio o Canone, e p.° di 2. Galline al Santo Natale dovute dalli Passeseri d'una Pezza di Prato di Fte. 2. nella Regione della Salvea, e Fte. di Prato denominato dell'Asino sotto le coerenze pur quivi descritte, primi due Salmate di Vino in ragion d'anno dovute dagli Eredi Sebastiano Bruneggi per Fte. 8. Beni, e Casamento sotto le coerenze quivi descritte, primi 2. Capponi in eadem anno dovuti da Steffanelli Erede per altra Fte. di Prato, primi una Gallina dovuta da Costanzo Canale, il quale possede Fte. 1. nella Regione detta Saigna, primi consegna tenere a causa di detto Feudo Fte. 80. circa Bosco sito nelle Fini di Salvezzo Regione detta del Castagnasso o Pimba di Gane delle quali Fte. 30. si consegna solamente per Feudali Fte. 30.; e le rimanenti Otto essere state acquistate dalle Monache di S.ta Maria da suoi Antenati. Primi consegna nel Feudo di Paesana un Palazzo con censo annuo di Fiorini 300. d'Oro da Sa. 50. Astori Cadamo dovuti dalla Communita de detto Luogo come da Transazione de 2. Ottobre 1346. Primi Beni Feudali Giornate 265. 29. sotto le coerenze quivi designate. Primi consegna 2. Molini, Pessiera e Battitore col diritto di Bannalita e d'imbire a chi chessia di costruirne. Primi una Peschiera in ogni anno colle Bestie da giogo, e Cavallina la ragione d'imbire d'estraer Bosco per Gan Carbone nelli Boschi comuni di Paesana. Primi consegna l'Alpe di Pian Croesio di Fte. 150. circa, primi il Pedaggio alla Tassa della Città di Saluzzo, la ragione di esigere da Macellaj le lingue le code pesca e caccia ai termini delle Investiture. Primi 2. Fogli d'Eglie nelli Borghi di S.ta Maria; Primi un Canone per Beni semoventi da N.° Feudi degli Eredi Gio. Bartolomeo Pittione, un Pelestro annualmente da Giacomo Matteo, un Capone; da Gio. Pietro Pighone L. 2. 10; degli Eredi d'Antonio Peretto L. 5. da Gio. Giacomo, e Fratelli Liviotto L. ..... Primi da Chiaffredo Pietro L. h. 6. 8. annui degli Eredi Pietro Margaria Braccia 10. Fieno

da Giõ. Bonasca L. 10; da Antonio Re uno Scudo d'Oro annuo, da Valentino Begia ed Eredi Giõ. Bossa uno Scudo d'Oro annuo, da Chiaffredo Alberto altro Scudo d'Oro annuo.

Nel Feudo d'Oncino, consegna un Censo Signorile annuo, che si paga dalla Communità, stato liquidato in L. 412. 3. 3. come da Sentenza dell'anno 1463. Più consegna tre Molini, un Battitore da Canapa, con le ragioni della Caccia e Pesca.

Nel Feudo di Crissolo consegna un annuo Censo dovuto dalla Communità di Scuti 50. d'Oro del Sole Più Scuti 35. da Fiorini 8. caduno, e della metà della Decima. Più la ragione di possedere il Prato denominato del Re e di ricuperare due Molini, con il Titolo Comitale. Reg.° Ramma. Sol.°

1713. 13. Giugno. Fede dell'Archivista Camerale Scarrone del Consegnamento fatto dal Conte Carlo Saluzzo li 5. Febbrajo 1619. del Feudo di Paesana, con un Censo di Fiorini 100. annui verso la Communità il Feudo d'Oncino, con un Censo annuo di Ducatoni 53. 1/2. Più consegna il Sig.r Carlo Amedeo il Feudo di Crissolo, colla metà della Decima de Grani, e Vettovaglie a ragione di Venta uno, più un Censo annuo di Fiorini 135, e Grossi 8. pagabili dalla d.a Communità; più 2. formaggi annui di 2 al S. Martino, più il Tasso che pagano dette Communità.

Paesana	L. 398. 16. 4.
Crissolo	159. 10. 7.
Oncino	159. 10. 7.
Ostana	79. 15. 4.

7

Testamenti e Primogeniture

1420. 23. 9mbre... Copia autentica di Testamento d'Azone di Saluzzo, per forma del quale instituisce in suo Erede Universale Gioanni suo figlio. Reg.to Galliani.

1445. 24. Aprile... Testamento di Gioanni di Saluzzo figlio d'Azone, nel quale instituì in suoi Eredi particolari Azone, Ludovico, e Luchino, ed in Eredi universali, Giorgio ed Antonio tutti suoi figli. Reg.ti Rostagno.

1494. 11. Xmbre... Testamento del Signor Antonio di Saluzzo Consignore di Paesana, e Castellar, fatto col beneplacito e consenso del Sig.r Marchese di Saluzzo, in cui dopo alcuni Legati e disposizioni ivi espresse instituisce in sua Erede particolare la Dama Margarita di lui figlia, e Moglie del Sig.r Bernardino Cacherano Consignore di Bricherasio nella somma di 2/m. Fiorini per le di lei Doti prima d'allora constituitegli.

Più esso Sig.r Testatore, per la conservazione della di lui famiglia e de' Feudi che tiene, e gli spettano ne' Castelli e Luoghi del Castellar Paesana, Crissolo, Oncino ed Ostana ha prelegato a favore del Sig.r Gioanni Andrea di lui figliuolo Primogenito tutti li suddetti Feudi, beni e ragioni feudali, colla Giurisdizione, e redditi dalla medesima dipendenti; alla quale assegnazione e prelegato avendo il Sig.r Gioanni figliuolo Secondogenito d'esso Sig.r Testatore volontariamente prestato il di lui assenso anzi avendo rinunziato a qualunque sua ragione sopra li detti Feudi e beni feudali in favore del predetto Sig.r Gio. Andrea di lui fratello ad effetto si conservasse il lustro e dignità della famiglia tanto di esso che de' di lui figliuoli Maschj ha il prenominato Sig.r Testatore sopra li di lui Beni si allodiali che Feudali istituito.

Testamenti. c. Primogenitura a.

esse sue Figlie Secondogenite Eredi particolare nella summa di 150. Fiorini da goderne frattanto la di lui vita solamente e non altrimenti. a.

Ed in tutti gli altri suoi Beni, e ragioni hà detto Sig.r Testatore istituito in sue Erede universale il premenzionato Sig.r Giovanni Andrea di lui Primogenito al quale morendo senza Figlinoli maschj legittimi, e naturali ha sostituito vicendevolmente, e per ordine successivo il predetto Sig.r Giovanni Secondogenito, e morendo questi senza Figlinoli, e maschj come sopra gli sostituisce esso Sig.r Giovanni Andrea Primogenito. a.

Pari ad effetto che li Beni tanto allodiali che Feudali di esso Sig.r Testatore si conservino per sempre appresso il detto suo Erede universale, e suoi Figlinoli, e maschj come sopra, e questi mancando, assegna, e sostituisce gli altri Discendenti, e Posteri maschj della di lui famiglia talmente che possano giammai uscire dalla linea retta, perciò il medesimo proibisce espressamente al detto suo Erede universale di alienare alcuno di suddetti Beni, salvo nei casi dalla ragione permessi. a.

1499. 9. Marzo.... Testamento della Sig.a Magdalena figlia del fu Sig.r Antonio Salvezzo di Lavagna, e moglie del Sig.r Bernardino Bachettino de Signori di Bridevesse instituito Erede universale anche per li Beni feudali della Sig.a Annunziata sua Madre.

1499. Dino. Agosto... Sommario di Testamento del Sig.r Giorgio di Salvezzo Ensigniere del Castellar &c. per li cui rogiti esso Testatore lega alla Sig.a Lucia Lavagna Fiorini 50. e alle Sig.e Maria, e Riccarda sue Sorelle Monache di Pisa Fiorini 20. per ciascheduna, e alle Sig.e Caterina, e Antonina altre sue Sorelle Monache di Bevelle Fiorini 10. per cadauna, e alla Sig.a Giulina di Salvezzo altra sua Sorella nubile Fiorini 30. altre le di lei doti, e alla Signora

Testamenti. c. Primogenitura a.

Magdalena moglie di Nicolao sua altra Figlia Secondogenita di lui doti della Somma di Fiorini 1/m., compresa l'armenta stata esse doti pagate dal Sig.r Erasmo di Nicolao Secondogenito d'esso Testatore. Pari lega al Sig.r Gio.Batta di Salvezzo suo Fratello Fiorini 50., e instituisce in sue Erede universale il Signor Gio. Francesco suo unico Figlio al quale sostituisce gli altri suoi Figlinoli, e maschj postumi, e morendo senza prole maschina, chiama alla sua Successione il Sig.r Gio. Andrea Salvezzo suo Cugino. a.

1519. 22. Febbrajo... Testamento di Gio. Andrea Salvezzo nel quale instituisce in sue Erede universale Gio. Girolamo suo Figlinolo Primogenito, e morendo senza Figli sostituisce Gio. Michele Secondogenito ordinando che debba sempre succedere il primogenito, e li Secondogenitj abbiano solamente gli alimenti conformi alla loro condizione in osservanza anche del Decreto Ottavianico, e venendo a mancare senza Figlinoli maschj sostituisce i prossimiori a succedere ne' Beni Feudali, e in rignardo alli instituali li lega come segue: cioè alli L.P. di S.t Agostino li Boschi, e Alteni di Carpegentera sopra le Fini di Salvezzo, e gli altri Beni instituali una metà alla Sig.a Lucia sua Figlia, e l'altra metà a Luoghi Pij, osservasi al piede di detto Testamento una nota de Beni instituali stati per esso Testatore acquistati cioè due Alteni con Boschi sopra le Fini di Salvezzo due Case con orti al Castellar una Vigna alla Filippina altra in Cambiano Orto, e verde con Giornate 18. di Campo alla Sulviva, e Brenda altra Casa in Lavagna con due Orti, e Giardini una Fucina con una Cassina al Cantone, e Giornate 13. Prati isj, e al Camaggio, Reg.a Podiani. a.

1521. 21. Luglio... Testamento del Sig.r Agostino Salvezzo di Signori del Castellar Lavagna &c. in cui si ricevescono le doti della Sig.a Bonnina

Testamenti e Primogeniture

gl'oglie d'esse Testatore e si lega alla medesima l'usufrutto di una Pezza di Vigna situata sulle Fini d'Albaretto, Regione di Serenello confrente il Sig.r Giò. Andrea Salvezzo, e la Via come pure G.te 11. di Terra ed altre, di detta maggior pezza situata nelle d.e Fini confrenti la Strada della Mora ed altri Beni d.i Testatore, e non citati; s'instituisce in Erede prattecluse la Signora Margarita di lui Figlia nella Somma di Fiorini 1/m. per le di Lei Doti, e si ordina che facciansi alimentare le Signore Maria e Violante altre di lui Figlie; si lega no gli alimenti, ed un'annua pensione alli Signori Baldassare ed Enrico Figlinoli del medesimo Testatore, e si legano alla Sig.ra Venezia di lui Sorella gli alimenti; e per ultimo s'instituisce Erede universale il Sig.r Giò. Giorgio altro Figlio del predetto Testatore, al qual Erede mancando senza Figlinoli legittimi e naturali il pred.o Sig.r Baldassare, e successivamente nell'istesso caso il predetto Sig.r Enrico; fra gli altri Tutori vedesi nominato il Venerabile Sig.r Gianpietro Salvezzo Fratello d'esso Testatore, ed il Sig.r Giò. Andrea Salvezzo di lui Cognato, ed il Sig.r Teniente Cambiano Signore di Piuffia di lui Cognato.

MCCCCCXX..... 31. Agosto... Testamento originale scritto di proprio proprio del Sig.r Giò. Andrea del fu Sig.r Antonio Salvezzo di Signori di Paresina etc. in cui si legarte alla Capella di S. Gerolamo eretta nella Chiesa di P.P. Agostiniani di Salvezzo, propria essa Capella, e Sig.r Giò. Andrea, la Somma di Fiorini 500. di Savoja per la celebrazione in perpetuo di una Messa cottidiana con Requiem, e non essendo detta Somma spiegata dall'Erede si assignano per detto fine G.te 5. di Campo Regione di Sulla in nelle Fini del Castellar comprate per dette Sig.r Giò. Andrea da Giò. Michele Piva del Castellar, confrenti le Possessioni della Chiesa, le Strade

Testamenti e Primogeniture

Sig.r Testatore, e la Via vicinale, due confine coi Prati di Saliva; e nel caso che detti Prati non volessero assumersi un tal peso, si lascia la detta Somma alle Spedale di Salvezzo con le stesse pese, s'instituisce in Erede universale il Sig.r Giò. Gerolamo Figlio primogenito del predetto Sig.r Andrea con primogenitura a favore delli di lui Discendenti ai quali mancando senza prole maschile si sostituisce come sopra il Sig.r Giò. Michele Figlio secondogenito del medesimo Sig.r Andrea, al quale poi le altre cose si lega l'usufrutto di una casa abitata dal Venerabil Sig.r Giò. Salvezzo Fratello del Testatore, e la Somma di Fiorini 100. legatigli dalla fu Signora Margarita Salvezzo Madre della predetta Giovanni; si lega alla Sig.ra Figlia del Testatore a Titolo di Dote la Somma di Fiorini 1/m. In queste Testamento sono descritte varie Pezze rusticate possedute dal Testatore nelle Fini di Salvezzo, Paresina e Castellar cioè sei quelle di Salvezzo il Bosco e l'Altare di Gam, e l'altre della Gardetta sei quelle del Castellar, la Vigna della Filippera di circa Sassparate 20. la Vigna del Cambiagno di Sassparate 5. circa già prossima delle Cambiagni di Piuffia, la Combe di Sassparate 4. la Vigna di Sassparate 2. c.a In Saliva G.te 16. circa di Campo comprate da Giò. Michele Piva; Posse la Brenda G.te 2. circa di Campo confrenti li Gristante. Si deputano Tutori li Signori di Cante Cognato del Testatore e Cristofore di Salvezzo Fratello e Cognato del medesimo Testatore.

In Estratto Latino qui esistente del medesimo Testamento, rog.to Perrone si trova che il detto Testatore oltre la Sud.a Sig.a Lucia aveva altra Figlia, cioè Suor Catterina Monaca di Pinerolo, e le SS.e Francesca, Isabella, e Gabriella.

1539. 1. Giugno... Testamento di Francesco Maria di Salvezzo Barone di Cante, nel quale esposto aver disposto a favore di Filiberta Bianca di Moldans sua Moglie, e lasciati varj Legati, ha instituito in

Testamenti. e Primogeniture

suo Erede Universale Almanie sui Figlinoli, e mancando al= le Figlie maschie postume le instituisce in suo Erede particolare, lasciando egli il Castello Luogo Giurisdizio= ne e pertinenze di Sanigliano, e Beni che si dicono Pezzo= f. E mancando il caso che ne nascessero, esso instituisce al Pri= mogenito il Luogo di Sanigliano, e al Secondogenito il detto Luogo di Pezzo, dichiarando, che a tutte le sue Eredità debba sempre chiamarsi gli uni agli altri in ordine di Primogenitura, e Preferenza, volen= do però che li Maschi fossero sempre preferiti alle Femmine, e Sopra tutte le più veraziori, ordinò che mancando tutti quelli della sua discendenza quivi nominati fosse sosti= tuito il Marchese Saluzzo qui pro tempore fusse della Famiglia Saluzzo di Paesana, che qualche altro fosse il Marchesato di Saluzzo in qual caso sostituisce il più prossimiore a detta Linea.

Fatto in Carè, e rog.to Gastello di Caramagna.

1545. 20. Xmbre.... Testamento del Sig.r Giorgio di Saluzzo di Signori di Paesana Valli, e Cas= tellar nel quale instituisce Erede universale il Signor Gio. Francesco suo Figlio, e sostituzione Pupillare in favore del Sig.r Chiaffredo suo Fratello, e Erede particolare il Sig.r Luchino Sacerdote altro suo Figlio, e Lega alla Signora Lucrezia sua Figlia Monaca nel Monastero di S.ta Pietà Martire di Crema un anima Pitalle che assegna sul censo del Luogo di Crema.

1564. 28. Agosto.... Testamento del Conte Baldassar Saluzzo Consignore del Castellar Paesana, e Signore della Pietra, Marito della Sig.ra Cassandra instituisce in suo Erede universale il Maschio nascituro, e in mancanza di esso ne Beni allodiali, e Signoria della Pietra le Femine, cioè Anna, e quella che nascerà, e ne Beni Feudali il Signor Enrico Saluzzo suo Fratello... non autentico.

Testamenti. e Primogeniture

1637. 5. Agosto.... Testamento del Conte Carlo Saluzzo nel quale lega vari Legati, fra quali al= la Contessa Lucrezia sua Moglie le instituisce in suoi Eredi particolari Andrea, e Scalino suoi Figlinoli, Este Francesco, Benedetto, e Catterina sua Figlie instituisce in suo Erede universale Gio. Giacomo suo Figlio Primo= genito con sostituzione reciproca, e senza Figlinoli legittimi degli altri Fratelli, e mancando essi, sostitui= sce le Figlie.

1652. 11. Giugno.... Testamento di Gio. Andrea Saluzzo del Castellar del fu Carlo. Lega vari Legati tanto Lij che fedeiani, instituisce in sua Erede universale il Sig.r Scalino Saluzzo del Castellar suo Fratello, quando però venga a matrimonio, ed ab= bia Figlinoli legittimi, e naturali, e in caso che egli fosse le Madri Ereditarie Lega alla Contessa Lucrezia del Castellar sua Madre L. 2000, pregandola di lasciare in Tempo di sua morte L. 1000. Comuna alle Contesse Ca= miliana, e Massetti Sorelle, e tutto il restante fattamente le distribuisce in tanti Legati fra quali al Banco Chiesa a condizione che esse sia tenuto far fare un Deposito al Ban= co Calusiano già posseduto da quattro di suoi Antena= ti posto nel Duomo di Saluzzo avanti il Pulpito, e che in mezzo di esso Deposito si ponga le Armi gentilizie della Casa Saluzzo ampie con le parole che le circon= dano, e da un lato di esse Armi si sia S. Giovanni, e dall'al= tro S.t Andrea, e in cima la Vergine con il Bambino, e nelli quattro Cantoni l'Armi di Casa Saluzzo, col= l'armi Chiesa quali Banco lascia ad uso delle sue Eredi, e mancando esse al Sig.r Gio. Giacomo, e suoi Discen= denti, e li detti Signori di Casa Saluzzo s'assentas= sero da detta Città Andrea, e vuole che Luogo di detto Banco sia del detto Banco Chiesa, e suoi Discendenti.

1654. 2. Xmbre.... Testamento negato

Testamenti e Primogeniture

A Valle della Sig.ra Maria Spinola Moglie del Conte Cesare Gandolfo in cui vi sono i Legati seguenti.

1.° Messe 2000. da celebrarsi subito seguito il suo decesso.

2.° L. 60. Moneta di Genova divisibili alle due Compagnie del Sacramento e della Madonna.

3.° L. 40. annue a due sue Sorelle Monache.

4.° Vuole che subito seguita la sua morte sieno pagate L. 2000. al Sig.r Conte Giò Giacomo Saluzzo di Paesana per compimento di Dote della sua Consorte Catterina Spinola figlia della Testatrice mediante la rinunzia alle ragioni materne e qualunque altra.

5.° L. 250. Moneta di Genova annue alla suddetta sua figlia Catterina Moglie del Conte di Paesana; indi instituisce in suoi Eredi i di lei piccoli figli nati e nascituri maschi e femmine in egual porzione figliuoli cioè del Conte Cecilino Gandolfo figlio della Testatrice il quale la suddetta vuole che sia anche privo dell'usufrutto dell'Eredità che secondo le Leggi gli spettasse dandolo intieramente ai suoi figli; che se i figli o figlie nominate all'Eredità venissero a morire prima di 25. Anni e le figlie prima di maritarsi o monacarsi sostituisce in tal caso i suoi fratelli e Sorelle in egual parte.

1659. 14. Gennajo.... Testamento del Conte Giò. Giacomo Saluzzo del fu Carlo per il quale riconosce la Dote, aumento e gioje della Contessa Ricaldone sua Moglie; instituisce in suo Erede particolare Giò Michele suo Secondogenito nella pensione vitalizia di L. 300. annue, constituisce in dote alla figlia Lucrezia Benedetta la Somma di L. 4.m Inoltre ha confermato e conferma la Primogenitura nel modo e forma che il fu Carlo suo padre ha fatta nella persona di lui Testatore, quale trasferendo in quella del Conte Carlo Maria suo Primogenito e conseguentemente ai suoi Posteri e che mancando il detto Carlo Maria senza figli Maschi, quella cada nella persona

Testamenti e Primogeniture

di Giò. Michele e suoi figli e mancando tutta la linea mascolina, vadi alla linea femminina però sempre alle piri senili d'esse ed in tutti gli altri suoi Beni, Mobili ed Immobili, Crediti etc. ha instituito in suo Erede detto Carlo Maria suo Primogenito ed attesa la sua minor età l'ha provvisto di Tutrice e Curatrice nella persona di sua Consorte e Madre rispettivamente esimendola da ogni sorte di confessione ed Inventario.

Reg.to Cuffia in Saluzzo.

1660. 2. Agosto. in Saluzzo... Testamento della Signora Lucrezia Saluzzo nata della Chiesa di Rodi Moglie del fu Carlo nel quale Lega in primo luogo alli Giò. Andrea e Nicolino suoi figliuoli L.e 500. caduno da pagarsi da suo Erede universale e L. 1.m che le deve la Communità di Paesana legatele dal fu suo Marito e L. 500. caduno alle Contesse Cumiana e Massetti sue figlie; inoltre ha legato alla Lucrezia figlia del fu Giò Giacomo suo figliuolo L. 200. e più venendo a monacarsi mezza Doppia caduno anno ed alle sue figlie monache Lucrezia e Gertruda una Doppia caduno anno più ha instituito in suo Erede particolare Giò Michele e Giò Giacomo figli del fu Giò Giacomo nella somma di L. 100. caduno ed instituisce in suo Erede universale il Conte Carlo Maria Primogenito del suddetto Giò. Giacomo e colla sostituzione mancando senza figliuoli dall'uno all'altro. Reg.to Cuffia. Sot.to

1681. 21. Aprile.... Erezione di Primogenitura fatta dal Signor Conte Chiafredo Amedeo di Piozzo nella persona del Conte Filippo suo Primogenito, rivocandogli ogni clausula di restrizione e limitazione nella Primogenitura già eretta per Istromento 30. Settembre 1654. a favore pure del Sovradetto Conte Filippo Elia suo Primogenito ed altri suoi Discendenti Maschi e femmine di sua Discendenza ad infinitum ed erigge nuovamente della

Testamenti. e Primogenitura

Primogenitura con aggiunta di varj Beni e Cassine alla Vocazione al Secondo detto Conte Filippo Elia e Discendenti di maschj e femine e mancando il Sud.to Filippo e suoi Discendenti chiama suo Secondogenito e Terzogenito e suoi Discendenti maschj in perpetuo di Primogenito in Primogenito ed estinguendosi detti le linee Masculine chiama alla detta Primogenitura li Figli di Sud.o Conti Elia, l'Abbate Chiaffredo attuale Secondogenito, e Andrea Terzogenito e suoi Figlinoli, con sostituzione sempre delle Figlie di Primogeniti. ..

Leggesi poco dopo altra Vocazione, in cui dice che in caso si estinguessero le linee masculine detto Sig.r Conte di Piozze ha chiamate alla Primogenitura suddetta Luigia Maria sua Figlia Primogenita Moglie del Conte Carlo Maria Salvazze del Castellar, e suoi Figli masculi. &c. ..

1713. 4. Maggio.... Testamento del Signor Conte Carlo Maria del Castellar nel quale dopo varj legati lascia alla Sig.a Contessa sua Moglie l'usufrutto del reddito del Passo sovra la Città di Saluzzo di L. 2075 annue, la Casa con li Mobili in Saluzzo, cui cio 200. d'argentarie alli due Figlinoli Reggibo la somma di L. 300. oltre il livello di Lire 200. annue alle Zitelle e Figlie Meneghe L. 100. caduna a Cristina Maria sua Figlia Moglie del Sig.r Conte Villafalletto L. 1500. instituisce in sua Erede particolare il Signor Abbate Femmase suo Figlinolo nell'esame delle Cassine di Rivoira, Serina e Cima Spini di Barge, nel reddito di L. 1100. sovra li Molini di Saluzzo, reddito della Segretaria Criminale, e Prati esistenti in detta Città accompagnati da Domenico Trevegnal canone di Sem.i 25. d'Orzo dovute dall'Abbazia di Staffarda nel censo dovute da Giovanni Battista Bocarello di Verzuolo, e nei crediti verso il Conte Viale, e Giulio Brissoni ascendenti a L. 3/m. caduno, e dopo la morte della Sig.a

Testamenti. e Primogenitura

Contessa Sua Moglie, il servato alle Palazze di Saluzzo con li Mobili, e argentaria, e per assicurarsi al meglio che può la sodisfazione, e progresso di sua famiglia, lascia il Sig.r Abbate Femmase Alberto suo 2.o Gennito a mantenersi quante che per tutto l'anno 1721. il suo Primogenito Baldassar, e poi il Figlio Femmase non avessero altri Figlinoli Maschj, e tutto ciò che le ha sovra legato in usufrutto, vuole, che le resti in proprietà, e passi a suoi Figlinoli, servato l'ordine di Primogenitura, e di più li lascia in tal caso dopo la morte di Sua Moglie il reddito del Passo di Saluzzo, instituisce in suo Erede universale Baldassar suo Primogenito, a cui, e suoi Discendenti inibisce d'alienare alcuna sorta di Beni, ed Eredità che intende e passi a suoi Successori maschj servato sempre l'ordine di Primogenitura Agnatizia lineale, durante la sua discendenza masculina, e dopo quella intende che succedino li Discendenti di Femmase Alberto servato l'istesso ordine, il quale parve non potria alienare, e mancando senza Discendenti maschj si immetta pure detti di sua Beni alla Linea primogenita, e ove mancassero le sovra dette due linee masculine sostituisce per l'ammontare di L. 100/m. Cristina Maria di Villafalletto sua Figlia. Dichiarava che le Doti di sua Eredità che non eccederanno le L. 1000. non siano sottoposti alle Primogenitura in esso espresse, Reg.to Standetti. ..

1713. 21. Ottobre.... Testamento della Contessa Federica Maria Vacca di Piozze Moglie del Conte Carlo Maria Saluzzo in cui Lega a Cristina Maria Moglie del Conte Federico di Villafalletto la somma di L. 2/m. e dopo diversi altri Legati, instituisce in sua Erede universale il Conte Baldassar Femmase Alberto suoi Figlinoli in equal portione, con sostituzione volgare reciproca, e Fedecommissaria dell'uno all'altro, in caso di premorienza d'uno di essi senza

Testamenti e Primogenitura

Figliuoli In Saluzzo Reg.to Lassea &c.

1722. 17. Xmbre. ... **Codicillo** della Contessa Lucia di Pregno in cui fa varij altri Legati, frà li quali al Conte del Pozzo una Croce di legno le perle fine proprie d'essa Codicillante con dichiarazione che quelle debbano sempre restare nella Famiglia Saluzzo del Castello, e sue Primogeniture Maschij. Reg.to Peggio. &c.

1727. 10. Xmbre. ... **Ultima Volonta:** della Signora Contessa Costanza Camilla Saluzzo nata Gattinara, nella quale dispone di varij Semplici Lettibili in Legati tanto più che profana, instituisce in sue Erede universale il Sig.r Conte Balt.r Cassare con obbligo che sieno pagati, seguita il decesso di detta Sig.ra Conte Balt.r Cassare sin allarde agli Eredi particolari, Marchese Balbis, Madama di Viale Berone di Fermis, e Marchesa d'Albij tutti suoi Figliuoli di primo, e Secondo letto in L. 10 m. cadauno. ..

1731. 11. Luglio. ... **Testamento** del Conte Baldassar Saluzzo fu Carlo Maria, nel quale dichiara che il Comune contributo paterno di L. 330 m. circa, è stato consegnato in Fabbrica del Palazzo Isola S.t Christophe Casa di Isola di S. Dalmazzo, e nell'acquisto del Feudo di Fenis, Bivieres, e Cornacchè detti Palazzo e Case sono di maggior valore del Comune contributo, costituisce detta Primogenitura, a cui chiama le medesime di stesse persone, che sono state chiamate dal Testamento paterno, e in mancanza delle linea maschelina, chiama la linea maschelina discendente dal Conte Alberto suo Fratello con la proibizione d'alienazione, e Estrazione, dichiara esser i suoi Debiti di L. 92950, Signati sotto la direzione del Conte di L. 30 m. verso il Signor Marchese del Vernante, e L. 15 m. verso il Signor Ricaldi della Mentà si ritengono

Testamenti e Primogenitura

a L. 47850. a quali aggiunte le L. 45 m. Dimissorie libera per le Cedi della Sinera e Consorti, assieme a L. 102850, per il pagamento di quali dice lasciar Beni, come dai suoi libri di maneggi per la somma di L. 14 m. libera il Corpo di Casa, delle il Casino, e ne costituisce detta Primogenitura a favore del Conte Carlo suo Figliuolo, e successivamente li Maschij Primogeniti discendenti, e mancando essi chiama Eleonora Matilde sua Figlia, e Figliuoli primogeniti. Lega L. 10 m. da impiegarsi in Fondo stabile per l'Erezione d'una Cappella in Saluzzo, nel Luogo di Lassarna, Quartiere di Porta Gualdina per ordine della Confraternita come dalla Legge debitamente, e dell'obbligo d'instituire nella Religione come altresì di celebrare Messe 200. in cadauno anno in suffragio delle anime della Casa, dichiarando che il Primogenito sia sempre alli Possessi delle Primogenitura succede, e il Capellano mercibile ad arbitrio di Possessori. Instituisce in sue Erede universale il Conte Carlo suo unico Figliuolo. Reg.to Perone. ..

1751. 21. Febbrajo. ... **Testamento** del Conte Gennaro Alberto Saluzzo di Castel Calfone, in cui dopo varij Legati, e Costituzione di Erede nomina in sue Erede universale il Conte Eugenio Baldassar suo Primogenito, e dopo di esso hà sostituito il suo Figlio Primogenito, di esso da Primogenito in Primogenito in infinitum, servate sempre l'ordine di Primogenitura con totale esclusione di esse delle Figlie, e Figliuoli di esse medesime, e estinta la linea maschelina del suddetto Primogenito passi la primogenitura al Secondogenito, e così al 3.o servato sempre l'ordine suddetto, dimodochè s'intenda sempre della Primogenitura inestimabilmente constituita tutte sopra li Beni Feudali, che Allodiali Palazzi, e ogni altra cosa appartenente all'Eredità di detto Testatore, e obbligo giusta

Testamenti. c. Primogeniture.

per sempre progressiva, linealè, di Mascolizia, e nel caso che il detto Erede universale fra anni quindeci, doppo seguito suo matrimonio non avesse figliuoli maschi viventi in tal caso eriggo in Secondogenitura a favore del Secondogenito e suoi Primogeniti maschi in infinito li Beni quivi descritti colla condizione di maritarsi, e nel caso che venisse ad estinguersi la linea mascolina de' Maschi d'esso Testatore ordino, che tutti li Beni da Lui possedenti, e da suoi Antecessori vincolati a favore del Primogenito discendente dal fu Conte Baldassare Salvezzo del Castellar suo Spadille prossimo nella persona del detto Primogenito e suoi discendenti come sovra disposto nel Testamento del Conte Carlo Andrea Lodre, e li Fondi, Cassine, Beni, e Predetti da lui Testatore acquistati s'intendano eretti in Primogenitura a favore del Secondogenito discendente dal Conte Carlo Femmuse suo Nipote. Reg.t Iscrocca. 787.

1768. 27. Agosto. Testamento del Conte Carlo Femmuse Salvezzo del fu Baldassare nel quale fra varij legati, Lega al Priore del Castellar il Capitale di L. $\frac{}{m.}$ da impiegarsi coll'obbligo perpetuo della celebrazione di quattro Messe cantate in suffragio delle Anime della Famiglia d'esso Testatore da rifarsi tamente nelle SS. Tempora, e di mettere al Primogenito della Famiglia in Carica come sopra le Spese della Celebrazione. 2.do impone al suo Erede universale la mantenzione degli ristabilimenti, ed ornamento soliti alla Capella sotto il titolo di S. Gio. e Giovannino esistente nella Chiesa de' PP. di S.t Agostino in Saluzzo, di spettante d'esso Testatore, e in oltre di corrispondere ai detti PP. il Capitale di L. $\frac{}{m.}$ da impiegarsi per tal effetto. Ordinava non essere più tenuto al mantenimento della detta Maggione di detta Chiesa, anche di Patronato della Casa per aver essi PP. già consegnato dal Conte Carlo Maria un Capitale fruttante L. 12. annue, Lega

Testamenti. c. Primogeniture.

quidem venga ad erigersi nel Luogo di Pecetto una Spedale di Carità L. $\frac{}{m.}$ da impiegarsi, Lega alla Sig.ra Berenissa sua Sorella nel caso di Vedovità, e consistenza in Casa l'annua pensione, e sia Ristretto da L. 4500. E nel caso di separazione, Lega l'annua Somma di L. $\frac{}{m.}$ e l'uso di Mobili da essa già tenuti, e L. 1500 per una volta tanti, Instituisce in suo Erede universale il Conte Cesare Vincenzo suo Primogenito al quale ha sostituito in ragione di vita e limitat Primogenitura al Conte Carlo Ignazio figlio del suddetto Cesare, e doppo esso li Primogeniti Maschi, e in suoi beni succedano li Cavalieri Angelo Maria Michele, e Giuseppe Vincenzo, Luigi Maurizio, Carlo Maria, Gaspare Maria, Paolo Maria, Pino Maria, e Giuseppe Obligo Fede suoi Nipoti, figli del suddetto Cesare nell'annua pensione di L. 750. goduti all'età d'anni 20. coll'obbligo pure degli alimenti, e abitazione nel tempo di Semestri ad ogni uno di essi, e qualora degessero di non voler Religiosi oltre la suddetta pensione, e mossuario agli suddetti abitazione, ed alimenti obbliga pure il suo Erede ad ogni spesa mossuaria per la promozione agli Ordini Sacri, e in caso di qualche Impiego Ecclesiastico, servire a carico di detto suo Erede universale la spesa delli Bollo, viaggi, e spedizione, purchè la Spesa non ecceda la somma di L. $\frac{}{m.}$ quali Instituzioni, e Provvidenze suddette avranno pure luogo a riguardo delli nascituri. ~

Instituisce in suo Erede particolare la Famiglia Brigida Maria, e Gabriele Maria figlie del suddetto Cesare Vincenzo in L.re $\frac{30}{m.}$ caduna da pagarsele in tempo di Matrimonio, oltre L. $\frac{3}{m.}$ di Fardello. Reg.t Perrucchia. ~

8

Agnati e Consorti

Volume 1°.

Verso il 1100. ... **Ricorso** del Sig.r Ozone di Saluzzo Signore di Lansano etc. al Marchese Tommaso Saluzzo suo Signore per cui de' fratelli in cui perveria la successione delle sue sicurezze, e prigionie nelle Guerre tra il Conte di Savoja, e detto Marchese chiede il conseguimento de' suoi Civili, in specie la tangente delle Città di Sua Spettanza. .

1160. 1° Febbrajo. ... **Compromesso** de' Signori Fra Ludovico Saluzzo Cavaliere Gerosolimitano, e Giorgio di Antonio suoi fratelli Figliuoli del fu Signor Giovanni, nella presenza del Marchese Ludovico di Saluzzo per la definizione delle loro differenze circa la divisione dell'eredità lasciata dal fu detto loro Padre, e dalla Signora Maria del Carretto loro Madre. .

1163. 26 Luglio. ... **Sentenza** in Giudizio d'appello pronunciata dalli Commissarii del Marchese di Saluzzo nella Causa delli Sig.r Giorgio, ed Antonio fratelli Saluzzo contro il Signor Luchino loro fratelle per divisioni, circa scritti il Testamento del fu Sig.r Giovanni Loro Padre, si dichiarava spettare al detto Sig.r Luchino la sua sorte della Paterna Eredità. .

1168. 2. Giugno. ... **Instromento** di Compromesso tra li fratelli Giorgio, Antonio Luchino, e due altri Figliuoli, Ludovico Ozone, figli del fu Giovanni Saluzzo, in seguito a divisioni de' Beni per la morte del sovra detto Giovanni Padre segue in fine il tenore della seguente Sentenza,

Volume 1°. Agnati e Consorti.

pronunciata sottoscritta dagli Arbitri delli 4. Giugno detti anno. .

1169. 17. Gennajo. ... **Transazione** tra i Signori Giorgio, ed Antonio fratelli Saluzzo Signori di Lansana, del Castellar etc. da una parte, e il Cavaliere Gerosolimitano fra Ludovico di Saluzzo loro fratello dall'altra, per virtù della quale fra le altre cose principalmente assegnasi al detto Cavaliere una annua pensione vitalizia. .

1171. 11. Gennajo. ... **Sentenza arbitramentale** nella causa de' Signori Giorgio ed Antonio fratelli Saluzzo Signori del Castellar etc. per la divisione del Castello d'esso Luogo del Castellar, e per l'acquaggio di quello, e della valle della Brenda servienti all'irrigamento dei loro fondi etc. .

1171. 13. Ottobre. ... **Compromesso** de' Sig.r Giorgio ed Antonio fratelli Saluzzo Consignori di Lansano etc. per la definizione di varie loro minute questioni, in specie per la divisione di alcuni mobili della fu loro Madre. .

1171. 20. Ottobre. ... **Sentenza arbitramentale** nelle differenze de' Sig.r Giorgio ed Antonio fratelli Saluzzo di Lansano vigorante principalmente i loro diritti all'Eredità paterna, e materna. .

1176. 20. Dicembre. ... **Vendita** fatta con licenza del Marchese di Saluzzo Consignore di Lansana dal Signor Negonetto Cagnonia fu Signor Giovanni a favore del Signor Luchino di Saluzzo Consignore di Lansano della quarta parte del predetto Luogo d'Estano col mero e misto imperio, giurisdizione, homaggi, feudi, pesche, caccie, pedaggi, franchi,

Volume 1.°
Agnati
e
Consorti.

Fitti, servitù, censi, redditi, e regali fino il prezzo di Fiorini
N.N. di moneta corrente in quà pregate.

1177. 20. 9mbre.... Quittanza passata dal Signor Giorgio di Salvizzo Consignore di Paesana etc. a favore del Sig.r Antonio suo Fratello, per la somma di Fiorini ds. N.N. moneta corrente già dovutagli per rifatta resia maggior valore della sua parte del Castello del Castellero a termine della Sentenza arbitramentale tra loro proferta, stabilagli proferta tanto per mano di Francechi Collet Revi delli Censi dei Luoghi di Paesana, Crissolo, e Ducine nelle partite ivi accennate.

1177. 5. Xmbre.... Sentenza in Giudizio d'appello pronunciata dal Commissario del Marchese di Salvizzo nella causa del Sig.r Antonio Salvizzo, de Signori di Paesana etc. contro il Signor Giorgio suo fratello con fin alla via della prima per cui fu detto Sig.r Giorgio condannato a favore del predetto suo fratello al pagamento di Fiorini 126. per la causa ivi non espressa.

1178. 27. Maggio.... Instromento nel quale si trova il Compromesso e Sentenza arbitramentale delli 2. e 4. Giugno 1548. in virtù della quale si è stabilito la divisione a farsi dalli fratelli Giorgio Antonio e Luchino Salvizzo e relative delli fratelli ciò seguire devenendo all'elezione degli Arbitri quali avessero a dividere li restanti beni alla forma della predetta Sentenza arbitramentale, reg.a Disfurio.

1178. 13. Giugno.... Instromento di Divisione tra li S.ri Giorgio Antonio e Luchino Fratelli Salvizzo, Signori di Paesana, figli del

Volume 1.°
Agnati
e
Consorti.

del Signor Giovanni di loro Padre in seguito di detto Instromento di quel Cancelliere. Reg.a Gandini. est.

1179. 12. Gennajo.... Convenzione tra li Sig.ri Giorgio, Antonio, e Luchino Fratelli Salvizzo per le Opere da farsi da essi rispettivamente attorno alle loro parti del Castello di Paesana in seguito alla divisione tra loro fattasene sotto li 30. Maggio dell'anno precedente.

1179. 1. Marzo.... Transazione tra il Cavaliere Gerosolimitano S.r Silvestro di Salvizzo, ed il Signor Giorgio di lui Fratello Signori di Paesana etc. riguardanto gli alimenti, ed abitazione da prestarsi al detto Cavaliere le spese fatte dal medesimo per gli alimenti della Signora Argentina loro Sorella.

1179. 26. Marzo.... Copia d'Istromento reg.to Gravello di accomodamento seguito per Giudizio d'Arbitri tra li Sig.ri Francesco Salvizzo Cavaliere Gerosolimitano, e Giorgio Signor di Paesana Fratelli per ragione degli alimenti da prestarsi al suddetto Signor Cavaliere per il Conto Giorgio dassi annualmente Fiorini 72. al detto Cavaliere per li suoi alimenti.

1179. 22. Aprile.... Divisione tra li Fratelli Giorgio Antonio e Luchino Salvizzo primo dell'emergente Giurisdizioni, redditi, emolumenti e Censi devuti dalla Communità di Crusinallo. 2.do della giurisdizione, redditi pene Censi e decime di Crissolo. 3.o delle giurisdizioni, redditi, Emolumenti e Censi devuti dagli Uomini del Luogo d'Ostana.

Volume 1°. Originali e Consorti.

1492. 25. Luglio.... Divisione fra il Sig.r Antonio Salvezzo da una parte, e il Sig.r Agostino Salvezzo a nome suo, e de suoi Fratelli, e la Signora Lucia vedova del fu Signor Luchino Salvezzo ella, e Suoi Figlioli del fu Signor Giorgio, e Fratelli da altra parte, tutti essi Cittadini de Signori del Castellar Lavagna etc. dei loro Beni, Mobili, e Immobili fra loro comuni.

1495. 21. Gennajo.... Cessione fatta dalli Signori Ambrogio Antonio, e altri Fratelli Salvezzo, Figli del fu Signor Giorgio, a favore del Signor Agostino loro Fratello primogenito delle ragioni, che loro possano competere sulla eredità paterna, e materna, mediante il convenuto.

1502. 5. 9mbre.... Instromento di Divisione fra li Sig.ri Gio. Andrea Salvezzo del fu Antonio, ed Agostino del fu Giorgio Signori di Lavagna, e Castellar, nella quale si vedono descritti, e convenzionati li Beni allora possedenti, tanto feudali che rusticali, Rog.to Lodovico Cellini.

1502. 9.... Copia autentica di Patenti di Lodovico Marchese di Saluzzo concesse ad Andrea, ed Agostino Fratelli Salvezzo per la Divisione di alcuni Beni esistenti nelle Ville di Salvezzo.

1512. ad 1521.... Ricorsi del Sig.r Gio. Andrea Salvezzo contro il Signor Agostino Salvezzo, ambi di Signori di Lavagna, e viceversa con imbrogione in seguito ottenutasi per fatto di siti mezzi di opere nuove attorno il Castello di Lavagna, e Castellar.

Volume 1°. Originali e Consorti.

1515. 22. Giugno.... Transazione fra il Signor Cavaliere Gio. Andrea Salvezzo Consignore di Lavagna, del Castellare etc. ed i Sig.ri Agostino, e Giorgio Salvezzo de medesimi Signori rispettivamente l'Origine dei Castellani, e Chiavari di essi Luoghi.

1520. 3. Xmbre.... Convenzione fatta dal Signor Gio. Salvezzo Pittore della Chiesa di S. Pietro del Luogo di San Pier, e di San Lorenzo di quello del Castellaro del Signor Giovanni Andrea Salvezzo suo Fratello per di cui virtù detto Signor Giovanni cede al predetto Sig.r Giovanni Andrea per un biennio i redditi, e frutti delle predette Chiese mediante l'obbligo assuntosi dal medesimo Gio. Andrea di pagare i debiti di detto suo Fratello, e di alimentarlo, e fare le spese necessarie di detta Chiesa.

1539. 5. Maggio.... Annuo pensione fatta dal Signor Giorgio di Salvezzo a favore del Signor Chiappino suo Fratello.

1544. 25. Febbrajo. al 1582.... Atti. ha la Damigella Ester Salvezzo, e Gio. Giacomo suo Fratello figlinoli del fu Giovanni Michele, e Anna Solari, quali essendo passati a miglior vita pretese la sorella detta Ester di succedere per la metà ne Beni allodiali tanto paterni che materni, e Anna detta congiunta sopra li feudali, e essendosi poi pendente la lite maritata con Attanasio Chiandi, e Cornier, Regio Capitano mutò a riguardo de feudali la denominazione, e pretese anche la Successione ne medesimi, e volendola il Fratello da essi, come retti, e proprij esclusa, pretendendo d'essa sola tenuta a dovere una metà congiunta a riguardo degli allodiali profetta la Sentenza sotto li 3. Giugno 1583. per l'immissione per la metà

Volume 1.° Agnati. e Consorti.

degli allodiali a favore della Signora Ester, con dichiarazione, che non bastando essi per una Dote congrua, dovesse prendersi sopra li feudali.
Vista la pubblicazione di detta Sentenza fu interposta l'appellazione per parte di detto convenuto, e pendente intanto l'appellazione suddetta devennero le Parti a transazione, come per Istromento 30. Gennaio 1588. Rog.to Gambaudi.

1546. 17. Aprile.... Lettere citatorie ottenute per parte del Marchese Gabriel di Saluzzo contro Giò Michele, Giò Francesco, e Baldassar allora Grande Scudiere di Francia, Consignori di Luoghi di Paesana, Castellar etc. per terminare le differenze tra loro insorte per il fatto della Divisione di detti Feudi; e fu pronunciata Sentenza li 4. Maggio 1546, nella quale si manda doversi procedere a nuova divisione di Castelli, Luoghi, Giurisdizioni, e Feudi del Castellar, Paesana, Oncino, etc. assegnando le Parti ad eleggere arbitri divisori fra tutto detto mese, sotto la solita cominazione.

1546. 4. Maggio.... Sentenza proferta dal Marchese di Saluzzo, in cui si dichiara doversi dividere dagli arbitri eligendi dalle infrascritte Parti litiganti i Luoghi e Feudi di Paesana, Castellar, Crissolo, Oncino, ed Ostana spettanti alli Signori Baldassar, e Giò Michele e Gioanni Francesco di Saluzzo Signori di detti Luoghi.

1546. 11. Maggio. a. 21. Giugno. Atti tra li Signori Saluzzo di Paesana per la divisione di Castelli e Feudi di Paesana, Castellar, Oncino, Crissolo, ed Ostana.

Volume 1.° Agnati. e Consorti.

1548. 29. Gennajo.... Atto Giudiciale o sia protesta di Successione fatta da Gioanni Michele di Saluzzo Consignore del Castellar, Oncino, Crissolo ed Ostana per la morte seguita di Gioanni Francesco Consignore di detti Luoghi senza figliuoli, come prossimiore Consanguineo.

1548. 3. Febbrajo.... Testimoniali di possesso preso dalla Signora Bona Saluzzo come Madre, e Tutrice del Conte Baldassar in seguito alla morte di Francesco Saluzzo Consignore di Paesana e Castellar senza figliuoli pretendendo la metà della Successione del sovradetto Conte Francesco; Rog.to Margaria.
Nel libro degli Estratti autentici pag. 23.

1555. 20. 9mbre.... Transazione tra il Rev.do Sig.r Giofredo Saluzzo da una parte ed il Signor Baldassar Consignore del Castellar dall'altra per la Successione ai Beni Feudali, e giurisdizione già tenuti dalli furono Sig.r Giorgio e Gioanni Francesco di lui figlio Consignori di Luoghi del Castellar, Paesana, Oncino, Crissolo ed Ostana.
In questo stesso Plico si ritrova l'approvazione di detto Contratto concessa dal Re di Francia.

1557. 16. Gennajo.... Transazione tra la Signora Alice Tolosano, e Chiafredo di Saluzzo, Consignore di Paesana, e Castellar e Baldassar di Saluzzo pur Consignore di detti Luoghi, come Cessionario di detto Signor Chiafredo in seguito alla pretesa della detta Signora Tolosano della restituzione della Dote di Scuti milla, e più.

Volume 1.° Agnati. Consorti.

1560. 23. Aprile... Convenzione fatta dalli Signori Baldassar ed Enrico fratelli di Saluzzo per la metà della Signoria e Giurisdizione di Paesana, e per li Beni paterni, e materni.

Volume II.

9

1571. 19. Gennajo... Quittanza della Signora Cassandra in qualità di Madre e Tutrice di Signori Agostino ed Anna figli suoi e del Signor Baldassare suo Marito a favore del Signor Michele Antonio Saluzzo Signore di Montemalo suo Fratello per la somma di Scuti 317, Fiorini 1. e Grossi 4. ed altre somme ivi accennate dovute dalla predetta Signora Cassandro nella suddetta qualità per vasi d'argento al predetto suo fratello venduti.

1573. 10. Giugno... Transazione tra il Sig.r Federico Filippo, Michel Antonio e Gio. Francesco fratelli Roveri Signori di Ceresole da una parte, ed i Signori Gio. Andrea e Gio. Giacomo fratelli e figliuoli del fu Gio. Michele di Saluzzo Consignori del Castellar, dall'altra parte nelle loro differenze per la successione alla fu Signora Sebastiana Vittoria di Saluzzo Avia materna di detti Roveri e Suocera del Sig.r Gio. Andrea avo paterno di detti fratelli di Saluzzo.

1575. 11. Gennajo... Instromento, rog.to Bazani di cessione del feudo di Paesana fatta dal Conte Giacomo Saluzzo al Conte Gio. Andrea suo fratello, mediante l'annua pensione di Scudi 38. a fiorini 8. per ogni Scudo, riservandosi, che resti indiviso il Palazzo di Paesana.

1579. 17. 7mbre... Instromento, per cui Gio. Giacomo Saluzzo del Castellar vende a Gio. Andrea suo fratello tutti li frutti redditi ed emolumenti a lui spettanti tanto sovra li

Volume 2.° Agnati e Consorti.

Beni feudali che rusticali in ogni anno a di lui beneplacito, mediante Scuti. 150. l'anno da fiorini 8. Convengono detti fratelli, che il Giovanni Andrea non sia tenuto a rendere il Conto dell'Amministrazione avuta per la morte del fu Michele loro Padre per essersi ogni cosa amministrata, e negoziata di consenso.

1579. 9. Xmbre. ad 1581. 2. Maggio. Compromesso di Signori Agostino, Giõ. Andrea e Giõ. Giacomo Saluzzo di Paesana etc. per la definizione delle loro differenze.

1581. 23. 8bre... Sentenza data da Vicesenescallo di Saluzzo nella quale condanna il Conte Valerio Saluzzo Signore della Manta a restituire un Prato di Giorn.° 4. sito sulle fini di Paesana colle spese verso il Signor Conte Agostino Saluzzo Signore del Castellar, Paesana, etc.

1586. 27. Marzo.... Decreto del Governatore per il Re nel Delfinato per il quale in seguito a Supplica data da Giõ. Giacomo di Saluzzo, Consignore del Castellar per ottenere l'appellazione contro Ester sua Sorella e Moglie del Nobile Claudio de Comiers, Capitano del Re nel detto Marchesato, per qual Decreto manda nuovamente accettarsi per detta Causa.

1588. 30. Gennajo.... Obbligo di Signori Cesare Pagano Avvocato Regio nel Marchesato di Saluzzo e Felice Leone dottor di Legge e Cittadino di Saluzzo a favore di Signori Claudio, ed Ester Giugali de Comiers, per la somma di Scuti. 2200. da fiorini 8; cioè quanto al Signor Pagano per la Somma di Scuti 1360, F. 5. e Grossi

Volume 2.° Agnati e Consorti.

8; e quanto al Signor Leone per la Somma di Scuti 833. F. 2. e Grossi 4. e ciò per il prezzo dei Luoghi e Giurisdizione di Crissolo ed Ostana venduto ad essi Debitori le quali Somme essi Debitori promettono di pagare, purchè si convertano nell'accompra d'un fondo per sicurezza e vantaggio della predetta Signora Ester, oppure se ne prenda per esse idonea e sufficiente cauzione si per l'assicurezza della medesima Signora Ester, che per l'evizione dei predetti Luoghi, e Giurisdizione.

1588. 30. Gennajo... Istromento di Transazione seguita tra il Signor Giovanni Giacomo Saluzzo ed Ester Saluzzo, Moglie del Capitano Claudio De Comiers di lui Sorella figliuoli delli furono Giõ. Michele ed Anna Giugali Saluzzo, per la quale dopo Lite e varie Sentenze convennero che il suddetto Giõ. Giacomo cedesse tutti li Beni posseduti nelle fini di Villanova Solaro ed inoltre dovesse pagare alla medesima Scudi 4350. da fiorini 8. per li quali il sovradetto Giõ. Giacomo le rimette li Beni infrascritti.

1.° Li Feudi e Giurisdizione di Crissolo, ed Ostana con tutti loro redditi e Beni.

2.° Una Casa sita nella Città di Saluzzo.

3.° Il Molino sito nelle fini del Castellar vicino a Brondu.

Quali tutti detti Beni come sovra rimessi essendo conformi all'estimo fatto, ascendenti a Scuti 4350. come sovra e ciò mediante la detta Signora Ester fa l'opportuna quittanza di tutte le sue ragioni. Inoltre cede il riscatto al detto Signor Giacomo di detto Molino del Castellar per anni 12 ed intanto attesochè li suddetti Giugali de Comiers non intendono di tenere

Volume 2.
Agnati.
Consorti.
1°

Delle Giurisdizioni per esser di lonne ricevuto, perciò
gliele vendono alli Signori Avvocati Cesare Le-
gname, e Felice Leone, cioè al Legname la Giuris-
dizione di Crissolo, e quella d'Oncino al Signor
Leone con tutti li Beni stabili, la prima al prezzo di
Scuti 1366. L. 5. g.ti 8. e la seconda di Scuti 833. L. 2.
G.ti 4. da fiorini 8. per cadun Scudo coll'obbligo di
dovernе fare la versione. Prog.to Gambarelli. g.to
in Saluzzo.

1589. 6. Luglio... **Istromento** di
Quietanza del Signor Gio: Martinetto per fiorini 3129.
e grossi 7. e del Signor Cesare Rocchia per fiorini
1104. a favore del Signor Giovanni Giacomo Sa-
luzzo, li quali sovradetti fiorini sono per prezzo
d'una casa coi suoi stabili venduta al Conte Gio:
Giacomo, e sita nella Città di Saluzzo, e cessa
per Transazione alla Signora Elena di lui Sorella
e per l'esecuzione di quanto sopra il detto Conte
Gio: Giacomo Saluzzo venne al Signor Commis-
sario nell'Ufizio di Lusanta dove dicesi
Pregandolo per le cose fattogli ecc.ma Giu-
rin. Prog.to Novello.

1595. 3. Giugno. In Savona. **Istro-
mento** rog. Bottero d'insinuazione dell'Eredità
materna consistente in Beni stabili non espressi, fa
una Cessione nelli Sini di Cervignasco che
fece il Signor Conte Agostino figlio di Bal-
dassare Saluzzo a favore di sua Sorella.

1602. 26. Gennajo... **Istromento**
rogato Jacha per cui il Signor Agostino Saluzzo
vende col beneplacito del Principe all'Ill.re Eccle
Signor la metà della Giurisdizione, e Feudo di Lu-
sanna, e suoi redditi, e pertinenze comuni col Signor

Volume 2.
Agnati.
Consorti.
2°

Gio: Giacomo Saluzzo per il prezzo di Scuti 5000.
da fiorini 8. come pure la metà del Feudo del Castel-
lar con li Beni tanto feudali che allodiali sanlo
sulle medesime fino che sia quelle di Saluzzo, pel
prezzo di altri Scuti 5000. con più il Castello e Be-
ni della Morra per il prezzo di Scuti 7000, col patto
però che gli Scuti 13 - prezzo del Castellar e Lusana
dovessero impiegarsi in fondi stabili.

1613. 15. Agosto... **Lettere** del Com-
missario Senatorio per cui si mantiene il Signor
Carlo Saluzzo nel possesso dei Feudi, Beni e Diritti
Feudali di Lusana e Castellar come successore
in solido del fu Scopron Agostino, consorte per la
metà delle cose predette.

Si trovano in questo Volume inseriti varj atti
di divisione tra Agnati e Consorti.

Del 1533. tra il Signor Girolamo e Gio: Giacomo
per li Feudi lasciati in eredità dal fu Carlo loro
Padre.

Del 1581. 21. Aprile. Sentenza nelle differenze
del Signor Agostino contro Gio: Ambrosio, e Gio:
Girolamo fratelli Saluzzo.

Del 1570. 19. Settembre tra il Signor Enrico del fu
Agostino contro Gio: Michele.

Del 1550. 12. 16. Luglio. del Signor Baldassare del
fu Francesco decaduto senza prole per essere am-
messo al possesso dei Beni.

Del 1476. 21. Ottobre. Riscritto Ricognizionale
in seguito a ricorso del Signor Gio: Ant.o Saluzzo
per la divisione da farsi dei Beni Feudali tra esso
Ricorrente, ed il Signor Giorgio suo fratello dall'al-
tra.

1652. 9. 8bre.... **Transazione** tra
li Signori Fratelli Gio: Giacomo, e Gio: Girolamo Saluzzo

Volume 2°
Segnati
Consorti

in seguito alla successione del fu Conte Carlo Loro Padre. L.e hanno convenuto che il detto Gio. Andrea conformi la Primogenitura istituita dal suddetto loro Padre a favore del Gio. Giacomo Primogenito rinunciando in essa ogni pretenzione mediante l'annua pensione di Scudi 30. d'oro del Sole sopra il Censo fu dale dovuto dalla Comunità di Racsana; Più il detto Gio. Giacomo promette di pagargli fra anni 8. prossimi la Somma di Scudi 800. d'oro d'Italia e per detto tempo si obbliga di pagargli l'interesse di detta somma alla ragione di Scudi 20. sopra fruttato della Comunità di Racsana.
Più cede li Beni Vigna Campi e Prati all'odiale che possede nelle fini del Castellar, eccetto quelli che sono attigui alla Cassina nelle fini di Salvazzo con una Casa nel Luogo del Castellar.

1664. 30. 9mbre. ... **Conversione** tra il Signor Conte Carlo Maria del fu Signor Conte Stefano Zio paterno del suddetto ed seguite ad alta Transazione contenuta in pubblico Istromento del primo Giugno 1654. seguita tra il Conte Gio. Giacomo padre del suddetto Conte Carlo Maria in cui cede a suo fratello Stefano la 3za parte della Giurisdizione emolumenti &c. e pretendendo il suddetto Carlo Maria detta Giurisdizione e Signoria con i Beni e redditi dipendenti siene stato prosto a Primogenitura a favore de Maschi discendenti per linea mascolina ed in mancanza de' quali prefate femine varie Investiture quivi descritte, quindi è che personalmente constituiti Zio e Nipote di comun consenso promettono di recedere dalla sovra detta Transazione obbligandosi il Conte Carlo Maria di sborsare al detto suo Zio Lire 300. d'Italia effettive per una volta tanto e di pagargli annualmente L. 300. cinquecento degli Usi della Casa in Racsana. . . . . Libere in pergamena.

Volume 2°
Segnati
Consorti

1667. 16. Marzo. in Saluzzo... **Instromento** di Procura della Dama Maria Salvazzo Gandolfa figlia del fu Giulio Cesare Gandolfo in cui costituisce e deputa il Conte Carlo Maria Salvazzo per transigere accordare e quittare il Conte Stefano suo fratello nel ressiduo ancora dovutole della Dote. Reg.to Berardi g.to.

1668. 23. Maggio. nel Castellar... **Instromento** in cui la Contessa Maria Salvazzo Gandolfa Vedova del fu Gio Giacomo constituisce per suo Procuratore il Signor Carlo Calcina per comparire agire e far quanto abbisognerà nella Lite vertente avanti il R.mo Senato di Torino contro il Conte Giulio Cesare Giorgio Carlo Lanza Giacomo Anna di Elena suoi fratelli e sorelle, Legati Berardi g.to Rasso, essendo qui unito la Supplica e Decreti per la sovradetta Lite per l'esazione della Dote come altresì i Capitoli Matrimoniali tra detto Giacomi Giacomo Salvazzo, e la predetta Maria Gandolfa.

1670. 29. 8bre. ... **Instromento** di donazione a favore del Conte Carlo Maria Salvazzo del fu Gio. Giacomo fra Maria Gandolfa sua Madre di tutti li suoi Beni ragioni azioni e crediti obbligandolo a due piccoli livelli verso li due fratelli Religiosi ed all'obbligo dopo il suo decesso d'eseguire li piccoli Legati che vengono da esso ordinati nel suo Testamento de 21. Agosto 1669.

1671. 12. Maggio in Torino... **Cessione** del Signor Stefano Salvazzo a favore del Signor Andrea Tarlino del Credito di L. 500. lasciatogli dalla Contessa Lucrezia sua Madre per Testamento delli 2. Agosto 1626; il che fu fatto mediante tal

Volume 2°
Agnati
de
Consorti.

Somma stata già cassata dal suddetto Paulino rogato Seleri.

1673. 11. Aprile.... Convenzione tra il Conte Carlo Saluzzo fu Gio. Giacomo e la Dama Maria Saluzzo di Piscaglione Vedova del detto Gio. Giacomo in seguito a Convenzione già fatta delle sue ragioni Dotali come da Instrumento de' 29. 8bre. 1670. avendo in progresso di tempo conosciuto non essere sufficiente la pensione fissatale si risolse nuovamente convenuto che il suddetto Conte Carlo paghi un'annua pensione di L. 225: e vitto comune in Casa e fg. 3. Canapa colla facoltà di poter disporre del Capitale di Cappi cento d'Italia, e ciò mediante che la Sud.a detta continui a lasciargli godere le ragioni Dotali.

1671. 31. 8bre.... Convenzione tra il Conte Carlo Saluzzo fu Gio. Giacomo e Girolamo fu Carlo per li reciproci loro redditi.

1679. 5. Aprile.... Rinoncia fatta dal Padre Lodovico Saluzzo a favore del Conte Maria suo fratello.

1690. 7. 9mbre... Istromento di Rinoncia fatta dal M.to R.do Fr. Giuseppe Tommaso Saluzzo al Secolo nominato Ch.o Amedeo figlio del Conte Carlo e Lodovica Gerogali Saluzzo de' L.P. Predicatori detti di San Domenico di tutti li suoi Beni e ragioni a favore del detto Conte Carlo suo Padre con la riserva d'un'annuo Livello di Cecchini sessantacinque in Chieri. Rog.o Vacheri.

1702. 20. Luglio. in Torino.. Istromento

Volume 2°
Agnati
de
Consorti.

di Rinoncia di Carlo Filippo Saluzzo del Castellar e Servizio nel Convento di S. Agostino di questa Città al Secolo nominato Filippo Maria figlio del Conte Carlo e Lodovica Gerogali Saluzzo di tutti li suoi Beni a favore del detto Conte Saluzzo suo Padre, mediante però che sia obbligato ad un'annuo Censo di L. 200; Rog.e Grosso.

1722. 26. 8bre... Istromento di Convenzione del Conte Baldassar Saluzzo a favore della Contessa Gallinara sua Consorte dell'usufrutto d'una Cassina e Beni che detto Conte ha acquistata sovra le Fini di Piobesi, rogato Bernardo.

1724. 10. Luglio... Instromento di Credito del Conte Baldassar Saluzzo verso il Marchese Giulio Priaggio Stefanino Balbis di Vercia Feglinolo di Polmeletto della Contessa di Cassinna di L. 1860; il quale promette pagare ad ogni semplice richiesta mediante la rinoncia fatta della ragione di conseguire le L. 580. annue dipendenti da Istromento delli 2. Febbrajo 1690. e di remissione di Giojelle etc. Rog.e Romagnano.

1724. 7. 9mbre... Instromento di Divisione dell'Eredità lasciata dalla Contessa Lodovica Saluzzo Vacca di Piozzo e Moglie del Conte Carlo Maria di Saluzzo e tal Divisione in seguito a Testamento de' 24. Ottobre 1713. rogato Gonella; Ed il presente Istromento rogato Bernardo.

1732. 9. Luglio... Istromento di Quittanza passata dal Marchese Balbis a favore del Conte Baldassare Saluzzo del Credito

Volume 2.° Agnati. Consorti.

chi egli aveva come figlio della Contessa Camilla Arborio Gattinara Moglie del Suddetto Baldassare, morta con Testamento de 4. luglio 1731. con cessione per parte del detto Conte di Paesana a favore del Marchese Vittorio Amedeo Maillard di Tournon, e del Marchese Francesco Andrea Romagnano di Virle di parte del Credito che detto Conte di Paesana ha verso l'Eredità Gattinara per l'ammontare di L. 4444. per Ordine promettendo pure di pagare L. 5555. 11. 2. compimento delle L. 10/m. dovute al prefato Marchese di Tournon in seguito ad Istromento di Dote della Marchesa Eleonora Saluzzo sua Moglie. Rog.° Morello. Not.°

1733. 2. Marzo... Instromento di Quittanza con cessione fatta dal Signor Marchese Babbis a favore del Signor Conte Saluzzo di Paesana Rog.° Vattasso. Not.° di L. 444 N. 8. 10; cedendogli le ragioni che il Suddetto Marchese aveva sulla Eredità della Contessa Costanza Camilla di Paesana come da Testamento de 15. luglio 1731. verso l'Eredità del fu Marchese Gattinara suo Nipote, rog.° Vattasso.

1736. 3. 7mbre... Quittanza della Contessa di Paesana nata Ghilini di L. 1775. cioè L. 1500. per alimenti e L. 275. per spese di lutto nell'anno Vedovile.

1741. 4. Agosto... Liquidazione del Credito del Conte Baldassare Saluzzo del fu Carlo verso il Concorso instituito sovra il Patrimonio e Beni del fu Marchese Mercurino Leopoldo di Gattinara ceduto a favore del Marchese Mercurino Guglielmo Arborio di Gattinara per Istromento de 11. Maggio 1736. Signato Bally giuniore.

Volume 2.° Agnati. Consorti.

1776. 22. Xmbre... Istromento di Procura del Conte Carlo Tomaso in Capo del Signor Giachetti Merlo per esigere le L. 15/m. metà della Dote della defunta Marchesa San Vitale senza prole, rog.° Barberis.

1777. 2. Aprile... Convenzione tra il Conte Tommaso Saluzzo ed il Marchese S. Vitale de' Signori di Ceva in seguito a pretenzioni per parte del Suddetto Conte Tommaso e queste per la morte della Marchesa di S. Vitale di lui figlia Moglie del detto Signor Marchese alla quale nell'occasione del suo matrimonio le ha fatta donazione irrevocabile tra vivi a titolo di gioje della Somma di L. 5/m. con dichiarazione. 1.° che rinonci ad ogni domanda, e pretenzione. 2.° che il suddetto Signor Marchese sia tenuto a pagare fra tutto il corrente Anno. L. 4/m. coll'obbligo al detto Signor Marchese di pagare li debiti della suddetta sua Signora Moglie e spese funebri, ed ultima infermità. Rogato. Miscel.

1784. 17. Gennajo. in Torino... Istromento di Quittanza delli Cavalieri Gaspare Maria e Lino Maria Saluzzo a favore del Conte Carlo Ignazio Saluzzo loro fratello Primogenito tanto delle pensioni decorse che delle L. 3/m. per l'equipaggio assegnatogli dal Conte Carlo Tommaso loro Avo come da suo ultimo Testamento, Rog.° Ansaldi.

1785. 18. Marzo. in Torino... Istromento di Quittanza a favore del Conte Carlo Ignazio Saluzzo fatta dal Cavaliere Carlo della Riviera suo fratello delle L. 3/m. dovutegli per l'equipaggio come Erede particolare instituito dal Conte Carlo

Volume 2.° Agnati e Consorti.

Tomaso loro Avo paterno per Testamento 27. Agosto 1768, avendo nel Rogito del presente ricevuto L. 500. in aggiunta dell'equipaggio già ricevuto, Rogato Ramondetti.

Factum per la divisione dei Beni di Ludovica Maria Vacca di Liezzo Moglie di Carlo Maria Saluzzo del Castellar col parere de' Signori Avvocati Derossi, e Rebuffo per il Conte del Castellar.

Instromenti dotali

Doti Attive

10

1500. 26. Agosto.... Assegno fatto dal Marchese, e dalla Marchese di Saluzzo per la Dote della Signora Margarita di Saluzzo per la Somma di Ducati 1000. d'oro da pagarsi in 5. rate, e nello spazio d'anni 5. sulla Cassina d'esso Marchese posta sulle fini di Carmagnola già propria di Matteo Pugnata dandosi facoltà al Signor Giō. Andrea Saluzzo d'esigere dette Somme nei termini predetti.

1515. 26. Febbrajo.... Transazione tra il Signor Giō. Andrea Saluzzo come Madre e Tutrice del Sig.r Giō. Francesco Maria Saluzzo di Cardè e degli altri suoi figliuoli per di cui virtù detta Signora Catterina promette di pagare al predetto Sig.r Giō. Andrea la Somma di fiorini 386. di Savoia in ressidno delle doti della fu Signora Anna figlia del Signor Ugonino Saluzzo di Cardè e Moglie del fu Signor Antonio di Paesana Padre del predetto Signor Giovanni Andrea.

1544. 25. Febbrō.... Quittanza passata dal Sig.r Giō. Michele Saluzzo di Castellar a favore de' Sig.ri Carlo Giovanni Odone, Francesco Ludovico, Cesare e Giō. Battā. fratelli e figliuoli del fu Sig.r Filiberto Solaro de' Signori di Villanova ed a nome anche del Signor Bernardino Solaro altro loro fratello assente per la Dote della Sig.ra Anna loro sorella e Moglie del predetto Sig.r Giō. Michele, per la Somma di Scuti 3000. d'Oro del Regio Conio del Sole di buon e giusto peso.

1606. 4. 8bre.... Istromento di Dote

Instromenti Dotali.. Voti attive.

Della Camigella Lingheria della Chiesa Sposa del Conte Carlo Salvezzo del Castellar figlia del Signior Orecchino della Chiesa Cittadino di Saluzzo il quale promette di sborsare la Somma di Scudi 2/m. da Fiorini otto per cadauno moneta corrente, cioè per parte del Signior Orecchino Scudi 1500 e Scudi 500. per parte della Signora Lucia sua Moglie della Sopradetta Lingheria ed in contemplazione di detto matrimonio il detto Conte Carlo Salvezzo ha fatto donazione per le sopra detto aumento Nuziale di Scudi 700. da Fiorini 8. per cadauno.

1616. 9. Gennaro.... Capitulazione matrimoniale seguita tra il Conte Giovanni Giacomo figlio di Carlo Salvezzo del Castellar e la Camigella Gioanetta Caterina Gandolfa di Pecalcone Sorella del Conte Accellino di Pecalcone alla quale viene costituita in Dote la Somma di Ducatoni 4000. pagabili 3000. fra anni sei e mille al tempo che seguirà l'Istromento Dotale.

(1617. 29. Gennajo. vedi ne seg.to Fol. .

1665. 5. Maggio.... Istromento di Costituzione di Dote della Camigella Ludovica Gioanna di Prozzo figlia del Conte Giuseppe Amedeo e Sposa del Conte Carlo Gioanni del Castellar del fu Sig.r Giacomo della Somma di Ducatoni 3000. e perche esso Conte del Castellar non poteva assicurare della Dote per essere tutti li suoi Beni Feudali e vincolati a Primogenitura si diede l'oppartuno ricorso, e se n'ottenne Decreto come dal Prescritto in tenor vizato appare, Rog.to Pasero Notajo.

1679. 15. Aprile.... Istromento Dotale

Instromenti Dotali. Voti attive.

della Costanza Arbore di Gattinara Moglie del Barone Presidente Gaspare Barbis de Marchesi di Crea per il quale le vengono costituiti in Dote Ducatoni quattro mila d'Argento regolati circa il valore a Ducatoni tre per ogni Doppia d'Italia con il Pardello ivi descritte in lista, a conti dei quali li Sig.r Baltis Padre e Figlio hanno confessato averne ricevuti Ducatoni 1500. Più la detta Camigella Gattinara si costituisce in Dote altri Ducatoni 500. che le sono stati dati da Maestà Reale per la Dote di Conte come prima Figlia d'onore, ricevute Bavichini. 9.bre.

1702. 15. Marzo.... Instromento di Convenzione seguita tra il Conte Baldassar Salvezzo e li Conti Orfonso Filiberto e Giuseppe Maria Arborio di Gattinara per la consegnazione della Dote caricco dovuta alla Costanza Camilla di lui Moglie. Rogato Raggio. 9.bre.

1617. 29. Gennajo.... Instromento. rogato Steler per il quale il Conte Carlo del fu Gio. Giacomo constituisce in suo Procuratore il Conte Gio. Giacomo suo Figlio volendo per viemme la Capitulazione matrimoniale delli 9. Gennaio 1616. in pubblico Istromento.

1719. 30. Xmbre.... Instromento di Dote della Camigella Barbiana Pistona Sposa del Conte Carlo Tomaso Salvezzo di L. 15000. oltre il Pardello di L. 5000. con le convenzie solite a riserva però delle ragioni di successioni che per Somma delle primogenitrene e Fidecommissi de Maggiori possessori di Casale di detta Camigella o de suoi in qualunque tempo a pervenirli e questo oltre a Ducatoni 3000. Solita Dote dassi da Maestà Reale alle di Lei Figlie d'onore: rogato Benasso.

Instromenti Dotali. Doti attive.

1735. 18. Luglio.... Instromento di esposizione de Capitoli matrimoniali seguiti tra il Conte Baldassar Salvazzo del fu Carlo Maria, e Donna Brovdamante Bressini della S.ta Maggio della Mano inserti al piede di questo, a riserva del quinto Capo, che di comun consenso si è cangiato l'ipoteca di L.re 3/m. di Devario sopra la Cassina di Lobesia a quella della Casa detta il Casino attigua al Palazzo, ed infine sono descritti vari mobili propri della suddetta Bressini. Reg.to gli 11 Xbre 1735.

1736. 22. Gennajo.... Instromento di Approvazione e Ratificanza de Capitoli matrimoniali seguiti tra il Conte di Baldassar Salvazzo e la Marchesa Donna Angela Gilini Balbis per li quali constituisce in Dote la già constituita all fu Marchese Giulio Clemente di Balbis li di cui fratti restarono proprj della medesima per il suo vestiario, regali &c. gli 27 Xbre.

1753. 28. Aprile.... Instromento di Dote della Damigella Anna Maria Teresa Nicola Fidelibi di Pecapaglia Sposa di Cesare Federico Salvazzo Barone di Fenis di L.re 20/m. di Piemonte rivo. L.re 15/m. per le ragioni paterne e L.re 5/m. per le materne con essersi dal detto Conte Salvazzo fatto l'aumento del terzo e donativo a titolo di giojj della somma di L.re 5/m. di Piemonte da restare in ogni caso proprio, e a libera disposizione della suddetta.

1778. 10. Gennajo.... Instromento di stale della Damigella Maria Teresa Costanza Bressasco di Barbassano Sposa del Conte Carlo Ignazio Salvazzo di Lessona alla quale si è costituito in Dote per le ragioni paterne L.re 18/m. e per

Instromenti Dotali. Doti attive.

le materne L.re 15/m. con essersi fatto l'aumento del 3.° di detta Dote di obbligazione di provvedere alla sovradetta un Fardello del valore di L.re 3/m. con promessa di costituzione di detto aumento e Fardello in ogni caso di evento che sarà di ragione, come anche il Fardello descritto è stimato nella nota al piede del presente descritta ed a titolo di giojj della somma di L.re 3/m. in piena proprietà e con facoltà di disporne; ma se la medesima venisse a premorire senza prole, non potrà disporne, regoli = Filippi in Penna.

Doti passive

1501. 27. 9mbre.... Quittanza passata dalle Monache del Monastero di S.ta Maria di Revello a favore del Sig.r Giovanni Andrea del fu Antonio Saluzzo di Paesana etc. per la somma di fiorini 550. da lui dovuti al d.o Monastero per Dote Spirituale, e Vestiario della Signora Margarita di lui Sorella, e della Sig.a Anna di lui figlia, e della Sig.a Chiara di lui Zia paterna, come altresì delle Furono Signore Bianchina, e Catterina altre di lui Zie. –

M.o 10

15...3...5...Xmbre.... Assegno fatto dal Signor Gio. Michele Saluzzo del fu Signor Giovanni Andrea di Signori di Paesana per la somma di L. 5450. a favore del Signor Alberto Gatto Vicario Generale del Marchese di Saluzzo per residuo della Dote della Signora Gabriella Sorella d'esso Sig.r Gio. Michele, e Moglie del predetto Sig.r Gatto fatto esso assegno sopra gli annui censi dovuti al medesimo Sig.r Gio. Michele dalla Communità di Paesana. –

1571. 7. Luglio.... Quittanza passata dal Signor Gio. Andrea di Castagnole Signor di Scalenghe del fu Signor Ughetto a favore del Signor Gio. Andrea Saluzzo e Gio. Giacomo di lui fratelli, e figliuoli del fu Giovanni Michele per la somma di Scuti 200. d'oro del Sole residuo di L.i 4/m importante delle Doti della Sig.a Lucia Madre del suddetto Giovanni Andrea di Castagnole e figlio del Signor Gio. Andrea Avo paterno de predetti fratelli Saluzzo. –

1639. 19. Febbrajo.... Istromento per il quale il Conte Carlo Saluzzo costituisce in dote alla Signora Ester sua Sorella, e Sposa del Conte

Doti Passive. Giorgio Andrea di Cumiana la Somma di L. 9000. di Piemonte pagabili ne' termini ivi espressi, e la detta Ester le fa quittanza generale d'ogni ragione con che morendo tutti li figliuoli Maschi, e Maschj da essa discendenti non possa venire pregiudicata nelle ragioni di Successione, ed il detto Sposo le fa il solito augumento nel caso però che venga a conseguire la detta Somma. Rogato Reggio.

1650. 16. Maggio... Istromento per il quale il Conte Carlo Saluzzo del Castellar costituisce in Dote alla Sig.ra Benedetta sua figlia e Sposa del Conte Masselli Signor di Trinco e Conte di Saluggia la somma di Ducatoni 3500. de' quali sono stati pagati 423. ante rogitum, e 634 in rogitu, e per li restanti gli assegna tanti decorsi sopra la Communità di Paesana, qual dote mediante la sovradetta Sposa fa rinunzia. Rog.o Reggio. Not.o

1678. 10. 9mbre... Instromento di Transazione tra le Monache del Monastero di Santa Maria della Stella di Saluzzo e la Communità di Paesana, in seguito a Lite vertente avanti il Senato, hanno le sovradette ceduto l'annuo Censo di Doppie 14 e ½ Spagna per il Capitale di Doppie 181 ½ simili, quale detta Communità constitui sopra diversi pascoli, gerbidi e boschi a favore del Conte Carlo Saluzzo e da questo ceduto al detto Monastero per dote della Monaca Lucia Geltrude, il che hanno fatto mediante la Somma di L. 2/m. Ducali, pagabili in due anni, rog.o Zocha.

1683. 5. Giugno... Copia autentica. d'Istromento sottoscritta Reinotto di due Doti costituite dal Signor Conte Carlo Saluzzo consistenti in L. 4/m di Piemonte per la professione Religiosa di due sue

Doti Passive. figlie Elena Catterina, e Maria Benedetta nel Monastero di Santa Catterina nella Città d'Alba; Inoltre promise di pagare la pensione nel tempo del Noviziato, convenuta a due Doppie di Spagna per Caduna.

1684. 9. Giugno... Rinoncia fatta da Suor Maria Maddalena Saluzzo a favore del Conte Carlo suo Padre mediante la Dote di L. 2000. pagate al Monastero d'Alba, ed il fardello.

1688. 26. Giugno... Istromento di Rinoncia della R.da Suor Laura Cristina Saluzzo in favore del Conte Carlo Maria del Castellar di Lei Padre ad ogni ragione paterna materna mediante L. 3000. di Dote Constituitale, e sborsata al Monastero di Santa Maria della Scala, ed il fardello. Rog.o Zocha. Not.o in Saluzzo.

1700. 7. Maggio. in Revello... Istromento di Rinoncia della Suor Adelaide Saluzzo del Castellar Monaca nel Monistero di Revello dell'Ordine di S.t Domenico, a favore del Conte Carlo suo Padre.

1701. 2. Marzo in Alba... Instromento di Rinunzia della Madre Suor Angelica Serafina figlia del Conte Carlo Maria Monaca in Alba.

1706. 12. Giugno... Instromento di Costituzione di Dote a favore della Damigella Cristina Angela Saluzzo del Castellar figlia del Conte Carlo Maria Saluzzo in seguito a matrimonio stabilito col Conte Federico Melchior di Villafaletto di L. 25/m. e fardello come si trova al presente descritto. Rog.o Reggio in Saluzzo.

Doti Passive. (A)

1715. 23. Febbrajo.... Instromento d'atale della Camigella Eleonora Salvezzo di Luesana figlia del Conte di Baldassera e sposa del Marchese Vittorio Amedeo Matteri di Alby per il quale le viene costituito la Dote di Zecchini 6000. ragionevoli a L. 5. cadauno oltre il Fardello per l'importare d'altri Zecchini 1000. alla ragione prefetta. Pezi Zecchini 2000. costituiti come sopra dalla Contessa Camilla di Gattinara di Lei Madre. Reg.e Caniglio. g.to.

1716. 13. 8bre.. Dote pagata di L. 3500. dal Signor Conte Baldassare di Salvezzo al Marchese di Rapeo per conto della Camigella Lodovica sua figlia oltre altre spese e fardelle per la donazioni della sovradetta con pini la promessa d'un annuo livello di L. 100. il che mediante la detta Camigella fa rinuncia a favore del Sig.r Conte Baldassar Padre di tutte le ragioni che le spettano e spettar le possono sopra li Beni paterni, e fraterni, e per quanto alli Beni materni in fa rinuncia a favore del Barone di Finis suo fratello riservandosi solo di poter conseguire quanto che Legati.

1717. 27. 8bre..... Rinuncia della Sig.ra Clara Celeste Costanza di Salvezzo al secolo chiamata Lodovica Maria Religiosa nel Monastero di S.ta Maria della Stella in Saluzzo a favore del Conte Baldassare suo Padre di tutti li Beni paterni fraterni sopravviti procuriti e quanto a Beni materni se ha rinuncia la rinuncia fatta per Instromento de 13. 8bre 1716. a favor del Signor Barone di Finis suo fratello essi e col presente Instromento per ogni cosa determinato di farne rinuncia a favore

Doti Passive. (A)

della Contessa Costanza sopra gl'Eredi Reg.ti Antecedenti.

1727. 20. 9mbre.... Instromento di Quittanza fatta dalli Marchesi Ludovico e Giglio Marliano di Fermon a favore del Conte Baldassare Salvezzo di L. 1000. in sud.to della Dote constituita alla Marchesa Eleonora sua Figlia di L. 3500. compreso il Fardello per Instromento de 23. Febbrajo 1715. Reg.ti Magetta g.to.

1739. 15. 9mbre.... Instromento Dotale della Camigella Costanza Maria Gattino di Figlia del Conte Carlo Tomaso e Maria Maria Balbiano Grugali Saluzzo e Padrina Sposa del Conte Manerizio Canale di Cumiana a cui le furono constituite in Dote L. 40000. di Piemonte oltre il Fardello di L. 3000. in nota a parte cioè L.re 25000. per le ragioni paterne L. 10000. di jure Cenatizio e Legato fattole dalla Contessa di Luesana sua Cugina paterna e L. 5000. per le ragioni materne le quali L. 40000. le sono state quivi sborzate cioè L.re 30000. provenute da imprestito fatto dal Conte di Pertengo e le restanti L. 10000. li ha numerate prima di detto Conte Tomaso. Reg.ti Ponzio. g.to.

1747. 19. Luglio... Instromento di Costituzione di Dote dal Conte Carlo Tomaso in seguito alla monacazione della Camigella Anna Gabriella di lui figlia nel Monastero di Rifugio nella Città di Saluzzo con rinuncia a favore del Signor Conte Tomaso suo Padre, e Quittanza del detto Monastero. Reg.ti Reggio.

1749. 11. Febbrajo. in Torino... Instromento dotale della Camigella Cristina figlia del Conte Carlo

Tomaso e Maria Maria Barbiano Ginegali Salluzzo e Sua Moglie Sposa del Conte Alessandro Castello di Villanovetta alla quale Camigella Simone constituite in Dote L. 30000. di Piemonte comprese in essa L. 5000. per il Fardello, e altre L. 5000. per le ragioni materne quale somma di L. 30000. è stata quella sborzata cioè L. 11000. da Germano prefato del detto Conte Tomaso e L. 15000. di Germano preso ad imprestito dal Signor Girolamo e ciò oltre li Donativi graziosamente fatti dal Conte prefatto di Saluzzo per l'importare di L. 3263 8. 7. come da nota quivi inserta. Rogato Capello. Sott.

1755. 9. 9mbre.... Istromento Dotale della Camigella Maria Teresa Innocenza Figlia del Conte Carlo Tomaso e Maria Maria Barbiano Ginegali Saluzzo Futura Sposa di D. Carlo Francesco Xaverio Natale Cova alla quale vengono constituite in Dote L. 30000. altre L. 3000. di Fardello quali Simone quivi pagate, cioè L. 10000. dal Sig. Speziale Paolo Francesco Girolamo L. 2306. 3. 5. di Germano del Sig. Piemontese Antonio Sempio e L. 15593. 16. 8. di Germano prefato di detto Conte Saluzzo del Castellar e L. 2000. del Sig. Gerlando Carlo Maria Visio del Luogo d'Oncino abitante in Lucerna, Rogato Cravens.

1757. 22. Giugno... Istromento di Costituzione di Dote della Camigella Maria Filice Figlia del Conte Carlo Tomaso e Maria Maria Barbiano Ginegali Saluzzo Futura Sposa del Conte Bartolomeo Arnico di Castelalfero a cui fu constituita la Dote di L. 30/m. e L. 3/m. di Fardello Reggiali L. 3/m. Simone quivi sborsate, e le altre L. 30/m. pagabili in

1762. 19. Aprile... Istromento di Dote della Camigella Cattarina Saluzzo del Castellar Futura Sposa del Conte Luigi Castelletto della Chiusa di L. 30/m., cioè L. 25/m. per le ragioni paterne, e L. 5/m. per le materne quivi sborsate del Germano prevenutogli dal Conte di Bonsasco per Istromento delli 8. detto Aprile. Inoltre le fu provvisto il Fardello per la concorrente di L. 1/m. cioè per la somma di L. 5/m. del Germano del Sovradetto Conte di Bonsasco e L. 5/m. del Germano stato graziosamente donato dalla Contessa Maria Maddalena Barbiano. Reg. Rossi Sott.

1779. 5. Luglio.... Istromento di Dote di L. 30000 oltre L. 3000. di Fardello a favore della Camigella Maria Teresa Saluzzo Figlia del Conte Cesare Federico e della Contessa Nicola nata Falletti di Boccaglio Futura Sposa del Conte Andrea Bonco di Sordevolo, e per il pagamento della quale per la concorrente di L. 20000. previa le Confessioni del Signor Avvocato Generale e Lettere del Regio Fiscale si sono prese a Censo dal Signor Conte Bonaventura Silvano di Bene della Valle L. 5/m.; dal Signor Giovanni Batta Lodi L. 5/m.; e finalmente a titolo di mutuo dalle Signore Maria Lucia e Teresa Candeni L. 5/m.; e le restanti L. 4/m. sono state pagate con simil Capital Credito, che il detto Conte Cesare Federico possedeva verso la Città di Torino, parte di maggior Capitale al medesimo pervenuto in vigor d'Instromento de 10. Gennajo 1778. Reg. Benedetti.

1785. 11. Luglio.... Contratto di Dote

Doti Passive. della Damigella Gabriela Saluzzo del Castellar futura Sposa del Signor Barone Bianco di S. Marcello in cui si è stipulato l'Instromento di Dote nella Somma di L. 30/m. oltre L. 3/m. per il fardello pagabili dal Conte Carlo Ignazio suo fratello, cioè L. 15/m. sborsate nel rogito dell'Istromento, e le restanti L. 18/m. fra anni due. Rog.° Ramondetti.

1787. 28. Gen.° ... Quittanza a favore del Conte Carlo Ignazio Saluzzo dal Conte Gabriel Giuseppe, e Gabriela Giugali Bianco di S. Secondo di L. 15/m. in saldo pagamento delle L. 23/m. state constituite per Dote e fardello in vigor d'instro. delli 15. luglio 1785. alla Sovrad.ta Gabriela Saluzzo figlia del fu Conte Cesare Federico, e sorella del S. d. Conte Carlo Ignazio quali L. 16/m. sono state dal prof.° S. C.te Gabriel Gius.e pagate alla Contessa Lodovica Bianco sua Madre come da transaz.e in detto instro. inserta. 1.° Ansaldi.

Arbori Genealogici m 11

de' Marchesi e Conti di Saluzzo, con varie Patenti, Memorie ed Attestazioni Cronoligiche riguardanti li sovradetti, e prove de' Cavalieri di Malta

Fedi Batt.e etc.

Paesana m 12

Titoli Feudali ed Allodiali

Volume Primo m 12

Acquisti, Vendite e Titoli appartenenti ai Beni.

1367. 5. Luglio ... Acquisto del Signor Azone di Saluzzo da Pietro fu Filippo Margaria di Paesana della sua parte dell'Alpe del Piano di Croesio, indiviso con parecchi Particolari di Paesana coerenti il Comune di San Pietro della Valle di Veraita, ed il Comune di Paesana pel prezzo di fiorini 6. di buon oro, e giusto peso.

1425. 9. Agosto ... Acquisto del Signor Gioanni di Saluzzo de' Signori di Paesana da Pietro Crespi di Paesana detto Pica delli Beni infrascritti siti in detto fini di Paesana. 1.° d'una Casa, con Orto, e Corte contigui colla metà dei mobili esistenti in detta Casa, situata nella Ruata di Santa Margarita coerenti la Via, e la possessione degli Ambrosi. 2.° d'una Pezza di terra e Prato di G.te 4. circa sita vicino a d.a Casa coerenti gli Eredi Ambrosi, e Bartolomeo De Petri. 3.° d'una Pezza di Bosco domestico e Selvatico nella Regione delle Ferrere coerenti i Guicali ed Eredi di Gio. Procaccio. 4.° d'una Pezza di Bosco ad Ubaco di Ferrera coerenti

Volume 1.° Paesana.

Gio. Pacomo ed Antonio Cervella. Pel prezzo di fiorini 70. da soldi 18. d'Asti minore.

1425. 4. 8bre.... Permuta tra il Signor Gio. Saluzzo, Signore di Paesana etc. e Bartolomeo e Costanzo fratelli de Coconato del Luogo di Paesana, per di cui virtù detto Signor Gioanni cede alli fratelli Coconati. P.mo una Pezza di Prato situata nel Territorio di Paesana nella Regione di Goenzo coerenti la Via pubblica, e Gianotto Berardi: 2.° una Pezza di Bosco ivi, Regione delle Ferrere coerenti detti fratelli ed Enrico Ponceto: 3.° Altra Pezza di Bosco ivi, Regione detta Sopra Arsiberio, coerenti il Comune e Cabertino Ricardi: 4.° una Pezza di Prato e Terra ivi, Regione del Tagliarotto coerenti il Beale del Tagliarotto e gli Eredi del fu Arnaudo Bordoni. Per lo contrario detti fratelli Coconati cedono al Sig.r Gio. Saluzzo. P.mo una Pezza di Terra, e Prato contigui ivi, Regione di Cornasco, coerenti la Via, e gli Eredi del fu Gioanni de Ambrosi, Enrico Arasca, e d.i fratelli cedenti. 2.° un Casale colla sua Corte ivi, coerenti la via pubblica, ed Enrico Arasca.

1430. 12. Xmbre.... Acquisto del Signor Gioanni Saluzzo Signore di Paesana da Bartolomeo e Cristoforo fratelli Ambrosi fu Gioanni di detto Luogo d'una Pezza di Prato di 4. Saitorate circa sita nelle fini di Paesana, Regione di Cornasca coerenti lo stesso acquisitore a due parti, e gli Eredi di Enrico Arasca dall'altre, pel prezzo di fiorini 86. da soldi 18. Astesi.

1433. 8. Gennaro.... Vendita fatta dal

Volume 1.° Paesana.

Signor Gioanni Saluzzo Signore di Paesana a favore di Gioanni di Coazze abitante in Paesana d'una Casa posta nelle fini d'esso Luogo coerenti da una parte lo stesso Accompratore e dall'altra la Via comune pel prezzo di fiorini 36. di moneta corrente, di Grossi 12. per cadun fiorino.

1471. 4. Aprile.... Estimo Giudiciale. d'una parte del Prato di Bernardo e fratelli Cervella sito sopra le fini di Paesana luogo detto il Prato del Molino coerenti fra gli altri la Bealera della Fucina, Gioanni Rainaudo per la Possessione semovente dal diretto Dominio de' Signori di Paesana la qual parte di Prato era necessaria al Signor Antonio Saluzzo di Paesana pel servizio del Molino nuovamente costrutto, o sia per la costruzione della Bealera d'esso.

1493. 4. Gennajo.... Copia non autentica d'Istromento rog.° Borgia di Remissione fatta dal Conte Agostino di Saluzzo dell'annuo fitto consistente in due Galline per un Casiamento in Paesana.

1493. 2. e 4. Gennajo.... Notificanza fatta dal Signor Antonio Saluzzo de' Signori del Castellar etc. al Signor Agostino suo Nipote figlio del Signor Giorgio de' medesimi Signori riguardo alla riedificazione della Fucina grossa di Paesana situata sotto la Contrada di Santa Margherita ed esibizione fatta dal medesimo Signor Agostino di compiere per sua parte e de' suoi fratelli a quanto è necessario per detta riedificazione.

Volume 1.
Paesana.

1191. 31. Luglio.....Acquisto del Signor Antonio Salvazzo di Paesana fatto da Guglielmo Genterio di Crissolo abitante in Paesana di Tav. 17. 6. di Prato Gravervio sito in delle Fini di Paesana Luogo detto alle Gravere di Poneto correnti il Po e lo stesso Venditore Sebastiano Grissaglio e gli Eredi di Nicoletto Poneto per condurre la Bealera già costrutta inservente agli Edifizi del predetto Sig.r Antonio e ciò per il prezzo di Giossi. 18. di moneta corrente.

1191. 31. Luglio...Acquisto del Signor Antonio Salvazzo di Paesana fatto da Sebastiano Grissaglio di detto Luogo del passaggio d'una Bealera già costrutta per gli Edifizi del predetto Acquisitore per la possessione di esso Venditore situata nelle Fini di Paesana Luogo detto alla Gravera di Poneto correnti Guglielmo Genterio Barcelle Bernardo detto Venditore ed il Po per il prezzo di un Fiorino, d'oro moneta corrente.

1195. 21. Marzo....Transazione tra li Signori Giovanni Andrea ed Agostino di Salvazzo Signori di Paesana in seguito a divisione di certi Beni ereditarj e Mobili di Paesana.

1510. 6. Ambre....Acquisto del Signor Andrea Salvazzo di Paesana fatto dal Nobile Francesco Simondi di Salvazzo come Procuratore Fiscale d'Marchionale di Gio.s 1. 16. di Prato situata sulle Fini di Paesana Regione di Prato d'Martino correnti Giorgio Regis la Via e Bartolomeo d'Maynerio la quale Pezza già era di Enrietto d'Maynero di Prato d'Martino,

Volume 1.
Paesana.

e fu confiscata in di lui odio per delitto di ribellione dal medesimo commesso. Fini di Tav.e 18. di Prato ivi correnti la sud.a Possessione ed il Bartolomeo d'Maynerio la quale 2.a pezza già era d'Antonio d'Maynerio e fu come sopra confiscata per delitto di ribellione, e ciò per il prezzo di Fiorini 28.

1511. 4. Marzo....Acquisto del Signor Agostino di Salvazzo di Signori di Paesana Castellan etc. fatto dal d'Marchese d'Michel Antonio di Salvazzo di Giorn.e 2. di Prato colla parte degli Edifizj in esse Giornate esistenti e spettanti al detto d'Marchese situate sulle Fini di Paesana in Crosio correnti Pietro Carbotto il Bosco dei Sibilia Giorgio Durando ed a tutti gli altri Sibilia di Bertonetto banditi dal d'Marchese di Salvazzo per aver aderito all'eresia dei Valdesi e ciò per prezzo di Fiorini. 100.

1515. 26. Aprile....Cessione fatta dal Signor Cavaliere Gio. Andrea di Salvazzo Consignore di Paesana etc. a favore di d'Barbe le d'Martin Gio d'Antonio, Gio fu Gaviglione Gio. fu Antonio Antonio Garbiani e Tomaso d'Martin, tutti di Foresto di San Lorenzo d'Mandamento d'esso Luogo di Paesana delle ragioni sul detto Signor Andrea competenti sopra i Beni immobili esistenti nelle Fini di Paesana già proprj d'essi Cessionarj, ed in odio loro confiscati e ridotti alle mani del predetto Sig.r Gio. Andrea e del Fisco d'Marchionale a mezzo delle disubbidienze ribellioni ed altri delitti e crimini da essi commessi mediante la qual cessione i predetti Cessionarj promettono di pagare al Cedente la Somma di Scuti 21. d'Sole di buon'oro e giusto peso.

Volume 1.° Paesana.

1517. 12. Gennajo.... Atto di Deliberazione fatta dal Castellano di Paesana in seguito a lettere ricevute dal Vicario Generale Marchionale precedenti li soliti Incanti del Forno di Santa Margarita di detto Luogo a favore del Signor Agostino Saluzzo, per un anno, mediante il fitto di L. 3000.

Estratto dall'Originale esistente ne' Regj Archivj e sottoscritto dal Sig.r F. Marino Segretario.

1517. 20. Agosto.... Acquisto del Signor Andrea Saluzzo de' Signori di Paesana fatto da Gioanni Prina alias Troi di detto Luogo di Paesana, di una Pezza di Prato per tanta quanta è situata sulle fini dell'istesso Luogo nella Regione del Battitore coerenti Cristoforo Bolaro gli Eredi di Gioffredo Borello il Notajo Luchino Barneodo la Via pubblica e la Bealera, pel prezzo di fiorini 200. moneta corrente nel Marchesato di Saluzzo.

1517. 31. Agosto.... Conferma di detto Acquisto fatto dal Venditore.

15.. 8... Ratificanza passata da Lazarino Boet della vendita fatta a favore del Signor Gio. Andrea Saluzzo de' Signori di Paesana etc. dal Nobile Francesco Arnaud Commissario del Marchese di Saluzzo di una Pezza di Prato e Bosco situata nelle fini di Paesana Luogo detto in Caudo coerenti Turino Bernardi Gio. Culino e la Via pubblica e ciò per la Somma di fiorini 12. Moneta Marchionale, colla rinuncia al riscatto.

1534. 19. Maggio... Retrovendita

Volume 1.° Paesana.

fatta dal Monastero di Santa Maria nuova di Revello a favore del Sig. Gio. Michele fu Signor Gioanni Andrea di Saluzzo Signore del Castellar d'una Pezza di Prato posta nelle fini di Paesana Luogo d'Adulegno, coerenti il Signor Giorgio di Saluzzo la Via e Ludovico Berardi rimessa detta Pezza al predetto Monastero per il Vestiario, o sia Dote di Suor Maria Madalena figlia dell'anzidetto Sig. Gio. Andrea; e ciò per il prezzo di L. 300. di Moneta corrente.

1548. 31. Gennajo.... Presa di possesso del Molino, Resiga, e Fucine di Paesana a favor del Signor Gio. Michele di Saluzzo per la metà a lui spettante attesa la morte occorsa senza del fu Sig. Gio. Francesco di Saluzzo spettando l'altra metà al Signor Baldassare al qual atto si oppose il Signor Luchino fratello di detto fu Francesco.

1572. 23. Luglio... Retrovendita fatta dalla Signora Cassandra di Saluzzo Madre e Tutrice delli Signori Agostino ed Anna di Saluzzo a favore del Signor Michele Antonio di Saluzzo Consignore della Manta Cavaliere del Regio Ordine di G.ta 17. di terra, Prato ed Alteno sulle fini di Saluzzo Regione del Giarbolino per la Somma di Scuti 800. d'Oro.

1575. 11. Gennajo.... Instromento di Cessione di Gio. Andrea Saluzzo di sua metà del Feudo di Paesana del Castello, Molini, Fodini e pertinenze ecc. a favore di Gio. Giacomo Saluzzo suo fratello, e ciò ha fatto mediante Scuti 38. da fiorini 8. caduno da pagarsi in ciascun anno, sua vita natural durante. Reg.° Pietro Bazani Sot.°

Volume 1.° Paesana. 1579. 22. Agosto.... Cessione fatta dalli SS.ri Giorgio ed Ercole fratelli Salvezzo figli naturali del fu Sig.r Enrico de Signori del Castellar ra. a favore del Signor Gio. Andrea e Gio. Giacomo fratelli Salvezzo de medesimi Signori delle ragioni che possono competere a detti Cedenti sopra una Pezza di Prato di G.te 8. circa situate sopra le Fini di Paesana nella Regione di Santa Margarita Luogo detto in Prato Cocone sotto le coerenze ivi espresse con un Edificio esistente in capo di essa Pezza per il prezzo di Scuti 200. da fiorini 8. =.

1580. 17. Febbrajo.... Acquisto del Sig.r Gio. Andrea Salvezzo di Signori di Paesana giudizialmente fatto da Simone Borello fu Giuffredo di detto Luogo d'una Pezza di Campo di Sav. 90 situata nelle Fini del medesimo Luogo di Paesana, Regione di Terra nera confrontanti Gianotto Ferrero Antonio Silvestro Gianotto Prina Gio. Pente e le stesse Venditore per il prezzo di fiorini 195. di moneta corrente nel Marchesato di Saluzzo. =.

1581. 23. 8bre.... Sentenza nella lite tra Agostino Salvezzo Consignore del Castellar e Paesana ed il Signor Valerio Salvezzo della Manta in seguito a Testamento dell'Enrico Salvezzo fratello di Baldassar ivi instituì Erede il detto Valerio e frà li Beni lasciati un Prato sopra le Fini di Paesana nella Regione detta al Prato del Cottone di G.te 1. Sav. 50, e volendo il sovrad.° Agostino figlio di Baldassar rivendicare detto Prato sia perchè il medesimo era stato vincolato a Fidecommisso dal fu Agostino suo Avo per Testamento del 1521. sia perchè l'Enrico l'aveva avuto in Donazione dal Baldassar col patto di reversione,

Volume 1.° Paesana. come da Istromento 3. Xmbre. 1535; fu il Valerio condannato alla remissione con li frutti dal giorno della mossa lite. =.

1581. 7. Xmbre.... Sentenza tra il Signor Agostino Salvezzo Consignore del Castellar Attore, e Giovanni Deamo ed altri convenuti in seguito a rivendicazione proposta dal detto Agostino fu Baldassar Salvezzo d'un Prato nelle Fini di Paesana Regione del Bosc vincolato a Fidecommisso per Testamento 1521. e fu il Deamo condannato alla remissione di detto Prato dopo l'acquisto fattone dall'Enrico Salvezzo. =.

1581. 7. Xmbre.... Sentenza seguita tra il Sig.r Agostino Salvezzo Consignore di Paesana Attore, Giovanni Deamo ed altri Convenuti in cui risulta essere condannati gli Eredi ed Aventi di Simphorien verso il Deamo al rilievo per l'evizione di un Prato sito nelle Fini di Paesana, Regione del Bosc, che il detto Deamo fu condannato alla remissione verso il Signor Agostino Salvezzo come vincolato al Fidecommisso e male acquistato. Nel Lib. degli Estratti autentici. fol. 22. =.

1585. 27. 9mbre.... Instromento di affittamento fatto nel Castello del Castellar dal Conte Gio. Giacomo Salvezzo Signor di detto Luogo al Perago Antonio Bellanseca e Borgese Pellino Albertino di Carmagnola de' Abitanti che egli possedeva nel Luogo di Paesana della metà del Forno di Santa Margarita che possedeva indiviso col Signor Agostino Salvezzo; d'una Fucina grande della facoltà di Boschi e giacente per far carbone mediante il fitto per anni 9. di Scuti 500. da fiorini 8. per caduno. Reg.t Demontestino. gl.o 60. =.

Volume 1.° Paesana.

1591. 29. Maggio... Sentenza in cui si decide che il Signor Bonansea ha diritto di servirsi de' Molini di Paesana per averne avuta permissione dal Conte Giacomo di Saluzzo.

1624. 21. Maggio.... Capitulazione d'affittamento de' Redditi ed Edificj del Luogo di Paesana, cioè Molini, Fucine, Fornelli, Battitori da Canapa ed il reddito della Fusinetta, che li possede Giõ. Boida di fiorini 64. il Censo e reddito annuale che pagano gli Uomini dei due Foresti Bioletto e Piatonetto di Scudi 10. d'Oro Caduno, annui la Casa nuova, piri l'Alpe di Pian Croesio il pedaggio di detto Luogo, le Fidanze e tutti gli altri Redditi spettanti allora al detto Conte Carlo Saluzzo.

1659. 28. 9mbre.... Promessa passata da Chiaffreda Moglie del fu Giõ. Maria Fenoglio di Paesana di non far vendita de' Caseggj e Possessi Ereditarj del predetto fu suo Marito, e di quelli di Gioanna Silvestra Comella senza prima averne fatta esibizione a Madama Marzia Saluzzo del Castellar.

1659. 29. 9mbre.... Promessa Giudiziale passata da Gioanna Figlia ed Erede delli furono Sebastiano e Catterina Giugali Silvestri Comella di non far vendita nè Cessione di ragioni sulle Doti della predetta sua Madre portate per Istromento 1.° luglio 1636. Rog.° Ricardo, senza prima averne fatta esibizione a Madama Marzia Saluzzo del Castellar, Contessa di Paesana e di Oncino.

Volume 1.° Paesana.

1661. 24. 9mbre.... Acquisto fatto da Madama del Castellar Contessa di Paesana ecc. verso Antonio Billetto del fu Tomaso di detto Luogo di Paesana a nome suo e di sua Moglie Francesca Figlia delli furono Spirito e Maria Deamatis d'una Casa Ereditaria della predetta sua Moglie posta nel Luogo di Paesana nella Ruata di Santa Margarita coerenti gli Eredi del fu Gioffredo Puetto detta Signora Acquisitrice, e le due Vie pubbliche pel prezzo di L. 275. col patto del riestivemento del prezzo suddetto.

1664. 23. 7mbre.... Instromento d'affittamento fatto dal Conte Carlo Saluzzo a Giõ. Bertolis della Città di Chieri ed abitante in Paesana de' Beni ivi esistenti, concedendogli la facoltà che in qualsivoglia modo possa competergli sovra li Boschi esistenti nella Giurisdizione di Paesana ed Oncino atti a fabbricar Carboni, ed in specie il Bosco Saperca tra le fini d'esso Luogo e d'Oncino, Regione detta Piatonetto, duranti anni 21; e disporne a suo miglior piacimento, come pure l'uso di tutte le Miniere esistenti nella Giurisdizione d'essi Luoghi, eccettuata quella affittata a Giuseppe Almidano, piri gli concede la fedina posta nel Quartiere di Santa Margarita; ed altri Redditi come quivi; E ciò ha fatto mediante la somma di L. 100. per il primo anno e di L. 560. annue per anni sette, ed infine di L. 760. per gli altri anni che termineranno detto affittamento. Rog.° Maurini Sdo.

1670. 14. Gennajo.... Instromento di Vendita fatta dal Conte Maria Carlo del fu Giõ. Giacomo di Saluzzo a Domenico Almedano del fu Cipriano di Bordomia Stato Veneto, d'un

Volume 1.° Paesana.

piccolo sito feudale, ove si vedono vestigia di fucina nel Borgo di Santa Maria in Paesana coerente la Strada pubblica, il Signor Capitano Giovanni Matteo Boeto a due parti, e la Bealera che tende al Molino con tutte le prerogative, e privileggi feudali, acquedotti, Bealere etc; e ciò mediante il canone di L. 10. annue da pagarsi alli 25. Dicembre con patto espresso che sia perpetuamente lecito al detto Venditore o suoi Eredi di riscattare detto Sito mediante il pagamento della bonificazione della fucina da construersi all'estimo di due Periti e mediante l'avviso di mesi 6. innanzi tale riscatto. Più che non sia lecito al detto Domenico Almedano di spendere nella detta costruzione maggior Somma di L. 1200; ed ove risulti di più cioè che oltrepassi non sarà tenuto detto Conte, o suoi Eredi ad alcun'altra restituzione ed a riguardo delle molte spese da farsi in detta Fabbrica il suddetto Conte fa l'imprestito di L. 400. al d.° Almedano per anni cinque pendenti li quali gli verrà pagato L. 30. d'annuo interesse. Rog.° Gastaldo.

1671. 5. 7mbre... Acquisto del Conte Carlo Maria Saluzzo da Matteo Margaria d'una Vigna sita nelle fini di Paesana, Regione sotto la Ruata della Croce per tanta quanta si ritrova in coerenza della Strada Valerio Forno, e gli Eredi di Emanuel Bonansea Fariano, e questo per il prezzo di L. 400; e di questo riservato il riscatto d'un anno.

1672. 2. 7mbre... Acquisto del Conte Carlo Maria Saluzzo da Giovanni Matteo Margaria, e Valeriano Battaglio d'una Cassina nel territorio di Paesana, ove si dice

Volume 1.° Paesana.

alla Croce, sotto le coerenze del Beale la Strada pubblica a due parti, Sebastiano Bonetta, e Chiaffredo Battaglio di G.te 22. a Corpo e non a misura per il prezzo di L. 1500. Rog.° Bertolis. Not.°

1672. 11. Xmbre... Acquisto del Conte Carlo Saluzzo da Antonio Bonasca detto Billeto. P.° un Caso da terra con Stalla sotto coperto a lose. Regione della Croce nelle fini di Paesana, coerenti Valeriano Forno, e Battaglia a tutte parti; più ivi un Campo detto delli Bagnasti di G.te 2. circa, coerenti il Bealotto da due parti, e Matteo Duco; più alla Regione della Pra G.te 2. Tav.e 34. tra Campo e Prato coerenti Giõ. Michele Bonasca, Biaggio Bolla, Giõ. Simone, Nicolino e la Via, più altra Pezza di Prato, Regione della Croce ove si dice al Pra di Maria di G.te 1½ coerenti Giõ Martelotto, Giõ. Maoto la strada pubblica che tende a Barge ed il Bealotto, il che ha fatto mediante il prezzo di L. 700.

Nel Libro in pergamena. Scrittura 7.

1673. 10. 8bre... Acquisto fatto dal Conte Carlo Saluzzo di Paesana da Chiaffredo Batalli Mariotta colla ragione del riscatto. P.° Casi 3. di Terra incorporati alla Cassina del detto Acquisitore posta nelle fini di Paesana, Regione della Croce sotto le coerenze della Strada pubblica di detto Accompratore e d'Antonio Minetto. Più Giorn.° 7. tra Campo e Prato Regione della Riviera coerente Berardo di Buasdi Giõ. Gallino, Giõ. Nicolino, Giõ. Michele Bonasca e la Strada pubblica il che ha fatto mediante il prezzo di L. 500. Ducali, ed il riscatto durante un anno.

Volume 1.° Paesana.

Nel Libro in pergamena. Scrittura 6.

1673. 4. Xmbre.... Instromento di Ratificanza fatta a favore del Conte Carlo Maria da Valeriano, e Baldassare fratelli de Battaglio del forno di Paesana della vendita fattagli col riscatto per Istromento de 2. 7mbre. 1672. d. un Corpo di Cassina sita in Paesana, continente Giorn.e 12. tra Prato Campo Orto ed Aira; e ciò mediante il prezzo di L. 1300.

Nel Libro di Pergamena. Scrittura. 9.

1674. 5. 9mbre.... Acquisto del Sig.r Carlo Saluzzo di Paesana ecc. fatto da Giò. Batta Battaglio alias Manota di Giornat.e 1. circa tra Prato e Campo posta nelle fini di Paesana, Regione della Croce vicino la Capella di S. Sebastiano coerenti Giò. Manota, Antonio Manota, e la Via pubblica colle ragioni dell'acqua, mediante il prezzo di L. 45. Ducali.

1674. 12. Xmbre.... Acquisto del Sig.r Conte Carlo Maria Saluzzo di Paesana da Bartolomeo Bonansea alias Billetos del fu Tommaso di Giorn.e 1. di Campo situata nelle fini del medesimo Luogo Regione delle Gambosse coerenti Fermino de Petri, Antonietto Boetto e la Bealera della Prata pel prezzo di L. 45. riservato il riscatto per un'anno.

1675. 25. Agosto.... Acquisto del Signor Conte Carlo Saluzzo di Paesana fatto da Pietro Bergia fu Lorenzo di detto Luogo di quarti tre di Giornata di Campo in un pezzo, sita nelle fini del medesimo Luogo Regione detta alle Gambosse, in coerenza di Giò.

Volume 1.° Paesana.

Michele Bonansea, Sebastiano Martra, Berardo de Berardi e Giò. Garzino pel prezzo di L. 33. col patto del riscatto per tutto il venturo anno 1676.

1676. 3. Febbrajo. In Saluzzo... Istromento d'Acquisto del Signor Conte Carlo Maria Saluzzo fu Giò. Giacomo dal Signor Conte Carlo Saluzzo di Cervignasco e Monterosso della sesta parte del feudo, Giurisdizione, Redditi e Beni del Contado di Paesana, Emolumenti, Pene, Bandi, Confische, Multe, Segretarie, ed altri Diritti ad esso Feudo spettanti la ragione d'esigere la metà del Censo e Reddito giurisdizionale, ed in luogo d'esso L. 250. annue, e si, e come fu da esso Conte Carlo di Monterosso acquistato dal Conte Nicolino Saluzzo Zio del detto Conte Carlo Maria per Istromento 1657. E più il detto Conte di Monterosso cede tutte le ragioni, e pretenzioni, che potesse avere per virtù d'Istromento de 29. Gennajo 1658. Rogato Granoble, e la suddetta remissione è stata fatta, mediante il prezzo di L. 5800. Ducali qui realmente sborzate. Rog.o Muratore.

1677. 11. Giugno.... Cessione fatta da Giò. Tomaso e Giacomo fratelli Alisy del Luogo di Martiniana tanto in nome proprio che in qualità d'Erede delli furono Tomaso e Giò. fratelli Alisy rispettivi loro Avo e Zio mediante la persona del fu Chiaffredo Alisio loro Padre a favore del Signor Conte Carlo Maria di Saluzzo fu Sig.r Giò. Giacomo Signor del Castellar del credito di fiorini 1600. verso la Comunità di Sanfront come pure di altro loro Credito di fiorini 8500. verso la Comunità di

Volume 1.
Paesana.

(M) nella reg.
Vidimus.

gMartiniana, il quale Sig.r Conte Cessionario rimette a titolo di permuta alli suddetti gAlisy tutte le ragioni che gli possono competere sovra G.e 200. tra Case, e Campo esistenti nel Finaggio di Paesana, Date in pregiu al fu Sig.r Carlo Salluzzo di lui Avo Paterno, senza peró l'obbligo d'evizione, salvo pel fatto suo proprio, e colla riserva di L.e 300. promesse dal detto Signor Conte, il quale ne pregiava ivi L.e 100.

1687. 1. Xmbre.... Cessione fatta dalli Signori Governatore gMichele Antonio ellatovetto ed Avvocato Eustachio Biancone figli ed Eredi della fu Signora Teodora Benesia, a favore del Signor Conte Carlo gMaria Salluzzo del Castellar d'un loro Credito di L. 2600. verso la Communita' di Paesana, mediante il pagamento di egual somma ivi pregata dal suddetto Signor Conte del Castellar, e come dal qui inserto Obbligo.

1619. 26. Febbrajo.... Obbligo della Communita' di Sanfront a favore di Giovanni e Tomaso fratelli gAlisy fu Giacomo di gMartiniana per la somma di Fiorini 1600. di gMoneta corrente.

1677. 31. Luglio.... Enfiteusi fatta dal Conte Carlo gMaria Salluzzo a favore di Francesco Borgia e Giovanni Bolla dell'uso della regia della Beatera di gMolini spettante d'esso Conte per far girare le mote che al presente si ritrovano alla fucina di detti Borgia e Bolla come cade per la Tromba per essi di bel nuovo piantata e coll'obbligo di non innovare maggiore Sfogo a detti Regna, e ciò mediante il canone d'una Scudo d'Oro del Sole all'anno.
gSi il Libro di Pergamene. Scrittura 8.a

Volume 1.
Paesana.

1678. 17. gMaggio.... Acquisto del Conte Carlo gMaria Salluzzo da Chiappero Bonaventura Billet fu Tommaso d'una Pezza Campo con viti Entro di Savile 12. circa, posta sovra li fini di Paesana, Regione detta alla Vigna della Croce, confronti l'Acquisitore G.e Pietro Bonaventura, e detto Venditore per altri Beni, e ciò ha fatto per il prezzo di L. 90. Contanti.
gSi il Lib. in Pergamena Scrittura.

1679. 18. Agosto.... Instromento di acquisto fatto dal Conte Carlo gMaria Salluzzo da Margarita Moglie di Bartolomeo Bonaventura di Paesana d'una Casa con sue pertinenze tutte simultanente correnti la Strada pubblica a due parti, gli Beni del fu Signor Capitano Bertolo a due parti, più alla pezza di Campo attinente di Gremate una siti tutti detti Beni nella Regione di Santa gMaria Contrada di Fenevi, mediante il prezzo di L. 300. Contanti, da s.i 20. da dirsi, le quali confessa la suddetta Bonaventura di aver già ricevute, e col patto del riscatto perpetuo. Reg.e Gillio. gSi.

1679. 20. Xmbre.... Instromento d'acquisto del Conte Carlo gMaria Salluzzo del fu G.o Giacomo del Francesco Borgia fu G.o del detto Luogo d'un Casegio con edificio per fabbricare Soglio con tutti li suoi edifizi annessi a quelle spettanti, esperte di Lose sito nel detto Luogo, Regione detta alla Pelinella confronti la Beatera a due parti, e detto Venditore mediante il prezzo di L. 330. Contanti, che il d.o Borgia confessa avere già ricevuto, reg.e Gillio. gSi.

1679. 20. Xmbre.... Acquisto d'il

Volume 1.° Paesana.

Conte Carlo Maria Saluzzo da Giõ. Simone de Petris d'una Pezza di Prato, e Campo alterato di G.te 4. sita nel Luogo di Paesana, Regione detta al Monsetto, coerenti Bartolomeo de Petris, Giõ. Forno, li Beni della Confreria della Ruata, del Rueto, Matteo Borgia, e la Strada vicinale; e ciò per il prezzo di L. 170. Ducali, a conto delle quali il detto Conte ha rimessa in pagamento un'altra Pezza sita in detti fini, Regione detta Li Fagirogne, coerenti Giõ. Michele Bonasca, la Via pubblica, e detto Conte di Giornate 2.

1681. 19. 9mbre... Acquisto del Signor Conte Carlo Maria Saluzzo del Castellar, fatto da Chiaffredo Margaria di Paesana, d'una Pezza tra Campo, Alteno, e Prato di G.te 1. circa posta nelli fini di Paesana, Regione detta Prato del Tetto, coerente Giacomo Domenico Bozza a due parti, Baldassare Battaglio Mazora, detto Venditore, ed il Bealotto colle ragioni annesse acque, acquaggi, Scolatori etc. pel prezzo di L.e 30. Ducali.

1682. 30. 9mbre... Acquisto del Signor Conte Carlo Saluzzo fatto da Giacomo Battaglio Mariotto d'una Pezza di Prato di Giorn.e 1. nelle fini di Paesana, Regione detta al Montruco, sotto le coerenze dell'Accompratore, Bartolomeo de Petris, la Strada pubblica, ed il Paschero, o sia Comune.

1682. 4. Xmbre... Acquisto del Conte Carlo Maria Saluzzo, fatto da Chiaffredo Battaglio Moella d'una Pezza di Prato di G.te 1. 57. sita nel Luogo di Paesana Regione al Prato di Danna, in coerenza della Strada

Volume 1.° Paesana.

pubblica, Giõ. Bonasca, Ochetto Vandero Battaglia, e Biaggio Bolla; e ciò per il prezzo di L. 45. Ducali.

1684. 14. Xmbre... Acquisto del Signor Conte Carlo Maria Saluzzo del Castellar, fatto da Tomaso Battaglio Moella fu Giõ. del Luogo di Paesana d'una Pezza di Prato sita nelli fini di Paesana, Regione delle Pautasse di Giorn.e 1. 11. coerenti Giõ. Antonio Bergia, Eredi Alessandro Parlino, Chiaffredo Bonansca di Giovanetto, ed il Bealotto, pel prezzo di L.e 58. Ducali.

1685. 14. Febbrajo... Acquisto del Carlo Maria Saluzzo fatto da Pietro Bergia d'una Pezza Prato, tale quale si trova catastrata sita nel Luogo di Paesana, Regione detta alle Pautasse, coerenti li Beni della Chiesa Parrocchiale di Santa Margarita, Giõ. Michele Bonasca, Tomaso Battaglia Moella, e la Strada pubblica; e ciò ha fatto pel prezzo di L.e 40. Ducali, col riscatto per un anno.

1685. 18. 9mbre... Acquisto del Conte Carlo Maria Saluzzo fatto da Bonifacio Minoto di un Prato di Giorn.e 1. sito nel Luogo di Paesana, nella Regione della Croce, e Luogo detto al Montruco coerenti a due parti la Strada comune, ed alle altre due il Conte Accompratore; e ciò per il prezzo di L.e 55. colla riserva del riscatto per anni due.

1687. 4. Abre. V. Pag.a 130.

1688. 25. Marzo... Acquisto del Conte Carlo Maria Saluzzo fatto da Bartolomeo Battaglia alias Maura d'una Pezza di Prato di Giorn.e 1. 15. sita nelle fini

Volume 1.
Paesana.

di Paesana, nella Regione della Ia Lantelle co-
renti Francesco q.mo Gio. Antonio, e Pietro
fratelli Borgia, eredi Giovanni Bonansea, e Gio.
q.mo Michele Bonansea; e ciò mediante il prezzo di
L. 60; ed riscatto per anni anno.

1688. 28. q.o Marzo.... Acquisto del
Conte Carlo q.mo Saluzzo fatto da Gio Batta
Battaglino colla riserva del Riscatto d'una Pez-
za di Prato di Giornate 1. nelli fini di Paesana
nella Regione detta alla Prata, in coerenza a
Levante l'Accompratore a mezzogiorno detti Gio.
Bonansea a mezzanotte Cesare Bonnetto, ed a
Ponente Antonio Reggio per il prezzo di L. 45. 16. qua-
li il Venditore confessa d'aver interamente.

1689. 28. 9.bre.... Ricognizione di
Giacomo q.mo Michele di Paesana verso il Signor Conte
Carlo q.mo Saluzzo nella quale consegna te-
nere una Giornata di Terreno, e di Semenza diretto
d'esso Signor Conte, sita nel Borghetto del Castello
in due Pezze coerenti a una parte Gio. Simo, e d'altra
se, ed altra la vicinanza del Ricchino, ed il
Conte Levadore, per cui fraga il canone di una
Capone buono, grasso, e sufficiente.

1693. 2. q.o Maggio.... Testimoniali
d'Attestazione in Paesana Giudicialmente avanti
Giacomo Antonio Bonando q.m Silvio, e Castellano
di detto Luogo, ad instanza del Conte Carlo q.mo
Saluzzo da quattro persone qui nominate si attes-
ta asserire, che il detto Carlo q.mo Saluzzo non pos-
sedè in detto Luogo altri redditi quali signorili
feudali salvo che un fitto di Segue, e un Gio-
cino, q.l fitto Rosiga Battitore da Camagna, un
Broglio da oglio, giornate 11. di Prato finale.

Volume 1.
Paesana.

con un Censo giurisdizionale di L. 2000, asserito
pure, che diversi altri redditi, cioè Pedaggio, Ac-
quaggio, e simili minuzie non sono in tutto
che da L. 50; si disse che il reddito del Feudo da Seco
avanti la guerra era di reddito di L. 3000 e più
all'anno, che li redditi della Gabella, Rosiga Bat-
titore da Camagna, Broglio da oglio erano affitta-
ti ad Emine 5000. di Segala, e L. 30. in Denaro, e sa-
piamo, che detti effetti sono stati abbruciati da
Francesi nell'anno 1691.

1691. 28. Gennajo.... Acquisto del Con-
te Carlo Saluzzo fatto da Valentino q.m Motto del
Luogo di Paesana col patto del riscatto per anni
due d'una Pezza di Prato di Giornate 1. sita nelli fini
di detto Luogo nella Regione detta alla Prata in
coerenza di Fratelli Gardini, Gio. Michele Bonan-
sea ed q.m Antonio Reggio, e ciò pel prezzo di L. 45.
Ducali.

1696. 10. Gennajo.... Instromento d'ac-
quisto del Conte Carlo q.mo Saluzzo fatto da Chia.
Fredo Bonansea da Gio. Domenico q.mo Maria,
Michela, Carlo, e Giuseppe Fratis tutti Regini del
detto Bonansea di una Pezza di Prato, e sia Al-
tumo, stale quale si ritrova in Capo l'anno a misura,
nelli fini di Paesana, Regione detta alli Stagni,
coerenti in due parti detto Accompratore, e gli Eredi
Chiafredo Bonansea, mediante il prezzo di L. 90.
Ducali. In Paesana, presenti Bonardi, e Selaio.

1696. 23. Luglio.... Dichiarazione
di Gio. Bartolomeo Peglione del fu Cristoforo del
Luogo di Paesana con suo giuramento in cui
dice esser tenuto di pagare annualmente un
Capone di sufficiente bontà per l'anima ricognizione

Volume 1.° Paesana. di Beni di cui resta possede nel distretto dell'antico Castello pag.° Bonardo. ~.

1696. 21. Luglio. in Paesana.... Instromento d'Enfiteusi concessa dal Conte Carlo gMaria Salvazzo a favore di Gio. Levetto di Bellino, Stato di Francia, ed abitante in detto Luogo di una Pezza Campo sito in detti Fini Regione del Castello in confinenza di Chiaffredo Falco, Gio. Bartolomeo Preglione, e mediante la Strada: e ciò ha fatto mediante l'annuo Canone di una Capone al g.no Natale. Reg.° Bonardo. gSet.° ~.

1702. 16. 7mbre. in Paesana... Istromento di Concessione d'Enfiteusi del Conte Carlo gMaria Salvazzo a favore di Gio. Pietro Preglione del Luogo di Paesana di Tavole 25. circa Campo con vitti nelle Fini di detto Luogo e nella Regione detta il Castello, confinante a Levante Antonio Bartolomeo Preglione, a mezzogiorno gSalvajo. Gio. Chiaffredo gMattio a Ponente detto Sig.r Conte per gli altri Beni d'esso Castello, ed a mezzanotte Chiaffredo Falco. Eg.to di una Pezza di Campo di Tavole 21. nelle medesime Fini Regione suddetta del Castello, a cui sono confinanti a Levante Gio. Levet, a mezzogiorno Antonio Peretto a Ponente, e mezzanotte Giacomo gMattio Pini a Gio. Domenico Pichero, e Gio. Chiaffredo Preglione fu Pietro di detto Luogo una Pezza di Campo con Villa di Gio.a 1. circa, sita nella circonvalazione de Fossi del Castello, confinanti a Levante Bartolomeo Preglione, a mezzogiorno Gio. Chiaffredo gMattio a Ponente il detto Conte, a mezzanotte Chiaffredo Falco. Dichiarando detto Conte essere detti Beni immuni, e franchi; e tutto ciò ha fatto mediante li Canoni a Gio. Preglione annualmente L.2. 10.- al Chiaffredo Falco una Scudo di Francia effettivo = a Giovanni

Volume 1.° Paesana. Domenico Pichero, e Gio. Chiaffredo Preglione di un Circolo effettivo, e tutto ciò da pagarsi alla Festa di S. gMartino cadente li 11. 9mbre. Reg.° Bonardo gSet.° ~.

1711. 8. 7mbre. ... Istromento di Cessione in pagga d'Antonio Picca fu Chiaffredo di Paesana a favore del Conte Carlo gMaria Salvazzo del fu Giacomo Emanuel gMarchese con Prem.a N. 5th nel precedente Luogo, Regione del gMarchetto confinante Gio. Chiaffredo, Bergia, Giacomo Re e Pietro Picca; Più una Casa con due Stalle, e due Scabuali con un piccolo Prato in detti Fini Regione al Ponte gAlbino confinanti gli Eredi Chiaffredo Re, Eredi fu Chiaffredo Picca, Chiaffredo, Bergia e la Strada pubblica: e mediante la suddetta Cessione il Sovradetto Conte Carlo gMaria Salvazzo quittanza col.o Picca di L.ire 100. Convenzionali. Reg.° Detto gSet.° ~.

1717. 13. gMaggio... Acquisto del Conte Baldassar Salvazzo fatto dalli Sig.ri Giovanni Domenico, e defunta Raimondina Gingali Bonascia d'un Edificio, o sia Luogo da Coglie con tutti li suoi Edifizij necessarij, e Gallerina coperta a tese sita nel presente Luogo, Regione di Piana Villa, o sia detta di Fiorelli con altro annesso sito d'avanti con il suo passaggio ed uso di detto Edificio mediante il prezzo di L.ire 333. Reggie di Piemonte. insinuato a Revello al libro 30. della Valle di Lo. Reg.° Bonardo. ~.

1723. 9. gMarzo. in Paesana... Istromento d'acquisto d'un Conte Baldassar Salvazza del fu Carlo gMaria fatto da gMichele Palmero di Bange di Giornate 9. circa Bosco a Ceppo e non a misura, sito sopra le Fini di detto Luogo.

Volume 1.°
Paesana.

Regione detta di Bathibo corrente a Levante Chiesa
Spedo e Giovanni fratelli Colomba a mezzogiorno
detto Chiaffredo a ponente il Beatalotto detto il Bathibo, e così ha fatto mediante il prezzo quivi sborsato di L. 300. di Piemonte. Reg.° gl'Abbenimi. e Sott.° a .

1726. 19. Agosto. in Paesana... Instromento d'acquisto del Signor Pietro Ricalli fatto da Pietro gl'Almedano del cui risulta che l'Edificio di Fedima sito in detto Luogo e nella Borgata de Fenevis spaga il Canone di L. 10. annue al Conte di detti Luogo. Reg.° Pica. gl'Ed.° .

1729. 29. 8bre.....Instromento di Rinonzia del Conte Baldassar Salvazzo a favore del Signor Ricalli del riscatto riservatosi dal fu Conte Carlo suo Padre nella Vendita fatta al fu Domenico gl'Almedano di un Sito, con vestigie di Fucina, ed Orti siti in Paesana nel Borgo di Santo Alezia, per Istromento de 5. Giugno 1626. della ragione del quale ne fu indi stato investito il detto Sig.r Pietro Ricalli con Istromento delli 19. Agosto 1726. rog.° Bonansea, e dal Rinoncio è stata fatta mediante il pagamento di L. 3.00. e coll'obbligo del l'annue Canone di L. 10. - Rogato gl'Alisio. .

1732. 21. Gennajo.....Istromento d'acquiste del Conte Baldassar Salvazzo da Grato Bonansea d'un Casalotto scoperto con Orto avante, ed un gerbido attinente, il tutto a Corpo e non a misura e come si trova nei pubblici Catastri siti in Paesana, Regione detta la Cassina delli Bonansea confinanti da tre parti il detto Accompartone, e la Strada pubblica. Questo detto Grato Bonansea ha fatto in estinzione del pagamento di L. 96; di cui egli

Volume 1.°
Paesana.

gli andava debitore; rog.° gl'Ammini. gl'Ed.° .

1732. 8. Agosto.... Instromento d'acquiste del Conte Baldassar di Paesana fatto da Valentino, e Bartolomeo Cugini gl'Hinetti, d'un pezzo di Gerbido di Tav.e 4. circa in Corpo, non a misura con un Casalotto diruto, e mobili, sito nelli Fini di Paesana, Regione detta la Cassina confinante a Levante mezzodì, a Ponente il detto Accompartone, a tramontana Bartolomeo Bache, Reg.° gl'Ammini. gl'Ed.° .

1732. 31. Xmbre.... Il Sig.r Conte Baldassar Salvazzo dà in affitto tutti gli Edifizj da fuoco e pistar esistente nel Territorio di Paesana oltre il Le comune una Casa attigua al Palazzo, fra il termine d'anni 12. li Baselej, e Brenti d'ogni sivoglia qualità cascinati e crescenze spettanti detto affittamento nella Regione di Saponetti in concorrenza del Berale. Reg.° Barberis. .

1731. 29. Agosto.... Instromento d'Enfiteusi concessa da Gio. Domenico Silvestro in qualità d'Agente del Conte Baldassar Salvazzo al Mastro Giuseppe Filippi pers.a e suoi Eredi con la facoltà di poter servirsi dell'acqua per Servizio d'un Edificio di Fedima che si medesimo intende di costruire nelli Fini del Luogo di Paesana, e nella Borgata detta Chiesela, Regione di Bressano, derivante dal Regino detta Berlina detta Croce di Pietra, e ciò in perpetuo, mediante il Canone di L. 8. annue da pagarsi costituite che sia l'Edificio suddetto per il caso che il medesimo venisse distrutto dalle acque del Fiume Po. -
Reg.° Benardo. .

1731. V. Luglio Attestazione che il Conte di Paesana esigeva detti mercè l'uf.o di Tongue. - Vedi Pagina 143.

1715. 6. Febbrajo. in Paesana... Dichiarazione.....

Volume 1.o
Paesana.

di Gio. Domenico Silvestro ed Gio. Battista di detto Luogo di varie somme pagate importanti la totale di L. 5378. 13. i quali dopo la morte del Conte Baldassare Salmazzo di lui padre ricavate da eredità del detto fu Conte debitore. =

1715. 11. 8bre.... Concessione di Instromenti di Stato con successiva semplicazione d'instromenti verificanti i miglioramenti fatti nel feudo di Paesana. =

1717. 23. Giugno.... Supplica di Gio. Battista, e Domenica gl'eredi fratello, e sorella Silvestro, figliuoli di Gio. Domenico del Luogo di Paesana, con decreto di citazione del Real Senato alli Conti di Paesana, e gl'eredi Gaspare Chiesa, e Compagnia, Creditori del suddetto Domenico che pretendeva di esplicare sovra certi mobili, e Beni qui descritti, che li sovradetti fratello, e sorella dicevano loro spettare per essere provenuti da gl'Avola Gillio loro Madre. =

1719. 7. Gennajo.... Capitulazione per la Vendita della Cassina propria del Conte Carlo Tomaso Salmazzo sita in Paesana, Regione della Croce di Giornate 30. circa libera da ogni vincolo a favore di Gio. Batta Bergia, mediante L. 5000. quale Capitulazione deve ridursi in Instromento sotto li 13. Febbrajo detto Anno. =

Vendita della Cassina in Data delli 17. Gennaio 1719. Vedi Pagina 142.

1763. 2. Maggio. in Castellar.... Instromento di Transazione tra il Conte Carlo Tomaso Salmazzo, e Gio. Pietro Simone di Paesana Affittavole di di lui Beni, e Molini in detto Luogo per Capitulazioni 7. Agosto 1713. e 3. Febbrajo 1757. di in seguito a Contesto nella Prefettura di

Ratificanza del Conte Carlo Tomaso Salmazzo sotto li Detti delli 24. Febbraio 1763. Pagina 143.

Volume 1.o
Paesana.

Salmazzo, principiato per Ordinanza 5.mbre 1752. in seguito a pretenzioni reciproche di Confinazione si è per la presente convenuto mediante la Cessione di L. 700. per parte del Conte Tomaso delli quali un'avanza credito maturate li 11. 9mbre. scorso per il Semestre del Feudo di Molini, Prog.e Penzio. =

1763. 31. 8bre.... Estimo di Gio. Molino, e Battistone da Campia, Regione di Paesana, che sono di carico ammonta al Sig. Illustre medesimo Affittavole di detti Edifizj. =

1761. 29. 9mbre.... Fede della Regia Insinuazione segnata Salmazzo, e Fabricista di Beni immuni, e comuni in seguito a consegna fatta dalla Comunità di Paesana, possessori del Conte di esso Luogo. =

1769. 7. Marzo.... Capitulazione d'affittamento tra il Conte Carlo Tomaso Salmazzo, e D. Lorenzo Pellegrino della Città di Cuneo della Segretaria Civile, e Criminale del Luogo di Paesana con tutti li Diritti ed Emolumenti ad esso spettanti, e con la ragione d'esigere al Pedaggio nei Luoghi di Crissolo, Cuneo, e Ostana mediante l'annuo Affitto di L. 585. Più Atti Seminarj, boni il Conte Carlo Tomaso Salmazzo, ed il detto D. Lorenzo Pellegrino per l'esazione di detti Affitti decorso come dalla detta Capitulazione de 7. Marzo 1769. =

1772. 22. 9mbre.... Istromento di Transazione tra il Conte Carlo Tomaso Salmazzo di fu Baldassare, e Chiaffredo Bergia, Margherita, Caterina Bergia, Genone, e Giuseppe Chiesa in seguito a suddetto del detto Conte Salmazzo d'anni sudetti di L. 48. e già per il decorso d'anni 4. non pagate,

Volume 1.
Paesana.

come ne aveva l'antico possesso e questo per il fitto di un Edificio esia Lista d'Oglio di mia coll'uso dell'acqua della seconda Bealera, e d'intendendo per altra parte dalli suddetti Eredi Borgia che tal Edificio fosse loro proprio, e non potesse soggiacere al peso di tale ammo pagamento di L.18; sollecitandosi di pagare e di in avvenire a quell'ammo pagamento per ragione dell'acquaggio che sono a detto Edificio, quel sarebbe a tenimi e equità, e convenienza, e che in tale fissazione sarebbonsi regolate le 4 annate scorse, quale offerta accettata dal detto Conte, convennero, che si pagasse dalli Suddetti L.12. di Piemonte, e di in cadenanno sul giano di San Martino. Reg.to gratis. ~.

1779. 21. Aprile in Paesana. ... **Testimoniali.** E attestazione di Gio. Pio, che il Conte di detto Luogo da anni quarantacinque circa era in possesso e esigere il pedaggio, e il Deponente attesta in qualità di affittavole. ~.

Bandi Campestri Formati dal Signor Conte Dalcasso Salvazzo di Paesana da osservarsi in detto Feudo di Paesana, senza intervenzione. ~.

Parrochi in Paesana

1712. 13. Xmbre. ... **Capitoli** di detti dal Conte Carlo Tomaso Salvazzo in Giudizio d'Appello avanti gl'Ill.mi Cancelliere e Senato contro li Sig.ri Parrochi D. Carlo Giuseppe Abbene e D. Silvestro Cerossi compravanti il possesso nel quale erano li suoi Antecessori di essere salutati quando assistevano alla Messa nel Feudo di Paesana; Biglietto del Cavaliere Gallenzzo

Volume 1.
Paesana.

Ministro di Stato per l'affare sopradetto. ~.

1771. 30. 8bre. ... **Supplica** del Conte Carlo Tomaso Salvazzo con Decreto di Monsignor Tomaso Lucerna di Rorà Arcivescovo di Torino in cui manda citarsi li Parrochi di Paesana a dir cause, per le quali non debbano eseguire la Sentenza delli 5. Aprile 1713. proferta in preparazione dell'emanata li 2. Maggio 1711. dal Vicario Generale della Diocesi di Saluzzo in cui decide non farsi luogo alla manutenzione impetrata dal separato detto Conte dell'altra vicinanza che si pretendeva verso i Signori Parochi di Paesana celebrata la stessa. ~.

Atti 8. di Gennaio si assegnò la Causa a Sentenza sulla proposta incompetenza del Feudo, e rispettive instanze, e Conclusioni. ~.

1711. 1. Luglio. ... **Attestazioni** che il Conte di Paesana era solito d'esigere dalli Mandillaj le lingue nel tempo della loro residenza in detto Luogo. ~.

Volume 2°.

Transazione, ed altri documenti tra li Signori e la Comunità, e Uomini di Paesana.

N° 13

1376. 22. 7mbre..... Instromento di Transazione tra Azone figlio del fu Marchese Tomaso Saluzzo e la Comunità di Paesana, nella quale il predetto Signor Azone permette a tutti gli Uomini abitanti in detto Luogo di liberamente vendere le loro Case, e Beni franchi da ogni dazio, e senza licenza, legare a qualunque persona vorranno, e mancando ab intestato, succedano i prossimiori Parenti.

Piri ha loro concesso di fare Statuti, quali sia il Signore tenuto d'approvare fra un mese. Piri ha concesso, ed ha liberato li sovradetti dalle Imposizioni, piri che non sieno tenuti detti Uomini alla custodia del Castello, meno concorrer alla dotazione delle figlie dell'istesso, nè a redimerlo in caso di carcerazione.

Piri loro concede, che non sieno tenuti a fare alcuna Roida, salvo in ogni anno in perpetuo alle Feste del SSmo. Natale da quelli che possedono Giovenche, e tiranti un carro di Legna al Castello d'essi Signori.

Piri li libera dall'imposizione d'ogni Gabella.

Per le quali cose tutte detta Comunità si obbligò di pagare fiorini 300. d'Oro del valore di fs. 50. Astesi, metà a S. Giõ. Batta, e l'altra metà a S. Martino, a qual pagamento possa venirne compellita dal Castellano.

Piri convennero fra le Parti, che il prefato Sig. Azone e suoi Successori debbano pagare alle Monache del nuovo Monastero di Revello, et cum ipsis Monacabus se concordare si aliquod jus haberent in homines et Commune Paesanae.

Volume 2.° Paesana.

Piri si convenne, che i Boschi posti sovra dette fini dal Fiume Pò a Santa Margarita, che sia solamente lecito a detti Abitanti di boscheggiare, pascolare, e fare legna per loro uso.

Piri che l'Alpe detta del Crosio resti del Sig.r Azone.

Piri che le altre Alpi, Boschi, e pascoli esistenti nel Territorio di Paesana sieno degli Uomini, e Comuni di Paesana.

Piri si convenne che tutte le possessioni dell'Azone siano libere, franche, ed esenti da ogni pagamento.

Piri che oltre le possessioni suddette possa acquistare altre Giorn.e 10. Prato esenti come sovra da ogni servitù.

Piri hanno stabilito e convenuto, che i ravaggj del Pò ed Edifizi siano del pred.o Azone sia però permesso a detti Particolari d'aprir Bealere per adacquar i loro Beni, colla condizione però che non debbano con quelle pregiudicare i Molini ed Edifizj.

Piri gli ha liberati da tutte le contravenzioni e detta Comunità ha di nuovo riconosciuto il detto Azone per loro Signore, e giurata fedeltà. In Saluzzo. Rog.o Ruffino. 9 Sot.o

1495. 20. 7bre.... Transazione tra li Signori, e la Comunità di Paesana riguardo alla Pesca nel Fiume Pò ed al Registro dei Beni posseduti dai medesimi Signori con rinuncia fatta dalli Transigenti a tutte le loro liti in specie per quella dei Molini.

1524. 1. Febbrajo.... Copia autentica sottoscritta Bazano di Rescritto concesso dal Conte Michel Antonio Marchese di Saluzzo in favore del Castellano di Paesana in cui gli concede la facoltà d'inibire agli Abitanti d'esso Luogo di servirsi d'altri Molini, salvo di quelli del Luogo,

Volume 2.° Paesana.

sotto pena di Ducati. 25.

1524. 1.° Febbrajo.... Inibizione data dalli Signori di Paesana alli Molinari di detto Feudo di macinare granaglie a Sudditi d'altro Signore, avendo tra essi diritti gli Uomini di detto Luogo.

1525. 30. Agosto.... Testimoniali di Convenzione seguita tra Gio. Andrea, e Giorgio Saluzzo con inibizione ai rispettivi Molinari di macinare granaglie in Paesana di Sudditi d'altro Feudatario, volendosi, che ognuno d'essi le vadi a far macinare nel Molino del suo proprio Feudatario.

1549. 3. 9mbre.... Concessione fatta dal Signor Gio. Michele Saluzzo di Signori di Paesana a favore degli Uomini del Foresto di Prato Gulielmo, Mandamento di Paesana della facoltà d'eleggere annualmente cinque Uomini per tenere Consiglio, affine d'imporre le Taglie per pagare l'annuo Censo dovuto ai Signori d'esso Luogo, e far altre cose necessarie al detto Comune, e ciò mediante il dono grazioso fatto da detti Uomini al Concedente predetto di Scuti 45. del Sole.

1579. 24. Marzo.... Copia di Transazione tra i Signori Gio. Andrea e gli Abitanti di Prato Gulielmo in Paesana, nella quale si è transatto, che gli abitanti suddetti dovessero pagare per una sola volta solamente la Somma di fiorini 2000. per liberarsi dall'annuo Censo di Ducati dieci d'oro, che prima dovevano pagare per la Caccia, e dall'obbligazione delle pernici e Lepri che prima dovevano offerire ai Feudatarj, la qual Somma fu pagata.

Volume 2°
Paesana.

1580. 28. Febbrajo.... Instromento reg.° Sicardi di Delle delle Signori Gio. Andrea e Gio. Giacomo Saluzzo di Scudi 200. da Fiorini 8. per cadauno, verso la Communità di Paesana.

1580. 26. Luglio.... Copia autentica di Supplica presentata dalla Communità di Paesana alla Camera dell'Appellate per mantenersi nel possesso del diritto che aveva di poter servirsi d'altri stabilini oltre quelli de Finestrelli, et il Decreto del Presidente di citazione de medesimi Finestrelli a comparire.

1606. 30. Xmbre.... Fedelta prestata dalla Communità di Paesana al Conte Carlo Ilario Saluzzo del fu Gio. Giacomo, e suoi di Cuneo li 200. mediante l'assistenza del servo detto Conte verso la Communità delle Reiro con li Bei, e d'imbreo ai Particolari di Commeggiani i Boschi comuni, Rogato Peita.

1611. 8. Luglio. in Revello... Istromento di Cessione delle Monache di Revello alla Communità di Paesana in Enfiteusi perpetua le Alpi del Losette e Castellaretto cioè Albergh, e Bosci Casupole coperte a Lose per ritirar frutti e vitelli per tutte quante sono esistenti al piano del Cassio le Fine d'Encine le fini di S. Pietro il Obelli, la Chiasusa, e la Beirina e salve altre esenzioni, il che hanno fatto mediante l'annuo Canone di Fiorini 81. moneta corrente con Fiorini 15. due la detta Communità paga del Censo che annualmente pagava alli Marchesi di Saluzzo e presentemente alli Conti d'esse Luogo quali promette ne pagare annualmente in perpetuo, facendo in ciò caso, l'obbligo sui persone. Rogato Benassea.

1618. 9 Giugno. in Saluzzo... Protesta

Volume 2°
Paesana.

fatta dal Conte Carlo Saluzzo del Castellaro, affinche non gli corra pregiudizio per non proseguire le liti contro la Communità di Paesana vertenti per il fatto di Fiorini 300. per i motivi &c.

1629. 10. Xmbre.... Istromento d'acquisto del Conte Carlo Saluzzo dalla Communità di Paesana di mo Recetti, e Censo annuo redimibile in perpetuo di Scudi 30. da Fiorini 8. caduno da pagarsi annualmente, e ripartitamente di sei in sei mesi; la qual vendita è stata fatta mediante il prezzo di Scudi 600. da Fiorini 8. realmente stabilmente sati, rog.° De Gillis.

1630. al 1636.... Varj Rescritti di Inibizione a Chiunque di comperare, ne vendere in privato ne giorni di gli mercati in Paesana.

1631. 1. Xmbre.... Instromento di Censo constituito dalla Communità di Paesana a favore del Conte Carlo Ilario Saluzzo Signore di detto Luogo di Doppie 11. 1/2. di Spagna corrente cinque mediante le sbase del medesimo fatto di Doppie 181. 1/2. pesa di Spagna. In Paesana. Rog.° Gli mercatore.

1633. 1. Giugno.... Relazione di pubblicazione fatta per parte del Conte Saluzzo di Paesana d'aver proclamato, e inibito ad ogni Capo di Casa tanto di Paesana, che ivi abitante di non cercar pane in altra Forno che in quello di detto Conte, sotto pena d'una Scudo d'oro.

1616. 12. Agosto.... Inquisizione ad instanza del Conte Carlo Saluzzo di Paesana alli Particolari di detto Luogo aventi Bestie &a

Volume 2.o Paesana. 2.

giorgo che fra il termine di giorni cinque debbano avere consegnate nel Palazzo del Serenissimo Conte il Bosco che in ogni anno Carisme d'essi è tenuto a consegnare Segnata Regis=

1668. 29. Aprile. ... **Transazione** tra il Conte Carlo Maria Salvazzo e la Communità di Paesana in seguito a Lite commenciata per attomeriale de 18. Gmbre 1611. sino ad altro attomeriale de 20. Decembre 1652. in cui convennero che detta Communità pagasse Scudi 225. d'oro effettivi d'Italia alli quali s'intendesse risolta e transatta l'obbligazione assentirsi dalla medesima Communità verso li Signori del Luogo nell'Instromento de 22. Settembre 1376; restassimo a carico di detta Communità li Giovini 18. verso le attioni del Maestro di Pascelli, in fine si tratta del modo dell'esazione. =

1673. ..... **Atti** della Communità di Paesana contro il Signor Conte Carlo Maria Salvazzo del Castellar per Jure imbrue al medesimo l'acquisto nel Territorio di Paesana di Beni Allodiali contro il disposto dalle Transazioni 22. Gmbre 1376. e 20. Gmbre 1495. ivi inserte e già altrove più ampiamente specificate. A questi Atti si è dato fine per altra Transazione posta in fine di questo Volume in Data de 19. Gennaio 1674; in cui oltre le cose dette si fece accommodamento altra Transazione de 29. Aprile 1668. e si stabilisce l'altezza, e il Fine del jus della Sig.ra Conte in Paesana, come pure la separazione de tanti Boschi che bastì all'uso degli Homini di Paesana; fatta la qual separazione e dalle Parti accettata si dichiara jus alcuno al jus della Sig.ra Conte di valersi d'altri Boschi pel suo bisogno, e per haver Legne il carbone necessario per le

Volume 2.o Paesana. 2.

sue Ferriere, e Fucine. =

1671. 11. Luglio. ... **Decreto** della Regia Camera de Conti sulli esposizione del Conte Carlo Maria Salvazzo venir ecchiesto dalla Communità di Paesana d'un canone Censo Giornaliero di Scudi 225. d'oro d'Italia effettivi e mensuabile a qual data esigerli, ha dichiarato per la presente essa la detta Communità tenuta a pagare li Sovradetti Scudi a ragione di S. A. S. cadauno. =

1681. 22. Febbrajo. ... **Instromento** di vendita del Conte Carlo Maria Salvazzo del fu Sig.r Piacenza alla Communità di Paesana di un Censo già acquistato dal fu Conte Carlo Salvazzo dalla Sovradetta li 11. Gmbre 1529. per il Capitale di Scudi 600; libranendola per canone da tutti li Censi Ecausi mercante L. 1000. Ducali. Reg.to Gillio. =

1681. 8. 8bre. ... **Ordinanza** del Locotenente di Paesana in cui s'ingiungono i Particolari di Bricherasio, Pinerolo, Piscina, Cavour, e del Luogo di Paesana, Commendatarj de Beni che già furono gli Homini di detti Luoghi fatti absumti da S. A. R. per esser Eretici Valdesi al pregiamento dell'Abate Cense di Giovini 11. spettanti da Instromento de 22. Giugno 1515. quali Giovini si vanno in diritti di Signori di Paesana d'esigere sino al 1531; tempo in cui li detti Eretici sono stati espulsi. =

1701. 23. Aprile. ... **Ordinato.** della Communità di Paesana insinuato in Revello li ..... Gmbre detto Anno in cui si ordina levarsi dai Registri le Pezze di Campo tenute dagli Eredi del fu Antonio Peneto di Sig.r A. a Chiaffredo

Volume 2.
Paesana.

Sulca. Giù un Campo del suddetto di Tav.e 82. 1/2. per essere le medesime comprese nel Recinto del Castello, ed ivi spettanti, e quanto agli altri possessi in cui si ritrova, protestandosi il detto Conte di volersi accontentare di un Canone ragionevole stante la convenzione fatta colli Possessori de restanti Beni.

1703. 21. Gennajo... Fede Segnata Gelimbert de Stabili presentati dal Conte Carlo Maria Saluzzo dell'alienazione di Tasso seguita in suo favore, e levata dalla Communità di Crissolo, Paesana, et Enezzo.

1705. 19. Luglio... Convenzione seguita trà il Conte Carlo Maurizio Saluzzo, e la Communità di Paesanca, la quale con libertà a Signori Saluzzo di detto Luogo del Censo stato loro acquistato per Istromento 19. Luglio. 1672. de' Regii Uff.li di Spagna, ed interessi decorsi sotto per una contesa hanno convenuto che detta Communità debba pagare il Capitale di L. 3296; inoltre L. 300. de Censi decorsi per tutto il 1704.

1710. 25. Maggio... Inibizione per l'Ufficio Ducale, e Beschi spettanti del Conte Saluzzo di Paesanca.

1713. 11. Gennajo. in Torino... Decreto della Regia Camera de Conti ad istanza della Communità di Paesana in mantenuta ad esercitare gli ordinari Segretarij di Tribunali la giurisdizione di Cinti, ed Emolumenti a loro spettanti, stata imitigata alla Tariffa fatta ed approvata per il Tribunale di Sanfront Segnata. Castiglione.

Volume 2.
Paesana.

1715. 5. Luglio... Consegnamento della Communità di Paesana in seguito ad ordine generale di Vittorio Amedeo Duca di Savoja de 9. Gennaro detto Anno per cui si consegna il Tenimento Bosco nella Comba di Croce per il semplice uso di andarvi a passeggiare, e boschiggiare per il solo servizio di Casa dichiarando la gelosia del Conte di detto Luogo della proprietà del suddetto contestata dalla medesima, allegando spettare al detto Conte la proprietà di detto Tenimento per una porzione, ma non per il di lui totale.

1725. 12. Giugno... Supplica della Communità di Paesana contro il Conte Baldassare Saluzzo a fin di cause per le quali si giudica di voler molestare essa Communità nel possesso di passeggiare, e boschiggiare nella Regione detta del Serpentiere; Ordine del Senato di Torino, che non sia ciò vietato dette Conte.

1727. 28. Gennajo... Testimoniali d'attestazione Giudiziale negli atti di Notaro di Paesanca, e Communità d'essi.

1727. 11. Agosto... Ordinanza Camerale in cui s'inibisce alla Communità, e Particolari di Paesanca d'introdurre in detto Luogo alcuna seta di Torino, ne di mercanzie altrove le quali caricate, e mercanteggiate, che ne abbiano del Conte di esso Luogo.

1730. 22. Xmbre... Transazione seguita trà il Conte Baldassare Saluzzo, e la Communità di Paesanca in seguito di differenze trà loro insorte, di quali negli atti avanti

Volume 2.
Luesana.

L'Eccellente Real Senato, inter cavanti la Regia Camera di Conti, cominciati per attestato di 11. Maggio 1711. continuati sino a Testimoniali di Compirsa de 24. 8bre. 1730. pretendendo il detto Conte di far diminuire che li fiorini 300. d'Oro pomigli dalla Communità per Istromento e affranchimento delbano ligniarsi ad un Ducato ed un quarto d'Oro caduno ancheche debratto che essi fiorini 300. li fiorini 15. che la detta Communità paga annualmente alli R.R. Gl. e M. di Revello debba la medesima pagare li restanti alla rata sudetta Communità hanno convenuto, e transatto che la detta Communità debba in avvenire pagare li fiorini 15. come sopra come altresì al detto Conte e Successori al Feudo Scudi 300. d'Oro d'Italia ed il loro valore si dichiara essere di L. 7. 10. d'Argento per caduno, da farsi rispettivamente ogni anno a Semestri cioè la metà a S. Gio. Batta e l'altra metà a Natale e ciò mediante debba il detto Conte rinunciare ad ogni pretenzione di maggior valore e fare quietanza per li Decorsi. Reg.to Calmasso.

1731. 28. Gennajo... Rappresentanza. del Conte Baldassare Salvazzo in qualità di Erede del Conte Carlo Giacinto suo Padre presentò un Editto verso la Communità di Paesana, come Possessore del Signor Capitano Simon Gattorello per Istromento 4. 8bre 1687. reg.i Bella con Conclusioni in Jure del Signor Avvocato Generale.

1731. 16. Aprile.... Decreto della Regia Camera de Conti in seguito a Supplica data dal Conte Baldassare Salvazzo nel quale s'ingiunge alla Communità e Uomini di Paesana il Taglio de Boschi esistenti in detto Luogo

Volume 2.
Luesana.

Dal Fiume Po sino a Santa Margherita cioè indistintamente quanto alli Boschi d'alto fusto di ogni altro al solito sin ogni principale, sotto pena de Scudi venticinque d'Oro.

1738. 22. Agosto... Transazione tra il Conte Carlo Tomaso Salvazzo e la Communità di Paesana in seguito a Lite mossa già dal 1611. dal Conte Agostino Salvazzo per il Taglio de Fiorini d'Oro de quali la Communità si era obbligata per Transazione de 22. 8bre 1375; hanno essi Parti rinunciato, e convenuto in primo che detta Communità sia tenuta di pagare a luogo de sovradetti fiorini n.o 300. annualmente L. 2100; la metà li 24. Giugno e l'altra metà li 11. 9mbre, coll'obbligo pure di questi capi di detta Communità il succedere a quanto può esser dovuto alle ragioni de Revello in despendenza del Censo, assentosi da Agone Salvazzo nella sovradetta Transazione. 2.o che mediante il pagamento de tali somme gli Uomini di detto Luogo siano liberati dalla Strida di condotta di Bosco, come resta detta Communità obbligata, e le cose in titolo d'Enfiteusi perpetua l'Alpe detta di Pian Cressio senza obbligo d'altra prestazione o Canone se non del pagamento delle suddette L. 2100; e ciò mentre sia tenuta alla rinovazione d'alcuna Investitura colla sola riserva a detto Conte e suoi Successori di potere godere del pascolamento di detti Alpe, si e come presentemente godono de migliori Registranti, e inibito alla detta Communità l'alienazione ne in tutto ne in minima parte. 3.o Si è convenuto che compito a detti Uomini di Paesana la confirmazione nella ragione di pascolare, boscheggiare, e far legna ne Boschi del Po sino a Scarpa Margherita detti di Serpentera, sarà però proibito ex medesimi di far carbone, salve per far cuocere annualmente

Il presente Censo è di L. 2100. annuali che corrispondenti a Lire nove di Piemonte. 2310.

D. Questo Censo giusta Divisionale seguita Li 8 Dec.re terminato con Sentenza 2. 8bre 1853. è estinto affrancato con Istromento di Transazione 19. Aprile 1856. rog.t Balandis segretario dell'Intendenza di Saluzzo in esecuzione di detta Sentenza di Lire 35000. stabilite fissate in varie rate.

Volume 2.° Paesana. dieci fornaci di calcina, di carra 50 ca. caduna, e questa ultima concessione è solamente data alla Comunità, e non singolarmente a Particolari d'essa. 4.° si continua il possesso alla detta Comunità, e Particolari di derivare le Acque dal Fiume Pò, come pure dalle due Aste della Bealera del Molino per l'adacquamento de' Beni, senza però, che con tale derivazione vengasi il libero servizio de' Molini ed Edifizi di detto Conte tanto fatti che da farsi, con dichiarazione però, che il sovradetto Conte non possa dare veruna concessione delle acque di detto Fiume Pò a favore di chichessia per alcuna sorta d'Edificj in pregiudizio. etc. In quanto al Martinetto tenuto da Bartolomeo Bonetto si dichiara, che la Comunità continui nell'uso, e possesso, sì, e come ha sinora praticato, ed a termine della Convenzione seguita con detto Bonetto. 5.° si dichiara che nel resto stii ferma la Transazione suddetta del 1376. Reg.° Giorgio Perete.

Segue l'approvazione della Regia Camera de' Conti, come equitativa la suddetta Transazione, conciò però, che la facoltà di boscheggiare come sovra s'intenda ristretta a' termini del prescritto dalle Regie Costituzioni dat. in Torino li 19. 7mbre. 1761. ed approvazione pure del Senato con decreto de' 17. Aprile 1762.

1745. 25. Maggio.... Decreto della Regia Camera de' Conti, in cui ad instanza del Conte Carlo Tomaso Saluzzo, s'inibisce alli Particolari di Paesana d'introdurre in esso Luogo alcuna sorta di farine forestiere, e di macinare le granaglie ad altri Molini, salvo in quelli di detto Luogo proprj del Conte Ricorrente, sotto pena di Scuti 28. d'Oro, mandando in caso di contravenzione all'Ordinario d'esso Luogo per le Sommarie informazioni.

1757. 5. 7mbre.... Decreto della Regia

Volume 2.° Paesana. Camera, con cui si manda ad osservarsi l'Ordinanza de' 14. Agosto 1727. d'inibizione d'introdurre nel luogo di Paesana alcuna sorta di farine, nè di macinare altrove le granaglie, e marsaschi, che a Molini del Conte di detto Luogo, commettendo all'Ordinario di prender in caso di contravenzione le opportune informazioni, e quelle di trasmettere all'Officio del Signor Procurator Generale.

1760. 29 Agosto.... Approvazione della Regia Camera de' Conti della Transazione seguita colla Comunità di Paesana per Istromento de' 22. Agosto 1738. sovra il valore di fiorini 300. d'Oro da soldi 20. Astesi al feudo dovuti in vigore di Convenzione delli 22. 7mbre. 1376; già stati ridotti a Scuti 250. d'Oro, oltre l'annualità che potesse esser dovuta al Monastero di Revello, come da Transazioni 29. Aprile 1668, e 19. Gennajo 1674. stata aggiunta sino a Scuti 300. d'Oro, come per altra delli 22. Dicembre 1730; sovra l'esecuzione della quale di nuovo si è riassunta lite, pretendendosi dalla Comunità di non potersi dipartire dalle precedenti del 1668, e 1674; e finalmente si è devenuto alla Sovradetta Transazione delli 22. Agosto 1738; in vigor della quale si è ridotta l'annualità suddetta a L. 2100. da pagarsi in perpetuo al feudo li 24. Giugno, e li 11. 9mbre di Cadun Anno ed essersi anche stabilito, diversi altri correspettivi, singolarmente a favore di essa Comunità.

1761. 9. Luglio.... Testimoniali di presentazione di Rescritti Camerali consompzione d'informazioni in seguito a Rescritto Camerale delli 8. Giugno detto Anno, per il quale mandò, che si provveda come ne' Supplicati

Volume 2.o Pavesana. per il Fatto delle Poste di Pavesana.

1761. 10. 8bre.....Supplica del Signor Conte Tomaso Salvazze a la Communità di Pavesana per ottenere dal Senato l'approvazione della Transazione trà loro seguita con Rescritto Senatorio, quale manda comunicarsi all'Officio del Signor Avvocato Fiscale per la validazione de Giovini d'Ore convenute pagarsi dalla Suddetta Communità ne patti in esse specificati.

1762. 10. Luglio.....Supplica con Decreto della Regia Camera de Conti in cui s'intima alli Particolari di Pavesana d'introdurre in detto Luogo alcuna sorta di farine, ne di macinare altrove le Granaglie e Mascarchi, se non ai Molini del Conte Ricorrente, sindi venga altrimenti ordinato nel publicarsi, et a termini dell'Ordinanza delli 11. Agosto 1727.

1762. 13. 7mbre.....Supplica del Conte Conte Tomaso al Magistrato della Camera per ottenere che venga commesso al Podestà del Luogo di Pavesana l'esecuzione del Real Rescritto Camerale delli 11. Luglio e 11. Agosto 1727. e inibizione ai Fornari d'andar a macinare grani del Luogo, et introdurne farine estere, e in non poter esercitare gl'esimi del loro Impiego, et infine della suddetta Conclusione del Signor Procurator Generale e Decreto della Camera quale commette al Podestà di detto Luogo di prefiggere pene in caso di contravenzione.

1779. 11. Agosto.....Decreto della Regia Camera de Conti in seguito a Supplica del Conte Cesare Federico Salvazze, con cui manda

Volume 2.o Pavesana. al Signor Intendente di prendere le informazioni del esposti, che varj Particolari di Pavesana pretendono servirsi delle acque avanzanti nelle loro Aste de' Molini in pregiudizio del medesimo, e di mei affittarseli, e contro il convenuto per Transazione 22. Agosto 1738.

Seguono le Informazioni e Conti del Signor Intendente Cressi de 18. Ottobre 1779. nel quale dichiara, che siccome le dette Innovazioni sarebbero per essere sollecito pregiudiziale nei casi di scarsezza d'acqua, converrebbe determinare la quantità, e trasmette gli Atti informativi alla R.a Camera.

1786. 28. Marzo.....Supplica del Sig.r Conte Carlo Ignazio Salvazzo del Castellar &c. con Decreto della R.a Camera de 28. Ottobre stesso in cui si manda pubblicarsi alla Communità, e Particolari di Pavesana i Decreti de 11. Luglio, e 13. 7mbre 1762. riguardanti l'inibizione di far carbone col Bosco ivi menzionato nelli detti Rescritti, e con inibizione pure di macinar altrove, che ai Molini di detto Luogo.

Memorie sulle questioni antiche trà li Signori, e la Communità di Pavesana riguardo al Giudice, e Segretario del Commune Castelvecchio del Castello, Fitanze &c. Pascoli, Alpi, Boschi, Confini, Pesca, Ripaggio de Molini, e della Derivazione d'Acqua.

1788. 17. 7bre.....Decreto della Regia Camera di remissione al Podestà di Pavesano di prendere le informazioni contro gli intraprenditori di farine in detto Luogo, e rinovare le già lasciate inibizioni.

Castellar e Pagno
Titoli feudali e allodiali

M.° 14

Volume P.mo

Acquisti, Vendite, e altri Titoli appartenenti a Beni

1309.....Memoria antica continente le Pezze di Beni semoventi dal dominio del Sig.r Nicoletto de Braida delli Signori del Castellar, ad alcune di quali Pezze si da per coerente il Signor Enrico de Braida di medesimi Signori.

Verso il 1350.....Concessione fatta dal Marchese Tomaso di Saluzzo a favore di Signori Petrino, Simone e Luchino Fratelli Morozzo, figli del fu Sig.r Antonio di Morozzo del Castello, Villa, Territorio, e Giurisdizione del Castellar, coi forni, Molini, Battitori, Pesche, Caccia, mero e misto impero, ed onnimoda giurisdizione in feudo retto, gentile, antico, e paterno.

1384. 19. 9mbre.....Vendita fatta da Luchino fu Luchino, da Antonio fu Signor Simone Morozzo del Mondovì quest'ultimo a nome tanto suo, come del Sig.r Bonifacio suo fratello a favore del Signor Giacomo Marchese di Ceva del Luogo, Castello, Villa, e Territorio del Castellar nel Marchesato di Saluzzo con ogni Contito, e Signoria, mero e misto impero, ed onnimoda giurisdizione, esercito, e Cavalcate angurre, e per angurre, e con forni, Molini, Battitori, e Folloni, Terrecolte, ed incolte, Pesche,

Volume 1.
Castellar
Pl.o
Pagno.

Cerese, Prati, Pascoli, Boschi Domestici e salvatici
frutti, gerbidi, alpi, passeali, Fiori, Laghi, Diritti, e
Decime, Agnelli, Vitelli, Capretti, Porchetti, Galline, am-
bo, Pelli, e Capponi, Annone, Cinania, Fitti, e debiti Gior-
die notturne, e Diurne ec. pel prezzo di Fiorini 6/m. di Ge-
nova di buon Oro, e giusto peso. =
9 Del sopra riferito Istromento trovasi inserta al-
tra vendita de 20. Agosto 1391. dello stesso Luogo
fatta dal Signor Gio. di Saluzzo, Marchese di Ca-
resana, e Signor d'Asprosio a favore del Signor
Azone di Saluzzo, quale Jure il detto Sig. Giovan-
ni aveva acquistato dal predetto Marchese di
Ceva, per il prezzo di Fiorini 3500, di buon Oro, e
giusto peso come appar. =.

1391. 21. Febbrajo. in Lucerna... Istromento d'acquisto del Signor Azone di Sa-
luzzo dal Signor di Bravard di tutto quanto
possedeva nel Territorio del Castellar nella Giuris-
dizione, e possessione nel Luogo di Revello Saluzze
Pagno a lui spettanti, e questo per il prezzo di
Fiorini 2000. d'Oro, per Estratto, Barzano. =.

1391. 20. Agosto..... Acquisto fat-
to dal Signor Azone Saluzzo da Antonio degli Or-
nelli di porzioni di Beni, e giurisdizione del Ca-
stellar, mediante il prezzo di fiorini 2000; Estratto
dall'originale in bergamena. =.

1414. 9. Maggio..... Enfiteusi con-
cessa da Gio. Saluzzo Signor di Paesana, e Castel-
lar a favore di Girolamo Farnesio di Gio. S. cima
sopra le Fini di Saluzzo, nella Regione detta Seno
di Cano, coerenti ad altri Beni del suddetto Conte
Giacomo per il Canone di un Sestario, e mezzo di
buon vino 2.° un Rocco sito sopra le Fini di.....

Volume N.°
Castellar
Pl.o
Pagno.

chiamato Comba, e Piadetto Comba mediante
il Canone di una Gallina buona, e sufficiente. =

1459. 20. Febbrajo..... Acquisto
del Signor Luchino di Saluzzo di Signori del Ca-
stellar fatto da Goffredo, e Blanzo Fratelli Ode-
rici, ex Prodotto di detto Luogo di un Sito di Ca-
se posto nel Borgo del med.mo Luogo, confinante la
strada lungo il muro del Revellino dalla parte
di sopra, Cristofano Baldetti, la Via pubblica, e la
Cisterna pel prezzo di fiorini 18/p. moneta corrente
nel Marchesato di Saluzzo alla ragione di Grossi
12. di Savoja per ciascun fiorino. =
In questo Istromento trovasi inserta una quittanza
de 20. Xbre. 1471. passata da Tomaso Lamberti
alias Bologna di Saluzzo abitante in Sanfront
a favore del Sig.r Luchino di Saluzzo di Signori di
Paesana pella somma di fiorini 15. e Grossi 5.
parte di pl.o prezzo di Campi, e una certa pecina
situata in Paesana verso Santa Maria, confi-
nante la Via pubblica, ed Antonio Martinetto venduto
anni dieci prima dal detto Bologna al predetto
Signor Luchino di Saluzzo. =.

1471. 11. Gennajo..... Copia non au-
tentica d'Instromento, reg.to Callinet di Divisione
del Castello, e acquaggi del Castellar tra i Fratelli
Giorgio, ed Antonio Saluzzo. =

1482. 11. Marzo..... Acquisto fatto
dal Cavaliere Rosselmini alias Jori Ludovico Sa-
luzzo verso Pietro Goffredo, e Costanza Domenica,
e Margherita, Fratelli, e Sorelle Negria del fu Ema-
nuel del Castellar, di una Pezza di Prato, e Rave-
gia, per tanta, e quanta ce ne sia acquaggio, e loro
situata nelle Fini di Castellar, Regione di Faveria,

Volume 1.o Castellar. Poigno.

con Prato della Fornace correnti il Signor Antonio Salvezzo Signor del Castellar da due parti, Tomaso Vigeli, ed il fiume della Brenda coll'affitto annuo solito pagarsi ai Signori del Castellar per detta Pezza, sul prezzo di Fiorini 33. effettivo corrente.

1502. 5. 9mbre.....Divisione tra li Sig.ri Gio. Andrea e Piero Giovanni, fratelli Salvezzi figlj del fu Signor Antonio da una parte, li Signori Agostino, Ambroggio e Piero Gianpietro ed Antonio pure Fratelli Salvezzi figlj del fu Signor Giorgio dall'altra parte, delli Consignori di Lausanna, Castellano ecc. degli infrascritti Beni Feudali e retro Feudali. Per questa Divisione pervenne agli anzidetti Signori Agostino, Ambroggio, Gianpietro ed Antonio.

Una Pezza di Pavaglizza per tanta quanta è sita sulle Fini di Salvezzo Luogo detto alla Bruna, correnti il Bosco del Comune, il magnifico Sig.r Giorgio Salvezzo Cregino, essi Discendenti, e lo Spettabile Sig.r Bartolomeo della Chiesa.

Più altra Pezza di Bosco sulle Fini del Castellar alla Gerba per tanta quanta è, corrente Gio.Pietro nelli eredi, probabilmente bastardo Antonio Gribeo la Via vicinale, ed il Bedale.

Più altra Pezza di Bosco ivi Luogo detto al Banche corrente il Comune, e Fratelli Grimaldo.

Più altra Pezza di Bosco ossia Pavaglizza per tanta quanta è sita sulle Fini del Castellar, Luogo detto al Cambiano, correnti il suddetto Sig.r Gio. Andrea Salvezzo, e Stefano Gennero.

Più altra Pezza di Pavaglizzo, o sia di Bosco ivi luogo detto alla Gerba senza taccia marvisi le coerenze.

Più una Pezza di Canapale nella Villa del Castellar detto il Canapale dei Moschetti correnti la Via da due parti, Fossato Long. e sul meggion valore dell'infrascritta seconda parte, Staja 60. di Segala.

Volume 1.o Castellar. Poigno.

Pezzi pezi alli Signori Gio. Andrea, e Giovanni una Pezza di Bosco, e Pavaglizza per tanta quanta è sulle Fini di Salvezzo Luogo detto al Faro correnti le Fini della stessa, i due Torbali, uno Lume da un lato, e l'altro dall'altro, ed il suddetto Sig.r Ambroggio Salvezzo dalla parte inferiore, coeg.i Gio. Colino di Paigno.

1507. 29. Gennajo.....Concessione in Enfiteusi fatta dal Sig.r Gio. Andrea Salvezzo di Signori di Castellar ecc. a favore di Cremaggi, stante del detto Luogo del Castellar per lui, e figlj da esso discendenti in linea mascolina di una Giornata e mezza di Vigna posta sulle Fini di Salvezzo nella Regione detta del Serio di Giare correnti detto Enfiteota da tre parti, e lo stesso Sig.r Gio. Andrea mediante l'annuo Canone di un Emina di vino per ciascuna Giornata della misura di Salvezzo, e sia di tre quarterons, con patto che detta cosa Enfiteotica non possa giammai dividersi tra gli Eredi, e sieno tenuti del solo detto stabile, ma debba sempre rimanere presso un solo stabile discendente per linea mascolina del medesimo, sotto pena di caducità a favore del suddetto Signor Gio. Andrea di Salvezzo, e di lui Eredi, e Successori.

1515. 4. Giugno.....Acquisto del Signor Gio. Antonia di Salvezzo di Signori di Rossana delle Ca Giuseppe Pichiotti del Castellar di Cav. 33. di Campo sulle Fini del Castellar Regione dei Prati della Brenda, essia al Pozzetto, corrente le stesse. Acquisitore, già Eredi Baldassare Cal.o il Fiume Brenda, e lo Fini di Paigno pel prezzo di Fiorini 38.

1516. 22. Gennaje a 31. detto. Conse-

Volume 1.
Castellar
Lagno.

Giuramenti fatti dai Particolari del Castellar delle Leze di Beni posti su quel Territorio semo venti Castello Dominio di Signori d'esso Luogo.

1517. 16. Aprile..... Istromento per cui Bartolomeo Bona Cittadino di Saluzzo dichiara di aver acquistato con Giuramento proprio del Signor Gio. Andrea di Saluzzo de Signori di Lasana da Gio. Michele de Isabella Gingali Riva Giurisdizione di S. Fav. Mondovì Campo sulli confini del Castellar Regione di Salviva coerenti i possessi della Chiesa di S. Pongio della Signora Andrea di Saluzzo e Rolfi e la via pubblica pel prezzo di fiorini 351. e Grossi 11½.

1517. 11. Xmbre..... Acquisto del Sig.r Gio Andrea di Lasana fatto da Gio. de Isabella Gingali Riva di Giornate 2. di Campo situate sulle fini di Lagno Regione di Salviva coerenti detti Venditori e Acquisitore e la Via vicinale pel prezzo di L. 80. per ciascuna Giornata.

1518. 31. Luglio..... Acquisto del Sig.r Gio. Andrea Saluzzo di Lasana fatto da Lubovico Cantaressa detto Betroni di Revello e da Michelina di lui Moglie di Giurisdizione di Campo situata sulle fini del Castellar Regione di Salviva o sia S. Pongio coerente la possessione della Chiesa di S. Pongio l'Acquisitore e la Via vicinale per il prezzo di L. 80. di moneta corrente.

1519. 20. Giugno..... Acquisto del Signor Gio. Andrea di Saluzzo e di Lasana fatto da Gio. Michele de Isabella Gingali Riva di Giornate 2. 50. di Bosco e Prati situati sulle fini del Castellar Regione del Vernetto coerenti lo stesso Acquisitore Andrea Ganeglio e Stefano Morenzo per il prezzo di L. 100.

Volume 1.
Castellar
Lagno.

1519. 17. Giugno..... Acquisto del Signor Cavaliere Gio. Andrea di Saluzzo di Signori di Lasana, fatto da Gio. Michele Borgia e Giuseppe Grimaldi del Castellar, L.e Una Pezza di Vigna con Casa entro sita sulle fini del Castellar, Regione ai Persins coerenti Pietro Bonalia Francesco Cavalier Michele Negro e la Via 2.a di una Pezza di Bosco sive Regione della Lagna coerente di esso Pietro Ginestra in due parti di Alessandro Ganeglio e dall'altra Pezza gli stessi Pietro Ginestra, Alessandro Ganeglio e Giorgio Ginestra. 3.a Una Pezza di Vigna sive Regione di Salviva coerenti Pietro Bonalia Stefano Morenzo, e il Bosco e via per il prezzo di L.e 178. di moneta corrente in detto Luogo.

1520. 25. Giugno..... Permuta fatta dal Sig.r Gio. Andrea Saluzzo Consignore del Castellar con Andrea Ganeglio del medesimo Luogo del Castellar per di cui virtù detto Signore cede al predetto Sig.r Gio. Andrea una mezza giornata di terra aratoria sita nelle fini del Castellar Luogo detto alla Gesuatera, ossia Borda coerenti il medesimo Signor Gio. Andrea a due parti e la Via salva per il detto infiteotico competente sovra detta Pezza ai Signori del Castellar, ed in corrispettivo detto Sig.r Gio. Andrea cede al predetto Ganeglio una Giornata di Prato situata in detto fini, Regione della Salviva, coerente detto Signor Gio. Andrea.

1519. 12. Marzo..... Acquisto del Sig.r Signor Enrico Saluzzo Signor, e Loro di Lagno

Volume 1.
Castellar
Pagno.

Fatto da Domenico di Alice Castellino di Saluzzo d'un Colombaro ivi posto di una Lezza d'Otto Piedi, con una Lezza di Vigna in detto Luogo sotto le coerenze quivi accennate pel prezzo di Scudi 16. =.

1550. 9. Giugno.....Acquisto della Signora Bona Saluzzo del Castellar fatto da Lelmino Cabrua di Saluzzo di Giorn.e 1/2. di Campo sito sulle Fini di Saluzzo al Garbolino per la Strada del Caretto coerenti essa Strada le Fini della Garbola, e la medesima Acquisitrice pel prezzo di L. 99. moneta di Saluzzo incontrata col detto che sarà dovuto da essa Venditore per le Doti di Francesca sua propria d'essa Acquisitrice, situate sulle Fini di Brissolo, coerenti il Comune di detto Luogo, e il Le. =.

1570. 23. Gennajo.....Donazione Giudizzuali fatta da Antonia Foglina del fu Giuseppe Geminale del Luogo del Castellar a favore della Signora Anna Moglie del Signor Gio. Michele Saluzzo di Paesana di tutti li suoi Beni mobili ed immobili posti nel Luogo e Fini del Castellar provenienti dall'Eredità del predetto di Lei Padre, e possedenti da Francescalmo di lei Fratello. =.

1571. 4. Febbrajo.....Instromento di acquisto fatto dall'Illustrissima Sig.a Cassandra Moglie di Agostino Saluzzo di Giorn.e 1. e Jav. 10. sita sulla Collina del Castellar per il valore di Scudi 50; Ed ivi è ammesso un altro Istromento di 25. Febbrajo detto anno d'acquisto fatto dalla Sud.a Ditta di Jav.e 20. di Vigna sita sulle Fini del Castellar per il valore di Scudi 13. Ed Fiorini 8, i quali Fiorini pagati come anche quelli del primo acquisto. =.

Volume 1.
Castellar
Pagno.

1579. 23. Gennajo.....Instromento di acquisto di Giovanni Andrea Saluzzo Consignore del Castellar da Giovanni Perlia di Giorn.e 2. 50, come risulteranno in misura di Campo situato sopra le Fini del Castellar ove dicesi al Fieldille confinante dalle Possessioni della Magna, e della Confraternita coerenti Detta Venditrice, e gli Eredi Galle per il prezzo di Scudi 10. da Fiorini 8th. Reg.a Regis. =.

1588. 6. Luglio.....Copia autentica d'Istromento Reg.a Novello di alienazione fatta dal Signor Conte Giacomo Saluzzo di Giovanni th, e Jav.e 55. tra Boschi e Campi sulle Fini del Castellar vicino a Brenda a favore della Sua Sorella Esther, Moglie del Signor Conte De Commiers in pagamento di Scudi 60. e Fiorini 5. da Fiorini 8. per Cadauno di quali era debitore verso la sud.a. =.

1589. 8. Febbrajo.....Instromento di affittamento fatto in Saluzzo dal Sig.r Gio.e Giacomo Saluzzo a favore del Sig.r Bernansco di Paesana d'una Cassina detta del Colombaro di Giorn.e 100. sita sulle Fini del Castellar sotto l'osservanza de Capitoli ivi stesi rogati per anni 13. e questa in seguita Esfazione d'un suo Debito di Scudi 111. da Fiorini 8. di quali ivi andava Creditrice la Signora Margarita Moglie del Capitano Michele Antonio Vacca di Saluzzo per Capitale ed Interessi come da Istromento 11. Febbrajo 1584 in cui il detto Bernansco è intervenuto per Adempimento del detto Conte Gio. Giacomo ed obbligato a soddisfare detta Somma, Rogato per Estratto Valle Not.o =.

1590. col 1592.....Atti della Lite vertita tra il Signor Giovanni Giacomo Saluzzo, ed il

Volume 1.° Castellar P.° Lagno.

Solaje Bonansea in seguito a Contratto per Instrumento del quale il detto Sig.r Gio. Giacomo diede in pagamento con riserva però del riscatto perpetuo le seguenti Beni nelle Fini del Castellar.

Prato al Fornasse di	G.r	18.
Altero sotto la Cassinassa	„	17. 18.
Campo Favero di	„	12. 14.
Altero sotto il Valento	„	0. 24.
Altro alla Filippina a Corpo	„	„ „
Bosco sopra le Fini di Salvezzo	„	3. „
	G.r	50. 86.

Temendo il Bonansea che della Pagione in pregapotesse talvolta insorgersi a causa che li detti Beni potessero essere feudali chiamò citarsi il detto Gio. Giacomo, ed in seguito fu sotto li 2. Maggio 1592. pronunciato, che avessero osservarsi li patti di convenzione mentre però il Conte Salvezzo prestasse Sigurtà di tenerli relevato il Bonansea.

1628. 21. Luglio..... Supplica del Conte Carlo Maria Salvezzo, e Decreto di Carlo Emanuele Duca di Savoja che in essi esiste il Rescritto del Senato de 16. Gennaro 1623, e le Conclusioni del Signor Avvocato Patrimoniale mandato insieme al Signor Secretario di Bourgé Delegato per l'esazione del pagamento delle annuate importanti Crediti delle Fine del Castellar e Peveragno già stati dichiarati per detto Rescritto non soggetti.

1612. 13. Gennaro..... Vendita fatta dal Signor Conte Emanuel Scotti Cittadino di Saluzzo, Figlio del fu S. Giuliano, riservato il Beneficio di S. S. R. ove sia necessario, a favore del Signor Conte Valerio della Manta, del fu Signor Filiberto di Gio.

Volume 1.° Castellar P.° Lagno.

Il Bosco di Castagna dal precedente Instrumento scritto al Signor Cesare Gambarelli di Saluzzo alli Obbligi liberi ed immuni da qualsivoglia carico situate nei Territorii di Saluzzo nella Regione di Bosco Comune, coerenti il Signor Conte Francesco Georgia Geoffredo Giordano mediante la Via vicinale ed il Fine del predetto Bosco Comune per prezzo di L. 220. Lucali.

1670. 29. Aprile..... Attestazione fatta a richiesta del Conte Carlo Saluzzo da Consiglieri e Sindaco del Castellar, che nelli fini di detto Luogo si trovino G.r 5. di Vigna Campo, Prato e Bosco nella Regione della Corna sotto le coerenze di Francesco Bergia, il Comune Brondolo, e li fini di Paysne tenuto e possedute dal Signor Giulio Cesare Serra Capitano di Campeglia che sono sottoposte al Canone annuo di Salmate 2. di Vino e sia Bonde S.r massime che in essi vi restano comprese cinque Filagne di vite feudale.

1672. 30. Gennaro..... Instromento d'acquisto del Conte Gio. Andrea Saluzzo del Castellar da Gio. Domenico Genaldo del Luogo di Brondello di una Pezza di Terra con Granata 1 ½ circa ha Vigna Prato e Bosco Castagnette il tutto sotto tenente e posto nelli Fini del Luogo di Paysne ove si dice al Barco del Conte e nominate detto Sotto il Pezzo de Basilj a quali sono coerenti Giovanni Andrea Perrero, e il Comune da due parti, la qual vendita fu fatta mediante il prezzo di L. 31. Lucali colla riserva però della Facoltà del riscatto fra anni 6. prossimi, reg.e Pasta.

Volume 1.
Castellar
Pag.
2.

1672. 11. 9bre ..... Essendo stati li Conti del Castellar investiti in diversi tempi di diversi Beni vacanti nel detto Luogo per quelli venire a cellera e redditi hanno per tempore cessi in Enfiteusi col pagamento delle Canone ora per il presente Istromento concede, e investisce il Signor Carlo Gio. Batta Regis di Gio. 2. di Beni della medesima natura poste nelle Giare del Serrente Brenda in coerenza del detto Tenente del Campo detto Confrerie e la Via di Luogo qualli sono incolte e che non producono che qualche arbori di Vino in Enfiteusi semoventi dalla giurisdizione e uso di detta augusta; e ciò sia per il mercante l'annuo Canone d'un Crosone ogn. Settive. .

1679. 21. 9bre ..... Acquisto del Signor Conte Salvazzo del Castellar fatto da Gio Antonio Morello del fu Onorato d'una piccola Pezza di Vigna situata nelle fini di quel Luogo Regione delle Rose coerenti il medesimo Signor Conte da due parti li Fratelli Rojda d'un quarti di Giornata per quadrare la Vigna di Canavese in detta linea e non altrimenti e ciò per il prezzo di L. 12. di Savoja, col patto del riscatto perpetuamente .

1684. 23. Xmbre ..... Acquisto del Conte Carlo Gtaria Salvazzo fatto da Giuseppe Andrea Gallo d'una Pezza Vigna di Giornate 1.50. posta nelle fini del Castellar coerente a due parti il detto Acquisitore e ciò per il prezzo di L. 200. Pecali: Lib. Pergameni. -

1703. 28. 9bre. in Saluzzo ..... Istromento d'acquisto del Conte Carlo Gtaria Salvazzo.

Volume 1.
Castellar
Pag.
2.

Fatto dal Signor Notaro Giovanni Antonio Galle della detta Città di una Pezza di Prato di Giornate 2. 22. nelle fini del Castellar, Regione detta della Salvira de Beni Enfiteotici dipendenti dal Castello sotto le coerenze di Signori Eredi del Conte Luigi di gl'interessi esse Conte acquisitore di il Terreno Brenda per il prezzo di L. 111. Reg. Galimberti. g.Sett. .

1711. 21. Gennajo ..... Scrittura presentata per mani del Conte Carlo Gtaria Salvazzo acquistata da Gio. Tomaso Cortenze di Saluzzo Gte 1 1/2 circa di Vigna posta sovra le fini del Castellar e sia sovra li detti Gtanti, Regione il Colombaio della Peronilla sotto le coerenze del Signor Gtiberti la Strada pubblica, Gio. Geminice Gtarello e detto Acquisitore. e ciò ha fatto per L. 206. Pecali. .

1711. 15. 9bre ..... Testimoniale d'attestazione giurisdizionale in cui si dichiara essere il Conte Carlo Gtaria Salvazzo del Castellar in possesso di esigere il pedaggio in detto Luogo del Castellar, e dale pedaggio pagarsi da tutti salvo da quelli delle Terre del Gtarchesato di Saluzzo regolando l'esazione alla forma che sarà prescritta dalla Tariffa della Città di Saluzzo. .

1716. 9. Xmbre ..... Tariffa del Pedaggio e Gabella de Passaggieri della detta Città di Saluzzo, che serve per il Territorio del Castellar.

1723. 6. Aprile ..... Atti di Visita, e Ristretta del Bosco detto Bosco Comune proprio dell'Illmo. Signor Conte, e Senatore Balbassar

Volume 1.° Castellar e Pagno.

Saluzzo Conte di Paesana, Oncino Ostana e Castellar, seguiti avanti il Sig.r Colleg.° Chiaffredo Maria Isascha Sig.r Colleg.° di Saluzzo e Commissario dell' Ecc.mo Real Senato deputato.

1732. 9. 7mbre.... Instromento d'acquisto del Conte Baldassar Saluzzo di Paesana fatto da Gio. Battista Morello di una Pezza Campo e Prato simultenente di Giorn.ti 3. 10. circa sopra le fini del Castellar nella Regione detta la Saliva, Coerenti Nicola Parisia, Gioanni Marino, Onorato Antonio Morello a due parti e per tanto quanto, ed a corpo, e senza carico di misura, si e come si ritrova registrata e catastrata per il prezzo di L. 600. Regie di Piemonte insinuato in Saluzzo. Rog.° Galimberti.

1732. 16. 7mbre..... Instromento d'acquisto del Signor Conte Baldassare Saluzzo di Paesana fatto da Gioanni Gio. Pietro e Gio. Battista Padre e figliuoli Marini d'una Pezza di Campo di G.ti 1. 79. sulle fini del Castellar, Regione detta la Saliva in coerenza di Nicola Parisia, Giovannone Saulo, fratelli del Soglio e detto Signor Acquisitore a corpo e senza carico di misura per il prezzo di L. 358. Insinuato in Saluzzo. Rog.° Galimberti.

1732. 27. 8bre..... Acquisto del Signor Conte Baldassar Saluzzo fatto da Domenico Viviano di una Pezza Campo di G.ti 1. 50. sita nelle fini del Castellar, Regione detta di Gambosso o sia Basso, coerenti a tre parti il Conte acquisitore a Levante li fratelli Testa a mezzanotte l'istesso Venditore per il prezzo di L. 300.

Volume 1.° Castellar e Pagno.

Rogato Galimberti.

1733. 5. 9mbre..... Acquisto del Conte Baldassar Saluzzo di Paesana del fu Carlo Maria da Steffano, Bernardino Operto e Giacomo Filippo di lui figlio del Luogo di Revello di una Pezza di Prato e Vernetto di Tavole 13. 6. sita nel territorio del Castellar, Regione detta Saliva coerente a Levante e mezzogiorno il detto Acquisitore, a Ponente Nicola Parisia e Gio. Saulo a mezzanotte e come si trova nel Registro catastrata e ciò mediante il prezzo di L. 87. Regie da ss. 10. caduna. Nel Castellar. Rog.° Galimberti.

1733. 15. 9mbre..... Istromento d'acquisto del Conte Baldassar Saluzzo, fatto da Onorato Antonio Morello d'una Pezza Campo e Prato simultenente sita nelle fini del Castellar, Regione di Saliva sotto le coerenze a Levante della Vedova Giannina Vassalla a mezzogiorno del Conte Accompratore a Ponente dei Beni di S. Ponzio a Notte del Marchese della Morra di Giorn.ti 7. 32; mediante il prezzo di L. 1484. Rog.° Craveri.

1735. 10. 8bre..... Nel Castellar. Istromento d'acquisto del Conte Baldassar Saluzzo fatto da Maria Margarita figlia di Gio. Antonio Malausna e Vedova del fu Gio. Mancardi e Petrino Madre e figlio Mancardi d'una Pezza Bosco ceduo di G.ti 1. 10. secondo resta descritto nel Catastro pubblico della Comunità di Pagno sita nelle fini di esso Luogo, Regione Rabinello, sotto le coerenze a Levante del Combale a mezzogiorno Eredi. S. Canonico Meyranecio, e detto Conte

Volume 1.° Castellar e Pagno.

Acquisitore a mezzanotte Sig.r Comtavio Vassallo ed a Ponente il Comune e questo per il prezzo di L. 25. Regie di Piemonte per caduna Giornata.

Detto Istromento ricevuto. Ferro. Sott.o

1737. 9. Gennajo. in Saluzzo.... Instromento d'acquisto del Conte Carlo Tomaso Saluzzo fatto da Alessandro Bussano fu Steffano del Luogo del Castellar di G.te 2.3. d'Alteno sito in dette fini, Regione di Raffanello sotto le coerenze degli Eredi Gio. Steffano Catelano, Domenico Pignata, e detto Signor Acquisitore a due parti e ciò col prezzo di L. 1000; delle quali il Sovradetto Venditore ha fatto la versione come quivi. Rog.to Ponzio. Sott.o

1738. 9. Agosto..... Istromento di Compra del Conte Carlo Tomaso Saluzzo dal S.r Giuseppe Gerardo Tibò d'un Corpo di Vigna con gl'infras.ti Beni; cioè

Vigna	G.te	8. ..
Alteni	„	6. 88.
Campi	„	2. 35.
Prati	„	2. 85.
Boschi domestici	„	2. 31.
Boschi cedui con Tav.e 20. Bussoni	„	33. 90.
Piri altre G.te 4. c.a Bosco cedu che tiene per ragion di Contratto, con riscatto a favor di Pietro Manino di	„	4. ..
Totale	G.te	60. 29.

Sita della Vigna e Beni nelle fini di Pagno sotto le coerenze di Giuseppe Testa, Gio. Pietro Manino la Via vicinale ed il Combale ed alli Boschi cedui Gio. Domenico Pelisero, Biaggio del Solio il Conte di Verzuolo, e Gio. Batta Gallo, ed alle G.te 4. accomprate

Volume 1.° Castellar e Pagno.

dal Manino sono coerenti il Conte Bellino Steffano Lamberto e li Boschi cedui sovra descritti con la Via pubblica unitamente a tutto quello che si trova nella Fabbrica esistente in detta Vigna annesso murato e cavigliato e ciò tutto mediante il prezzo di L. 18/m. Rog.o Ponzio. Sott.o

1738. 4. Xmbre..... Istromento di Quittanza a favore del Conte Carlo Tomaso Saluzzo di L.e 18/m. dal Signor Tibò per saldo prezzo della Vigna di Pagno, acquistata per Istromento 9. Agosto detto Anno, la quale somma è stata pagata in varie rate quivi designate; piri si dichiara nel presente Istromento, che si asi ommessa nel sovradetto d'acquisto la descrizione d'una Pezza Prato di Bronda in detto Territorio esistente sotto le coerenze di M. Biaggio del Solio Costanzo Vassallo, e Gio. Batta Tolosano, la qual Pezza esso Signor Tibò dichiara essere stata compresa nel sovradetto acquisto e qui se ne spoglia, con investirne il Sovradetto Conte accompratore.

1739. 14. Xmbre..... Istromento di Cessione di ragioni a favore del Conte Carlo Tomaso Saluzzo, con quittanza di L. 12040. 7. le quali restavano ancora dal Signor Tibò da impiegarsi a cautela dell'evizione in seguito alla vendita fatta a detto Conte del Castellar del Corpo di Vigna con Casa nel Luogo di Pagno per il prezzo di L. 18000, e come da Istromento 9. Agosto 1738. Rog.o Bollato.

1742. 23. Giugno..... Ordinanza del Prefetto Bottone ad istanza del Conte Carlo Tomaso Saluzzo del fu Baldassar contro Gio. Domenico Morello, in cui vien condannato al

Volume 1.°
Castellar
Pagno.
1.°

pagamento di L. 15. importante il Canone d'anni cinque non pagati a ragione di L.ra 15. all'anno per una Vigna da lui ceduta in Enfiteusi nel Luogo del Castellar detta la Voyda e si dichiara che il suddetto Conte debba far fede del suo Titolo primordiale prendente il termine di giorni 30. =

1713. 17. Marzo..... Scrittura privata di dismissione per parte di Gio. Domenico Martello d'una Vigna di G.te 1. 23. circa denominata Voyda la quale chiesi essere stata alienata dal Conte Carlo Maurizio e non pagata come si confessa, e questa a favore del Conte Tomaso. =

1750. 13. Xmbre..... Instromento d'Enfiteusi fatta dal Conte Carlo Tomaso Salvazzo del Castellar &c. a favore del Conte Luigi Tomaso Salvazzo di Valgrana e d'altri suoi di una Pisa di G.tini 2 di Zav.e 30. e un Campo di Zav.e 17. da separarsi da maggior Pezza d'detta parte di ponente in obbligo di detta Pisa ad un Campo di detto Conte Salvazzo e ciò mediante l'annuo Canone che si obbliga pagare di L. 5. in perpetuo sito d'detto Zav.e 17. nelli fini di Salvazzo Regione di Ma Campo, Buoggia Pedo convenuti li Patelli Bonalis esso Conte di d'Antisigli la Via ed il Conte del Castellar. Rog.e Picco 9 Xbre. =

1755. 10. Aprile..... Atti del Conte Carlo Tomaso Salvazzo contro Stefano Costa per essersi questi fatto lecito d'aprire un Fosso nel Prato sito nelli fini del Castellar Regione d'elle Rubasse, ossia Brenda nel Prato di cui possiede attinente a detta Regione, ed il seriato detto

Volume 1.°
Castellar
Pagno.
2.°

Costa in seguito ad Ordinanza del Podestà di detto Luogo con cui viene condannato alla pena portata da Bandi Campestri si è appellato avanti l'Officio della Prefettura ove si è contestata la nullità dell'Ordinanza del Giudice di detto Luogo. =

1755. 6. Agosto..... Permissione del Conte Salvazzo del Castellar Carlo alla Vedova d'Martello d'andar a passolar nei siti gerbidi, e d'ivi ottenuti ammessi al Pascolo del Castellar. =

1758. 8. Agosto..... Concessione in Enfiteusi del Conte Carlo Tomaso Salvazzo a favore di Stefano Costa e Gio. Bernardo Bonetto per loro vita naturale durante per lung.i loro Eredi discendenti Maschi e Femine di G.te 1½. tra Campo e Bosco e parte di queste ricette in Vigna nelli fini del Castellar Regione di Carisma sotto le coerenze a Levante di Beni della Congregazione di Canta e Gio. Batta. d'Martello a mezzogiorno Pietro Antonio Barbero a Ponente le fini di Pagno ed a mezzogiorno detto d'Martello, Lini G.te 1½. Tutti nelli fini del Castellar Regione di Gambosso coerenti di detto Conte, Stefano Costa Avvocato Tomasay, ed il Tenente Brenda e ciò mediante l'annuo Canone di L. 30. corrispondente a Pondi 8. ed un terzo d'argento, pagabili alla Festa di S. Martino 11. Xmbre, ed obbligo fine di pagare gli annui tributi che possano essere a ragione dovuti. Ricevuto d'Michel Antonio Ponte. 9 Xbre. =

1758. 6. Xmbre..... Instromento d'acquisto del Conte Carlo Tomaso Salvazzo fatto da Sebastiano Buoggia Pedo di G.tinato 2 1/2. Campo sul Territorio del Castellar sotto le coerenze del Conte Salvazzo di d'Antisigli a Ponente la

Volume 1°
Castellar
Pagno.

Strada pubblica ed il detto Accompratore e ciò mediante il prezzo di L. 181. Pregato Pentio &c. ~.

1763. 21. Febbr.....Instromento. di Concessione in Enfiteusi fatta dal Conte Carlo Tomaso Salvazzo a favore di Tomaso e Matteo fratelli Pinetti suoi Eredi e Successori gl'Alteschi e Jermine di G.ta 6. Beni nel Territorio del Castellaz Regione del Cesare sotto le coerenze cioè G.ta 6. 63.. a Levante e mezzanotte di Balthassar Saulo et a mezzogiorno e Ponente detto Concedente, Lire G.ta 1.57. sotto le coerenze a Levante del Conte Trisia a mezzogiorno di Domenico Viviano a Ponente et a mezzanotte del Concedente. Il che ha fatto mediante l'annua Canone di L.re 36. pagabili rispettivamente a Semestri di ha qui in avanti di detto annuo Canone pagate L.re 200. promettendo Jnus di pagare gli arretrati carichi a quali essi Beni soggiacciano. Reg.ta Pentio &c.

1763. 22. Ambre fatta rel. come infra alla fogliera. 184. ~.

1779. 6. Luglio.....Copia di Citazione stata eseguita dal Conte Cesare Federico Salvazzo ad istanza del Conte Senatore Gio. Battista Casella di Silvio in cui supplica che vengano inibiti li Particolari al piè della presente descritti da quali il detto Conte di Venivano più altre dal Tenente Bronda venuta quantità d'acqua ma bensì d'aver quella lasciano intieramente decorrere nel medesimo Torrente. ~.

1785. 28. Agosto.....Instromento. d'acquisto di Carlo Ignazio Salvazzo fatto da Matteo fu Pietro e Pietro Padre e figlio Pinetta d'una Pezza Bosco domestico et al presente recatta, posta sulle Fini di Pagno, e Regione di

Volume 1°
Castellar
Pagno.

Montarchero confinante a Levante il Comune, a mezzogiorno Pinante e a Sette il suddetto Acquisitore di Tav.e 38. fini altra Pezza di Bosco domestico di Tav.e 12. e piedi 3. nelle sovradette Fini e Regione e ciò mediante il pregamento greca fatto di L.re 80. Regie di Piemonte. Reg.ta Pinetti. &c. ~.

1785. 9. Ambre.....Patenti di Sua Vittorio Amedeo colle quali permette al Conte Carlo Ignazio Salvazzo di Castellar di alienare Beni primogeniali da Lui posseduti nel Territorio del Castellar e Pagno a favore del Feudo di Finis e Riviera in surrogazione del prezzo degli affrancamenti che egli intende di eseguire con convertirlo in estinzione di debiti di Primogenitura. ~.

1786. 2. 9 Marzo. in Torino.....Consegnamento fatto dall'Illmo. Sig.r Conte Carlo Ignazio Salvazzo di Lusarna di varii Beni, e Diritti posti nelli Territorij di Castellar e di Pagno come surrogati a varij Diritti nelli Feudi di Finis e di Riviera nelle Valli di Oneglia stati affrancati. ~.

1763. 22. Xbre.....Rettificanze fatta dal Conte Carlo Tomaso Vitt.o Salvazzo per relativa di G.ta 6. fatta dal Giud. Viviano &.a ordine del Conte a favore di Tomaso e Matteo fratelli Pinetti, come nell'ins.to 21. Febb.o 1763. f.o 311. ~.

Trovansi pure in d.o instro due altre rettificanze cioè la Dimensazione delli 2. Maggio 1763. fatta con Gio. Pietro Tirino di Lusarna affittavole de Molini di detto Luogo come vedesi a fog.o 235, ed altra d'alienazione fatta

Volume 1°. Castellar. e Pagno.

fr. Instr. Atti S. g Maggi a favore del Sig. D. Chiaffredo Delosanno di Castel Delfino d'una vigna di g. 2. con bosco contigue sita nel Territorio di Pagno Reg. detta al Rubinello sotto le coerenze in d. instro, e ciò per il prezzo di L. 200. Rogato Lenzio. .

1787. 23. Agosto. Acquisto del Conte Carlo Ignazio del fu Federico da Antonio Tomaso Domenico Patrilli Viviano d'una vigna d'alteno sulle fini di Pagno nella Regione detta di Montruchien sotto le coerenze a levante del d. Accompratore, e la Strada Provinciale a Ponente mezzogiorno, e ostro, e tramontana il d. S. Conte, e li fratelli Allamino, a libre e non a misura, si è come si trova nel Castellar, e ciò ha fatto mediante il prezzo di L. 200. sel patto apposto e concordato che sarà lecito alli Patrilli Viviani di passare anche con bestie aggiogate nella pezza di prato che il medesimo possede nella Regione detta della Giustizia per l'estensione di quattro piedi dispendi, e nel sito in detto Instro. designato. R. Bolla. .

Titoli
tra li Signori e le Communità del Castellar e Pagno

M° 15

Volume 2°.

1315. 29. Marzo. Franchigie e Privileggi concessi dal Marchese Tomaso di Saluzzo alla Commune, e Uomini del Castellar. .

1337. 25. Maggio. Sentenza pronunciata dal Collegio Giudiciale di Saluzzo in Giudizio d'Appello per cui si conferma altra Sentenza già data dal Vicario Giudiciale nella Causa del Signor Giovanni di Saluzzo Signore del Castellar contro gli Uomini e Communità di Pagno per virtù di quale Sentenza fu condannata detta Communità a dare agli impetranti posti nella Borgata, ossia acquedotto che scorre detto Signor Giovanni Ricevente Brenda per adacquare alcuni Sorci Perli posti nel Territorio del Castellar e mantener giurante un suo Molino ivi per li dicati impetranti non potesse detto Sig. di Saluzzo contrarre l'acqua secondo il solito e veniva ritenuta nel suo possesso. Gli accennati Beati che si riguardano con detta Acqua sono il Beato Rosa corrente il Fontanile, per cui anticamente scorreva la Strada vecchia da una parte e l'altro detta Brenda a dire, il passamano del Castello = ubi sunt vasatoria = il Beato del Molino corrente la Via vecchia, e le fini di Pagno. .

1337. 3. Giugno. Ricorso degli Uomini, e Communità di Pagno al Commissario

Volume 2.
Castellar
e
Paqno.

del Marchese di Saluzzo per interporre l'appello dalla di lui Sentenza in loro odio pronunziata sotto li 21. Maggio detto anno nella loro causa contro il Signor Giovanni di Saluzzo, come dà detta Sentenza. 2.

1503. 13. Febbrajo.....Transazione trà li Signori Gio. Andrea Agostino e Giorgio di Saluzzo Signori del Castellar e la Communità del detto Castellar da una parte e la Communità di Paqno dall'altra per Trattato del Sig.r Carlo di Saluzzo Protho Notajo Apostolico e Commendatore di Paqno per virtù della quale si stabiliscono li Confini de Territorj d'esse sue Communità e si pone un termine in vicinanza del Ricaletto di Montmeyrè dove si ordina di far construere un Pilone su cui venissero dipinte le Armi gentilizie del predetto Sig.r Carlo di Saluzzo e della Communità di Paqno da una parte e quelle de Signori e Communità dell'altra; altro Termine si pone verso il Rotolino cioè in distanza di Trabucchi 20. dal suddetto primo Termine, dal 2.° al 3.° Termine si ricomincia la distanza di Trabucchi 33, e dal 3.° al 4.° quella di Trabucchi 13. il qual 4.° Termine hà vasi in vicinanza della Via pubblica verso le Fini del Castellar e della via bovesenca, che scende dal Luogo del Castellar ai Molenti verso il Baco. Si conviene parimenti che quelli del Castellar affinche l'acqua della Bronda non rechi pregiudizio ai possessi posti sotto detti Termini ed altri possessi situati nelle Fini del Castellar possano costruire le opportune fiche nell'Alveo della Bronda per le spiagge di Trab.ri 4. dal 2.° Termine verso Paqno in modo però che dette fiche non impediscano à gli Uomini di Paqno l'accesso, ed il traghetto ne loro Possessi, e ciò senza

Volume 2.
Castellar
e
Paqno.

pregiudicio del diritto e ad acquistare sovra di lui possessi.

1512. 26. Aprile.....Reciproca Quietanza trà loro fatta dal Signor Gio. Andrea di Saluzzo e dalla Communità del Castellar di cui da ambi si rispettivamente dovute a Titolo di Spese fatte nella Causa de Colombi, della quale Persone vincitrici si li Signori del Castellar e nella Causa per la riforma de Capitoli in cui restò vincitrice la stessa Communità. 2.

1517. 2. Maggio.....Inibizione data dal Castellano del Castellar e Paqno ad instanza del detto Conte Andrea Saluzzo Consignore di detto Castellar di non tagliare, ne trasportare alcuna sorta di Bosco con Fissazione di Pena ad Arbitrio del Giudice, ed autenticato per Rogito Lanie. 2.

1518. 27. Gennajo.....Supplica e Lettera attenente dalla Communità e Uomini di Paqno in cui s'inibisce al Sig.r Gio. Michele di Saluzzo di far cosa contraria al Disposto della Transazione seguita li 13. Febbrajo 1503. fra essa Communità il Signore e la Communità del Castellar nella quale Supplica si allega che il predetto Sig.r Gio. Michele avesse fatto sopra la Bronda una Fica contro il Disposto della predetta Transazione. 2.

1596. 18. Marzo.....Vendita fatta dalla Communità di Paqno a favore del Sig.r Gio. Battista Fornari Cittadino di Ravello di Saluzzo dell'annuo Censo di Scudi 12. da Giulii 8. imposto sopra la Casa propria di detto Comune e sopra le Vigne e Bosco del medesimo per il prezzo di Fiorini 1200. di moneta cor-

Volume 2.
Castellar
Paesano.

1597. 26. Giugno.... Vendita d'altro annuo Canone di simil somma fatta dalla medesima Commenda a favore del detto Accompratore per lo stesso prezzo imposto esso Canone sopra i Boschi di esso Comune situati nei Luoghi detti gli Ufe ed alla Pasia ed al Fondo di Colella, correnti le Fini di Vezzolo, di Brondello etc.

1598. 22. Agosto.... Altra Vendita fatta dalla Commenda di Paesano a favore del medesimo Sig.r Formeri di un annuo Canone di Scudi 16. da fiorini 8. imposto sopra i Boschi del predetto Comune nella Regione di Bivorra correnti il Signor di Paesano, le Fini di Brondello etc, come pure una Pezza di Giardino di G.ta 2. circa posta nelle Fini di Paesano alla Ronata di Bonnacuerti correnti il Comune &c. pel prezzo di Fiorini 1600. di moneta corrente nel Stato hoc scate di Saluzzo.

1599. 4. Gennaio.... Altra Vendita fatta dalla Commenda di Paesano a favore delle stesse Sig.r Formeri di un annuo Canone di Scudi 10. da fiorini 8. imposto sopra alcune Pezze di Terra situate nelle Fini del medesimo Luogo ed alla posta sopra le Fini di Saluzzo, e del Castello, pel prezzo di Scudi cinquecento simili.

1596. 19. Marzo.... Istromento di Ratificazione del Canone constituito a favore del Signor Gio. Battista Formeri della Città di Saluzzo dalla Commenda di Paesano di Scudi 12. da fiorini 8. caduno, ricevuto etc.

1603. 21. Marzo.... Instromento

Volume 2.
Castellar
Paesano.

di Canone della Commenda del Castello a favore di Michele, e Antonio fratelli Formeri per Scudi 200.

1604. 12. Marzo.... Transazione segnita fra il Conte Carlo Saluzzo del Castellar del fu Giacomo, e la Commenda di detto Luogo. 1.mo Si è rimesso ad ogni lite, e differenza. 2.do Venne il detto Conte alla suddetta Commenda G.ta 11. c.e di Campo con Vendetti quivi esistenti con pini la Vigna detta la Filippina con il Gerbido, e Bosco attinente pini il Gerbido a ponente Olivetto pini Favole 14. di Canapale e questo per il prezzo di Scudi 1.00. da fiorini 8. pagabili fra giorni 15. prossimi. 3.zo Che il detto Conte Carlo sia tenuto a registrare la Vigna del Giardino vicino al Castello corrente la Via pubblica Francescchino Nicca, Giuffredo Canale, ed Antonio Gherbino come anche l'altra detto il Gallino della Signora, corrente la Via predetta, l'Orto di Favole 18. corrente la Via pubblica da tre parti, e di tutti essi Beni pagarne le taglie. 4.to Che detta Commenda resti nell'antico suo possesso di fare li Bandi Campestri sopra tutti li Beni, e esso Luogo si feudali che allodiali imponendo però il Esposito da Bando nei Beni del Signore, il quale sarà tenuto di difendere un Campione a sue spese per la guardia de suoi Beni, le altre si esigeranno secondo gli ordinamenti della Commenda. 5.to Pini si è convenuto, che sia lecito agli Uomini del Castellar di cacciare nel detto Territorio, divertire le Acque di Bronda per adacquare i loro prati, e possessi. 6.to Si è convenuto, che gli Uomini del Castellar possano liberamente far pascolare i loro Bestiami nelle Ripparie

e Campi del Vassallo non meno del Bosforo essendo per altre proibiti nelli Boschi e Prati proprij nemeno nelle Stoppie degli Altieni d'essi. =

1611. 22. Febraio.... Transazione

fra il Signor Conte Carlo del fu Gio. Giacomo Saluzzo del Castellar e la Communità d'esso Luogo che con il suddetto Conte Carlo approva e ratifica la Transazione de 17. Marzo 1607. fatta in minorità d'anni 20. colla detta congregazione che il Consolo di detto Luogo possessore de Beni dati dalli suoi Antecessori sia tenuto a celebrare la Messa nella Capella del Castello quando esso, suoi Famigliari e Discendenti si abetenessero, e che la Communità non sia obligata ad alcuna riparazione di detta Capella che possa essa comminar pene ne' Beni Campestri minori di quelle della Villa di Saluzzo in simili casi promettendo altresì essa Communità pagare al suddetto Conte Ducatoni 100. seguita che sia l'omologazione, e approvazione della detta Transazione per l'Ecc.mo Real Senato Reg.to Notasse. =

Sono qui uniti i Testimoniali comprovanti la minorità di detto Conte Carlo in tempo della Transazione 17. Marzo 1607. =

1611. 23. Aprile.... Instromento

di Transazione del Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo a favore della Communità del Castellar della prerogativa convenuta, e accordata per altra Transazione de 17. Marzo 1607. che il Consolo di detto Luogo presente, e avvenire quale goderà la possessione e Beni avuti dagli Antecessori di detto Conte Saluzzo, esso tenuto a celebrare la Messa nella Capella del Castello quando qualche d'essi Signori si trovassero in esso, e questo ha

fatto per aver inteso che il Senato proponeva qualche difficoltà a causa della sovradetta prerogativa accordagli nell'approvare, ed omologare la suddetta Transazione. Reg.to per Copia. Notasse. =

1622. 11. Marzo..... Memoriale.

sporto dalla Communità di Pagno al Sig.r Luogotenente del Marchesato di Saluzzo delegato dall'Ecc.mo Real Senato in seguito a Lite vertente contro il Sig.r Michele Fermon per ricevere la ricognizione da farsi dalli Sindici e Consiglieri suddetti avanti detto Magistrato, ed in fine si trovano assenti molte Gratanze in favore di detta Communità. =

1613. 21. Gennaio.... Instromento

d'acquisto dal Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo Signor del Castellar fatto dalla Communità di detto Luogo d'una Pezza di Bivasso della Capassa attinente a detto Castello libera franca e non sottoposta a Carichi correnti Bernardo Righo, o sia la Via comune di detto Castello della Torre Colombano Gianoglio, Gio. Giacomo Gallo, e detto Castello, pari è stato convenuto tra esse Parti che ogni e qualunque persona di detto Luogo di Castellar che vi abitarà tanto al presente che all'avvenire, e per sempre non possa andare con alcuna sorta di bestiame a pascolare in alcuno di possessi di detto Conte, senza comparticolare licenza d'esso, e massimamente nei possessi della Cassina detto Pezzo, e ciò non ostanti le Transazioni, e Convenzioni già seguite, pari è stato convenuto che resti in facoltà di detto Conte di far edificare a suo piacere una Chiesa, o la Capella come meglio gli piacerà in suo Castello, e che gli abitanti in detto Luogo si al presente, siano

Volume 2°. Castellar Perigno.

tenuti a pagar le Decime di loro Raccolti al Sacerdote che celebrerà la Messa, il che mediante sia egli obbligato a somministrare ai suddetti Uomini del Castellar li SS.mi Sacramenti, e fare ogni altro officio spettante a Curati; fin che sia fatto Estatico a detto Conte di far condurre nel detto Castello una delle Due Campane che al presente si ritrovano nel Campanile di detto Luogo; e volendo la Communità in qualsivoglia tempo far accomodare la Campana che al presente si ritrova nella sua detto Conte lo sia tenuto a concorrere per metà alla spesa; ed in compensa delle cose suddette il suddetto Conte si sottomette di pagare in scanno di detta Communità Essini 35. al Conte Gio. Andrea di Cumiana e suoi legittimi accessorj e dipendenti. In fine è stato convenuto che restituendo la Communità in qualunque tempo detta Somma, sia restituita nel possesso della suddetta proprietà e sue ragioni. Reg.t Gallotto Segr.o.

1658. 6. Ambre..... Scrittura per Estratto Gallina, di Cessione del Sig.r Simone Scribania a favore del Sig.r Conte del Castellar del Consenso della Communità di detto Luogo, e da quella venduta alli Simone Gio. et Andrea fratelli Pomeri pel prezzo di Pezzi 200. da Fiorini 8, come consta dal Instrumento de 24. detto 1603. rog.t Pelissero. Segr.o.

1669. 2. e 3. Gennajo..... Attestati. di alcuni particolari del Castellar da cui risulta che la Casa Vigna di Occhioni, ed altri Beni a quella aggiacenti furono rimessi al Signor Conte di Cumiana indi al Signor del Castellar della Communità di detto Luogo per debitore

Volume 2°. Castellar Perigno.

pagate dal predetto Signor del Castellar in diminuzione di essa Communità, e due delli Beni siano stati alla medesima ceduti dal fu Cristofore Gallo del Castellar.

1672. 20. Xmbre..... Capitulazione d'accordo tra il Sig.r Conte Gallina del Castellar e la Communità del medesimo Luogo, riguardo al Registro de Beni d'esso come possessorio sul Territorio.

1681. 17. Luglio..... Convenzione tra il Sig.r Conte Carlo Gallina Salvazzo del Castellar e la Communità d'esso Luogo per l'esazione dei carriaggi pubblici dei Beni assegnati in Patrimonio Ecclesiastico al Sig.r Gio. Giacomo Salvazzo fratello di detto Signor Conte.

1681. 5. Maggio..... Instrumento di Cessione fatta a favore del Conte Carlo Gallina Salvazzo dal Signor Costanzo Re di diversi Beni Stabili e Censi che possedeva sopra la Communità del Castellar in seguito al Stromento de 29. Aprile 1626. Reg.t Testi altro de 12. 8bre detto Anno di Fenini, e altro de 27. Gennaio detto anno di Fenini. Reg.t Gallina.

1733. 12. Agosto..... Rappresentanza del Conte Baldassare Salvazzo contro la Communità di Perogno in cui chiede L. L'annuo presente in surrogazione del S.r pè decorso dal 1712. non pagato del Capitolo introcorso di Senti de Ono. 12. 19. 2. portato da Patenti d'Infeudazione de 31. Ottobre 1650. di alcuni Beni esistenti sul Territorio di detta Communità. 2.° il provento annuo di L. 187. in dipendenza di detta

Infeudazione spettante alla detta Communità col l'incontro dei Crediti menzionati nell'Atto Giudiziale de 6. 8bre. 1654; e ciò in soddisfazione de Consoli vecchi per la tangente del Registro di detto Anno in Fenestrelle. E li Capitali portati dalli Istromenti di Cessione dal Signor Fontana de 8. Febbraje e 4. 8bre 1657. componenti fra' ambi la Somma di L. 2900. provenute da quattro Censi dalla detta Communità costituiti, e venduti al Signor Avvocato Fenoglio.

Seguono le Conclusioni dell'Officio del Signor Avvocato Generale, in data de 5. Febbraje 1733.

1733. 1. Xmbre..... Conclusioni dell'Avvocato Fiscale Regio per il Feudo de' Censi spettosi dal Conte Baldassar Saluzzo contro la Communità del Castellar.

1734. 8. Febbraje..... Transazione tra il Conte Baldassar Saluzzo, e la Communità del Castellar nella quale si è stabilito, che debba la detta Communità come consente che il Canone portato dagli Istromenti 21. Marzo 1563. rilevanti nel suo Capitale a L. 845.13.9. si è in ragione di Canone valido, e legittimo, e che per questo resti esente l'ammontare provento alla ragione del 6. p.c. Si è pure convenuto che per tutte le ultre partite di Credito dal detto Conte imposte tanto per Istromento che per Guiderdone debba la detta Communità pagare la Somma di L. 800. con gl'interessi dal primo di detto anno alla ragione commune, si obbligano pure di pagare fra mesi sei L. 200. per saldo delle quattro annate imposte, e non pagate a L. 50. Piuttosto è convenuto che si abbia per nullo, ed insussistente il Canone portato da Istromento 21.

Volume 2.
Castellar
Pagno.

Gennaje 1528, in maniera che non possa più insorgere veruna molestia per causa di detto Canone si in ragione di Canone, che di Credito. In oltre si è convenuto, che mediante quanto sovra debba il detto Conte quittare la predetta Communità non tanto di tutti li Canoni non pagati, quanto di tutte le partite Capitali portate dagl'Instromenti nella presente Transazione designati. Tutte quante sovra è stata approvata dal Signor Senatore Delegato, insegnendo il Exposto del Regio Credito Fiscale.....

1734. 14. Agosto..... Liquidazione segnata Benigno di Censi e Canoni della Communità del Castellar alli Signori Gio. Michele e Gio. Andrea fratelli Fenoglio della Città di Saluzzo per Istromento delli 24. Marzo 1563. rog. Falissani, e a Gio. Antonio Re. di detto Luogo per Istromento de 24. Gennaje 1528. Rog. Fissi.

1753. 22. Xmbre..... Supplica del Conte Carlo Tomaso Saluzzo per l'emanazione della Transazione tra li Benni Compastri per il Luogo del Castellar con esigere da Contravventori le Essenti pene di presente, e quelli compilati eccettuamente agli Stati Feudali dal Ostendese della Città, e interinamente li 21. Aprile 1723. quali Bandi vennero Stati pubblicati in detto Luogo del Castellar, e sentito il Signor Procuratore Generale emanò Decreto del Senato in Data de 13. Luglio 1754. col quale manda li medesimi pubblicarsi con le stesse, e condizioni in detto Decreto specificati.

Volume 2.° Castellar e Pagno.

1771. 25. Agosto..... Rappresentanza sporta dal Signor Conte Tomaso Saluzzo del Castellar per ottenere dalla Communità di detto Luogo la riparazione della Strada pubblica denominata la Via di Pagno con successivo Verbale, e Trasferta dell'Uffizio sovra il Luogo del Luogo e successive Relazioni del Perito dell'Ufficio, il Signor Melchior Borda.

Liquidazione tra la Communità di Pagno, e l'Illmo. Signor Conte del Castellar.

Ostana, Oncino, e Crissolo
Titoli feudali ed allodiali

M° 16

Volume Primo.

Oncino.

1395. 4. Febbrajo..... Acquisto del Sig. Azone Saluzzo fatto dalli Signori Ugonetto ed Antonio Zio d'Enganna Consignori di Scarnafiggi d'ogni loro ragione nelli Luoghi, Ville e Territorj d'Oncino ed Ostana e ciò per il prezzo di Genovini 600. d'Oro che confessano aver ricevuti, Rog.e Robiolo, e per Estratto Lanio.

1395. 5. Febbrajo..... Precetto fatto ai Particolari d'Oncino, e d'Ostana Sudditi di Sign.ri Enganna di prestar il giuramento di fedeltà al Sig. Azone di Saluzzo loro moderno Signore.

1410. 2. Ambre..... Investitura concessa dal Signor Azone di Saluzzo a favore del Sig. Costanzo figlio del fu Signor Tolchino Enganna di Scarnafiggi della di lui parte d'Oncino, e d'Ostana in feudo Nobile, Gentile. etc.

1463. 14. Giugno..... Copia autentica di Sentenza arbitramentale data dal Marchese Ludovico nella Causa delli Signori Giorgio ed Antonio Saluzzo contro la Comunità d'Oncino è tenuta a pagare il Censo Giurisdizionale di Fiorini 60. d'Oro valutando il fiorino del valore d'un Ducato di Genova e doversi regolare in tal forma i pagamenti precedenti.

(B.). Affrancato con Dec. 3. Ag.o 1858. rog.e Saracenno. Segreta.o dell'Intendenza di Saluzzo mediante L. 6403. 34.

1491. 8. Giugno..... Ricorso del Sig.

Volume 1°
Ostiana.
Oneino.
Crissolo.

Agostino di Saluzzo di Signori di Paesana e Castellar al Duca di Savoja stanchese di Saluzzo per far notificare al Sig.r Carlo Sig.r Giacomo di Saluzzo come cessionati la vendita, che valeva fare ad esso d'Oneino.

1495. 25. Gennajo. Obbligazione

Fatta dalli Signori Hogonetto e Antonio Fiz e Signore Engelmina Consiglieri del Luogo d'Oneino a favore degli Ebrei Salomone, Isaia e Salomone Consiglieri d'esso Luogo di Seravezza per la vendita della loro parte d'Oneino e Ostiana.

1528. 16. 9 Marzo. Copia d'Instromento di Vendita del Feudo d'Oneino fatta da Lovisa Du Pons q.m Hugo di Claret Du Pons alla Signora Bona Bonina Consorte di Agostino Saluzzo per il valore di Lire 550. Oro del Sole.

1530. 11. Luglio. Fedelta' spedita da Pietro Camichi d'Oneino e da Giovanni Tiberio e Giuffredo Price d'Ostiana del Sig.r Giorgio Saluzzo di Signori di Luoghi predetti.

1562. e 1563. Supplica e instanza del Conte Gio. Michele di Saluzzo per conseguire il pagamento della pregiata spettante agli Eredi dell'ultimo Conte giustiziato e devolute alla Comunita' d'Oneino avanti il Tribunale di Saluzzo.

1566. 5. Giugno. Diputazione

Fatta dal Sig.r Gio. Michele Saluzzo del Feudo di Luoghi d'Oneino, Crissolo e Ostiana.

Volume 1°
Ostiana.
Oneino.
Crissolo.

1567. 17. Xmbre. Instromento d'

anno Cinse di Sindi M. a favore del Conte Stefano Gallaino verso la Comunita' d'Oneino per il capitale di Scudi 1100. assicurati sopra li Feudini e fame d'esso Luogo.

1621. 9. Luglio. Instromento di

Credito di un Censo annuo di Fiorini 550. a favore del q.m Ebreo Antonio Martiniana verso la Comunita' d'Oneino assicurato e assegnato detto Censo sopra due Feudini situati sopra le Fini d'Oneino, ove trovasi la Stadera della Pesata di detti Feudini sopra l'Effetto, e sopra un Bosco di Faggio detto Abaco.

1630. 20. Aprile. Supplica dell'Ill.mo Signor Carlo Saluzzo contro Giacomo e Antonio Fratelli Bonardi di Luogo d'Oneino pel conseguimento della Somma di L. 3718. Doveteglisi per Credito di detti Bonardi.

1631. 16. Luglio. Copia di Supplica spedita da Gio. Pietro Bertti contro li Particolari d'Oneino per conseguire il pagamento di Doppie 250. Dovutegli da detti Particolari.

1633. 28. Aprile. Instromento di

Credito della Somma di L. 555. a favore del Sig.r Pietro Bertti verso la Comunita' d'Oneino.

1633. 13. Xmbre. Atti di Attestazioni

Vedi infra Fag.r 209.

per servir di prova che da tempo immemorabile li Conti Saluzzo di Paesana sono in possesso di esigere dalla Comunita' d'Oneino un Annuo Censo Giustiziale.

1639. 22. Xmbre. Obbligo a favore

Volume 1.° Ostana. Oncino. Crissolo.

dell'Illmo. Signor Carlo Saluzzo della somma di Ducati 51. 2/3 verso Gioanni Barrero come Esattore della Comunità d'Oncino tale Somma dovuta a detto Signor Carlo Saluzzo a causa del censo annuo giurisdizionale dovuto da detta Comunità d'Oncino.

1643. 22. 7mbre..... Supplica sporta dall'Illmo. Signor Carlo Saluzzo con diverse esecuzioni per conseguire dalla Comunità d'Oncino il pagamento della Somma ceduta gli da Pietro Boetto.

1644. 1672. e 1768..... Suppliche sporte dall'Illmo. Signor Conte Carlo Saluzzo ec. contro la Comunità d'Oncino per la manutenzione in possesso di Molini e Forni di detto Luogo alla forma e mente delle Investiture di suoi Antenati e detta Comunità venir costretta a recedere dall'indebita occupazione d'essi Molini e Forni.

1645. 29. Aprile..... Cessione fatta da Pietro Boetto d'un Credito che aveva verso la Comunità d'Oncino a favore dell'Illmo. Sig.r Conte Carlo Saluzzo di L. 768. Rog.° Bonardo.

1645. 27. Xmbre..... Obbligo a favore dell'Illmo. Signor Carlo Saluzzo della somma di L. 1379. verso la Comunità d'Oncino cioè L. 725. dovute da detta Comunità al detto Signor Carlo Saluzzo come Cessionario di Pietro Boetto Creditore di detta Comunità di tale Somma e L. 251. dovute da detto Comune ad esso Signore per residuo di Censi giurisdizionali cessati negli anni 1642 e 1643, e sino al

Volume 1.° Oncino. Ostana. Crissolo.

S. Martino 1644. come ancora della somma di L. 342. parimenti dovute da detto Comune a causa di detto Censo, e finalmente di L. 50. per il Boscheraggio d'Anni sei nel Bosco negro.

1645. 1646. 1647..... Atti esecutivi dell'Illmo. Signor Carlo Saluzzo contro Giacomo Blanchietto, Goffredo Rejnaro e Bartolomeo Fontana tutti del Luogo d'Oncino per conseguire il pagamento di L. 1379. con suoi interessi dovuti al detto Signor Carlo Saluzzo dalla Comunità d'Oncino per causa del Censo giurisdizionale ed altra Somma ceduta gli da Pietro Boetto Creditore verso detta Comunità.

1649. 11. Agosto..... Donazione fatta da Francesco Luiggi Gallatero a favore delli Signori Fratelli Canonici Isnardi.

1651. 31. Luglio..... Volume d'Atti in cui cominciano le ragioni e pretenzioni di Signori fratelli Canonici di Saluzzo Isnardi sovra li Molini, ed una bocca di Forno d'Oncino come Donatarj di Francesco Luiggi Gallatero 1651, ed anni seguenti.

1654. 25. Ottobre..... Accordo seguito tra li Signori fratelli Canonici Isnardi e Lazzaro Valfrè di Barge sovra la contesa tra loro vertente a causa di Molini d'Oncino li quali detto Valfrè aveva acquistati nell'Incanto pubblico fatto ad instanza di detto Comune, e ritrovandosi detti Molini innanzi della vendita già impegnati ed ipotecati a detti Sign.ri Isnardi ossia al Gallatero loro Donatore per le Somme dovutegli, fu arbitrato che detti Molini dovessero

Libro 1.°
Oneino.

spettanze per metà tanto al Valfrè che a detti Innardi.

1659. 6. Febbrajo..... Donazione fatta dal Signor Francesco Luiggi Gallarino a favore dei Signori fratelli Canonici Innardi di Savezze.

1662. 25. Ambre..... Obbligo della Comunità d'Oneino verso il Signor Conte Carlo Gloria Salvazze della Somma di L. 139. Cucali.

1672. 16. Ambre..... Acquisto del Conte Carlo Gloria Salvazze fatto dal Signor Costanzo Felice Innardi de Molini d'Oneino, i quali dopo detto Innardi vendette per non essere astretto a sostenere una lunga e dispendiosa Lite pretendente il sovradetto Conte essere quelli feudali in virtù delle Investiture di suoi Antenati e sue, nelle quali sono sempre stati specificamente inseriti de Molini: ciò detto Innardi ha fatto mediante il prezzo di L. 600. Cucali da Soldi 20. Cadauno.

Nel Libro in pergamena. Scrittura. 1.°

1675. 23. Marzo..... Acquisto fatto dall'Illmo Signor Conte Carlo Salvazze Signore del Castello di un Battitore da Canepa posto nelle fini d'Oneino, venditogli da Geoffredo Martini per il prezzo di L. 180. con concessione in affitto de' Molini d'Oneino fatta a Christ.ro Bonardo per il prezzo d'Emine 110. di Grano buono, cioè un terzo di Segala, e due terzi d'Orzo.

1689. 23. Gennajo..... Capitolazione d'affittamento fatto dall'Illmo Signor Conte Carlo Gloria Salvazze a favore di Steffano

Libro 1.°
Oneino.

Abbanato e Chiesuole Blanchietto de' Molini e Battitore da Canepa del Luogo d'Oneino per il detto anno di Emine 110. di Grano cioè un terzo Segala e due terzi Orzo e Fave Soldi 20. il Battitore.

Per Memorie.
Il Censo Giurisdizionale dovuto dalla Comunità di Brissolo colle altre L. 100. di Decima e così in Totale Lire 438. anticho corrisponde a nuove Lire 461. Venne poi ridotta la Ripartizione antecedente all'Abbonamento 10. Aprile 1824. rogato Capello e ridotta la somma totale di Lire 8030; corrispondenti al 5 per cento rilevate dai Signori Conte Alessandro e Cav.r Luigi Gallo Salvazze di Savezze, quale Padre e Figlio Conte Carlo Ignazio, quale possessore delle altre tutte d'ora Feudale, resesi allodiali in forza delle Leggi emanate. (Vedi ad ista Pagina 220. e Pag. 7. privata 13. Aprile 1824. pag. 75.)

Il Censo Giurisdizionale di Lire 1.472. 75. dovuto dal Comune di Oneino venne poi affrancato con Biglietto 8. Agosto 1858. Reg. da Lacroix. Segnato Vol. 109. pag. 1. Ufficio di Pinerolo 2. Settembre 1858. Registrato al Volume 1. pag. 1. della posizione del Debitore 6203. 97.

1693. 2. Maggio..... Testimoniale d'Attestazione Giudiciale per le quali si dichiarava che il Conte del Castellen non ha alcuni Feudali nel Luogo d'Oneino e Brissolo, che un Censo Giurisdizionale che si pagava annualmente a S. Martino cioè dal Luogo d'Oneino L. 936, e da quello di Brissolo L. 338. oltre altre L. 100. per ragione di Decima che sebbene possedea nel Luogo d'Oneino i Molini quelli però non sono ammessi alla giurisdizione essendo beni soltanto per ragione di spettanza di mero Feudo verso della Comunità.

1700. 22. Febbrajo..... Permuta tra l'Illmo Signore da Castellen e le Signore Vedova e Figliuoli del fu Sig.r Giudice Constanze, Felice Innardi delli Conti e ragioni spettanti agli scrivati Molini, e bocca di fiume d'Oneino.

1701. 29. Aprile..... Scrittenza ad instanza dell'Illmo Signor Carlo Salvazze alla Comunità d'Oneino della pechuzza fatta tra lui fatta e li Signori Fratelli Innardi concernente i Molini di detta Luogo.

Libro 1.°
Ostana.

Ostana

1377. 29. 7mbre..... Copia autentica d'Instromento, Sottos.to Pontio, che fece il Marchese Azone Saluzzo contenente diverse franchiggie accordate all'Ottava parte della Comunità d'Ostana, e sono le seguenti.

1.° Dichiara i Beni posseduti dall'Ottava parte degli Abitanti d'esso Luogo liberi da ogni peso e Canone.

2.° La loro facoltà di radunar Consiglio una volta l'anno, e fare Statuti.

3.° Che sieno esenti da qualunque Taglia.

4.° Che i suddetti Abitanti sieno esenti da qualunque peso personale, roide, Levate per la Milizia etc; eccettochè quelli, che hanno Buoi, o Giovenche, saranno tenuti di condurre al Castello un Carro di legna nel giorno di Natale in ciascheduni Anno, e si è anche riservato il diritto sulle acque per bagnare i Prati, e di far legna sulle Rive.

5.° Che non possano i Suoi Successori imporre alcuna Gabella a questa Ottava parte, senza il previo loro consenso.

6.° Che queste immunità, libertà e franchiggie debano godersi da' Suddetti in perpetuo.

7.° Che il Gastaldo non possano mettere in prigione alcuno di questa Ottava parte, che sia in caso di dar sigorta di sua persona, e de' Suoi Beni.

8.° Che se insorgesse qualche difficoltà fra le Parti contraenti, si debba sciogliere ad arbitrio di due Amici da eleggersi dalle due Parti.

Ed in compensa delle mentovate franchiggie s'obbligò l'Ottava parte d'Ostana di pagare in perpetuo al Signor Marchese ogni anno L. 16. ad essi nel

M.° 16

Libro 1.° Ostiana.

giorno di S. Martino. ~

L'Istromento d'acquisto di parte d'Ostiana si vede ne' Rotoli d'Cremona in Carta di S. Silvestro 1395 come pure il giuramento prestato in Carta del giorno seguente. ~

1127. 23. Xmbre..... Acquisto del Signor Giovanni Salvezzo di Lausana fatto dal Nobile Signor Pietro Alcardi di Borgo del Fu Signor Riccardo Bellamano parte della Signoria del Luogo Fortificato Uomini Giurisdizione ecc. d'Ostiana per il prezzo di Fiorini 300. del p. 18. d'Asti minuto. ~

1128. 21. Marzo..... Ratificanza della suddetta Vendita dalla Signora Adriana e Catterina Mariti e Mogli rispettive del Venditore. ~

1128. 24. Marzo..... Ratificanza passata dalla Signora Adriana Mariti del Nobile Pietro Riccardi di Borgo e Moglie del Fu Sig.r Riccardi, come pure dalla Signora Catterina Moglie del suddetto Pietro della quarta parte del Luogo e Giurisdizione d'Ostiana Pedaggi, Banno, Fene Mutte e Taglie e Imperio pure e Banno fatta per Istromento del 112.... pel prezzo di Fiorini n. 300. d'Oro, di quali prese a Conto del Sig.r Giovanni Salvezzo, Signor di Lausana, Castellan. ecc. ~

1135. 3. Agosto..... Investitura concessa dal Sig.r Ugo di Salvezzo di Signori di Lausana Castellan ecc. a favor del q. Nobile Girolamo Filippo Engamma del fu Luchesino di una parte di Luoghi d'Cremona, e Ostiana in Feudo

Libro 1.° Ostiana.

Nobile gentile, Civile e Padano. ~

1137. 25 e 27. Xmbre..... Ratificanze fatte dalla Comunità d'Ostiana e Crissolo d'un compromesso per l'amichevole componimento delle differenze di detta Comunità con Tramenti a quelle di Pavesana Cremona e Crissolo della Communità di Sampeyre per causa di una nuova Gabella imposta da quest'ultima alle altre predette, e soggettosi dei nominati per arbitri i Signori Valeriano Cavaliere di Salvezzo, e Giovanni di Salvezzo Signori di Pavesana. ~

1163..... Appropriazione di possesso di Antonio Salvezzo d'Ostiana. ~

1168. 27. Aprile..... Ricorso del Nobile Ugonetto Engamma al Marchese di Saluzzo per essere investito da esso Marchese del 8.° parte della Villa d'Ostiana e d'altri Signori Giorgio ed Antonio di Salvezzo della S.ta parte d'Cremona a tenore della Sentenza pronunciatasi nella Causa di detta Ricorrente sotto li 19. Aprile 1168. ~

1168. 3. Maggio..... Investitura concessa dal Marchese di Saluzzo al predetto Nobile Ugonetto Engamma del fu Nobile Gio. Filippo Engamma, come successore del fu Nobile Gio. Filippo Engamma di Saluzzo di lui Zio paterno di detta senza parte meschina della metà d'Cremona, e della S.ta parte d'Ostiana coi loro Territorj giurisdizione, maggi, forni, molini, ingegni, arbitrij, pascuaggi, Boschi, Tenimenti, e diritti di Caccia e pesca eccettuati i metalli, cioè Miniere, e gli accennati pascuaggi, boschi

Libro N.° Ostana.

de altre cose necessarie di Delle Officine come pure l'Affitto di Bardassino, e l'altro Affitto le quali cose il Detto Marchese si è espressamente riservato sopra le Officine di Jesse due si lasciano al Detto Investito per Lui, e Suoi, e sino Figliuoli Maschj.

1168. 1. 9 Maggio.... Lettere del Marchese di Saluzzo al suo Segretario, a cui commette di mettere Detto 9 Febbr. Ugonetto al possesso delle predette parti d'Oncino, e d'Ostana.

1168. 27. Giugno.... Lettere del predetto Commissario in cui s'ingiunge alla Comunità, e Uomini d'Ostana di prestare il giuramento di Fedeltà al medesimo Ugonetto per detta porzione.

1168. 27. Giugno..... Fedeltà prestata dalla Comunità d'Ostana allo stesso Ugonetto Enganna.

1176. 20. Xmbre..... Vendita fatta dal Suddetto Enganna previa permissione del 9 Marchese di Saluzzo di S. Ospizio Detto stesso Anno a favore del Signor Luchino di Saluzzo Consigliere di Casa Sonea Ostana &c. delle 2.e parti di esso Luogo d'Ostana col mero e misto imperio, e quella ingiusta giurisdizione omaggi Fedeltà fiscali, Caccie, Pedaggi, Fiere, Censi, Fitti, Servitù, così reali, e reggali per prezzo di Fiorini 200. Monetta Corrente in Saluzzo sin pagato.

1197. 23. Gennajo..... Vendita fatta da 9 Ludovico Agostino fu e 9 Gio. Pietro di Saluzzo, e suo Nipote Detto, e sia Beatrice da

Libro N.° Ostana.

sch.ri suoi dal Fiume Po a favore di Giacomo Dalla Chiesa per servizio di suoi Molini, e un Pandatore siti sopra le Fini d'Ostana, e ciò mediante l'annuo Canone verso Detti Signori di Saluzzo di una Grossa, o sia di Quarti quattro Planta Corrente.

1198. 25. 9 Maggio..... Instromento di Transazione tra li Signori Gio. Antonio Giovanni suo Fratello, Agostino, e a nome anche de suoi Fratelli Ambrogio, Antonio, e Giovanni Manfredi, tutti della Famiglia Saluzzo, e la Comunità d'Ostana in seguito al Instromento d'Apprezzamento del 9.mo Gennajo 1165, e 2. Agosto 1155. esistente instetta quale Casa Saluzza per il valore delle Monete, e per la cessione delle L. 25. Astesi già Devute alli Signori Vinchiaby per Instromento delli 17. xmbre. 1177. si obbliga di pregare Fiorini 100.
La Copia Pontis 9 Detto.

Vedi anche altri Titoli posteriori.

Affrancato con Atto 3. Agosto 1855. rogato Jaccheo Segretario dell'Intendenza di Saluzzo mediante Lire 3480.

1188. 15. 9 Maggio..... Instromento d'immissione in possesso del Feudo d'Ostana del Signor Avvocato Felice Leone dal Generale di Saluzzo visto l'Instromento d'acquisto di Detto Luogo. Rogato Gambino Detto 30. Gennajo Detto Anno.

1618. 29. Giugno..... Transazione tra la Comunità d'Ostana, e il Signor Felice Leone Signore di Detto Luogo in seguito a Lite per l'adimento mensuale del Censo, che annualmente si paga da Comuni al Signore di Detto Luogo a ragione di Fiorini 100. nel quale si convenne, che detta Comunità paghi per una volta solamente la somma di Fiorini 1500, e che mediante non possa il Detto Feudo in suoi fini pretendere a

Libro 1.° Ostiana.

quanto sovra.

1715. 22. Giugno..... Decisione Camerale tra il Signor Conte Carlo Tomaso di Salluzzo Castellar e Racconis di il Sig.r Conte Francesco Ignazio Leone Conte di Bajnasco per la contribuzione del Feudo d'Ostiana, Referente Stellardo.

1716..... 9 Atti svariati tra il Conte Carlo Tomaso Salluzzo e la Communità d'Ostiana principiati con Rescritto Camerale de 25. Gennaio 1715; nei quali il detto Conte Carlo Tomaso in seguito a Sentenza de 22. Giugno ora scorso in contradittorio del Conte Francesco Ignazio Leone di Bajnasco, per la quale essendo stato reintegrato e messo in possesso del Feudo d'Ostiana, diritti, e ragioni feudali, e signorili è un Censo devuto dalla Communità di detto Luogo stabilito nell'annua somma di Fiorini 100. Astesi in ragione di fs. 18. per Istromento de 23. Maggio 1498.

Per evitare li disgustosi effetti ottenere il spedimento de L. 333..3; come già si seguì, ricorse il Conte Tomaso alla Regia Camera la quale per Decreto de 15. Xmbre. 1719. dichiarò essere tenuta la detta Communità di pagare li Fiorini 100. annui Astesi alla ragione de fs. 18. pro Astesi, e mandò all'Auditore di prima la Liquidazione, la quale spedita a sole L. 220. annue come dichiarò detta Regia Camera sotto li 27. Giugno. 1750.

1719. 27. Giugno. in Torino... Copia di Conclusione Segnata Brea nella Causa del Conte Carlo Tomaso Salluzzo, e la Communità

Libro 1.° Ostiana.

d'Ostiana per causa del Censo Signorile per detto Conte, che come Feudatario ha dimandato di Fiorini 100. annui, di qual Censo ne è stato detto Altezza investito sotto li 30. Agosto 1718, nella qual Causa fra punti vedesi da esaminarsi il primo della legittimità del Censo, nel 2.° della quantità della Somma, e così debba calcolarsi detto Censo, nelle quali Tendenzioni condiscendesi dichiararsi tenuta detta Communità al pagamento di Fiorini 100. Eccetti negli atti regolato il valore a tenore della Liquidazione delli 19. Gennaio 1715.

1719. 15. Xmbre..... Sentenza della Regia Camera di Conti contro la Communità d'Ostiana, nella quale ben dichiarata essa tenuta la Communità suddetta ed pagare al Conte Carlo Tomaso Salluzzo, e suoi Successori nel Feudo Fiorini 100. annui Astesi, portati da Istromento de 23. Maggio 1498, alla ragione di fs. 18. Astesi minori per ogni Fiorino senza alcun aumento immediate mandando alli Signori Maestri Auditori di procedere alla Liquidazione.

1505. 19. Xmbre..... Terminazione di Consini tra la Communità d'Ostiana, e quella di Crissolo, fatta dalli presenti visi, intesi, letti, e rilletti nella forma ivi respressa precedente previa permissione accordatale dalli Signori Gio. Andrea Agostino, e Giorgio Saluzzo di Paesana, Signori di detti Luoghi d'Ostiana, e Crissolo di devenire alla suddetta limitazione.

Volume 2°

Crissolo.

M° 17

1427. 16. Aprile..... Vendita fatta da Giorgio Barneondo di Crissolo abitante in Oncino a favore del Sig.r Giovanni di Saluzzo Signore di Paesana d'un Molino situato sovra le fini di Crissolo, cioè nella Villa, così al Biale di Po ed il Paratore di Martino Colomba, per il prezzo di fiorini 15, da ss. 18. d'Asti minori per ciascun fiorino.

1588. 30. Gennajo..... Instromento per il quale li Signori Pagano e Leone si constituiscono debitori verso li Sig.ri Gingali Comiers del prezzo di Scudi 2200. cioè al Signor Pagano di Scudi 1366. 5. 8. per il Feudo di Crissolo ed al Sig.r Leone Scudi 833. 2. 4. per quello d'Ostana vendutogli da pagarsi ogni qualvolta sarà seguita l'emologazione del suddetto contratto, e ritrovato un fondo per sicurezza, ed abilità d'essa Sig.a Ester Comiers.

1588. 31. Marzo..... Instromento di Vendita fatta dalla Signora Ester de Comiers nata Saluzzo coll'assistenza di Claudio de Comiers suo Marito al Signor Avvocato Alessandro Mulassano di Revello del Feudo di Crissolo e pertinenze feudali mediante il prezzo di Scudi 1366, fiorini 5, e Grossi 8.

1614. 21. Ottobre..... Sentenza di Carlo Emanuele Duca di Savoja, per cui si dichiara il Feudo di Crissolo alienabile per causa di dote, e valide le alienazioni fatte, e si assolve

Libro 2.°
Crissolo.

il Capitano Gio Lorenzo d'Amedei dalle Dimande del Vassallo Carlo Saluzzo di infirmi della Sentenza interposte l'appellato per la revisione.

1615. 11. Febbraje. Copia d'Istromento di Transazione trà il Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo e Gio. Lorenzo Rambaldo fratelli d'Amedei di Borgo in seguito a Sentenza delli 21. 8bre. 1614. per la quale si è dichiarato il Feudo di Crissolo alienabile per Edo e si sono assolti li suddetti Amedei dalle dimande del Conte Saluzzo il quale come prevedendosi gravato, voleva rimborsare la revisione ma per tratto di ammi amici si è transatto come segue cioè che li sovradetti Amedei pagassero Scuti 500. d'Aspertini L. con che esso Carlo Saluzzo prestasse cauzione di non muover più lite sopra Luoghi che per sudetti Eredi e Successori spettano del detto Feudo. Reg.to Genella. g Sett.re.

1622. 25. Luglio. Istromento di Richiarazione di Credito a favore del Conte Losa di Crissolo dalla Commitiva di detto Luogo cioè Scuti 50. d'Oro in Oro del Sole e sua Commissione con ambi Communi pagabili la metà alla Festa di S. Gio. Battista l'altra di S. Martino in perpetuo fitto di Scuti 35. da Fiorini L. pagabili alla Festa di Sann. g Salvolo in cadauno Anno e questo per fitto della Decima a lui dovuta. Rogato Pontio. g Sett.re.

(B). Il censo dovuto dalla Commenda di Crissolo passato alla casa Lascaris venne affrancato con R.t 19. Aprile 1833. regol. Cassinello Segr. dell'Ord.e di Malta mediante la somma di L. corrispte a Lire equivalente alli 30. nove di Piemonte che si pagarono ultimi dalla comm.a Vedi anche Pag.t 200. e seguenti Libro.

1673. 30. g Maggio. Instromento di Vendita fatta a favore della Commenda di Crissolo dalli Signori Antonio e Pietro Fratelli Bessone di due Molini siti in detto Luogo di Crissolo e acquistati dal Sig.r Cavalier D. g Hossandro.

Libro 2.°
Crissolo.

Losa. Reg.to g Moresco. Sett.re.

1685. 27. Agosto. Transazione per la quale il Conte Francesco g Maria Losa cedette il Feudo, Giurisdizione, e Beni di Crissolo al Conte del Castellar, mediante la Somma di L. 2000, con ciò però che detto cessionario fosse anche esso tenuto Losa cedergli un Credito che il medesimo teneva di ragione verso la Communità di detto Luogo di L. 5000. c.a Reg.to G.B. Cenigrami.

1676. 11. e 12. Luglio. Attestati di possesso in cui il Conte Carlo g Maria del Castellar fu da anni e più anni circa al quieto e pacifico possesso delle Ultriere di Jeni nel Luogo, Territorio e Finaggio di Crissolo ed ha esercitato per suo conto in quella della Communità per tre.

1686. 26. Agosto. Transazione trà il Conte Francesco g Maria Losa e li Signori Gaspare, Nicola Ogero, Giuseppe Pavia e Carlo Francesco Antonio Vizzani cessionari quali ultimi di certi g Amedei già possessori del Feudo di Crissolo per virtù della quale Transazione detti Ogero etc. fanno quittanza a favore del Signor Conte Carlo Saluzzo del Castellaro per la Somma di Essi 100. di Spagna mediante il pagamento della qual Somma cedono al detto Conte tutte le ragioni loro sul Feudo di Crissolo.

1697. 11. g Maggio. Instromento d'acquisto del Signor Conte Gio. Alessandro Losa del fu Francesco g Maria fatto dalla Regia Finanza

Libro 2.° Crissolo. d'un annuo, e perpetuo Reddito di Scuti 112.11.4. d'Oro di Tasso dovuto dalla Comunità di Settimo Vittone di denaro sborzato dal Conte Carlo Maria Saluzzo nella somma di L. 20000. Ducali nella dismissione del Feudo, Giurisdizione, e Beni che possedeva nel Luogo di Crissolo a favore del sopradetto Conte Carlo Saluzzo per Istromento 22. Agosto 1685.

1750. 12. Marzo. in Torino... Atti Saluzzo di Paesana contro Crissolo, e Testimoniali di Comparsa con Legittimazione di Giudizio per parte del Conte Carlo Tomaso Saluzzo del Castellar in seguito a Copia di Rescritto de 24. Febbrajo detto anno per parte della suddetta Comunità di Crissolo in cui mandasi ad intimare a' Feudatarj di detto Luogo l'Ordinato 31. Luglio 1747. fatto per provvedere al pregiudizio, che ne deriva dall'essersi varj Particolari fatto lecito d'introdurre al pascolo grande quantità di Bestie lanute nelle quattro Alpi del suo Territorio in pregiudizio dell'affittamento che se ne faceva annualmente in iscarico del Registro; e tutto ciò in esecuzione d'Ordinanza del Senato per devenire in seguito all'approvazione degli Stabilimenti proposti e provvedere per l'esecuzione; ne' quali Testimoniali il Sovradetto Conte Feudatario dichiara di non voler contestare alle dimande della sovradetta Comunità purchè resti sempre salva ogni ragione del Feudo.

Fenis, e Riviera

Volume Primo.

M°. 18

1242. 14. Gennajo..... Copia di Transonto di varj Titoli, e Ricognizioni concernenti il Vice Contado d'Aosta, che il Conte d'Aosta Ebalo di Chalant, e suoi fratelli Aimone e Bozo ricevettero in Feudo dal Conte Amedeo di Savoja, cioè i Castelli di Fenis, di Chatillon, di Rives, de Riva, la 5.ª parte di Proventi di Montjouvet, i Boschi neri, gli acquaggj, le Rive, i pascoli di Chatillon, e finalmente che erano in diritto di fare il Controlore nella Cucina del Conte di Savoja.

1318. in giorno di Giovedì dopo la Festa di San Gio. Battista. Istromento, in cui vi è riferito un altro del 1277. di Ricognizione fatta dal Sig.r Ebalo De Chalant Vice Conte d'Aosta verso il Conte Amedeo di Savoja di tutto il Contado d'Aosta colli suoi Diritti, privileggj, ecc.

1295. Nel Sabbato dopo S. Maurizio. Istromento di permutazione fatta dalli Signori Ebalo e suoi fratelli del Contado d'Aosta pel Feudo di Montjouvet.

1330. 4. Aprile..... Istromento d'Investitura concessa dal Conte Aimone di Savoja Successore del Conte Eduardo al Conte Ebalo de Chalant di Feudi della Valle d'Aosta.

1394. 26. Luglio.... Instromento di Donazione del Signor Antonio Peroneto Prete Consignor del Castello di S. Pietro in favore

Libro N.° Fenis. Riviera. N.° 1

Del Conte Odde di Chatlant del Castello Investiti e di tutti i suoi Beni con condizione, che il detto Conte Odde lo mantenisse sera e notte natural Signore, e gli pagasse i suoi debiti, che assendevano a Fiorini 60.=

1277. 30. Giugno.... Investitura data dal Filippo di Savoja a Odde di Chatlant del Conte e Castello di Fenis secondo Case e consuetudine del Canale d'Aosta.=

1332. 21. Agosto.... Sentenza arbitramentale profferta dal Sig.r Commendatore di Lemo S. Pietro di Chatlant sulle differenze insorte tra li N.N. Guglielmo Odde, e Giovanetto fratelli di Chatlant Signori di Fenis da una parte, e il Sig.r Bonifacio Signore di Cly dall'altra per somma della quale si è fatto il tutto arbitrato.=

Che tutta la Giurisdizione, ragioni, e azioni competenti, e che potessero competere al fu detto Sig.r Bonifacio Signore di Cly sopra i Beni, Boschi, Pascoli, Caccia, Pesca, e qualunque altra ragione al medesimo spettante in tutta la Riviera verso Fenis dalla metà della Cerva sino alla sommità di Ossonte, e tutto il tutto liberamente spettare alli detti fratelli Signori di Fenis, e ai loro Eredi, e aventi causa dai medesimi.=

Che in corrispettività di quanto sopra tutti li Vassalli, Uomini, usaggi, Fedeltà, e tutte le possessioni, Boschi, Alpi, e Pascoli, che detti fratelli Signori di Fenis possedono in tutto il territorio del Castello di Cly dell'hanno spettano liberamente al detto Sig.r Bonifacio, e suoi Eredi salve però, e riservate alli predetti Sig.ri fratelli le ragioni competentigli nella Valle di Chamois, e di Bionaz.=

Più che si sia la ricognizione di Pascoli, e Casse

Libro N.° Fenis. Riviera. N.° 1

di Boschi bassi rispettivi Signori, e loro Uomini Investiti di Fenis, e Cly.=

1351. 19. Ottobre.... Consignamento fatto dal Signor Cavaliere Odde di Chatlant verso il Conte di Savoja di tutto ciò che vi era messo del medesimo in Fenis, in cui vi sono descritti i Confini di Fenis, e tutte altre cose consegna i Boschi negri esistenti fra li suddetti Confini.=

1409. 29. Luglio.... Consignamento del Sig.r Bonifacio di Chatlant del Castello di Fenis, della detta giurisdizione spettantegli in tutto il ottenuto comando, e distretto di detto Luogo, e fra li Confini in specificati. Più consegna i Boschi negri, Pascoli, Selve vecchie, e Pasqui esistenti fra li spatiti suddetti.=

1430. 4. Ottobre.... Investitura concessa da Amedeo Conte di Savoja a Bonifacio di Chatlant del Castello, Giurisdizione, e ottenuto comando di Fenis in feudo higgio nobile &c. coll'omaggio, e feudo higgio &c. fra Cisma. P.e Grassetti. Clocchi vista Pagie.=

1434. 3. Giugno.... Infeudazione fatta dal Sig.r Cavaliere Bonifacio di Chatlant Signore di Fenis a favore di Guglielmino Secreta per lui, e suoi Discendenti maschi, e femine di tutto il Bosco negro nato, e da nascere, sopra Lis Serissel nel Territorio di Fenis, e esistente fra li Confini ivi designati, come pure della regina nascente nel Pretto d'esse. Luogo di Lessert per servirsene in ogni giorno di ciascuna settimana, e quella continue a benefizio delle sue possessioni esistenti

Libro N.° Fenis. e Riviera.

nel Luogo detto Tentammes, e ciò mediante l'annuo Incerto di Lire sei stabilite di L. 12. moneta corrente di Asti, e di Soldi 6. della stessa moneta e ammuo canone perpetuo alla Festa di S. Stefano.

1180. 23. 9mbre.... Transazione

seguita tra li Signori Ojmone, ed Umberto Zio, e Cugini De Challand Consignori di Fenis, al nome anche di loro Società abitanti nella Riviera da una parte, ed il Rev.do Sig.r D. Olaudio Castelletti Priore del Priorato di S.n Lorenzo di Cramberca, seco giunti li Suoi Parrocchiani di Cramberca, ivi nominati dall'altra parte, sulle differenze che essi insorte per cause delle pretensioni del detto Priore e Particolari di Cramberca di volersi servire de' Pascoli e di Boschi esistenti nella Riviera verso Fenis al di quà della Dora per forma della quale si è convenuto come segue, cioè.

Che nessuna persona di qualunque condizione essa possa dorgliere ne esportare Bosco delle Selve esistenti nei Confini sovra specificati senza la licenza dei predetti Consignori di Fenis, o dei di loro Agenti, e Procuratori sotto pena di Soldi 25. moneta corrente in Chestas per cadauna Pianta tagliata, ed esportata da applicarsi dal prenarlo a favore dei predetti Consignori, e dei loro Successori.

1181. 21. Aprile.... Istromento

Rog.to Defelbon di Collazione fatta dal Barone di Fenis Ojmone de Challant di due Capelle una sotto il titolo di Santa Glaugia, l'altra sotto il titolo di SS.ti Fabiano e Sebastiano colla riserva del Jus patronato per Se, Suoi successori, e Eredi, che di poter nominare i Rettori

Libro N.° Fenis. Riviera.

di queste due Capelle appartenente l'obbligazione e concessione di possesso al Curato di Fenis nominato il Sacerdote Ambrosio de Challant.

I Beni concessi in dote alle suddette Capelle sono

1.° Un Canone di Soldi 11. per cadun Staja di Segla.
2.° Altro Canone di Soldi 8. per cadun Staja di vino.
3.° Altro Canone annuo di Staja 3. di Segla e Soldi 21, che deve pregare Bartolino de Fenis.
4.° Altro annuale di Staja 2. di Segla e 3. di Vino e Soldi 2 che deve pregare Gioachino de Challand.
5.° Altro annuale di Staja 3. di Segla, che deve Giacomo de Picet.
6.° Altro annuale di L. 18. di moneta di Chestas, che deve il suddetto.
7.° Altro di Canone 3. di Segla, Staja 2. di vino, e Soldi 11, che deve Gio. Francesino.
8.° Altro di Canone 1. di Segla, che deve Bartolomeo Boch.
9.° Altro di Staja 2. di Segla, che deve Lorenzo Pramarsat.

I quali Canoni ascendono alla somma di Fiorini 15. di peso piccolo.

Inoltre promise il Donatore per se e suoi Successori di pregare annualmente al Beneficiato la somma di 5. altri Fiorini di detto valore.

Finalmente promise al Nominato e suoi Successori il vitto e l'abitazione nel Castello di Fenis, mediante che prestino i dovuti servizi alle Capelle suddette con celebrare in esse alla presenza de Patroni ed assistere la stessa secondo la loro istituzione ne giorni di Domenica, Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabbato.

Di più fece una donazione alla Parrocchia di Fenis di Fiorini 37. del valore di Grossi 12. cadauno da pregarsi annualmente da 2. Sacerdoti con obbligo al Parroco di cantare in ogni Sabbato dell'anno

Libro 1.° Fenis. Riviera.

una messa votiva della Beata Vergine all'altare a Lei dedicato. 2.° di cantare ogni anno nel giorno di S. Orsola una messa in musica e una in fermenti nel giorno di S.ta Anna. 3.° di celebrare annualmente 2. messe per defunctis all'Altare di S.t Antonio in suffragio del Testatore, e suoi Consanguinei.

1528. 20. Maggio.... Regolamento seguito fra il Signor Gasparre de Challant Signore di Fenis, e la Communità, e Uomini di detto Luogo per la conservazione de' Boschi, per forma del quale si è fra le altre cose convenuto.

Che circa che alcuna persona facesse uso di detti Boschi secondo la ragione che gli compete.

Che gli Uomini di tutto il Mandamento di Fenis possano servirsi de detti Boschi per loro sufficiente uso.

Che nessuno possa scortecare le piante senza la permissione d'esso Feudo.

Che li Carbonaij non possano fare carbone solo col Bosco morto, ossia di poco valore, e caduto a terra.

E che i Pastori non possano tagliare alcun Bosco selvatico cioè né piante né ramaglie per frascolare i loro Bestiami. E che nessuno di detti Sudditi possa tagliare di detti Boschi salvo per il solo uso del Luogo di Fenis.

1535. 9. Giugno.... Investitura della Casa di Challant cioè Investitura concessa a Carlo di Challant per mezzo di Giovanetto suo Figlio per la morte di Claudio Signore di Fenis, Baron di Chatelar, Signor di Villarjs ed altri Luoghi, per lui, suoi Eredi e Successori de Lui stabili capaci.

Libro 1.° Fenis. Riviera.

1610. 25. Ottobre.... Permissione concedata dai Particolari di Fenis e Riviera alli Particolari di detti Luoghi di Vendemiane nel medesimo tempo di quelli della Baronia di Oley, e di tagliare detti Boschi sotto le regole qui prescritte.

1614. 17. Ottobre.... Convenzione seguita fra il Sig.r Gio. Prospero di Challant Barone di Fenis, li Sindici, e Deputati a nome della Communità di detto Luogo in cui

Giurandosi che gli Abitanti di detto Luogo sono stati anticamente investiti, e che sono possessori di Boschi negli quali esistono in quel Territorio della Facoltà di quelli tagliare in quella regione Luogo senza contravvenzione veruna alla riserva de servizi, o siano fitti minuti dovuti al Signore d'esso Luogo, si è di comune consenso convenuto come segue cioè.

Che detti Boschi saranno terminati e limitati principiando dalla Valle di Crisey sino al territorio di S. Quirico, secondo la terminazione, e cerenze che saranno apposte, e dichiarate da due Esperti eligendi dalli detti Uomini.

E che fatta una tale limitazione, e Terminazione non sia più lecito ad alcun Abitante in detto Luogo di tagliare alcun Bosco nelle parti di detto sito così terminate, e limitate, sotto pena di Grossi 5 per cadauna pianta.

Il tutto però senza pregiudizio di quelli che hanno le loro Montagne separate, nelli termini ricevuto nelli detti Boschi comuni, li quali non esistanti quanto sopra potranno coltivare le loro proprietà per uso de Campi, Prati, e Borgagi senza pena alcuna, e loro permesso di tagliare, e estirpare li detti Boschi con alcune altre spiegazioni ivi

Libro 1.° Finis. Riviera.

respettivamente.

1616. 5. Giugno. Atto di Limitazione fatta dagli Esperti ad istanza di Sindici di Finis, ed in esecuzione del contenuto come sopra sotto li 17. 7bre 1614. per formare li quali atti si sono li Boschi meglio limitati nella forma quivi distintamente specificata. Con ordinazione d'essi Esperti che restera comune il Bosco esistente al di sopra di suddetti Limiti.

1613. 10. Luglio. Investitura concessa da Cristina di Savoja Duchessa di Savoja etc. e Tutrice di Carlo Emanuele a favore di Claudio di Challant Conte della Baronia di Finis, Castello, e pertinenze di quello giurisdizione, mero e misto Imperio con aggiunto nobile, e altre concesse, seragij, censi, molini, forni, decime, pedaggi, Prati, Terre, Boschi, seraglioggi, cani d'alcuna presa, caccia, et altre espletanze, sic come furono investiti, e da lui antecessori.

1615. 30. Marzo. Convenzione fatta trà l'Illmo. Sig.r Barone di Finis, e li Sindaci, e Communità di esso Luogo, e della Riviera sui pretesi intorno a varie pretenzioni per fini di conservazione ne tempi presenti.

1690. 21. Aprile. Sommario per la Causa della Erezione del Beneficio della Chiesa Parrocchiale di S. Maurizio di Finisio nella Diocesi d'Aosta in cui si esportano varij documenti per provare, che si doveva conferire tale Beneficio ad alcuno de Canonici Regolari di S.t Agostino, apparendo essere valida

Libro 1.° Finis. Riviera.

la collazione di detta Parrocchia fatta in favore di Gio. Ludovico Mollier Canonico Regolare e nulla la pretenzione del Vescovo d'Aosta che vorrà conferisse ad un Prete Secolare.

1693. 12. Gennaio. Decisione della Romana Rota in cui si decide che il Beneficio di S. Maurizio nella Diocesi d'Aosta appartiene ai Canonici Regolari e doversi conferire a Ludovico Mollier della stessa Religione.

1693. 31. Luglio. Sentenza della S. Rom. Rota in cui si decide che la Parrocchia di S. Maurizio in Finis deve conferirsi a Gio. Ludovico Mollier Canonico Regolare di S. Agostino.

1710. 5. Giugno. Contratto d'Entrata della Cavalleria Maria Teresa Challant nel Monastero della Visitazione della Città d'Aosta seguito colle Monache del medesimo.

1710. 18. Xmbre. Capitolazione d'affittamento delle Miniere di rame, e altre scoperte che vi si scopriranno site nella Baronia, e Riviera di Finis dal Luogo di S. Maurizio sino al Torrente detto Lucegliaz nera di Pontboj e dalla Cava sino alli confini delle Montagne fatta dal Conte Challant a Giuseppe Enbreton, mediante il s.° Della Rosetta, che ne venne rinovato.

1712. 30. Gennaio. Ricognizione di varij particolari del Luogo di Finis al Signor Conte Challant Barone di detto Luogo delle quali specificate Leggi le quali si pregano Canonici Reg.i Lat.no una Lezza di Preti di minima d'un Sestano.

Libro 1.
Fenis.
Riviera.
1.

2. Casa nel Luogo di Pomier. 3. Due Case con le loro Corti Piazze e Cortili situate pure nel detto Luogo di Pomier. 4. Una Pezza di Prato di circa Cinq Sestrate. 5. nella Valle di Clavalitar un Sestrino circa di Prato e quattro Sestrate di Campo con un casy Case ed acque che si adunisce in detti fondi. 6. tutte le acque della Contrada di Pomier nel giorno di giuedì di tutte le Settimane e dall'ora prima sino alla nona. 7. Decime a Pomier una Pezza di terra, le quali Pezze di acque li detti Feudi chiari riconoscono dal detto Conte di Challant e per le quali promettono di pagare annualmente al sopradetto e Suoi Successori Sol. 7. di 1. quarti, et un Capone bello e degno di essere ricevuto e pravimenti promettono di pagare i Laudemj in tutte le alienazioni che ne venissero a fare di L. 5. cadauna. ~

1713. 18. Marzo.... Stato del Castello ed Edifici e Beni di Fenis, formato d'ordine del Conte Challant. ~

1713. 13. Aprile.... Atti Canesio contro Challant per un Onse redimibile di Cento Fiorini 150. sopra una Grangia e Beni adiacenti sulle Fini di Cuneaz nella Valle d'Aosta costituito. ~

1713. 11. 9 Maggio.... Atti tra l'Amministrazione dello Spedale della Città d'Aosta e il Conte Challant attore, Fenestrelle di Fenis in seguito a pretesa per parte di detto Spedale di certi Beni di quali il detto Conte si era messo in possesso godendo da un certo Andrea Enrriet. Vedi la Transazione 12. Giugno 1713. ~

Libro 1.
Fenis
Riviera.
2.

1715. 3. Aprile.... Investitura emessa da Vittorio Amedeo Duca di Savoja al Conte Giorgio Francesco di Challant del Castello e Territorio di Fenis nel Circolo d'Aosta col mero e misto Imperio, possanza del coltello e totale giurisdizione in titolo di Baronia e tutti gli altri Beni e ragioni feudali a detti Feudi spettanti spese, suoi Eredi e Successori a queste espressi secondo il costume del Paese, in feudo nobile, ligio, antico avito e paterno, servato pure a detti le medesime feudi le Primogeniture spettate da Testamenti in questa inarrati e nel resto in tutto e per tutto alla forma e merito delle precedenti Investiture. ~

1715. 22. Aprile.... Atti del Conte e Cavaliere D. Ottavio Maria Blancardi contro il Conte Giorgio Francesco di Challant per la consegnazione di certi effetti e per ottenere quanto sopra fanno instanze per il pagamento di quali sopra il prezzo d'essi del sopradetto Gio. Francesco di Challant dal Conte Baldassar Salazzo in seguito all'acquisto della Baronia di Fenis, e infine Ordinanza della Camera generale mandata al suddetto Conte Salazzo di pagare la somma di L. 5133. 12. cogl'interessi decorsi alli sopradetti Signori Blancardi. ~

1715. 21. 9 Maggio.... Atti Blancardi contro Challant per il Feudo di Fenis. ~

Atti della Causa Challant da unirsi al Feudo di Fenis, Riviera. ~

~

Fenis e Riviera

Volume 2°

M° 19

1715. 31. Maggio..... Instromento d'acquisto del Conte Baldassar Saluzzo di Laesana, dal Conte Chalant della Baronia di Fenis e Riviera nel Ducato d'Aosta co' suoi Beni, Redditi, Ragioni, Pertinenze e Luoghi dalla medesima dipendenti cioè Giurisdizione e Titolo di Baronia, Castello in detto Luogo di Fenis, prerogative e preminenze, Miniere, Edificj, Boschi e tutti li Beni, di esso Venditore possedeva in detto Luogo, come pure tutti li Redditi di qualunque sorta nel presente Istromento descritti a pagina 14; e ciò tutto mediante il prezzo di L. 85000. Rogato Fracchi Sott.° in Torino.

1715. 6. Luglio..... Atti Blancardi contro li Signori fratelli Chalant per ottenere il sequestro come creditore di sovradetti, con inibirsi agli affittavoli e Debitori fra quali il Conte di Laesana, come acquisitore di Fenis e Riviera di pagare cosa alcuna ai medesimi, nè ad altri per essi sotto pena di reiterato pagamento, ed altra arbitraria e ciò tutto per la concorrente di crediti d'essi Supplicanti.

1715. 17. Agosto.... Atti dello Spedale d'Aosta e del Sacerdote D. Antonio Fercinod come Rettore della Capella fondata sotto il titolo di S. Bartolomeo Apostolo nella Chiesa della Misericordia d'essa Città contro il Conte Baldassar Saluzzo come Acquisitore della Baronia di Fenis per ottenere opposizione affinchè non venga investito di Beni qui designati

Libro 2°
Feuis
Riviera

e già inclusi Enfiteotici dal Conte di Challant Signore d'esso Feudo per li quali verte causa tra le interessate e senza d'esso Spedale, e Prelato siano sentiti nelle sue ragioni. ».

1716. 10. Luglio.... Istromento di Quittanza fatta da Signori Conti di Challant e Padre e Figliuolo Blanchenei in favore del Signor Conte e Senatore Baldassare Saluzzo di Paesana de per L. 5133.12. oltre L. 30. d'interesse. ».

1716. 27. Agosto.... Fede del Signor Procuratore Ossino Fenere del pagamento fatto dal Conte Baldassar Saluzzo del Laudemio e Quint per l'acquisto fatto del Feudo di Feuis, e Riviera di L. 5412. 4. 1. ».

1718. 1. 9 Marzo.... Transazione seguita trà gl'Ill.mi Sig.ri Conti e Senatore Saluzzo di Paesana e Bonon Giuseppe Felice Challant di Castiglione; sottomissione passata dal detto Sig.r Conte Saluzzo a favore del Sig.r Gio. Battista q.m Stradelotti Quittanza da questo passata a favore di detto Sig.r Berone con cessione di ragioni a favore del detto Sig.r Conte Saluzzo e sottomissione passata dal Sig.r Cavaliere Francesco Girolamo Ferus di Challant a favore di detti Sig.r Conte Senatore Saluzzo. ».

1718. Aprile.... Fede della presentazione fatta per parte del Conte Baldassar Saluzzo di Paesana dell'acquisto fatto dal Feudo di Feuis, e Riviera unitamente all'Investitura già ottenuta per poter giurare di detto Feudo nella forma del stile e costumi, e privileggj del

Libro 2°
Feuis
Riviera

Priorato d'Aosta. ».

1720. 28. Xmbre.... Transazione trà il Conte di Challant, e il Priore di detto Compagnia della Misericordia nella Città d'Aosta nella qual Transazione si consente, che il detto Conte annualmente paghi per voto d'una Capella esistente nella Chiesa di detta Compagnia sotto il Titolo di S. Bartolomeo L. 2200. d'assegnato pagamento da farsi dal Conte di Paesana in conto di maggior somma. ».

1721. 8. 9 Marzo.... Quittanze a favore del Conte di Paesana passate dalla Compagnia della Misericordia della Città d'Aosta di L. 2200. in isconto del Conte di Challant, e per i motivi contenuti nell'Instromento de dì 28. 9mbre. 1720. ».

1721. 26. Agosto. in Torino.. Instromento di Quittanza a favore del Conte Baldassar Saluzzo del Sig.r Gio. Battista q.m Stradelotti di L. 2025. pagate in isconto del Sig.r Bonone Felice Challant per gl'interessi predetti del Capitale di L. 18000. dal detto Conte annui decorsi pel prezzo del Feudo di Feuis, e Riviera statogli dal Conte Giorgio Challant fratello di detto Bonone eliminato, reg.r Bonomesio. ».

1722. 5. Giugno.... Quittanze a favore del Conte Baldassar Saluzzo di L. 9000. pagate a conto delle Lire 18000. restanti prezzo dell'acquisto fatto dal Feudo di Feuis per Instromento 9. Maggio 1716. e questi pagate per conto di Lod della Commenda Silvia Challant coll'assenso e quittanza del Sig.r Bonone

Libro 2.° Fenis. Riviera.

Chalant Secondogenito a cui spettava parte del mezzo ed molette acquisto.

1722. 2. Luglio. in Torino. Istromento di Quittanza ed Soluzione fatta per la Riviera Possessione a favore del Conte Baldassar Salazzo per L. 17322. e questi per saldo di lavori e somministranze fatte per la costruzione del Palazzo di Torino, il tutto come da instromento e Stile al filze di questo officio. Reg.° Bonnissea.

1727. 9. Aprile. Quittanza dell'Illustre Sig.r Conte Gio. Francesco di Chalant Conte di Mono di Cuneo di L. 9M. a favore dell'Illmo Signor Conte Baldassar Salazzo di Lausana con altra dell'Illmo Sig.r Cavaliere Girolamo Francesco di Chalant a favore di detto Sig.r Conte di Chalant suo Signor Fratello.

1728. 30. Agosto. Istromento di Quittanza del Conte Giorgio Francesco e Giuseppe Felice Fratelli Chalant per L. 9000. resto e saldo prezzo del Feudo acquistato di Fenis e Riviera come da Istromento 31. Maggio 1715. con cessione ejonere delle ragioni a detti favore della Famiglia Chalant Fontana Sposa del Conte Villafaletti figlie della Contessa Costanza Cristina Villafaletti nata Salazzo con diversi altri contratti esistenti a Casa Chalant e Villafaletti. In Torino. Reg.° Romagnano. 9bre.

1729. 21. Maggio. Quittanza a favore del Conte Baldassar Salazzo fatta da Gio. Batta Gottofaletti della Somma di L. 1500. in scarico del Signor Conte Chalant.

Libro 2.° Fenis. Riviera.

1732. 4. Gennaio. Instromento di Emissione del Conte Baldassar Salazzo del Jus Conte Maria a favore di Gio. Pietro Empereur della Facoltà di far costruire un Forno da fendere ottanta vicine di Fenis secondo gli occorra necessario per tal effetto, con per anni 12. prossimi con ordinanza che ove occorrino servirsi di Boschi spettanti al detto Locatore siano tenuto prevenire Sotto 2. per cadauna Salmada di Carbone per le quali cosi il detto Empereur è tenuto a pagare L. 800. annue di Fermento. Reg.° Prato.

(N.° 5.° 212.)

1731. 8. 8bre. Atto di Visita del Bosco megro di detto Fenis esistente al disopra del Bosco di Berup nella semmità della Riviera, seguito esso atto avanti il Giudice di Fenis ad istanza del Barney Procuratore del Sig.r Conte Salazzo di Lausana, e in contumacia di Sindaco di detta Riviera con successiva Assegnazione della quantità del Bosco necessario alli usi e bisogni de Particolari abitanti in detta Riviera, per fornirsi di cui, esse e aventi li rispettivi Spati a ciò Spedati prestanti il giuramento e sentita la lettura di detta Assegnazione seguita sotto li 23. 9mbre 1731. hanno separato detti Boschi spettanti al prefato detto Sig.r Conte, Barone di Fenis li seguenti Boschi a favore di detti Particolari di detta Riviera come segue cioè.

Primo Quello che esiste dalla parte di Levante al Rivo del Torrente di Ostaugnes.

2.° Quello che esiste dalla parte di Ponente del detto Torrente al disopra del giovi alle Fosse o sia Vallone che si trova sopra la semmità della detta Riviera di Fenis, principiando di lungo in lungo dal detto Torrente sino alle pertinenze Des Uratayes,

Libro 2.° Finis. Riviera.

che si bevano dal canto di Levante, e nelli termini, e limiti della separazione che si trova.

Li quali due Comuni di Bosco così separati vennero essa estimati per servir all'esigere l'esigenda dagli Abitanti di Chiamberano, e della Riviera di Finis come sufficienti per l'effetto loro esso.

E tutto il sovra più di detto Bosco esistente al presente separato, e separato dalla essa riservato per il servigio di detto Sig.r Barone di Finis.

1731. 17 Agosto.... Estratto dalla Rassegna, e Consi Decreti dalla Baronia di Finis, e Signoria della Riviera.

1731. 23. 9mbre.... Rassegnazione fatta ad istanza del Conte di Salvazzo dall'Ecc.mo Senato della cui tenuta esser il sito, Castello, e Beni di Finis come segue.

Castello di Tese	S.ti	1252.
Giardino attiguo al detto Sito		171.
Terra, e sia Prato attiguo al Castello		11532.
Terra, Campo, e Vigna		7258.
Grangia		380.
Broilo arboreggiato dalli Salamon a Levante del Castello		1765.
Li nel medesimo sito Campo, e Vigna di Tese		156.
Broilo Vigne Alberi, massime in un Sito nominato Pietat di Tese		3280.
Altro nuovo di Fabbrica, Campo, e Vigna nella medesima Regione		2158.
Finis, e Riviera Tese. q.S.ti		28283.

1731. 23. 9mbre.... Espirà di Vitale di Divisione di Beschi siti nelli Fini di Finis

Libro 2.° Finis. Riviera.

, Riviera, e Crema del Conte Baldassar Salvazzo in seguito a cessione in ..... per laso di Ducheggi a favore di Gio. Pietro Imperatore Cittadino di Chiesa.

1735. 9. Febraio.... Investitura a favore di detto Sig.r Conte Salvazzo di Lussana della Baronia di Finis, e della Riviera colla giurisdizione, e tutti li Beni, diritti, e ragioni ad esso Feudo spettanti, relativamente alle precedenti Investiture, fra quali viene enunciata quella delli 20. Giugno 1337.

1736. 5. 9mbre.... Espirà di Istromento di Permissione concessa da Semese Barone di Finis a Gio. Simenzo Benez di potere costruire un mantice, e molino nel Villaggio detto della Banche nel Feudo di Finis, col diritto di prendere l'acqua da Banchus, mediante il pagamento al suddetto Sig.r Barone di n. di Piemonte, da pagarsi ogni anno, cioè alla Festa di S. Stefano, e di più di rinovare detta Infeudazione, e Investitura ogni 29. anni.

1739. 30. 9 Marzo.... Vendita fatta dal Conte Conte Tomase Salvazzo a Maurizio Benez di n.° 2. Pezze sei Enominate, e circonvicine site nel Territorio di Finis per il prezzo di L. 1900.

1740. 15. 9 Marzo.... Instromento di Concessione del Conte Carlo Tomaso Salvazzo del fu Baldassar a favore del Sig.r Gio. Pietro Imperator Mercante nella Città di Chiesa della facoltà di valersi dell'Acque da esso lui fatte

Libro 2.°
Fenis.
Riviera.

costume nel Territorio della Riviera di Fenis per-
ciò Fenile ottenne di Chaone e godersi dell'acqua
necessaria per l'uso del medesimo pendenti an-
ni 9; e questo ha fatto mediante l'ammon pa-
gamento di L. 300. Regie da p. 21 caduna fatte
esposto, e convenuto che esso detto Sig.r Emperere
seglia continuare nell'uso di detto fano, spi-
rati gli anni 9; ciò sia al medesimo facoltativo
mediante la continuazione del pagamento del-
le L. 500. annue. Reg.to Fenis. 9bre. »

1711. p. 10. 9 Mezo. in Salezze... Is-
trumento di Concessione e affittamento per
parte del Conte Carlo Tomaso del fu Bal-
tassar con rimessa a favore di Gio. Pietro Em-
perere delle annualità coverteghi di fitti di
fani e fondente locateglisi per Istrumento de'
15. d'Mezo 1711, per le tre ultime annate non
avendo detto Emperere come ha sussistendo-
te posto ogni esso dell'debito di succetti, attesa
la guerra in quei tempi e concede enteglisi no-
vamente li sovradetti fitti per anni 12 coll'ob-
bligo di pagare come sei convenute L. 500. an-
nue di fitto. Reg.to Cesano. »

1719.... Copia d'atti fatti dai Procura-
tori dei Mandamenti di Oby e Andrillon Par-
rocchie di S. Vincenzo. 9bre. S. Maurello e al-
tre, sopra i danni che la salagione della cater-
razione delle Mariere secano ai fonti della
Torba. »

1757. 19 e 25. Luglio... Consegne
fatte dalla Commuta di Fenis e Riviera in
seguito ad Editto di L. 9bre e 28. Aprile detto
Anno di Boschi esistenti in detti Luoghi finoj

Libro 2.°
Fenis.
Riviera.

di detta Commuta spiegando le qualità e quan-
tità in misura, Regiere e cerenze. »

1757. 13. 8bre.... Copia di Consegne
fatta dal Benese Carlo Tomaso Salvazzo di Fe-
nis avanti il Giudice di detto Luogo di seguito
all'Editto dei 25. Aprile detto anno. La prima
Pezza di Terra nel Territorio detta Boscage nella
Valle Chavellitz, Territorio di Fenis, chiamato
il Bosco di Cuntet di stima circa 1/m Tese, sotto
le cerenze de. 1.° Una Pezza di Bosco e Broca
sita nella Valle di Prillon di stimo di 1/m Tese,
cerenti de. 2.° Terra e Bosco site nella Riviera
di Fenis detto il Bosco di Bamj di Tese 5/m circa
cerente de. 1.° Una Pezza di Terra e Bosco site
nere Fenis di Tese 1600. sotto le cerenze de. 5.° al-
tra Pezza di Terra e Bosco nella Valle di Prillion,
stimata Emine una cerente de. sottoscritta
per Estratto. Di Prillion segue. »

Fenis e Riviera

Volume 3.°

M° 20

1758. 12. Ambre..... Transazione tra l'Ospedale della Città d'Aosta, ed il Conte Carlo Tomaso Salvizzo in seguito a pretese per parte di detto Spedale sovra certi Beni siti nel Luogo di Fenis già posseduti dal Sig.r Gio. Andrea Enrrad di cui il detto Spedale era stato nominato Erede per Testamento di 31. Marzo 1708, di quali Beni il Conte di Chalant allora Fondatore di detto Luogo se ne era messo in possesso come dipendenti dal Fondo per dar termine ad ogni questione, e lite convenne come segue, cioè detta Amministrazione cede al detto Conte ogni ragione e diritto sopra li Beni nel presente Istromento descritti e coerenziati mediante lo sborso da farsi di L. 500; le quali detto Conte promette di pagare, o far pagare dall'Affittavole Borroz.

1758. 13. Ambre..... Vendita fatta dal Conte Carlo Tomaso Salvizzo a favore di Gio. Andrea Borroz affittavole de Beni di Fenis. P.° una Pezza di terra Prato con piante di Castagno d'estimazione di sette quartani. Piri una Pezza di Terra in campo, e Vigna d'estimazione 940. Tese. Piri altra Pezza di terra e Vivajo d'estimazione di Quartani; Piri una Pezza di Prato d'estimazione di 4. Quartani e Tese 30. Piri due Pezze di Terra imboscate ed altre Terre in Prato d'estimazione d'un Sesterio e 80. Tese. e finalmente una Casa con Cretta e Bottega sita nel Villaggio di Barche il tutto nel presente Instromento coerenziato il che detto Conte ha fatto per il prezzo di L.s 1900. cioè L. 500. all'Ospedale d'Aosta, come da

Libro 3°
di
Finis.
e
Riviera.

Transazione del giorno di jeri e L. 1400 s'obbliga di spacciarsi alla Festa di S. Gio. Batta prossima ed 1759. »

1758. 13. Xmbre. Quietanza fatta dal Conte Carlo Tomaso Saluzzo a favore di Gio. Andrea Bonez affittavole di Beni di Finis, e Riviera.

1758. 19. Xmbre. Transazione fatta trà il Signor Pontier come Procuratore del Conte Tomaso Saluzzo, e li Signori Amministratori dell'Ospedale della Città d'Oneglia, i quali ceden al detto Conte Tomaso diretti che detto Spedale aveva sopra li Beni dal detto Conte posseduti in Finis mediante la somma di L. 520. stata quitata al detto Spedale stesso da per mani dell'affittavole Bonez. »

1759. 6. Aprile. Regie Patenti di Restituzione in tempo concessa al Conte Carlo Tomaso Saluzzo a fare entro il termine di anni due prossimi il Consegnamento del Finis, e Giurisdizione Civile, effetto e Diritti Feudali della Baronia di Finis, e Riviera a termini del prescritto dall'Editto 3. Ottobre 1752. e Patente Regie de 8. Agosto 1753. »

1759. 5. Xmbre. Consenzione trà il Conte Tomaso, ed Castellano, e l'Avocato Gio. Batta. Stura, Giuseppe Cavignac, e Biaggio Boetino Commissario Generale passate le partite di giuste per le mercazioni, e le riconoscenze di Diritti di Beni Feudali dipendenti dalla Baronia di Finis, e Riviera che furono state celebrate in Sig.ri Cassinelli, ed Avocato di Oneglia per Editto de 5. 9.bre, ed 3. Xmbre

Libro 3°
di
Finis.
e
Riviera.

1752. »

1762. 19. Aprile. Atti ad instanza del Conte Carlo Tomaso Saluzzo contro il Sig.r Pietro affittavole di Beni dell'Illustre di Finis per il pagamento di un Semestre di Jitto, ed in fine Sentenza di Condanna in odio del detto Sig.r Pietro per il termine di 25. giorni al pagamento. »

1761. 29. Febbrajo. Instromento di affittamento delle Ultime Case Beni della Baronia, e Riviera di Finis fù del Chierico Bonez per anni 12. terminanti per tutto l'anno 1786. »

1769. 11. Aprile. Testimoniali di Visita del Castello, Beni, e Piante di Finis, e Riviera. »

1769. 23. Giugno. in Torino. Instromento di Procura del Signor Conte Carlo Tomaso Saluzzo in capo del Signor Gio. Battista Reggis con autorità ad medesimo di percevere in suo nome dalli Particolari di Finis, e Riviera gli arbori, e sua frutta di detta Giusta che sono li medesimi obbligati di dare per l'accompagnamento necessario attorno il Castello con autorità poter dispedire la quitanza, ed occorendo li medesimi Particolari avanti Giudizio. Reg.e Ennico. »

1770. 27. Maggio in Torino. Instromento di Procura del Conte Carlo Tomaso Saluzzo in capo del Sig.r Sclafi Giorgio ostensibile per ottenere dalli Particolari

Libro 3°
Venis.
Riviera.

di Venis e Riviera la consegna e pregiamma-
te coll'importare di tagliamenti di Boschi
nei per rilungo in carbone e per bisogno della
riparazione del Castello di detta Venis e Ve-
nis. rogate Enrico.

1771. 5. Giugno.... Instromento
di Procura del Signor Conte Carlo Tomaso
Salazze del Castellan in capo del Sig. Pelagio
Riegis.

1771. 2. Luglio.... Instromento
di Transazione fra il Conte Carlo Tomaso
Salazze e la Communita di Venis e Riviera
con cui si convien che le dette Communita sa-
ranno per l'avenire padrone de Boschi nei
esistenti nelle Tenditoj e che saranno rico-
nosciuti e considerati come avendo un fiume
Comunità e possessione civile e naturale per
servire a tutti i bisogni degli Abitanti. Che
le dette Communita siano in libertà di conservare
detti Boschi come loro proprj come hanno fatto
per il passato, senza che possano essere inquie-
tate nell'uso e possesso de sud.ti. Che la detta
Communita possa disporsi di eseguire il pa-
gamento di tutti li Boschi tagliati e ridotti in
carbone per le passate ma comeche nella detta
Bastida di Venis e Riviera il Sud.to Conte ha
buona vaglivera le ghiaccie la sud.a Communi-
ta si obbliga di Venire annualmente a pren-
dere li sud.ti detti lavori il Bosco e Carbone nece-
sario mediante il prezzo che sarà convenuto
et arbitrato da Periti e della condizione che non si
possa dal detto Conte e Successori per raccogliere
alcun Bosco ne erigere alcuna Carbonera
che ne sito che loro saranno indicati. Si è pat-

Libro 3°
Venis.
Riviera.

convenuto che se li Boschi comuni venissero
col seguito di essere sprovisti a segno che gli
Abitanti fossero esposti a mancare del Bosco
per loro use civili e mutuale non saranno
piu obbligati a fornirle per i lavori di detta
ghiaccia, il che vinca decise da Esperti, e obbligan-
dosi pure detta Communita di pagare L. 200 sen-
za pregiudizio di diritti appartenenti al Fis-
cale a riguardo de Boschi necessarj alle
riparazioni del Castello.

1773. 2. Gennajo.... Visita del Sig. Segre-
tario della Regenza che in unisi Vicariana essen-
consegnato all'Officio di detta Relegazione
cento sessanta e stato di sendita Sovragg.ni cens.
di altre cavezze, e diritti appartenenti al Conte
di Perusena come Barone di Venis.

1776. 3. Maggio.... Stato di Visita
del Castello e Casa di Venis con dichiarazio-
ne delle riparazioni indispensabili a farsi.

1777. 3. Giugno.... Revoca di Pro-
cura fatta dal Conte Carlo Tomaso Salazze
per Istromento 5. Giugno 1771. nella persona
del Sig.r Gio. Batta Regis Insinuatore nel
Luogo di Castiglione per aver cambiato cer
gruppi pregiudizio delle ragioni tanto di es-
so Conte che del Feudo e limiti del Mandato
come vedesi dall'Istromento de 2. Luglio 1771.
nella detta Communita.

1777. 12. Giugno.... Pubblicazione
della rinunciazione fatta dal Conte Carlo Tomaso
Salazze della Procura passata al Sig.r Regis li
5. de Giugno 1771. per trattare, e transigere con

Libro 3°
Finis.
Riviera 2°

la Communita di Finis sulla dimanda di detto Conte per l'indennizzazione de' Boschi tagliati, e ridotti in carbone a pregiudizio di detto Conte.»

1779. 17. Xmbre. ... **Patenti** di Vittorio Amedeo Re di Sardegna in seguito a Supplica del Conte Cesare Federico Salluzzo mentre commette alla Delegazione stabilita per gli affranchimenti de Censi, Servitu, et altri Diritti signoriti nel Vicariato di Cuneo di provvedere secondo le rispettive istanze, e condizione che li Contratti che verranno in seguito da Essi non vengano approvati dal Magistrato della Camera commessi fino alla detta Delegazione, e dall'Intendente del Vicariato la cognizione della Causa già stata introdotta dal Supplicante avanti il Magistrato della Camera contro le Communita de' suoi Vassalli per ottenere la pretesa indennizzazione in seguito al taglio de' Boschi.»

1780. 12. Xmbre. ... **Copia** di Verbale di Riviera per l'affranchimento di Finis per parte di quella Communita, ed pretende dimostrare essere troppo forte il pregamento Lire 11/12.»

1781. 21. Febro. ... **Istromento** d'affranchimento tra il Conte Cesare Federico Salluzzo, e la Communita di Finis, e Riviera, nel quale hanno convenuto come segue, e si confermarsi, e d'seguire. P.mo il Conte di affranchimento della Regia Delegazione de 11. Gennaio detto Anno per quanto può interessare il detto Signore, e Communita relamente

Libro 3°
Finis.
Riviera 2°

2°. In esecuzione del detto Conte si passa a fissare i termini del pagamento tanto delle L. 52/m. arbitrate per il sovradetto affranchimento che delle L. 2100. convenute pagarsi per l'emolumenti pretesi dal detto Finanziere per i tagli fatti de Boschi meri, si convenne che le dette L. 2100 siano spargate nell'anno senza interesse, e le L. 52/m. per il termine d'anni quindici in rimborsamento in cinq termini, cioè L. 3000. in ciascuno de cinque primi anni, e non più tardi de 24. Giugno, e gli altri cinque termini da cinq in cinq anni si pagheranno pure L. 4/m. ed al decimo quinto anno si pagheranno L. 2/m. che sarà la scadenza del sovradetto giorno 24. di Giugno 1797. Si convenne pure l'obbligo verso detta Communita di pagarsi l'interesse sotto la Delegazione etc. e tali pagamenti tanto de Capitali che interesse siano fatti in Torino a loro spese e rischio. Li riserva a favore del detto Finanziere non ostante detto affranchimento il Diritto della Caccia, e Pesca, ed altri pesi, che l'articolari, che ne verranno titolo d'esplicazione.»

1781. 11. Gennaio. ... **Decreto** d'Approvazione della Regia Delegazione qui sovra inserto per il quale si dichiarano le dette Communita tenute ad affranchirsi de Censi, Servitu, Laudemj, ed altri Diritti tanto annuali che casuali, e eventuali al Finanziere in seguito alla precisa Divisione compresa la proprieta de Boschi, e Alpeggi, Case, e il terreno utile di tutte le accennate, e Diritti di Bannalita de Forni, Molini, e quelli, e generalmente di tutti gli altri Diritti riservati solo al Finanziere li Diritti di Regalia Ermenda, Confische, Pesca, Caccia, Ostricare, e detti Terreni, Diritti delle Acque, e le Beni stabili

Libro 3°
Finis.
Riviera.

che gli appartengono.

1781. 1° Maggio.... Lettere Patenti emesse dal Re di Sardegna Vittorio Amedeo a Cesare Federico Saluzzo di approvazione del Contratto di affranchimento delli 24. Febbrajo di detto Anno fatto dalla Commenda di Finis e Riviera mediante il pagamento di L. 52/mm.

1781. 3. Marzo.... Instromento di Quittanza del Conte Carlo Ignazio Saluzzo di Lausanna a favore della Commenda di Finis e Riviera di L. 10/mm. dovutogli per l'affranchimento seguito fra esso Conte e detta Commenda sotto li 24. Febbrajo 1781. Rog.e Gallo e detta L. 10/mm. stata impiegata coll'approvazione del Signor Procuratore Generale, cioè L. 5/m in Luoghi di Monti e L. 5/m espresse la Città di Torino Rog.e Giacinto Manchetti.

1786. 20. Maggio.... Quittanza a favore del Conte Carlo Ignazio Saluzzo di Lausenna passatagli dal Conte Cesare Leone Reverendi di Bresolo di L. 2000. altre del Sig.r Francesco Falletti di L. 1000, in seguito al Conto della Regia Camera de 19. d'Aprile ora scorso Pini di L. 2/mm. del Signor Conte Gio. Gaberel Brianca di L. 1 Mandello a conto della Città portata da Instromento 14. Luglio del 1785 le quali Somme compongono la totale di L. 5000. di Annue cui è stato pagato dalla Commenda di Finis e Riviera a conto delli L. 52000. ed impiegato presso questa Città per Instromento de 13 Marzo 1784.

Si trova inserto a piedi di questo il Decreto della Regia Camera de 19. d'Aprile 1785. di spettante

Libro 3°
Finis.
Riviera.

al detto Conte Carlo Ignazio di ragione fatto di detta Somma di L. 52000, e consistente in estinzione di debito contratto per la Francazione degli ex Luoghi, per quali debiti li sono descritti dal Conte di Bresolo e Falletti.

1786. 3. Luglio.... Quittanze del Conte Carlo Ignazio Saluzzo di Lausenna di L. 5000. a favore della Commenda di Finis e Riviera pagate in conto delle L. 52000. portate da Instromento 1. Febbrajo 1781. le quali L. 5000. in estinzione del Debito di 19. Aprile scorso furono contemporaneamente pagate in estinzione di debiti a carico della Primogenitura come dalle qui unite Quittanze L.re del Conte Demetri del Progetto di L. 2000. 2.e del Sig.r Francesco Falletto per la somma di L. 2200, fece altre del Signor Gaspare Cordero nella qualità di Procuratore del Mercante Bersonasi di L. 1800.

1786. 27. Aprile.... Surrogazione fatta dal Conte Carlo Ignazio Saluzzo a favore del Regio Patrimoniale di Benistalli nel Tenimento del Castellar e Lagneguier descritti e estimati dalli Architetti Rovere e per l'importare delle L. 52000 che la Commenda di Finis e Riviera si sono obbligate di pagare rispettivamente per prezzo dell'affranchimento portato dal Contratto de 24. Febbrajo 1781. Rog.e Gallo le quali Lire 52000 per Declaratoria Camerale di detto Anno si permette al detto Conte di esigere e convertirle contemporaneamente in estinzione di debiti aventi e nominati debiti legittimi-

Libro 3.° Fenis. Riviera.

contratti dalle Primogeniture.

1786. 27. Aprile..... Quittanze delli Signori Conti Carlo Ignazio Saluzzo del Castellar a favore delle Comunità di Fenis, e Riviera per la somma di L. 19/m con vendita di Monti sedeci e due terzi da esso fatta per la concorrente di L. 5/m colla quittanza in favore del S. Michel Antonino Calleri, e di Cesare Leone Radicati di Brosolo Governatore e Conservatore Generale dell'Appannaggio, Patrimonio, e Beni di S. A. S. il Principe di Carignano Carlo di Savoja deputato per Regie Patenti di 29. 7mbre 1784. e Procuratore Generale della Signora Principessa Giuseppina di Lorena sua Madre, e Tutrice della Somma di L. 15/m dovute alla Cassa della prefata S. A. S.ma in favore del suddetto Sig.r Conte Carlo Ignazio Saluzzo di Paesana.

1788. 9. Giugno..... Quittanza del Conte Carlo Ignazio a favore della Comunità di Fenis, e Riviera p. la somma di L. 10200. delle quali L. 11.m. sono state pagate alle Eredi del Conte Gaspare Falletti in conto del prestito fatto delle L. 17.m. come da Instromento delli 28. Genn.o 1787 descritto in Categoria Censi e Crediti L. 34.00 pagate per conto d'equipaggio come da Declaratoria. Reg.o La Racine.

1788. 27. Xmbre..... Quittanza del Conte Carlo Ignazio a favore della Comunità di Fenis, e Riviera di L. 12/m. delle quali L. 10/m. sono state pagate alle Eredi Falletti in saldo del prestito fatto delle L. 17/m. come da

Libro 3.° Fenis. Riviera.

Instromento delli 28. Gennajo 1787, descritto nelli Censi e Crediti e L.° 3/m. state depositate presso l'Attuaro Camerale per la formazione dell'equipaggio del Cav.e Alessandro, come vedesi dalla quitt.a descritta alla Categoria Agnati, e Consorti. 25. Marzo 1789.

Scritture diverse

Volume Primo

n° 21

1467. 7. Febbrajo.... Vendita fatta da Girardo, ed Antonio Cugini Donna a favore della Signora Gioanna di Marchesi di Ceva, Moglie del Sig.r Giorgio di Marchesi di Saluzzo Consignore di Paesana, Castellar etc. di G.te 3.10. di Terra aratoria situate nel Luogo di Cardè Regione detta in Jarme pel prezzo di fiorini 44. e Grossi 4. Moneta di Savoja.

1523. 12. Agosto.... Affittamento concesso dal Sig.r Gio. Saluzzo Rettore della Chiesa di S. Pietro di San Pietro e di S. Ponzio del Castellar a favore del Sig.r Gio. Andrea di Paesana suo fratello dei redditi di detta Parrochia per anni 3. e ciò per l'annuo fitto ivi patuito.

1558. in Aprile.... Alienazione fatta dalli Commissarj deputati dal Re Delfino a M. Francesco della Torre dei Molini della Città di Saluzzo col riscatto perpetuo in L. 15913. 3. 11.

1572. 10. Febbrajo.... Procura di Sig.ri Gio. Andrea e Gio. Giacomo fratelli e figliuoli del fu Gio. Michele Saluzzo di Signori di Paesana etc. in capo del Nobile Gerolamo Saluzzo loro fratello, figlio naturale del sud.o Gio. Michele per ricuperare le loro Scritture, Processi, ed Atti ventilanti

Libro 1.° Scritture diverse

nella Curia del Marchesato di Saluzzo, nel Parlamento di Grenoble tra il suddetto Giō. Michele, e il Rō. Sig.r Enrico Saluzzo Signore e Priore di Perno, ed altre Scritture esistenti presso i loro Avvocati e Procuratori.

1573. 27. Maggio..... Procura Speciale della Signora Gabriella Saluzzo Moglie del Signor Pietro Ostone di Signori di Montenesso in capo del Signor Giō. Andrea Saluzzo di Signori del Castellar di Lei Dispote per la vendita di di lei Stabili posti nelli Fini e Territorj di Polonghera, Cavaz Sem Secondo, e Guzzigliano.

1594. 12.bre Instr.to rog.to Castiglione di Revello di un bosco di giur.e L. Ves.i Rog.to 277.

1595. 21. Agosto..... Capitoli spediti di vendita fatta dalla Contessa Sig.ra Anna Moglie del Conte Giō. Giacomo Saluzzo del Castellar al Signor Giovanni Pietro Signor d'Envino di una Cassina posta nel Territorio di Com.a sotto le coerenze del Sig.r Lodovico della Chiesa la Via per Venaria, e la Via per Lanzo per il prezzo di Scudi 1. da Giorni 8 caduno, con Quittanzia del detto Sig.r Giannino. Rogato Lauzenti.

1598. 9. Ag.to Decreto della Città e alla Comunità di Buriasco a favore del Sig.r Giovanni di Capelli Rog.to Lauzenti 277.

1637. 23. 8bre..... Resa di Conti. Del Signor Tempesta Leoni di Signori d'Osasco in qualità di Tutore delli SS.ri Figlio Giō. Battista, e altri Fratelli, Figli del Fu Ottavio suo Fratello di essi Minori, resse Tutore in merito di L. 1857. gli creditori in pagamento alcuni Beni entrati in una partita di Lire verse la Comunità di Lagnasco. Fista. 9bre.

Libro 1.° Scritture diverse

1655. 5. Gennaio..... Istromento di Cessione in dei Sig.ra Alberti Priora di Genova emanato alla Fede commissaria indita e curatela secondo le condizioni e clausule esposte nel Testamento della Fu Maria Spinola Moglie del Fu Oratio Gentile Sig.r Carlo a Valle de 2. gennaio 1638. li Signori Fratelli Gio. Giacomo Spinola Cognati della suddetta, e Filippo e Giacomo Spinola Fratelli di detta Testatrice in tutto ciò che appartiene all'Eredità da lei lasciata e originanze a suoi legittimi Eredi e per tal effetto essi suddetti passarono il solito giuramento in mano del suddetto Prelato, e la debita cauzione. Una sola Clausula viene espressa in questa Scrittura ed è che avendo la Testatrice eletti quattro Tutori e Curatori volle non dimeno che tre bastassero ad amministrare i Beni dell'Eredità lasciata, come consta dal suo Testamento.

1668. 28. 8mbre..... Sentenza data da Carlo Emanuele nella Città Cuneo tra il Signor Conte del Castellar, e il Signor del Castello della Chiusa, per la quale il Giudicio non possi luogo alla domanda del detto del Castellar, e mantiene nel quasi possesso della Giurisdizione delle Cassine di quelli negli atti il Signor del Castello della Chiusa assegnando le Parti nel Settembre a fare le loro ragioni.

1676. 17. Marzo..... Cessione o sia Rinuncia fatta dalli R.di P.ri P.ri della Compagnia di Gesù e Seminario di Chieri dell'Eredità lasciatagli da Giovanni Andrea Saluzzo del Castellar per Testamento rogato Stiberti

Libro 1.° Scritture Diverse. 62.

li 13. Dicembre 1678 e quella a favore del Sig.r Conte Carlo Salvazzo del fu Sig.r Gio. Giacomo, riservandosi li metelli.

1680. 18. Gennajo.... Patenti di Giovanna Maria di Savoja Duchessa di Nemours, Madama 2.a a favore del Conte Carlo Salvazzo del Castellar per li grandi egli concede e s'universalisce di due belle gualche Pezze di Notaje stabilite nel Luogo di S. Leger, mediante il prezzo da lui pagato di L. 1000.

1681. 21. Xmbre.... Cessione del Conte Carlo Maria Salvazzo a favore del S. Domenico Nicola di Borgo Notaje Collegiato del Luogo della Segretaria di Sig.r e come gli competono per Instromento de 18. Xmbre 1681 il che ha fatto per il prezzo di L. 450. Decali, quali esso Signor Nicola promette pagare fra 'l mese.

1690. 20. Gennajo.... Instromento d'acquisto fatto dal Conte Carlo Maria Salvazzo da Gio Secondo Cerignone di una Pezza da Notaje perpetua stabilita nel Luogo di Faeghi Provincia di Salvazzo che il detto Venditore godeva come da Patenti di Maria Giovanna Battista di Savoja quivi date de 9.bre Gennaio 1680, riservandosi però il riscatto che detto Venditore ha fatto per il prezzo ricevuto di L. 400. Decali. Per cessia rog.to Gabriele Reggio Not.o.

1690. 25. 9.bre Marzo.... Ricevuto per il Signor Carlo Drago di Villanovetta d'acquisto del Signor Conte Carlo Maria Salvazzo d'una Pezza di g.te 4. circa sita in detta fine di Villanovetta

Libro 1.° Scritture Diverse. 63.

con altre due Pezze di Prato cioè una di g.te 1. 33. e l'altra di g.te 36. Regali stanno in Salvazzo.

1690. 17. Aprile..... Aggiunta di Testamento del Signor Alessandro Alfonso Girolamo Filiberto Alessandro Giuseppe Roberto Marchese di Gattinara, Conte d'Albano.

1695. 1. 8bre.... Somma di denaro ricevuta dal Conte Carlo Maria Salvazzo come da Confesso del Cassiere deputato per l'introduzione di Grani forestieri nel Piemonte in conformità del qui annesso Editto.

1698. 25. Agosto.... Instromento di Compra per l'Illmo Carlo Maria Salvazzo del Castellar d'una Pezza di Vigna di g.te 2. Pale di g.te 3. situate nel Territorio di Villanova per il prezzo di L. 666.

1699. 22. Xmbre.... Instromento d'acquisto del Conte Baldassar Salvazzo fatto dal Conte Gio. Bernardino Bellino d'una Cassina sovra le Fini di Diebosi e di Bonefica il prezzo di L. 8000. Decali d'Argento, Reg.te Reggio di Sol.i.

1702. 11. Xmbre.... Instromento d'acquisto del Signor Marchese Alessandro Carl. Antonio di Gattinara dal Conte Baldassar Salvazzo di Pertinenza delle Case Cassine, e Beni siti nel Territorio d'Albano, et corpo e non a misura e tali e quali esso Conte le hera avuti dagli Eredi del fu Marchese Alfonso Arborio seguita missione in possesso in cui de medesimi fu atti, et ordinanze

Libro 1.° Scritture Diverse.

avanti il Senato mediante la Somma di L. 20520. da pagarsi rispettivamente in Ducatoni, ricevute Genestrone. a fol.° 2.

1705. 28. Luglio.....Procura fatta dal Conte Carlo Maria Saluzzo a favore del Conte Baldassar suo figlio. 2.

1711. 21. Gennajo.....Scrittura privata per la quale il Conte Carlo Maria Saluzzo del fu Gio. Giacomo cede e rinuncia a favore di Gio. Vassallo tutte le sue ragioni ed azioni sopra una Provenda Attendente ricevuta in pegno da Gio. Sandeni di Saluzzo per Istromento de 13. Gennajo detto anno ed che ha fatto mediante la Somma di L. 200. quali il suddetto Vassallo promette pagare frà un anno. 2.

1711. 9. Luglio.....Deliberamento a favore del Conte Carlo Maria Saluzzo di un Alteno di G.ta 1. circa nelli Fini del Luogo di Borgo Regione detta delle Lenonce in coerenza degli Eredi Francesco Bernardo ed Antonio Fenaroli e li Beni della Confraternita per la Somma di L. 130. Rog.ta Prevelli. 2.

1715. 17. Febbrajo.....Affittamento fatto dal Signor Conte Saluzzo di Paesana del fu Conte Carlo d'una delle tre Pezze da Melaje prospetiva, stabilite nel Luogo del Caminario Provincia di Saluzzo da esso Signor Conte Carlo acquistate dalle Regie Finanze etc. a favore di Giuseppe Maria Cesano con Regie Patenti da questo rappresentate per poter presa il giuramento essercire detta Piazza. 2

Libro 1.° Scritture Diverse.

1720. 26. Giugno.....Instromento di Promma fatta dalla Signora Marchesa di Gattinara nella persona del Signor Conte e Senatore Saluzzo di Paesana per ritrovar imprestito di Ducatoni quattro a Cens. Rog.ta Grimaldi fol.° 2.

1723. 3. Xmbre.....Affittamento fatto dal Conte Baldassar Saluzzo a favore del Sig.r Giovenale Berdù della Città di Saluzzo d'una Pezza da Melaje acquistata sotto il Luogo di Cervignasco come da Patenti de 18. Gennajo 1685. e ciò mediante l'annuo pagamento di L. 30. 2

1726. 27. Luglio. in Sanfront.....Atto. d'aggiunta recezione fatta a favore del Conte Baldassare Saluzzo contro Gio. Matteo Rossero di Sanfront per l'imperiale di L. 69. 11. 8. compresi le Spese di Tavole 52. di Prole correnti Ducato e Gio. Batta Goglino e a Due parti il detto Gio. Matteo resta posto nelli Fini di Sanfront. 2

1736. 15. Maggio.....Constituzione e Vendita di Cens fatta dall'Illus.mo Sig.r Marchese Giulio Biuggio Matteucino di Barbis a favore dell'Eredità dell'Illus.mo Sig.r Conte Carlo Giuseppe Bernardino di Selenge, regata Bonzicanna. 2

1732. 18. Gennajo.....Instromento per Somma del quale il Signor Conte Baldassar Saluzzo sirendo Sigretta solicitamente obbligato del Signor Marchese Francesco Giuseppe Bernardino di Villa per L. 8000. a titolo d'imprestito fra il termine di anni cinque ricevuti

Libro 1.° Scritture Diverse. 2.

da Giovanale Tomaso ed Avvocato Pietro e Fiorio Ghiochetti.

1733. 31. Gennaro.....Instromento di Costituzione o sia Vendita di Censo fatta dal Signor Barone di Vallesa a favore del Ghiarano Antonio Ghichiardi di L. 150. annui mediante lo sborso seguito dal detto Ghichiardi di L. 2400. sopra la Casa detta il Casino proprio del Conte Baldassar di Paresana il quale diede il suo consenso e si è reso di tutto ciò Sicurtà; Reg.° Rocca.

1733. 28. Febbraio.....Instromento di Costituzione di Censo a favore della Signora Margarita Ghichiardi da Amedeo Benevelo con cauzione nella persona del Conte Baldassar Salazzo.

1735. 20. Xmbre.....Testamento della D.a Bracciamante Rosina Benza di Sandena Vedova in primo del fu Ghiarchese Leopoldo Arborio Ghierardino di Gattinara ed in secondo del fu Conte Vittorio Amedeo Benzo Conte di Sandena nel qual elegge per Esecutor Testamentario il Conte Baldassar Salazzo. Reg.° Ghillone Ghis.°

1736. 11. Maggio.....Cessione di ragioni dell'Illma. Signor Conte Baldassar Salazzo di Paresana a favore del Sig.r Ghiarchese D. Ghierardino Guglielmo Arborio di Gattinara con obbligo di questo a favore di detto Signor Conte di L. 2534. 1. 6.

1736. 1.° Agosto.....Instromento di

Libro 1.° Scritture Diverse.

Procura del Conte Carlo Tomaso Salazzo in favor del Salaje e Procuratore Pietro Reg.° Graneri.

1740. 10. Xmbre.....Istromento di Quittanza passata dal Signor Conte Carlo Tomaso Salazzo a favore del Sig.r Ghiche Antonio Pietro di seguito cò amministrazione accetta come dal Instromento di Procura del 1.mo Agosto 1736 e per tutto il detto giorno 10. Xmbre 1740. reg.° Bocca.

1742. 2. Giugno.....Assignazione delli Sig.ri Ghisleri e Figlinolo Ghiostraldi a favore dell'Illmo. Sig.r Conte Salazzo di Paresana e Castellar, reg.° Paccetto. Ghis.°

1743. 4. Agosto.....Ghichiarazione del Sig.r Conte Agostino Calamber di S.a Croce in qualità d'Erede universale del fu Conte Domenico Treves suo Zio per la quale Ghichiara che la Ricevuta da Salaje di mi in Regie Patenti di 18. Gennaro 1680. stabilita nella Città di Salazzo spetta ed appartiene al Conte Tomaso Salazzo come Successore del Conte Alberto suo Avo stata alienata dal detto fu Conte Treves per Scrittura delli 23. Ghiarzo 1700. la quale Scrittura era nel tempo della seguita detta Ghichiarazione smarrita. Regate Settime.

Sul presente Plico si trova unita la detta Patente del 1680.

1745. 8bre.....Instromento di Procura per l'Illmo. Sig.r Conte Carlo Tomaso Salazzo in capo del Sig.r Procuratore Ghichiel Antonio Pietro reg.° Delfino.

Libro 1.° Scritture diverse.

1768. 17. 8bre..... Procura Generale del Conte Carlo Tomaso Saluzzo in capo del Sig.r Ill.e e Sig.r Rev.d Sig.r D. Gio. Battista Orengo del Luogo di Pigna.

marzo 21

Sanfront

1357. 15. Agosto..... Testamento del Signor Marchese Tomaso 2.do di Saluzzo etc. Ved. nel Libro de Marchesi pag.e 9.a

Detto giorno. Investitura concessa dal Marchese Federico Saluzzo de Castelli e Luoghi di Castellar, Sanfront, e Paesana. Ved. come s.a pag.a

1360. 24. Gennajo..... Donazione fatta dal Marchese Federico di Saluzzo a favore di Bernabone Visconti di Milano de Castelli e Luoghi di Saluzzo, Revello, Envie, Martiniana, Sanfront, Crissolo, Oncino, colli feudi d'Azone di Saluzzo.

Colla successiva Investitura di detto Bernabone al prefato Marchese de Sudd.i feudi Castelli, e Giurisdizioni. Ved. come s.a pag.a 9.

1363. 3. Luglio..... Vendita fatta da Azone di Saluzzo al Conte Amedeo di Savoja del Luogo di Paesana e di Castelli di Sanfront e Castellar coi loro Mandamenti, fini, e Territorio. Ved. come s.a pag.a

1363. 4. Luglio..... Infeudazione fatta dal Conte di Savoja a favore di Azone di Saluzzo de Castelli di Castellar e Sanfronte e della Villa di Paesana etc. Ved. nel Libro de Marchesi. pag.a 46.

1363. 5. Agosto..... Sentenza arbitramentale proferta sopra le differenze vertenti tra il Conte Amedeo di Savoja, ed il Marchese Federico di Saluzzo etc. Ved. come

Libro 1.° Scritture Diverse.

sopr.° pag.° 16. =

1363. 28. 9mbre.... Permissione
Del Signor Giacomo di Savoja Principe d'Acaja Data al 9.bre Feudo Fossano Feudo d'Alba Signore di Sanfront di poter liberamente rendere e restituire delle Castelle e Villa al Marchese di Saluzzo a sua volontà quelora il medesimo gli darà e rimetta fiorini trecento milla d'Oro in contato di numero; e ciò non ostante la fedeltà e oggi da lui prestata al prefato Signor Principe. Figli Chiusy di Carlo. =

1364. 19. Gennajo.... Investitura
Conti. = Not.° pag.° 17. =

1364. 28. Febbrajo.... Ratificanza
Not.° come 1.° pag.° 11. =

1365. 12. 9bre.... Diploma
Dell'Imperadore Carlo. 4.° co. Not.° come 1.° pag.° 11. =

1380. 6. 8mbre.... Convenzione
Fatta dal Signor Marchese Federico di Saluzzo a favore d'Ugone di lui figlio del Castello e Terre di Sanfront col patto che tal Feudo non possa passare alle Estraneas. Archivio di Carlo. =

1391. 7. 9bre.... Testamento
Del Signor Marchese Federico di Saluzzo &c. Not.° Lib.° di Marchesi pag.° 17. =

1400. 22. Gennajo.... Testamento

Libro 1.° Scritture Diverse.

Del Signor Ugone fu Federico Saluzzo &c. Not.° come 1.° pag.° 18. =

1413. 19. Luglio.... Procura
Della Commenda di Sanfront per il giuramento di Fedeltà al Conte Amedeo di Savoja in seguito di una Convenzione. &c. =

1419. 21. Giugno.... Testamento
Del Sig.r Cardinale Amedeo di Saluzzo &c. Not.° Lib.° di Marchesi pag.° 22. =

1421. 29. Agosto.... Testamento
Del Sig.r Bertramio di Saluzzo fu Ugone. Not.° come sopra. pag.° 22. =

1428. 16. 8mbre.... Infeudazione
con Investitura data e al Marchese Ludovico di Saluzzo a favore di Valeriana di Saluzzo come segue. =

Illustre Principe Signor Ludovico Marchese di Saluzzo in ricompenso di molti assegnj e della fede d'amore sempre mai provata verso il rispettabile Uomo Valeriano di Saluzzo Nativale della Bastia ed insegne Libero e perfetto affetto fedele lucramente e insieparabilmente ha conservarsi gli ha dato consegnato e concesso in Feudo nobile e gentile e col diritto di Feudo così e talmente che abbia la natura e antigno Feudo avito e paterno non solamente ad esso Valeriano ma eziandio a suoi figlioli, Nipoti e tutti e da lui Pronipoti provenienti da esse di in prospetto suoi discendenti maschj cioè legittimi purchè non si trasferisca in altra estera persona, il forte Castello

Libro 1.° Scritture diverse.

Villa, e Borgo di Sanfront etc. 9 Fogli Archivj di Corte. =

1155. 11. Aprile..... Compromesso con Sentenza arbitramentale proferta sopra le differenze che vertiveano tra il Marchese Ludovico di Saluzzo, e li Signori Antonio Tomaso, e Giorgio di Valenchino per la Esecuzione di Patti che li medesimi possedevano in causa del titolo di pretesa ribellione dai medesimi commesso, per forma della quale si è pronunciato che mediante la dimissione data Jussi dai detti fratelli del Feudo, e pertinenze di Sanfront fossero li medesimi investiti del possesso degli altri loro Feudi. =
9 Fogli Archivio Pie. =

1171. 6. 19. e 26. Aprile.... Tre Concessioni in Enfiteusi Jenale, fatte dal Sig.r Marchese Ludovico di Saluzzo, a favore delle persone ivi nominate di alcune Pezze, e Beni situati sulli fini di Sanfront, mediante gli annui servizi ivi specificate. = Esist.e negli Archivj di Corte. =

1190. 27. Agosto.... Donazione fatta dal Marchese Ludovico di Saluzzo con successiva Investitura a favore del Sig.r Conte di Ceccastello di Signori di Montiglio del Castello, e Luogo di Sanfront in ricompensa de servizi ricevuti per se, e suoi Eredi, e Successori in feudo retto, e proprio, e de esso facciano, e possano fare come veri, e fedeli Vassalli. = nè Archivio. =

1190. 16. Aprile..... Giuramento degli Uomini di Sanfront dal medesimo Conte

Libro 1.° Scritture diverse.

di Ceccastello. = Archi.o di Corte. 2. =

1532. 11. Luglio..... Donazione fatta dal Marchese Francesco di Saluzzo al Sig.r Giovanni Giacomo Barba di Savoiarano Consegliere, e Commissario Generale del Castello, e Luogo di Sanfront per anni 10. da cominciare dal primo di detto Mese, e ciò in ricompensa de servizi prestatigli con successiva Investitura del detto Castello, e Luogo di Sanfront per il suddetto tempo d'anni dieci solamente. = Vid.e Lib. Marchesi pag.e =.

1537. 12. Aprile..... Nuova Donazione con Investitura del Sig.r Marchese Gabriel di Saluzzo a favore di detto Gio. Giacomo Barba del Castello, e Luogo di Sanfront per Se, e suoi Discendenti maschj, e femine. Vid.e come 1.a pag.a =.

1560. in Aprile..... Patenti di Francesco Re di Francia per forma di cui informato delle gravi perdite, e danni patiti nelle sue Terre, Case, e Castello da Ludovico Amedeo Conte di Sanfre massime per essersi impiegato al servizio della Persona Re Francesco di Enrico suoi Padre, e Zio volendo riconoscerlo, e favorirlo come Vero, e Fedel Vassallo ha fatto spedire il Decreto emanatosi dal Procuratore Generale, e gli Uomini di Sanfront, e Gabriel Barba, nel quale viene inserito detto il suddetto Decreto per Donazione al detto Ludovico Amedeo Conte di Sanfre per suoi, e suoi figlinoli maschj, e femine con patto, e condizione espressa del primogenito, e detti femine primogenite in mancanza di maschi del Castello, e Feudo di Sanfront, e sue Dipendenze

Libro 1.° Scritture diverse.

decaduto e come feudo vacante, cioè che il detto Gabriel Barba del fu Giò Giacomo, morto nel nostro Regno senza prole nè altri legittimi Eredi nostri Sudditi, ed abitanti nel nostro Regno, quali abbiano dovuto, nè potuto succedergli. — Archi.° di Corte.

1560. 15. Xmbre..... Ordine del Re Carlo di Francia al suo Parlamento di Grenoble, che non ostanti le opposizioni del suo Procurator Generale si dovessero interinare le sovrascritte Patenti di Donazione fatta dal suo Sig.r Genitore del detto Feudo di Sanfront al Conte Ludovico Isnardi. — R.i Archi.i —

1561. 1. Luglio..... Interinazione del Parlamento di Grenoble delle sovrariferite Patenti di Donazione del 1560, con dichiarazione che il Conte Ludovico Isnardi dovesse gioire dell'effetto di tal donazione per il termine d'anni 9. solamente da cominciare dal giorno che il S. Deferraris fosse dal detto Isnardi soddisfatto della Somma di L.i 5886. Tornesi. Soldi 8. den. 3. — Esist.e negli Archivj di Corte. —

1567. 15. Maggio.... Ordine del Duca Luiggi di Bourbon. Luogotenente Generale per il Re di Francia nel Delfinato che stanti i pagamenti di già fatti dal suddetto Conte Isnardi al predetto Deferraris di maniera che si residuasse il di lui debito a sole L. 613. 8. 4. si debba il medesimo lasciare godere della Terra e Signoria di Sanfront per i suddetti anni 9. senza pregiudizio della percezione de' frutti aggiudicati al detto Deferraris sino alla compita sua soddisfazione. — Sc.e sud.i R.i Archi.i —

Libro 1.° Scritture diverse.

1567. 18. 9mbre..... Atto d'immessione in possesso di detto Signor Conte Isnardi di Sanfré nella suddetta Terra e Signoria di Sanfront. — Esist.e negli Archivj di Corte. —

1576. in 1577..... Atti di riduzione e riunione à mani del Re di Francia nella qualità di Marchese di Saluzzo della Terra, Signoria, Giurisdizione, Beni e Redditi di Sanfront. Il tutto dipendentemente dà Sentenza del Parlamento del Delfinato delli 20. Aprile 1575 proferta nella Causa vertita tra il Procurator Generale di S. M. Xma, e la Comunità di Sanfront, contro detto Signor Conte Isnardi di Sanfré, per cui si mandava ridurre e riunire detto Feudo di Sanfront in di lui odio non ostanti le sue opposizioni in detti Atti fatte, ed appellazione dalla suddetta Sentenza allegando fra le altre cose d'aver ragione sul predetto Feudo almeno per gli anni 9. che non erano ancora terminati, ed anche per aver soddisfatto il Deferraris della prescritta gli Somma di L. 5886. 8. 3. — Esist.e ne' R.i Archivj. —

1589. 1.° 8bre..... Donazione fatta dal Duca Carlo di Savoja al Capitano Ercole Negro del Luogo di Sanfront per Lui, suoi Eredi, e Successori Maschi, e femine e d'ogni altro a chi lui e suoi darebbero in feudo nobile, Antico, Libero e franco. — Come sop.a —

1589. 1.° 8bre..... Patenti del Duca Carlo Emanuele di Savoja di Donazione, ed Infeudazione a favore del Signor Capitano Ercole Negro del Castello e Terra di Sanfront con tutte le sue dipendenze e Beni e redditi e ragioni dal medesimo dipendenti, colla 1.a e 2.a Cognizione

Libro 1.° Scritture Diverse.

in Feudo Nobile antico, libero e franco per ogni ceto, e stirpe. =

1590. 27. Marzo..... Intromissione Camerale delle Ville, Castello, Castelli Patenti colla restrizione d'esse in Feudo nuovo, retto e proprio per se e suoi Figlinoli, e Maschi, e con la 1.ª Cognizione solennemente senza pregiudizio delle ragioni del Fisco. =

1715. 22. Giugno. in Sanfront Cleopriste del Conte Baldassar Salvazzo da Michel Antonio Ferrero del detto Luogo di Cuneo giornate Prate, e pascolive, e Maggese Pezza site in detti Fini Regione di Cavallera confrontanti essi Venditore Gio. Battista Michello, e Gio. Pietro Ferrero per il prezzo di L. 152. 17. colla riserva del Riscatto mediante il prezzo di L. 172. 17. Reg.ti Gatti. = Segnono gli Atti principianti da Supplica per parte del Conte Baldassar Salvazzo in cui chiede citarsi Stefano, e Giovanni Figlinoli di detto del Michello Venditore, affinche venghino condannati a pagare L. 65. 11. rimanente Somma per detto Riscatto. =

1722. 7. Maggio.... Decisione della R.ª Camera del Conte nella causa tra il Signor Procuratore Generale di S. M.tà, e il Conte di Sanfront Fiscale Sopra la validità dell'Infeudazione di detto Feudo, avanti il predetto Signor Procuratore Generale proposta la Ritenzione del detto Feudo di Sanfront in testa del detto Signor Conte Fiscale Sopra pronunciata Sentenza; per cui la suddetta Camera ha pronunciato, e dichiarato nullessere il Feudo

Libro 1.° Scritture Diverse.

di Sanfront di compresi nella rinuncia portata dall'Atto de 7. Gennaio 1721. e ne fu compellita la Decisione dal Sig.r Collaterale Barberino. =

Si chiama finire se ciò fosse vero espressi riportati Documenti si possa sostenere che per non essere il Feudo stato incorporato al Demanio, ma bensì disimpegnato si debba far luogo in mancanza della Linea primogenita alla Collaterale, dove sia la prima vocazione a titolo d'assegnaggio fatta dai primi glorificati, li quali se non ha possuto per cagion di proibizione, e guerre almeno espost erano tenuti di dar il Feudo di Sanfront distrigato, come constituito in patrimonio non solo ma etiam pregiava impegno subsumito, che da lui non constia sia stato imposto sopra il detto Feudo, ed in caso consimile è stato stabilito a favore della Casa di Carignano Linea collaterale di Savoia, circa a dove si effetti in Vacantasia constituirsi in patrimonio, ma non in tal tempo effettivamente rimessi, ne dalla medesima possidenti, indirezzata. =

1591. 12. Xmbre.... Instromento negoziato Castiglione di cessione d'una bosca di 5.ta giornate sita sulli Fini di Salvazze fatta dalla S.ra Anna Moglie del Conte Giulio di Salvazze ad Antonio Jeche per detti Instigatore di Fiorini 600. ricevuti in imprestito dal detto M. Jeche. = Ivi è ammessa una Contilanza di Grazie Facchine per Fiorini 200. pregabili dal Signor Conte Carlo Salvazze in data di 1. Ottobre 1572.

1598. 9. Aprile.... Vendita fatta dalla Comunità di Bernolle a favore del Sig.r Gio. Battista Fornei di Vezzolo, Cittadino di Avocato di Saluzze di un'annua Corsa di Scuti

Libro 1.° Scritture diverse.

24, da fiorini 8. di Piemonte imposta sopra i beni prativi e pascoli del Comune di Brondello coerente alle fini di Revello, ed Isasca, ed in specie sopra i beni proprj d'esso Comune posti nella Regione della Gagliarda pel prezzo di Scuti 300. simili.

1711. 5. Marzo..... Interinazione ed approvazione della Regia Camera dell'acquisto fatto dal Conte Carlo Maria per Instromento delli 12. Gen.° 1699. dal Signor Domenico Treves del Greffe ossia Segretaria Criminale del Giudice Ordinario della Città di Saluzzo, ed accuse campestri.

Scritture diverse

Volume 2.do

22

1516..... Informazioni prese dal Castellano e Giusdicente del Luogo del Castellar contro certo Luchino Affittavole della Morra della Giurisdizione del detto Luogo del Castellar per aver con pugni e calci ucciso Gio. Bosco figlio di Pietro di detto Luogo del Castellar in un Bosco della Morra per averlo ritrovato a tagliar erba ne Beni del Castello della Morra.

1554. 19. 9mbre..... Vendita fatta da Enrico Re di Francia al Sig.r Grangiers della Casa Cassina della Morra sue pertinenze e dipendenze dal Demanio di detto Marchesato di Saluzzo.

1555. 3. Marzo..... Vendita fatta dal Commissaro del Re di Francia a favore del Sig. Gio. Grangia della Terra e Beni della Morra per li suoi Eredi aventi causa, riservato il riscatto perpetuo.

1555. 30. Marzo..... Commissione del Luogo Tenente Generale Brisac del Re di Francia in Piemonte d'immettere nel possesso il Signor Grangé nella Terra, e Beni della Morra.

1555. 9. Aprile..... Atti d'immissione in possesso de Beni della Morra a favore del Signor Grangia.

Volume 2.° Scritture Diverse.

1555. 29. 7mbre..... Consenso passato dal Re di Francia per l'acquisto da lui fatto della Terra, e Beni della gl.ma.

1555. 16. 9mbre..... Instromento di compra fatta dal Conte Baldassare Salvazze del Castello della gl.ma pertinenze e diritti che esse spettanti mediante lo sborso di 1500. Scudi d'Oro del Sole al Regio Tesoriere Gio. Grangier Venditore: Indi una Supplica al Parlamento di Grenoble spedita dal Suddetto Signor Conte affinche fossero verificati e collazionati i Instrumenti di Compra dal Signor Grangier e le Patenti di Concessione del Duca di Savoia Luogotenente Generale nel Delfinato.

1556. 11. 9 Marzo..... Interinazione del Parlamento del Delfinato per l'acquisto fatto dal Signor Baldassare di Salvazze Signor del Castello di Bene della gl.ma.

1556. 5. 8mbre..... Patenti d'Enrico Re di Francia al Conte Baldassar Salvazze sue Scritture per le quali si dichiara la Casa, e Grangia della gl.ma da esso per Istrumento 15.° 9mbre. 1555. acquistata dal Signor Grangier a cui era stata venduta dalle Commissarij d'esso Signore col peso del risarcire proporzionatamente d'una in ragione libera da tal peso salvo quando si stimasse di rimborsare al Regio Demanio rimborsando però non solo il prezzo da lui pagato al detto Grangier ma anche gli Scudi 300 del Sole nuovamente pagati alla Tesoreria del Suddetto Principe.

Libro 2.° Scritture Diverse.

1557. 27. 9 Marzo..... Altra Interinazione del Parlamento del Delfinato dell'acquisto fatto dal Signor Baldassare di Salvazze del Castello, e Luogo della gl.ma.

1557. 5. 9 Maggio. alli 6. 9mbre. Informazioni fatte sulle riparazioni da farsi al Castello della gl.ma per parte del Conte Baldassar di Salvazze.

1566. 15. Febbrajo..... Concessione fatta dal Re di Francia a favore del Signor Baldassar di Salvazze Signor del Castello, Gentil'Uomo della Camera del Re presente, e Credente ringeria al Conte del riscatto sulla Terra, e Beni della gl.ma.

1579..... Atti tra il Procuratore Generale del Signor Odyssino di Salvazze per la riunione al Regio Demanio della Terra della gl.ma precedenti dal Procurator Generale alla quale riunione non ebbesi effetto fatto luogo come consta da Patenti senza data, ma compite.

1582 al 1585..... Conti, Istromenti Processi verbali del Parlamento del Delfinato, ed altri Atti riguardanti i Beni della Terra della gl.ma.

1602. 21. 9 Marzo..... Riscatto perpetuo del Duca Carlo Emanuel di Savoja fatto dal Signor Odyssino Salvazze figlio di Baldassare di Salvazze della gl.ma, e possessioni che il detto Conte Baldassar Padre aveva acquistato dal Tesoriere Grangier, e questi dal

Libro 2.° Scritture diverse.

Re Cristianissimo quale Palazzo fu indi venduto per Patenti di detto giorno ad Ercole Negro Conte di Sanfront.

Doppio delle Scritture per l'accompra del Fondo della Morra.

Censi: Crediti: Obblighi e Quitanze

M°. 23

Volume 1°.

1648. 7. Luglio..... Instromento di credito a favore dell'Illustrissimo Signor Conte Carlo Maria Saluzzo della Somma di L. 1535. verso Giacomo e Giovanni Debonardi con successiva quittanza per detti L. 1535.

1657. 8. Febr.o.... Instromento d'acquisto del Conte Gio. Giacomo Saluzzo del fu Carlo dal S.r Simone Fontana della Città di Saluzzo d'un capitale censo di L. 1000. a fs. 20. cad.o e li Censi decorsi dal 1652. sino al presente da prendersi da un Capitale di maggiore somma a detto S.r Fontana dovuto dalla Comunità di Pagno constando del credito di detto Capitale per instromenti ricevuti Sobrero di Pagno negli anni 1596. 1597. 98. e 1599. Il che ha fatto mediante la somma di L. 1000. Reg.o Marucchi Not.o

1657. 1. 8bre..... Instromento d'acquisto del Conte Gio. Giacomo Saluzzo da Simon Fontana della Città di Saluzzo di L.s 1900. tra Capitale ed interessi decorsi dovutele dalla Comunità di Pagno in virtù di quattro instromenti cioè de 18. Marzo 1596. di 22. Agosto 1598; altro di 6. Giugno 1597; altro di 4. Giugno 1599; Il che ha fatto mediante il prezzo di L. 1900. Reg.o Guerriero. Not.o

1662. 2. Febbrajo..... Atti avanti l'Senato di Torino ad istanza della Dama

Volume 1°
Censi e
Crediti.

g Maria Salvazze in qualità di g Madre e Tutrice del Conte Carlo g Maria ed altri suoi figli e del fu Conte Gio. Giacomo con lo il S. Simone Perdana per obbligarlo all'esizione di quanto ha ceduto da Lassore del fu Gio. Giacomo in virtù e Instromento de 20. gmbre 1656. rogato Clemanzio cioè la somma di L. 1800. in pieni Censi sovra li Censi ricorsi dalla Communità di Pronetto devuti pri detta Somma di altre L. 1900 pri Capitale e ricorsi sovra la Communità di Lugnò in virtù d'altro Instromento di cessione de 8. 8bre 1657. Rog. Gremizzo e finalmente d'altro Capitale di L. 1000, in virtù d'altro Instromento di cessione de 8. 8bre. 1657, rogato Gajema g Stl. a.

1672. 18. 7bre. Instromento.

di credito di L. 11350. del Conte Carlo g Maria Salvazze verso il Sig. Conte Bricalbone per residuo di dote della Contessa Caterina Gennolfa di Bricalbone g Moglie di Gio. Giacomo Salvazze g Padre del Sud. Conte Carlo g Maria, rog. Bonadanella Città di Torino. a.

1691. 8. g Maggio. Credito.

Del Signor Conte Carlo Salvazzo del fu Giacomo verso il Signor Conte Gio. Bernardino Bellino della Somma di L. 2500. Censali di Piemonte per il termine di dieci anni e coll'interessi alla ragione del 5 p. p. rogati Valesio g Stl. a.

1696. 11. g Maggio. Instromento

Volume 1°
Censi
Crediti.

di Obbligo del Conte Gio. Bernardino Bellino a favore del Conte Carlo g Maria Salvazzo di cui ammette d'esservene legitimo debitore come nell'Istromento de 3. g Maggio 1694. cioè della Somma di Essi e ad effetti di Savoja 250. L. I. M. e richiama di avere qui ricevute altre Essi 100. d'ino di Savoja. Reg. Finocris. g Stl. a.

1697. 22. g Marzo. Confessione

di credito del Conte Carlo g Maria Salvazzo del fu Gio. Giacomo verso il Sig. Patrimoniale Bosso di L. 3500. stato questo imprestato per instromento delli 23. Agosto 1694. al Signor Capitano g Michel Angelo g Morello, che obbligò il Sud. Bosso di quello provenire nella vendita che fece d'una sua Casa nell'ingrandimento di Porta g Susa della presente Città di Torino per instromento 5. Luglio del 1695. rogato Chiavers. Seguono gli atti fatti ad istanza del detto Conte Salvazzo per l'esazione del suddetto Credito, principiati con Decreto delli 19. Aprile 1706. e terminati con Testimoniale di comparsa de 11. g Maggio. 1705. a.

1697. 10. Aprile. in Torino. Instromento di Costituzione di Censo a favore del Conte Carlo Salvazzo del fu Gio. Giacomo del Conte Carlo Alessandro Rovere di Revello di L. 560. d'oro per Sc. 10. cad.un e questo sopra un Tenimento di Case 500. sito sovra le Fini del Sud. Revello, Regione detta di Savaborelle e sette Giornate. Il che ha fatto mediante il Capitale somma di L. 11m.. Censali, Reg. Reggio. g Stl. a.

Volume 1.° Censi. Crediti.

1697. 7. Maggio.... Instromento è obbligo del S. Conte Giovanni Bernardino Bellino a favore del S. Conte Carlo Saluzzo del fu Giacomo in merito si confessa contrarre le legittime caliture di Essigie 100. d'Oro di Savoja e questo oltre le Essigie Cento sessantacinque e mezza fine anno e sette heredij portati da Instromento delli 8. Maggio 1694. rogato Finardi.

1699. 13. Agosto. nella Città di Saluzzo. Instromento di censo fatto da Domenico Allinando di Saluzzo a favore del Signor Conte Carlo Saluzzo del Castellar per la somma di Lire mille e di ricognizione di Cielo fatta da Gio. Antonio Gariglio a favore di sua Moglie con quittanza per cambio a favore di detto Allinando e cessione fatta da detta Moglie a favore di detto Signor Conte. Rogato Chiavino 9.bre.

1699. 28. Luglio.... Instromento di censo costituito a favore del Conte Carlo Maria Saluzzo da Antonio Blanchetto del fu Giacomo del Luogo d'Oncino di L.re 200. d'Oro e questo sopra una Casa e beni situati in detto Luogo mediante il Capitale di L. 3500. Rog.e Bonardi 9.bre.

1700. 2. Agosto. in Saluzzo... Instromento di Donazione fatta da Gioanna Lucia Zonchi a favore del Conte Carlo Maria Saluzzo per sole motive di riconoscenza di inrevocabile dell'annuo censo di Scudi cento da Pienini 8. dalla Commenda di Crissolo Ecretale per Instromento del penultimo Gennajo 1564. e come Erede Universale del fu Gio Battista suo fratello. Rog.e Pizzio 9.bre.

1701. 15. Aprile..... Instromento di censo costituito dal Conte Bertassan Saluzzo a favore della Vassalla Giulia Maria Margarita Moglie di L. 50. Cinquanta annui regolate esse Cense alla ragione del 5. p.% sopra un Essigie ossia Martinetto da fieno, che esse Conte possedeva sopra le Fini di Gene, Regione detta Molino, e Comunisene d'Oncino fu fatto per il prezzo di L. 1000. Cinquanta d'Oro puro. In Torino. Rogato Malinardi.

1701. 12. Xmbre..... Instromento di vendita del Conte Carlo Maria Saluzzo del fu Giacomo a favore del S. Marchese Leonini di Cense ricognitate per instromento delli 13. Agosto 1699. dal Signor Domenico Allinando.

1702. 13. Luglio.... Scrittura privata per la quale il Conte Gio. Battista Saluzzo Lione e Ostana ritrovò a favore del Conte Carlo Maria Saluzzo il Capitale Cense di L. 1000. constituite per Instromento 13. Agosto 1699. Rog.e Chiavino e sulla causa che il Sovrad.o Conte Saluzzo ha vinduta nel mese d'Agosto 1701. al detto Conte Allinando il che ha fatto a rigiardo che esso Conte Saluzzo si è incaricato di portarsi in Torino per ottenere gli l'Instistenza, e fare altre spese. &c.

1701. 16. Aprile.... Instrumento di Cense a favore del Conte Carlo Maria Saluzzo sulla Città di Torino di L. 3500. annue

Volume 1.
Censi.
Credi.

Ducati 1 redimibile quad censu per Instrumentum ricevuto il Capitale di L. 21/m. Regd. Bressano.

1705. 19. Febbo. Instromento di Retrovendita del Censo del Conte Carlo del fu Giacomo Salluzzo a favore della Comunità di Cisterna stato colla medesima costituito a favore di Fabrizio Cafaro e di Revello, mediante le sborsate da essi rispettivamente per anni quindici di L 100. caduno Anno. Regati. Benedetto 9bre.

1705. 17. Agosto. Instromento di Quittanza delli Fratelli 9 Agostino 9 Battista e Pietro Paolo Alessio Chiabotti di Bargè a favore del Conte Carlo Maria Salluzzo della Somma di L 700. Ducati per prezzo d'un Capitale censo e suoi accessorij dal medesimo acquistato verso la Comunità di Racconigi come da Instromento 28. Febbo. c. anno rogato Reggio 9bre.

1709. 12. Gennajo. Instromento di quittanza delli Fratelli Pallarello a favore del Conte Baldassar Salluzzo per L. 155. pagate a conto d'una Casa che essi acquistato Regd. Bellino 9bre.

1709. 2. 9 Maggio. Atti ad instanza del Conte Carlo Maria Salluzzo contro il Sig. Gio. Bernardino Bellino residente nella Città di Saluzzo per ottenere il pagamento di credito ed loro interessi non pagati di quali in instromento de 8. Maggio 1691. Regd. Valesio, e 7. Maggio 1696. Regd. Fantis.

Volume 1.
Censi.
Credi.

1710. 7. 9mbre. In Torino. Instromento di cessione de Sig.ri Fratelli Carbonano d'Busca a favore de Figliuoli del fu Gio. Batta Balande d'un Capitale Censo di L 9m.; che li medesimi hanno fatto acquisto dal Conte Baldassar Salluzzo di Lasanco, come da Instromento de 5. Aprile 1708. Regd. Vermenti.

1712. 12. 9 Maggio. Instromento di Censo constituito dal Conte Baldassar Salluzzo a favore della Contessa Tonini di Quincinetto di L. 200. Ducati ammo sovra il Palazzo che possedeva sulla Piazza della Città della Contone di S. Matteo e ciò mediante L. 9m. dalla Città quivi sborsate, Regd. Mainardi.

1712. 12. 9mbre. In Saluzzo. Instromento di Donazione inter vivos a favore del Conte Carlo Maria Salluzzo del fu Gio. Giacomo del Conte Gio. Antonio della Chiesa di Cervignasco d'un Tasso di L. 2/m. fruttante L. 150. ammo sopra la Città di Saluzzo oltre L 100. già pagatili e ciò in pagamento di L 3/m. e più che il Conte Gio. Bernardino andava debitore verso il sopra. Conte Carlo Maria come da Instromento 7. Maggio 1696. e per l'obbligo assentesi dal sud.o Conte di Cervignasco sull'acquisto che fece d'una Cassina fondale sita nel Co. Finale alienatagli dal sovradetto Bellino. Rogato Gonella.

1715. 2. 9mbre. In Saluzzo. Instromento di Retrovendita del Conte Baldassar Salluzzo a favore di Comunità Maccario del censo in di lui favore constituito per instromento

Volume 1°. Censi. Crediti.

di 13. Agosto 1699; mediante lo sborso fattogli della Capital Somma di L. 1/m.; le quali sono state contemporaneamente rimesse alla Contessa del Castellar sua Madre, in restituzione d'altrettante dovutele, e pervenute da legato fatto dal fu S.r Leone e dal fu Conte del Castellar suo Marito. Rog.e Reggio. Sod.o

1717. 12. Gennajo..... Instromento di Riscatto di Censo fatto dal Conte Baldassar Saluzzo per instromento delli 12. Maggio 1712. a favore della Contessa Gioanna Francesca Torini di Quincinetto di L. 200. per il Capitale di L. 4/m.; e constituito tal censo sovra il Palazzo che esso Conte possiede in questa Città, Cantone di S. Matteo, Parrocchia di S.ta Maria. In Torino. Rog.e Pelisseri. Sod.o

1717. 17. Agosto. in Torino... Instromento d'Obbligo del Conte Baldassar Saluzzo verso il Sig.r Avvocato Ludovico Peruca di Livorno di L. 15/m. col provento del 4. p. %. da impiegarsi nella costruzione del Palazzo di Torino; rog.o De Ellia.

1717. 25. Agosto... Instromento d'impiego fatto dalla S.a Anna Catterina Dunani appresso il Sig.r Conte Baldassar Saluzzo di L. 1000. coll'obbligo dell'interesse del 4. p. %. e restituzione a semplice richiesta mediante il previo avviso di mesi 2. Rogato Clermont. Sod.o

1717. 2. 7bre.... Instromento di Quittanza del Conte Baldassar Saluzzo di Paesana a favore del Conte Rovero di Revello di

Volume 1°. Censi. Crediti.

L. 16/m. con gli interessi decorsi del Capitale censo in suo favore constituito, come da Instromento 10. Aprile 1697. rogato Reggio, dal fu Conte Carlo Massimiliano Rovero constituito sovra le Cassine, e Beni di Sacabonello poste sopra le Fini di Revello. Rogato Romagnano. Sod.o

1717. 16. 9mbre. in Torino.. Riscatto delle R. Finanze del Tasso acquistato dal Conte Carlo Maria Saluzzo di Scuti 200. degli Scuti duecento sedici d'Oro del Sole annualmente dovuti dalla Comunità di Paesana al Conte Carlo Maria Saluzzo alienati cioè Scuti 116; a che sono stati ridotti gli scuti 140. de' quali nella Patente 6. Agosto 1696; e scuti 100. simili alienati per instromento p.o Giugno 1697; il che il Conte Baldassar ha fatto, mediante la restituzione di scuti 2/m. delle L. 2333. 6. 8. che furono pagati per li sud.i Scuti 140. alli d.i Scuti 116; de' quali nella sovra designata Patente 6. Agosto 1696. e di scuti 2/m. che furono pagati proporzionatamente per gli Scuti 100. stati alienati per Instromento primo Giugno 1697, facienti in tutto L. 30/m. Rogato Grassotti.

1718. Il p.o Luglio... Instromento di Retrovendita di Censo del Conte Baldassar Saluzzo alla Città di Torino di L. 30/m. residuo Capitale di L. 6/m. già impiegate dal Conte Carlo Maria suo Padre, nell'acquisto verso della Città di un annuo Censo di L. 3050. da fs. 20. cad. per Instromento delli 16. Aprile 1704; le quali L. 30/m. sono state impiegate

Volumen.
Censi.
Crediti.

nella Estinzione del Palazzo di Torino del detto Conte Baldassano, il tutto ec. Registrato Borasso.

1719. 28. Marzo. Impiego. Fatto dal S. Giuseppe Stefano Viale di L. 13772. 13. a favore del Conte Baldassano Salvazze, e quelle per convertirsi nella estinzione del Palazzo nel mezzo Isola di Porta Susina col patto espresto che non possa ritirarsi detta Somma dal Sig.r Conte Salvazze salvo si provveda a nuovo impiego da approvarsi dal Real Senato. Reg.to Castelli.

1719. 11. Agosto. in Torino. Imprestito fatto dalli Conti Pietro Luigi, e Isabella Francesca Theresa Ginegati Broglia di Casalborgone al Conte Baldassano Salvazze di L. 10.m. residente della Città della Contessa Broglia con quittanza a favore del Sig.r Marchese Gabriello Theresa di Scalos fratello della detta Marchesa. Rogato Bernardi.

1721. 1. Febro. Instromento di quittanza a favore del Conte Baldassano Salvazze dalla Contessa Cassotti nella qualità di Tutrice, e Curatrice delle Damigelle sue figlie di L. 2.m. portate da Instromento de 22. Maggio 1717. Reg.to Castelli.

1721. 5.to Febro. Quittanza con cessione d'ragioni a favore de Sig.ri Marchesi, e Conti fratelli Borgi di Cavur

Volumen.
Censi.
Crediti.

con impiego a favore di S.r Conte Ginegati Principiane di Castellengo sotto Sborzo della Somma di L. 13000. al Conte Baldassano Salvazze in titolo d'impiego sotto li obblighi in detto instromento espressi, e colli interessi alla ragione del S. p.% di sei in sei mesi delli quali sovra d.e L. 13000. no fa il pagamento di L. 10000. al S. Capitano Francesco Gentile a buon conto del Capitale di L. 20000. che si confessato d'esser debitore nell'instromento 22. Feb.ro 1715. reg.to Chiesa; più le altre Lire 3000 con altre L. 2000 di Emano per prezzo di e.e Sig.r Conte Salvazze sono state pagate alla Contessa Silvia Ferrero Ginegati in sestituzione di Lire cinque mille pagate alla medesima S.r Contessa per la vendita del Censo sitolizio di Lire 500. emane per instromento 30. Aprile 1718. stipulato in Torino Reg.to Mercandino.

1722. 11. Maggio. Instromento di Quittanza a favore del Conte Baldassano Salvazze fatto dal Sig.r Ghetto di L. s.m. quali avesse sborsato per l'acquisto d'un casse sopra la Casa di Torino Isola di S. Chiara per Instromento delli 28. Agosto 1719. cioè L. 2.m. di Emano del e.e Conte Baldassano, e L. 5.m. di quelle del Sig.r Gio. Batta Bonnino il quale è stato investito per d.a Somma delle ragioni del s.no Ghisolfetto, Rogato Bordanesca. etc.

1722. 6. Luglio. Quittanza del S.r Giuseppe Viale a favore del detto Baldassano Salvazze di L. 810. a conto delle L. 13772. 13. d'onde al segnato, come da Instro.

Volume 1.° Censi. Crediti.

28. gMarzo, e 11. Luglio. 1719. ~.

1722. 11. Xmbre. Altra Quietanza del Giuseppe Viale a favore di cui sovra per L. 328. 16. a conto delle L. 13772. 13. portate dalli detti Instromenti 28. gMarzo. e 11. Luglio 1719. ~.

1722. 29. Agosto. Altra Quietanza del C.° Gius.° Viale a favore di cui sovra per L. 2548. 16. a conto delle Sue L. 13772. 13. portate dalli suddetti instromenti sovra emmessibile. ~.

1722. 3. Xmbre. Instromento di credito del Conte Baldassar Salvazzo verso il S. Giuseppe gMaria Bersezio di Salvazzo di L. 500. a questo per essere rimasto debitore in seguito arrendimento di Conti come Agente, e Esattore proposto per il Sovrano Conte. ~.

1722. 21. Xmbre. Instromento di Retrovendita di censo a favore del Conte Baldassar Salvazzo constituito per Instromento de 15. Aprile 1701. a favore della Nassalla Giulia Vedova Nicola del Nassalla gMaria Angela gMichela di Carignano per il prezzo di L.mo 100. di Capitale, quale Censo per detta Nassalla Giulia stato legato alle Figlie della Signora Vedova Caterina Olivero di Savigliano e con sua subsequa sua Sovradetta Somma di L. 1000. Reg.° gMirio. ~.

1723. 31. gMarzo. Obbligo del Conte Baldassar Salvazzo a favore del Signor Chiaffredo Viale de L. 5731. 5. 5. credite in

Volume 1.° Censi. Crediti.

grazioso imprestito, e questo per Sub Ipoteca sopra li beni stabili nel nuovo ingrandimento di questa Città nella Isola de S. Dionigi già Rogate Settime. ~.

1723. 5. Agosto. Instromento di Cessione del gMandatario gHieronimo Conte. gAntonio di Gattinara in sodisfazione delli obblighi assuntosi per Instromento de 11. Xmbre. 1703. verso il Conte Baldassare e Costanza Camilla Gingali Salvazzo del pagamento di L. 2626. fiorini due grossi dati e dovuti alli sovradetti Gingali Salvazzo giusta li Capitali Segnaggi, dal loro versato R.° Finanze per la devolvente delle suddette L. 2626. e L. 2/m. di interessi. Rogati Settime 9. Xbre. ~.

1724. 28. gMarzo. Constituzione di Censo fatta dal Conte Baldassar Salvazzo di L. 500. sopra il nuovo corpo di casa, che fa prosegue e sopra giacente nell'ingrandimento di questa Città sotto la Parrocchia di S. Giovanni, verente a Levante il S. Cavaliere gMartino, a mezza notte et a Ponente due Contrade, et a mezzo giorno Antonio Villata, qual Censo detto Conte dato alla Compagnazione de gMercante e 93 Negozianti di questa Città per L. 1500. ~. Rogato Bono per Estratto. ~.

1725. 3. Genaio. gAtti seguiti del Signor Conte Baldassar Salvazzo contro le gDonne Gentine, e Catarina Annoldo e gMad.a Calena Ghio come sorelle e Eredi del fu Gius.e gMaria Bersezio per il credito verso il Sovrad.° di L. 500. di Piemonte portate dalle

Volume 1°

Censi. Creditori. cc. 12.

Censi in Instromenti 2. Xbre 1722.

1725. 26. 9 Maggio.... Obbligo del Signor Conte Balcassar Saluzzo Lausana verso la S.ª Contessa Della Rocca di L. 900, e questa dette contemporaneamente pagate cioè L.ª 5000. delli interessi decorsi di L. 242. 15. 8. del S.ª Capitano Francesco Genitile per saldo pagamento portate da instromento 22. Feb.ro 1715. L. 535. 16. del S.r Bresciglione per boscamente e lavori nella costruzione della Casa del Cosine, e L. 5. 4. del Serviglieri Panizzone per finale saldo pagamento.

1726. 2. Gennaio.... Quittanza a favore del Conte Balcassar Saluzzo della L. 3751. 5. 5. ricevute in imprestito dal S.r Christoffore Vasle come da Instromento 31. Marzo 1715. Reg.ª Settima.

1726. 18. Agosto in Torino... Instromento di quittanza del Sig.r Balcassar Bernardino a favore del Sig.r Balcassar Saluzzo di L. 300. ricevute per le decorse risultanti da Instromento 1715. Reg.ª Settima.

1725. 9. Xmbre.... Instromento di quittanza a favore del Conte Balcassar Saluzzo dal Signor Abbate Bartolomeo Settimo di L.ª 2. imprestateli per instromento di 29. 8.bre 1714. in Torino. Reg.ª Settima.

1728. 7. Febro..... Credito dell'Ill.mo Signor Conte Carlo Giuseppe Scarnafigi di Lelenge verso l'Illustrissima Signora Conte Balcassar Saluzzo di Lausana con quitanza

Volume 1°

Censi. Creditrice.

dell'Illustrissima S.ª Contessa Broglia di Casalborgone a favore di S. S.ª Conte di Lausana con obbligazione detale della Camiglia Cristina Broglia di Casalborgone fattura Spose del l'Ill.mo Sig.r Conte Celso Filippo di Cerbella.

1729. 29. 9 Marzo.... Procura della Congregazione di S.ª Stefano di 9 Congregati di questa Città in seguito di rinnovazione fattale per parte del S.r Conte di Lausana della disetta del Censo remontati per instromento delli 8. 9bre 1721. rog.to Gonaglia di L. 300. annui sul fine di quattro per cento mediante il Capitale sborsatoli di L.ª 7500. constituito delle Case sovra il Corso di Casa menzionate in detto instromento, e di continuata nella constituzione d'esse con ritrattazione di Censi decorrendi del quattro al mezzo per cento, ed essendosi la Congregazione determinato d'accettare, e divenire alla presente Procura per ricevere tale ritrattazione in forma Instromento.

1729. 9. Aprile.... Scrittura nella quale si mondita il Credito della Congregazione di Stefanotti della Città di Torino verso il Signor Conte Balcassar Saluzzo della somma capitale di L. 7500. come da Instromento 28 9bre 1721. rog.to Gonaglia. Della quale inchiesta a domanda provente del S.r Fisco, ed attesa continuazione del Capitale fatta a detta Congregazione fatta da S.ª Prefato Sig.r Conte, si è opposto Sebastiano Vasle, che detto 8. giugno alla prossima in avvenire non fosse fatta tenuta il sud.to Conte Balcassar di pagare il sovradetto provento, che alla ragion cadauno del

Volume 1.° 3 ½ fol 7.° ~.
Censi.
Crediti.

1729. 11. 9 Maggio... Instromento
d'imprestito fatto dalli Signori Giuseppe Giovan.
Battta Francesco Maria, e Michel Gentili
fratelli, e figlinoli del fu Sig.r Giovanni Ale
al Sig.r Conte Baldassare Salvezze della Somma
di L.re 15 Lap.s 12. cui.a alli obblighi della restituzione
frà anni 5 passimi, mediante le cautele dalle
quali nel medesimo tempo fu pagata L.re 15 mm
al S.r Gio. Batta Bruning della Città di Torino
in restituzione d'altrettante dal medesimo impre-
state, cioè L.re 6 mm in virtù d'Instromento delli 10 Magg.o
gio 1721 rogato Bonasca, e L.re 9 mm per Instromento
8. Giugno 1722. rogato Bertolea. ~.
Regate Bocassi &tc.~.

1729. 17 Agosto... Instromento.
di Quittanza da farsi dal Conte Baldassar Sa-
lvezze fatto dal Conte Guglielmone di Brichierasio
di L.re 5184. 11. di Piemonte, e sei proventi per resto
del prezzo d'oggi passato, e final pagamento
delle L.re 8 mm per tale dall'Instromento de 23. Magg.o
gio 1718. Regate Bertolea, e per Estratto.~.

1730. 19. 9 Marzo. in Torino... Instro-
mento di Quittanza da farsi dal Conte Baldassar
Salvezze in fav.e delle Sig.re Donna Maria
Teresa Fermen di L.re mm delli quali in Casa Cattelle
venne la Scritta in virtù d'Instromento 25. Agosto
1717. Regate Settima.to~.

1730. 2. 9mbre... Instromento
di Quittanza passata dal Conte Baldas-
sar Salvezze a favore del Marchese Pietro
Gerolamo di Romagnano di L.re 12 mm parte del

Volume 1.° prezzo della Casa sita in questa Città Isola
Censi. di S. Eusebio per Instromento 5. Maggio
Crediti. ecc. corrente, dalle ne segnate a Quittanze da fa-
rsi dal detto Conte Baldassari dal Sig.r Gio. Ge-
nemberg di Perigieni delle quali andava ob-
bligato come da Instromento de 27. Gen.o 1719. ~
Regate Gherassa, Pinerolo Mandillo. ~.

1731. 1.° 9 Marzo.... Retrovendita di
Censo da farsi dal Conte Baldassar Salvezze
della Congregazione di S. Paolo constituito
per Instromento 5. Giugno del 1723. della
Somma Capitale di L.re 12 mm ~.

1731. 20. 9 Marzo.... Quittanze del
Conte Baldassar Salvezze da farsi dal Marche-
se Pietro Guillies del Piemonte di L.re 9 mm in conto
del prezzo della Casa venditagli nella presente
Città Parrochia del Carmine, Isola di S. Euse-
gio per il prezzo di L.re 31 mm come in Instromento
de 6. Maggio 1730, la qual vendita siegue fatta
per estinguere tanti debiti del Conte Carlo della
stessa sua Casa, trovandosi ancora in debito verso
il Signor Girolamo Antonio Nicola del fu Ste-
fano di questa Città per resto di maggior
somma portata da Instromento 28. Giugno 1719,
ha quelle quivi sborsate in saldo sono pagamen-
to. Regate Emanuel. &tc. ~.

Censi, Crediti Obblighi e Quitanze

Marzo 24

Volume 2°

1731. 4. Aprile.... Instromento di quittanza del Conte Baldassar Saluzzo di Paesana a favore del Conte Felice Silvestro di Revello di L. 700. R.le di Piemonte d'interessi decorsi d'un capitale censo di L. 14/m. come da Istromento 10. Aprile 1697; rogato Regis. Rogato Zappata Vol.° 2.

1731. 21. Maggio.... Instromento di Quittanza a favore del Conte Baldassar Saluzzo dalli S.ri Contessa Isabella Broglia di Casalborgone e Marchese Guglielmo Incisa di Camerana di L. 3500. residuo delle L.e 10/m. portate da Instromento 14. Agosto 1719. Rogato Romagnano.

1731. 16. 8bre..... Obbligo del Sig.r Conte Baldassar di L. 1500. a favore del S.r Conte Tomaso Alberto suo fratello e successivamente quittanza delli fratelli Re per L. 8000. a conto delle L. 15000. portate da instromento 11. Maggio 1729. Rog.° Boasso.

1731. 11. Xmbre.... Instromento di Quittanza a favore del Conte Baldassar Saluzzo del fu Carlo Maria dal Conte Alberto di Mombarone suo fratello dell'esazione fatta per suo conto dalla Città di Torino della somma di L. 13500. in seguito a Procura del corrente anno della qual somma si dichiara averne imprestate L. 15/m. al sovra

Volume 2°
Censi.
Crediti.

Ecc.te Conte Balbassera come consta da pub.co Istromento Ecc.te 18. 9bre. 1732 anno.
Regate Salvatico.

1732. 2. Febro..... Istromento di Quittanza a favore del Conte Balbassera Salvezze del Conte Gio. Batta q.m Cassotto di Salvezza di L. 1.mo resitato prezzo del Corpo di Casa al medesimo venduta per istromento de 18. Giugno 1730.
Regate Peola.

1733. 30. q.to Marzo..... Obbligo del Signor Giovanni Antonio Viola a favore del Conte Balbassera Salvezze di L. 951. con assistenza a favore del Ecc.te Conte Balbassera verso il S.r q.m Marchese q.m Simon Benes.
Regate Giobert.

1733. 30. Luglio..... Istromento nel quale il S.r Conte Balbassera confessa di Conti havere ricevuto dal Sig.r Antonio Tibaldi a titolo d'imprestito L. 1.500. ha quel somma essata dal suddetto S.r Conte sborsata al Sig.r Conte Ignazio Tibaldi per l'acquisto d'una Vigna in q.l Moncaglieri i beni ad essa adiacente e mobili descritti e convenzionalmente ritenuti al prezzo di questo inserti e qui tutti mediante il prezzo di L. 6733. reg.to Crossi.

1733. 12. 9bre..... Voti di Particolari di Parsana, Oneino, Cisolo, Burgo e Sanfront ebbitori verso il fu S.r Conte Balbassera Salvezze di Parsana per quali si obbligano Gio. Domenico Silvestro alla

Volume 2°
Censi.
Crediti.

esezione di medesimi mediante il frutto di 5. p.% per anni 5. doppo la emissione delli Scritture e libri e moglie come da Instromento de 12. 9bre. 1733. regate Gallimberti, e rice.te de 3. Xmbre. d.to anno.

1733. 12. 9bre..... Convenzione per somma della quale il S.r Conte Balbassera Salvezze cede l'esezione di suoi crediti Territorij di Parsana, Oneino, Cisolo, Burgo, Sanfront a d.to Giovanni Domenico Silvestro mediante un competente aggio. Regate Gallimberti.

1738. 21. q.to Marzo..... Il Conte Carlo Tomaso Salvezze fa quittanza a Domenico Silvestro per l'obbligazione assentatrice di Conti l'obbligo di pagare al S.r I. Benuncio Creditore del Sig.r Conte Balbassera suo Padre L. 200. circa al Maestro Alberto Santa per lavori fatti in tre Gabinetti al Maestro Giuseppe Pellano Piacentino Tapezziere a merito del medesimo Procurati per lavori fatti in Parsana e in ultimo per l'obbligo che s'assume di fare acquisto di tanti Cologni de Monti per l'importare della somma di L. 10000, e quelli far intestare in capo del suddetto S.r Conte Parsana per l'esezione di una Cappellania coll'obbligo di una Messa quotidiana nei giorni festivi ed Instituzione nella Capella di S.t Lorenzo sita nella regione detta Guglielmo.

1733. 21. 9bre. e 17. Xmbre. Sottomissioni con augioni passate per Gio. Domenico Silvestro a favore del Conte Balbassera Salvezze in seguito all'esezione ed Instali

Volum.° 2°. di Carnissiere carte verse i Partitari del
Censi. Luogo di Lessona, Cremia, Crusinallo, Baraggia
Credit.ri. Santhià, e come da Instromento di cessione
delli 12. 9bre. 1733. segnato

1731. 26. 9bre. Quittanza
del S.r Marchese Pertengiano di Fabbrica spe-
ciale del S.r Conte Baldassare di Salvazzo di L. 1000.
Progetto per Instromento della Signora Contessa
Orsola Cattinara in sua vedente qualità di
S.r Conti Baldassara mediante le spese fatte
per sua conto di L. 1000. alli qui avanti Feudi
l'obbligo assuntosi di pregare in scarico di
S.r Marchese alle Zecche, e Regie qui avanti
L. 1000. =
Progetto Cattasso. =

1731. 18. Aprile. Cessione a fa-
vore del Conte Baldassara del S.r Tomaso
Ghersi in qualità di Procuratore del S.r Ge-
rolamo Grado di un Capitale credito di L. 1850.
altro di L. 150. già Credito verso il S.r Marchese
q.m Pietro Rossiglione di Borgo e questi in
seguito a Nozze fatte dal suddetto Conte Bal-
dassara di L. 1750. nel progetto dell'Instromento.
Progetto Giobert. =

1731. 27. Aprile. Acquisto del
S.r Conte Baldassara di beni nel Territorio di
Montecaglio sotto le coerenze ivi espresse dalle
S.re Giulia q.da Maria Brazza ved.a Bassetti per il
prezzo di L. 2500 delli quali me ha pregate
L. 1500. e le altre L. 1000. della rimissione di
un pregherà. =
Le suddette L. 1000. sono state pregate, e sti-
pulate l'obbligo qui avanti. =

Volum.° 2°. 1735. 8. Genaro. Instromento
Censi. di Cense constituite dal Conte Baldassara Sa-
Credit.ri. lvazzo dal Sig.r Conte q.m Pietro del S.r Stefano
Colombo di L. 300. cinque sesta parte di Cense
sta nella Isola di S. Christoforo de mi dicen-
tesi il progenerando della Capitale Somma
di L. 5/m. =
Progetto Massezzer. =

1735. 22. Febro. Instromento
d'Obbligo con cessione a favore del Conte Bal-
dassara Salvazzo dalli Sig.ri Gio. Antonio Giu-
lisippi e q.dam Antonio q.m Gaspare di L. 31.10.
a peri cessione a d.i Giulisippi di Credito e rimesso
Luogh.no Cane e Cortegi relevanti a Scudi 4. fi.
3 Cinquini 4. d'Oro del Sole come allhora il Ca-
pitale di Scudi 106. e Due Terzi simili e questo
mediante l'incontro di L. 800. nella somma
delle d.e L. 31.10. giacente il Credito a L. 768.10.
Progetto q.dam. =

1735. 1.° 7bre. Obbligo del Sig.r
Conte di Baldassara di pregare L. 1000. in ac-
crescimento di dote a Madama q.da Vedua ac-
ciò possa più facilmente maritarsi. =

1735. 9. 8bre. Instromento di
Cessione fatta dal Conte Baldassara Salvazzo di
Gio. Carlo al q.dam Simone del Gio. Giuseppe
del Luogo di Borgo di seguenti Capitali Credi-
ti. Prima di L. 800. di Capitale altre L. 31. 13. 4.
di Interessi verso q.dam Andrea q.dam Francesco Gatti del det-
to Luogo per detto dia Obbligo 16. q.dam Maggio 1731.
2.° di L. 111. 13. 8. provenute dall'Esattione di Cen-
sale dovutali per vesta di Cense giurisdizionale
della L. 10. di proventi Ecclesi. 3.° di un Capitale

Credito di L. 138. 15. 8. simil mente del Sud.to Esattore per l'anno corrente fine dall'Esattore d'Ancino di L. 221. 16. e Ite L. 20. di frutti decorsi e altro Capitale verse il Sig.r Esattore per l'annata 1734. di L. 230. e L. 2. 2. 6. d'interessi, finalmente d'altro Capitale per l'annata corrente di L. 100. il che ha fatto mediante la Capitale Sommer di L. 2002. 7. 2. le quali D.e Stefano Simone si promette pagare fra anni cinque prossimi. Pregato Brun 9.bre.

1736. 1. Febro..... Obbligo del Signor Conte Baldassare Saluzzo verso il Sig.r Giorgio Raffino per L. 10000. della promessa di restituirle fra anni 12. e mediante l'interesse del Cinque per Cento alli quali furono contemporaneamente sborsate L. 5000. alli Padri del Camino in sale di pregamento delle L. 7500 convenuto per l'alienazione stata fatta di una Capella, e sepoltura nella loro Chiesa.

1736. 23. 9.bre Marzo..... Atti di concorso per precetto di Gio. Antonio Lemoyo nel quale è compreso il Conte Baldassare Saluzzo per suo credito di L. 3010. come da Polizza qui unita alli 24. Gen.o 1735.

1736. 30. 9.bre Marzo..... Obbligo del Sig.r Conte Baldassar Saluzzo di Murazzo alla Signora Offizia Moglie del S. Marchese di Saluzzo per L. 6000.
Pregato Settimo.
Con Quittanza del 1741. 2. Febro. a favore del Signor Conte Tomaso per le suddette L. 6000.

1736. 6. 9.bre Maggio..... Obbligo del Sig.r

Conte Baldassare verso li Banchieri q.m Lazzaro Spidi e Bonne di L. 1323. 18. coll'interesse del 5. p.% e quittanza Jenale a favore del Conte Carlo Tomaso per L. 1005. 9. 10. per Capitale ed interessi.

1737. 2. Febro..... Quittanza della Sig.ra q.m Marchesa d'Albi di L. 3325. al Signor q.m Marchese Gremori della Rocchia dovendole in seguito del Instromento d'acquisto di beni della Cassina di Probisi del giorno d'oggi, per specchieban instituzione fatta dal fu Sig.r Conte Baldassare suo Padre per Testamento d'Albi 11. Luglio 1731.

1737. 2. Febro..... Vendita fatta dal Conte Carlo Tomaso al q.m Marchese della Rocchia della Cassina beni in oggi di Sig.ri manimelli oggidì ridotti in Follone con loro edifizi e pertinenze sovra le fini di Probisi e q.m Sent di giornate ..... per il prezzo di L. 31000. questo per seguito sborso li di detti pattuiti come segue. Pria L. 13m. alla Contessa di Castellengo dovutole come da Instromento 5. 7.bre 1711 L. 215. per saldo d'interessi pria L. 13m. al Conte Tomaso Alberto Saluzzo di q.m Lombardone L. 3325. alla Sig.ra Marchesa d'Albi e L. 130. sono state sborsate e ritirate dal sovradetto Capo Venditore nel rogito d'Instromento. Pregato Cavoretto.

1737. 11. 9.bre Marzo. e 1741. 2.. 9.bre Agosto. Quittanze della Signora Contessa di Castellengo a favore del S. q.m Marchese della Rocchia in adempimento dell'obbligo assuntosi verso il S. Conte Tomaso Saluzzo per instromenti d'acquisto della Cassina di Probisi delli 2. Febro. 1737.

Volume 2.
Censi.
Crediti. ecc.

1737. 6. Luglio.... Quittanza del Signor Conte Carlo Tomaso Salvazzo alli P.P. di S. Filippo per L. 8000. ciò sono interessi decorsi per prezzo d'una vigna vendutagli esistente sopra il Territorio di Moncaglieri e per insbornamento 12. Febro corrente anno le quali sovra detta Lire 8000. sono state contemporaneamente sborsate alla S.ra Marchesa di Tommaso a conto delle L. 10000. legatole dalla S.ra Contessa Salvazzo dei Gattinara di lei madre per ultima volontà delli 10. 7bre. 1727. e per terminamenti L. 2000. nè ha passata mi obbligazione privata che se poi sodisfatta come da quitanza delli 10. Agosto 1738.

1737. 11. 7bre.... Instanza del Conte Carlo Tomaso Salvazzo con Decreto del Real Senato in cui mostra citarsi Gio. Domenico Silvestro a dir cause per le quali non debba venir condannato alla resa di Conti esattoriali di cui si era incaricato per istromento delli 13. 9bre. 1733; e dalla Dichiarazione di 3. Xmbre corrente sovra il terminamento di L. 2425. 16. 8. ciò sono le legittime accessorj esenza pregiudicio di maggior somma.

In fine di detti atti si vede il Decreto del Senato delli 13. Marzo 1738. nel quale attesi li Partiti d'accordo dalle Parti in tal paese dichiarano non esser tempo pregiudiciale per provvedere alla presente Causa.

1738. 21. Genò.... Erezione di Capellania stata legata dal S.r Giorgio Ruffino per Testamento in data 1.° 8bre. 1736. per l'importare della somma di L. 8000. per cui si è stabilito e convenuto che le L. 8000. legate per la fondazione

Volume 2.
Censi.
Crediti. ecc.

di d.e benefizi si dovessero prendere cioè L. 7500. sopra il Capital Credito di L. 10000. dovuti dal fu Conte Bertassen Piasenza in virtù d'un istromento 21. Feb.o 1735 e le altre L. 500. sul credito dovute dalla Contessa Bertone.

1738. 21. Maggio. Il Conte Carlo Tom.o Salvazzo fa quitanza a Domenico Silvestro. Vedi Vol.o 1.mo Pag.a 305.

1738. 12. Aprile.... Il Conte Giuseppe Salvazzo della Mercanteria quittanza a favore del S.r Conte Tomaso Salvazzo del Castellar delle L. 9000. portate da Instromento delli 25. Maggio 1725. per conto delli quali dichiara aver già ricevute prima d'ora dal Conte Bertassen Per.e L. 3500.

1738. 30. Agosto.... Confesso di Gio. Domenico Silvestro a favore del Conte Carlo Tomaso Salvazzo di L. 343. 11.

1738. 8. 9bre.... Ordinanza del Signor Prefetto di Salvazzo Gio. Domenico Silvestro con cui si condanna al pagamento di L. 200. per gli interessi del semestre maturate della somma di L. 10[m]. portate da Instromento 21. Maggio c.e anno, e di L. 343. 11. per prezzo di bestie.

1741. 5. Agosto.... Atti avanti il Senato ad instanza del Conte Carlo Tomaso Salvazzo di Gio. Domenico Silvestro per ottenere le certificatorie a fin constare d'aver legittimamente fatte l'acquisto de Luoghi de' Mercanti di S. Gio. Battista come da Instromento 21. Maggio 1738. nog.i Pertite genesi e detti atti terminati con memoriale de 11. Luglio 1746.

1742. Primo Febro.... Quittanza

Volume 2.do
Censi.
Crediti. ecc.

a favore del Sig.r Conte Carlo Tomaso di L. 1500. di denaro suo proprio dalla Signora Angelica Villata e queste devute dal Signor Conte Baldassar sin Lavoro come da Instromento 30. luglio 1733. =
Rogato d'Allisio. =

1744. 17. Gen.o ..... Quittanza del padre e figliuolo d'Mandelli a favore del Sig.r Conte Carlo Tomaso per L. 8000. pagate in contanti dal S.r d'Marchese Pomarepratino di Cirie come da Instromento 26. d'Marzo 1734. ed in sudetto pagamento delle L. 10000. delle quali il Sig.r Conte Baldassar era obbligato in seguito di Testamento della Signora Costanza Salluzzo nata Gattinara. rog.a d'Allisio. =

1746. 13. Giugno ..... Comparsa data per parte del Conte Carlo Tomaso Saluzzo in pregiudizio a notizia che dal Signor Thesoro e Compagni Mercanti di Torino si era proceduto all'esecuzione in Cori di Gio. Domenico Silvestro di Paesana pretendendo d'essere contro suo Creditore di un Capitale di L. 10 portato da Instromento delli 21. d'Marzo 1735. ed al fine di detta comparsa v.r il Decreto del Giudice di Paesana nel quale, insistito dopo ogni ulterior procedimento assegna le Parti a comparire avanti il d'Magistrato del Consolato alli 17. Giugno c.o Anno. =

1747. 2.do Marzo. in Torino. Instromento di Quittanza a favore del Conte Carlo Tomaso Saluzzo fatta dal Conte d'Mannizza Francesco Bermondi di Pertengo di L. 20 m.i Gia stato pagato, come da semplice Quittanza

Volume 2.do
Censi.
Crediti. ecc.

delli 30. d'Maggio 1746. e quale a conto delle L. 30 m.i che ricevette in imprestito, come da Instromento de 28. Agosto 1739. =
Rogato d'Ultimo. =

1751. 8. 9.bre ..... Quittanza del Sig.r Conte Pertengo a favore del Sig.r Conte Tomaso in saldo e pagamento delle L. 30000. portate da Instromento 28. Agosto 1730. cioè per L. 9848 gia statole pagate come da quittanza spedita sotto li 30. Sett.e d'Agosto e nel registro del presente per final pagamento L. 175. Capitale, e L. 175. interessi. rog.e Chiamarchi. =

1762. 9. d'Aprile ..... Quittanza del S.r Paolo Giordano di L. 16 m.i imprestate dal Signor Conte Carlo Tomaso Saluzzo per scrittura d'obbligo delli 7. Feb.o 1749. delle quali se ne fa menzione nell'instromento delli 11. Febbr.o d'anno e queste convertite in pregiamento della Dote della Damigella Donna Cristina Saluzzo Moglie del Conte Alessandro Cravetta. =

1762. 11. d'Aprile ..... Instromento di vendita di Cense del Conte Carlo Tomaso Saluzzi a favore del Conte Ottavio Michele Colli di Bonsasco di L. 11. 85. annue da f.i 20. mediante la somma o sia Capitale di L. 23 m.i e ipotecando il detto Conte Tomaso previa informazioni e Conclusioni dell'Officio dell'Avvocato Generale e Prescritto Senatorio delli 3. d'Aprile al piede di queste rimbi il Corpo di Casa situata nella presente Città sotto la Parocchia e Cantone di S. Calmazzo le quali L. 23. sono state contemporaneamente sborsate al Conte Antonio Luigi Caselette dalle Genovere Sorelle Spose della Famiglia

Volume 2°
Censi
Crediti ecc.

Gelinda figlia del detto Conte Carlo Tomaso per saldo della dote costituita in L. 30. e 3. di Jarello.

1767. 10. Luglio. in Torino.. Instromento di Quittanza fatto a favore del Conte Carlo Tomaso Salvazzo dalla Signora Livia Francesca figlia del fu Gl Luigi Gillone e moglie del Gl.co Fazzio di L. 2300. provenutele dal S. Giorgio Ruffino al quale il Conte Baldassar Salvazzo contrasse obbligo di L. 10. come da instromento de 1. Febb. 1736.
Rogato Enrico.

Saldato e Estinto

1775. 4. Mag. in Torino.... Instromento di Costituzione di Censo fatta dal Conte Carlo Tomaso Salvazzo del fu Baldassar a favore del S. Paolo Berrero di L. 530. ammo mediante il Capitale di L. 15750. di cui vari dal S. P. Berrero ricevuto da S. G. B. P. il Parroco del Carmine coll'obbligo di contribuire gli ammi livelli P.mi di L. 300. dalla Signora Maria Colomba sua Sorella moglie del Gl.co Castore di Santa Chiara di Carmagnola, e quello di L. 300. al Canonico Lattanense di lui Fratello e L. 150. al Gl.co Oliveto di lui figlio, e finalmente a quelle di L. 80. alla Gl.ca Cristina nel Gl.o Monastero di S. Gloria d'Andorno sua figlia, e con che il Sud.o Conte Carlo Tomaso ritenga la somma sud.a a Titolo d'impiego simile altrimenti venga dal Magistrato Criminale in contradittorio del Padrinomade della d.a S. G. B. P. delle quali L. 15750. ni fanno quivi spiegato cioè L. 10. al Conte di Castellalfero in saldo spiegamento della Dote della Damigella Maria Felice Salvazzo e L. 3750. al S. Grimya a conto delle L. 6300. impiestate a d.o Conte

Volume 2°
Censi
Crediti ecc.

per Instromento de 13. Xmbre. 1763. e L. 2 al S. Antonio Cavalli per altrettanti spiegate per spese fatte in occasione dell'impresse nelle R.e Truppe de Cavalieri Angelo Gabriele e Luigi suoi nipoti de al piede di detto Instromento sono unite le Declaratorie del Senato per le occorse permissioni dell'alienazione di dette Censi, Reg.i e Chiò, e per Estratto Carlo Degiandi.

1777. 21. Agosto..... Instromento di Quittanza de L. Vent.i del Ven.e Spedale e Compegnazione di Carito nella Città di Salvazzo a favore del Sig.r Barone e Conte Cesare Federico Salvazzo del Castellar Pausana Crisolo Cruino Ostana e Pinis e della Riviera. Reg.i Salvatico e Delaja.

1779. 8. Luglio..... Instromento di Quittanza a favore del Conte Cesare Federico Salvazzo passata dalla Signora Gl.a Federica Cavalda Gl.oglio di Bernardo Valletti in qualità d'erede della fu Teresa Bruzzi nata Cavalda di L. 300. resigli delle L. 2 imprestate al sovradetto per Instromento de 20. di Giugno 1777. cioè L. 1701. a Censi vitalizi a favore della d.a Defunta mediante l'ammo provento di L. 12. p.% e L. 300. coll'obbligo della restituzione a semplice richiesta. Rogato Bessi 9.bre.

1781. 18. Luglio..... Instromento di Quittanza di Gl.a Livia Chiandano e Carlo Giugali Hoffmann a favore del Conte Cesare Federico Salvazzo di L. 2 dovutigli come da Instromento Giudiciale de 5. Luglio 1779. e per la restituzione delle sovradette L. 2 il sovrad.o Conte Cesare Federico valendosi della permissione

Volume 2.° Censi. Crediti ecc.

accordatagli dal R.° Senato in virtù del Rescritto de 14. d.° Mese di Luglio ha constituito sopra il Palazzo Isola di S. Chiaffredo un annuo Censo di L. 120. a favore del Sig.r Conte Bonaventura Spada delle Maddalene e ciò mediante il Capitale di L. 3/m. ed infine di detto Instromento sono inserti i Rescritti di permissione per la Costituzione di detto Censo. Rogato Listelli Notajo e Segr.o

1787. 28. Gen.° ..... Prestito fatto dalli Eredi del Conte Gaspare Falletti di L. 15/m. a favore del Conte Carlo Ignazio Saluzzo: vedi Instr.o dotale Cattegoria Doti passive alla sovrad.a data 1787.

1788. 19. Luglio ..... Quitt.a a favore del Conte Carlo Ignazio dalle Eredi Falletti p. L. 7/m. V.i Cattegoria Finis. e Riviera alla s.a d.a data.

1788. 27. Xbre ..... Quittanza a favore del Conte Carlo Ignazio Saluzzo dalle Eredi Falletti di L. 10/m. in saldo pagamento di L. 17/m. portate da Instromento 28. Gen.° 1787. descritto nella Cattegoria Doti passive quale quittanza trovasi nella Cattegoria Finis. e Riviera.

Marzo 25

Consegne Inventari e Bilanci

Volume 1.°

1485. 17. 7bre. ..... Inventaro della Eredità del fu S.r Luchino di Saluzzo avendo lasciato in suoi Eredi Giorgio, Gioanni, Chiaffredo, Maria, Catterina, Antonina e Ricarda suoi e della S.a Lucia sua consorte figliuoli tutti pupilli nel qual Inventaro si vedono particolarmente descritti li seguenti. P.mo la quarta parte del Luogo e giurisdizione d'Ostana, acquistata dal Signor Ugonetto Enganna qual paga annualmente un censo di fiorini 40. ed un quarto di gros. da gros. 19. moneta Marchionale. La quarta parte delli 3. quarti di d.a Villa d'Ostana indivisa con li Sig.ri Giorgio ed Ant.o; quale paga FF. 18. gros. 17. al Castellar, la quarta parte de fitti redditi Censi e forno, e la quarta parte della Taglia a Crisolo, la quarta parte del Censo annuo di fiorini 33. 4., Ad Oncino l'ottava parte de redditi di esso in fior. 20. gros. 3. In Saluzzo una quarta parte di un Palazzo sito nel Borgo nelle fini del medesimo tre pezze di bosco indivise col Giorgio ed Antonio.

Al Castellar la quarta parte del Giardino e Boschetto una casa orto e Canapale una Cassina con una vignetta Villa alta alla sag.a ed altre due con un alteno all'Olivetto alteno Canapale campo e prato alla Bronda campo al Gambasso cassina al dissotto dell'alteno di Bronda con prato al Pradevachia alteno al Giaro, Boschi alla Sagna alla coste del Po. al Maro alla comba in Testanera.

Volume N.
Consegne
Inventari
ecc.
2

L'Lausana la quarta parte di Jemi con palazzo nelle mura del Castello con giardino prato alle Cornachie, altro con Cassina al Ponte Castagneretto al Broquero, compri alla Croce, alle Peiree alli Conti 2.

Beni acquistati dal detto Luchino una grossa Incima da Jemo nel piano di Lausana una Casa con due molini e battori una cassina con diverse giornate di prato sotto la mata degli Jemolesi diversi prati e compri nella regione del Bellon Pra e Lastrino, in detto inventario si vedono le congioni ed il quantitativo.

1651. 16. Mbre. in 1652..... Inventario legale di beni ed eredità del Conte Carlo Salvazzo essendo passato a miglior vita il Conte Carlo il Conte Giovanni Girolamo suo Figliuolo non volse accettare l'eredità del medesimo, salvo col beneficio della Legge.

1659. 20. Febo..... Inventario di beni lasciati dal fu Conte Gio. Giacomo Salvazzo fatto ad instanza della Donna Maria Vedova del suo.

1659. 29. Luglio..... Inventario dell'eredità lasciata dal fu Gio. Giacomo Salvazzo Padre del Conte Carlo Ulrico e Gio. Ulrico alle Sorelle Margarita Maria Ester Benedetta tutti suoi Figliuoli e Figliuole e della Contessa Maria sua Consorte attesa la loro minore età si deputò Curatrice la sovradetta Contessa Maria Maria come appare dal Testamento rogato Gio. Domenico Caffis della Città di Vallezza de Mr. Gen. dell'allora corrente anno e detto Inventario è stato ricevuto dal suddetto Not. Caffis.

15.

Volume N.
Consegne
Inventari
ecc.
2

1715. 7. Giño..... Descrizione de Feudi Feudali Allodiali Decorti Censi Crediti e Denari provenuti dall'eredità del fu Illmo S. Conte Carlo Maria Salvazzo del Castellero, riceuta dal Not. Solaro.

1715. 7. Giño..... Descrizione delli Feudi Feudali Allodiali Decorti Censi Crediti e Denari provenuti dall'eredità del S. Conte Carlo Maria Salvazzo del Castellero con continuazione di consegna degli effetti Stabili e Crediti lasciati in eredità dal suo Sig. Conte Carlo Maria Salvazzo del Castellero delli 27. Giño suddetto anno 1715. cambi negotti Solaro.

1715. 28. Giño..... Instromento di sottomissione del Conte Baldassera Salvazzo in seguito a Testamento di fu glorioso 1715. del fu Carlo Maria suo padre di mantenere e osservare in avvenire gli effetti pervenuti dal sopradetto con rinuncia alle ragioni che gli possano competere si a lui che a suoi Eredi e Successori non solo per la detrazione della legittima ma anche della Trebellianica e ogni altro. Rog. Solaro.

1715. 1. Febo..... Testimoniali di sottomissione del S. Abbate Tomaso Salvazzo per la quale promette l'adempimento della disposizione fatta nel suo testamento alle ragioni di detrazione e Trebellianica in considerazione di che il S. Conte Baldassera suo fratello s'obbliga di pagarli in caso che il Sig. Conte Tomaso suo Figlio avesse fatto la mastelina per tutto l'anno 1721. Ducatoni 2000. da L. S. cad. d in fine di detto anno senza

Volume 1.° Consegne. Inventari. ecc.

il detto Sig.r Conte Tomaso abbia avuto figliuoli maschi si convenne, che ognuno prendesse gli effetti lasciati nel Testamento paterno pagando solamente il S.r Conte Baldassar L. 2000; ed asserendo il sovradetto Abbate Tomaso, che il credito lasciatoli dal suo Padre verso il Giulio Bussone non ascendesse alle L. 3000; e si rimette in cambio L. 3000. di tasso acquistato dal S.r Conte Chiesa sovra la Città di Saluzzo.

1724. 21. Maggio..... Consegnamento fatto dal S.r Conte Baldassar Saluzzo di Paesana de' beni vincolati e sottoposti a primogeniture e fidecomissi del fu S.r Conte Carlo Maria di lei padre.

1736. 17. Agosto..... Atto di deputazione d'Economo alli beni ed effetti ereditarj del Conte Baldassar Saluzzo sino alla confezione d'Inventari nella persona del Signor Michele Antonio Pontio di Revello, avendo il Conte Tomaso Saluzzo determinato di non accettare l'eredità di detto suo padre, che col Beneficio dell'Inventario Legale.
Rogato Ferrero Attuaro del Real Senato.

1738. 13. 9mbre..... Descrizione de' mobili ed effetti lasciati dal fu Conte Baldassar Saluzzo di Paesana.

1741. 8. Agosto.... Consegnamento d'Inventaro fatto dal Conte Tomaso Saluzzo dell'eredità lasciata dal Conte Baldassar suo Padre; ed in fine due Bilanci in data di 22. Aprile 1745.

Volume 1.° Consegne. Inventari. ecc.

1743. 27. Luglio..... Dichiarazione del Capo Mastro Alberto Sarotta delle riparazioni state fatte d'ordine del Conte Carlo Tomaso Saluzzo al Palazzo proprio del sud.o in Paesana sito nella Villa di Santa Margarita di det.o Luogo.

1744. 29. Xmbre.... Rappresent.a del Conte Carlo Tomaso Saluzzo con Decreto del Real Senato, quale manda citarsi li chiamati alla Primogenitura intendendo il Rapp.to di far dichiarare libero da ogni vincolo primogeniale il Casino e Case di minor conseguenza per essere stato mutato lo Stato del suo patrimonio dal tempo del Testamento del suo Padre Conte Baldassar delli 14. lug.o 1731. al tempo della morte seguita li 29. Giugno 1736; con avere esso in specie non solo esatto li crediti nominati ma aggravato di maggior peso e debiti la sua eredità; ed infine si manda al S.r Avv.to Generale con Decreto di 31. Genn.o 1746. per le risp.ve instanze, de' quali negli atti.

1745. 7. Xbre..... Testimoniali di Stato con informazioni per li miglioramenti seguiti nel Castello di Castellar per parte dell'Ill.mo Signor Conte Carlo Tomaso Saluzzo Signore di detto Luogo.

1751. 12. Giugno.... Inventaro o sia Descrizione delle Giurisdizioni Palazzi Cassine e beni lasciati in eredità dal fu Ill.mo Signor Conte Tomaso Alberto Saluzzo di Castel Delfino. Ricevuto. C. M. Isasca.

1763. 19. Agosto.... Supplica del

Volume 1.° Consegne Inventari ecc.

del Signor Conte Carlo Tomaso per la convalidazione dell'Inventaro, o sia Descrizione ed estimo contenuto nell'Instramento delli 8. Agosto 1741. Rogato Allisio per quindi ottenere in Contraditorio alli Chiamati alle Primogeniture del Padre ed Avo le detrazioni legali ed accidentali che li possono competere sovra le dette Eredità paterne ed infine Patenti segnato C. Emanuele delli 19. Agosto 1763. per le quali si comette al Senato acio ove per le addotte od altre giuste cause siavi luogo a restituire il S.r Conte Ricorrente in tempo a far procedere all'Inventaro prescritto dalle R.e Constituzioni, affine di ottenere le detrazioni che esso allega spettarli, quello restituisca.

Marzo 26

Consegne
Inventari e Bilanci

Volume II.

1763. 2. 7mbre..... Atti per le detrazioni pretese dal Conte Carlo Tomaso sopra l'eredità di suo padre il Conte Baldassar principiati con supplica delli 2. 7bre. 1763; ed in fine ordinanza del Senato delli 4. Agosto 1764. nella quale manda defferire gli atti e scritture all'Off.le del Signor Avvocato Generale per le sue Conclusioni. &.
Varie Memorie riguardanti le Detrazioni. &.

Case Torino e Saluzzo — MANCA —

Casa Saluzzo

1515. 4. Giugno..... Donazione tra vivi fatta da Guglielmina Mereria della Manta abitante in Saluzzo moglie di Bernardino Ruspi della pred.a Città a favore della Signora Margarita Moglie del Sig.r Gio. Andrea Saluzzo di Signori di Paesana di tutti li suoi beni mobili ed immobili in specie di una Casa posta nella Città di Saluzzo nel Borgo di S. Martino coerenti Petrino Amaudi Petrino Forchino la Via Pirì una giornata d'altene sita nelle Fini di Saluzzo in Paracollo coerenti gli eredi di Giofredo Meleto, Giacobino Morelli e la via di Paracollo.

1571. 9. Agosto..... Affittamento concesso dalli Signori Gio. Andrea e Gio. Giacomo Fratelli Paesana a favore del Nobile Gio. Pietro Borgarello Cittadino di Saluzzo del Palazzo o sia Casa posta in d.a Città Borgo di Mazzo coerenti gli eredi di S. Francesco Leone la Via pubblica ed il Nobile Giacomo Bruna per l'annuo fitto di Scudi 20.

1581. 4. Maggio..... Dazione in paga fatta dal Sig.r Gio. Giacomo di Saluzzo del Castellar etc. a favore dei Nobili M. M. Francesco Vincenzo e Michel Antonio Fratelli de Mattuetti Cittadini di Saluzzo di una Casa o sia Palazzo con le sue corti, Terrazzi situata nella Città di Saluzzo Borgo di mezzo coerenti la Via pub.ca il Signor Felice Leone Giacomo Bruno, e Gioanni Michele Brochiero.

Casa. Salvezzo.

estimate in Fiorini in.o 6125. ritenuta del ricevuto d'essi Accompratori per mesi venduti al Venditore, con patto del riscatto fra un'anno prossimo.

1598. 28. Luglio.....Instromento.

seguato Gemiach di vendita fatta dal Conte Agostino Salvezzo a Paolo Emilio Giussino di Saluzzo di una Casa con Orto ed altre pertinenze sita nel Borgo di S. Martino vicino a S. Bernardo nella Città di Saluzzo per il valore di 800. Ducati, di cui ricevè fiorini 8 mezzo.

1661. 30. Aprile.....Atti fatti da istanza di Gio.e Caterina Berga di Saluzzo co. il Conte Carlo Gianuario Saluzzo e Lucrezia del Castellar sua Moglie per il cognimento del prezzo della Casa venduta al fu Conte Carlo Saluzzo dalli Jacome Ciamiglio e Giacomino Berga per instromento di 30. Aprile 1623. sita nel Borgo di S. Martino in Città di Saluzzo, e sotto le coerenze di cui nel.o Instromento.

1687. 1.o Agosto.....Acquisto fatto dal Conte Carlo Gianuario dal Signor Conte Rovere Conte di Revello e Balthasar suo Figlio di una Palazzo sito nella Città di Saluzzo nel Borgo di S. Martino superiore in coerenza a Ponente della Strada comune da una parte Signore del Castello, e Case di S.r P. R. L. P. di S. Bernardo con il prezzo di L. 300. Ducati.
Lib. di Ingressi.

1732. 28. 8bre.....Instromento

d'acquisto dal Conte Balthassar Saluzzo del fu Conte Gianuario dall'Avocato Agostino Calandra di una Casa con giardino e Vigna, il tutto

Casa. Salvezzo.

simultanee con loro membri e pertinenze posti nella Città di Saluzzo, Borgo S. Martino in coerenza della Strada pubblica del S.r Spettino, e della Via che va al Rivasso con ogni cosa in essa infissa il che il.o S.r Venditore ha fatto per il prezzo di L. 9300. da pagarsi cioè L. 3848. 13. 11. fra un'anno, e per le restanti L. 5595. 6. 2. gli atto un Capitale Censo di L. 2500. assieme alla somma di L. 33. ammontar degli annui censi e decorsi portate da Instromento delli 25. Gennaio 1599. rogati Gentile; Dal che è rimasto adesso L. 1823. 13. 11. di capitale e L. 135.. 16. 3. d'interessi e la somma di L. 54. 10. 8. ammontar della spese dovute in dipendenza d'atto qui designati atti le quali somme sen dovuto ad esso Signor Conte dalli Signori Giuseppe Cameniez Padrino Catze in dipendenza di Sentenza de 5. Xmbre 1683 e Sentenza di Interessazione de 30.. Luglio 1711. e per compimento di detto prezzo gli cede L. 1178. 3. 1. ritenuti del capital interesse contegli dagli Eredi delli Jacome Giulio Gianuario e Gio. Stefano Bessone in virtù di Sent.a de 5.to 7mbre 1711. Regale Alberti.

1735. 2. Marzo.....Quittanza dal

Conte Agostino Calandra a favore del Sig.r Conte Balthassar del fu Conte Gianuario di L. 1154. 7. 1. e obbligo del S.r detto Avocato Calandra per cui promette e si sottomette di far fare a sue spese quelle opere necessarie e opportune e come viene prescritto nella memoria qui unita fatta dal S.r Ingegniere Planteri.
Regale Stillano.

1735. 23. Luglio.....Dichiarazione.

della Città di Saluzzo esser intercise, se la munaglia

Casa. Saluzzo. che cinge il suo Giardino, o sia vignetta del ba restar a total carico del Conte Castellar, oppure in parte solamente.

1743. 5. 9mbre..... Quittanza del Sig. Conte Agostino Calandra a favore del S. Conte Carlo Tomaso Saluzzo di L. 31. 65. per residuo prezzo di un Corpo di casa giardino e vigna il tutto simultenente esistente nel recinto della Città di Saluzzo già acquistata dal S. Conte Baldassar per forma d'Instromento di 28. 8bre. 1733. Rog. Odri della Città di Saluzzo e queste in conformità della Sentenza del Real Senato delli 13. 7bre. 1741. per mera di quale fu dichiarato non esser luogo alla Chiamata per il Sig. C. ed Avv. Calandra manutenzione in possesso d'esiggere le annualità decennali portate dal sud. instro 22. Apl. alla rata di cui in detto instromento ma bensì esser solo detti fratelli Rejnaudi tanto in avvenire che per il passato tenuto al pagamento dell'annuo interesse di detto Capitale di L. 2500. alla ragion comune con imputazione d'ogni sopra più esatto nel capitale predetto quale siasi poi ristretto per convenzione tra d. Signor Conte Castellar Carlo Tomaso e Fratelli Rejnaudi ristretto a sole L. 600; e meglio come risulta instromento 18. Maggio 1743.
Rogato Pontio.

1750. 23. Aprile..... Supplica e successivo Decreto del S. Prefetto Toesca della Città di Saluzzo contro Francesco Spertino con ord. per vistri della quale vien inibito detto Spertino e dichiara essere comune la muraglia delle case di d. Spertino e S. Conte Tomaso Saluzzo fra di loro comune, condannando detto Spertino

Casa. Saluzzo. nelle Spese.

Casa Torino — MANCA —

1685. 5. 9mbre..... Instromento di Quittanza con impiego fatto dalla Sig.ra Gayna Aloda a favor del Signor Ochis.
Da unirsi alle scritture allodiali.

1694. 9. 9mbre in Torino.... Instromento di Quittanza a favore del Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo fatta dal S.r Lazero Vacis di L. 445. 4. 1. a conto del residuo prezzo della Casa acquistata dal detto Conte Carlo sita nella presente Città e Parocchia di S. Dalmazzo Cantone di S.ta Genoeffa, ciò per Instromento 23. 7bre. d.o anno 1694.
Rogato Genario.

1694. 14. Xbre..... Instromento di quittanza a favore del Conte Carlo Saluzzo del Signor Lazero di Vacis di L. 211. 15. a conto del prezzo della Casa acquistata dal detto Conte Carlo per Instromento de 23. 7bre. d.o anno.
Rogato Ochis.

1695. 6. Xbre. in Torino.... Instromento di Quittanza a favore del Conte Carlo Saluzzo del Castellar, fatta dal Signor Lazero Vacis di L. 927. 11. 8. a conto dell'acquisto fatto della Casa sita nella presente Città dal sovrad.o Lazero per Instromento 23. 7bre. 1694; rogato Ochis. etc.

1696. 29. Maggio.... Instromento di Quittanza a favore del Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo fatta dal Signor Lazero Vacis di L. 983. 4. 2. per residuo prezzo della Casa acquistata in L. 115.60. per Istromento delli

Casa. 23. Mbre. 1694. Registe Cohis. g Pol.
Torino.

1707. 22. Giugno. Visita fatta della Casa delli Signori Fratelli Pallorelli; acquistata dall'Ill.mo Signor Conte Balbiano di Raisana delli 23. Giugno 1707.

1708. 1. Giugno. Vendita fatta dal S.r Antonio Maria q.m Alessandro e Cognitimi q.m Amministratore della S.ra q.m Anna Teresa sua Madre alla Sig.ra Cecilia Gaijna un Piano di Casa di quattro Mezze con cortile poste sotto la Parrocchia di S.ta Maria di Piazza in contrada di S.a Teresa per prezzo di L. 1350. al S.r Conte Baldassare Balbiano di Raisana.
Le sovra d.e L. 1350. sono state pagate dal Conte Carlo Ferrero come da Instromento 13. Gen.o 1711. q.to acquisto del Conte Baldassare Sig.r.
Instromento di Quittanza 13. Gennaio 1711.

1708. 19. Xbre. Acquisto fatto dal Conte Senatore Baldassare dal Sig.r Gilberto Gio. q.m Antonio Gaina della metà del stabile n. 8. del S.r Priore Pene Loggia di sopra e una Cortile che possiede comunale e indiviso col Sig.r q.m Antonio Maria q.m Alessandro in questa Città esistente Parrocchia di Santa Maria di Piazza Contrada.
. . . . . sotto le confrontazioni d'esso Contratto acquisitore del Conte di Demonte e del Signor Ferrero il che ha fatto sul prezzo di L. 1350. le quali Detto Conte Baldassare ha promesso di pagare fra anni quattro prossimi coll'interesse alla ragion comune del 5. p. %.

1712. 5. Xbre. Instromento di

Casa. Quittanza a favore del Conte Baldassare Salvazze dal Signor Gilberto Gio q.m Antonio Gaijna di L. 1350. prezzo d'alienazione di n. 8 mezze camere Caleoni e Loco poste nel 3.o piano con una Cortile che possedeva comune, e indiviso con il Sig.r q.m Antonio Maria q.m Alessandro nella Città di Torino Parrocchia di S.ta Maria di Piazza acquistata per Instromento 19. Xbre 1708. Reg.o Bersa q.m Delegio.

1713. 15. Gen.o. Instromento di Quittanza fatta a favore del Conte Baldassare Salvazze dell'In Carte di L. 1385. 13. 5. di Capitale e interessi dell'acquisto fatto dal Signor Pallorelli della Casa e membri acquistata e sita in questa Città per Instromento di 15. q.to Maggio 1707.

1715. 8. Luglio. in Torino. Instromento d'acquisto del Conte Senatore Baldassare Salvazze dalli Regi Finanze di Tes.a 133. 11. 10. con tutte le muraglie e materiali che in essa si trovavano nell'Isola denominata di S. Christofforo nel mezzo in seguenti confini sotto le coerenze a Levante della Contrada che traversa avanti la Chiesa della Consolata e tende verso la Cittadella e la Piazza, a ponente con la Contrada della Dora Grossa a Tramontana mediante della Isola e quella di S. Calisto e a mezza notte la Contrada q.to Maestra della nuova Porta mediante il prezzo di Cappie. 16. 2. L. 13. cadauna e per ciascuna Cavola da sene in tutto Cappie n.o 17. 9. S. Jacinti monta di Piemonte L. 32178. 5. 8. Da pagarsi nel seguito di d.to Instromento. L. 20 m.i di tutto mento fra tre mesi prossimi.

Casa. Regale Venasca g.Stefano.
Torino.

1715. 27. Mre..... Instromento di Quittanza a favore del Conte Baldassare Salazzo del fu Carlo di L. 12128. 5. 8. saldo prezzo delle L. 24128. 5. 8. prezzo del sito acquistato dal Regio Patrimonio nell'ingrandimento di Porta Susina di Cavale. 133. 16. 6. per Instromento de S. Longis de Cumino Regale Venasca.

1717. 12. Mre..... Instromento di Quittanza a favore del Conte Baldassare Salazzo fatta dal Signor Emanuel g.Filippo Vacis del fu Gioseme di L. 997. 5. 8. cioè L. 800. per resto capitale dell'acquisto fatto della Casa in Torino dal Sre. Antonio Vacis per Instromento 23. Mre. 1694. e L. 117. 5. 8. per gl'interessi decorsi dalli 2. Maggio 1697. fin decorsi per fine Quittanza Generale e generalissima.
Regale Magetta g.Stefano ac.

1719. 23. Genro..... Instromento d'acquisto fatto dal Conte Baldassare di Lausana della R. Finanze di Tar. 12. f. 11. once 9. sito nel mure ingrandimento di Porta Susina nella Isola detta di S. Calmazzo per il prezzo di Cappie 20. da L. 15. per cad. Cavella tutto che le confinazioni di simile natura siano state conventi cap. 20. e ciò riguarda agli obblighi assentisi dal Sre. Conte Lausana di accollarsi tutte le molestie e pretenzioni del Signor Baffino, e di mantenere li passaggi ingressi e regressi alla Casa oggidì dal salvo delle possibile.

1719. 11. g.Maggio..... Investitura a favore del Baroncino Baffino dal Ven. Ospitale

Casa. Ospitale di Torino.
Torino. Scritture riguardanti la Casa Grimaldi ecc.

1720. 11. g.Marzo in Torino..... Instromento d'acquisto del Conte Baldassare Salazzo fatto dal Signor Gio. g.to avocato Filippo Ferreri di questa Città d'un pezzo di Corpo di Casa posta sotto la Parocchia di S.te g.Antonio e Valmezzo e sotto le confrenze del Conte Bonvicino e Lescarde a grezzagione del Baroncino Baffino a Lenante di detto g.compratore di una picola Stalla e a grezzagione del Canonico Ruschio contenente Canne 8. quadre merita detto S.r Vendetore ha fatto mediante L. 2800. di Piemonti, Stato quiss sborsate, Reg.i g.tices g.Stefano.

1721. 12. Luglio..... Instromento di Transazione seguita trà il Conte Senatore Baldassare Salazzo, li Conti di g.Abate Canonico Fratelli Ruschini in seguito a lite mossa in occasione delli fabbriche fatte construire nel mure ingrandimento di Porta Susina di Isola di S. Calmazzo. In Torino Regale Benvenuto g.Stefano.

1722. 3. Genro. in Torino..... Instromento nel g.rale li Capi g.lastri Impresari della Costruzione della nuova Fabbrica nel sito acquistato da S. g.ti nel mure ingrandimento di Porta Susina dichiarano di aver già ricevuto dal Conte Senatore Baldassare di Salazzo la Somma di L. 2. 1822. 11. 11. e L. 500. nel seguito del presente Instromento per le quali fanno in scritti del presente Instromento

Casa Torino.

quittanze il suddetto Conte di quittanza finale per fatta estinzione di detto Palazzo, e comodi, il tutto ritrovato in credita del fu Conte Carlo Maria padre del suddetto Baldassare non ha potuto supplire alle grassi spese fatte per la detta Fabbrica in supplemento delle quali dovette provedere in imprestito due cavi Particolari capeggia somme e cosi restano estinti detti debiti detti Creditori fossero contentati quali ridotti assieme li Signori Francesco Genello per L. 8. 10. Giuseppe Negri di Castellengo per L. 13. 10. 9 11. 9 della Visitazione di questa Città per L. 11. 10. L. 9 11. 9 11. del Crocifisso L. 10. Giuseppe Viale L. 13772. 13. 9 11. Peloi L. 13. 10. La Contessa Cassotti di Vin.e L. 8. 10. Signor 9 Illestorlet L. 8. 10. Ingegnere Planter L. 3206. Conte Broglia. L. 10. 9 Avvocato Perino L. 15. 10. Il Sig.r Re L. 12. 10. Inoltre ridotti di aver impiegato in detta Fabbrica L. 30. 10. della Città di sua 9 Eredità Costanza Gattinara L. 20. 10. suddetta Città di sua 9 Sig.ra Barona di Tenimenta Barberano, che per ridotti detti Capi 9 Mastri per cautela di detti Creditori sovra l'assezione fatta dal detto Conte delle Somme sborsate sono in parte provenute dalli sovra descritti suoi Creditori hanno cedute trasferte e rimesse alli Creditori suddetti per la concorrente due egnune d'essi in eccetto tanto alle loro ragioni, che gli abbiano potuto e potessero competere.

Rogato detto Instromento Benansca. ec.

1722. 2 Luglio. in Torino... Instromento di Quittanza passata dalli 9 Mastri Spinaglieri Evangelista Peloti e Gio. Pancriano a favore di Baldassar Salvazze per L. 36325 - 8. portate da Somministranze da essi fatte di ferramenta per la Costruzione del Palazzo, Casino e Cavezzone nelle

Casa Torino.

ingrandimento di Porta Susina di in fine si vedono descritti la Scrittura d'Impresa, e Lista. - Rogato Benansca. 9 Det.to ec.

1722. 27. Luglio..... Instromento di Quittanza passata dal Spinaglieri Giovan.i Batt.a Canale a favore del Conte Baldassar Salvazze per L. 1761. portati a saldo di Ferramenta somministrate nella Costruzione del Palazzo di Torino. Rogato Benansca. 9 Detto ec.

1722. 10. Xbre..... Instromento di Quittanza di Pietro Emanuel Passalo a favore del Conte Baldassar Salvazzo per L. 12.2. portati dalla provvisione fatta di quantità di Pietre di Gassino consistenti in Colonne capitelli piedestalli ornamenti di porte grandi ed altri simili lavori per la Costruzione del Palazzo di Torino come da Lista qui inserta. - Rogato Benansca 9 Detto ec.

1722. 2. Xbre..... Instromento di Quittanza delli 9 Mastri Picapietre Giuseppe Sellen e Carlo Cardice per L. 3081. 8. 8. portate dall'aver provisto, e fatti marmi per Balaustre delle Scale grandi e Galerie il prezzo delle quali ascende a L. 1251. 18. 8. e per Stossi L. 110. e per polvere di marmo L. 119. 13. -

Rogato Benansca 9 Detto ec.

1722. 1. Xbre..... Quittanza del Picapietre Paolo Gobi al Conte Baldassar Salvazzo di L. 1709. 17. e queste per pietre provviste per li peggioli Scale e finestre nel Palazzo da detto Conte fatto fabbricare nell'ingrandimento di Porta Susina di questa Città Isola di S. Chiaffredo

Casa. Rogato Bonansea.
Torino.

1722. 23. Xmbre.... Instromento. di Quittanza passata dal q.m Thesauro Giuseppe Bracchi a favore del Conte Baldassare Salvazzo per L. 2407. 10. portate da provvisione de Canali di Lista coperti di altri lavori e cannoni di piombo per li Cavalli e questi nel Palazzo di Torino il tutto come da Lista al piede dell'Istrom.to Rogato. Bonansea q.m Delaj.o rog.to.

1730. 6. q.to Maggio.... Vendita del Sig.r Conte Baldassare Salvazzo al S.r q.m Marchese Pietro Gregliers del Vernante di una casa sotto la Parocchia del Carmine Cantone di S. Dalmazio sotto le confrenze ecc. per il prezzo di L. 67000 quale somma il sud.o Signor Acquirente si obbliga e promette di pagare fra tutto il prossimo venturo q.to mese di 7bre. da convertirsi però detto prezzo nel pagamento degli infrascritti Creditori.

L.re	All'ra Signora Contessa di Versalbergone	L. 3500.
	All. Signor Avv.to Marchetti	„ 12000.
	All. Signor Avv.to Perucca	„ 15000.
	All. Signor Viale	„ 9771.
	All. Signor Darcamberg.h	„ 12000.
	d.ti All. Sig.ri Rg.ri della Visitazione	„ 10000.
		L.re 62271.

Tutte queste partite sono state pagate in conto e non per intiero, tale Instromento. Rog.to Massazza ecc.

1730. 11. Giugno.... Instromento d'acquisto fatto dal Conte Baldassare Salvazzo del Conte q.m Massetto di Salmazzo d'una picciola Casa sita in Torino Cantone e Parocchia di S. Dalmazzo sotto le confrenze a Levante degli Eredi del S.r Inventore Bonnet, a mezzogiorno della

Casa. Contrada a Ponente della Vietta comune, e a
Torino. mezza notte di detto q.m Acquirente libera, e franca da ogni peso salvo dall'annuo Canone verso lo Spedale di S. Giovanni, il che d.o Conte q.m Massetti ha fatto mediante la somma di L. 5500. delle quali ne ha pagato L. 600. nel rogito di detto Instromento con promessa di pagarne le rimanenti fra anni 2. prossimi. Rogato q.m Seijella. ecc.

1730. 9. 9mbre.... Instromento di Quittanza del Conte Baldassar Salvazzo a favore del Signor q.m Marchese Gregliers del Vernante di L. 10/m parte del prezzo della Casa vendutagli sull'Isola di S. Dalmazzo in questa Città per il prezzo di L. 61/m convertibile in estinzione del debito e Contemeglio da Instromento de 6. q.to Maggio detto corrente anno. Rogato q.m Massazza, le quali L. 10/m si sono contemporaneamente convertite nel medesimo con anno Censo che il detto Conte Salvazzo aveva verso le q.m q.m della Visitazione della presente Città, portato da Instromento de 15. 9mbre. 1716. Rogato Riva. a. Rogato q.m Morello. q.m Delaj.o ecc.

1731. 7. Luglio.... Supplica con Decreto del Giudice della Città di Torino ad instanza del Canonico Rosetti contro il Sig.r Conte Baldassare Salvazzo pretendendo questi d'elevare una muraglia nella casa ceduta da esso Conte dal Procuratore q.m Antonio Ferreri nell'Isola di S. Dalmazzo e quella diriimpetto della Casa dell'esponente mediante la Vietta comune con restringere detta Vietta e coll'aprimento delle finestre terminati con Testimoniali di compassa per parte del Sig.r Procuratore Lamberti, ed a

Casa. Torino.

nome d'esso Conte delli 28. Luglio. detto anno.

1731. 31. Luglio..... Instromento di Transazione trà il Conte Balcassera Salazzo del fu Carlo Amedeo ed il Sig.r Abate Eleonorico Ruschis fatta in seguito a Lite vertente avanti il S.r Giudice della presente Città con decreto di citazione ed inibizione in odio di detto Conte per il fatto di varie opere fatte e pretese farsi nella Casa da loro possedu-ta nell'Isola e corrente al Sr.d.a S.t Eleonorico. Rogato Gasparetti.

1731. 1. Xbre..... Quittanza del Sig.r Conte Balcassera Salazzo a favore del Signor Marchese Gregliers del Remanente delle L. 31000 pag-zo della casa acquistata dal medetto S.r Marchese con Contemporanea recessione del S.r Giovanni Alberto Pennecca per L. 15000. al S.r Conte Marchetti per L. 12000 e di L. 3000. alla S.ra Contessa Donna Adelaide Pollengo come usufruttuaria del Sig.r Conte Carlo di Pollengo e L. 22000. come da Instromento delli 2. 9bre. e l'altro delli 6. dell'an-no scorso e L. 9000. come risulta da altro Instromento giudiciale delli 20. Marzo corrente anno: rogato Emanuel.

1740. 21. Maggio. in Torino. Instromento di convenzione trà il Conte Carlo Tomaso Salazzo del Castellar ed il Conte Bonifacio Olivero di Sorbevolo per fatto di rimanimaglia divisoria delle loro rispettive Case nel Cantone di S. Calmazzo. Rogato Penchi. Sol.i ecc.

1741. 13. Giug.o..... Quittanza della Signora Teresa Alloda al Conte Carlo Tomaso

Casa. Torino.

del Castellar di L. 1350. prezzo dell'acquisto fat-to dal Conte Balcassera padre di mezzo di Casa con quattro stanze e coetta con le ragioni ed azioni coerenze come nell'instromento delli 8. Giugno 1708.
Rogato Zucca.

1756. 29. Giugno.... Instromento di Procura fatta dal Conte Carlo Tomaso Salazzo al Sig.r Avvocato Marchetti per la vendita della Casa di Dora Grossa Cantone e Parocchia di S. Calmazzo al Marchese Fontana. Rogato Grassi Sost.o

1757. 25. Aprile..... Instromento di consegnamento fatto dal Conte Carlo To-maso Salazzo verso l'Ospedale di S. Giovan-ni della presente Città del possesso in Enfiteusi perpetua di detto Spedale d'una piccola Casa esistente in questa Città sotto la Parocchia ed Isola di S. Calmazzo e sotto le coerenze degli Eredi del fu Conte Giovanni Bonifacio della contra-da pubblica e del detto Conte Consegnante per altra Casa ed il tutto come sta espresso nello Instromento della concessagli Investitura delli 2. Luglio 1731. Rogato Cochis della qua-le Casa se ne muove dal diretto Dominio dello Spedale e paga il detto Conte Tomaso l'an-nuo Canone di L. 8.2. di Piemonte. Rogato Belgrado di 9.bre ecc.

1758. 10. Maggio.... Atti ad instan-za del Conte Carlo Tomaso Salazzo contra il Conte Giò. Paolo Bonifacio di Sorbevolo per l'ese-cuzione de Capi. 3. e 4. dell'instromento di Tran-sazione de 21. Maggio 1740. che prescrive al

Casa. Torino.

sud.° Conte di Sordevolo che nella muraglia divisoria, coerente alla Casa d'esso Esponente sita in questa Città non potessero costrursi che tre finestre a luce e non a prospetto e coll'obbligo di porre a quelle le grati, e graticelle di ferro per impedire che dalle medesime si gettino immondizie nella Corte del Ricorrente.

1763. 29. Geño..... Vendita del Sig.r Conte Carlo Tomaso Saluzzo del Castellar a favore del Signor Antonio Gringia della Casa posseduta nella presente Città sotto la Parocchia di S. Dalmazzo per il prezzo di L. 56500. escluse però dalla medesima vendita le scuderie e fenere, col patto espresso che il detto Sig.r Acquisitore non possi fare sovra la Tarrassa alcun alzamento o novità e che la muraglia sotto di essa esistente unitamente alla Porta che da l'accesso alla Cortetta restano proprie del sudetto S.r Venditore delle quali ne pagò nel rogito di d.° Instromento L. 10000. al Sig.r Paolo Giordano dovute come da obbligo delli 12. Giugno 1755. e queste state pagate per conto di dote alla Signora Marchesa S. Vitale e L. 33000. dal S.r d.° S.r Venditore ritenuto per censo venduto e const.° sovra d.° Casa a favore del S.r Conte Cotti per instromento delli 14. Aprile 1762. e convertite dal S.r Conte Venditore in pagamento della dote della Signora Contessa Caselette e le lire 13000. compimento di d.° L. 56500. promette pagarle fra tutto il Mese di Xmbre allora prossimo.

1763. 15. Xmbre..... Approvazione Declaratoria del R.° Senato della vendita fatta dal Signor Conte Tomaso Saluzzo al Signor Antonio Gringia della Casa posseduta

Casa. Torino.

nella presente Città sotto la Parocchia di S. Dalmazzo per Instromento delli 29. Gen.° 1763. con quittanza al Sud.° S.r Gringia di L. 13500. residuo prezzo della s.a venduta Casa ed imprestito fatto di L. 6500. dal S.r Gringia al Sig.r Conte Saluzzo, le quali S.e d.e somme facienti il totale di L. 20000. sono state convertite nel pagamento a conto di Dote al Signor Conte Amico Castel Alfero.

1835. 7. Luglio.... Protesto giudiciale intimato li 8. d.° mese al Sig.r Avv.to Gringia per qualunque danno e conseguenza che potesse derivare dall'alzamento di un piano di d.a Casa Gringia alle muraglie e membri inferiori di proprietà del Signor Conte Alessandro Saluzzo di Paesana nella Corte delle Scuderie e Lettere relative.

1851. 15. Aprile.... Vendita delle due Scuderie col rispettivo soprastante fienile situate a destra entrando nella porta fatta dal Signor Conte Alessandro Saluzzo di Paesana a favore dei fu Fratelli Gringia per L. 10000; a titolo anche di rifatta come permuta.

N.B. Le dette L. 10000. furono quindi pagate al Signor Conte Venditore con istromento di quitanza 1.° Maggio 1855. Rogato Galeazzi.

Opere Pie

27

1220. 14. Aprile... Scritture o sia Titoli della Fondazione del Monastero di Rifredo dalla Signora Agnese di Saluzzo fondate in Aprile 1220.

1220. 18. Maggio... Breve di Onorio III.° di Fondazione del Monastero di Rifredo fatta dall'Illustrissima S.ª Agnese figlia del Marchese Manfredo di Saluzzo Rogato Stuardi.

1249. 20. 7bre... Breve d'Innocenzo IV. per lo stesso oggetto Copia autentica, estratta dal suddetto Notajo Stuardi.

1249. 22. 7bre.... Bolla d'Innocenzo IV. di Fondazione del Monastero di Santa Maria della Stella detta di Rifredo fatta dalla Marchesa Agnese figlia di Manfredo Marchese di Saluzzo.

1291. 25. Giugno... Instromento di Cotazione rogato Palono, fatta dagli Illmi Signori Tomaso Saluzzo e Lovisa di Ceva sua Consorte a favore del Monistero di Santa Maria di Revello consistente come segue.

1.° Due pezze di Terreno dal Castello di Revello vicino alla Chiesa di Santa Maria.

2.° Un Prato che vi è vicino appartenente al Castello.

3.° Altro Prato denominato Camicla.

4.° Una Vigna che era d'un certo Enrico da Mulassano.

5.° Un'altra pezza di Terreno che è tra la

Opere Pie. Chiesa di S. Chiara, e la mansaglia del Monastero.

6.° Un orto di giornate una circa vicino al C.° Monastero.

7.° Una altra pezza di terreno vicino all'abitazione de Direttori Spirituali del Monastero.

8.° Un molino situato vicino alla porta inferiore di Revello, con una Bealiera alligata, e un battitore vicino alla Casa Filosofale coll'acqua necessaria pel Molino, e Battitore, e di più una bealiera lunga di piedi 60 alla quale principia dentro nel Monastero del Diritto di sempre poterla ricevere di quella misura nel Monastero, col diritto altresì di esclusione assoluta.

9.° Il diritto di far legna sui boschi comuni di Revello.

10.° Il diritto di pascolare pecore, e bestiame del Monastero per tutti i pascoli del Marchesato di Saluzzo a loro arbitrio.

11.° Il diritto della pesca ad uso delle Monache per mezzo di un solo Pescatore in tutte le Acque del Marchesato.

12.° Un Comune di S. Maurizio di castagne vicino che da prendersi sulli Terre di Marchionara di Envia, e moggia 30. di grano da prendersi sulle Raccoriggie Comuni che s'appartenevano al Monastero, inoltre 2 misure denominate anche moggia di vino di Martinengo, ed altre 8. di vino del Monte Barco, oppure della Crispa della Mercadanca.

13.° Di Visitino di N. Monache i S.ri Direttori Spirituali L.re 72. moneta di Susa, e Lire 8. di Visto per compra di pesci ad uso delle Suore da pagarsi annualmente dalla Comunità di Paesano, e da quella di Sampeyre.

14.° Ogni diritto, che aveva il Marchesato sulle

Opere Pie. Ospizi di Paesano, e Castellmelle, e il Priore Conventuale di questi luoghi, e l'Economo di Revello, e l'Economo di essa S.ta Chiesa di N. Monache di un loro.

Finalmente l'esenzione di Podestaggi, Prestazioni, e quadruplicate imposizioni Comunali del Marchesato.

Obbligazione di D.a Monastero

L.° Che nell'elezioni non si possano eleggere Consorelle se non in n.° di 21, e coll'assenso, e consenso del Marchese, e Marchesa pro tempore.

2.° Che debbano accettare tutte le Figlie per legittima linea discendenti da Marchesi Conti, e Figlie che loro saranno presentate.

3.° Che debbano ricevere tutte le Figlie discendenti come sopra in Educazione, quando non entrino, che per stanziarvi non meno di cinque anni.

4.° Che sia libera l'entrata nel Monastero del Marchese con onesta Compagnia, e alla Marchesa, e che possa questa anche abitare in compagnia di Due Signore nel detto Monastero.

5.° Che i N. Padri Domenicani Direttori Spirituali, quali saranno tenuti di sempre abitare nel Monastero per amministrare i Sacramenti, e precetti siano obbligati altresì di celebrare ciascuno di Loro una Messa Solenne annualmente in Suffragio dell'Anima del Marchese, e sua Consorte, e suoi legittimi Eredi, dopo il loro decesso, e una Messa per ciascheduno di L.i D.i oppure gli incarica di servirsi nel loro Altare il giorno del decesso, e Sep.a per adempimento dell'obbligazione presentata.

1378. 19 Xmbre. ..... Instromento.
d'obbligazione fatta dal Sig.r Priore Fedenice Marchese

Opere Pie. di Saluzzo a favore del suo Spedale di Stura. Ab. xime, e Stura ab. Grana. Rogato Pentia. 1860. ec.

1379. 18. Xmbre. ..... Donazione del q.m Marchese Federico di Saluzzo a sua Memoria ec. fatta alla Casa di Disciplinanti per distribuire alli poveri di Saluzzo quanto viene da ricavarsi da fondi in specificati. ..... In fine Copia del Testamento del q.m Marchese Tommaso Secondo di Saluzzo del 1357. 15. Agosto. ~

1395. 19. Aprile. ..... Instromento Rogato q.m Antonio Degli Ansolgnis di Donazione fatta dal q.m Marchese q.m Ugone di Saluzzo all'Spedale di S.ta Gilla consistente in vigna casa alle sue adjacenze, Redditi ec. situata nel di Lui Borgo. ~

1399. 21. 7bre. ..... Instromento di Donazione, Rog.to Parsolo fatta dal q.m Marchese q.m Ugone Saluzzo di alcune possessioni esistenti alli Fini di Saluzzo all'Spedale di S.ta Gilla Città coll'obbligo di somministrare tutti gli anni 20. Sestari di vino (misura che corrisponde quasi alla brenta) ai Communi di Saluzzo i quali in corrispettive si sono obbligati dal detto q.m Ugone di celebrare una q.ma Messa quotidiana da Requiem doppo la di lui morte e una altra Messa mediante cantata. E queste possessioni vincolate che siano inalienabili. ~

1412. 27. Luglio. ..... Instromento Rogato Boetto di Donazione fatta dal q.m Marchese q.m Ugone di Saluzzo di L. 2053. 6. s. moneta di Pinerolo non tocca dal Consenso de' L.L. Commissarii della Città di Saluzzo, e

Opere Pie. l'altra mitad alle Spedale di essa Città coll'obbligo a detti Religiosi di celebrare doppo la di lui morte q.ma Messa e una Messa mediaria perpetua da detti Osp.li Spedale di Distribuirsi Rasi 200. frumento bianco, grasse in egual parte alli poveri di Saluzzo e di Pinerolo. ~

Questa Summa è da convertirsi in Vestiario di questi Religiosi. ~

1415. 30. Luglio. ..... Copia d'Instromento di Donazione fatta dal q.m Marchese q.m Ugone di Saluzzo di Fiorini 200. al q.m Venerando di q.m Commendatore per la Fondazione di Due Letti di q.m ec.

1450. 23. 7bre. ... Lettere di q.m Monsig.r Lodovico Romagnano Vescovo di Torino per quali nella Visita Pastorale ha unito, e incorporato la Capella di S. Domiziano alla Chiesa Parrocchiale di S. Ponzo di Castellar con Consacrazione della medesima e del Altare, concessioni di q.ma Indulgenza nel giorno della Festa di S. Ponzo quale si doverà dall'avvenire celebrare li 23. 8bre, e con riserva del Patronato e ragione di nominare il Parroco a favore di S.r Giorgio di q.m Antonio Salussi q.m Gio. Consig.r di S.r Lodovico per essi e loro Eredi e successori q.m altrimenti in perpetuo in considerazione della Cotazione e Donazione per essi fatta alla S.ta Parrocchiale di beni tuttivi pertinenze e boschivi esistenti all'intorno della medesima delli Decimi del vino delle vigne del q.m Antonio Olivetto e delli Paglieri e della Decima del grano di beni delli Parlieri, si riservandosi però il Luogo esistente in detti beni Donati, e le Decime del vino, Canevetta e delli Frutti quali si sogliono esiggere di q.mo, e con instituzione del nuovo

Opere Pie

Parroco nominato dalli Sig.ri Signori.

1156. 26. Febro..... Lettere di gl.mo Sig.r Lodovico di gl.mo Marchesi di Romagnano Vescovo di Torino di Collazione della Chiesa Parocchiale di S. Ponzo a favore del S.r D. Gio. Giorgio Vescovo d'Ivrea stato nominato e presentato dalli Sig.ri gl.mo Antonio e Giorgio fratelli Salassi Consig.ri del Castellan Patroni della d.a Chiesa vacante per la morte del Padre Stefano di Borgogna.

1528. 5. 8bre..... Instromento di Spurg.a Sig.r Rombaldi fatta dalla gl.ma Marchesa di Saluz. dal gl.mo Monastero delle gl.de gli. di S.ta Chiara in Saluzzo composte di 33. gl.mo Monache e l'gl.ma Badessa per tal effetto gli Erma suo Saluzzo che era del Vescovo Vadis situato nel Borgo di S. Martino, e delle Case ivi esistenti dalla d.a S.ta acquistate e di più giornate 100. sito nelle Fini del Territorio di Oncasio Regione Salmenza: per le quali promette la suddetta d.a ottenere dalla S.ta Sede a questo gl.mo Monastero l'abilitazione ed incorporazione de' Beni Privati sotto li Titoli di S.ta Gloria e di Santa Cristina e di pregarne le spese a tal effetto che occorrano imponendo loro l'obbligo di fare annualmente celebrare 5. gl.me Messe e fare gl'Anniversarij come per la di lui morte e di Beati per la celebrazione di Detti gl.me Messe ed gl'Anniversarij al P. Guardiano del Convento di S. Bernardino Scudi 25 in ogni anno.

1531. 22. 9bre..... Collazione fatta dal Vescovo di Saluzzo Giuliano Tornabone a favore del Signor Baldassar Saluzzo di Parsanes Chierico di gmilla Diocesi della Chiesa Parocchiale di S.ta gl.ma Margherita del

Opere Pie

giur.a Luogo di Parsana vacata per resignazione fattane dal Signor gl.mo Conte Saluzzo di me.o Sig.r di Parsana Rettore di quella Chiesa.

1507. 21. Luglio..... Lettere del Cancelliere Generale Espeditore di Saluzzo sede vacante di Collazione della Chiesa Parocchiale di S. Ponzo del Castellar a favore del Sacerdote D. Camillo gl.mo di Ceva a nominazione e presentazione del Sig.r Conte Carlo Saluzzo Signor di d.o Luogo e Patrono della medesima vacata per la morte del Signor Priore Paulino Delasco.

1660. 28. 7bre..... Fede autentica per la Capella di S. Pietro gl.mo Martire e Banco posto in S. Gio. Battista di Saluzzo.

1661. 15. 8bre..... Scrittura privata con cui il Conte Gio. Andrea Saluzzo del Castellar rinuncia a favore del Conte Carlo gl.mo Maria Saluzzo suo nipote il diritto di servirsi di un Banco che egli ha attenente il Palastro avanti il Pulpito della Cattedrale di Saluzzo.

Spedito al S.r Conte Luigi Saluzzo li 25 Xbre 1830.

1671. 10. Genio..... Instromento di cessione fatta dalli R. R. P. P. di S. Domenico al Conte Carlo Saluzzo del fu Girolamo col gradimento di Mons.r R.mo e di Capo d'una Capella esistente nel Coro della loro Chiesa eretta sotto il titolo di S. Girolamo e Protetto già possedenta dalli gl.mi Marchesi di Saluzzo col l'obbligo di mantenerla e provvederla di tutto il Suppellettile necessario per celebrare li Divini Officij con farvi l'Ancona mancante al detto altare di detto

Opere Pie.

Santo e Santa Caterina da Siena e che nel giorno della Festa di S. S. Giacomo si celebri ogni anno che ha per celebrare all'Altare una Messa Grande a sue spese obbligandosi pure i P.P. Gesuiti innovare cosa trovasi ne' Banchi ed armi della Casa Salvazze esistenti in detta Chiesa e che lo sia detta nella medesima in luogo per la sepoltura di sua persona e sua Casata.

Segue un Istromento delli S.ri delli Padri che il Coro della Stessa loro Chiesa di S. Gio. Battista appartenga alla Famiglia Salvazzo del Castellar per essere il medesimo Coro la Capella del Sig.r Gio.batta proprio di detta Famiglia Boccardo del Conte Salvazzo di Vezzolo al Conte Carlo Tomaso Salvazzo per ogni sepoltura alla di lui Altare nel Presbitero esistente in d.a Chiesa di S. Domenico.

1677. ..... Atti seguiti avanti la Curia Vescovile di Saluzzo tra il Sig.r Conte Carlo Maria Salvazzo Sig.r di Pausania Castellan d'Oncino e Padrone della Chiesa Parrocchiale di S. Pietro del Castellar e il Sig.r D. Pietro Gallo Curato di detta Parrocchiale e Altri.

Contro.

Il Padre Bernardino Maggio Curato di S.a Bernardo di Saluzzo ed altri Pretendenti di impedire d.o Padre del Castellar d'esercire le funzioni Parrocchiali nel Castello Cassine e distretto della Matrice con ordinanza del Vescovo per cui inibisce al detto Padre Curato ed altri di perturbarlo e molestarlo sotto le pene ivi prescritte.

1706. 29. Marzo ..... Cessione

fatta dal Conte Carlo Salvazzo del Castellar

Opere Pie.

alli P.P. di S. Agostino di Saluzzo.

P.a di L. 250. di entità che haveva già Cassalle di Saluzzo colli obblighi ai detti Padri di mantenere l'Altare maggiore della Loro Chiesa e suoi necessarij parimente e rispettivi.

2.o Li cui altro Capitale di L. 1000. colli obblighe suddetti di celebrare perpetuamente a detto Altare una Messa ogni Venerdì con applicare il Sacrificio secondo l'intenzione di detto Conte. Da Saluzzo. Rogato Gedimberti.

1717. 10. Xmbre ..... Instromento

di Quittanza a favore del Conte Bartolomeo Salvazzo dal Mag.co Rossi di L. 3060. per l'erezione dell'Altar Maggiore nella Chiesa de' P.P. Gesuiti della Città di Saluzzo fatta costruire secondo la pia intenzione del Conte Carlo Maria suo Padre, come dal suo ultimo Testamento.

Rogato Rossi.

1720. 10. Agosto ..... Viglietto

di Vittorio Amed.o II. a favore delle reggimenti che spettano li beni lasciati dalli Marchesi Piccone di Vezzolo di Saluzzo alla Congregazione di Quartier di Saluzzo e unione fatta dallo Stesso Re alla Predetta di S. Antonio esistente in detta Città a quella Congregazione.

1726. 18. Febbro ..... Instromento

di Fondazione di una Messa quotidiana fatta dalla Contessa Costanza di Pausania nata Valperga di Caluso nella Chiesa Metropolitana di questa Città a favore di detta di S. Michele spettante a detti di detta Città d'obbligazione ha detto al Capitolo di detta

Opere. Chiesa L. 4. ea ss. 20. cad.
Pie. Pregato. Grosso.

1733. 31. Marzo..... Il Conte Baldassar in esecuzione dell'obbligazione imposta dalla Signora Costanza Laborco di Gallinara sua moglie per Testamento delli 11. Luglio 1731. pregato Perone di far celebrare ogni anno nella Chiesa del Carmine della presente Città in perpetuo la stessa di seguente cantate cioè una nel giorno del suo anniversario del Decesso e le altre due successivamente nei giorni susseguenti ha col presente Instrumento offerti Lire 1000. per fondo di detta Celebrazione coll'obbligo della Tomba quattro Sedilia i sei candele all'Altare di maggiore con le Armi gentilizie mediante però l'impiego di detta Somma delli quali L 1000. ne ha stregato L. 240. e per le restanti L. 760. promette di pagare l'interesse al 3 p %. Pregò. stesso.

1739. 1. Luglio..... Breve di Clemente XII. di Commissione di Privilegio alli Signori Conti Baldassare, e del Signor Conte Tomaso e sua Consorte di poter far celebrare nelli Giorni della Chiesa di Salizzo la stessa. Fu concesso per sette anni, indi confermato per altri sette.

1739. 18. Aprile..... Sommissione di Cappellania fatta dal Conte Carlo Tomaso a favor del S.r D. Giovanni Bartolomeo Leonzati in seguito di disposizione Testamentaria del Conte Baldassar sito Padre delli 11. Luglio 1731. coll'obbligo di celebrare quotidianamente la Santa Messa nella Cappella di S. Lorenzo a tempo comodo di Particolari del Quartiere di

Opere. Parlagnoghilme. 2.e ni giorni festivi dovrà far la
Pie. Celebrina Cristiana. 3.e Sarà tenuto di affiggere n.o
200. stesse in cadun anno in suffragio delli anni
me di suoi Genitori di progenie, e nominatamente nel Santo Sacrificio, e far pregare per la Famiglia di in caso di estinzione della sovra detta obbligazione le cioè L. 100. annue dovute da Giovanni Domenico Silvestro provenienti dalla capitale Somma di L. 10000. portato da Instrumento delli 20. Agosto 1738. della Cappellania senza mobile ad arbitrio di detto Conte Carlo Tomaso, e suoi Successori a mente del sovra citato Instrumento.
Pregato Lenzio.

1717. 21. Aprile..... Erezione di una Cappella nella Chiesa di P. P. di S. Agostino in Salizzo da ottenere gli Marchesi Salvezze Battiano, e Nobili del Conte Carlo Tomaso Salvezza in onore di SS.ti Conte, e Giovanni Battista, per cui promette di spendere per una volta tanto L.re 60 da impiegarsi in quella forma, e struttura per la meglior intelligenza delle maraglie, e pitture con l'obbligo di cantare una messa nel giorno di detti a' Santi mediante il pagamento annuale di L. 3. cadauna sino a che venga assegnata la Stab.e Capitale, e seguito poi il pagamento, sarà facoltativo agli Eredi di affiggere nella maraglia della Cappella nella quale si esprima la suddetta obbligazione.

1718. 22. Marzo... Supplica del Conte Carlo Tomaso Salvezze per ottenere l'esecuzione del Breve Pontificio di permissione alla Erezione di una Casa di Entrare in compagnia di Nostro Signore nel Monastero di Santa Chiara, e Refugio in Salizzo, ed in quello di Bruxelle, col Decreto del Senato per tal permissione.

Opere Pie.

Si trova pure qui unito il Breve Pontificio delli 26. 9 Agosto 1777.

1718. 1.° 9 Agosto. Dichiarazione autentica fatta delli P.P. di S. 9 Agostino di Saluzzo al Signor Conte Carlo Tomaso Essere stato fondato il loro Convento da Ludovico II. Marchese di Saluzzo ed il Conte Carlo averlo cinto di 9 Atlari gli Reggiere di mattoni in marmo e fatta una statua di marmo nel presentante S. Agostino. Inoltre dichiarano che la Contessa Camilla Gerbera Moglie del Conte Baldassare e la Contessa Maddalena Baldissera hanno respettivamente provisto la Sacristia e Libreria loro Chiesa e che questa ha ornato l'9 Altare di S. Giu. 9 Gio. Battista e S. Carlo Borromeo, avendo altresì fatto fare una mensa Vicina rappresentante i Santi suddetti.

1719 27. 9 Agosto. Prescritto di Benedetto XIV. Pontefice Regnante con altro di S. E. Reverendissima Monsignore Merlini 9 Vescovo di Mondovì 9 Nunzio Apostolico alla Corte di S. M. 9 M. il Re di Sardegna, e in questa parte Delegato per il quale si concede alla Moglie e Figlie del Conte Tomaso del Castellar e di Sentendi di entrare nel Monastero di Profetta e Santa Chiara in Saluzzo, e Revelle.

1773 22. Luglio. Dichiarazione del P. Priore del Carmine nominato di Provincia Generale che già dall'anno 1765 fu dal Capitolo concesso al Conte Carlo Tomaso Saluzzo del Castellar di collocare entro picciol Bianchi nella Capella propria di Sua Famiglia eretta a Santa Maria 9 Maddalena di Pazzi,

Vedi pagina 369. Atto 1736 3. Luglio.

Opere Pie.

nella Chiesa di detti Padri.

1777. 21. 9 Agosto. in Saluzzo. Instromento di Quittanza di Sacco di Scudi Fiorini Seicento del Mon.te Spedale di Carità di detta Città di Saluzzo, stati legati dal Conte Carlo Tomaso per Testamento 27. Agosto 1758. Registrato Parecchia.
Registrato Salvatico.

1777. 28. 9bre. Breve di Pio VI.° di concessione dell'Oratorio privato in casa Sua 9 Claustro concede il privilegio per esercitare agli Illust.mi Sig.ri Conti e Contessa 9 Anna Maria Gerolama Falletti del Castellar di poter far celebrare una sola Messa per giorno nell'Altari i Giorni solenni, e che la sud.a Messa sia celebrata anche per adempiere al Precetto Ecclesiastico in Festivo riguardo riguardo a Figliuoli Consanguinei e Affini interventi che essi presenti che da Esso a quali fu concesso il privilegio e riguardo a Domestici non possa servire la stessa sud.a Messa che a quelli che sono necessarj in quel tempo di rimanere presenti per qualche servizio.

1777. 28. 9mbre. Breve di Pio. VI.° di Concessione di Privilegio alli Sig.ri Conti Cesare Fiorino Giacomo e Contessa 9 Anna Geltrude Falletti Grimaldi Saluzzo di poter far celebrare la Messa in Oratorj Privati di loro abitazione e nei Feudi che sono nella Città di Saluzzo per anni 7. solennemente.

1780. 9. 9bre. Decreto di Monsignore Costa 9 Principe 9 Vescovo di Fossano con cui concede sul Cimitero di Verzolo un Sepolcro

Opere.	per la Casa Saluzzo di Pausana C. notato col
Pie.	N.o 36. a.
.a.	.a.

Atti Paesana

Volume 1°.

1470. e 1471. ..... Atti della Comunità di Paesana contro li Signori Antonio Giorgio e Luchino fratelli Saluzzo figliuoli del fu Sig.r Gio. fu S.r Agostino Signor d'esso Luogo da quali atti risulta che d.o Com.te contestava alli predetti Signori le infrascritte cose. 1.° il diritto di far ricevere i loro atti consulari dal Segretario del Tribunale: 2.° il peso in essi uomini di Paesana di far la guardia al Castello di detto Luogo di giorno e di notte anche in tempo di pace. 3.° di tener il Castellano di detto Luogo tutto l'anno. 4.° finalmente la ragione da detti SS.ri presa di esiggere il diritto di fi ..... per le beste straniere introdotte nelle fini di detto Luogo nel quale ultimo capo verso la fine di questi atti si scorge che la Comunità non avrebbe dissentito che detti Signori continuassero ad esiggere un tale diritto purchè ciò si facesse a norma dello Statuto.

1522. e 1523. ..... Atti di Sign.ri di Paesana &c. gli uomini e Comunità d'esso Luogo per la difesa del diritto di Cannalità dei Molini proprj d'essi Signori.

1538. ad 1550. ..... Atti del Nobile Francesco Ferrero Cittadino di Saluzzo &c. i Signori Gio. Michele, Chiaffredo e Baldassar Saluzzi Signori di Paesana per lo stipendio dovuto ad esso Ferrero per la custodia del Castello di detto Luogo di Paesana.

Volume 1546. ad 1646..... Atti esecuzionali
N.° contro la Comunità di Paesana per la con-
Atti. secuzione del Censo giurisdizionale ed altre
Paesana. Scritture di simil rilievo, cioè Causati, Protes-
ti, Ordinati, Mandato, e provvedimenti otte-
nuti ecc.

Atti Paesana

n.° 29

Volume 2.°

1611.... Atti del Conte Agostino e Carlo Saluzzo del Castellar e Paesana contro la Comunità di detto Luogo di Paesana, principiati per Supplica, e Decreto di 8. 8bre. 1611. ad effetto di conseguire il pagamento d'un annuo Censo di fiorini 300. d'oro del valore caduno di soldi 20 Astesi dovutigli da detta Comunità in virtù di Transazione tra la medesima, ed Azone Saluzzo Autore d'essi Signori nell'anno 1376. il predetto Censo annuo si sono sottoposti gli uomini di detto Luogo di pagare per tener luogo in avvenire delle Roide, accensamenti, taglie, serviggj Signorili ed altri carichi, a cui erano tenuti verso detti Signori.

1611. 18. 9bre. al 1615. 12. Marzo. Atti tra li Signori Carlo ed Agostino Saluzzo di Paesana contro la Comunità del predetto Luogo di Paesana pel valore del fiorino d'oro, di cui nella Convenzione 22. 7mbre. 1376. posta al fol. 10.

In questo Volume fol. 60. trovasi una Sentenza proferita nella Causa del S.r Enrico di Saluzzo e la medesima Comunità di Paesana sotto li 7. Gennaio 1567. relativa all'istesso fatto.

Atti Paesana

m.° 30

Volume III

1614. ad 1619..... Atti nella Causa del Signor Gio. Antonio Costanzo di Signori di Costiole contro la Comunità e uomini di Paesana terminati per Sentenza arbitramentale dell'ultimo di Febro 1619. per cui fu detta Comunità assolta dalle dimande del predetto Sig.r Costanza il quale come preteso Erede del fu Sig.r Agostino Saluzzo di Paesana chiedeva il pagamento dell'annuo Censo, che si suole fare da detta Comunità ai Signori d'esso Luogo.

1615. 11. Giugno..... Atti per parte del Conte Carlo Saluzzo del fu Giacomo ed il Sig.r Capitano Bovarello di Saluzzo, pretendendo il detto Conte Carlo di essere ammesso in possesso di un Molino, che il detto Bovarello godeva nel Luogo e Territorio di Paesana posto nella Contrada di Pravilermo già posseduto come feudale dal Conte Gio. Michele Saluzzo suo Avo.

1636. 5. Agosto... Delegazione supplicata dalla Comunità di Paesana per la dazione in paga di varj beni quivi descritti a favore del Conte Carlo in pagamento di Censi decorsi, quale non trovasi effettuata.

1647. 16. Giugno. al 1649... Ordinati della Comunità di Paesana del 1647. al 1649. riguardanti il Censo giurisdizionale, e Deliberamento di Taglia per il

Volume 3.° Atti Pausana. Ensa del Signor Conte Carlo Saluzzo, quale ascende a L.ire 26: in mezza cabreo di Pina di registro, deliberata al Signor Offizio Cristofaro Gianegenia. ~.

1682. 5. Giugno..... Atti per li quali il Conte Carlo Maria Saluzzo pretende di essere mantenuto in possesso dell'Offizio della Bretta del Prancorsoro, ove si sono proveute varie intimazioni di pascolare, rilasciate ad instanza del Conte di detto Luogo coll'esame di sei Testimonj, ed in questo Volume non si trova la Sentenza. ~.

1703. 22. Luglio..... Atti del Fisco Comitale di Pausana. ra. Chiaffredo Benenzeo, e Pietro Paolo Gioelino di detto Luogo, per essersi fatto lecito di macinare con grani delle sue Case di Molini di detto Luogo contro il Divieto del Percettario per il che sono stati condannati al pagamento della pena pecuniaria. ~.

1705. 10. Luglio..... Atti contro li Particolari di Pausana per contravvenzione al Diritto di Bannalità di Molini di detto Luogo. ~.

1710. 3. Mre..... Atti ha il Conte Carlo Maria Saluzzo ed il Signor Priorati della Mantia Officiali e Ministri di Sua con Fedina posti nel Luogo di Pausana nè quali si compone essere il Vassallo in possesso dei Boschi comuni esistenti in detti Fini. ~.

1712. 22. Febro..... Atti del Fisco Comitale del Luogo di Pausana contro Giuseppe

Volume 3.° Atti Pausana. Barbere di detto Luogo per il fatto della Bannalità di Molini. ~.

1721. 15. Genajo..... Atti della Communità di Pausana ecc. Il Conte di esso Luogo dicendo di inibirsi al S. Domenico Giovanni di esercire l'Offizio di Luogotenente in esso Luogo come per contro del Notajo Luigi di Nizza Pedeo quelle di Pedestà, per essersi contro il solito praticato in detto Luogo e stabilito per Transazione seguita che non si possa in detto Offizio eccedere il Biennio salvo col consenso della detta Communità essendo egli il sovrad.° Domenico Giovanni esercitato detto Offizio nel Biennio ora scorso in quali atti hanno anche le Parti legitimate il Giudizio con Memoriale di 4. Febro. 1721. ~.

~.

Atti Paesana

m.° 31

Volume IV.

1721. 11. Maggio..... Atti del Conte Baldassar Saluzzo e la Comunità di Paesana per conseguire gl'interessi alla ragione del 6. p.% d'un Capitale che il Conte Carlo suo Padre aveva acquistato per Instromento dei 4. 7bre. 1687. Rogato Aliberti di L. 2600. avendo perinteso che la detta Comunità si era determinata di controvertergli il pagamento di detto annuo provento ed infine Ordinanza del Senato ove manda alla Comunità di imporre nel corrente anno il sovrad.° Provento alla ragione del 6. p.% senza però pregiud.° delle ragioni ecc.

1726. 18. Agosto.... Atti avanti la R.ª Camera tra la Comunità di Paesana ed il Conte di d.° Luogo in seguito al Manifesto pubblicato de 26. Maggio 1726. di proibizione alli Particolari d'esso Luogo di far macinare altrove alcuna sorta di granaglie e marsaschi ed introdurre in quello farine forestieri pretendendo la medesima Comunità d'essere aggravata contro il solito praticato e contro ogni ragione massime quanto risguarda l'introduzione delle farine ed infine di detti atti si trovano li Testimoniali di Dichiarazione de 2. Agosto 1727. per cui essa Comunità rinuncia alla detta lite nel sommo possessorio da lei proposto recedendo da ogni instanza e conclusioni negli Atti fatte in detto Sommarismo con le spese salva solo la ragione a detta Comunità nel Giudizio plenario di proporre la libertà di macinare le sue

Volume 4.° Atti. Paesana.

granaglio che si comprano fuori, ove meglio le pare e quelle introdurre in detto Luogo, come per l'addietro ha sempre praticato.

1727. 27. Giugno.... Atti Criminali del Fisco Comitale di Paesana Inquirente ecc. Giuseppe e Costanzo Cugini Lorenzati e Michel Antonio Bertolero.

Per impedire carbonere ni siti montuosi di Paesana ecc.

1727. 9. Xbre. in Torino.. Decreto di citazione contro li Particolari e Comunità di Paesana emanato dalla Regia Camera ad instanza del Signor Conte Baldassar Saluzzo essendo venuto a notizia del sopradetto che si siano fatte varie concessioni di siti, con tagliamento di Boschi nel Territorio di Paesana dal Fiume Po verso S.ta Margarita contro la Transazione di 22. 7bre. del 1346. ricevuta Ruffino, ed infine Ordinanza di 21. Febro. 1728. in cui si deputa il Relatore nella persona del Sig.r Collaterale Benzo e si assegna la Comunità di detto Luogo ad eccepire contro le proposizioni instanze e conclusioni fatte dal Conte di Paesana.

1732. 11. Geno.... Decreto di citazione contro la Comunità di Paesana in seguito a supplica del Conte Baldassar Saluzzo del fu Carlo Maria in cui espone che in seguito a lite contro la detta Comunità per ottenere da quella il pagamento di fiorini 300. d'oro da fr. 50. Astesi de quali in Inst.o 22. 7mbre 1346: si è devenuto ad amichevole trattativa come da Instromento di Transazione 22. Xmbre 1430, con che però si dovesse la medesima

Volume 4.° Atti. Paesana.

approvare dal Consiglio ordinario fra tutto Genajo allora prossimo, e che si dovesse comunemente raccorrere per l'approvazione di S. M. e suoi Magistrati; e non avendo adempito supplica mandarsi citare, ed infine di detti Atti vedesi un Ordinanza di 16. Maggio 1738. che attesi i Trattati d'accordo fra le parti intrapresi si sospende il proseguimento della presente causa, sinchè venga altrimenti ordinato.

1712. 3. 7bre.... Atti d'appellazione ad instanza del Conte Carlo Tomaso Saluzzo. ecc. Li Parochi di Paesana per i dritti d'onorificenza dopo celebrata la Santa Messa dalli sovradetti, ed in seguito alla Sentenza dal Sig.r Vicario Generale di Saluzzo prononciata non esser luogo a favor dell'Esponente alla dimandata manutenzione in possesso.

1719. 28. Marzo.... Atti tra il Conte Carlo Tomaso Saluzzo contro la Comunità di Paesana per la manutenzione del possesso del dritto della Bannalità di forni essendo stata tal ragione per causa delle guerre occorse negligentata da qualche tempo a segno che essendo rovinati li due forni del Feudo senza essere più stati riedificati hanno li particolari fatto cuocere il pane alli forni suoi proprj terminati con comparsa del S.r Settime Procuratore a nome del Conte Castellar del 1719. alli 11. di 7bre.

1762. 10. Luglio.... Supplica con Decreto della Regia Camera col quale manda citarsi la Comunità di Paesana ad instanza del Conte Carlo Tomaso per

Volume 1.° Atti. Paesana.

inibire a qualunque persona di detto Luogo di tagliare o far tagliare alcuna sorta di bosco ne' Boschi di detto Territorio dal Pò verso Santa Margarita oltre il stabilito e convenuto al capo 1.° della Transazione delli 22. Agosto 1738. e particolarmente di far carbone con legne di detti Boschi.

Ed in fine Fede dell'Attuaro nella quale dichiara non essere detta Comunità comparsa quantunque citata.

1778. 30. Gen.° .... Supplica della Comunità di Paesana sporta al Senato per rapportare il provvedimento onde sia d'or in avanti vietata l'introduzione delle capre, ed animali porchini ne' boschi prati e beni di quel Territorio. Siegnono le Conclusioni del Signor Avvocato Generale di 31. Gen.° 1778; nelle quali si dice doversi mandar intimare al Signor Feudatario il detto Ricorso come pure doversi pubblicare ed affiggersi all'Albo Pretorio in seguito al che è comparso il Conte Saluzzo di Paesana opponendosi alle dimande della Supplicante come perturbatrici della Giurisdizione e presenta l'Investitura di 2. 9bre 1737, in cui viene investito de Bandi Campestri e dicesi pronto a formarli sovrad.ti qual Lite prosegui sino a memoriale di 22. 9bre. detto anno.

1780. 21. Gen.° .... Rappresentanza del Conte Cesare Federico Saluzzo ecc. Li Particolari del Luogo di Paesana per essersi fatto lecito di servirsi dell'acqua delle due Aste delle Bealere di Molini per adacquare i loro beni a pregiudizio di detti Molini, e contro la Transazione di 22. Agosto 1738.

Volume 1.° Atti. Paesana.

Quali atti terminano con memoriale di 8. Marzo di detto anno.

Atti Castellar

m.° 32

1554. al 1555. ..... Atti del Procurator dell'Officio del Castellar ecc. Gio. Antonio Ludovico ed Antonio fratelli Voijda del fu Giacomo del Castellar per obbligargli al pagamento degli annui censi decorsi per le Pezze di Terra da essi possedute ed ivi specificate semoventi dal diretto Dominio del Signor del Castellar terminati per sentenza de 19. 7bre. 1555. posta a fol. 32. e seguenti nella quale si dichiara la semovenza pred.ti li beni sud.i sono.

P.o Una pezza di Terra di Vigna e Bosco simultenenti situata nelle Fini di Saluzzo nella Regione detta al Garo di g.te 1.50. coerente il Sig.r Gio. Michele Saluzzo a tre parti.

Altra pezza di Alteno e Bosco ivi simultenente coerente lo stesso Gio. Michele tutto all'intorno.

Altra pezza di Vigna e Bosco ivi.

In questi Atti sono inserti li seguenti Documenti. 1444. 8. Maggio Concessione d'Enfiteusi fatta dal Sig.r Gio. Saluzzo di Paesana e Castellar a favore di Giacomo Fornacio di Paesana abitante nel Castellar di una Pezza di Bosco e Ronco simultenente di g.te 3. C.a sulle fini di Saluzzo nella Regione detta Serro di Garo coerenti d.o Sig.r Gio. e le fini di Saluzzo mediante l'annuo canone di Stajo. 1.½ di vino buono e puro alla misura del Castellar, fol. 6.o

1516. 22. Geño.... Consegnamento fatto da Dionigi Merleri alias Fornacio del Castellar il quale dichiara di tenere in enfiteusi da Signori del Castellar una pezza

Atti. Castellar.

è d'Olive e Bosco simultaneamente situata nel Territorio di Salvezzo Luogo detto al Genio, confronte tutto all'intorno il Sig.r Gio. Andrea Salvezzo del Castellar sotto l'annuo Canone di secchie 2. di vino puro di misura piccola stabilita come pure di g.te 1. 1/2. di Segna e Bosco simultaneamente ivi esistenti a tre parti del d.o Sig.r Gio. Andrea e le stesse Consegnanti sotto l'annuo Canone di secchie 3. di vino puro misura ed altresì un altra pezza d'Olive situata nel Territorio del Castellar, del Luogo detto alle Prese, confronte gli heredi Rojera Giacomo Bovegna, e gli Eredi di Baldassare Cannegrola, sotto l'annuo canone d'un 1/2 di Gallina. fol. 7. a.

1516. 8. Genn.o ... Altro Consegnamento fatto da Sebastiano ottolero del Castellar a medesimo e di lui sorella il quale dichiara di tenire in Enfiteusi da detto del Castellar una pezza d'Olive e Bosco situata nelle Fini di Salvezzo Luogo detto al Genio confronti il Signor Gio. Andrea di Salvezzo a due parti Eredi Ognibeni ottolori del Castellar, e il Vialetto sotto l'annuo canone d'un Staio di vino puro, e di misura piccola. fol. 7. a.

1551. 26. Febr.o ... Inventario Castellano di g.o Antonio e Lodovico Figli del fu Giacomo Rojera del Castellar in cui fra gli altri beni immobili si trova descritta una pezza di Prato situata nelle Fini di Salvezzo Luogo detto al Genio confronti gli Heredi Pesta ed il Signor Baldassare Salvezzo, Item altra Pezza di Vigna gelsato e Bosco ed confronte il Signor Gio. Michele Salvezzo a due Parti la qual pezza si dice tenirla in Enfiteusi da Signori del Castellar, sotto l'annuo

Atti. Castellar.

canone, che non si esprime. fol. 18. a.

1507. 29. Genaio ... Enfiteusi concessa dal Signor Gio. Andrea Salvezzo de Signori del Castellar a favore di Ognibeni Ottolo del Castellar per lui e figli maschi da esso discendenti solamente di g.te 1. 1/2. di Segna situata nelle Fini di Salvezzo Regione del Genio confronti d.i Ognibeni da 3. parti ed il medesimo Signor Gio. Andrea. fol. 37. e 41. a.

1577. al 1613. ... Atti della Communità del Castellar e li Signori di medesimi Luoghi per fatto di Bandi Campestri in specie per il pascolo delle bestie nelle stoppie. a.

1601. 12. 7bre ... Atti di Lite vertente trà il Conte Gio. Giacomo Salvezzo e la Communità del Castellar in seguito ad imposizione fatta dalla Communità di una Taglia di fiorini 80. per libra di Registro al la quale si oppose il d.o Gio. Giacomo di Salvezzo ed in seguito essendosi assegnato a rispondere il sovrad.o Gio. Giacomo alle posizioni fatte dalla Communità non altra in sizioni fatte dalli atti si rileva, che una compariziones non tenuta con le note di Registri estratte da Castellar da quali si vede essere state nel 1519. 1530. e 1570. consegnate dagli Eredi di Gio. Andrea Salvezzo diverse case con quantità di Vigne, Prati Campi ed Olteni siti nel Castelletto e nelle Regioni ivi espresse. Vedesi altresì che li beni descritti alla Colonna del medesimo Gio. Giacomo, ritrovano a L. 3. 2/1. di Registro. a.

Atti. Castellar.

1607. 8. Genn.o ..... Compromesso.
tra il Conte Carlo Saluzzo del Castellar, e la Comunità di detto Luogo i quali hanno rimesso tutte le loro rispettive differenze e liti vertenti innanzi il Prefetto di Saluzzo al Somm.o giudizio e decisione di SS.ti Felice Leone Conte d'Ostana ed Avvocato Fiscale Generale Carlo Canale.

1611. 22. Febr.o ..... Atti tra il Conte Carlo Saluzzo ed il Procuratore Patrimoniale di S. A. avanti li Signori Delegati sopra la nuova Legge dell'Allodialità e feudalità de' beni per annullare quella della 3.a specie da cui si è proferta Sentenza de' 22. 9bre. 1611; nella quale si dichiara che i beni Campestri tenuti da Signori del Castellar sopra il finaggio di quel Luogo son feudali vecchi; perciò doversi assolvere come si assolvono dal pagamento del Laudemio preteso da d.o S. Patrimoniale tenuti però che siano a consegnarli specificamente in n.o Regioni e coerenze nelle mani del Commissaro delle Ricognizioni e degli altri beni d'esso finaggio dichiarati allodiali li Possessori siano tenuti a pagarne i carichi.

In capo di quali atti si trova la parcella de' beni feudali del Castellar e Paesana posseduti dal Conte Carlo Saluzzo del Castellar.

1673. 30. Luglio ..... Sentenza
data nella causa della Comunità ed Esattore del Luogo del Castellar Attori dal Vicario Generale della Cattedrale di Saluzzo contro il Sig.r Gio. Andrea Saluzzo nella quale il d.o Vicario Generale assolve il Signor Conte dalle dimande della Comunità e dichiara immune da qualunque peso pubblico i beni, de'

Atti. Castellar.

quali si parla negli atti.

La Sentenza a spese compensate.

1725. 28. 9mbre ..... Supplica
con prodotte per parte del Conte Baldassar Saluzzo contro la Comunità del Castellar pretendendosi di doversi dichiarare legittimi. P.o il Capitale Censo di scuti 200. d'oro da fiorini 8. cad.o venduto da detta Comunità alli furono Gio. Andrea e Gio. Michele Forneri per Instr.o 24. Marzo 1603. rog.o Pellifarie da questi pervenuto al Gio. Battista in odio di cui sono stati confiscati come risulta dalle Patenti 26. 8bre 1647. e 25. Giugno 1648; in virtù de' quali fu da Madama Reale Cristina data la confisca a favore del Gran Cancelliere Piscina e Conte Valerio della Manta quali indi cedettero le loro rispettive ragioni a favore di Simon Fontana in virtù d'Instromento 5. Marzo 1649; rogato Marucchi e 26. ..... 1650. pervenuti indi al Conte Carlo Maria per cessione dal d.o Simon fatta delli 6. 9bre 1658; rog.o Marino; pri del Censo portato da Instromento 24. Gen.o 1628. per il Capitale di fiorini 3200: venduto dalla detta Comunità a Gio. Antonio Re; pri d'altri 3. Crediti uno di fiorini n.o 100. portati da Instr.o 12. 8bre 1626. ed altro de' 29. Aprile d.o anno di fiorini 1200; e finalmente d'altro de' 7. Agosto 1728. di fiorini 1000. spettanti tutti detti Censi e crediti al d.o Gio. Antonio Re da quali Censi e Crediti si è stato il d.o Conte Carlo Maria investito da Costanzo Re in virtù d'Instromento 5. Marzo 1684;

Pti di L. 579. pagate in iscarico di d.a Comunità in iscarico di due piazze di Quartier d'inverno secondo risulta da ordine, e L. 202. pagate pure in iscarico di d.a Comunità, come

Atti. Castellar. risulta da Quittanza 20. Agosto 1641; Più L. 285. e L. 84. come da Quittanza 5. Marzo 1654.

1728. 6. Xbre..... Supplica del Conte Baldassar Saluzzo e la Comunità del Castellar contro il Signor Nicolao Tibò del Luogo di Pagno per essersi fatto lecito di far varj ripari dalla parte verso il Territorio di Saluzzo che si ritrova all'opposto di quello del Castellar nella giarra in distanza di qualche trabucco dalla sua Ripa del Torrente Bronda occupandone buona parte il letto d'esso, e strada in pregiudizio massime del detto Conte che da tempo immemorabile è in possesso di tutte le giarre lasciate da d.o Torrente avendo sempre esatta fidanza da forestieri, che vogliono pascolare.

1755. 12. Giugno..... Copia d'ordinanza nelli Atti tra il Signor Priore del Castellar ecc. contro li Particolari quivi nominati seco loro gionta la Comunità accusati d'avere pascolato in un prato del Priorato in seguito ad Atti principiati li 2. Xmbre. 1753.

1755. Atti Saluzzo del Castellar a (Costa) V. nel marzo 41

1779. 24. 7bre..... Atti del Conte Saluzzo di Paesana ecc. Il Conte Senatore Casella di Selve e fratelli Novellis di Corrazza sulle pretese loro ragioni sull'acqua del Torrente Bronda da derivarsi tra li fini della Città di Saluzzo e quelle di Revello a loro pregiudicio come da Patenti R.e de 28. 8bre 1776; si risponde dal Conte del Castellar esser troppo generica l'espressione ne' supplicati che l'acqua a medesimi concessa loro venga tolta superiormente perchè quando con tale espressione pretendessero estendersi sino al Territorio del Castellar,

Atti. Castellar. di cui esso Conte è investito dell'uso dell'acqua per tutta l'estenzione di detto Territorio, chiede venire assolto dalla dimanda avversaria.

1780. 2. Giugno..... Supplica del Conte Cesare Federico Saluzzo contro la Comunità del Castellar in seguito a giatanze della medesima di voler perturbare esso Esponente ne' diritti de' Pascoli e Giare esistenti in detto Luogo a diritta e sinistra del Torrente Bronda. Decreto della Regia Camera di citazione e conclusioni dell'Officio del Procuratore Generale di d.o giorno.

1781. 7. Agosto..... Atti principiati con supplica della Comunità del Castellar, espone in p.o luogo spettarle g.te 60 circa di gerbidi e pascoli a destra ed a sinistra del Torrente Bronda, e che il Conte Cesare Federico Signore del detto Luogo possedendo beni coltivi in tre Corpi di Cassina confinanti a detti Gerbidi li Massari del Sovradetto pretendono di andar continuando gli inoltramenti che da poco tempo in qua si sono intrapresi ne' succennati Gerbidi e che anzi tre anni circa sono si è piantata una siepe tendente a chiuder una parte di detti beni ed infine Decreto del Signor Intendente, il quale in seguito alla chiesta remissione in Camera per parte del Segretaro, come per trattarsi di beni feudali manda alla Comunità Attrice di riportare l'assenso dell'Ufficio del Sig.r Avvocato Generale anche per determinar la competenza del Foro.

1781. 19. 9bre..... Supplica

Atti. Castellar. per parte della Comunità del Castellar ed il Conte Cesare Federico Saluzzo il quale dicesi pretendere di far ridurre in coltura buona parte de' diversi siti Gerbidi confrontanti il Torrente Bronda ed impedire il comun pascolo in detti Gerbidi con accuse ai Particolari, apposizione di siepi, e formazione di Fossi e ciò contro il possesso che detti particolari pretendono avere come pascolo comune, e che in occasione della Misura Generale seguita nel 1720, si sono riconosciute g.te 58. 81. non alibrate e come allodiali per uso indispensabile del pascolo comune ed in detti atti vedesi emanata ordinanza della R.a Camera de 22. Giugno. 1722. con cui si dichiara doversi mantenere la pud.a Comunità nel sommarissimo quasi possesso di far pascolare al lungo delle dette Giarre da una parte all'altra del Torrente Bronda ed al n.o 4. e 9. del d.o Tipo presentato dalla Comunità soltanto però dopo segato il Fieno, e ciò tutto senza pregiudizio delle ragioni nel merito, si sono continuati detti atti sino a memoriale de 22. 8bre. d.o anno 1782. ~.

1784. 13. Xbre..... Atti della Comunità del Castellar ecc. Il Conte Carlo Ignazio Saluzzo per essersi li suoi Affittavoli fatto lecito contro il prescritto dalla Sentenza Camerale de 22. Giugno 1782. d.o impedire il pascolo alla Supplicante per mezzo d'una siepe morta al Sito delle Giarre indicato nel Tipo col n.o 2. e con Decreto Camerale di d.o giorno si commette all'Intendente della Città di Saluzzo di prendere le informazioni opportune, e di far ridurre le cose nel primiero Stato. ~.

Atti. Castellar. 1785. 30. Xmbre..... Copia d'informazioni a tenor di R.e Patenti 9. 7bre. d.o anno per il permesso dell'alienazione de' beni primog.li posseduti dal Signor Conte Carlo Ignazio Saluzzo del Castellar in detto Feudo ed in quello di Pagno in surrogazione del prezzo di L. 52. m. d.o affranchimento Feuis e Riviera da convertirsi in pagamento de' debiti di Famiglia. ~.

Atti Pagno

m. 33

1622. 14. Geno..... Atti della Communità di Pagno contro il Sig.r Gio. Batta Forneri, il quale pretendendo obbligata la sovrad.a all'aumento della metà della moneta per li Censi vendutigli chiede dichiararsi assolta dalla d.a dimanda...

1654. 13. Agosto..... Atti della Communità di Pagno ed un certo Prà contro il Conte Carlo Maria Saluzzo, quale possedeva beni sul Territorio di Pagno avuti per rinuncia fatta a favore del Conte Gio. Giacomo dal Conte Gio. Andrea, riservatosi però l'usufrutto sua vita natural durante di quali beni la detta Communità ne pretendeva li carichi non pagati, ed il detto Prà pretende qualche ragione sopra una Vigna da lui posseduta...

Tenor

Della Sentenza di 24. Agosto 1675...

Data dal Vicario Generale della Cattedrale di Saluzzo nella causa della Communità di Pagno, e di Gio. Anto. Prà dello stesso Luogo...

Attori ecc. Il Signor Conte Gio. Andrea Saluzzo nella quale il sud.o Vicario Generale assolve il Signor Conte dalle dimande della Communità e dell'altro Attore rimanendo però sempre il diritto alla Communità sud.a di poter profittare de' pubblici pesi imposti sopra i beni dal Signor Conte posseduti nel luogo di Pagno a norma della Transazione fatta fra le Parti sudette per Instromento di 13. luglio 1666. Rogato Reijnando...

La Sentenza è a spese compensate riguardo alla Communità, ed a spese intiere riguardo a

a Gio. q.nte Pea.

1675. 9. Febo..... Supplica con Decreto di citazione per parte del Sig.r Conte Gio. Giacomo Saluzzo del fu Co. Carlo contro la Comunita di Lagnio a due cause per le quali non debbano pagare gli ammui censi da lei acquistati dal S.r Simon Fontana per Instromento de 1. 8bre 1657. Rogato Grenio della somma di L. 1900. hor Capitale ed interessi Lire per altro Instromento delli 8. Febo. 1657. Rogato Antonio Giacomo di un Capitale di L. 1020. con tutti li decorsi dall'anno 1552. in poi intendendo detto Conte Carlo Maria come Donatario della Contessa Gandolfa Saluzzo sua Madre a cui si devolvono detti crediti e Censi ritrovono nel suo ultimo Testamento dal Conte Gio. Giacomo legati d'ottenere tale somma coi decorsi ed in fine Ksre della Sentenza del Senator e Prefetto della Citta e Marchesato di Saluzzo de 12. 7mbre 1676 in cui dichiara per vali e legitimi li contratti de Censi enunciati nella Supplica de 9. Febo. 1675. e per conseguenza condanna la Comunita di Lagnio al pagamento di decorsi dovuti in virtu degli mentovati Instromenti, e regolarsi gli interessi al 6. p. %.

1677. 20. Genno. in Torino. Supplica con Decreto di Citazione per parte della Comunita di Lagnio contro il Conte Carlo Maria Saluzzo la quale credendosi oltre modo aggravata dalla Sentenza proferita dal Prefetto di Marchesato di Saluzzo in sue cong.e ed in favore di detto Conte interpone l'appellazione avanti l'Eccell.mo Pl. Senato e dopo Ordinanza interlocutoria de 26. 8bre 1678. Supplica il Conte Carlo Maria Saluzzo ad evocare gli Eredi del Sig.r Simon Fontana per

farle parti contro le opposizioni che le vengono fatte da detta Comunita come promesse avendo la debita evizione. Detti Atti finiscono con Testimoniali di comparsa de 23. Genn.o 1681.

1722. 27. 9bre..... Supplica con Decreto per parte del Conte Baldassar Saluzzo del fu Carlo ottenera il quale propone d'avere credito verso la Communita di Lagnio delle somme ed in virtu de sovra detti Atti del 1675. e 1677. ivi enunciati con pini L. 5. 17. ammo dovute dal 1712. in poi e dell'introgito da detta Communita a lui Raccomandato dovute per il Capitale di tanti 12. d'Oro a L. 6. 10. cad.a con li suoi ammenti mentali ed infine di tali Atti si vede la Liquidazione dimostrativa del Liquidatore Remondetti de 22. Agosto 1725. co quali si conchiude, che le cessioni fatte dal suddetto Sig.r Fontana al Sig.r Conte Gio. Giacomo Saluzzo non hanno piu Luogo, come vien dimostrato.

1733. 10. Giugno..... Atti del Conte Baldassar Saluzzo di Lasana ec.a Il Sig.r Fontana per l'intennizazione delle partite avute in cessione in virtu degli Instromenti de 18. Febo e 1. 8bre 1657. predetti negli Atti contro la Commita di Lagnio e delle spese per tal causa gia patite. Infine Sentenza delli 11. Febo 1734. per la quale manda alla Citta di Torino d'intestare a favore del d.o Conte Saluzzo tanti Luoghi de Monti per la concorrente di L.e 750. del denaro stato impiegato dalle Monache di Santa Chiara di Saluzzo mezzo della Cassina da loro acquistata dal S.r Fontana nella Regione di S. Lazaro.

Atti. Pagno.

1754. 17. 9 Aprile..... 9 Atti ad instanza della S.ra Rosalia Tibò della Città di Saluzzo 9 Moglie del Sig.r 9 Dot.r Tiberio Costantino ecc. il Conte Carlo Tomaso Saluzzo come 9 Acquisitore di un Corpo di Vigne e Beni 10. circa già tenuti dal fu S. 9 Nicolao Tibò di lei Padre ed acquistate dal detto Conte del Castellar dal S.r Giando Tibò fratello della Sud.a e ciò per ottenere il pagamento a di lei favore della Somma di L. 2000 sui legittimi interessi dipendentemente dal Testamento del di Lei Padre ed alli 2 di 8bre del 1755. Ordinanza del Senato in cui ha rimesso le Parti avanti se al primo giorno di pubblica 9 Udienza per l'espertimo provvedimento. 2.

1758. 17. 9 Aprile..... 9 Atti ad instanza del Signor Tomaso Giuseppe Boarello di Verzolo vertenti avanti il Real Senato contro del Signor Conte Carlo Tomaso Saluzzo per il rilievo della molestia inferitale dalla Communità di Pagno, cui pretende di essere stata spogliata di un Terreno di Bosco cedutogli dalla detta Communità, avendo proposto la detta opposizione in possesso fin'hora tenutosi, tenuto ed occupato dal detto Esponente e da altri particolari competentegli la ragione d'indirizzare la sua azione verso il Signor Giulio Tibò e Sebastiano 9 Allemando suoi 9 Autori da quali gli sem pervenuto detto pezzo di Bosco in cui cade l'Azione da detta Communità intentata come da Instromenti 24. 9 Aprile e 9 Giugno 1753. e per la decozione di detto Sig.r Tibò divenga l'azione di rilievo verso il detto Signor Conte Carlo Tomaso come 9 Acquisitor della Cassina sul detto Territorio, come da Instromento 9. Agosto 1758. 2.

Un Supplica del Conte Carlo Tomaso Saluzzo, in cui chiede insorto rilievo li Sig.ri Firmasedo, 9

Atti. Pagno.

9 Marentino a quali fu da esso Conte Carlo Tomaso pagato parte del prezzo del sovra d.o acquisto colli dovuti cautele. 2.

9 Alleganze nella causa del Conte Carlo 9 Maria Saluzzo per la validità del Censo contro la Communità di Pagno. 2.

Atti Ostana, Oncino e Crisolo

n. 34

Volume 1°.

Ostana

1563. in 1564..... Atti del Signor Baldassare di Saluzzo contro la Comunità e uomini d'Ostana pel rilascio d'un deposito di censo dovutogli da detta Comunità ed indi rilasciato a favore del detto Baldassare, mediante cauzione da lui prestata.

1685. 2. Agosto..... Atti per la vindicazione del Feudo d'Ostana, principiati con Ricorso al Senato del Conte Maria Saluzzo in cui espone essere stato detto Feudo concesso dalli Marchesi di Saluzzo in Feudo retto e proprio, e venir esso Esponente chiamato per patto e provvidenza dalle Investiture ed esser esso Feudo occupato dalli fratelli Leni, Conte Mocchia di Cuneo e dal Conte Domenico della Chiesa, con aver ivi chiamato doverli sopradetti dir causa ecc. Nel 1717. si riassunse la lite dal Conte Baldassar Saluzzo in qualità di Procuratore del Conte Maria suo Padre.

1727. 11. Genn..... Seguito di Atti tra il Conte Saluzzo ed il Conte Leone d'Ostana.

1745. 8. 9. 8bre..... Atti d'Immissione in possesso del Feudo d'Ostana a favore del Conte Carlo Tomaso Saluzzo del Castellar col giuramento di fedeltà prestato dai Sudditi d'esso.

Volume 1.° Atti. Ostana. ecc.

1747. 7. Genno..... Atti ad instanza del Conte Leone di Beinasco contro il Conte Carlo Tomaso Saluzzo, come Acquisitore del Feudo d'Ostana ed in seguito a Sentenza di 3. luglio 1745; per cui fu dichiarato esser detto Feudo retto proprio per maschj solamente ed inalienabile e doversi reintegrare e bisognando mantenersi in possesso il detto Conte Carlo Tomaso, colli frutti dal giorno della mossa lite, salva ragione al detto Conte Leone di Beinasco per la sua indennisazione si e come, e verso chi gli potrà competere onde fa istanza per il pagamento della S.ª d.ª ed interpella il detto Conte Carlo Tomaso a dir cause per le quali precedente risposta all'Interrogatorio s.ª la qualità ereditaria di Signori Suoi Padre, Avo, Bisavo, Tritavo e Quatritavo se tenga beni d'essi suoi Ascendenti non debba venir condannato al pagamento di tutti li danni, e spese, che egli ha patito.

1782. 17. Agosto..... Supplica con Decreto della Comunità d'Ostana al Senato per ottenere l'inibizione di pascolar capre in d.º Territ.º ed in seguito a Conclusioni dell'Uff.º dell'Avv.º Gen.le si mandò intimarsi la d.ª supp.ª al S. Vassallo che comparve in giudizio come da Memoriale 19. 8bre d.º Anno e fa instanza contro detti Supplicati per esser la formazione de' Bandi di Ragion Feudale.

Atti Ostana, Oncino e Crisolo

n.° 35

Volume II.

Oncino

1614. 5. Giugno..... Atti principiati con decreto 5. Giugno 1614. tra il Conte Carlo Saluzzo e Gio. Antonio Costanzo di Signori di Costigliole, il quale pretendeva aver ragioni nel Feudo, beni e Giurisdizione d'Oncino, quantunque il d.° Conte Carlo Saluzzo ne fosse in pacifico possesso in virtù della Sentenza Camerale in odio del Sig.r Patrimoniale, e d.° Sig.r Costanzo ed infine leggesi la Sentenza proferta da Carlo Emanuele Duca di Savoja in data delli 11. Marzo 1615; nella quale si pronuncia doversi osservare ed eseguire il Laudo prodotto dal Vassallo Saluzzo e rejetti li Capitoli del Vassallo Costanzo manda a farsi la debita Investitura del d.° Feudo d'Oncino a favore del Conte Saluzzo.

1646. 23. 9bre..... Atti contro la Comunità d'Oncino per parte del Conte Carlo Saluzzo per l'esazione di Ducatoni 52, e due terzi che la detta Comunità paga annualmente di Censo Giurisdizionale.

1672. 15. Geno..... Atti di lite tra l'Ill.mo Signor Conte Carlo Maria Saluzzo del Castellar contro la Comunità d'Oncino in seguito alle pretese della detta Comunità sovra li Molini d'Oncino ed infine di detti Atti vi è la Sentenza con cui fu mantenuto detto Sig.r Carlo Maria Saluzzo nel possesso di detti Molini.

Volume 2.° Oncino. ecc.

1727. 10. Giugno..... Atti contro li Particolari d'Oncino per essersi fatto lecito d'atterrare gran quantità di piante nel Bosco feudale allora posseduto dal Conte Baldassar Saluzzo di g.ti 300. site in Paesana Regione del Sapponero, ed infine una Conclusione la quale inibisce ulterior molestia del Disco, pagate le spese coll'indennisazione ecc: conchiudendosi pure doversi a medesimi cominare dall'Ecc.mo Magistrato quella maggior pena, che stimerà in caso di recidiva.

Volume 2.° Atti. Crisolo.

Crisolo

1613. 28. Maggio..... Atti tra il Conte Carlo Saluzzo del fu Gio. Giacomo ed il Sig. Capitano Gio. Lorenzo Amedeo pretendendo il d.o Conte Carlo come Successore del Gio. Michele possessor del Feudo di Crisolo di natura retto, nobile e gentile paterno antico ed avito ed alienabile, fosse stato male acquistato dal Sud.o Amedeo con ritrovarsi in fine la Sentenza di Carlo Emanuele Duca di Savoja de 21. 8bre 1614. in cui assolve l'Amedeo Convenuto dalle dimande del Vassallo Saluzzo, al quale s'impone perpetuo silenzio.

1689. 21. Gen.o..... Atti delli Signori Gio. Batta ed Anna Lucia fratello, e Sorella Ronchi della Città di Saluzzo e la Comunità di Crisolo.

m.° 36

Atti
Agnati e Consorti

1522 ad 1527..... Atti del Signor Gio. Andrea Saluzzo de Signori di Paesana contro l'Eredità giacente del fu Signor Carlo fu S.r Domenico di Montiglio suoi rispvi. Suocero e Cognato per il tenimento di un credito verso d.a Eredità, terminati essi Atti per Sentenza de 15. Marzo 1527. a favore del d.o S.r Gio. Andrea.

In questi Atti si trovano due originali Documenti cioè.

1177. 21. Aprile.... Testamento della Nobile Camilla di Costigliole, Moglie del Nobile Domenico figlio del Sig.r Carlo di Montiglio abitante in Saluzzo fatto col consenso de Signori Pietro, e Gio. di Costigliole rispettivi Avo e Padre d'essa Testatrice nel qual testamento viene instituita Erede Universale la Sig.a Catterina sua figlia (la quale fu Moglie del pred.o Gio. Andrea, e ne nacque la Signora Giulia, che fu Priora nel Monastero di Revello).

1177. 27. 8bre.... Quittanza del Sig.r Carlo de Signori di Montiglio Maggiordomo del Marchese di Saluzzo per la Somma di fiorini $\frac{1}{m.}$ di moneta corrente in Saluzzo a favore del Signor Pietro de Signori di Costigliole parimente Maggiordomo di detto Marchese statale detta Somma pagata per la dote della fu S.a Camilla nipote ex filio Gioanni del pred.o S.r Pietro di Costigliole già Moglie del S.r Domenico figlio del pred.o S.r Carlo di Montiglio.

1602..... Atti principiati per Raccorso 8. Maggio 1602. ne quali il Conte Gio. Giacomo pretendendo nulla la vendita fatta dal Signor

Atti. Agnati e Consorti.

Agostino Salizzo per Instromento 26. Genn.o 1602. a motivo che li pervenivano possessi transitorij ad esso hanno chiamò come presuntivo agnato ottarsi il Signor Diego a dir causa per quali non dovesse dichiararsi nulla d.o contratto ed instituita la causa seguì sotto li 10. Genn. 1608. Sentenza Senatoria, nella quale si dichiarava nulla la venduta condannandosi il d.o Agostino alla restituzione del prezzo dichiarandosi pure in riguardo alla gliava non essere il Signor Diego obbligato a maggior prezzo di quello che con intervento del mobbesimo Creditore sarebbe stato in caso di riscatto dalla Camera dichiarato.

1613. 2. Agosto..... Atti del Signor Oratio Costanzo di Cortiglione come Erede del fu Signor Agostino Salizza contro li Creditori e Pretendenti fra quali il Conte Carlo Salizzo.

1619. 5. Genn..... Atti ad instanza del Conte Carlo Salizzo ed il Capitano Giacomo Vachiero di Salizzo &c. Il Terzo Possessori de Beni del fu Conte Agostino Salizzo per la consecuzione delle ragioni Dotali della fu Anna sorella di detto Agostino Madre di Carlo e Moglie in 2.e letto del detto Capitan Vachiero.

1673. 10. Genn..... Atti per quali il Signor Simon Andrea Sanlino investito per Instromento de 19. Maggio 1671. dal Sig.r Conte Aurelio Salizzo del Legato di L. 500. lasciatogli dalla Contessa Lucrezia nata Chiusa sua Madre per Testamento 2. Agosto 1650. darà notizia contro il Conte Carlo Maria Salizzo a dir causa per quali non voglia adempire come Erede Universale della Sig.a all'obbligo

Atti. Agnati e Consorti.

che gli vien imposto dal pagamento di detto Legato.

1701. 12. Marzo..... Atti del Conte Baldassar Salizzo e Contessa Costanza Camilla Taborini Gattinara sua Moglie contro li Fratelli e Heredi di Gattinara del fu Marchese Gio.mo per la consecuzione della Dote e d'altri crediti con li Decumenti necessarij alla Lite.

1726. 31. Genn..... Parte d'atti di Concorso nella Causa avanti il Sen.o contro il Marchese Taborini Gattinara in cui compare il Conte Baldassare Salizzo per la consecuzione delle doti della Contessa Costanza Camilla Paesana nata Gattinara principiati per memoriale de 22. 8bre 1729.

1731. 20. Genn..... Atti nella Causa di Giudizio di Concorso instituito dalla Famiglia Natale Gattinara in qualità d'Eredi beneficiata, dichiarata per Sentenza del Senato sul patrimonio e Beni del fu Marchese Gio.mo Lesdiguiere sua Madre contro li Pretendenti e Creditori nel Giudizio intervenuti fra cui il Conte Baldassar Salizzo per Ducatoni 1500. residuo della Dote portata da Instromento 15. Aprile 1679. con gl'interessi percorsi la sola della Contessa Gattinara sua Consorte alla ragion del 5 p.c.

1736. 10. Marzo..... Decreto di citazione del Prefetto della Città di Torino ad instanza del Conte Baldassar Salizzo del fu Conte Carlo Maria contro la Famiglia Maria Natale Gattinara e D. Emilia Bensa di Santena quella di prima letta, e questa del Secondo opposito,

Atti. Agnati c. Consorti. ~

figlie ed eredi della Contessa Bradamante Rasini per la consecuzione di varj crediti verso la sovradetta Rasini, promessa Sposa del Surriferito Conte Baldassar ed infine Ordinanza in cui si dichiara non esser detta causa di cognizione del Sud.° Giudice e doversi perciò le Parti provvedere avanti chi di ragione. ~

Torino li 23. Giugno 1736. ~

1771..... Atti di Lite vertita tra l'Ill.mo Signor Conte Carlo Tomaso Saluzzo del Castellar e la Sig.a Contessa di Villafalletti Chalan quale ha rinonciato alla detta Lite con instromento di recesso nel presente volume d'atti esistente per la proposta ragione mal appoggiata di supplemento di legitima. ~

. ~ .

Atti e Scritture diverse

n.° 37

Volume I.

1650. 25. Genn.o ..... Atti con successiva declaratoria riguardante li fitti e redditi di molini di Saluzzo.

1659. 19. Luglio ..... Prodotte del S.r Conte Baldassare Saluzzo di Paesana contro il R.° Patrimonio.

1702. 26. Genn.o ..... Atti fatti dal Conte Carlo Saluzzo ecc.. Michele Mariolo fu Gio. Luchino per l'esazione di L. 331. delle quali il detto Conte andava creditore per la vendita fatta di alcuni beni, come da Scrittura delli 27. Mag.o 1695.

1715. 6. Marzo ..... Atti ad instanza del Conte Baldassar Saluzzo avanti il Reale Senato contro diversi Creditori quivi nominati come Erede del fu Conte Carlo Saluzzo suo Padre.

1726. 5. Maggio ..... Atti principiati con delegazione ad istanza del R.° Fisco per avocare in giudizio gli Eredi del Vass.° e Tesoriere Gen.le di Milizia Antonio Bernardino Bagnolo ed il Conte Baldassare Saluzzo in qualità d'erede del fu Conte Carlo Maria, come partitante all'esazione del Sussidio, Tasso e diritto d'ordini negli anni 1683. 84. 85. 88. 89 e 1703; ed infine Sentenza di Delegati in cui prononcia doversi assolvere il Conven.te S.r Conte di Paesana dall'Avocatoria contra il medesimo negli atti proposta dal R.° Patrim.° compensate le spese.

Torino Li 8. Giugno 1735.

Atti e Scritture diverse

m: 38

Volume II.

1730. 5. Maggio..... Atti di Concorso ecc. il Sig.r Marchese Antonio di Gattinara fratello della Contessa Costanza Camilla Moglie del Conte Baldassar che propone un suo credito Capitale di L. 20520. prezzo delle Case, Cassine e Beni siti nel Territorio d'Albano venduti al sovradetto Marchese Gattinara per Instromento di 11. Xbre. 1703. rog.o Genestrone; Con più della somma di L.s 2/m. per interessi decorsi del prezzo sud.o per quali ambe somme per altro Instromento di 5. Agosto 1723.. Rogato Settime; fece cessione d'altrettanta somma capitale fogaggio dovuto dalle R.e Finanze di cui ne fu impedita l'esazione come risulta dagli Atti vertiti avanti il Senato contro il Signor Marchese Carlo Antonio Padre infine di cui si vede proferta Sentenza per la quale si è concesso il regresso al sud.o Conte di Paesana sopra le Cassine e Beni d'Albano sumenzionato.

1730. 19. Giugno..... Atti contro li Conti Paesana e Bagnolo ad instanza del Regio Patrimoniale.

1739. 30. Gen.o..... Atti del Signor Carlo Maria Treves ecc. Il S.r Conte Car.o Tomaso del Castellar ne quali chiede l'osservanza della convenzione fatta dal Signor Notajo Pontio come Procurator Generale del sud.o Signor Conte per l'affittamento del Palazzo Grande e del Palazzino ivi attiguo che il medesimo possiede in questa Città.

Memorie riguardanti li Feudi di Fenis, Ostana e Crisolo, e Cattastri.

39

Fenis.

Plico di convenzioni d'affittamento dal 1715. a 1746.

Copia di Transazione fatta dalli Signori di Chalan ed il Dottore Bruno in qualità di Procuratore de' Penitenti d.e della Misericordia.

Memorie osia dimande dell'Ospedale della Città d'Osta al Feudo di Fenis.

Stato de' redditi della Baronia di Fenis.

Nota de' mobili in detto Castello.

Lista degli effetti della Capella dipendente dal Castello di Fenis.

Atti tra l'ospedale della Città d'Osta ed il Conte Carlo Tomaso Saluzzo.

Memoria riguardante la Cura di Fenis.

Editto del 1753. riguardante li beni nella Città d'Osta.

Decreto d'approvazione per impiego di L. 5. m. in Capitale Monti pagate dalla Communità di Fenis a conto dell'affranchimento de' 18. Agosto 1782.

Decreto di citazione alla Communità di Fenis per l'indenisazione di boschi stati tagliati per far carbone.

Copia di lettere alla Communità di Fenis e Riviera che serve d'istruzione per l'affranchimento segnata dal Segretaro della Delegazione.

Fede d'interinazione delle Patenti d'affranchimento delle Terre di Fenis e Riviera.

Decreto della Camera dei 2. Aprile del 1784. per il quale si permette al Signor Conte Carlo Ignazio d'impiegare L. 5. m. sulla Città di Torino denaro della

Memorie riguardanti li Feudi di Fenis. ecc.

Comunità di Fenis per gli affranchimenti.

Memorie d'un Beneficio di Fenis.

Nota de carboni che li Particolari di Fenis hanno diritto per le Fabbriche di S. Marcello.

Memoria di boschi neri di Fenis.

Catastri e Fede di Perequazione.

Catastri de beni dipendenti de beni del Castello di Fenis.

Memorie ecc. — Ostana.

Declaratoria Camerale per la quale si dichiara lecito di far insinuare l'Instromento delli 29. Giugno 1618. rog.° Bonardo di Transazione tra il S.r Felice Leone, e la Comunità d'Ostana.

Memorie riguardanti li Firini 100.

Dichiarazione riguardante il pedagio del 1745.

Liquidazione de censi 1746.

Attestazione dell'affittamento del pedaggio in Lire 90.

Memorie riguardanti la causa ecc.a il Conte Losa per la rivendicazione del Feudo d'Ostana.

Plico di liquidazione delle Lire Astesi dovute dalla Comunità d'Ostana.

Memorie riguardanti il Censo d'Ostana con fede del possesso preso nell'anno 1745.

Vari Registri di Castellar, Saluzzo, e Paesana.

Memorie ecc. — Crisolo.

Memorie di fitti minuti.

Testimoniali per il pedaggio di d.o Feudo e d'Oncino.

Memorie riguardanti i pascoli.

Quittanza per la Comunità di Crisolo a favore di Maurizio Fresia Cittadino di Saluzzo per il prezzo di 3. Molini dalla d.a Comunità vendutale. 1613.

Tenore d'Instromento tra il Conte Losa, e la Comunità 1622. 25. Luglio.

Memoria dell'annuo Tasso acquistato dal Conte Carlo Saluzzo dalla detta Comunità.

Memorie riguardanti il Castellar, Uncino e Paesana

Castellar.

Sentenza del Senato contro certi Particolari del Castellar per essersi fatto lecito di portarsi a pascolare ne beni del Conte.

Memorie in data del 1519. riguardanti li forni di detto Luogo.

Lettere riguardanti li pascoli di d.o luogo.

Capitulazione del 1718. delle Vigne d.e del Cocone Peronella, e Vigna nuova.

Progetto per lo Stabilimento dell'Alveo del Torrente Bronda dal Confluente d'esso col bedale di Brama farina.

Tre capitolazioni del 1750. alli Massari di detto Luogo.

Copia di supplica, e conclusioni del Signor Avvocato Generale riguardanti le Giare d'esso luogo.

Concessione del 1738. riguardante la Banalità de' forni.

Memorie riguardanti il Priorato di S. Ponzio, o sia Parocchiale.

Memorie riguardanti il Pedaggio.

Memorie riguardanti Castellar.

Capitolazione del 1738 del forno commune.

Copia di Tiletto contro li Particolari del Castellar per il pascolo.

Memorie riguardanti i Beni.
Memorie riguardanti i Beni e Taglie.
Memorie riguardanti la Strada di S. Ponzio.

Quittanze della Communità di Pagno come negli Atti delli 3. Agosto 1634.

Instromento in data delli 26. Marzo 1690. d'acquisto d'un certo Alessandro Bussana da Orazio, e Giona Maria Boreta.

Memorie per la Parocchia.

Liquidazione de crediti del Conte verso della Communità fatta dal Liquidatore Pitne 1731.

Lettere della Communità per ottenere la permissione di pascolare.

Decreto per la nuova pubblicazione de' Bandi Campestri.

Parere ed altri documenti riguardanti l'acquisto di Beni di Pagno.

Ordinanza Senatoria per il fatto del Censo S.r la Communità di Pagno in data del 1685.

Atti Tibi e Communità di Pagno per taglia.

Memorie ecc. — Oncino.

Rubrica e Sommario di varje scre. appartenenti a detto Feudo cioè censo giurisdizionale, Molini, Forni, Battitori da Canepa.

Conto demonstrativo di quanto deve detta Communità al Tesoriero Bussano.

Quittanza a favore di detta Communità.

Liquidazione del Censo annuo di fiorini 60. d'oro che detta Communità paga al Conte di detto Luogo.

Memorie riguardanti il Censo che paga detta Communità.

Memorie ecc. — Paesana.

Capitolazioni d'affittamento dal 1704. 1730. 1742. 1743. degli Edificj boschi, cassine, e Molini, Battitori, e Resiga.

Più altra Capitolazione di vendita di Bosco in Sapponero.

Atti criminali riguardanti la pesca, e fiche.

Memorie riguardanti il pascolo nel Pian Croesio del 1707.

Atti criminali riguardanti il Pascolo de' Boschi, e tagliamento in essi.

Memorie di Paesana.

Estimo di molini, e Resiga 1712. 1717.

Capitolazioni della Marmorera. 1773. 1770. 1760.

Sentenza tra il Signor Tresia e Comunità di Dronero per le Lire Astesi.

Attestazione che si esiggeva il 1/th. di mottura ne Molini di Paesana, Oncino ecc.

Due Memorie riguardanti la Pesca.

Estimo di Molini di Paesana del 1678. 1586. 1733. 1712. 1598.

Attestazioni comprovanti il possesso dell'esazione del pedaggio 1714.

Visita di una Bealera derivante dal Po e prati che si servono dell'aqua.

Copia di Transazione per il fatto del Censo colla Comunità del 1674.

Memoria d'atti per il fatto di Molini.

Attestazioni riguardanti li Boschi. 1709. 1764.

Informazioni per il fatto delle Ame Saluzzo sotto l'ala nel Borgo di Santa Maria.

Copia d'atto del Consiglio per l'erezione della Congregazione della Carità con diverse deliberazioni.

Memorie di Paesana.

Memorie di crediti fra quali quello dei Borgia per il torchio d'olio.

Tre Proibizioni del Giudice di Paesana per parte del Conte di tagliar boschi senza l'assenso.

Supplica e Decreto contro a Particolare per essersi fatto lecito di tagliare piante d'alto fusto nel bosco di Sapponero.

Memorie Atti contro la Comunità, ed il Signor Leone per l'affare Vacis.

Affittamento della Casa detta del Portone attigua al Palazzo del Conte.

Memoria di quittanza a favore del Sig.r Alisio di Paesana di L. 2/m. prezzo di una Casa vendutale dal Conte Carlo Tomaso per Instrō. delli 15. 7bre. 1753.

Convenzione tra il Conte Nicolino e Carlo Saluzzo con cessione di un credito verso la Comunità.

Capitulazione della Segreteria di Paesana. 1762.

Capitulazione del Trolio della Ruata di Fomeri. 1715.

Memorie riguardanti li boschi di Piancroesio, e Ferante.

Copia di Transazione tra le Comunità di Paesana, ed Ostana riguardante li rispvi.

Memorie. Territorj. ~

Paesana. ~

Factum riguardante li fiorini che paga la Communità. ~

Estimo delle fucine, e Fodine del 1745. ~

Tipo di siti ove corre il bedale detto Agasco, e fucine. ~

Estimo di molini, Resiga, Battitore da canapa che serve di caricamento a Francesco Rochia, e Bartolomeo Dematteis del 1763, e 1772. ~

Prove delle ragioni spettanti al Conte d'esso Luogo s.a li forni. ~

Memorie concernenti a Boschi. ~

Rappresentanza di Chiaffredo Borgia al Conte Carlo Tomaso chiedendo di far constare della libertà della cassina e beni da lui acquistati come da Instr.o delli 21. Genn. 1749. R.o Baralis.

Memorie riguardanti li Molini di Prato Rogero. ~

Memorie riguardanti la riverenza de' Parochi in Paesana. ~

Liquidazione delle Lire Astesi per li fiorini, che paga la Communità. ~

. ~

Memorie de' Marchesi di Saluzzo.

~~n.o 41~~ manca

Schisso di lettere di Marchesi di Saluzzo dell'anno 1528. e Memorie riguardanti la Famiglia.

Fede di Cavalcate.

Memorie riguardanti la natura di Feudi.

Memorie feudali ove si cerca se li fratelli morto il padre possano dividere li feudi di Castellar, Paesana non ostante il testamento del Padre. 2.o se il Padre possi instituire p.o gre. senza il consenso del Principe.

Annotaz.i legali riguardanti li feudi del Marchesato di Saluzzo, e particolarmente se siano divisibili.

Quesito sopra la successione del feudo di Cardè coll'Albero Genealogico delle discendenze, e parere depulsivo sopra detto quesito.

Memorie riguardanti il privileggio concesso alle Mogli de primogeniti della famiglia per l'ingresso ne tre Monasteri di Saluzzo.

Memorie per escludere che l'Augusto Saluzzo primo Stipite delle famiglie di Lurn sù figlio legitimo e naturale del Marchese Gio. Ludovico preteso ultimo Marchese di Saluzzo.

Memorie. Marchesi. .a.

Lettere concernenti gl'interessi di Signori di Saluzzo in Francia.

Rimostranze a S. M. per il fatto del Marchesato di Saluzzo, e Baronia d'Anton.

Liquidazione delli beni venduti dalla Francia nel Marchesato di Saluzzo per l'editto del 1555. e valore delle Lire di Francia.

Motivi del Conte di Saluzzo di portarsi in Francia e ragione come pressi hiere agnato all'ultimo defunto Marchese di detta Casa.

Scritture concernenti il Fondo di Cardi dalle quali risulta non esser luogo agli agnati di Casa Saluzzo di succedere in mancanza di Maschj essendo il detto Fondo per maschi, e femine.

Memorie tra Agnati, e Consorti: Scritture di poco rilievo.

Atti, ed altri documenti presentati per conseguire un credito a favore della Contessa Costanza Camilla Gattinara contro gli eredi del Presidente Gaspare Balbis, e parere degli Avvocati.

Rogito di varj instri ricevuti da Notaj Gambandi e Petrone con diverse memorie d'altre Scritture esistenti presso il Signr. Antonio Gdo. della Chiesa, e Comunità di Paesana.

Affittamento delle Piazze da Notaj con fede di matricola delle 3. Piazze.

Diverse note d'Instrumenti, e Scritt.re esistenti

Memorie. Marchesi. .a.

nell'Archivio di Corte con quittanza di lavori fatti alla Capella di Santa Maria Maddalena.

.a.

Plico di Scritture di poco rilievo

Plico di Scritture di poco rilievo nelle quali vi sono Atti contro creditori del Conte Cesare Federico con quittanze ed obblighi.

Plico di Scritture e memorie appartenenti alle Case di Torino.

Memorie riguardanti la sepoltura di S. Gio. di Saluzzo.

Nota dell'Argenteria, e mobili di Torino. 1767.

Nota delle Scritture rimesse all'Insinuazione di Torino dal Conte Baldassar.

.a.

Paesana. 1719. 27. Gennaro... Vendita fatta dal Conte Carlo Tomaso fu Baldassar a Gio. Batt.a Bergia di una Cassina Allodiale sopra il territorio di Paesana Regione detta la Croce, consistente in un corpo di Cassina continente diverse stanze, Stalla, trabiale, Aja, Orto, e casi da terra con g.e 55. circa tra campi, alteni, e boschi, quali si trovano nel territorio di Barge nella Regione detta Agaldi, sotto le notorie coerenze con tutti gli attrassi, e vasi vinarj a d.a Cassina appartenenti, e ciò per il prezzo di L. 8/m. dichiarando d.o Conte che quantunque tenga per sicuro non esser la detta Cassina sottoposta ad alcun vincolo, volere però sottomettere per l'evizione di detta Cassina le detrazioni che le possono competere sopra l'eredità di suo Padre. Rogato Baratis.

.a.

Indice dei Volumi giusta l'ordine tenuto in questo Libro.

Investiture ed altri Documenti di Marchesi di Saluzzo	Volume 1.°	Pag.e	1.	1
Idem	Volume 2.°	„	23.	2
Investiture di Conti del Castellar, Paesana, Oncino, Crisolo ed Ostana	Volume 1.°	„	45.	3
Idem	Volu.e 2.°	„	57.	4
Idem	Vol.e 3.°	„	68.	5
Idem	Vol.e 4.°	„	84.	6
Consegnamenti che si trovano nel detto 4.° Volume		„	87.	
Testamenti e Primogeniture	Vol.e unico	„	103.	7
Agnati e Consorti	Vol.e 1.°	„ 80	132.	8
Idem	Vol.e 2.°	„ 89	144.	9
Instromenti dotali. Doti Attive	nelle stesse Volume e Cartelle	101	168.	10
Doti Passive		„ 102	147.	
Arbori Genealogici, Patenti, Memorie, Attestazioni, Prove Cav.i Malta, Fedi Bat.i		115	191.	11
Paesana. Titoli feudali ed Allodiali, Acquisti, Vendite, Titoli ecc.	Vol.e 1.°	„	191.	12
Idem. Transazioni ed altri Documenti tra li Sig.ri e la Comunità e Uomini	Vol.e 2.°	„	241.	13
Castellar e Pagno. Titoli Feudali ed Allodiali	Vol.e 1.°	„	244.	14
Idem. Titoli tra li Signori e la Comunità del Castellar e Pagno	Vol.e 2.°	„	317.	15
Ostana, Oncino e Crisolo. Titoli Feudali ed Allodiali	Vol.e 1.°	„	341.	16
Ostana d.°	Vol.e 1.°	„	354.	
Crisolo	Vol.e 2.°	„	368.	17

Finis e Risiera	Volume	1°	Pag.ª	377.
Idem	Vol.ª	2°	„	399.
Idem	Vol.ª	3°	„	417.
Scritture diverse	Vol.ª	1°	„	437.
Idem	Vol.ª	2°	„	469.
Censi Crediti, Obblighi e Quitanze	Vol.ª	1°	„	477.
Idem	Vol.ª	2°	„	509.
Consegne Inventarj e Bilanci	Vol.ª	1°	„	511.
Idem	Vol.ª	2°	„	553.
Case di Jemine e Salezze (Casuci)			„	557.
(Salezze Casa di / Jemine Casa di)			„	566.
Opere Pie	Vol.ª	unico	„	593.
Atti Puesana	Vol.ª	1°	„	623.
Idem	Vol.ª	2°	„	625.
Idem	Vol.ª	3°	„	627.
Idem	Vol.ª	1°	„	632.
Atti Castellar	Vol.ª	unico	„	643.
Atti Payne	Vol.ª	unico	„	661.
Atti, Ostiana, Oneino e Crisolo	Vol.ª	(ostiana) 1°	„	673.
Idem Oneino	Vol.ª	2°	„	677.
Crisolo	Vol.ª	2°	„	680.
Atti Agnati e Consoli	Vol.ª	unico	„	683.
Atti e Scritture diverse	Vol.ª	1°	„	693.
Idem	Vol.ª	2°	„	695.
Memorie riguardanti li Feudi			„	699.
Finis, Ostiana e Crisolo Finis			„	699.
(Ostiana			„	702.
(Crisolo			„	703.
Memorie riguardanti il Cas			„	705.
tellar, Oneino e Puesana			„	708.
(Castellar			„	708.
(Oneina			„	716.
(Puesana			„	708. dd.
Memorie dei Marchesi di Salezz			„	715.
Idem	Vol.ª	unico	„	715.
Plico di Scritture di poco rilievo	Vol.ª	unico	„	719.

C'è in più un mazzo n. 43 con scritte diverse (Registrate a parte).
Un volume n. 44 Copie di Tipoli diversi 1654 e successivi
Un mazzo n. 42 Tipoli e scritture diverse non comprese nel compendio
Un mazzo Atti diversi 1784-1808. n. 41

Documenti mancanti

Nel Vol.e 1.o - Investiture de' Marchesi di Saluzzo.

Data del documento			Pagina dell' Indice
1332.	8.	Luglio	2.
1334.	21.	Gennajo	3.
1342.	21.	Marzo	"
1343.	16.	Settembre	5.
1360.	21.	Gennajo	9.
1363.	5.	Agosto	10.
1364.	28.	Febbrajo	11.
1365.	12.	Maggio	"
1373.	12.	Aprile	12.
"	20.		"
1375.	9.	Maggio	13.
1389.	5.	Agosto	14.
1392.	26.	Maggio	17.
1398.	21.	Agosto	18.
1413.	22.	Giugno	20.
"	19.	Luglio	21.

Vol.e 2.o - Investiture d.e Marchesi

1421.	29.	Agosto	23.
1421.	11.	Agosto	24.
1455.	11.	Settembre	25.
"			26.
1471.	6.19.26.	Settembre	"
1487.	30.	Giugno	27.
1488.	8.11.12.	Luglio	28.
1491.	12.	Agosto	29.
1498.	6.	Febbrajo	30.
1515.	11.	Gennaio	31.
1520.	5.	Settembre	"

Data del documento.			Pagina dell'Indice.
1526.	8.	Gennajo.	„
„	14.	Dicembre.	32.
1527.	6.	Aprile.	„
1528.	1.	Settembre.	33.
„	2.	„	„
1529.	2.	Giugno.	34.
1532.	11.	Luglio.	„
1533.	4.	Gennajo.	„
1533.	2.	Maggio.	35.

Vol.e 1.o - Investiture dei Conti Castellar, Caesana, Uncino, Crissolo ed Ostana.

1413.	20.	Luglio.	48.
1491.	9.	Dicembre.	52.

Vol.e 4.o - Investiture Conti c. s.

1478.	22.	Dicembre.	85.
1691.	5.	Maggio. (Revoca).	91.

Vol.e 6.o Testamenti Primogeniture.

1539.	1.	Giugno.	111.
1713.	1.	Maggio.	121.
1751.	21.	Febbrajo.	127.

Vol.e 1.o - Caesana - Titoli Feudali ed allodiali.

1670.	14.	Gennajo.	209.
1679.	20.	Settembre.	219.
1717.	13.	Maggio.	229.
1726.	19.	Agosto.	230.
1729.	29.	Ottobre.	231.
1731.	29.	Agosto.	233.

Data del documento.			Pagina dell'Indice.
1761.	29.	9.bre	236.
1772.	22.	„	237.

Volume 2.o.

Atti Comunità Caesana C.

1613.		C.te Saluzzo	251.
1710.	25.	Maggio.	255.
1731.	16.	Aprile.	259.
1760.	29.	Agosto.	261.
1779.	19.	„	267.
1786.	28.	Marzo.	268.
1788.	11.	Ottobre.	269.

Castellar e Pagno - Titoli Feudali ed Allodiali. - Vol.e 1.o

1753.	10.	Aprile.	309.
1763.	21.	Febbrajo.	311.
„	22.	Settembre.	315.

Volume 2.o.

1345.	29.	Marzo.	317.
1607.	14.	„	325.
1613.	21.	Gennajo.	329.
1681.	17.	Luglio.	332.

Ostana, Uncino e Crissolo - Titoli Feudali ed allodiali.

Volume 1.o - Ostana.

1719.	15.	Dicembre.	365.

Venis e Riviera - Volume 1.o.

1411.	3.	Giugno.	391.

Data del documento			Pagina dell'Indice.
1615.	5.	Giugno.	389.

Fenis e Riviera - Vol.e 2.o

1735.	9.	Febbraio.	110.
1739.	30.	Marzo.	111.

Fenis e Riviera - Vol.e 3.o

(a) Si trova in fine 1761. 29. Febbraio. 121.
in questo Volume.

(a) Quietanza del Co. 1789. 26. Marzo.
Carlo Ignazio Ja-
lengo di Cardaud in favore
del Sig.r Abate suo fratello.

(a) Unite in quietanza 1791. 11. Febbraio.
del Conte Carlo Ignazio
Jalengo di Cardaud
al Cattastre di Fenis
e altre.

Scritture diverse - Vol.e 1.o

1680.	18.	Gennajo.	112.
1690.	20.	Gennajo.	113.
1713.	14.	Febbrajo.	116.
1723.	3.	Dicembre.	117.
1743.	11.	Agosto.	151.

Sanfront -

(a) Unite in Vol.e 1591. 12. Dicembre. 167.
Sanfront contenente
tutte le antiche investi-
ture diverse relative al
Feudo di Sanfront.

1598. 9. Aprile. "

"

Censi e Crediti -
Volume 1.o

1722.	11.	Dicembre.	195.
"	29	Agosto.	"

Data del documento			Pagina dell'Indice
1738.	21.	Marzo.	513.
1736.	1.	Febbrajo.	519.
1738.	2.	Gennajo.	521.
1764.	10.	Luglio.	531.
1775.	7.	Ottobre.	"
1777.	21.	Agosto.	533.

Censi e Crediti - Vol.e 2.o

Case Saluzzo e Torino - Torino

1721. 12 Luglio. 575.

Opere Pie

(a). Consegnata la 1450. 23. Sett.e 602. (a).
copia del S. con-
fermata li 23.
Dicembre 1573.

1661. 15. Dicembre. 606.

1644. 10. Gennajo. "

1777. 28. Novembre. 678.

" " " 679.

Atti Caesana - Vol.e 3.o

(a) Unite in fine Atti 1710. 3. Settembre. 630.
della Comunità di
Castellar contro il
Conte Carlo Ignazio
Jalengo di Castellar.

"

"

Volume 4.o

1724.	27.	Giugno.	634.
"	9.	Dicembre.	635.
1732.	11.	Gennajo.	"
1762.	10.	Luglio.	638.
1780.	21.	Gennajo.	640.

Data del documento.			Pagina dell'Indice.
Atti Castellar			
1481.	19.	8embre.	636.
1481.	13.	Dicembre.	658.
Atti e Scritture diverse – Vol.e 1.o			
1650.	25.	Gennaio.	693.

Indice

delle Scritture

esistenti nell'Archivio

del

Signor Conte Carlo Ignazio

Saluzzo di Paesana

per Ordine Alfabetico e co' Titoli uniti

appartenenti alla Parola e rapporto

della pagina al Libro pure esistente

in detto Archivio

intitolato

Descrizione delle Scritture

Anno 1791.

A.

Alba Città. Donazione di Roberto Re di Sicilia a favore del Marchese Tomaso Saluzzo... Anno. 1342.... Pag. 5.
Dedizione della detta Città al Marchese Francesco a causa della mancanza della Linea Mascolina del Marchese Guglielmo di Monferrato. Anno. 1533.... Pag. 26.

Amuyar Castello... Sentenza di Carlo V. Imperatore per cui si decide che Amedeo di Savoja debba restituire il d.o Castello al Marchese Federico... Anno. 1390.... Pag. 13.

Anthon. Baronia.... Investitura del Delfino a favore del Marchese Luiggi Saluzzo...

Aleramo. Anno. 967.... Pag. 1.

Accelio.. Instromento in cui si dichiara di feudo proprio del Marchese Tomaso Saluzzo in puro e franco Allodio indi Investitura in Feudo Nobile, Antico, e Paterno... Anno 1313.... Pag. 6.

Azone. Ditenuto nelle Carceri del Senescalco del Piemonte anno. 1342.... Pag. 1.
Testamento del Marchese Tomaso, in cui viene istituito Erede. ec. Anno. 1354.... Pag. 31.
Concessione fattali dal Marchese di Saluzzo de' Luoghi di Paesana Castellar, S. Front, Oncino, e Crisolo. Anno. 1364.... Pag. 32.
Ricorso del s.o d.o e narrazione delle sue vicende e prigionie... Anno 1400.... Pag. 80.
Testamento del s.o d.o con instituzione in suo erede Univ.e a favore di Gr.o suo figlio... Anno. 1420.... Pag. 65.

A.

Antonio Saluzzo. Arcivescovo di Milano. Anno. 1389. Pag.ne 12.

Amedeo Saluzzo Cardinale figlio della Sign.ra Beatrice di Geneva, e fratello del Marchese Tomaso. Anno. 1398. . . . . 15.

Testamento del S.r d.o in cui instituisce Erede Universale Ugone di Saluzzo nipote ex fratre e con Primogenitura Agnatizia. Anno. 1419. . . 17.

Arbori Genealogici. . . . . 115.

Agnati e Consorti. . . . . 80.

Compromesso per divisione d'eredità tra li fratelli Ludovico Cavaliere Gerosolimitano Giorgio ed Ant.o figli del fu Gio. Anno. 1460. . . 80.

Sentenza prononciata dalli Comissari del Marchese per cui si circonscrive il Test.o del fu Gio e si dichiara spettare al Luchin figlio del s.r d.o la sua virile. Anno. 1463. . . . . 80.

Compromesso e Sentenza per divisione di beni tra li figli del fu Gio. Saluzzo. Anno. 1460. . . 81.

Sentenza arbitramentale per divisione del Castello ed acquaggi del Castellar tra li Signori S.i d.i fratelli. Anno 1474. . . . . 81.

Compromesso per divisione di alcuni mobili tra li S.i d.i fratelli. Anno. 1474. . . . . 81.

Sentenza arbitramentale nelle differenze di sovrad.i fratelli per l'eredità paterna e materna. Anno. 1474. . . . . 82.

Quitt.e di Fiorini 400. rifatta portata dalli S.i d.i Trans.ne e Sent.e Anno 1477. . . . . 82.

Sentenza prononciata dal Marchese Saluzzo in seguito alla S.a d.a divisione. Anno. 1477. . . 82.

Altro instr.o di divisione. Anno. 1478. . . . . 82.

A.

Altra divisione de s.i d.i e specialmente de Molini di Paesana. Anno. 1478. . . . . Pag.ne 83.

Convenzione per opere da farsi attorno al Castello di Paesana. Anno. 1479. . . . . 83.

Transazione per alimenti al Cav.re Gerosol.no Fran.co Ludovico Saluzzo. Anno. 1479. . . . . 83.

Altro instr.o con il S.r d.o per alimenti. Anno. 1479. . . 83.

Divisione tra li S.i d.i della Giurisdizione e Censi d'Oncino, Crisolo ed Ostana. Anno. 1479. . . 84.

Divisione tra il Sig.r Ant.o Agostino e Giorgio suoi nipoti de loro beni e mobili. Anno. 1492. . . 84.

Cessione fatta dalli Sig.ri Teodoro Antonio e Manfredo a favore d'Agostino loro Primogenito. Anno. 1495. . . . . 84.

Patenti del Marchese Ludovico per divisione di beni sulle fini di Saluzzo tra li fratelli del fu Antonio. Anno 1502. . . . . 84.

Altra divisione tra il Gio. Andrea ed Agostino Cugini de loro beni quivi descritti e coerenziati. Anno. 1502. . . . . 84.

Ricorsi delli S.i d.i fr. fatti de siti e muri attorno alli Castelli di Paesana e Castellar. Anno. 1512. . . 419.

Atti tra il Sig.r Gio. Andrea Saluzzo e l'eredità giacente del fu Carlo Montiglio suo suocero. Anno. 1522. . . . . 85.

Atti tra la Damigella Ester Saluzzo e Gio. Giacomo suo fratello per la successione de beni paterni e materni. Anno. 1544. . . . . 86.

Sentenza per la divisione de Castelli e feudi del Castellar, Paesana e Oncino e fra i litiganti vien nominato. Baldassare Gran Scudiere di Francia. Anno. 1546. . . . . 87.

Possesso della Signora Bona di Saluzzo Madre del Signor Baldassare della loro porzione.

A.

De Jenei. Anno. 1548. . . . . Pag.e 88.

Convenzione tra Baldassar, ed Enrico fratelli fu Gio. Girisedizione e beni Paterni e materni. Anno. 1550. . . . . " 89.

Transazione tra li fratelli Rovere Signori di Cresole e Giõ Andrea e Giõ. Giacomo fratelli Consignori del Castellar per la successione della Sebastiana Vittoria di Saluzzo q.m Maria materna di d.i Rovere e Suocera di Giõ. q.m Andrea Saluzzo q.m Tito Paleme di detti fratelli. Anno. 1573. " 89.

Sentenza di Giõ. Giacõ. Saluzzo a Giõ. q.m Andrea suo fratello dei quelli eredità ecc. Anno. 1579. " 90.

Decreto d'appellazione ottenuto da Giõ. Giacõ. Saluzzo contro la Signora Ester sua sorella. Anno. 1586. . . . . " 90

Transazione tra Giõ. Giacomo Saluzzo e la S.ta d'Ester in seguito a Lite nella quale transazione li vengono ceduti varj beni tra quali li Giurij di Cresole ed Ostana. Anno. 1588. . . . " 9.

Obbligo del Signor Cesare Layerno e Felice Leone a favore del Signor Clavelio ed Ester Gingali Comiers per il prezzo e Giurisdizioni di Cresole ed Ostana vendutali. Anno. 1588. " 93.

q.m Mantenzione in possesso a favore del Conte Carlo Saluzzo di beni e diritti feudali si trovano unite in questo Volume varie divisioni tra q.m Agnati. Anno. 1613. . . . . " 94.

Convenzione tra il Conte Carlo q.m Maria e q.m Nicolino Saluzzo fu Paleme pretendendo il S.r Conte che le Giurisdizioni e beni dipendenti fossero sotto posti a Primogenitura. Anno. 1664. . . . " 95.

Convenzione a favore del Conte Carlo q.m Maria da Maria Gandolfa di Ricaldone sua q.m Madre di tutti li suoi beni e ragioni. Anno. 1670. . . . . " 295.

A.

Credito del Conte Carlo q.m Maria di L. 10350. verso il Conte Ricaldone per residuo di Dote della sua q.m Madre. Anno 1672. . . . . Pag.e 96.

q.m Altra convenzione tra il Conte Carlo e la S.ta d'Maria Ricaldone in seguito alla S.ta d'Convenzione. Anno. 1673. 96.

Convenzione tra il Conte Carlo e q.m Nicolino fu Paleme per li reciproci loro Beni. Anno. 1677. . . . . 96.

Rinuncia del Padre Ludovico Saluzzo a favore di suo fratello Carlo q.m Maria. Anno. 1679. . . . . 96.

Rinuncia del Padre Giuseppe Tomaso figlio di Carlo q.m Maria. Anno. 1696. . 96.

Rinuncia del Padre Carlo Filippo figlio di Carlo q.m Maria. Anno. 1702. . 96.

Vendita di Casa Cassina e Beni siti nel Territorio d'Albano fatta dal Conte Baldassar a favore del q.m Marchese Alberto Gallinera. Anno. 1703. 263.

Donazione del Conte Baldassar Saluzzo a favore della Contessa Gallinera sua Consorte dell'usufrutto della Cassina di Piobesi. Anno. 1722. . 97.

Instromento di credito del Conte Baldassar verso il q.m Marchese q.m Ercurino Balbis di Ceva figlio del primo letto della S.ta d'S.ta di L. 1860. Anno. 1724. 97.

Testamento della sovrad.ta Contessa Camilla Gallinera Gallo q.m Luglio 1731. Vedi Testamento fo. 23. 97.

Quittanza del q.m Marchese Balbis a favore del Conte Baldassar e cessione del d.o Conte Baldassar a favore del q.m Marchese Magliano di Torrenen e Marchese Romagnano di Virle. Anno 1732. . 97.

q.m Altra Quittanza con cessione del q.m Marchese Balbis a favore del Conte Baldassar. Anno 1733. . 98.

A.

	Pag.ne
Cessione di ragioni a favore del Marchese Arborio con obbligo di L. 23154. a favore del Conte Baldassare. Anno. 1736.	98.
Liquidazione del credito del Conte Baldassare verso il concorso instituito sopra il Patrimonio del fu Marchese Mercurino Gattinara. Anno. 1741.	98.
Constituzione di dote della Damigella Ludovica Vacca di Piosso. Anno. 1665.	97.
Vedi Instromento dotale.	
Divisione dell'eredità della S.ª d.ª Anno. 1724.	97.
Factum per la divisione di sovrad.i beni.	
Primogenitura a favore della sovrad.ª e discendenti. Anno. 1681.	73.
Quittanza della Contessa Paesana nata Ghilini per alimenti e spese Lutto. Anno. 1736.	98.
Procura p. esiggere la metà della dote della Marchesa S. Vittale defonta senza Prole. Anno. 1776.	99.
Convenzione in seguito per il fatto S.ª d.ª Anno 1777.	99
Quittanza del Cavaliere Gaspare Maria, e Lino Maria di L. 3/m. cad.ª portate da Testamento del Conte Carlo Tomaso. Anno. 1784.	99.
Altra quittanza del Cavaliere Carlo puranco di L. 3/m. come s.ª Anno. 1785.	99.
Agostiniani di Saluzzo. Cessione alli detti P. P. di L. 250. coll'obbligo di mantenere l'Altare Maggiore della Loro Chiesa, e Suppellettili. Anno. 1706.	362.
Cessione di un Capitale di L. 1/m. coll'obbligo di una Messa ogni Venerdì. Anno. 1706.	362.
Erezione di una Capella nella Chiesa de Sovrad.i Padri in onore di S. Carlo, e S. Gio. Nepomuceno coll'obbligo di due Messe cantate. Anno. 1747.	365.

A.

	Pag.ne
Obbligo degli utensili ed ornamenti di detta Capella. Anno. 1768.	78.
Dichiarazione de S.ª d.i P. P. a riguardo dell'Altar Maggiore della loro Chiesa. Anno. 1748.	366.

B.

		Pag.
Boves.	Feudo de' Marchesi di Saluzzo come si vede da Testamento di Bonifacio. Anno. 1125.	1.
Busca.	Concessione del Diritto di Fidelta a favore di Manfredo Marchese di Saluzzo dal Conte Tomaso di Savoja. Anno. 1223.	2.
	Infeudazione di d.o Feudo fatta dal L.o d.o Marchese a favore di Gio. di lui fratello. Anno. 1352.	7.
	Sentenza data da Carlo Re di Francia a favore del Marchese Federico, dichiarando il Conte Amedeo di Savoja obbligato a restituirle d.o feudo. Anno. 1390.	13.
	Altra Sentenza in cui si dichiara doversi riconoscere il detto Marchese per Signore di detto Luogo. Anno. 1401.	16.
	Cessione fatta da Luigi figlio del Marchese Ludovico ad Emanuel Filiberto di Savoja di tutti li diritti sopra esso feudo. Anno. 1560.	27.
Bonvicino.	Donazione del Marchese Manfredo a favore di Gio. suo figliuolo. Anno. 1329.	3.
	Constituzione in dote del detto Feudo fatta dal Marchese Ludovico a favore di Margarita sua figlia Moglie di Antonio Maria d'Aragona Sanseverino. Anno. 1490.	22.
Brusasco.	Instromento in cui si dichiara detto Feudo proprio del Marchese Tomaso in puro e franco allodio indi investitura del Delfino in feudo nobile, antico e paterno. Anno. 1343.	6.
	Cessione al Delfino dal Marchese Tomaso. Anno. 1341.	3.
Barge.	Decisione di Carlo Re di Francia contro il	

B.

Pag.

Conte Carlo Amedeo di Savoja dichiarandolo obbligato alla restituzione di detto feudo a favore del Marchese Manfredo Saluzzo. Anno. 1390. . . . . 13.

Sentenza in cui si dichiara doversi conoscere il Marchese Saluzzo Signore di detto Luogo. Anno. 1401. . . . . 16.

Bottignasco. come Barge. Anno. 1390. . . . . 13.

Bonavalle. come sopra. Anno. 1390. . . . . 13.

Belvedere. Constituito in dote. Vedi Bonvicino. Anno 1490. . . . . 22.

Beatrice. Figlia d'Ugone di Genevra Contessa di Saluzzo Madre del Cardinale Amedeo Saluzzo di Ugone di Pietro Decano d'Annessy, Roberto Polia Marchesa del Caretto Violante Contessa di Polenzo Costanza di Sacro Cesare, e di Tomaso tutti fratelli e sorelle Saluzzo. Anno. 1398. . . . . 15.

Baudisseri. Cessione al Delfino. Anno. 1341. . . . . 3.

C.

Pag.

Cortemiglia. Feudo stato legato per Codicillo dal Marchese Bonifacio a Berta sua figlia. Anno. 1204. . . . . 1.

Camerana. come Cortemiglia. Anno. 1204. . . . . 1.

Cuneo. Diploma dell'Imperatore Federico a favore di Manfredo Saluzzo concedendoli detta Città in feudo retto. Anno. 1206. . . . . 1.

Testamento del Marchese Tomaso. Anno. 1294. . . . . 2.

Testamento del Marchese Tomaso in cui instituisce Federico suo Primogenito Erede nella Signoria di Cuneo. Anno. 1357. . . . . 9.

Cessione fatta da Luiggi Saluzzo del fu Ludovico a favore di Emanuel Filiberto di Savoja di detta Signoria. Anno. 1560. . . . . 27.

Castiglione. Donazione del Marchese Manfredo a favore di Gio. suo figlio. Anno. 1329. . . . . 3.

Constituzione in dote dal Marchese Ludovico a Margarita sua figlia Moglie di Antonio Maria d'Aragona S. Severino. Anno. 1490. . . . . 22.

Castelletto come Castiglione. Anno. 1329. . . . . 3.

Carignano. Si dichiara proprio del Marchese Tomaso e segue Investitura del Delfino in Feudo nobile, antico, e paterno. Anno. 1343. . . . . 6.

Castelmagno. come Carignano. Anno. 1343. . . . . 6.

C.

Pag.

Centallo. Infeudazione del Marchese Manfredo a favore di Gio. Saluzzo suo fratello. Anno. 1352. . . . . 22.

Chartres Feudo del Marchese Saluzzo con Investra. del Delfino. Anno. 1343. . . . . 6.

Cissone come Centallo. Anno. 1352. . . . . 22.
Constituito in dote come Castiglione. Anno. 1490. . . . . 22.

Caraglio. Sentenza di Carlo Re di Francia in cui decide che il Conte Amedeo di Savoja debba restituire detto feudo al Marchese Federico. Anno. 1390. . . . . 13.
Cessione fatta di detto Feudo da Luigi di Saluzzo del fu Federico ad Emanuel Filiberto di Savoja. Anno. 1560. . . . . 27.

Cardetto. come Caraglio. Anno. 1390. . . . . 13.
Sentenza della Camera Delfinale in cui si dichiara che debba riconoscersi il Marchese Federico Signore di detto Luogo. Anno. 1401. . . 16.

Caramagna. Testamento del Marchese Tomaso. Anno. 1294. . . . . 2.

Caramagna. Sentenza di Carlo Re di Francia come Caraglio. Anno. 1390. . . . . 13.
Cessione. Anno. 1560. . . . . 27.

Carmagnola. Porto sul Fiume Po. Anno. 1484. . . 21.
Testamento del Marchese Tomaso. Anno. 1294. . . 2.

Pag.

Cavalerleone pur come Caraglio. Anno. 1390. . . . 13.
Sentenza della Camera Delfinale come Cardetto. Anno. 1401. . . . . 16.

Carpenetto come Cavalerleone. Anno. 1390. . . . 13.

Casalgrasso come Cavalerleone. Anno. 1390. . . . 13.

Cervignasco. Beni ceduti da Agostino figlio di Baldassare a favore di sua sorella. Anno. 1595. . . . . 92.

Calvaggio. Decreto della Camera Delfinale in cui si dichiara doversi conoscere il Marchese Federico Signore di detto Luogo. Anno. 1401. . 92.

Colombier. Investitura del Delfino a favore del Marchese Luigi con Patenti delli 16. Aprile 1434. d'unione di detto Feudo a favore del Marchese Ludovico, e Successori. Anno. 1447. . . . . 20.

Clavesana. Investitura di detto Feudo concessa da Carlo di Savoja ad Antonio Marchese di Saluzzo. Anno. 1382. . . . . 29.

Castres. Contado in Linguadoca; Donazione di Francesco 1.o Re di Francia a favore del Marchese Michele Antonio e Margarita De Foix. Sua Madre. Anno. 1524. . . 24.

Castellar. Feudo di Conti di Saluzzo. Convenzione seguita tra Umberto Delfino, ed il Marchese Tomaso, in cui si dichiara

C.

Pag.ª

detto Feudo competere al detto Marchese e ne riceve Investitura in Feudo nobile antico e Paterno. Anno. 1343. . . . . 6.
Testamento del Marchese Tomaso in cui instituisce Erede particolare in detto Feudo Azone suo figliuolo. Anno. 1357. . . . . 31.
Vendita fattane da Azone al Conte Amedeo di Savoja. Anno. 1360. . . . . 31.
Investitura del Conte Amedeo di Savoja al detto Azone. Anno. 1363. . . . . 31.
Sentenza arbitramentale nella quale si è pronunciato che il Conte Amedeo debba rinunciare a detto Feudo e che il detto Azone ne riconosca il Marchese Federico. Anno. 1363. . . . . 32.
Concessione fatta dal detto Marchese ad Azone suo fratello. Anno. 1364. . . . . 32.
Dopo il 1364. concessione fatta dal Marchese Tomaso a figli di Antonio Morozzo del Mondovì. . . . . 167.
Vendita dei sovradetti a Giacomo Marchese di Ceva. Anno. 1384. . . . . 167.
Altra vendita dal Signor Giō. di Saluzzo Marchese di Clavesana Signor del Piasco a favore d'Azone Saluzzo qual fondo il sovradetto Giō. acquistò dal Marchese di Ceva. Anno 1391. . . . . 168.
Acquisto del detto Azone dal Signor De Bruyda di quanto possedeva in detto Territorio. Anno. 1391. . . . . 168.
Altro acquisto d'Azone da Antonio Demoretto di porzione di detto Feudo. Anno. 1391. . . . . 168.
Investitura del Marchese Tomaso ad Azone

C.

Pag.ª

Anno. 1416. . . . . 33.
Investitura del Marchese Ludovico a Giō. del fu Azone. Anno. 1427. . . . . 33.
Investitura del sovradetto a Giorgio Antonio e Luchino del fu Giō. Anno. 1446. . . . . 33.
Altra Investitura di sovradetti. Anno. 1476. . . . 34.
Fedeltà prestata al Duca di Savoja. Anno. 1487. . . 34.
Investitura del Marchese a favore di Antonio Agostino e Manfredo del fu Giorgio e Giō. e Goffredo del fu Luchino. Anno. 1491. . . . 35.
Permissione data dal Marchese Ludovico ad Antonio Saluzzo di disporre solidariamente de' suoi beni feudali a favore di Giō. Andrea Primogenito ad esclusione di Giō. altro di lui figlio. Anno. 1496. . . . . 35.
Investitura concessa dal Marchese Ludovico ad Agostino del fu Giorgio. Anno. 1496. . . 35.
Altra del detto Marchese a Giō. Andrea del fu Antonio. Anno. 1498. . . . . 36.
Decreto del detto Marchese in cui si stabilisce che debbano i Soli Primogeniti in avvenire succedere ai Feudi. Anno. 1503. . . . . 36.
Investitura concessa da Andrea Saluzzo del fu Antonio da Margarita de' Fieschi Tutrice del Marchese Antonio. Anno. 1504. . . 36.
Altra Investitura del detto Marchese a Giō. Girolamo del fu Giō. Andrea. Anno. 1529. . . . . 36.
Investitura concessa dal Marchese Francesco a Giorgio del fu Luchino. Anno. 1533. . . 37.
Investitura concessa dal detto Marchese a Giō. Michele del fu Giō. Andrea. Anno. 1534. . . 37.
Sentenza del Marchese Gabriel in cui ordina farsi la divisione de' Feudi tra li Signori

C.

Pag.

Baldassar Gio. q Michele, e Gio. Francesco. Anno. 1556. . . . . 38.

Investitura del detto q Marchese a favore di Gio. Francesco del Sn Giorgio con ordine di Primogenitura. Anno. 1546. . . . 39.

Re di Francia. Omaggio del Conte Baldassar ad Enrico Re di Francia per detto Feudo. Anno. 1556. . . . . 10.

Patenti d' Enrico Re di Francia di permissione al sopradd. Conte di riscattare li beni alienati da q Marchesi per essere loro discendenti. Anno. 1556. . . . . 10.

Investitura concessa dal Delfino al Conte Baldassare. Anno. 1560. . . . . 11.

Altra Investitura concessa dal Re Delfino a q Michele q Antonio Saluzzo. Anno. 1568. . . . . 11.

Fedelta prestata dagli Uomini ad q Agostino. Anno. 1571. . . . . 12.

Investitura della Regia Camera del Delfinato a Gio. q Andrea e Gio. Giacomo Fratelli. Anno. 1571. . . . . 12.

Investitura concessa dalla Camera di Grenoble ad q Agostino. Anno. 1576. . . . 12.

Altra della Camera di Grenoble a Gio.

C.

Pag.

Giacomo. Anno. 1582. . . . . 13.

Casa Savoja. Investitura concessa da Carlo Emanuele di Savoja a Giacomo. Anno. 1589. . . . . 13.

Vendita del Conte q Agostino di una parte di Giurisdizione al Conte Cecole di S. Front. Anno. 1602. . . . . 11.

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele al Conte Carlo del Sn Gio. Giacomo. Anno. 1606. . . . . 11.

Fedelta Giurisdizionale prestata dagli uomini. Anno. 1607. . . . . 11.

Sentenza data dal Duca Carlo Emanuele in seguito a Lite tra il Patrimoniale e Carlo Saluzzo pretendendo quelli la devoluzione di detto Feudo per la morte di Baldassar senza figliuoli, e fu pronunciata doversi levare la ritenzione. Anno. 1613. . . . . 15.

Investitura a favore di Carlo Saluzzo. Anno. 1613. . . . . 15.

Cedola dimostrativa in cui si pretende che li feudi siano impropj e alienabili. Anno. 1614. . . . . 16.

Investitura da Vittorio q Amedeo a Carlo Saluzzo. Anno. 1633. . . . . 17.

Fede di Cavalcate pagate per le armate. 1636. 17.

C.

Pag.

1637. Anno. 1638. . . . . „ 47.

Investitura concessa da Francesco Giacinto Duca di Savoja a Carlo. Anno. 1638. . . . . „ 47.

Investitura concessa da Carlo Emanuele di Savoja a Carlo Saluzzo. Anno. 1640. . . „ 48.

Transazione per la successione de' Feudi. Anno. 1651. . . . . „ 48.

Investitura concessa da Carlo Emanuele a Gio. Giacomo. Anno. 1658. . . . . „ 49.

Investitura di Carlo Emanuele di Savoja a Carlo Maria. Anno. 1670. . . . . „ 50.

Investitura concessa da Amedeo. II.° a Carlo Maria. Anno. 1683. . . . . „ 50.

Investitura concessa a favore di Baldassare Saluzzo da Vittorio Amedeo. Anno. 1716. . . . . „ 52.

Investitura a favore di Baldassar da Carlo Emanuele Re di Sardegna. Anno. 1735. . . . . „ 53.

Investitura a Carlo Tomaso dal detto Carlo Emanuele. Anno. 1737. . . . . „ 54.

Investitura concessa a favore di Cesare Federico concessa da Vittorio Amedeo. Anno. 1748. . . . . „ 55.

C.

Pag.

Investitura a Carlo Ignazio da Vittorio Amedeo. Anno. 1781. . . . . „ 55.

Redditi Feudali di detto Feudo.

Beni Enfiteotici.

Beni Enfiteotici.

Memoria antica continente le Pezze Beni semoventi delli Signori De Brajda Signori del Castellar. Anno. 1309. . . . . „ 167.

Alla Regione detta Serro di Garro per un sestario, e mezzo di vino. Anno. 1444. . . „ 168.

Alla Regione detta Comba o Biallotto Canone di una Gallina. Anno. 1444. . „ 168.

Nella Regione di Serro di Garro. G.ti 1,50. Vigna canone di tre quarteroni di vino. Anno. 1507. . . . . „ 168.

Consegnamenti fatti dalli Particolari di Beni semoventi al detto Feudo. Anno. 1516. . . . . „ 171.

Atti. Anno. 1516. . . . . „ 333.

„ Anno. 1516. . . . . „ 333.

C.

Pag.

Atti. Anno. 1554. pag. [illegible] . . . . . „ 333.

Attestazione esservi nella Regione detta Orina. G.e 5. sottoposte al canone di Brente 4. vino. Anno. 1670. . . . . „ 177.

Nella Regione detta alla Confreria nelle Giare di Bronda e la Via di Pagno. G.te 2. Canone di un Crosone effettivo. Anno. 1672. „ 178.

Nella Regione detta Saliva al Prato denominata dell'Aseno. G.e 2. canone di due Galline. Anno. 1717. . . . . „ 60.

Nelle Fini di Pagno alli Puscoli di Bronda dagli Eredi Sebastiano Brugiafreddo. G.e 5. 2. Salmate di vino. Anno. 1717. . . „ 60.

Nella detta Regione. G.e 1. c.o di Prato alli d.i Eredi. Canone 2. Capponi. Anno. 1717. „ 60.

Nella Regione detta la Sagna a Costanzo Canale. G.te 1. Prato. Canone una Gallina. Anno. 1717. . . . . „ 60.

Nella Regione detta la Voyda. Canone. L. 15. Anno. 1712. . . . . „ 183.

Dismissione del Sovrad.o Enfiteotico. Anno. 1713. . . . . „ 184.

Nella Regione di Brugiafreddo. Tavole 54. Canone. L. 5. Anno. 1750. . . . . „ 184.

C.

Pag.

Nella Regione detta Cavina. G.e 4. 10. e Gambosso. G.e 1. 50. Canone L. 50. Anno. 1758. . . . . „ 185.

Nella Regione del Garro. Canone. L. 30. Anno. 1763. . . . . „ 186.

Acquisti.

Acquisti.

Tre Case poste nel Borgo di detto Luogo. Anno. 1459. . . . . „ 169.

Prato e Raverio nella Regione di Faverio or Prato della Fornace. Anno. 1482. „ 169.

Nella Regione dei Prati della Bronda Campo. Tav.e 33. Anno. 1515. . . . . „ 171.

Nella Regione di Saliva. Campo. G.te 4. 14. Anno. 1517. . . . . „ 172.

In detta Regione nelle Fini di Pagno. G.e 2. Anno. 1517. . . . . „ 172.

In detta Regione. Campo. G.e 1. Anno. 1518. . . . . „ 172.

Nella Regione del Vernetto Bosco e Prato. G.e 2. 50. Anno. 1519. . . . . „ 172.

Nella Regione del Persius Alteno, con Vigna, e Casa entro. . . . . „ 173.

C.

Pag.

Nella Regione della Saina due Pezze di Bosco. . . . . 173.

Nella Regione di Salalarda. Vigna. Anno. 1519. . . . . 173.

Beni Rusticali posseduti da Gio. Andrea Saluzzo come da suo Testamento.
P.o in Gantera una pezza d'alteno.
Alla Filippa una Vigna di Sappatori. 20. C.a
In Cambiano Vigna di Sappatori. 8. C.a
Alla Comba. Vigna di Sappatori. 4. C.a
Alla Voyda. Sappatori. 6. circa.
In Saliva. Campo. G.e 16. circa.
Vicino alla Bronda. Campo. G.e 2.
Nel luogo del Castellar una Casa con Corte ed Orto.
Altra Casa con Corte vicino l'Aja d'esso Testatore. Anno. 1519. . . . . 57.

Nella Regione Nasatoria ossia Bronda acquistato con permuta. Campo. Tav.e 50. Anno. 1520. . . . . 173.

Donazione di una certa Grimaldi di tutti li suoi beni in detto Luogo. Anno. 1570. . . . . 174.

Sulla Collina del Castellar. Vigna di Tav.e 20. Anno. 1574. . . . . 174.

Nella Regione del Fioletto. Campo. G.e 2.50. Anno. 1579. . . . . 175.

C.

Pag.

Nella Regione detta la Vignassa una pezza di Rivasso con il Castello. Anno. 1613. . . . . 195.

Nella Regione di Cocconi Vigna, ed altri beni. Anno. 1669. . . . . 196.

Nella Regione delle Prese. Vigna di Tav.e 25. Anno. 1679. . . . . 178.

In detti Fini del Castellar. G.e 1.50. Anno. 1684. . . . . 178.

Nella Regione di Saliva. Prato. G.e 2.22. Anno. 1703. . . . . 178.

Nella Regione della Peronella. Vigna. G.e 1.50. Anno. 1711. . . . . 179.

Nella Regione di Saliva, Campo, Prato. G.e 3.10. Anno. 1732. . . . . 180.

In detta Regione. Campo. G.e 1.79. Anno. 1732. . . . . 180.

Regione di Gambasso ossia Basse. Campo. G.e 1.50. Anno. 1732. . . . . 180.

Nella Regione di Saliva, Prato e Vernetto di Tav.e 13.6. Anno. 1733. . . . . 181.

In detta Regione. Campo e Prato simultenente. G.e 7.32. Anno. 1733. . . . . 181.

Nella Regione di Raffanello. Alteno

C.

Pag.

G.ti 2. 3. Anno. 1737. . . . . 182.

Nella Regione detta di Voyda. Vigna. G.ti 1. 25. Anno. 1743. . . . . 184.

Nella Regione . . . . Campo. G.i 2. 10. Anno. 1758. . . . . 185.

Beni.

Beni.

Divisione tra li fratelli Saluzzo dove sono descritti i Beni: cioè.
Alla Gerba. Bosco.
Al Barolio. Bosco.
Al Cambiano. Bosco.
Nella Vigna del Castellar una Pezza di Canapale. Anno. 1502. . . . . 170.

Atti con la Comunità per la Taglia. Anno. 1604. . . . . 395.

Registri e Taglie, Transazione colla Comunità. Anno. 1607. . . . . 193.

Atti avanti li Delegati della nuova Legge per l'Allodialità di Beni. Anno. 1611. . . . 396.

Approvazione della 1.a d.a Transazione.

C.

Pag.

Anno. 1611. . . . . 191.

Capitolazione d'accordo colla Comunità riguardante il Registro. Anno. 1672. . . . 197.

Sentenza nella Causa della Comunità nella quale si dichiarano immuni certi beni. Anno. 1673. . . . . 396.

Copia d'informazione a tenore di R. Patent.e per la surrogazione del prezzo di L. 52. d'Affranchimento di Tenis e Riviera.mi Anno. 1785. . . . . 401.

Beni Feudali. G.i 264. 67. 9. Consegnamento. Anno. 1717. . . . . 60.

Investitura. Anno. 1784. . . . 55.

Vendite.

In Saliva Prato permutato. G.i 1. Anno. 1520. . . . . 173.

Vendita con riscatto di G.ti 50. 86. Anno. 1590. . . . . 175.

Vendita di G.i 14. circa di Campo con Vernetti la Vigna detta la Filippa con Gerbido e Bosco attinente piri Gerbido al Monte Olivetto piri tavole 14. di Canapale. Anno. 1607. . . . . 193.

C.

Pag.

Approvazione di detta vendita. Anno 1611. . . . . 194.

Forno.

Concessione del Marchese Tomaso alli Fratelli Morozzo. Anno 1350. . . . . 167.

Testamento del Marchese Tomaso. Anno 1357. . . . . 31.

Vendita dei Morozzi ai Marchesi di Ceva. Anno 1384. . . . . 167.

Consegnamenti. Anno 1717. . . . . 50.

Pedaggio.

Testamento del Marchese Tomaso. Anno 1357. . . . . 31.

Manutenzione in possesso per la manutenz.e Anno 1714. . . . . 51.

Testimoniali d'Attestazione del possesso d'esiggere. Anno 1714. . . . . 179.

Tariffa della Città di Saluzzo che serve per detto Territorio. Anno 1716. . . . . 179.

C.

Pag.

Investitura al Conte Baldassare. Anno 1716. . . . . 52.

Investitura al S.r d.o Anno 1735. . . . . 53.

Molini.

Vendita di Morozzi al Marchese Ceva. Anno 1384. . . . . 167.

Sentenza contro gli Uomini di Pagno. Anno 1437. . . . . 189.

Investitura concessa a Gio. Andrea. Anno 1498. . . . . 36.

Investitura al Sig.r Giorgio del Fu Luchino. Anno 1588. . . . . 43.

Transazione tra il Sig.r Giorgio ed Ester. Anno 1588. . . . . 91.

Investitura concessa a Baldassare. Anno 1735. . . . . 53.

Acquaggi.

Testamento del Marchese Tomaso. Anno 1357. . . . . 9.

Sentenza contro gli Uomini di Pagno.

C.

Pag.

Anno 1437. . . . . 189.

(o). Vedi alla fine della pagina 78.

Istromento di divisione. Anno 1474. . . . „ 169.

Inibizione al Gio. Michele Saluzzo per una Ficca sul Torrente Bronda. Anno 1548. . . . . „ 191.

Transazione colla Communità. Anno 1607. . . . . „ 193.

Approvazione della sovradetta Transazione. Anno 1611. . . . . „ 194.

Investiture concesse. Anno 1716. . . . . „ 52.

Altre Investiture, e Consegnamenti. Anno 1735. . . . . „ 53.

Atti con ordinanza della pena portata da Bandi per l'aprimento di un fosso. Anno 1755. . . . . „ 184.

Supplica contro Nicolao Tibò per essersi fatto lecito di far ripari nel Torrente Bronda. Anno 1728. . . . . „ 398.

Atti contro il Senatore Casella di Selve per ragione d'acque. Anno 1779. . . . „ 398.

(o). Sentenza arbitramentale per divisione tra fratelli. Anno 1474. . . . . „ 81.

C.

Pascoli.

Pag.

Vendita al Marchese di Ceva. Anno 1384. . . . „ 167.

Investitura. Anno 1427. . . . . „ 33.

Investitura. Anno 1498. . . . . „ 36.

Conferma di privileggi, e Dritti. Anno 1556. . . . . „ 40.

Atti colla Communità di detto Luogo. Anno 1577. . . . . „ 245.

Transazione colla S.ta d.a Anno 1607. . . 193.

Approvazione della detta Transazione. Anno 1611. . . . . „ 194.

Istro colla detta Communità nella quale sono proibiti i Pascoli. Anno 1643. . . „ 195.

Investitura. Anno 1735. . . . . .

Consegnamenti. . . . . 57 a 62.

C.

Giare Beni con la Bronda

Pag.

Transazione. Anno. 1503. . . . . 190.

Vendita tra gli Agnati di Beni coerenti la Bronda. Anno. 1602. . . . . 44.

Consegnamento. Anno. 1717. . . . 60.

Supplica contro Nicolao Tibò. Anno. 1728. . . . . 398.

Investitura. Anno. 1735. . . . . 53.

Atti supplica contro la Comunità per fatto di Pascolo, e Giare. Anno. 1780. . . 399.

Atti ppiati con Supp.ca della Comunità del Castellar. Anno. 1781. . . . . 399.

Continuazione de sovrad.i Anno. 1781. . . 399.

Seguono li S.i d.i Anno. 1784. . . . . 400.

C.

Censi, e Crediti verso la Comunità

Pag.

Cessione a favore del Conte Carlo Maria. Anno. 1684. . . . . 194.

Conclusione dell'Avvocato Fiscale Regio per il fatto de Censi. Anno. 1733. . . 198.

Transazione colla Comunità per il fatto de Censi. Anno. 1734. . . . . 198.

Liquidazione segnata Bonpiedi de Censi venduti. Anno. 1734. . . . . 199.

Transazione nella quale la Comunità s'obbliga di pagare Ducatoni. 100. Anno. 1611. . . . . 194.

Caccia

Vendita fatta dalli Sig.ri Morozzo alli Signori di Ceva. Anno. 1384. . . . . 167.

Investitura. Anno. 1491. . . . . 35.

Altra Investitura. Anno. 1498. . . . 36.

Conferma de privileggj. Anno. 1556. . . 40.

Vedi altre Investiture, e Consegnamenti. . . 40.

Transazione. Anno. 1607. . . . . 193.

C.

Pag.

Approvazione della sovrad.ta Transazione. Anno 1611. . . . . 191.

Bandi Campestri.

Atti colla Comunità. Anno 1577. . . . 275.

Transazione colla S.a d.a Anno 1607. . . . 193.

Approvazione della detta Transazione con accordo che le pene portate dalla S.a d.a non siano minori di quelle della Città di Saluzzo. Anno 1611. . . . . 191.

a) Investitura. An.o 1735. Pag.o 53.)
Altra. Anno 1784. Pag.o 55.
Consegnamenti. Vedi: Pag. 57. e 62.)

Supp.a per parte del Conte Tomaso e Decreto del Senato dei 3. Luglio 1754. nel quale si mandano pubblicarsi. Anno 1753. . . . 199.

Titolo Comitale.

Investitura. Anno 1658. . . . . 19.

Nelle posteriori Investiture non si concede che il Titolo di Signoria Patronato della Chiesa, e Messa alla Cappella del Castello.

Unione della Capella di S. Dionigio alla Parrochiale di S. Ponzio.

Riserva del Patronato alli Signori del Castellar in considerazione della donazione fatta di decime ben. ecc. Anno 1450. . . . 359.

Nomina fatta del Parroco. Anno 1456. . . . 360.

C.

Pag.

Altra nomina. Anno 1607. . . . 361.

Obbligo al Parroco di celebrare la Messa nella Capella del Castello. Anno 1611. . . . 191.

Rinoncia alla S.a d.a prerogativa della Messa in Castello. Anno 1611. . . . . 191.

Obbligo degli Abitanti di pagar le Decime di loro raccolti al Sacerdote che celebrerà la Messa alla Chiesa del Castello, mediante però che sia obbligato a somministrare alli Sovrad.i i SS.ti Sacramenti e fare ogni altro Officio spettante a Curati.

Facoltà al Conte di far condurre una delle due Campane che si trovano nel Campanile di detto Luogo. Anno 1643. . . . . 195.

Atti contro il Curato di S. Bernardo di Saluzzo ed altri Pretendenti d'impedire al Parroco del Castellar d'esercire le Funzioni Parrochiali nel Castello e Cassine della Morra. Anno 1677. . . . . 362.

Legato al Priore di L. 1/m. coll'Obbligazione perpetua di quattro Messe. Anno 1768. . . . 78.

Confini Territoriali tra Castellar. e Pagno.

Transazione. Anno 1503. . . . 190.

C.

Pag.

Crisolo. Testamento del Marchese Tomaso. Anno. 1294. . . . . „ 2.

Donazione del Marchese Federico a favore di Bernabone Visconti. Anno. 1360. . . . . „ 9.

Testamento del Marchese Tomaso. Anno. 1357. . . . . „ 9.

Investitura concessa dal Conte Amedeo ad Azone. Anno. 1363. . . . . „ 31.

Transazione tra Giõ. Giacõ. Saluzzo ed Ester di lui sorella Moglie di Claudio Comiers. Anno. 1588. . . . . „ 91.

Vendita fatta dalla detta Ester all' Avvocato Mulassano di parte di detto Feudo. Anno. 1588. . . . . „ 91.

Investitura concessa dal Re Delfino all' Avv. Pagano parte di detto Feudo acquistato da Claudio di Comiers e Damigella Ester Saluzzo. Anno. 1588. . . . „ 219.

Investitura del Re Delfino al S.r detto Mulassano. Anno. 1588. . . . . „ 219.

Atti tra il Conte Carlo ed il Capitano Lorenzo Amedei per l'alienabilità di detto Feudo. Anno. 1613. . . . . „ 117.

Sentenza per cui si dichiara detto Feudo

C.

Pag.

alienabile per causa di dote. Anno. 1614. . . „ 219.

Transazione in seguito alla S.a detta Sentenza. Anno. 1615. . . . . „ 220.

Investitura concessa a Nicolao Losa. Anno. 1621. . . . . „ 117.

Transazione nella quale il Conte Losa cede la Giurisdizione e beni al Conte del Castellar. Anno. 1685. . . . . „ 221.

Transazione nella quale il S.r d.o Conte Losa Nicola Zocó Giu.e Pavia Antonio Viviani questi ultimi Autori degli Amedei cedono tutte le loro ragioni su d.o Feudo. Anno. 1686. . . . . „ 221.

Investitura concessa a Carlo Maria. Anno. 1688. . . . . „ 50.

Consegnamento. Anno. 1691. . . . „ 59.

Versione fatta dal Conte Losa di L. 20. m. prezzo del S.r d.o Feudo. Anno. 1697. . . . . „ 221.

Investitura a Baldassare Saluzzo. Anno. 1716. . . . . „ 52.

Altra Investitura al S.r d.o Anno. 1735. . . . . „ 53.

Investitura a Carlo Tomaso. Anno. 1737. . . . . „ 54.

C.

Pag.

Investitura a Cesare Federico. Anno 1448. . . . . 55.

Investitura a Carlo Ignazio. Anno 1484. . . . . 55.

Titolo Comitale.

Investitura. Anno 1688. . . . . 50.

Altra. Anno 1716. . . . . 52.

Consegnamento. Anno 1717. . . . 61.

Investitura. Anno 1735. . . . . 53.

Emolumenti.

Investitura. Anno 1688. . . . . 50.

Attestati del possesso di esiggerli come nella Città di Saluzzo. Anno 1712. . . . 51.

Confische.

Investitura con diritto di esiggerle per qualsivoglia causa eziandio procedente da contravvenzione agli Ordini Regj. Anno 1688. . . 50.

C.

Pag.

Pedaggio.

Investitura. Anno 1688. . . . . 50.

Supplica del Conte Carlo Maria con Conclusioni del Procuratore Generale. Anno 1711. . . . . 51.

Investitura. Anno 1716. . . . . 52.

Bandi Campestri.

Atti della Communità per la proibizione di introdurre al Pascolo bestie lanute. Dichiarazione del Feudatario di non voler contestare ecc. Anno 1650. . . . . 108.

Acquaggio.

Investitura. Anno 1688. . . . . 50.

Altra. Anno 1716. . . . . 52.

Tasso.

Reddito Feudale della Communità.

Divisione tra li fratelli Saluzzo. Anno 1479. . 83.

Dichiarazione di credito verso la d.a Communità

C.

Pag.

di Scuti 50. d'Oro pagabile a S. Giō Battā per la metà, e per l'altra metà al S. Martino e di Scuti 36 da Fiorini 8. pagabili al Natale e questi per fitto della Decima. Anno 1622. „ 220.

Consegnamento Censo Giurisdizionale di L. 138. 16. inclusa la metà della Decima Anno 1691. „ 59.

Testimoniali d'Attestazione che si esiggono in Crisolo di Censo Giurisdizionale: L. 338 e L. 100. per ragion di Decime. Anno 1693. „ 131.

Investitura di Scuti 49. 11. 7. 2/12. acquistati in virtù d'Istrō. P.e Giugno 1694. in Feudo Franco, e meramente Creditarj. Anno 1699. „ 51.

Donazione fatta da Anna Lucia Zonchi fr. Istrō. 30. Genn.o 1604. di un annuo Censo di Scuti 100. da Fiorini 8. L.o d.o Comunità. Anno 1700. „ 288.

Retrovendita di Censo a favore di detta Comunità mediante lo sborzo di L. 1500 e questo Censo constituito a favore di Fabrizio Cofanero di Revello. Anno 1705. „ 290.

Investitura dove si vede investito di Scuti 266. L. 11. 7. 2. dovuti dalla Comunità d'Oncino e Crisolo acquistata fr. Istrō. P.e Giugno 1694. Anno 1716. „ 52.

Consegnamento di Scuti 50. d'Oro del Sole e Scuti 36. da Fiorini 8. e della metà della Decima

C.

Pag.

Anno 1691. Anno 1717. „ 59. 60.

Investitura. Anno 1735. „ 53.

Molini.

Vendita a favore di Giō. di Saluzzo di un Molino in detti fini. Anno 1427. „ 219.

Altra Vendita a favore della Comunità di due Molini. Anno 1673. „ 220.

Consegnamenti la rag.e del riscatto de' Molini verso la Comunità. Anno 1691. „ 59.

Investitura colla ragione di ricuperare li due Molini acquistati dalla Comunità. Anno 1735. „ 53.

Prato detto del Rè.

Investitura. Anno 1735. „ 53.

Consegnamento. Anno 1691. „ 59.

Miniere di Ferro.

Attestati di possesso di Miniere di Ferro in detto Territorio. Anno 1676. „ 221.

C.

Pag.

Cavalcate.

Fede di Cavalcate per le annate. 1636. 1637. Anno. 1638. . . . . „ 47.

Grazia delle Cavalcate per l'annata. 1638. Anno. 1639. . . . . „ 48.

Limitazione de' Confini tra Crisolo ed Ostana.

Terminazione de' Confini. Anno. 1505. . . „ 217.

Case Saluzzo. Donazione fatta da Guglielmina Moreria Moglie di Bernardino Raspi di una Casa con beni nel Borgo di S. Martino coerente Petrino Armando, Petrino Forchino, e la Via. Anno. 1515. . . . . „ 333.

Dazione in paga a favore delli fratelli Matuetti di un Palazzo in detta Città e Borgo di mezzo coerente la Via pubblica il Signor Felice Leone Giacomo Bruno Giò Michele Brochiero col patto del riscatto per un anno. Anno. 1587. . „ 333.

Acquisto d'un Palazzo nel Borgo di S. Martino Superiore coerente ad altra già propria di detto Acquisitore. Anno. 1587. . „ 334.

Transazione colla Sign.ra Ester Saluzzo nella quale le si rimette una Casa sita in detta Città. Anno. 1588. . . . . „ 91.

C.

Pag.

Quittanza fatta dal Signor Matuetto a favore di Giò. Giaco. Saluzzo per prezzo di una Casa stata rimessa per la S.a d.a Transazione. Anno. 1589. . . . . „ 92.

Vendita a favore di Paulo Emilio Mussino di una Casa con Orto nel Borgo di S. Martino vicino S. Bernardo. Anno. 1598. . . . „ 334.

Acquisto dall'Avvocato Calandra di una Casa con Giardino e Vigna nel Borgo di S. Martino in coerenza della Strada pubblica che va al Rivasso e Signor Spartino. Anno 1733. . . . . „ 334.

Quittanza del Conte Calandra. Anno. 1735. . . . . „ 335.

Dichiarazione della Città di Saluzzo essere indeciso se la muraglia che cinge il Giardino e Vignetta sia in tutto o in parte a carico del Conte del Castellar. Anno. 1735. . . . . „ 335.

Quittanza Finale del Conte Calandra. Anno. 1743. . . . . „ 336.

Decreto del Prefetto quale dichiara essere la muraglia divisoria tra la Casa dello Spartino e Conte Tomaso comune. Anno. 1750. „ 336.

Casa Torino. Quittanze dell'acquisto fatto di una Casa nell'Isola di Santa Genoieffa, Parrocchia di S. Dalmazzo dal Signor Nazero Vaccis p. Instro. 20. 7mbre. 1694. . . . . „ 339.

Casa Nazeri.

C.

		Pag.ª
	Altra del detto Anno.	339.
	Altra del 1695.	339.
	Altra del 1696.	339.
	E finalmente Quittanza finale. Anno 1717.	342.
Casa Alloda.	Acquisto da Antonio Alloda di un Piano di Casa di 4. Camere con Crotta sotto la Parrocchia di Santa Maria di Piazza. Anno 1708.	340.
	Altro acquisto dal S. Ant.º Gayna della metà di 4. Camere due Loge di legno ed una Crotta che possedeva indivise col detto Ant.º Lodà. Anno 1708.	340.
	Quittanza della Signora Alloda per il S.º d.º acquisto e del Signor Medico Gayna. Anno 1712.	340.
Casa Palloretto.	Quittanza di Capitale ed interessi prezzo d'una Casa acquistata dal S. Palloretti per Instro. delli 25. Maggio 1707. Anno 1713.	341.
Palazzo di Torino.	Acquisto dalle R.e Finanze di Tavole 133. 11. 10. Anno 1715.	341.
	Quittanza per saldo prezzo del S.º d.º acquisto. Anno 1715.	342.
	Quittanza de Capi Mastri ed Impresari per la nuova Fabbrica. Anno 1722.	343.
	Quittanza de Mastri Serralieri. Anno	

C.

		Pag.ª
	Anno 1722.	344.
	Altra di S.º d.º Anno 1722.	345.
	Quittanza di Mastri Pica Pietro. Anno 1722.	346.
	Quittanza di Marmoristi. Anno 1722.	345.
	Altra di S.º d.º Anno 1722.	345.
	Quittanza del Mastro Tolaro. Anno 1722.	346.
(a) Quitt.ª di Buscalione Falegname. Anno 1722.		
Casa ora della Giungia.	Acquisto dalle R.e Finanze di Tav.e 12. 11. 9. sito nel nuovo ingrandimento di Torino: Isola S. Dalmazzo. Anno 1719.	342.
	Acquisto del Sig.r Avvocato Ferreri di un piccol Corpo di Casa in detta Isola. Anno 1720.	343.
	Transazione colli Signori Canonico e fratelli Ruschis. Anno 1721.	343.
	Acquisto di un'altra piccola Casa in detta Isola dal Conte Mazzetti di Saluggia. Anno 1730.	346.
	Supplica e Decreto ad instanza del Canonico Ruschis in seguito all'elevazione di una muraglia fatta da detto Conte ed infine Transazione. Anno 1731.	347.

C.

Pag.

Convenzione con il Conte Bruco per il fatto di una mezaglia divisoria. a. Anno 1711. . . . . 318.

Consegnamento verso l'Ospedale di S. Giò. di un Enfiteusi perpetua di una picciola Casa. Anno 1757. a. . . . . 319.

Atti contro il Conte Bruco per l'esecuz.e de' Capi 3. e 4. della S.a d.a Transazione. a. Anno 1758. a. . . . . 319.

Vendita della S.a d.a Casa al Signor Gringia colla riserva delle Scudevrie, e Fenestre. a. Anno 1763. a. . . . . 350.

Approvazione e Declaratoria per d.a vendita. a. Anno 1763. a. . . . . 350.

Vendita a favore del Marchese del Vernant di una Casa sotto la Parrocchia del Commune Cantone S. Dionizio. a. Anno 1730. a. . . . . 315.

Quittanza a favore del detto Marchese della detta Casa. a. Anno 1730. a. . . . . 300.

Altra Quittanza per il saldo prezzo della detta Casa. a. Anno 1731. a. . . . . 301.

Casa del Vernant. a.

a. Censi. Crediti, e, Quittanze. a.

Obbligo del Conte Bernardino Bellino verso il Conte Carlo Maria. a. Anno 1696. a. . . . 286.

Bellino. a.

C.

Pag.

Atto del S.r d.o a. Anno 1697. a. . . . . 288.

Atti contro il S.r d.o per ottenere li pagamenti d'interessi. a. Anno 1702. a. . . . . 290.

Quittanza a favore del S.r d.o e ciò mediante la dazione in paga fatta dal Conte Envignasco di L.a 3. m. sopra la Villa di Salvazzo. a. Anno 1713. a. 291.

Censo constituito dal Conte Revero di Revello a favore del Conte Carlo Maria. a. Anno 1697. a. 287.

Revero di Revello. a.

Quittanza a favore del S.r d.o a. Anno 1717. a. 292.

Censo a favore del Conte Carlo Maria della Città di Torino. a. Anno 1704. a. . . . . 289.

Città di Torino. a.

Retrovendita di detto Censo a favore della detta Città. a. Anno 1718. a. . . . . 293.

Obbligo di Giò. Ant.o Viale a favore del Conte Baldassar, e cessione del detto Conte a favore del Marchese Asinari di Bernez. a. Anno 1732. a. 1735. . . . . 301.

Viale. a.

Cessione del Giolamo Viale a favore del detto Marchese Asinari per conto del S.r Conte Baldassar. a. Anno 1734. a. . . . . 306.

Convenzione con Giò. Domenico Silvestro quale si obbliga all'esazione de' crediti al piede di detta Convenzione descritti. a. Anno 1733. a. . . . . 305.

Silvestro. a.

C.

Pag.

Sottomissione con cauzione passata dal S.r d.o Anno 1733. „ 301.

Citazione per parte del Conte Tomaso per la resa de' Conti. Anno 1737. „ 310.

Quittanza a favore del S.r d.o Domenico Silvestro mediante l'obbligo assontosi di soddisfare a due debiti del Conte Tomaso qui descritti e di far acquisto di tanti Luoghi de' Monti per l'importo di L. 10. m. da servire di dote per la Capellania da erigersi in Prato Guglielmo. Anno 1738. „ 305.

Confesso del sovrad.o Silvestro. Anno 1738. „ 311.

Decreto contro il S.r d.o in cui vien condannato al pagamento degli interessi delle Lire 10 m. e delle Lire 523. 10. portate da Confesso. Anno 1738. „ 311.

Atti avanti il Senato contro il S.r d.o per ottenerlo condannato a far l'acquisto de' Luoghi Monti come sop.a Anno 1742. „ 311.

Comparsa contro li Mercanti quivi nominati per farli inibire l'esecuzione in odio di detto Silvestro pretendendo il Conte Tomaso l'anteriorità per le S.e d.e L. 10. m. Anno 1746. „ 312.

Credito del Conte Baldassare verso il Sig.r Giuse. M.a Isasca. Anno 1722. „ 296.

C.

Pag.

Atti contro gli Eredi del S.r d.o per il pagamento del S.r d.o credito. Anno 1725. „ 297.

Torrini di Quincinetto. — Censo a favore della Contessa Torrini di Quincinetto sopra il Palazzo della Città della Cantone di S. Matteo. Anno 1712. „ 291.

Riscatto del S.r d.o Censo. Anno 1717. „ 292.

Stefano Viale. — Obbligo del Conte Baldassare a favore di Stefano Viale. Anno 1719. „ 292.

Quittanza del S.r d.o a conto. Anno 1722.

Altra a conto. Anno 1722. „ 296.

Altra a conto. Anno 1722. „ 296.

Quittanza finale. Anno 1731. „ 301.

Broglia di Casalborgone. — Obbligo del Conte Baldassare alli Giugali Broglia di Casal Borgone. Anno 1719. „ 291.

Quittanza della Contessa Broglia a conto ed obbligo verso il Conte Romagnano di Polenzo. Anno 1728. „ 298.

Quittanza finale d'Elisabetta Broglia Incisa di Camerana. Anno 1731. „ 303.

Madamigella di Virle. — Obbligo del Conte Baldassar a favore di Madamigella di Virle. Anno 1735. „ 307.

Minaudo. — Censo a favore di Domenico Minaudo. Anno

	Pag.e
Anno 1699.	288.
Vendita del Conte Carlo del S.r d.o Censo a favore di Maurizio Leone. Anno 1701.	289.
Scrittura privata per la quale il d.o Conte Leone retrocede a favore del Conte Carlo il S.r d.o Censo. Anno 1702.	209.
Retrovendita del Conte Baldassare a favore di detto Minardo. Anno 1715.	291.
Censo a favore di Gio. e Giac.o Bonardi con successiva Quittanza. Anno 1648.	285.
Censo constituito a favore della Vassalla Giulia Molla. Anno 1701.	289.
Retrovendita del Sovrad.o Censo. Anno 1722.	295.
Censo a favore dell'Avv.o Perucca di Livorno. Anno 1717.	292.
Quittanza del sovrad.o Censo. Anno 1731.	301.
Credito della Signora Dumani. Anno 1717.	392.
Quittanza della S.r d.a Anno 1730.	301.
Quittanza della Contessa Cassotti a favore del Conte Baldassar. Anno 1721.	294.

	Pag.e
Credito delli Giugali Trichignono di Castellengo di L. 13. m. Anno 1721.	294.
Quittanza di L. 12. m. Anno 1734.	309.
Quittanza del Sig.r Francesco Gonetto di Lire 10. m. a conto del Capitale di L. 20. m. portate da Istro. 22. Febro. 1716. Anno 1721.	294.
Quittanza del Sovrad.o di Lire 8. m. e dice in saldo pagamento. Anno 1725.	298.
Quittanza della Contessa Ferrera di Marentino di L. 5. m. come da Istro. 20. Aprile 1718. Anno 1721.	294.
Quittanza del Signor Mestraletto di L. 8. m. portate da Instro. 28. Agosto 1719. Anno 1722.	295.
Cessione del Marchese Mercurino Gattinara in soddisfazione dell'obbligo assontosi del pagamento di L. 20520. per Istro. 11. Dicembre 1703. di parte del Capitale fogaggio che tiene dalle R.e Finanze. Anno 1723.	297.
Quittanza del Marchese Romagnano di Virle di L. 10. m. legatale dalla Contessa Arborio Gattinara mediante lo sborso fattole di L. 2. m. e l'obbligo assontosi di pagare in di lui discarico li Signori Marchetti. Anno 1731.	306.
Quittanza del Sovrad.o Signor Marchetti di Lire 8. m. Anno 1744.	312.

C.

Pag.

Orlando. Cessione delli Fratelli Cacherano d'Osasco al Signor Orlando di un Capitale Censo di L. 1 m. acquistato dal Conte Saesana. anno 1710. . . . . 291.

Mercanti. Censo constituito sopra la Casa ora venduta al Marchese del Vernaut a favore de' Mercanti di questa Città. anno 1721. . . . . 297.

Procura della detta Congregazione per la ridizione di detto Censo dal 5. al 3½ per %. anno 1729. . . . . 299.

Scrittura per la S.ta ridizione. anno 1729. 299.

Manta. Obbligo verso la Contessa della Manta. anno 1725. . . . . 298.

Quittanza. anno 1738.

Settime. Quittanza del Medico Bartolomeo Settime di L. 2 m. portate da Instr. 22. Decembre 1721. stipulato 1726. . . . . 298.

Re'. Obbligo a favore delli Fratelli Re. di L. 16 m. anno 1729. . . . . 300.

Quittanza di L. 8 m. a conto. anno 1731. 301.

Bremengo. Quittanza del Sig.r Gio. Batta. Bremengo di L. 15 m. portate da Instr. 11. Maggio e 5. Giug.o 1722. anno 1729. . . . . 300.

Quittanza del Conte Cacherano di Bricherasio

C.

Pag.

Bricherasio. in saldo pagamento di L. 8 m. portate da Instrumento 22. Maggio. 1717. anno 1729. . . 300.

Paolo. Retrovendita di Censo della Congregazione di S. Paolo per il Capitale di Lire 12 m. constituito li 1. Giugno 1723. anno 1731. . . 301.

Tomaso. Alberto. Obbligo del Conte Baldassar a favore del fratello Tomaso Alberto di L. 15 m. anno 1731. . . . . 303.

Mazzetti. Quittanza del Conte Mazzetti residuo prezzo della Casa venduta. anno 1732. . . 301.

Tibaldi. Obbligo verso Antonio Tibaldi. anno 1733. . . . . 301.

Colombo. Censo constituito a favore di Stefano Colombo. anno 1735. . . . . 307.

Ruffino. Obbligo verso il Signor Giorgio Ruffino di L. 10 m. anno 1736. . . . . 308.

Erezione della Cappellania coll'ipoteca sopra di detto fondo di L. 1500. anno 1738. . . 310.

Quittanza di L. 2500. delle S.te d.e Lire 10 m. anno 1764. . . . . 311.

Officieri di S. Marzano. Obbligo a favore della Signora Margarita Officieri di S. Marzano. anno 1736. . . . . 308.

Quittanza della S.te d.e anno 1741. 309.

C.

		Pag.ª
Audifredi.	Obbligo verso li Banchieri Audifredi e Brune, con quittanza. Anno 1736.	308.
D'Alby.	Quittanza della Marchesa d'Alby di L. 3325 in soddisfazione della particolare instituzione fattale dal Conte Baldassar con suo Testamento. Anno 1737.	309.
	Quittanza di L. 10. m. della S.ª d.ª statele legate dalla Contessa Saluzzo stata Gattinara. Anno 1737.	310.
Villata.	Quittanza della Signora Angelica Villata di L. 1500, dovutele dal Conte Baldassar. Anno 1742.	311.
Pertengo.	Quittanza del Conte Turinetti di Pertengo di L. 20. m. a conto delle 30. m. portate per Istrō del 1739. Anno 1744.	312.
	Quittanza del S.ª d.º per saldo. Anno 1751.	313.
Giordano.	Quittanza di Paolo Giordano di L. 16. m. state imprestate per la dote della Contessa Cravetta. Anno 1762.	313.
Brusasco.	Censo a favore del Conte Cotti di Brusasco per il Capitale di L. 33. m. pagate al Conte Caselette futuro Sposo della Damigella Saluzzo. Anno 1762.	313.
	Quittanza delle S.ª d.ª 33. m. Anno 1763.	350.

C.

		Pag.ª
Bernero.	Censo a favore di Paolo Bernero per il Capitale di L. 15450. Anno 1775.	314.
Castel Alfiero.	Quittanza del Conte Castel Alfiero di L. 10. m. in saldo dote. Anno 1775.	314.
Gringia.	Obbligo verso il Sig.r Gringia di L. 6500. Anno 1763.	350.
	Quittanza del S.ª d.º di L. 3550. a conto della S.ª d.ª Somma. Anno 1775.	314.
Ospedale di Saluzzo.	Quittanza dell'Ospedale di Carità di Saluzzo di L. 1. m. state legate dal Conte Carlo Tomaso. Anno 1777.	315.
Cauda.	Quittanza di Antonia Cauda in qualità di Erede della fu Teresa Berardi in saldo di L. 2. m. imprestate per Instrō del 1777. Anno 1779.	315.
Caudan.	Censo constituito a favore di Maria Caudan e Carlo Giugali Offman di L. 6. m. Anno 1779.	315.
	Quittanza di cui S.ª di L. 3. m. parte di detto Capitale. Anno 1581.	113.
Spada delle Maddalene.	Censo constituito a favore del Conte Sclarandi Spada delle Maddalene di L. 8. m. per la dote della Contessa Sordevolo. Anno 1779.	113.
	Altro Censo del Sovr.º di L. 3. m. Anno 1781.	315.

C.

		Pag.ª
Podio.	Censo constituito a favore di Gio. Batt.ª Podio di L. 5 m. Anno 1779.	113.
	Quittanza delle Monache della Visitazione della presente Città di L. 10 m. e per la redenzione di un annuo censo portato da Justro del 1716. Anno 1730.	346.
Carmine.	Fondazione di tre Messe cantate all'anno ad Requiem nella detta Chiesa coll'obbligo della Tomba quattro Torchie attorno ad essa e sei Candele all'Altar Maggiore. Anno 1733.	364.
	Pagamento di L. 5 m. alli P. P. del Carmine in saldo pagamento delle L. 4500. convenute per l'elezione fatta di una Capella e Sepoltura nella Lor Chiesa. Anno 1736.	308.
	Dichiarazione del Padre Priore che già dal 1764 fu dal Capitolo accordato al Conte Carlo Tomaso di collocare due piccoli Banchi nella detta Capella. Anno 1773.	366.
Cimitero.	Concessione di un Sepolcro per la Casa nel Cimitero di Dora notato col numero 36. Anno 1780.	367.
Chiara S.ta	Fondazione fatta dal Monastero di S.ta Chiara in Saluzzo con descrizione de' beni donati. Anno 1528.	360.

D.

		Pag.ª
Dronero.	Feudo de' Marchesi di Saluzzo come da Investitura del Delfino al Marchese Tomaso 1.º Anno 1343.	5.
	Sentenza arbitramentale per la quale si dichiara dovere il Marchese di Saluzzo tenere detto Feudo dal Conte Amedeo di Savoja. Anno 1363.	10.
Depens.	Feudo de' Marchesi come sopra. Anno 1343.	6.
	Sentenza come s.ª Anno 1363.	10.
Dronetto.	Feudo de' Marchesi come sopra. Anno 1363.	10.
Doliani.	constituito in Dote dal Marchese Lodovico a Margarita sua figlia Moglie del Signor Paragona S. Severino. Anno 1490.	22.

Doti attive.

Instr.º dotale di Margarita nata Saluzzo Moglie di Andrea Saluzzo di Paesana di Ducatoni d'oro 1/m. Anno 1500.	101.
Di Anna figlia del Signor Ugone Saluzzo di Cardè Moglie di Antonio di Paesana. Anno 1515.	101.
Quittanza di Dote di Anna nata Solaro Moglie di Gio. Michele Saluzzo di Scuti 3/m. d'oro. Anno 1544.	101.

D.

Pag.

Di Lucrezia nata Chisa Settima Sposa di Carlo di Scarli 2/m. da Sivirini 8. Anno 1606. 101.

Di Maria Catterina nata Gandolfo di Pralormo Moglie di Gio. Giacomo di Ducatoni 1/m. Anno 1616. . . . . 102.

Di Lodovica Maria nata Perosso Sposa di Carlo Maria di Ducatoni 3/m. Anno 1665. . . . . 102.

Di Maria Maria nata Balbiano Moglie di Carlo Tomaso di L. 15 e 5/m. di Pardello oltre a Ducatoni 3/m. di Dote di Corte. Anno 1719. . . . . 103.

Instro di convenzione seguita tra il Conte di Baldassare ed il Conte Alfonso Filiberto e Giuseppe Maria Roberto di Caltignaga per la consecuzione della Dote di Costanza Camilla Roberto Vedova Balbis sua Moglie. Anno 1702. 103.

Capitoli matrimoniali tra Baldassare e Donna Bandamonti e Rainis e seguita prima dell'effettuazione del Matrimonio. Anno 1735. . . . . 104.

Capitoli matrimoniali seguiti tra il Conte Baldassar e Donna Angela Chiesini Vedova Balbis. Anno 1736. . . . . 104.

Dote di Teresa Nicola nata Falletti di Pocapaglia Sposa di Cesare Federico di L. 20 e L. 3/m. di Pardello. Anno 1753. . . . . 104.

Di Teresa Piossasco di Bardassano Sposa di Carlo Ignazio di L. 23/m. Anno 1778. . . . . 105.

D.

Doti passive.

Pag.

Instromenti dotali delle Doti Spirituali della Ira Sorella e Figlia di Gio. Andrea tutte Monache nel Monastero di Revello. Anno 1501. . . . . 107.

Assegno di L. 5750. Corsi della Comunità di Pansarca ressidente di Dote della Gabriela Sorella di Gio. Michele Moglie del Signor Gallo Vicario Generale del Marchese di Saluzzo. Anno 15.3.5. . . . . 107.

Quittanza di Dote di Lucia Figlia di Gio. Michele Sposa del Conte Piossasco di Castagnole. Anno 1571. . . . . 107.

Dote della Signora Ester Figlia del Conte Carlo Sposa del Conte Andrea di Osmiana. Anno 1639. . . . . 107.

Di Benedetta Figlia di Carlo Sposa del Conte Mazzetti di Pinca. Anno 1650. . . . . 108.

Dote Spirituale di Lucia Geltruda Figlia del Conte Carlo Monaca nel Monastero di Revello. Anno 1648. . . . . 108.

Doti Spirituali di Elena Catterina e Maria Benedetta Figlie del Conte Carlo Monache in Santa Catterina d'Alba. Anno 1683. . . . . 108.

D.

Pag.

Dote Spirituale di Laura Cristina figlia del Conte Carlo Maria Monaca in Santa Maria della Stella. Anno 1688. .. 109.

Dote o sia Rinoncia d'Adelaide figlia di Carlo Maria Monaca in Revello. Anno 1700. .. 109.

Dote o sia Rinoncia di Angelica Serafina figlia di Carlo Maria Monaca in Alba. Anno 1701. .. 109.

Dote di Cristina Angela Sposa del Conte Federico di Villafaletto e figlia del Conte Carlo Maria di L. 25/m. e fardello. Anno 1706. .. 109.

Dote di Eleonora figlia di Baldassare moglie del Marchese Magliard di Tournon di L. 30/m. e 5/m. di Fardello oltre L. 10/m per le ragioni materne. Anno 1715. .. 110.

Dote di Costanza Geltruda figlia di Carlo Tomaso Sposa del Conte Carlo Maurizio Canale di Cermiana dito paterna, L. 20/m. fardello 5/m. ragioni materne 5/m. Legato di Costanza Camilla sua Avia Lire 10/m. Anno 1739. .. 111.

Dote Spirituale di Anna Gabriela figlia di Carlo Tomaso Monaca in Riffredo. Anno 1747. .. 111.

Di Cristina figlia di Carlo Tomaso Sposa del Conte Alessandro Cravetta di Villanovetta

D.

Pag.

dote L. 25/m. ragioni materne. 5/m. Anno 1749. .. 111.

Di Teresa Innocenza Sposa del Marchese Vitale Ceva. Dote come sopra. Anno 1755. .. 112.

Di Maria Felicita Sposa del Conte Amico di Castelalfiero, dote come sopra. Anno 1757. .. 112.

Di Geltruda Sposa del Conte Caselette delle Gravere, dote come sopra. Anno 1762. .. 113.

Di Maria Teresa figlia di Cesare Federico Sposa del Conte Brucco di Sordevolo, Dote di L. 30/m. Fardello L. 3/m. Anno 1779. .. 113.

Di Gabriela Sposa del Baron Bianco di S. Marcello, dote come sopra. Anno 1785. .. 113.

Divisioni.

Tra Giorgio Antonio e Luchino di beni di Paesana. Anno 1478. .. 82.

Di sovrad.i di beni Giurisdizionali di Crisolo, Oncino ed Estana, Anno 1479. .. 83.

Tra Antonio ed Agostino ed altri Nipoti di tutti i loro beni. Anno 1492. .. 84.

D.

Pag.

Divisione tra Giorgio Andrea del fu Antonio ed Agostino del fu Giorgio de' loro beni. Anno 1502. . . . . 81.

Divisione per l'eredità lasciata da Lodovico Vacca di Piosso Moglie di Carlo Maria. Anno 1724. . . . . 97.

Factum per d.a Divisione. . . . . 99.

Donazioni.

Donazione di Maria Gandolfa a Carlo Maria suo figliuolo. Anno 1640. . . . . 95.

Convenzione in seguito alla S. d.a Donazione. Anno 1643. . . . . 96.

Donazione di Nicolino Saluzzo ad Antonio Saulino di un'eredità lasciatale da Lucrezia sua Madre. Anno 1641. . . . . 95.

Donazione di Baldassare a favore della Contessa Gattinara sua Moglie. Anno 1722. . . . . 97.

Delfino Vienese Guido. Investitura concessa ad Adelaide Contessa di Piemonte figlia di Olderico. Anno 1210. . . . . 2.

Disciplinanti in Saluzzo. Donazione fattale dal Marchese Federico coll'obbligo di distribuire pane e vino alli Poveri di detta Città. Anno 1349. . . . 358.

D.

Pag.

D.mo di Sal.o Duomo di Saluzzo. Dichiarazione di possesso di un Banco balustrato con tapeto ove in mezzo esistono le Arme Gentilizie. Anno 1652. . . . . 71.

Scrittura privata in cui consta del possesso come sovra. Anno 1661. . . . . 361.

Duomo di Torino. Fondazione di una Messa quotidiana all'Altare di S. Michele. Anno 1726. . . . . 363.

Domenicani di Saluzzo. Donazione di 30. Sestari di vino coll'obbligo della celebrazione di Messe. Anno 1399. . . . . 358.

Donazione del sovrad.o della metà di L.e 2053. 6. 8. moneta di Genova da dividersi coll'Ospedale di detto Luogo coll'Obbligo di Messe. Anno 1412. . . . . 358.

Fede autentica del possesso di un Banco posto nella Capella di S. Pietro martire. Anno 1660. . . . . 361.

Cessione fatta dalli Sovrad.i al Conte Carlo di una Capella esistente nel Coro sotto il titolo di S. Giacomo già posseduta dalli Marchesi coll'obbligo di provvederla e di far celebrare a detto Altare una Messa Grande coll'obbligo ai detti P.P. di non innovare circa li Banchi ed Armi e di dare in detto Luogo una Sepoltura per la Casa.

D.

Pag.

Segue un Certificato che il Coro della loro Chiesa appartiene alla Famiglia Saluzzo del Castellar per essere il medesimo Coro la Capella del SS.mo Sepolcro propria di detta Famiglia. Anno 1644. . . . . „ 361.

Precario del Conte Verzolo per dar Sepoltura alla di lui Madre nel S.o d.o Tumulo. . . „ 361 e 362.

E.

Pag.

Elva. Feudo del Marchese Saluzzo come da Investitura del Delfino. Anno 1313. . . 6.

Envie. Donazione fatta dal Marchese Federico a Bernabone Visconte con Investitura del detto Marchese. Anno 1360. . . . „ 9.

F.

Pag.

Fassino. Feudo del Marchese Saluzzo. Cessione al Delfino. 1311. . . . . 3.

Investitura del Delfino. 1313. . . . 7.

Fossano. Cessione del Conte Luigi figlio del Marchese Lodovico ad Emanuel Filiberto di Savoja. 1560. . . . . 27.

Fenis. Copia di Transento di varj titoli. 1212. . . . . 225.

Investitura data da Filippo di Savoja al Conte di Challant. 1277. . . . 226.

Altra Investitura concessa al Conte di Challant. 1330. . . . . 225.

Consegnamento verso il Conte di Savoja. 1351. . . . . 227.

Altro Consegnamento. 1409. . 227.

Investitura alli Sovrad.i Challant. 1430. . . . . 227.

Altra Investitura. 1555. . . . 230.

Altra Investitura. 1643. . . . 232.

Investitura concessa da Vittorio Amedeo al Conte di Challant. 1715. . 235.

F.

Pag.

Acquisto del Sovrad.o Feudo dal Conte Baldassar Saluzzo di Lasana. 1715. . 237.

Quittanza del pagamento fatto del Laudemio e ginis. 1716. . . . . 238.

Investitura a favore del sovrad.o Conte. 1716. . . . . 238.

Altra. 1735. . . . . 304.

Patenti di restituzione in tempo per il Consegnamento. 1759. . . . . 218.

Convenzione di Diritti e beni feudali. 1759. . . . . 218.

Transazione colla Commenda. 1771. . . . . 250.

Patenti di commissione di una Delegazione Stabilita per gli affranchimenti. 1779. . . . . 252.

Instro d'affranchimento alle Commende di Fenis e Pinerolo. 1781. . . . . 252.

Patenti d'approvazione del S.to Contratto. 1781. . . . . 254.

Quittanza del prezzo dei S.ti d.i affranchimenti. Anno 1781. 1786. . 254. 256.
1786. 1788. 256.
1788. 1791. . . . . 266.

Li Augusti dalla Commenda di Fenis p.r il detto affranchimento Lire 52 Vecchi generali se ne fatta restituzione f.ti per resto Equipe del Cav.r Carlo . . L. 200.
Pietro Pietale dell'equipe del Cavaliere Gallo Pino Paolo, e Bresten de Venezia . . . . . L. 15000.
Per detta Commenda Gabriello . . . . . f.ti 33000.
Per attrattante pagate alla S.ta Chiesa d'. . . . f.ti 3000.
Conto de restituzione fatti nel Luogo di Pinerolo . . . . . f.ti 600.

F.

Pag.

Decreto della Regia Camera di permissione di pagare con parte della Somma di detto affranchimento de' debiti contratti. Anno 1786. . . . . 254.

Quittanze de' debiti. Anno 1786. . . . 255.

Altra quittanza de' debiti. Anno 1786. . . . . 255.

Surrogazione fatta a favore del R.° Patrimonio. Anno 1786. . . . . 255.

Canone.

Infeudazione del Bosco Negro esistente fra li Confini ivi designati mediante il Canone. Anno 1444. . . . . 227.

Ricognizione di varj Particolari possidenti beni col pagamento del Canone. Anno 1712. . 233.

Concessione del Conte Tomaso a Vincenzo Borroz il diritto di prender l'acqua e de Barches. Anno 1736. . . . . 243.

F.

Boschi.

Pag.

Consegnamento. Anno 1351. . . . . 227.

Altro. Anno 1409. . . . . 227.

Infeudazione. Anno 1444. . . . . 227.

Transazione con certi Particolari pretendenti che volevano servirsi de' boschi. Anno 1480. . . . . 228.

Regolamento per la conservazione de' Boschi. Anno 1528. . . . . 230.

Convenzione seguita. Anno 1614. . . 231.

Investitura. Anno 1643. . . . . 232.

Atto di visita del Bosco Negro d'alto fusto esistente al dissopra del Bosco di Bamp. Anno 1734. . . . . 241.

Transazione colla Communità. Anno 1771. . . . . 250.

Instro d'affranchimento. Anno 1781. . . . . 252.

Pascoli.

Consegnamento. Anno 1409. . . . 227.

F.

Pag.e

Transazione. Anno 1480. . . . . 228.

Caccia e Pesca.

Sentenza arbitramentale. Anno 1332. . 226.

Vedi Investitura, e particolarmente. Anno 1643. . . . . 232.

Instrō d'Affranchimento. Anno 1481. . 252.

Acque.

Vedi Investiture. Anno 1643. . . . . 232.

Consegnamento. Anno 1409. . . . . 227.

Infeudazione. Anno 1444. . . . . 227.

Concessione. Anno 1736. . . . . 243.

Affranchimento. Anno 1481. . . . . 252.

Censi.

Investitura. Anno 1643. . . . . 232.

Estratto delle Riconoscenze e Censi. Anno 1734. . . . . 242.

F.

Pag.e

Molini, Forni, Decime e Pedaggio.

Vedi Investiture. Anno 1643. . . . . 232.

Miniere.

Capitolazione d'affittamento delle Miniere di Rame. Anno 1710. . . . . 233.

Altra del. Anno 1732. . . . . 241.

Altra. Anno 1740. . . . . 243.

Altra. Anno 1764. . . . . 249.

Instrō d'affranchimento. Anno 1781. . 252.

Beni.

Investiture, e particolarmente. Anno 1643. 232.

Atti tra l'Ospedale e Cappellania contro il Conte Baldassar per ottenere opposizione, affinchè non venga investito di certi Beni. Anno 1715. . . . . 235.

Transazione della S.ta d.a vertenza per quanto alla Capellania. Anno 1720. . . . . 239.

Ricognizione fatta di beni da cui risulta della quantità e qualità di medesimi. Anno 1734. . . . . 242.

Vendita a Maurizio Borroz di S.ti 7. Pezze

F.

Pag.

Anno 1739. . . . . 243.

Consegna fatta da Carlo Tomaso. Anno 1757. . . . . 244.

Consegna fatta dalla Comunità di boschi. Anno 1757. . . . . 244.

Transazione coll'Ospedale in seguito agli atti del 1715. Anno 1758. . . . . 247.

Altra vendita fatta dal Conte Carlo Tomaso ad Andrea Borroz di varj beni, e Casa. Anno 1758. . . . . 247.

Testimoniali di visita del Castello, e beni. Anno 1769. . . . . 249.

Stato di redditi, Memorie. . . . . 699.

Catastro di beni, Memorie. . . . . 701.

Capellanie.

Dotazione fatta dal Conte Challant di due Capelle sotto il titolo di Santa Maria e di Santi Fabiano e Sebastiano colla riserva di poter nominare il Rettore e del jus Patronato. Beni concessi in dote. Anno 1484. . . . 228.

Memorie di un beneficio di Fenis. . . . . 701.

F.

Confini di Fenis.

Pag.

Consegnamento in cui restano descritti i Confini. Anno 1351. . . . . 227.

Falletto Petrino Consignore di Pocapaglia ha tenuto nelle Forze il Marchese Tomaso. Anno 1342. . . . . 1.

I

Pag.

Imperatori che hanno concesse Investiture, o Privileggj a' Marchesi di Saluzzo. . . . . .

Ottone. Donazione ad Aleramo Marchese di Saluzzo. Anno. 967. . . . . 1.

Diploma di Federico a favore del Marchese Manfredo. Anno. 1206. . . . . 1.

Diploma di Carlo IV. a favore di Tomaso. Anno. 1355. . . . . 8.

Diploma di Enrico VII. a favore di Manfredo. Anno. 1329. . . . . 3.

Altro Diploma del Sovrad.o Anno. 1365. . . 11.

Investitura data da Federico al Marchese Lodovico. Anno. 1480. . . . . 21.

Omaggio prestato dal Marchese Francesco a Carlo. V. Anno. 1536. . . . . 26.

Inventario dell'eredità del Signor Luchino Saluzzo dove sono nominati li Feudi, Giurisdizioni, e beni. Anno. 1485. . . . . 321.

Inventaro Legale di beni, ed eredità del Conte Carlo Saluzzo. Anno. 1651. . . . . 322.

Inventaro di beni del Conte Giō. Giacomo. Anno. 1659. . . . . 322.

I

	Pag.e
Inventaro dell'Eredità lasciata dal Conte Carlo Maria. Anno 1715.	323.
Inventaro di mobili ed effetti lasciati dal Conte Baldassar. Anno 1738.	321.
Sottomissione del Conte Baldassar di eseguire il Testamento di Suo Padre Carlo Maria. Anno 1715.	323.
Sottomissione dell'Abbate Tomaso Saluzzo d'eseguire quanto sopra. Anno 1715.	323.
Seguono Atti rappresentanza e dichiarazione del Conte Carlo Tomaso per ottenere varie detrazioni dalla pag.e	321. al 327.

L

Pag.

Lagnasco. Feudo del Marchese Saluzzo. . . . .

Cessione al Delfino. Anno 1341. . . . . 3.

Investitura del Delfino al Marchese Tomaso I. Anno 1343. . . . . 5.

Sentenza di Carlo Re di Francia per la quale condanna il Conte Amedeo di Savoja a restituire detto Feudo usurpato al Marchese Federico. Anno 1390. . . . . 13.

Intimazione di Sentenza nella quale si ordina di riconoscere il detto Marchese Signore di detto Luogo mediante l'omaggio al Delfino. Anno 1401. . . . . 16.

Lequis. Cessione al Delfino. Anno 1341. . . . . 3.

Infeudazione del Marchese Manfredo a favore di Gio. suo fratello. Anno 1352. . . 4.

Constituzione di dote di detto Feudo a favore di Margarita Moglie d'Antonio d'Aragona S. Severino. Anno 1490. . . . . 22.

M.

Pag.

Montaleo. Feudo del Marchese Bonifacio. Anno 1125. . . . . 1.

Montechiaro. come sopra. Anno 1125. . . . . 1.

Monbarchero. Feudo legato dal Marchese Bonifacio a Berta sua figliuola. Anno 1201. . . . . 1.

Cessione al Delfino. Anno 1311. . . . . 3.

Constituto in Cote a Maria d'Aragona. L. Severino. Anno 1290. . . . . 22.

Mondovi. Diploma dell'Imperator Federico a favore del Marchese Manfredo. Anno 1206. . . . . 1.

Melle. Testamento del Marchese Tomaso. I. 1291. . . . . 2.

Cessione al Delfino. Anno 1311. . . . . 3.

Investitura del Delfino a Tomaso I. Anno 1313. . . . . 5.

Marmora. Cessione al Delfino. Anno 1311. . . . . 3.

Come sopra. Anno 1313. . . . . 3.

(2.) Monviso. Apertura nel Co. Monte. Anno 1351. . . . . 8.

(1.) Migliabruna. Cessione al Delfino. Anno 1311. . . . . 3.

Come sopra. Anno 1313. . . . . 3.

M

Pag.

Monasterolo. Cessione al Delfino. = 1311. = ... 3.

Titolo del Conte 1330 come da Testamento del Marchese Tomaso. = 1357. = ... 9.

Restituito da Amedeo di Savoja al Marchese Federico. = 1390. = ... 13.

Martiniana. Testamento del Marchese Tomaso 1. 1294. = ... 2.

Donazione fatta dal Marchese Federico a favore di Bernabone Visconte con successiva Investitura a favore del detto Marchese. = 1360. = ... 9.

Motta. Restituito da Amedeo di Savoja al Marchese Federico. = 1390. = ... 13.

Mulassano. Constituito in Dote a Margarita d'Avogona S. Severino. = 1390. = ... 22.

Marsaglia. Cessione al Delfino. = 1311. = ... 3.

Come sopra. = 1390. = ... 22.

Morra. Informazioni prese dal Giusdicente del Castellar per un omicidio comesso ne beni di detto Castello. = 1516. = ... 279.

Vendita fatta da Enrico Re di Francia al Signor Grangiers. = 1554. = ... 279.

Altra Vendita della Terra e beni. Anno 1555 ... 279.

M

Pag.

Immissione in possesso del S.do = 1555. = ... 279.

Accompa fattane dal Conte Baldassar Salluzzo del Castello pertinenze e diritti. = 1555. = ... 280.

Interinazione del Parlamento del Delfinato del S.do acquisto. = 1556. = ... 280.

Patenti d'Enrico Re di Francia in cui si dichiara il S.do acquisto libero del riscatto per qualunque causa eccettuata quando si volesse unirla al Demanio. = 1556. = ... 280.

Interinazione del Parlamento. = 1557. = ... 281.

Informazioni sulle riparazioni da farsi al Castello. = 1557. = ... 281.

Concessione del Re di Francia nella quale rinuncia al diritto del riscatto. = 1556. = ... 281.

Atti tra il Procuratore Generale e il Conte Agostino Salluzzo per la rimmione al Regio Demanio, che non credesi aver avuto luogo. = 1579. = ... 281.

Conti Memorie e Provvedimenti del Parlamento riguardanti i redditi. = 1582. = ... 281.

Vendita di Agostino Salluzzo del detto Castello e beni. = 1582. = ... 281.

M.

Pag.

Riscatto del Duca Carlo Emanuele di S.ti d.i beni dal Sig.r Ercole di S. Front. Acquisitore. Anno 1602. . . . . 281.

Sentenza data da Carlo Emanuele nella quale si pronunciò doversi mantenere il Sig.r del Castello della Morra nel quasi possesso di Giurisdizione in detto Castello e Cassine assegnando il Conte del Castellar a farle sue parti nel petitorio. Anno 1668. . . . . 261.

Moncalieri. Acquisto di una Vigna, e beni con mobili. Anno 1733. . . . . 331.

Altro Acquisto di beni in detto territorio. Anno 1734. . . . . 331.

Vendita e Quittanza alli Padri di S. Filippo Acquisitori della soprad.a Vigna. Anno 1737. . . . . 310.

Manta. Testamento del Marchese Tomaso 1.o Anno 1294. . . . . 2.

Cessione al Delfino. Anno 1341. . . . 3.

Conte Saluzzo della Manta ebbe per suo Stipite Valeriano figlio naturale del Marchese Tomaso. Anno 1419. . . . . 17.

Procura del Marchese Lodovico per compromettere le differenze che vertivano tra il suo Procuratore Fiscale ed Antonio, Tomaso e Giorgio del fu Valeriano Consignori della

M.

Pag.

Manta. Anno 1455. . . . . 20.

Sentenza arbitramentale. Anno 1455. . . 20.

Monferrato. Giovanna figlia di Gio. Giac.o Marchese di Monferrato e di Gioa. di Savoja figlia di Amedeo VII. Moglie di Lodovico Saluzzo. Anno 1490. . . . . 22.

Mombracco Monastero. Donazione del Marchese Azone di Fiorini 200. per la fondazione di due Celle. Anno 1415. . . . . 359.

Indice

Pag.e

Solaj. – Patenti di due Piazze stabilite nel Luogo di S. Peyre. Anno 1680. . . . . 262.

Acquisto d'altra Piazza stabilita nel Luogo di Pagno colla riserva del riscatto. Anno 1690. . . . . 262.

Affittamento di una Piazza nel Luogo di S. Damiano. Anno 1715. . . . . 264.

Affittamento d'altra Piazza nel Luogo di Envignasco. Anno 1723. . . . . 265.

Dichiarazione che la Piazza da Solaro di cui in Patenti delli 12. Gennaio 1680. stabilita nella Città di Saluzzo appartiene al Conte Tomaso Saluzzo come Successore del Conte Carlo Maria Acquisitore della S.ta C.a come da Scrittura delli 23. Marzo 1700. Anno 1700. . . . . 289.

O.

		Pag.e
Ostana.	Testamento del Marchese Tomaso nel quale instituisce Erede di d.o Feudo il Signor Azone. Anno 1357.	31.
	Franchiggie accordate da Azone all'ottava parte della Comunità d'Ostana. Anno 1377.	211.
	Acquisto del Sig.r Azone dal Sig.r Enganna di Scarnafiggi di tutte le sue ragioni in detto Feudo. Anno 1395.	203.
	Fedeltà degli Uomini al Signor Azone. Anno 1395.	203.
	Investitura concessa dal Signor Azone al Signor Costanzo Enganna di Scarnafiggi. Anno 1410.	203.
	Acquisto del Signor Gio. Saluzzo dal Sig.r Aicardi di Barge della 4.a parte di detto Luogo, e Giurisdizione. Anno 1427.	212.
	Ratificanza del Sovradetto acquisto. Anno 1428.	212.
	Investitura data dal Conte Giovanni Saluzzo dell'8.a parte della Giurisdizione di detto Feudo. Anno 1435.	33.
	Investitura data dal Marchese Saluzzo a Giorgio Antonio Luchino figliuolo del fu Giovanni di un 8.o di detto Feudo. Anno 1446.	33.

O

Pag.a

Possesso preso dal Sig.r Antonio Saluzzo della parte di Giurisdizione posseduta dal Signor Enganna per non aver prestato fedeltà. Anno 1463. . . . . 213.

Ricorso del Nobile Enganna al Marchese Saluzzo per essere investito. Anno 1468. . . . . 213.

Investitura data dal Marchese al S.r d.o Enganna dell'8.a parte di d.o Feudo. Anno 1468. . . . . 213.

Fedeltà prestata dagli Abitanti al Signor Enganna. Anno 1468. . . . . 214.

Possesso preso dal Sig.r Antonio Saluzzo ed a nome de suoi fratelli dell'8.a parte d'Ostana concessa dal Sig.r Gio. al Signor Enganna. Anno 1473. . . . . 34.

Investitura alli Fratelli Giorgio Antonio Luchino di 3/4 di detto Feudo, spettando l'altra parte al Signor Enganna. Anno 1476. . . . . 34.

Vendita fatta con licenza del Marchese Saluzzo dal Signor Enganna a favore del Sig.r Luchino Saluzzo della quarta parte di detto Luogo. Anno 1476. . . . . 34.

Fedeltà prestata dalli Signori Saluzzo per detto Feudo. Anno 1487. . . . . 35.

Investitura del Marchese Saluzzo alli fratelli

O

Pag.a

e Cugini Saluzzo. Anno 1491. . . . . 35.

Oblazione fatta tra gli Agnati Enganna per la vendita della loro parte d'Ostana. Anno 1495. . . . . 204.

Investitura concessa dal Marchese Lodovico a Gio. Andrea Saluzzo e di due otteni e di un 4.o d'altro otteno della detta Giurisdizione. Anno 1498. . . . . 215.

Investitura concessa da Margarita Fieschi come Tutrice del Marchese Antonio, come s.o Anno 1504. . . . . 36.

Altra per detto Feudo. Anno 1529. . . . . 36.

Altra Investitura al Sig.r Giorgio del fu Luchino. Anno 1533. . . . . 37.

Investitura concessa dal Marchese Tomaso al Sig.r Gio. Michele. Anno 1534. . . . . 37.

Altra Investitura del Marchese Gabriele a Gio. Francesco. Anno 1546. . . . . 38.

Atto di possesso del Conte Michele. Anno 1548. . . . . 39.

Omaggio del Conte Baldassar ad Enrico Re di Francia. Anno 1556. . . . . 40.

Investitura data dal Re di Francia al S.r d.o Conte Baldassar. Anno 1560. . . . . 41.

O

Pag.

Investitura della Camera di Grenoble al Signor Agostino del fu Baldassare. Anno 1576. . . . . 12.

Transazione seguita tra Gio. Giacomo Saluzzo ed Ester di lui Sorella per la quale detto Gio. Giaco le cede la sovrad.a Giurisdizione colli beni. Anno 1588. . . . . 91.

Nella S.a d.a Transazione si trova pure la vendita fattane al Signor Felice Leone. Anno 1588. . . . . 91.

Instro d'immissione in possesso a favore del Sovrad.o Felice Leone. Anno 1588. . . . . 90.

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele al Sovrad.o Anno 1589. . . . . 13.

Investitura concessa dal Sovrad.o Duca alli fratelli Leone figliuoli del S.r d.o Felice. Anno 1618. . . . 16.

Atti fatti ad instanza del Conte Carlo Maria per la vindicazione di detto Feudo. Anno 1685. . . 221.

Seguito d'Atti del Conte Saluzzo. Anno 1727. . . . . 210.

Sentenza per cui si è dichiarato esser detto Feudo retto proprio per maschj solamente ed inalienabile in data delli 3. luglio 1745. . . . . 111.

Atti d'immissione in possesso a favore del Conte Carlo Tomaso col Giuramento di fedeltà prestato

O

Pag.

dagli Uomini. Anno 1745. . . . . 111.

Investitura data da Carlo Emanuele a Carlo Tomaso. Anno 1748. . . . . 55.

Altra del Re Vittorio Amedeo a Cesare Federico. Anno 1778. . . . . 55.

Altra del Sovrad.o a Carlo Ignazio. Anno 1781. . . . . 55.

Censi

Instro di franchiggie concesse all'Ottava parte d'Ostana da Azone per la quale si obbligano di pagare in perpetuo L. 16. Astesi nel giorno di S. Martino. Anno 1377. . . . . 211.

Vendita fatta dal Sig.r Enganna al Sig.r Luchino Saluzzo della 4.a parte di detto Luogo colli Censi. Anno 1476. . . . . 81.

Instro di Transazione colla Communità in seguito alla Cessione fatta delle L. 26. Astesi già dovuti alli Feudatari in seguito ad Instro delli 17. Dicembre 1414. e si obbliga detta Communità Fiorini 100. Anno 1498. . . . . 215.

Transazione tra la Communità ed il Signor Felice Leone per l'aumento monetale del sovrad.o Censo di Fiorini 100. e si convenne che la sovrad.a paghi per una volta

O

Pag.

solamente Fiorini 1600. Anno 1618. „ 215.

Consegnamento dell'annuo Censo di Fiorini 100 che si pagano al giorno di S. Martino. Anno 1619. „ 57.

Atti incominciati nel 1746 e terminati con Decreto della Camera delli 22. Giugno 1750 nel quale fissa li sovrad.i Fiorini 100. in L. 240. Piemontesi. Anno 1746. „ 216.

Investitura del sovrad.o Censo. Anno 1748. „ 55.

Conclusioni del Procuratore Generale nelle quali dichiarasi esser tenuta la Comunità al pagamento di Fiorini 100. Anno 1749. „ 216.

Sentenza Camerale nella quale dichiara quanto S.o mandando alli Mastri Uditori di procedere alla Liquidazione. Anno 1749. „ 217.

Memorie riguardanti li Fiorini con liquidazione delle Lire Astesi.

Caccia.

Investitura del Marchese Saluzzo al Nobile Enganna. Anno 1468. „ 213.

Vendita del Sovrad.o Enganna al Signor Luchino Saluzzo. Anno 1476. „ 81.

O

Pag.

Fidanze.

Vendita del Sovrad.o Feudo. Anno 1476. „ 214.

Pedaggio.

Vendita del sovrad.o Feudo. Anno 1476. „ 214.

Investitura del Duca Carlo Emanuele all'Avvocato Leone. Anno 1589. „ 44.

Investitura concessa alli Fratelli Leoni. Anno 1618. „ 46.

Consegnamento delli sovrad.i Fratelli. Anno 1619. „ 58.

Dichiarazioni.

Canone.

Per acquedotto da estraersi dal Fiume Po a favore di Giacomo Delaurenti per servizio de' suoi due Molini ed un Paratore mediante l'annuo Canone di un Grosso ossia di quarti quattro. Anno 1497. „ 214.

Pesca.

Investitura a favore del Nobile Enganna.

O

Pag.ª

Anno. 1468. . . . . „ 213.

Vendita del sopradº Enganna. Anno 1476. . . . . „ 81.

Inibizione di Pascolo.

Decreto. Anno. 1482. . . . . „ 112.

Confini tra Ostana e Crisolo.

Terminazioni de Confini. Anno. 1505. . . 214.

(2.) Oncino. Testamento del Marchese Tomaso nel quale instituisce Erede dº Azone suo figliuolo. Anno. 1357. . . . . „ 9.

(1.) Testamento del Marchese Tomaso. 1º Anno. 1294. . . . . „ 2.

Donazione fatta dal Marchese Federico a Bernabone Visconte di Milano. Anno. 1360. . . . . „ 2.

Investitura d'Amedeo di Savoja ad Azone di detto Feudo. Anno. 1363. . . . „ 31.

Concessione fatta dal Marchese Saluzzo ad Azone di detto Feudo caduto in comosso per aver prestato fedeltà al Conte di Savoja trovandosi prigioniero in Barge. Anno. 1364. . . . „ 32.

O

Pag.ª

Acquisto del Signor Azone dalli Signori Enganna della loro Giurisdizione. Anno. 1395. . . . . „ 203.

Precetto fatto a Sudditi del Sovradº di prestare il Giuramento al Signor Azone. Anno. 1395. . . . . „ 203.

Investitura concessa dal Signor Azone al Signor Enganna di parte di detto Feudo. Anno. 1410. . . . . „ 203.

Investitura del Marchese Tomaso della metà di detto Feudo. Anno. 1416. . . . . „ 33.

Altra data dal Marchese Saluzzo a Giº figlio d'Azone dei $\frac{3}{4}$ di detto Feudo. Anno 1427. . . . . „ 33.

Altra del Sovradº Giº al Signor Enganna della 4ª parte di detto Feudo. Anno. 1435. . . „ 33.

Investitura data dal Marchese a Giorgio Antonio e Luchino del fu Giº di Saluzzo di $\frac{3}{4}$ di detto Feudo. Anno. 1446. . . . . „ 33.

Riccorso del Nobile Enganna al Signor Giorgio ed Antonio Saluzzo per ottenere l'Investitura della quarta parte di detto Feudo. Anno. 1468. . . . . „ 213.

Investitura. Anno. 1468. . . . . „ 213.

Fedeltà prestata al Duca di Savoja dalli

O

Pag.

Signori Saluzzo per detto Feudo. Anno 1487. .. 35.

Investitura concessa dal Marchese alli fratelli Saluzzo. Anno 1491. .. 35.

Riccorso del Signor Agostino Saluzzo al Duca di Savoja per far notificare al Signor Carlo Agnato la vendita che intendeva di fare di detto Feudo. Anno 1491. .. 203.

Oblazione fatta dalli Signori Enganna ad altri loro Agnati della vendita di detto Feudo. Anno 1495. .. 201.

Investitura del Marchese Lodovico Saluzzo a Giõ. Andrea di un 8.° e 1/2 di detto Feudo. Anno 1498. .. 36.

Investitura concessa da Margarita Fieschi al Sovrad.° Giõ. di un 8.° 1/2 di detto Feudo. Anno 1504. .. 36.

(a). Acquisto della Signora Bona Consorte di Agostino Saluzzo di parte di detto Feudo da Luisa Dufons. Anno 1528. .. 201.

Investitura concessa dal Marchese Saluzzo al S.° d.° Sig.r Giorgio di porzione di detto Feudo. Anno 1533. .. 37.

Altra concessa dal Sovrad.° Marchese a Giõ. Michele della porzione che possedeva il Giõ. Girolamo suo Fratello. Anno 1534. .. 37.

O

Pag.

Investitura concessa dal Marchese Saluzzo una al Signor Giõ. Gerolamo del fu Giõ. Andrea e l'altra al Signor Giorgio del fu Luchino. Anno 1529. (Vedi a.) .. 37.

Altra del Marchese Gabriel a favore di Giõ. Franc.° del fu Giorgio. Anno 1546. .. 39.

Possesso preso dal detto Michele avendo succeduto nella metà del Dominio al Conte Gioanni Francesco e l'altra metà al Conte Baldassar. Anno 1548. .. 39.

Possesso preso dalla Signora Bona Madre del Sovrad.° Baldassar. Anno 1548. .. 39.

Omaggio dell'avanti detto Baldassare ad Enrico Re di Francia. Anno 1556. .. 10.

Investitura concessa dal Re Delfino al detto Baldassare. Anno 1560. .. 11.

Investitura del Signor Agostino del fu Baldassare di parte di detta Giurisdizione. Anno 1568. .. 11.

Fedeltà degli Uomini al detto Agostino con conferma di privilegij, e Franchiggie a S.° d.° Anno 1574. .. 12.

Investitura concessa dalla Camera di Grenoble al Signor Agostino di parte di detta Giurisdizione. Anno 1576. .. 12.

Q

Pag.

Fedeltà prestata dalla Communità al Signor Giovanni Giacomo Successore del Giovanni Andrea. Loro Patente. a 9.bre 1582. a . . . . . 13.

Atti contro il Signor Gio. Antonio Costanzo di Signori di Costigliole quale pretendeva aver ragione su detto Feudo, ed in fine . . . .

Decreto delli 11. Marzo 1615. nel quale rejetti li Capitoli del Sondo. Costanzo manda investire il Conte Carlo. a 9.bre 1611. a . . . . . 379.

Investitura concessa da Carlo Emanuele Duca di Savoja a Carlo Salvazzo della Giurisdizione del Sr. Agostino sud.o fu morto senza figlinoli. a 9.bre 1613. a . . . . . 16.

Investitura concessa da Vittorio Amedeo Duca di Savoja a Carlo Salvazzo. a 9.bre 1633. a . . . 17.

Fede di Cavalcate per le annate 1636 e 1637. a 9.bre 1638. a . . . . . 17.

Investitura di Francesco Giacinto Duca di Savoja al S.r d.o Carlo. a 9.bre 1638. a . . . 17.

Grazia della Cavalcata per l'annata 1638. a causa delle Imposte. a 9.bre 1639. a . . . 18.

Investitura di Carlo Emanuele a Carlo Salvazzo. a 9.bre 1640. a . . . . . 18.

Investitura concessa da Carlo Emanuele a Gio. Giacomo. a 9.bre 1658. a . . . . . 19.

Q

Pag.

Altra del sovrad.o a Carlo Maria Salvazzo. 9.bre 1670. a . . . . . 50.

Investitura d. Amedeo II. al Conte Carlo Maria. a 9.bre 1683. a . . . . . 50.

Investitura concessa da Vittorio Amedeo al Conte Baldassare. a 9.bre 1716. a . . . 52.

Altra di Carlo Emanuele al Sovrad.o a 9.bre 1735. a . . . . . 53.

Altra del Sovrad.o al Conte Carlo Tomaso. 9.bre 1737. a . . . . . 51.

Investitura di Vittorio Amedeo a Cesare Federico. a 9.bre 1778. a . . . . . 55.

Altra del Sovrad.o al Conte Carlo Ignazio. 9.bre 1781. a . . . . . 55.

Acque

Investitura. a 9.bre 1468. a . . . . . 213.

Altra. a 9.bre 1735. a . . . . . 53.

Consegnamenti. a . . . . . 57. a 60.

Battitore

Investitura. a 9.bre 1468. a . . . . . 213.

O.

Pag.

Acquisto del Conte Carlo Saluzzo di un Battitore da Canapa da Goffredo Mattio. Anno 1675. . . . . 208.

Investitura. Anno 1735. . . . . 53.

Consegnamenti come 1.° . . . . . 57 a 60.

Bandi Campestri.

Investitura. Anno 1615. . . . . 16.

Altra. Anno 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Bosco.

Investitura. Anno 1468. . . . . 213.

Lire cinquanta pagate dalla Communità per il Boscaggio d'anni 6. nel Bosco nero. Anno 1645. . . . . 206.

Caccia e Pesca.

Investitura. Anno 1497. . . . . 33.

Altra. Anno 1468. . . . . 213.

Altra. Anno 1638. . . . . 17.

O.

Pag.

Altra. Anno 1640. . . . . 18.

Altra. Anno 1716. . . . . 52.

Altra. Anno 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60. 62.

Censi.

Sentenza arbitramentale contro la Communità per li fiorini 60. d'Oro valutando il fiorino al valore di un Ducato di Genova. Anno 1463. . . . . 203.

Instro d'annuo Censo di scuti 100. a favore del Nobile Stefano Galatero. Anno 1607. 205.

Investitura. Anno 1615. . . . . 16.

Instro di credito di un censo annuo di fiorini 560. a favore del Nobile Antonio Martiniana verso detta Communità. Anno 1694. 205.

Atti ed Attestazioni che li Signori Conti Saluzzo erano soliti ad esiggere dalla Communità un Censo Giurisdizionale. Anno 1633. . . . . 205.

Obbligo della Communità a causa del Censo Giurisdizionale. Anno 1639. . . . . 205.

Altro Obbligo per detti Censi. Anno 1645. 206.

O.

Pag.

Atti contro detta Communità per causa di detti Censi. Anno 1646. . . . . 115.

Testimoniali d'attestazione per li quali si dichiara che il Conte di detto Luogo non ha altro reddito feudale in detto Luogo, che il Censo di Lire 130. Anno 1693. . . . . 209.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Emolumenti.

Attestazione che in detto Luogo si è da 30. anni e più esatti dalli Giudici e Segretarj de' Tribunali gli Emolumenti come si esiggono dalla Città di Saluzzo. Anno 1712. . . . . 51.

Forni.

Investitura data a Giovanni Saluzzo da Lodovico Marchese di Saluzzo. Anno 1427. . . 33.

Altra. Anno 1468. . . . . 213.

Instro. di Censo fatto dalla Communità, ed assicurato sopra i forni d'esso Luogo. Anno 1607. . . . . 205.

Suppliche contro la Communità d'Oncino per la manutenzione in possesso de' Forni a mente delle Investiture. Anno 1644. . . 206.

O.

Pag.

Volume d'Atti delli Fratelli Canonici di Saluzzo, Isnardi per una bocca di forno. Anno 1651. . . . . 207.

Concessione in permuta delli fratelli Isnardi al Conte Saluzzo della S.ª d.ª bocca. Anno 1700. . . . . 209.

Notificanza ad instanza del Conte Carlo alla Communità della Sovrad.ª permuta. Anno 1701. . . . . 209.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Molini.

Investitura. Anno 1427. . . . . 33.

Altra. Anno 1468. . . . . 213.

Instro. di Censo fatto dalla Communità ed assicurato sopra i Molini d'esso Luogo. Anno 1607. . . . . 205.

Instro. di un Censo verso la Communità ed a favore di un certo Martiniana sopra due Molini. Anno 1624. . . . . 205.

Investitura. Anno 1638. . . . . 17.

Altra. Anno 1640. . . . . 18.

Suppliche contro la Communità d'esso

O.

Pag.

Luogo per la manutenzione in possesso de' Molini a mente delle Investiture. Anno. 1644. . . . . 206.

Volume d'atti delli fratelli Canonici Isnardi per li Molini. Anno. 1651. . . . . 207.

Accordo tra li Sovrad.i fratelli Canonici Isnardi e Valfrè di Barge sovra la contesa vertente a causa de' Molini. Anno. 1654. . . 207.

Atti contro la Comunità in seguito a pretese della d.a sovra li Molini ed in fine Sentenza in cui fu mantenuto il Conte nel possesso de' sovrad.i Anno. 1672. . . . . 115.

Acquisto del Conte Carlo Maria dal Sig.r Costanzo Isnardi de' Molini d'Oncino quali il Sovrad.o vendette per non essere costretto a sostener lite. Anno. 1672. . . . 208.

Concessione in permuta delli Sovrad.i Isnardi al Conte Saluzzo de' Sovrad.i Molini. Anno. 1700. . . . . 209.

Notificanza ad istanza del Conte Carlo M.a alla Comunità della S.a d.a permuta. Anno. 1701. . . . . 209.

Investitura. Anno. 1716. . . . . 52.

Altra. Anno. 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. . . . . 87 a 97.

O.

Pag.

Miniere.

Investitura. Anno. 1468. . . . . 213.

Pascoli.

Investitura. Anno. 1424. . . . . 33.

Altra. Anno. 1638. . . . . 47.

Altra. Anno. 1640. . . . . 48.

Altra. Anno. 1716. . . . . 52.

Altra. Anno. 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Pedaggio.

Conclusioni dell'Officio del Procuratore Generale non dissentire che sia mantenuto in possesso dell'esazione da regolarsi sulla tariffa da formarsi a norma de' circonvicini. Anno. 1714. . . . . 51.

Tasso.

Investitura di Tasso di Scuti. 79. 11. 7. 2. e ciò per acquisto fattone dal Regio Patrimoniale in virtù d'Instrō del 1.o Giugno 1697. Anno. 1699. . . . . 51.

O.

Pag.

Titolo Comitale.

Investitura. Anno. 1658. . . . . 49.

Ospedale di Saluzzo. Oblazione fatta dal Marchese Federico di Stara. 45, vino. e Stara 46. grano. Anno 1348. . . . . 354.

Donazione fatta da Azone di una Casa con sue adiacenze e redditi in detta Città. Anno 1395. . . . . 358.

Altra del Sovrad.° di alcune possessioni esistenti sovra le Fini di Saluzzo coll'obbligo di somministrare 30. Sestarj di vino ai P.P. Domenicani di Saluzzo per celebrazione di Messe. Anno. 1399. . . . . 358.

Altra donazione del S.r d.° di L. 1026. 8. 4. Moneta di Genova coll'obbligo di distribuire rasi. 200. panno bianco grosso in ugual parte alli poveri di Saluzzo, e quelli di Paesana. Anno. 1412. . . . . 358.

Viglietto di Vittorio Amedeo II.° concernente le donazioni fatte dal Marchese Federico ed Azone. Anno. 1420. . . . . 363.

Legato del Conte Tomaso di L.e 1/III. Anno. 1460. . . . . 157.

P.

Pag.

Piasco. Testamento del Marchese Tomaso 1.° Anno. 1294. . . . . 2.

Feudo del Marchese Saluzzo. . . . .

Investitura del Delfino. Anno. 1343. . . 5.

Polonghera. Cessione al Delfino. Anno. 1341. . 3.

Pont Valle. Come sovra. Anno. 1343. . . . . 6.

Putta Valle in Delfino. Feudo dato dal Delfino. Anno. 1343. . . . . 6.

Paesana. Testamento del Marchese Tomaso 1.° Anno. 1294. . . . . 2.

Cessione al Delfino. Anno 1341. . . . 3.

Azone instituito Erede di detto Feudo dal Marchese Tomaso suo figlio. Anno. 1357. . . . . 9.

Donazione fatta dal Marchese Federico a Bernabone Visconte di Milano de' Feudi posseduti da Azone. Anno. 1360. . 9.

Vendita fatta di detto Feudo da Azone al Conte Amedeo di Savoja. Anno 1360. . . . . 31.

Investitura concessa dal Conte Amedeo ad Azone. Anno 1363. . . . . 31.

P

Pag.

Sentenza arbitramentale sopra le differenze vertenti tra il Conte Amedeo di Savoja ed il Marchese Federico. Anno 1363. „ 10.

Concessione fatta dal Marchese Federico ad Azone suo fratello di detto Feudo caduto in comesso per la fedeltà prestata al Conte di Savoja. Anno 1364. „ 32.

Investitura concessa dal Marchese Tomaso figlio di Federico ad Azone. Anno 1416. „ 33.

Altra. Anno 1427. „ 33.

Altra. Anno 1446. „ 33.

Restituzione fatta di detto Feudo ad Antonio, Giorgio e Luchino dai Delegati del Marchese. Anno 1469. „ 34.

Investitura. Anno 1476. „ 34.

Convenzione col Duca di Savoja per fatto del Castello. Anno 1487. „ 34.

Fedeltà prestata al Duca. Anno 1487. „ 35.

Ratificanza del detto Duca. Anno 1487. „ 35.

Investitura del Marchese Tomaso. „ 35.
Anno 1491. „ 35.

Permissione del Marchese Lodovico di

P

Pag.

disporre de' suoi beni a favore del Primogenito ad esclusione d'altro di lui figlio. Anno 1491. „ 35.

Investitura di detto Marchese. Anno 1496. „ 35.

Altra. Anno 1498. „ 36.

Decreto del Marchese in cui si stabilisce che solo li Primogeniti succedano alli Feudi. Anno 1503. „ 36.

Investitura di Margarita di Fieschi come Tutrice del Marchese. Anno 1501. „ 36.

Fedeltà prestata dagli uomini. Anno 1509. „ 36.

Investitura del Marchese. Anno 1529. „ 36.

Fedeltà prestata al detto Marchese. Anno 1529. „ 37.

Investitura del Marchese. Anno 1533. „ 37.

Altra. Anno 1534. „ 37.

Sentenza per la divisione di detto Feudo tra Baldassare Giõ. Michele e Giõ. Francesco. Anno 1546. „ 38.

Investitura data dal Marchese Gabriel. Anno 1546. „ 39.

Titoli di presa di possesso. Anni 1548. 1555. „ 39.

P.

Pag.

Omaggio del Conte Baldassar ad Enrico Re di Francia. Anno 1556. .. 10.

Investitura della Camera del Delfinato. Anno 1556. .. 10.

Inibizione di alienare li beni feudali. Anno 1557. .. 11.

Investitura del Delfino. Anno 1560. .. 11.

Altra. Anno 1582. .. 13.

Investitura di Carlo Emanuele di Savoja a Giacomo Saluzzo. Anno 1589. .. 13.

Vendita di parte di detta Giurisdizione fatta dal Conte Agostino al Conte Ercole Negro di S. Front. Anno 1602. .. 14.

Atti. Anno 1602. .. 19.

Investitura del Duca di parte di detto Feudo. Anno 1606. .. 14.

Sentenza tra il Patrimoniale Ducale ed il Conte Carlo inseguito alla pretesa devoluzione. Anno 1613. .. 15.

Investitura al detto Carlo. Anno 1613. .. 16.

Cedola dimostrativa in cui si dimostrano esserli Feudi del Marchesato improprj ed alienabili. Anno 1614. .. 16.

P.

Pag.

Investitura del Duca. Anno 1633. .. 17.

Fede delle Cavalcate pagate. Anno 1638. .. 17.

Decreto del Senato d'inibizione al Prefetto di Saluzzo d'ingerirsi tanto nelle cause civili che criminali oltre alla forma e mente delle Investiture. Anno 1638. .. 18.

Decreto di Cristina di Savoja nel quale restituisce il Supplicante Carlo in tempo per l'investitura e manda alla Camera d'investirlo colla grazia della Cavalcata per l'annata 1638. Anno 1639. .. 18.

Investitura. Anno 1640. .. 18.

Vendita di Nicolino Saluzzo al Conte Carlo di Monterosso di parte di detta Giurisdizione e beni. Anno 1657. .. 18.

Atti per la nullità di detta vendita. Anno 1657. .. 19.

Investitura col Titolo Comitale. Anno 1658. .. 19.

Altra. Anno 1670. .. 50.

Giuramento di Fedeltà. Anno 1675. .. 50.

Investiture. Anni 1683. 1716. 1735. 1737. 1778. 1784. .. 50. 52. 53. 54. 55.

P.

	Pag.ª
Consegnamenti	87 a 94.

Acquisti

Al Pian Croesio. Anno 1363.	31.
Casa, Orto contigui alla Ruata di S.ta Margarita con prato attiguo. Anno 1425.	115. G.i 4.
Nella Regione delle Ferrere Bosco selvatico, e domestico.	115.
All'Ubaco di Ferrera Bosco.	115.
Al Cornasco terra e prato ed un Cassinale con sua Corte. Anno 1425.	115.
Al Cornasco prato. Anno 1430.	116.
Alle Gravere di Poncetto. Anno 1494.	G.i 17. 118.
Alla Gravera di Poncetto. Anno 1494. e Passaggio d'una bealera.	118.
Al Prato Martino. Anno 1510.	G.i 1.34. 118.
In Croesio prato con Edificio. Anno 1511.	G.i 2. 119.
Alla Regione del Battitore, prato. Anno 1517.	120.
In Cando prato e Bosco. Anno 1518.	120.

P.

	Pag.ª
In Adulegno prato. Anno 1534.	120.
In Prato Cocone nella Ruata di Santa Margarita prato con Edificio. Anno 1579.	G.i 8. 122.
In terra nera. Campo. Anno 1580.	G.i 90. 122.
Al Prato del Cottono prato. Anno 1581.	G.i 4.50. 122.
Al Creso prato. Anno 1584.	123.
Dazione in paga dalla Comunità di varj beni. Anno 1636.	349.
Nella Ruata di Santa Margarita Casa attigua all'Acquisitore. Anno 1661.	125.
Nella Ruata della Croce Vigna. Anno 1671.	126.
Alla Croce, Cassina e beni. Anno 1672.	G.i 22. 126.
Stalla con travata e campo di G.i 2. Anno 1672.	G.i 2. 127.
Piri nella Regione del Pra campo e prato. G.ti 2.37.	127.
Piri nella Regione della Croce ove si dice il Pra di Maria prato. G.i 1.50.	127.
Nella Regione della Croce tre Casi da terra incorporati alla Cassina di detto Acquisitore.	

P

Pag.

Anno 1673. . . . . 128.

Piri in Riviera Campo e Prato. G.e 7. . . 128.

Ratificanza del sovrannonciato Instro. Anno 1673. . . . . 128.

Nella Regione della Croce vicino alla Capella di S. Sebastiano, campo e prato colla ragione dell'acqua. G.e 1. Anno 1674. . . . . 128.

Nel Gambosso, campo. G.e 1. Anno 1674. 128.

Ivi Campo. G.e 45. Anno 1675. . . 128.

Alla Vigna della Croce, campo. G.e 12. Anno 1678. . . . . 131.

Nella Regione di Santa Maria Contrada di Ferreri Casa con sue pertinenze e campo di G.e 1. Anno 1679. . . 131.

Nella Regione detta alla Fodinetta Caseggio con edificio per fabbricar olio, ed ordegni necessari. Anno 1679. . . . 131.

Nella Regione Sonseto campo alienato. G.e 4. Anno 1679. . . . . 131.

Al Prato del Tetto prato e campo alienato. G.e 1. Anno 1681. . . . . 132.

Al Montruco prato. G.e 1. Anno 1682. . . 132.

P

Pag.

Al Prato di Danna. G.e 1. 57. Anno 1682. . . . . 132.

Nella Regione delle Pantasse prato. G.e 1. 11. Anno 1684. . . . . 133.

Ivi prato. Anno 1685. . . . . 133.

Alla Croce, ove si dice al Monbruco. G.e 1. Anno 1685. . . . . 134.

Nella Regione delle Pantasse. G. 1. 15. Anno 1688. . . . . 134.

Alla Prata prato. G.e 1. Anno 1688. . . 134.

Ivi prato. G.e 1. Anno 1694. . . . 135.

Regione detta alle vigne. Anno 1696. . . 135.

Alla Regione detta del Marchetto una Meyra di G.e 7. Anno 1714. . . . . 137.

Piri nella Regione del Prato Abblino, Casa con due Stalle con piccol prato. . . . 137.

Alla Pianca Villa ossia Motta un edificio ossia Frolio d'Olio con tutti li suoi ordegni con alquanto sito avanti. Anno 1717. . . . . 137.

Al Battibò Bosco. G.e 9. Anno 1723. . . 137.

Nella Regione detta la Cassina de'.

P

Pag.

Bonasca un Casalotto con Corte avanti, ed un Gerbido. Anno 1732. . . . . 138.

Nella Regione detta la Cassina un piccol Sito di Gerbido con casalotto demolito. Anno 1732. . . . . 139.

Acque.

Testamento del Marchese Tomaso. Anno 1357. . . . . 9.

Instrō di Transazione tra Azone e la Communità di Paesana. Anno 1376. . . 145.

Altra Transazione tra il Conte Carlo Tomaso 1.° la Sovrad.ª Communità. Anno 1738. . . . . 155.

Rappresentanza del Conte Cesare Federico. Anno 1780. . . . . 386.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Beni Feudali.

Transazione colla Communità. Anno 1376. . 145.

Divisione de' Beni Feudali. Anno 1502. . 81.

Instrō di vendita. Anno 1602. . . . . 92.

Atti colla Communità. Anno 1673. . . . 150.

P

Pag.

Atti per le Alpi dette del Pian Croesio. Anno 1682. . . . . 380.

Inibizione per il Pian Croesio, e Boschi. Anno 1710. . . . . 152.

Atti ne' quali si prova il Vassallo in possesso de' Boschi comuni. Anno 1710. . . . . 152.

Consegnamento della Communità. Anno 1715. . . . . 153.

Supplica della Communità per mantenersi nel possesso di boscheggiare. Anno 1725. . . . . 153.

Atti contro li Particolari d'Oncino. Anno 1727. . . . . 153.

Atti Criminali per impedire Carbonere. Anno 1727. . . . . 153.

Decreto di citazione contro li Particolari e Communità. Anno 1727. . . . . 381.

Investitura. Anno 1735. . . . . 53.

Transazione del Conte Carlo Tomaso colla Communità. Anno 1738. . . . 155.

Supplica, e Decreto della Camera. Anno 1762. . . . . 385.

Memorie.

P

Bandi Campestri e Politici

Pag.

Varj Rescritti d'inibizione di comprare o vendere in privato ne giorni di Mercato. Anno 1630. . . . . 149.

Investitura. Anno 1435. . . . . 53.

Altra. Anno 1437. . . . . 54.

Atti della Communità. Anno 1778. . . 386.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Castello custodia d'esso.

Transazione. Anno 1346. . . . . 145.

Atti colla Communità. Anno 1470. . . 371.

Atti. Anno 1538. . . . . 371.

Censi e Crediti

Instrō di Transazione. Anno 1346. . . 145.

Investitura. Anno 1533. . . . . 37.

Atti. Anno 1546. . . . . 372.

Atti. Anno 1611. . . . . 375.

P

Pag.

Atti. Anno 1611. . . . . 375.

Protesta. Anno 1618. . . . . 148.

Instrō d'acquisto di un annuo censo di Scuti 36. da Fiorini 8. Anno 1629. . 149.

Altro acquisto di Censo di doppie 14 1/2 di Spagna. Anno 1631. . . . . 149.

Transazione colla Communità in cui si conviene che sia ristretta l'obbligazione portata dal Sovrad.o Instrō 1346. a Scuti 225. d'oro effetti. Anno 1668. . . . . 150.

Decreto della Camera nel quale determina li Sovrad.i Scuti al prezzo di L. 7. 5. Anno 1674. . . . . 151.

Vendita a favore della Communità del Censo stato acquistato dal sovradescritto Instrō 1629. Anno 1681. . . . . 151.

Capitolazione d'affittamento dei Scuti 10. d'oro che pagano gli Uomini di Bioletto e Piatonetto. Anno 1624. . 124.

Ordinanza del Podestà in cui s'ingionge li Particolari di Bioletto e Piatonetto al pagamento dell'annuo censo di fiorini 10. portati da Instrō. Anno 1515. Anno 1684. . . . . 151.

Quittanza delli Signori Chialvetti

P

L

Pag.

di Barge a favore del Conte Carlo Maria del residuo prezzo di un Censo da loro acquistato quale Censo è devoluto alla Comunità. = q.to Anno 1705. . . . . „ 290.

Fede dell'Archivista Camerale. = q.to 1713. . . . . „ 62.

Transazione colla Comunità. = q.to 1730. . . . . „ 153.

Investitura. = q.to 1735. . . . „ 53.

Transazione. . q.to 1738. . . . „ 155.

Consegnamenti. . . . . „ 57 a 60.

Caccia

Transazione con gli Abitanti di Pato Guglielmo. = q.to 1579. . . . . „ 117.

Investitura. = q.to 1638. . . . „ 17.

Altra. = q.to 1716. . . . „ 52.

Altra. . q.to 1735. . . . „ 53.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Dotazioni

Obbligo della Comunità di concorrere alla

P

L

Pag.

dotazione delle Figlie della Famiglia Saluzzo di Paesana. . q.to Anno 1776. = „ 115.

Emolumenti

Investitura. = q.to 1638. . . . „ 17.

Altra. = q.to 1710. . . . „ 18.

Instro di vendita. = q.to 1657. . . „ 18.

Attestazione di possesso nell'esazione degli Emolumenti si come si esigge=vano nella Città di Saluzzo. = q.to 1712. . . . . „ 51.

Decreto della Camera quale manda osservarsi la qui descritta Tariffa. = q.to 1713. . . . . „ 152.

Consegnamenti. . . . . „ 57 a 60.

Enfiteotici

Canoni.

Uso dell'acqua della Bealera di Molini per far girare le ruote della Fucina delli Borgia, e Bossa. = Anno 1677. Lire 2 soldi 5 denari 1 „ 130.

Del Recinto del Castello vicino al Ponte Levadore. = Gr. 1. = q.to Anno 1689. = Copmi. 11. 1. „ 134.

Dichiarazione di Gio. Battista Pillione d'essere tenuto pagare il

Pagato da Giacinto Molin.

P

	Canoni.	Pag.e
Canone di un Capone. = Anno = 1696. =	Casom. N. 1.	„ 135.
In un ordinato della Communità vedesi che gli Eredi di q.m Antonio Lezzotto e Chiaffredo Falco nel recinto del Castello godono L.e 17. 82. 6. = =		„
Enfiteusi a favore di Giorgio Pietro Biglione di tavole 25. circa nella Regione detta il Castello ed altra pezza di tavole 21. nella Regione sud.a		
Lira Giõ. Domenico q.m Ferrero e Giõ. Chiaffredo Biglione. L.e 1. C.es sita nella circonvallazione de Fossi per le quali si paga li Canoni. cioè =		
Il Giõ. Biglione. =	L.i 2. 10.	
Il Chiaffredo Falco. =	Lasciti d'Anna. cat. 1. =	
Il Giõ. Domenico Ferrero e Giõ. Chiaffredo Biglione. =	Decreto effettivo 1.	
Concessione di merito con vestigia di Fucina ed Orto a favore del Signor Bicati. = q.m Anno 1729. =	L.i 19.	„ 138.
Concessione al q.m Mastro Giuseppe Depetris dell'uso dell'acqua per servizio di un edificio di Folline. = q.m 1731. =	L.i 8.	„ 139.

P

	Canoni.	Pag.e
q.m Il consignamento. = q.m Anno 1717.		„ 60.
Oltre li sud.i Canoni ni sono di più		
Degli Eredi Libro q.m Margherita	Pi. Braz.a Fiem.a N.i 10.	
Da Giõ. Bonasca. =	L.i 10.	
q.m Nella Transazione colla Communità del 1738. si è accordato alla L.a d.a in enfiteusi perpetua senza pagamento di Canone il Piant. Coesio. = q.m Anno 1738. =		„ 155.

Fossi.

Testamento del q.m Marchese Tomaso. q.m Anno 1357. =		„ 31.
Investitura. = q.m Anno 1427. =		„ 33.
Proclama d'inibizione di muover piane in altro fondo che in quello del Conte di L.a Luogo. = q.m Anno 1633. =		„ 119.
Consignamenti. =		„ 57. a 60.

Fucine.

Testamento di Giõ. q.m Andrea Salvazzo. q.m Anno 1519. =		„ 67.

P

L

Pag.

Investitura. Anno. 1533. . . . . 37.

Altra. Anno. 1613. . . . . 46.

Altra. Anno. 1638. . . . . 47.

Altra. Anno. 1640. . . . . 48.

Altra. Anno. 1716. . . . . 52.

Altra. Anno. 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. 1 87 a 97. . . 57 a 60.

Fidanze

Capitolazione d'affittamento. Anno 1624. . . . . 124.

Lingue

Attestati che il Conte di detto Luogo era solito d'esiggere dalli Macellari le lingue nel tempo della loro residenza. Anno 1741. . 143.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Molini

Transazione colla Comunità. Anno 1376. . . . . 145.

P

L

Pag.

Investitura. Anno. 1427. . . . . 33.

Altra. Anno. 1491. . . . . 35.

Altra. Anno. 1498. . . . . 36.

Altra. Anno. 1533. . . . . 37.

Instro di vendita a favore del Sig.r Comiers, Anno. 1589. . . . . 92.

Altra Investitura. Anno. 1735. . . 53.

Memorie d'atti per il fatto delle S.e d.o Capitolazioni d'affittamento ed estimo de' S.i d.i Vedi. e seguenti. . . . . .

Estimo di S.e detti. Pag.

Bannalità d'essi. . . . . .

Atti in difesa. Anno. 1522. . . . . 371.

Inibizione alli Molinari. Anno. 1524. . 147.

Rescritto del Marchese Saluzzo in cui concede al Castellano di Paesana la facoltà d'inibire agli abitanti d'esso Luogo di servirsi d'altri Molini. Anno. 1524. . . . 146.

Testimoniali di convenzione seguita tra li Consignori d'esso Luogo. Anno. 1525. . . . . 147.

Atti del Fisco Comitale contro Particolari. Anno. 1703. . . . . 380.

P

a

Pag.e

Altri Atti per contravenz.e Anno 1705. .. 380.

Altri atti per lo stesso fine. Anno 1712. .. 380.

Atti avanti la Regia Camera tra la Comunità, ed il Conte in seguito ad un Manifesto pubblicato di proibizione di far macinare altrove, ed introdurre farine forestiere, ed in fine Testimoni di dichiarazione per cui essa Comunità rinuncia alla lite nel summo possessorio da lui proposto salva ragione nel Giudizio Plenario. Anno 1726. .. 383.

Testimoniali d'attestazione. Anno 1727. .. 153.

Ordinanza Camerale d'inibizione d'introdurre farine. Anno 1727. .. 153.

Investitura. Anno 1735. .. 53.

Consegnamenti. .. 57.60.

Decreto della Regia Camera d'inibizione d'introdurr farine o macinar altrove sotto pena di Scudi 25. d'oro mandando all'Ordinario d'esso Luogo per le informazioni. Anno 1745. .. 156.

Altro Decreto della Regia Camera in cui manda osservarsi l'ordinanza delli 11. Agosto 1727. con commissione all'Ordinario del Luogo. Anno 1757. .. 156.

P

a

Pag.e

Altro Decreto come sopra. Anno 1762. .. 158.

Supplica del Conte Carlo Tomaso con commissione al Podestà d'esso Luogo di proceder pene. Anno 1762. .. 158.

Supplica del Conte Carlo Ignazio con Decreto. Anno 1786. .. 159.

a

Pedaggio.

a

Testamento del Marchese Tomaso. Anno 1357. .. 31.

Capitolazioni d'affittamento. Anno 1691. .. 121.

Testimoniali d'attestazione. Anno 1693. .. 121.

Supplica contro il Patrimoniale Regio con Conclusioni del Procuratore Generale. Anno 1711. .. 51.

Investitura. Anno 1716. .. 52.

Altra. Anno 1735. .. 53.

Capitolazione d'affittamento. Anno 1762. .. 111.

Attestazioni comprovanti il possesso.

a

P

Pesca

Pag.a

Transazione colla Comunità. Anno 1495. . . . . 146.

Investitura. Anno 1638. . . . . 47.

Altra. Anno 1716. . . . . 52.

Altra. Anno 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Atti Criminali. Memorie. . . . . 111.

Resiga e Battitore

Investitura. Anno 1533. . . . . 37.

Altra. Anno 1613. . . . . 46.

Altra. Anno 1638. . . . . 47.

Altra. Anno 1640. . . . . 48.

Altra. Anno 1716. . . . . 52.

Altra. Anno 1735. . . . . 53.

Consegnamenti. . . . . 87 a 97.

P

Roide

Pag.a

Transazione colla Comunità. Anno 1376. . . . . 145.

Altra colla S.a d.a. Anno 1606. . . . . 148.

Ingionzione alli Particolari. Anno 1646. . . . . 149.

Investitura. Anno 1735. . . . . 53.

Altra Transazione tra il Conte Carlo Tomaso e la Comunità. Anno 1738. . . . . 155.

Rescritto Camerale. Anno 1761. . . . . 157.

Consegnamenti. . . . . 57 a 60.

Ripaggi

Transazione colla Comunità. Anno 1376. . . . . 145.

Statuti

Transazione. Anno 1376. . . . . 145.

Tassi

Investitura concessa, p.e fr. scuti 1.0. d'oro.

P

L

Pag.a

del Sole. 2.o di Scuti 263. 11. 7. 2/12. sovra la Comunità di Paesana, Oncino, e Crisolo. Anno. 1699. . . . . 51.

Fede di Titoli presentati. Anno. 1703. . . 152.

Investitura. Anno. 1716. . . . . 52.

Fede dell'Archivista Camerale. Anno. 1713. . . . . 62.

Rescritto delle Regie Finanze. Anno. 1717. . . . . 292.

Titolo Comitale.

Titolo e Marche Comitali. Investitura. Anno. 1658. . . . . 49.

Vendite in d.o Feudo.

Nella Regione del Goenzo. Prato. Anno. 1425. . . . . 116.

Nella Regione delle Ferrere. Bosco. . . .

Nella Regione detta sopra Arsilerio. Bosco. . . . . .

Nella Regione detta del Tagliarotto, prato e terra. Anno. 1433. ecc. . . . . 116.

P

L

Pag.a

Una Casa posta in dette Fini. Anno. 1433. . . 116.

Nel Borgo di Santa Maria un piccol sito feudale ove si vedono vestigia di fucina acquedotti e Bealere e ciò mediante il Canone di L.o 10. annue col patto del riscatto perpetuo. Anno. 1640. . . . . 125.

Rinoncia del S.r d.o riscatto mediante Lire 400. ed il Canone di L. 10. Anno. 1729. . . 138.

Cessione di ragione sovra G.ro 200. tra prato e Campo nella Regione detta Prato Gulielmo senz'obbligo d'evizione. Anno. 1677. . . 129.

Capitolazione di vendita d'una Cassina nella Regione detta della Croce. G.o 50. Anno. 1449. . . . . 140.

Opere Pie a favore di det.o Feudo.

Donazione d'Azone di Rasi 100. panno per li poveri di detto Luogo. Anno. 1412. . . 558.

Legato per una Capellania da eriggersi nella Ruata detta di Prato Gulielmo. Anno. 1431. . . . . 76.

Nomina ed Erezione di detta Capellania. Anno. 1439. . . . . 364.

Legato di L.o 1/m. da pagarsi qualora venga ad eriggersi in detto Luogo un Ospizio di Carità. Anno. 1768. . . . . 78.

P

L

Pag.°

Piobesi. Acquisto di una Cassina. Anno. 1699. . . . . „ 263.

Donazione della detta Cassina a favore della Contessa Saluzzo nata Gattinara. Anno. 1722. . . . . „ 76.

Vendita della sopra d.ª Cassina. Anno. 1737. . . . . „ 309.

Pagno. Sentenza contro gli uomini e Comunità di Pagno nella quale furono condannati a togliere gli impedimenti posti in una bealera del Torrente, Bronda che impedivano la solita derivazione delle acque delle quali il Conte Gio. Saluzzo si serviva per mantener girante un suo Molino ed adacquare li suoi beni cioè il Prato Croso coerente il Fontanile il Pascuerio del Castello ed il prato del Molino. Anno. 1137. . . . . „ 189.

Transazione colla detta Comunità nella quale si stabiliscono li Confini del Territorio. Anno. 1503. . . . . „ 190.

Atti della detta Comunità contro il Conte Carlo Maria per carichi non pagati. Anno. 1651. . . . . „ 103.

Acquisti

Nella Regione detta al Bricco del Fonte

P

L

Pag.°

un tetto di G.ᵉ 4. 50. circa tra vigna, prato, bosco e Castagneto. Anno. 1642. . . . „ 124.

Altro acquisto di una Cassina di G.ᵉ 60. 29. Anno. 1738. . . . . „ 182.

Quittanza del saldo prezzo del Sovrad.° acquisto con dichiarazione di essere stata omessa la descrizione di una pezza prato nella Regione detta di Bronda. Anno. 1739. . . . . „ 183.

Cessione di ragione a cautela di detto acquisto. Anno. 1739. . . . . „ 183.

Atti ad instanza della Signora Rosalia Tibò contro il Conte Carlo Tomaso Acquisitore di detti beni per ottenere il pagamento di L. 2/m. coi suoi interessi. Anno. 1754.

(v. c.)

Atti ad instanza di Giuseppe Boarello per il rilievo della molestia infertagli della Comunità di detto Luogo, la quale pretende la reintegrazione in possesso di un tenimento bosco pretesosi occupato dal sovrad.° instante, la qual pezza questi dice avere acquistata dal Signor Tibò resosi decotto e dirige la sua azione verso il Conte Carlo Tomaso ultimo Acquisitore del S.ᵒ d.° Anno. 1758. . . . . „ 106.

Instrō d'acquisto del Conte Carlo Ignazio di due pezze bosco, una di Tavole 38. e l'altra di Tav.ᵉ 12. e piedi 6. sulle fini di Pagno Regione di Montarchero. Anno. 1785. . . . „ 186.

Acquisto del sovrad.° di una pezza di Alteno sov.ᵉ le fini di Pagno Regione di Montarchero per il prezzo di L. 700. Anno. 1787. . . „ 188.

P

Censi sopra d.e Comunità

Pag.e

Vendita della Comunità a favore di Gio. Batta. Forneri di un'annuo Censo di Scuti 12. da Fiorini 8. Anno. 1596. . . . . 191.

Ratificanza della detta vendita. Anno. 1596. . . . . 191.

Altra vendita a favore de Sovrad.i pure dalla stessa Comunità di simil Somma. Anno. 1597. . . . . 192.

Altra di Scuti 16. pure da Fiorini 8. Anno. 1598. . . . . 192.

Altra di Scuti 10. Anno. 1599. . . . . 192.

Memoriale sporto dalla Comunità in seguito a Lite ove trovansi molte quittanze a favore della sovradetta. Anno. 1622. . . . . 195.

Atti della Comunità S.detta contro il detto Forneri il quale pretendeva l'aumento monetale per li sovrad.i censi vendutili. Anno 1622. . . . . 195.

Acquisto del Conte Gio. Giacomo dal Sig.r Fontana di un Capitale Censo di L. 1/m. dovutoli dalla Comunità di Pagno. Anno. 1657. . . . . 285.

Altro acquisto del sovrad.o Gio. Giacomo dal detto Fontana di censi dovuti dalla detta

P

Pag.e

Comunità come da vendite fatte dal Signor Forneri in virtù d'Instr.o 1596. 97. 98. 99. Anno. 1657. . . . . 285.

Atti contro il sovrad.o Fontana per l'evizione di quanto ha venduto per Instr.o del 1657. Anno. 1662. . . . . 285.

Decreto di citazione e Sentenza contro la Comunità. Anno. 1675. . . . . 101.

Rappresentanza data contro la detta Comunità di Pagno in cui si chiede li provventi portati dalli due Instr.o di cessione del Signor Fontana del 1657. dalla detta Comunità; constituiti e venduti al Signor Avvocato Forneri e seguono le conclusioni dell'Avvocato Generale. Anno. 1733. . . . . 197.

Primogeniture

Instituita dal Conte Gio. Andrea Saluzzo per testamento. Anno. 1519. . . . . 67.

Transazione con conferma di Primogenitura tra Gio. Giacomo e Gio. Andrea e tale Primogenitura di cesi eretta dal Conte Carlo Loro Padre. Anno. 1652. . . . . 71.

Testamento del Sovrad.o Conte Carlo dove instituisce in suo Erede Universale con Sostituz.e ecc. Anno. 1637. . . . . 71.

P

Pag.e

Conferma della Sovrad.a Primogenitura del Conte Carlo fatta dal Gio. Giacomo suo figliuolo. Anno. 1659. . . . . 72.

Altra instituita dal Conte Carlo Maria a favore del Conte Baldassar e suoi discendenti maschj ed in mancanza di quelli chiama i discendenti di Tomaso Alberto altro suo figlio. Anno. 1713. . . . . 74.

Altra instituita dal Conte Baldassar del Corpo di Casa detto il Casino a favore di Carlo Tomaso ed in mancanza della linea mascolina chiama Eleonora Malliard di Tournon sua figlia, e figli maschj. Anno. 1731. . . . . 76.

Altra del Conte Carlo Tomaso. Anno. 1768. . . . . 78.

Altra di Tomaso Alberto fratello del Sovrad.o Baldassar a favore de suoi discendenti maschi ed in mancanza di essi ordina che li beni avuti da Carlo M.o di lui Padre a discendenti primogeniti del detto Baldassar di lui fratello e de beni da esso Testatore acquistati ne erige altra Primogenitura a favore de secondogeniti discendenti dal Conte Carlo Tomaso. Anno. 1751. . . 77.

Altra con fidecomisso instituita dal Barone di Cardè nella quale in mancanza de suoi discendenti tanto maschi che femine chiama il Marchese di Saluzzo pro tempore ed accadendo

P

Pag.e

che qualche altro tenesse il detto Marchesato sostituisce il piu prossimiore della linea. Anno. 1539. . . . . 69.

Erezione di Primogenitura fatta dal Conte Chiaffredo Maria di Piozzo a favore del Conte Filippo Elia suo primogenito e de suoi discendenti maschj in ordine di Primogenitura e mancando tutta la linea d'esso Conte Elia chiama l'Abbate Chiaffredo Maria e suoi discendenti e mancando esso Chiaffredo Maria chiama il suo 3.o genito in linea mascolina e p.o g.ta ed estinguendosi dette Linee mascoline chiama le figlie de S.e d.i suoi figli ed in fine dice in caso si estinguessero le Linee mascoline d'esso Conte chiama alla Primogenitura suddetta la Signora Ladovica sua figlia e Moglie del Conte Carlo M.o Saluzzo, e suoi discendenti maschi. Anno. 1681. . . 73.

R.

Pag.

Rodino. Feudo di Gio. Salvazzo fratello del q. Marchese q. Manfredo Saluzzo. q. Anno. 1334. . . . . 3.

Infeudazione di detto Feudo fatta dal q. Marchese q. Manfredo a favore di detto Gio. q. Anno. 1352. . . . . 3.

Constituito in dote a q. Margarita figlia di Lodovico Moglie di q. Antonio d'Aragona S. Severino. q. Anno. 1490. . . . . 22.

Rochetta. Cessione al Delfino. q. Anno. 1341. . . . 3.

Feudo del q. Marchese Saluzzo. Investitura del Delfino. q. Anno. 1343. . . . . 6.

Robella. Cessione al Delfino. q. Anno. 1341.

Come Rochetta. q. Anno. 1343. . . . 6.

Ruffia. Come sopra. q. Anno. 1343. . . . . 6.

Rossana. Feudo del q. Marchese q. Manfredo dipendente dal Vescovo di Torino. q. Anno. 1343. . . . 6.

Restituito da q. Amedeo di Savoja al q. Marchese Federico. q. Anno. 1390. . . . . 13.

Sentenza continente che il detto q. Marchese sia riconosciuto per Signore di detto Luogo mediante l'omaggio al Delfino. q. Anno. 1401. . . . . 16.

R.

Pag.

Revello. Testamento del Marchese Tomaso 1.° Anno 1294. . . . . „ 2.

Donazione del Marchese Federico a Bernabone Visconte di Milano. Anno 1360. „ 9.

Monastero. Dotazione fatta dal Marchese Tomaso di Saluzzo e Lodovica di Ceva a favore di Santa Maria di Revello. Anno 1291. e Anno 1361. . . . . „ 9.

Racconiggi. Testamento del Marchese Tomaso 1.° Anno 1294. . . . . „ 2.

Restituito da Amedeo di Savoja a Federico Marchese. Anno 1390. . . . . „ 13.

Che sia riconosciuto per Signore di detto Luogo mediante l'Omaggio al Delfino. Anno 1401. . . . . „ 16.

Cessione del Conte Luigi Figlio del Marchese Federico ad Emanuel Filiberto di Savoja. Anno 1560. . . . . „ 27.

Rodolfo. Cessione al Delfino. Anno 1341. . . „ 3.

Come Racconiggi. . . . . „ 2.

Roccabruna. Cessione al Delfino. Anno 1341. . . . . „ 3.

Romagnano di Virle. Sigurtà prestata dal Conte Baldassar per L. 8/m. Anno 1432. . . . . „ 265.

R.

Pag.

Riffredo. ossia Santa Maria della Stella. Titoli della Fondazione. Anno 1220. . . . . „ 355.

Breve d'Onorio III. per detta Fondazione. Anno 1220. . . . . „ 355.

Breve d'Innocenzo IV. per lo stesso ogetto. Anno 1299. . . . . „ 355.

Bolla d'Innocenzo IV. Anno 1299. . . . „ 355.

Supplica per ottenere l'Exequatur del Breve Pontificio di permissione di entrare le Dame della Famiglia in detto Monastero con tre Signore. Anno 1448. . . . . „ 365.

Rescritto di Benedetto XIV. per il quale si concede alla Moglie e Figlie e discendenti dal Conte Tomaso di entrare in detto Monastero. Anno 1449. . . . . „ 366.

S

Pag.

Saluzzo. Marchesato. Transonto della donazione fatta da Ottone Imperatore ad Aleramo di tutti li Luoghi in detto Transonto denominati Corti esistenti tra il fiume Tanaro sino al Fiume Urban, e quelli esistenti alle spiaggie del Marc. Anno. 967. P. 1. .. 1.

Testamento del Marchese Bonifacio con cui instituisce in suoi eredi Manfredo, Guglielmo, Ugone, Anselmo, Enrico, Bonifacio ed Oddone, diseredando Bonifacio denominato d'Incisa per essersi collegato co' suoi nemici quali gli avevano occupati li Castelli di Montaldo, e fatto carcerare detto Testatore e sua Famiglia. Anno. 1125. .. 1.

Diploma dell'Imperator Federico a Manfredo di concessione del Marchesato di Saluzzo ed altre Città, e di tutti gli altri Luoghi che da mille anni tenevano e possedevano li suoi predecessori. Anno. 1206. . . . . .. 1.

Concessione di diritto di fedeltà de' Luoghi di Busca e Scarnafiggi fatta dal Conte Tomaso di Savoja a favore di Manfredo Marchese di Saluzzo. Anno. 1223. . . . . .. 2.

Investitura concessa da Guido Delfino Vienes ad Adelaide Contessa di Piemonte figlia d'Olderico del suo Marchesato di Saluzzo. Anno. 1210. .. 2.

S.

Pag.

Ratificanza passata da Tomaso Marchese di Saluzzo del S.o d.o omaggio prestato da Adelaide Contessa di Piemonte. Anno. 1291. . . . . 2.

Donazione ed infeudazione fatta dal Marchese Manfredo a favore di Gio. di lui fratello di Castelli e Luoghi di Busca Centallo, Rodino, Cissone, e Lequis. Anno. 1297. . . . . 7.

Investitura concessa dall'Imperatore Federico a Manfredo Marchese di Saluzzo. Anno. 1306. . . . . 2.

Diploma dell'Imperatore Enrico VII. a favore del S.o d.o Manfredo di Saluzzo. Anno. 1313. . . . . 2.

Cessione fatta dal Marchese Tomaso del Marchesato di Saluzzo ad Umberto Delfino di Francia mediante Fiorini 16m. d'oro, e che li beni del detto Marchesato restassero veramente allodiali. Anno. 1341. . . . . 3.

Protesta del Marchese Tomaso ditenuto nelle Carceri dal Senescalco Regio di Piemonte dichiarando di niun valore quanto sarebbe stato costretto di fare per liberarsi tanto lui che suoi figliuoli Galeazzo ed Azone. . . . . .

In seguito altra rivocazione fatta dal

S.

Pag.

detto Marchese di ogni obbligazione passata a' suoi Vassalli tanto per la di lui deliberazione che di Galeazzo ed Azone suoi figliuoli. Anno. 1342. . . . 1.

Ordine del Senescalco di rilasciare il detto Marchese. Anno. 1342. . . . . 1.

Atto di remissione fatto dal detto Senescalco del Marchese Tomaso quale era nelle forze di Petrino Falletto nel Castello di Pocapaglia. Anno. 1342. . . . . 5.

Donazione fatta dal Re Roberto di Sicilia al Marchese Tomaso della Città d'Alba col patto che detto Marchese fosse tenuto di mandare trenta uomini a cavallo in Sicilia in sua difesa. Anno. 1342. . . 5.

Procura fatta dal detto Marchese Tomaso a favore di Umberto Delfino di varie Terre, e Ville, e riceverne l'infeudazione. Anno. 1343. . . . . 6.

Instro nel quale Umberto Delfino dichiara che li Feudi nella Scrittura designati appartengono al Marchese Tomaso in piena ragione in puro e franco allodio; di quali Feudi il detto Marchese ne fa irrevocabile donazione al detto Delfino che investe in seguito il detto Marchese di tutti detti Castelli, e Marchesato in feudo colla natura e condizione di nobile, antico e paterno per Lui, e suoi Successori,

S.

Pag.

ed inoltre le da la Villa Putta in Brianzone che promette di reddito di fiorini 700. di Oro Delfinale, e le rimette in ipoteca di detta osservanza il possesso del Luogo del Mele, Brusasco e Sampeyre ed altri Luoghi sino a Castel Delfino riservandosi detto Marchese di non andare in guerra contro il Vescovo di Torino per il Feudo di Rossano. Anno. 1343. . . . . „ 6.

Atto per cui il Marchese Tomaso risponde all'Ambasciadore di Francia a nome anche di Federico suo Primogenito: p.o che non dissente di fare per sua parte l'apertura chiesta nel Monte detto Monviso: 2.o di non aver ricevuto che fiorini 500. d'Oro della legitima, e ragion dotale della di lui Madre quale dote ascendeva a fiorini 17/m: 3.o risponde esser pronto a far la fedeltà di tutte le Terre. Anno. 1354. . . . . „ 8.

Investitura concessa da Carlo. IV. Imperatore del Marchesato di Saluzzo. Anno. 1355. . . . . „ 8.

Altro Diploma del detto Imperatore per il detto Marchesato. Anno. 1355. . . „ 8.

Testamento del Marchese Tomaso del fu Federico in cui instituì in suoi Eredi particolari Galeazzo ed Azone; il p.mo nelle Terre che erano altre volte de' Signori di Venasca, e l'Azone ne' Castelli e Luoghi di Monasterolo, e Castellar e Paesana,

S.

Pag.

S. Front e Valle di Po' eccettuato Martiniana: li Signori Eustachio, Costanzo, Luchino, e Giacomo in fiorini 2/m d'Oro a ciascheduno ed in suo Erede Universale Federico suo Primogenito. Anno. 1354. . . . . „ 9.

Donazione fatta dal Marchese Federico a Barnabone Visconti di Milano di vari Castelli e Terre con successiva Investitura dal d.o Visconti. Anno. 1360. . . . . „ 9.

Vendita fatta da Azone al Conte Amedeo di Savoja delle Terre di Paesana per il prezzo di Fiorini: 50/m d'Oro. Anno. 1360. . . 31.

Arbitramento tra il Conte Amedeo di Savoja ed il Marchese Federico di Saluzzo, in cui si dichiara che detto Marchese riconosca tenere in feudo da detto Conte varj Castelli e Ville e che restituisca ad Azone suo fratello il Castello e Mandamento del Castellar e sotto lo stesso giorno il detto Federico presto il suo giuramento di fedeltà. Anno. 1363. . . . . „ 10.

Instanza fatta dal Governatore Delfinale al Marchese Federico, affinchè prendesse l'Investitura del Marchesato dal Re di Francia. Anno. 1363. . . . . „ 10.

Investitura concessa dal Conte Amedeo di Savoja ad Azone con promessa fatta dal Conte Amedeo di procurare efficacemente che Petrino Falletti restituisca il Castello di S. Front. Anno. 1363. . . . „ 31.

S.

Pag.

Concessione fatta dal Marchese di Saluzzo ad Azone suo fratello di tutte le ragioni che le competevano sui Luoghi di Castellar, Paesana, Oncino, Crisolo e S.r Front caduti in commesso per aver prestata Fedeltà al Conte di Savoja. Anno. 1364. . . . . 32.

Ratificanza del Marchese Federico di una Sentenza arbitramentale che credesi quella delli 5. Agosto. 1363. La Scrittura si trova negli Archivi di Corte. Anno. 1364. . . . . 32.

Diploma dell'Imperatore Carlo IV. di confermazione della predetta Sentenza, pure negli Archivj di Corte. Anno. 1365. . . . . 11.

Investitura concessa da Carlo Re di Romani a Manfredo di Saluzzo. Anno. 1369. . . . . 11.

Procura fatta dal Marchese Federico per prendere Investitura dal Delfino. Anno. 1375. . . . . 11.

Altra Procura per lo stesso fine. Anno. 1375. . . . . 11.

Carlo Re di Francia constituisce il Signor Guido de Morgie per domandare al Marchese Federico la ricognizione di tutte le Terre che tiene con omaggio.

S.

Pag.

Anno. 1375. . . . . 11.

Instro per il quale il Marchese Federico e Tomaso suo Primogenito promettono l'osservanza e ratificano quanto è stato promesso dai Sovrad.i Procuratori. Anno. 1375. . . . . 12.

Patenti di Carlo Re di Francia di confirmaz.i di varj privileggj. Anno. 1376. . . . . 12.

Testamento di Federico X. Marchese di Saluzzo nel quale instituisce in erede Tomaso suo Primogenito. Anno. 1381. . 12.

Investitura del Feudo di Clavesana concessa da Carlo Duca di Savoja ad Antonio di Marchesi di Saluzzo. Anno. 1382. . . . . 29.

Testamento del Marchese Manfredo di Saluzzo del fu Manfredo. Anno. 1389. . . . . 12.

Sentenza data da Carlo Re di Francia per alcune questioni tra il Conte Amedeo di Savoja ed il Marchese Federico. Anno. 1390. . . . . 13.

Testamento del Marchese Federico di Saluzzo padre di Tomaso. Anno. 1391. . . . . 14.

S.

Pag.

Testamento del q Marchese Galeazzo di Saluzzo figlio del fu q Manifredo. = Anno. 1392. = ... 15.

Testamento del q Marchese Ugone fu Federico. = q Anno. 1100. = ... 15.

Donazione fatta da Tomaso a Valeriano figlio naturale. = q Anno. 1100. = ... 16.

Sentenza data da Carlo Re di Francia per alcune vertenze tra Amedeo di Savoja ed il q Marchese Federico, e la Camera Delfinale. = q Anno. 1101. = ... 16.

Procura del q Marchese Tomaso per prestare giuramento a Ludovico Re Delfino. q Anno. 1110. = ... 16.

Transazione tra il q Marchese Tomaso e il Conte q Amedeo di Savoja con ratificanza della Sentenza arbitramentale. 1363: concessione di tutti li Castelli e Luoghi ivi nominati di quali il Conte q Amedeo ne concede l'Investitura a detto Tomaso. = q Anno. 1113. = ... 17.

Investitura di Tomaso ad q Ugone. = q Anno. 1116. = ... 33.

Testamento di Tomaso XI. q Marchese di Saluzzo. = q Anno. 1116. = ... 17.

Testamento del Cardinale q Amedeo

S.

Pag.

di Saluzzo figlio di Federico. = q Anno. 1119. 18.

Testamento d q Ugone figlio di Tomaso e fratello di Federico q Marchesi di Saluzzo erede Gio. suo figlio. = q Anno. 1120. = ... 63.

Confermazione fatta dal Duca q Amedeo al q Marchese Ludovico di tutte le concessioni e grazie. = q Anno. 1121. = ... 19.

Investitura data da Ludovico q Marchese a Gio. figlio del fu q Ugone. = Anno. 1127. 33.

Investitura presa da Ludovico q Marchese d'alcune Terre nel Delfinato da Carlo Re di Francia. = q Anno. 1131. = ... 20.

Testamento di Gio figlio d q Ugone. erede Giorgio q Antonio, e Luchino. = q Anno. 1145. = ... 63.

Investitura data dal q Marchese di Saluzzo ai sovrad. = q Anno. 1146. = ... 33.

Investitura data dal Delfino di Francia al q Marchese Ludovico q Marchese di varie terre in Francia. = q Anno. 1147. = ... 20.

Investitura concessa da Federico Imperatore di Romani a Ludovico. = q Anno. 1180. = ... 21.

Proibizione per parte dell'Imperatore Federico al q Marchese Ludovico di prestare

S.

Pag.

omaggio a Carlo Re di Francia pel Marchesato di Saluzzo. Anno 1486. 21.

Fedeltà prestata dalli Conti Saluzzo di Paesana per detto Luogo di Paesana, e per gli altri cioè Castellar, Crisolo, Oncino, ed Ostana. Anno 1487. 22.

Scritture riguardanti le differenze tra la Corte di Francia e di Savoja per il Marchesato. Anno 1487. 22.

Rimessione fatta dal Duca di Savoja a Carlo VIII. Re di Francia di diversi Castelli e Luoghi occupati nell'ultima guerra. Anno 1488. 24.

Instro. dotale di Margarita figlia del Marchese Ludovico e Moglie di Antonio d'Aragona S. Severino per cui le constituisce in dote tutti li Castelli e Luoghi che d.o suo padre possedeva di là dal Tanaro mediante l'obbligo di riconoscerli in feudo da detto Marchese. Anno 1490. 22.

Investitura data dal Marchese ad Antonio, Agostino, Manfredo del fu Giorgio, e Giõ. Chiaffredo del fu Luchino. Anno 1491. 25.

Testamento del Signor Antonio di Saluzzo del fu Giõ. Eredi Giõ. Andrea, e Giõ. Anno 1491. 35.

S.

Pag.

Investitura concessa dal Sovrad.o Marchese ad Agostino Saluzzo. Anno 1496. 35.

Testamento del Marchese Ludovico Eredi Antonio, e Ludovico. Anno 1498. 36.

Investitura concessa dal Marchese Ludovico a Giõ. Andrea del fu Ant.o Anno 1498. 36.

Decreto del Marchese di Saluzzo in cui stabilisce che debbano i soli Primogeniti succedere ai Feudi. Anno 1503. 36.

Investitura concessa al Sig.r Andrea Saluzzo del fu Antonio. Anno 1501. 36.

Patenti di Francesco 1.o Re di Francia di Capitano di 50. Lancie al Marchese Michel Antonio. Anno 1515. 23.

Testamento di Giõ. Andrea Saluzzo del fu Antonio Erede Giõ. Michele. Anno 1519. 67.

Testamento d'Agostino Saluzzo del fu Giorgio Erede Baldassare. Anno 1521. 67.

Patenti di Francesco 1.o Re di Francia di deputazione del Marchese Michele Antonio in suo Luogotenente Generale per l'intrapresa della Conquista dello Stato di Milano.

S.

Pag.e

Anno. 1524. . . . . 24.

Donazione fatta da Francesco 1.o Re di Francia a favore del detto Marchese Michele Antonio del Contado di Castres in Linguadoca. Anno. 1526. . . . . 24.

Investitura concessa da Carlo V. Imperatore al Marchese Francesco. Anno. 1526. . . . . 24.

Patente del Re di Francia di Capitanato di 100. Lancie al Marchese Francesco. Anno. 1526. . . . . 24.

Patente d'esenzione di Carlo V. Imperatore al Marchese Francesco Saluzzo. Anno. 1526. . . . . 24.

Patente di Francesco 1.o Re di Francia al Marchese Francesco di deputaz.e per l'amministrazione della Città e Contado d'Asti. Anno. 1524. . . . . 24.

Patente del S.o d.o al Sudetto p. suo Gran Senescalco in Guienna. Anno. 1528. . . . . 24.

Patenti del S.o d.o Re di Francia per le quali constituisce il Marchese Michele Antonio per suo Luogotenente Generale nel Regno di Napoli pendente la Guerra. Anno. 1528. . . . . 24.

Testamento del detto Marchese Michele

S.

Pag.e

Antonio in cui instituisce in suo Erede universale il Principe Francesco di Saluzzo di lui fratello terzogenito diseredando Ludovico 2.o genito. Anno. 1528. . . . . 25.

Patenti di Francesco 1.o Re di Francia a favore del Marchese Francesco di deputazione di suo Luogotenente Generale di quà del Fiume Po. Anno. 1529. . . . . 25.

Investitura concessa dal Marchese a Gio. Girolamo di Paesana figlio del fu Gio. Andrea ed altra a favore del Signor Giorgio del fu Luchino. Anno. 1529. . . . . 36.

Donazione del Marchese Francesco al Signor Gio. Giacomo Barda di Novara del Castello e Luogo di S. Front. con averlo investito per anni 10. Anno. 1532. . . . . 25.

Dedizione della Città d'Alba al Marchese Francesco per mancanza della linea Mascolina del Marchese di Monferrato. Anno. 1533. . . . . 25.

Investitura concessa dal detto Marchese al Signor Giorgio del fu Luchino. Anno. 1533. . . . . 25.

Investitura concessa a Gio. Michele del fu Gio. Andrea. Anno. 1534. . . . . 37.

Patenti di Carlo V. in cui accetta l'omaggio di Fedeltà prestato dal Marchese Francesco

S.

Pag.a

Anno. 1536. . . . . 26.

Patenti del S.r d.o colle quali investisce del Marchesato di Saluzzo il Marchese Francesco. 2.o genito avendo Gio. Ludovico presa l'investitura dal Re di Francia contro il suo volere. Anno. 1536. . . . 26.

Patenti dell'Imperatore a favore di detto Francesco in cui lo investisce di tutto il Marchesato e le conferma tutti li regali grazie immunità e privileggj. Anno. 1536. . . 26.

Altra Patente dell'Imperatore come S.a Anno. 1536. . . . . 26.

Testamento di Francesco Maria Saluzzo Barone di Cardè nel quale instituisce in suo Erede universale Aleramo. Anno. 1539. . . . . 69.

Testamento di Giorgio Saluzzo di Paesana nel quale instituisce in suo Erede universale Gio. Francesco suo figlio e vien qui nominato Chiaffredo suo fratello e Luchino suo figlio. Anno. 1545. . . . . 70.

Investitura concessa dal Marchese Gabriele Saluzzo a Gio. Francesco del fu Giorgio del Castellar. Anno. 1546. . . 39.

Editto d'Enrico Re di Francia di riduz.e a sue mani dello Stato, e Marchesato di

S.

Pag.a

Saluzzo. Anno. 1549. . . . . 27.

Patenti dell'Imperator Carlo V. a favore d'Emanuel Filiberto Duca di Savoja in cui conferma 3. Investiture di detto Marchesato a favore degli Antenati di detto Duca quivi rapportate. Anno. 1555. . . . . 29.

Patenti d'Enrico Re di Francia a Baldassar Saluzzo del Castellar per il riscatto de' beni stati alienati da' Marchesi di Saluzzo col perpetuo riscatto in considerazione che detto Baldassare era della Famiglia de' Marchesi di Saluzzo. Anno. 1556. . . . . 40.

Conferma fatta dal Re di Francia al sovrad.o Baldassar suo Scudiere di tutti li privileggi costumanze libertà e ciò tanto in considerazione de' suoi servizi che per esser della discendenza de' Marchesi. Anno. 1556. . . . . 40.

Investitura concessa dal Re Delfino Marchese di Saluzzo a Baldassar della Signoria di Castellar, La Morra. Anno. 1560. . . . . 41.

Cessione fatta dal Marchese Ludovico Saluzzo fratello del Marchese Gabriel a favore d'Emanuel Filiberto di Savoja. Anno. 1560. . . . . 41.

S.

Pag.

Protesta di Gio. Michele Saluzzo di Paesana in seguito alla morte del Marchese Gio. Ludovico senza figliuoli e di cui si dice agnato prossimiore á succedere al Marchesato. Anno 1564. . . . . 27.

Parere di cui si dimostra che il Re di Francia non è in diritto di trasmettere detto Marchesato alla Casa Savoja, senza indennizzare i successori.

Copia di Rappresentanza data dal Conte Baldassar Saluzzo per ottenere di portarsi in Francia a promuovere le sue ragioni.

S.

Pag.

Seguono li Titoli comprovanti la discendenza da detti Marchesi della Famiglia de Conti Saluzzo di Paesana.

Testamento del Conte Baldassar Saluzzo di Castellar in cui instituisce Erede il maschio nascituro, ed in mancanza Enrico suo Fratello. Anno 1564. 70.

Investitura concessa dal Delfino ad Agostino del fu Baldassar. Anno 1568. 11.

Investitura concessa dal sovrad.o a Gio. Giacomo, e Gio. Andrea. Anno 1574. 12.

Altra a Gio. Giacomo come successore del Gio. Andrea suo fratello figliuoli del fu Gio. Michele. Anno 1582. 13.

Investitura concessa da Carlo Emanuele di Savoja a Gio. Giacomo Saluzzo. Anno 1589. 13.

Altra del sovrad.o al Conte Carlo del fu Gio. Giacomo. Anno 1606. 14.

Sentenza data dal Duca di Savoja in seguito alla morte d'Agostino del fu Baldassar senza figliuoli in cui mandasi levare la riduzione pretesa dal Patrimoniale Regio. Anno 1613. 15.

Testamento del Conte Carlo Saluzzo.

S.

Pag.

in cui instituisce in suo Erede universale Gio. Giacomo suo Primogenito Gio. Andrea, e Nicolino altri suoi figliuoli. Anno 1637. .. 71.

Testamento del Gio. Andrea del fu Carlo Erede Universale Nicolino suo fratello. Anno 1652. .. 71.

Investitura concessa da Carlo Emanuel a Gio. Giacomo Saluzzo. Anno 1658. .. 49.

Testamento del sopradº. Gio. Giacomo del fu Carlo Erede universale Carlo Maria suo Primogenito ed in erede particolare Gio. Michele altro figlio. Anno 1659. .. 72.

Investitura di Carlo Emanuel a Carlo Maria Saluzzo. Anno 1670. .. 50.

Testamento di Carlo Maria, Erede universale Baldassar Pº genito, e Tomaso Alberto. Anno 1713. .. 71.

Investitura concessa a Baldassare Saluzzo da Vittorio Amedeo di Luoghi di Castellar, Paesana, e Baronia di Fenis. Anno 1716. .. 52.

Testamento del sovradº. Baldassare Erede universale Carlo Tomaso. Anno 1731. .. 76.

Investitura concessa da Carlo Emanuele a Carlo Tomaso Saluzzo. Anno 1737. .. 51.

S.

Pag.

Testamento di Tomaso Alberto Conte di Casteldelfino del fu Carlo Maria Erede universale Azone Baldassare Primogenito. Anno 1751. .. 77.

Testamento del Conte Carlo Tomaso Saluzzo Erede universale Cesare Federico Primogenito nel quale Testamento ha sostituito all'eredità il Conte Carlo Ignazio Primogenito del Sovradº. Cesare Federico. Anno 1768. .. 78.

Investitura di Vittorio Amedeo a Cesare Federico. Anno 1778. .. 55.

Investitura concessa da Vittorio Amedeo a Carlo Ignazio. Anno 1781. .. 55.

S.

Pag.

Saluzzo Città. Permuta fatta col Marchese Manfredo, nella quale detta Città cede un bosco denominato Cardetto ed altro fondo denominato Tornace ed in compensa le vien ceduto dal detto Marchese un censo di L. 228. Astesi del peso di mantenere sei soldati a Cavallo per la Guardia più G.e di Terra incolta tra la Strada di Lagnasco e della Grangia un bosco vicino al Po, e l'uso della Bealera della Gerbola. Anno 1324. . . . . 28.

Patente concessa ad Andrea ed Agostino Saluzzo per la divisione d'alcuni beni esistenti sopra le dette fini. Anno 1502. . . . . 84.

Testamento del Conte Gio. Andrea nel quale sono descritte varie pezze rusticali possedute in dette fini di Saluzzo. Anno 1520. . . . . 67.

Alienazione fatta dalli Comissari del Re di Francia a favore di Francesco della Torre di Molini di detta Città col riscatto perpetuo. Anno 1558. . . . 259.

Vendita di Agostino Saluzzo al Sig.r Ercole Negro di S. Front d'alcuni beni in dette Fini. Anno 1602. . . . . 92.

Consegnamento di beni feudali in dette Fini. Anno 1621. . . . . 58.

S.

Pag.°

Atti con successiva declaratoria riguardanti li fitti e redditi de' Molini di detta Città. Anno 1650. . . . . 125.

Consegnamento di varie pezze beni dal Conte Carlo Maria S.° dette Fini. Anno 1691. . . . . 59.

Interinazione della vendita fatta dal Vassallo Treves del Gref. ossia Segretaria criminale della Podestaria ossia Giudice Ordinario e bandi-campestri al Conte Carlo Maria Saluzzo del Castellar. Anno 1711. . . . . 179.

Testamento del Conte Carlo Maria nel quale fra suoi redditi descrive quello de' Molini di Saluzzo il reddito della Segretaria Criminale ed un prato esistente in detta Città comprato da Domenico Treves il reddito del Tasso di Saluzzo. Anno 1718. . . 71.

Consegnamento del Conte Baldassar di G.ro 80. circa Bosco in dette Fini e dichiara esserne solamente G.ro 50. Feudali e le rimanenti essere state acquistate da' suoi Antenati dalle Monache di S. Ilario. Anno 1717. . . . . 60.

S.

Pag.

Savigliano. Diploma dell'Imperatore Federico a favore del Marchese Manfredo. Anno 1206. . . . . 1.

Cessione di detto Feudo da Luigi Saluzzo figliuolo del Marchese Luigi ad Emanuel Filiberto di Savoja. Anno 1560. . . . . 24.

Scarnafiggi. Cessione fatta dal Conte Tomaso di Savoja a Manfredo Marchese di Saluzzo. Anno 1223. . . . . 2.

Sentenza data da Carlo Re di Francia contro il Conte Amedeo di Savoja che debba restituire al Marchese Federico detto feudo. Anno 1390. . . . . 13.

Esecuzione di detta Sentenza in cui si manda che sia riconosciuto detto Marchese per Signore di detto Luogo. Anno 1401. . . . . 16.

Cessione di detto Feudo da Luigi Saluzzo figliuolo del Marchese Luigi. Anno 1560. . . . . 27.

Somano. Donazione fatta dal Marchese Manfredo a Gio. suo fratello. Anno 1329. . . . . 3.

Dato in dote a Margarita figlia del Marchese Lodovico e Moglie d'Antonio d'Aragona S. Severino. Anno 1490. . . . . 22.

S.

Pag.

Strop. Feudo del Marchese Saluzzo come da Investitura del Delfino al Marchese Tomaso 1.° Anno 1343. . . . . 6.

Sentenza arbitramentale per la quale si dichiara dover il Marchese Saluzzo tenere detto feudo dal Conte Amedeo di Savoja. Anno 1363. . . . . 10.

Septeme. nel Vienese. Investitura del Delfino di Francia al Marchese Luigi Saluzzo. Anno 1444. . . . . 20.

S. Front. Instro in cui si dichiara detto Feudo proprio del Marchese Tomaso 1.° in puro e franco allodio indi Investitura del Delfino in Feudo nobile, antico e paterno. Anno 1343. . . . . 6.

Testamento del Marchese Tomaso 11.° in cui instituisce erede in detto Feudo Azone suo figlio Pergo genito. Anno 1357. . . . . 9.

Donazione del Marchese Federico a Barnabone Visconte di Milano e Investitura del detto Barnabone al detto Marchese. Anno 1360. . . . . 269.

Vendita fatta da Azone al Conte Amedeo di Savoja ed il prezzo ne fu pagato in Barge in cui fu captivato. Anno 1363. . . . . 269.

S.

Pag.

Savigliano. Diploma dell'Imperatore Federico a favore del Marchese Manfredo. Anno 1206. . . . . 1.

Cessione di detto Feudo da Luigi Saluzzo figliuolo del Marchese Luigi ad Emanuel Filiberto di Savoja. Anno 1560. . . . . 24.

Scarnafiggi. Cessione fatta dal Conte Tomaso di Savoja a Manfredo Marchese di Saluzzo. Anno 1223. . . . . 2.

Sentenza data da Carlo Re di Francia contro il Conte Amedeo di Savoja che debba restituire al Marchese Federico detto Feudo. Anno 1390. . . . . 13.

Esecuzione di detta Sentenza in cui si manda che sia riconosciuto detto Marchese per Signore di detto Luogo. Anno 1401. . . . . 16.

Cessione di detto Feudo da Luigi Saluzzo figliuolo del Marchese Luigi. Anno 1560. . . . . 27.

Somano. Donazione fatta dal Marchese Manfredo a Gio. suo fratello. Anno 1329. . . . . 3.

Dato in dote a Margarita figlia del Marchese Lodovico e Moglie d'Antonio d'Aragona S. Severino. Anno 1490. . . . . 22.

S.

Pag.

Strop. Feudo del Marchese Saluzzo come da Investitura del Delfino al Marchese Tomaso 1.° Anno 1343. . . . . 6.

Sentenza arbitramentale per la quale si dichiara dover il Marchese Saluzzo tenere detto Feudo dal Conte Amedeo di Savoja. Anno 1363. . . . . 10.

Septeme. nel Vienese. Investitura del Delfino di Francia al Marchese Luigi Saluzzo. Anno 1447. . . . . 20.

S. Front. Instro in cui si dichiara detto Feudo proprio del Marchese Tomaso 1.° in puro e franco allodio indi Investitura del Delfino in Feudo nobile, antico e paterno. Anno 1343. . . . . 6.

Testamento del Marchese Tomaso 11.° in cui instituisce erede in detto Feudo Azone suo figlio Terzogenito. Anno 1357. . . . . 9.

Donazione del Marchese Federico a Barnabone Visconte di Milano e Investitura del detto Barnabone al detto Marchese. Anno 1360. . . . . 269.

Vendita fatta da Azone al Conte Amedeo di Savoja ed il prezzo ne fu pagato in Barge in cui fu captivato. Anno 1363. . . . . 269.

S.

Pag.

Infeudazione dal Conte di Savoja a favore d'Azone. Anno 1363. . . . . 269.

Sentenza arbitramentale in cui si è pronunciato che il Marchese Saluzzo debba riconoscere detto Feudo dal Conte di Savoja. Anno 1363. . . . . 269.

Permissione del Principe d'Acaja a Petrino Falletti d'Alba di poter restituire detto Castello, e Villa al Marchese Saluzzo. Anno 1363. . . . . 270.

Concessione fatta dal Marchese Saluzzo ad Azone suo fratello di tutte le ragioni competenteli sopra detto Feudo caduto in comesso per aver prestata fedeltà al Conte di Savoja mentre era prigioniero in Barge. Anno 1364. . . . . 32.

Diploma dell'Imperatore Carlo IV. di ratificanza della Sentenza Arbitramentale. Anno 1365. . . . . 11.

Donazione del Marchese Federico ad Ugone di lui figlio. Anno 1380. . . . . 280.

Testamento del detto Marchese Federico nel quale instituisce Erede Ugone in detto Feudo. Anno 1391. . . . . 280.

Testamento d'Ugone nipote d'Azone nel quale lascia detto Feudo ad Azone quando voglia pagare 8/m fiorini alle sue figlie Eredi, e non

S.

Pag.

adempiendo lascia il detto Feudo alle suddette figlie. Anno 1400. . . . . 15.

Procura della Comunità per prestare fedeltà al Conte di Savoja. Anno 1413. . . . . 271.

Testamento di Beltrando fu Ugone, in cui instituisce in sua Erede la Signora Antonia sua Sorella ed il Marchese Lodovico Erede universale. Anno 1421. . . . . 19.

Infeudazione di detto Marchese a favore di Valeriano naturale di Saluzzo detto Barda di detto Feudo. Anno 1428. . . . . 271.

Sentenza arbitramentale, nella quale fu pronunciato che a causa del delitto di pretesa ribellione fossero in obbligo li figli del S.r d.o Valeriano dovessero dismettere detto Feudo al Marchese di Saluzzo. Anno 1455. . . . . 272.

Donazione fatta dal detto Marchese con Investitura di detto Feudo a favore di Domenico Cocastello di Signori di Montiglio. Anno 1490. . . . . 272.

Donazione fatta dal Marchese Francesco a favore di Giacomo Barda di Novara suo Consigliere, e Commissario Generale per anni 10. con Successiva Investitura. Anno 1532. . . . . 273.

Investitura del Marchese Gabriela

S.

Pag.

favore del S.r d.o Anno 1537. . . . . 273.

Investitura del Re di Francia a favore di Lodovico Isnardi Conte di S. Pre per la morte senza discendenti di Gabriel Barba. Anno 1560. . . . . 273.

Interinazione del Parlamento di Grenoble della S.a d.a Investitura con dichiarazione che detto Isnardi debba solamente gioire di detto Feudo per anni 9. Anno 1561. . 274.

Atti di riduzione a mani del Re di Francia nella qualità di Marchese di Saluzzo della Terra e Signoria di S. Front. Anno 1576. . . . . 275.

Donazione fatta dal Duca Carlo di Savoja di detto Feudo al Capitano Ercole Rogro. Anno 1589. . . . . 275.

Decisione della Camera per cui ha dichiarato non esser detto Feudo dei compresi nella riunione portata dall'Editto delli 7. Gennaio 1721. ed Anno 1722. . . . . 276.

Parere di Famiglia.

S. Michele. Feudo di Marchesi di Saluzzo come da Investitura del Delfino al Marchese Tomaso. Anno 1343. . . . . 6.

Sentenza arbitramentale per la quale

S.

Pag.

si dichiara dovere il Marchese Saluzzo tenere detto Feudo dal Conte Amedeo di Savoja. Anno 1363. . . . . 10.

S. Roman nel Vienese. Investitura del Delfino di Francia al Marchese Luigi Saluzzo. Anno 1447. . . . . 20.

S. Marcel. Investitura del S.r d.o al S.r d.o Marchese. Anno 1447. . . . . 20.

S. Lorenzo. Investitura del soprad.o al Marchese Luiggi di Saluzzo. Anno 1447. . . . . 20.

Santa Donna. Investitura del Delfino di Francia al Marchese Luiggi di Saluzzo. Anno 1447. . . . . 20.

S. Peyre. Instro per cui il Principe Umberto Delfino fa donazione irrevocabile al Marchese Tomaso. Anno 1543. . . . . 6.

T

Testamenti

Pag.

Testamenti. Testamento del Marchese Bonifacio, instituisce in Erede Manfredo, Guglielmo, Ugone, Anselmo, Enrico, Bonifacio ed Oddone suoi Figliuoli nomina Sibilla ed Adelaide sue figlie e diseredita Bonifacio denominato Incisa. Anno 1125. . . . 1.

Codicillo di Bonifacio 11.° in cui fa un legato a sua figlia Berta. Anno 1204. . . . . 2.

Testamento del Marchese Tomaso 1.° in cui instituisce in Erede Manfredo. Anno 1294. . . . . 2.

Testamento del Marchese Manfredo in cui instituisce in Erede universale Manfredo, ed in Erede particolare, Federico, Bonifacio, e Teodoro. Anno 1332. . . . . 3.

Testamento di Gio. Saluzzo in cui ha instituito in Eredi particolari Beatrisina, Margarita, Luisetta, Luisina ed Isabellina sue figlie, e Bonifacio Cavaliere di Malta, in Eredi universali Giacomo, Giorgio, Tomaso, Manfredo, Antonietto, Nicolino, Gottofredo, Giovanni. Anno 1334. . . . . 3.

Testamento del Marchese Tomaso 11.° del fu Federico in cui Erede particolare Galeazzo, Azone, Eustachio, Costanso, Luchino e Giacomo, ed in Erede universale Federico.

T

Pag.

Anno 1357. . . . . 9.

Testamento della Signora Ricarda Visconti Vedova del sovradetto Tomaso. Anno 1361. . . . . 9.

Testamento del Marchese Federico del fu Tomaso instituisce Erede Universale Tomaso III.° suo Primogenito. Anno 1381. . . 12.

Testamento del Marchese Manfredo del fu Manfredo instituisce in Erede universale Tomaso e Galeazzo suoi figli Manfredo e Gio. figliuoli del fu Ugolino altro suo figlio. Anno 1389. . . . . 12.

Altro Testamento del Marchese Federico con cui instituisce Erede universale Tomaso ed Erede particolare Ugone altro di lui figlio. Anno 1391. . . . . 14.

Testamento del Marchese Galeazzo del fu Manfredo in cui fa un legato ad Antonio suo fratello Arcivescovo di Milano, ed instituisce Erede universale Gio. Galeazzo suo primogenito e nomina per Tutore il Marchese Tomaso di lui Fratello e Gio. e Manfredo fratelli, e figli del fu Ugolino altro fratello del Testatore. Anno 1392. . . . . 15.

Testamento della Signora Beatrice di Geneva figlia d'Ugone instituisce erede Amedeo Cardinale Ugone Pietro Decano d'Annessi Roberto, Polia Marchesa del Caretto, Violante

T

Pag.

Contessa di Polenzo Costanza di Sacrocesare ed il Marchese Tomaso suoi figli e figlie. Anno 1398. . . . . 15.

Testamento di Ugone fu Federico fratello di Tomaso e nipote d'Azone del Castellar. Anno 1400. . . . . 15.

Testamento del Marchese Tomaso III.° instituisce Erede Lodovico primogenito e nomina in detto Testamento Bernardo e Gio. suoi nipoti. Anno 1416. . . . . 17.

Testamento di Margarita di Roussi vedova del Sovrad.° Tomaso in cui fa un legato a Valeriano figlio naturale di detto suo Marito ed altro a Gio.a, Rizarda e Beatrice sue figlie ed alla Signora Menzia moglie del S.° d.° Valeriano ed instituisce in Erede universale Marchese Lodovico suo primogenito. Anno 1419. . . . . 17.

Testamento del Cardinale Amedeo, instituisce Erede Universale Ugone suo nipote ed in mancanza Gio. ed in mancanza di questi i figli d'Antonia pur sua nipote. Anno 1419. . . . . 18.

Testamento d'Azone figlio del Marchese Tomaso II.° Erede universale Gio. suo figlio. Anno 1420. . . . . 65.

Testamento del Signor Beltrando figliuolo d'Ugone, nel quale ha instituito in

T

a

		Pag.e
	sua Erede particolare la Signora g.tta Antonia de Lei Sorella, ed in Erede universale il g.to Marchese Lodovico. = g.to 1491. =	19.
	Testamento di Gio. Figlio d'g.to Jacme eredi particolari g.to Jacme Lodovico e Luchino ed in erede universale Giorgio ed g.to Antonio. = g.to 1445. =	63.
	Testamento della Signora g.ta Rebecca di Saluzzo instituisce in erede universale la Signora Camilla Figlia naturale di Tommaso di Saluzzo di Lei fratello. = g.to 1487. =	22.
(1)	Testamento di g.to Antonio Figlio del sopra detto Gio. instituisce in erede particolare g.ta Margarita di lui Figlia moglie di Bernardino Cacherano di Bricherasio Gio. Figlio 2.o genito ed in erede universale con primogenitura a favore di Gio. g.to Andrea suo primogenito. = g.to 1494. =	63.
	Testamento del g.to Marchese Lodovico instituisce in Eredi particolari Gio. Lodovico suo 2.o genito, g.ta Margarita sua Figlia g.ta moglie di Giacomo de Stellans e Andrea e Antonio d'Agragena ed in erede universale il g.to Marchese g.to Michele g.to suo primogenito. = g.to 1498. =	23.
(1)	Testamento della Signora Contessa g.ta Margarita Demenge Figlia del g.to Marchese Lodovico Saluzzo in essi instituisce in erede particolare g.ta Isabella di Lei Figlia, ed in erede universale il g.to Marchese Lodovico II.o di Lei fratello. = g.to = 1494. =	23.

T

a

	Pag.e
Testamento di g.ta Margarita Figlia del Sig.re g.to Antonio instituisce in sua Erede universale g.ta sua Madre. g.to 1499. =	66.
Testamento del Marchese g.to Michele g.to suo nomina la g.ta Marchesa g.ta Margarita sua Madre instituisce in erede universale Francesco di Lei fratello 3.o genito ed in defetto Gio. Lodovico 2.o genito, e sostituisce Gabriele altro di lui fratello. = g.to 1528. =	25.
Testamento di g.ta Margarita Saluzzo de Foijs in cui fa varii legati cioè a Gio. Lodovico, e Gabriele suoi figli, ad g.ta sua figliuola naturale di g.to Michele g.to Antonio ad Ercole suo figlio ed instituisce in erede universale il g.to Marchese Francesco. = g.to 1533. =	25.
Testamento di Giorgio figlio di Luchino marito di g.ta Margarita di g.to Lombello, e fratello di Giofredo nel quale instituisce in sue eredi particolari quattro Suelle g.ta Anna e Luchina nubile ed erede universale Gio. Francesco suo unico figlio. = g.to 1499. e g.to 1515. =	70.
Testamento di Gio. g.to Andrea figlio di g.to Antonio instituisce in Erede particolare Gio. g.to Michele e Lucia sua figlia ed in erede universale Gio. Giacomo. = g.to 1519. =	67.
Testamento di g.to Agostino marito di Benina di Saluzzo La g.ta nel quale	

T

a. f. a.

	Pag.a
instituisce in eredi particolari gl'Margherita Violante e gl'Maria di lui figlie Baldassare ed Enrico di lui figlinoli, ed in erede universale Gio. Giorgio primogenito. a. gl'mo. 1521.	67.
Testamento di Francesco gl'Maria Baron di Carei con sostituzione in mancanza di lui la Linea maschilina alla Linea più prossima della Casata di Saluzzo. a. gl'mo. 1539.	69.
Altro di Baldassar del fu gl'Agostino marito di Cassandra Saluzzo di gl'Antonmaria ecc. de universale il maschio nascituro, ed in mancanza Enrico suo fratello ed in erede particolare gl'mina. a. gl'mo. 1561.	70.
Altro di Carlo figlio di Gio. Giacomo marito di Lucrezia della Chiesa di Revello instituisce in eredi particolari gl'Andrea e gl'Nicolino suoi figlinoli: Este Francesca, Benedetta Catharina sue figlie ed in erede universale Gio. Giacomo suo primogenito. a. gl'mo. 1587.	71.
Testamento di Gio. gl'Andrea figlio di Carlo erede universale gl'Nicolino suo fratello. gl'mo. 1632.	71.
Altro di Gio. Giacomo del fu Carlo marito di Catharina di Nicolione instituisce eredi particolari Gio. gl'Michele Lucrezia Benedetta sua figlia ed erede universale Carlo gl'Maria con primogenitura. gl'mo.	

T

a. f. a.

	Pag.a
gl'mo. 1539.	72.
Altro di Lucrezia della Chiesa moglie di Carlo instituisce in erede universale Carlo gl'Maria figlio di Gio. Giacomo ed eredi particolari Gio. gl'Andrea e gl'Nicolino suoi figlinoli Contesse Gabriana gl'Agostini sue figlie Lucrezia figlia di Gio. Giacomo Gio. gl'Michele, Gio. Giacomo. a. gl'mo. 1556.	73.
Testamento di Carlo gl'Maria figlio di Gio. Giacomo marito di Ludovica Vacca di Crosso instituisce in eredi particolari Cristina gl'Maria sua figlia gl'Moglie del Conte Villa Faletti ed gl'Abbate Tomaso gl'Alberto suo secondogenito ed instituisce erede universale Baldassare suo primogenito con primogenitura. a. gl'mo. 1713.	74.
Di Ludovica gl'Maria Vacca di Crosso moglie di Carlo gl'Maria instituisce in eredi universali Baldassare e Tomaso gl'Alberto suoi figlinoli. a. gl'mo. 1713.	75.
Codicillo della S.E.C.V. a. gl'mo. 1722.	76.
Testamento di Costanza Camilla Gattinara instituisce in erede universale il Conte Baldassare suo marito ed in eredi particolari Mr. Ballis gl'Ll. di Vinle, Baronne di Finis gl'Marchesa d'Alby suoi figlinoli del 1.° e 2.° Letto. a. gl'mo. 1727.	76.
Testamento di Baldassar del fu Carlo	

T.

Pag.

Maria erede universale Carlo Tomaso con primogenitura ed in Erede particolare Eleonora Magliard d'Alby sua figlia. Anno 1731. . . . . 76.

Altro di Tomaso Alberto Saluzzo di Castelvelfino instituisce in Erede universale Azone Baldassar suo primogenito con primogenitura. Anno 1751. . . . . 77.

Altro di Carlo Tomaso del fu Baldassare marito di Marta Maria Balbiano instituisce in Erede universale Cesare Federico suo primogenito con sostituzione a favore di Carlo Ignazio figlio del detto Cesare ed in eredi particolari Angelo Michele Luigi, Carlo Gaspare Paolo Lino Giuseppe suoi nipoti figli di detto Cesare e li nascituri Brigida e Gabriela pur figlie di detto Cesare. Anno 1768. . . . . 78.

T.

Pag.

Testamenti. Consorti. Di Chiaffredo Amedeo di Piosso instituisce in erede universale Filippo suo Primogenito, ed in mancanza della sua Linea chiama con vocazione di primogenitura Lodovica Maria moglie di Carlo Maria Saluzzo. Anno 1681. . . . 73.

Tanaro. Anno 967. . . . . 1.

Tambour col Mandamento. Investitura del Delfino al Marchese Luigi. Anno 1447. . . . . 20.

Tenier col Mandamento Inv.ra del Delfino al Marchese Luigi. Anno 1447. . . . . 20.

Transazioni tra gli Agnati.

Transazione in seguito a compromesso. Anno 1460. tra Giorgio ed Antonio da una parte e Lodovico Gerosolimitano loro fratello dall'altra per l'eredità paterna e materna. Anno 1469. . . . . 81.

Transazione in seguito ad atti. Anno 1544. tra Giacomo Saluzzo e la Signora Ester di lui Sorella, Moglie di Claudio Des Comiers.

T

Pag.

Anno. 1588. . . . . 90.

Transazione tra li fratelli Giõ. Giaco e Giõ. Andrea in seguito a successione di Carlo Loro Padre. Anno. 1652. . . . 93.

Transazione tra Carlo Tomaso ed il Marchese S. Vitale suo Genero. Anno. 1777. . . . . 99.

Tumuli.

Tumuli. Il Marchese Azone comandò d'esser sepolto nella Chiesa di P.P. Predicatori di Saluzzo ossia nella Capella di S. Pietro Martire. Vedi Testo. d'Azone. Anno. 1420. . . 65.

Il Conte Giõ di Saluzzo ordina di esser sepolto in detta Sepoltura. Anno. 1445. . . . . 65.

Ordine del Marchese Lodovico II. d'esser sepolto nella Capella nuova della Chiesa di S. Giõ di Saluzzo uffiziata dai P.P. Domenicani qual Capella vuole che venga terminata alla più presto. Vedi Testo. Anno. 1498. . . 23.

Il Conte Baldassar ha disposto come S.a Anno. 1564. . . . . 111.

T

Pag.

Instrõ di cessione fatta dai R.R. P.P. di S. Domenico al Conte Carlo Maria riguardante il Tumulo in detta Chiesa. Anno. 1674. . . 128.

Precario del Conte Saluzzo di Verzolo per dare sepoltura alla di Lui Madre nel Tumulo di detta Chiesa. . . . . 128.

Decreto dell'Arcivescovo di Torino cui concede un Tumulo nel Cimitero di Dora al N.o 36 Anno. 1780. . . . . 367.

V.

		Pag.e
Visconti	Barnabone. Cerca di Milano. Anno 1360.	9.
	Ricarda Visconti Vedova del Marchese Tomaso. Anno 1361.	9.
Valfenera.	Cessione al Delfino. Anno 1341.	3.
Veraita	Valle e Territ.o Vedi Testamento del Marchese Tomaso 1.o Anno 1294.	2.
Vadisreida.	Cessione al Delfino. Anno 1341.	3.
	Restituito da Amedeo di Savoja al Marchese Federico. Anno 1390.	13.
Villa come S.o	Anno 1390.	13.
	Pirichè il Marchese sia riconosciuto per Sig.re mediante fedeltà al Delfino. Anno 1401.	16.
Verzolo.	Testamento del Marchese Tomaso. Anno 1294.	2.
	Investitura del Delfino. Anno 1343.	5.
Valdirra.	come s.o Anno 1343.	6.

V.

		Pag.ª
Villanova Solaro.	Cessione al Delfino. Anno 1341.	3.
	Beni ceduti dal Signor Giõ. Giacomo alla Signora Ester di lui sorella. Anno 1588.	91.
	Acquisto di g.e 2. vigna, e g.e 3. prato. Anno 1698.	263.
Valesa	Barone Signorta prestata con constituzione di censo sopra la casa detta il Casino dal Conte Baldassar a favore di detto Barone. Anno 1733.	266.

U.

		Pag.ª
Ussolo.	Cessione al Delfino. Anno 1341.	3.
	Investitura del medesimo. Anno 1343.	7.